1INFO DIGITAL SIGN

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI DEL GIORNO 22 MAGGIO 2020 DELLA SOCIETA' SARAS S.P.A.

* * * * * * * *

Il giorno 22 maggio 2020 alle ore 10:00 in Milano, presso lo studio del Notaio Luca Barassi in Viale Bianca Maria n. 24, si è riunita in prima convocazione l'assemblea ordinaria della Saras S.p.A.

Assume la presidenza dell'assemblea convocata in sede ordinaria ai sensi dell'articolo 16 dello statuto sociale il presidente del Consiglio di Amministrazione dott. Massimo Moratti, dando atto che partecipa all'assemblea mediante sistemi di telecomunicazione, come consentito dall'art. 106 del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19" (di seguito il "Decreto Cura Italia") e dall'avviso di convocazione della presente assemblea pubblicato in data 17 aprile 2020.

Il presidente rivolge un cordiale benvenuto a tutti gli intervenuti.

Ai sensi del comma 4 dell'articolo 16 dello statuto sociale nonché dell'articolo 4 del regolamento assembleare il presidente affida le funzioni di segretario al dott. Luca Barassi, notaio in Milano che curerà la verbalizzazione.

Non essendoci dissensi, il presidente dichiara nominato segretario verbalizzante il notaio dott. Luca Barassi.

Chiede al notaio di far risultare dal verbale le sue dichiarazioni sull'apertura dell'assemblea.

Il presidente da atto che:

- ai sensi dell'art. 106 del Decreto Cura Italia, come precisato nell'avviso di convocazione, l'intervento in assemblea di coloro ai quali spetta il diritto di voto è consentito esclusivamente tramite il rappresentante designato ai sensi dell'art. 135-undecies del Decreto Legislativo numero 58 del 24 febbraio 1998;
- ai sensi dell'art. 106, comma 2, del Decreto Cura Italia, l'assemblea si svolge esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione che garantiscano l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto, senza la necessità che, ai sensi della richiamata disposizione, si trovino nel medesimo luogo il presidente ed il segretario verbalizzante.

Il presidente fa constare che sono presenti oltre a lui, mediante mezzi di telecomunicazione, debitamente identificati, i consiglieri signori:

. Dario Scaffardi - Amministratore Delegato e Direttore Generale
. Angelo Moratti
. Angelomario Moratti
. Gabriele Moratti
. Giovanni Emanuele Moratti
. Isabelle Harvie-Watt
. Laura Fidanza
. Francesca Stefania Maria Luchi

Hanno giustificato la propria assenza i consiglieri Adriana Cerretelli, Gilberto Callera e Leonardo Senni.

Il presidente chiama inoltre ad assisterlo nella trattazione degli argomenti all'ordine del giorno il dottor Franco Balsamo, Chief Financial Officer della società, presente sempre mediante mezzi di telecomunicazione, debitamente identificato.

Del Collegio Sindacale sono presenti, debitamente identificati, i sindaci effettivi signori:

. Giancarla Branda, presidente
. Paola Simonelli

Il presidente dà atto che l'assemblea ordinaria dei soci è stata regolarmente convocata per il giorno 22 maggio 2020, in prima convocazione, in Milano, presso lo studio del Notaio Luca Barassi in Viale Bianca Maria n. 24, alle ore 10:00, e, occorrendo, per il giorno 23 maggio 2020, stessi luogo e ora, a norma di legge e di statuto, come da avviso pubblicato in data17 aprile 2020 sul sito internet della società e, per estratto, il giorno 18 aprile 2020, sul quotidiano "Il Sole 24 Ore", nonché con le altre modalità previste dalla legge, con il seguente

ordine del giorno

1) Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019
1.1) Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019, presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 e della dichiarazione consolidata non finanziaria ai sensi del D. Lgs. n. 254 del 30/12/2016 – Bilancio di Sostenibilità;
1.2) Destinazione del risultato di esercizio.
2) Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 6 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58:
2.1) deliberazione vincolante sulla prima sezione in tema di politica di remunerazione predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58;
2.2) deliberazione non vincolante sulla seconda sezione in materia di compensi corrisposti predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.
3) Integrazione del Collegio Sindacale a seguito delle dimissioni di un sindaco effettivo.

Il presidente comunica altresì che non sono state presentate da parte degli azionisti richieste di integrazione dell'ordine del giorno dell'assemblea né proposte di deliberazione ai sensi e nei termini di cui all'articolo 126 bis del Decreto Legislativo numero 58 del 24 febbraio 1998 (di seguito "Testo Unico della Finanza" o "TUF")
Il presidente chiede al notaio di proseguire in sua vece con la lettura della parte introduttiva dell'assemblea.
Il presidente, a mezzo del notaio, comunica che come indicato nell'avviso di convocazione e ai sensi dell'art. 106, comma 2, del Decreto Cura Italia, la società ha nominato Società per Amministrazioni Fiduciarie Spafid S.p.A. quale rappresentante designato per il conferimento delle deleghe e delle relative istruzioni di voto ai sensi dell'articolo 135-undecies nonché dell'art. 135-novies del TUF e ha reso disponibile sul proprio sito internet, il modulo per il conferimento della delega.
Ricorda, che come indicato nell'avviso di convocazione, ai sensi dell'art. 106 del Decreto Cura Italia, l'intervento in assemblea di coloro ai quali spetta il diritto di voto è consentito esclusivamente tramite il rappresentante designato.
Precisa che il rappresentante designato ha comunicato alla società che
nel termine di legge, sono pervenute n. 4 deleghe ai sensi dell'art. 135-novies del TUF per complessive n. 598.390.472 azioni da parte degli aventi diritto.
Ricorda, inoltre, che Spafid S.p.A ha dichiarato espressamente l'intenzione di non esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni.
Dichiara che sono pertanto presenti per delega numero 352 legittimati al voto, rappresentanti per delega n. 598.390.472 azioni ordinarie pari al 62,92% di numero 951.000.000 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale.
Informa che le comunicazioni degli intermediari ai fini dell'intervento alla presente assemblea dei soggetti legittimati tramite il rappresentante designato, sono state effettuate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia nonché' nel rispetto di quanto previsto dallo statuto sociale e dal regolamento assembleare.
L'assemblea ordinaria, regolarmente convocata, è validamente costituita in prima convocazione nei termini di legge e di statuto e può deliberare sugli argomenti

all'ordine del giorno.
Precisa, inoltre, che non risulta sia stata promossa, in relazione all'assemblea odierna, alcuna sollecitazione di deleghe di voto ai sensi dell'articolo 136 e seguenti del Testo Unico della Finanza.
Comunica che, ai sensi dell'articolo 14 dello statuto sociale e delle vigenti disposizioni in materia, è stata accertata la legittimazione degli aventi diritto ad intervenire all'assemblea ed in particolare è stata verificata la rispondenza alle vigenti norme di legge e di statuto delle deleghe portate dal rappresentante designato.
Informa che, ai sensi del Regolamento UE 679/2016, i dati dei partecipanti all'assemblea vengono raccolti e trattati dalla società esclusivamente ai fini della verifica della regolare costituzione dell'assemblea, dell'accertamento dell'identità e legittimazione dei presenti, nonché dell'esecuzione degli ulteriori adempimenti e formalità assembleari e societari richiesti dalla normativa vigente (es. esercizio del diritto di intervento ed espressione del diritto di voto).
Similmente la registrazione audio dell'assemblea viene effettuata al solo fine di agevolare la verbalizzazione della riunione e di documentare quanto trascritto nel verbale, come specificato nell'informativa privacy redatta ai sensi del citato Regolamento e trasmessa a tutti gli intervenuti.
Dichiara, inoltre, che:
- il capitale sociale sottoscritto e versato alla data odierna è di euro 54.629.666,67 (cinquantaquattro milioni seicentoventinovemila seicentosessantasei virgola sessantasette), suddiviso in n. 951.000.000 (novecentocinquantuno milioni) di azioni ordinarie prive di valore nominale;
- le azioni della società sono ammesse alle negoziazioni presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;
- la società, alla data odierna detiene n. 9.220.216 azioni proprie per le quali il diritto di voto è sospeso, ai sensi dell'articolo 2357-ter del Codice Civile;
- ad oggi i soggetti che partecipano direttamente o indirettamente, in misura superiore all'1% del capitale sociale sottoscritto di Saras S.p.A., rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 del Testo Unico della Finanza e da altre informazioni a disposizione, sono i seguenti:

Dichiarante	**Partecipante diretto**	**Numero azioni**	**% su capitale sociale**
Moratti Angelo	Angel Capital Management S.p.A.	95.125.280	10,005
Moratti Gabriele	Stella Holding S.p.A.	95.125.279	10,005
Moratti Massimo	Massimo Moratti S.a.p.a. di Massimo Moratti	190.304.558	20,011
Platinum Investment Management Ltd	Platinum Investment Management Ltd	29.049.570	3,055
Norges Bank	Norges Bank	15.118.133	1,590

Il presidente, sempre a mezzo del notaio, ricorda che:
- ai sensi dell'articolo 120 del Testo Unico della Finanza, coloro i quali, possedendo direttamente o indirettamente oltre l'1% del capitale della società, non abbiano provveduto a darne segnalazione alla società e alla Consob non possono esercitare il diritto di voto inerente alle azioni per le quali è stata omessa la comunicazione;
- il diritto di voto inerente alle azioni per le quali non siano stati adempiuti gli obblighi informativi di cui all'articolo 122, comma primo del Testo Unico della

Finanza, non può essere esercitato.
Per quanto a conoscenza della società non risultano ulteriori patti parasociali di cui all'art. 122, comma primo del TUF, fatto salvo per il patto parasociale pubblicato per estratto, da ultimo, in data 29 giugno 2019.
Ricorda inoltre che il rappresentante designato eserciterà il voto sulla base delle istruzioni impartite dai deleganti.
Dà atto che, riguardo agli argomenti all'ordine del giorno, sono stati regolarmente espletati gli adempimenti previsti dalle vigenti norme di legge e regolamentari.
In particolare, è stata depositata presso la sede sociale nonché resa disponibile sul sito internet www.saras.it e sul meccanismo di stoccaggio "1Info", la seguente documentazione:
* dal 17 aprile 2020
- la relazione degli amministratori sul punto 3 all'ordine del giorno, redatta ai sensi dell'articolo 125-*ter* del TUF;
- la relazione finanziaria annuale comprendente il progetto di bilancio d'esercizio di Saras S.p.A. e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2019, la relazione degli amministratori sulla gestione e le attestazioni di cui all'articolo 154-*bis,* comma 5, del Testo Unico della Finanza, approvati dal Consiglio di Amministrazione del 2 marzo 2020, unitamente a:
- la dichiarazione consolidata non finanziaria ai sensi del D. Lgs. n. 254 del 30/12/2016;
- la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari;
- la relazione del Collegio Sindacale e le relazioni della Società di Revisione;
mentre sono stati depositati presso la sede sociale i bilanci e i prospetti riepilogativi delle altre società controllate e collegate;
- la relazione sulla remunerazione, redatta ai sensi dell'articolo 123-*ter* del Testo Unico della Finanza.
Riguardo alla predetta documentazione, sono stati espletati tutti gli adempimenti nei confronti della Consob previsti dalla normativa vigente e del deposito della documentazione è stata data notizia con comunicati.
Detti documenti verranno allegati al verbale assembleare come parte integrante e sostanziale dello stesso.
Informa, infine, che saranno allegati al verbale dell'assemblea come parte integrante e sostanziale dello stesso e saranno a disposizione degli aventi diritto di voto:
- l'elenco nominativo dei partecipanti all'assemblea, tramite il rappresentante designato, completo di tutti i dati richiesti dalla Consob, con l'indicazione del numero delle azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario all'emittente ai sensi dell'art. 83-*sexies* del Testo Unico della Finanza;
- l'elenco nominativo dei soggetti che, tramite il rappresentante designato, hanno espresso voto favorevole, contrario, o si sono astenuti e il relativo numero di azioni rappresentate per delega.
Comunica, infine, che, per far fronte alle esigenze tecniche e organizzative dei lavori, sono stati ammessi all'assemblea, mediante collegamento con mezzi di telecomunicazione, alcuni dipendenti e collaboratori della società, che lo assisteranno nel corso della riunione assembleare.
Informa che, al fine di adempiere al meglio alle disposizioni normative in tema di diritto di porre domande prima come previsto dall'articolo 127-*ter* del Testo Unico della Finanza, le risposte a tutte le domande pervenute per iscritto prima dell'assemblea, sono state pubblicate sul sito internet della società il giorno 19 maggio 2020 e cioè entro la fine del secondo giorno precedente alla presente adunanza.

Il presidente passa quindi alla trattazione unitaria del **primo punto** all'ordine del giorno, articolato in due sottopunti per consentire una votazione specifica su ciascuno di essi:

1) Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019

1.1) Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019, presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 e della dichiarazione consolidata non finanziaria ai sensi del D. Lgs. n. 254 del 30/12/2016 – Bilancio di Sostenibilità;

1.2) Destinazione del risultato di esercizio.

Il presidente ricorda che in merito alla presentazione del bilancio consolidato e della dichiarazione consolidata non finanziaria non è prevista alcuna votazione.

Come riferito in apertura di assemblea, tutti i documenti predisposti dal Consiglio di Amministrazione e relativi ai punti all'ordine del giorno e, in particolare, il progetto di bilancio di Saras S.p.A., il bilancio consolidato ed i relativi allegati, incluse le relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, sono stati depositati, nei termini di legge, presso la sede legale di Saras, pubblicati sul sito internet della società nonché resi disponibili sul meccanismo di stoccaggio "1Info".

Chiede agli azionisti se sono d'accordo di omettere la lettura di tutti i documenti relativi agli argomenti all'ordine del giorno.

Non essendoci dissensi, prosegue con il suo intervento sull'andamento della società durante l'esercizio 2019:

"vi ringrazio e prima di cedere la parola all'amministratore delegato, Dario Scaffardi, faccio un breve commento sullo scorso esercizio.

Il Gruppo Saras ha chiuso l'esercizio 2019 ancora una volta in positivo, nonostante uno scenario di riferimento più sfavorevole del previsto, che ha inciso sensibilmente anche sul nostro settore.

Se pur non ancora toccato dalla crisi legata all'emergenza del Covid-19, il 2019 è stato infatti caratterizzato da un clima di sostanziale incertezza, principalmente dovuta al rallentamento dell'economia cinese e alle tensioni originatesi sulla scena geopolitica mondiale, e caratterizzato, tra l'altro, da prezzi dei grezzi pesanti elevati per effetto della loro limitata disponibilità dovuta ai tagli OPEC+ e all'assenza sul mercato di grezzi provenienti da Iran e Venezuela.

Saras, tuttavia, grazie al proprio modello di business unico basato sulla gestione integrata della supply chain, ha dimostrato nuovamente la propria flessibilità nel sapersi adattare ai differenti scenari di mercato, realizzando i risultati che saranno illustrati a breve.

Come ricorderete, il 17 aprile scorso il consiglio di amministrazione, preso atto del significativo e crescente impatto dell'emergenza sanitaria arrivato ad assumere portata globale, della conseguente drastica contrazione della domanda nel mercato petrolifero a causa delle misure di lockdown adottate a livello internazionale, a cui si andava ad aggiungere la guerra commerciale tra paesi produttori, e alla luce della notevole incertezza dei mercati, ha ritenuto opportuno, in ottica prudenziale, e al fine di meglio salvaguardare la solidità patrimoniale e il sano equilibrio economico finanziario della società, sospendere le proposte di distribuzione del dividendo sugli utili 2019.

La distribuzione del dividendo sarà valutata in un momento successivo, quando un contesto di maggiore chiarezza e la ricomposizione degli squilibri di mercato renderanno maggiormente prevedibile la ripresa dell'attività economica e del mercato di riferimento."

Il presidente cede, quindi, la parola all'Amministratore Delegato ing Dario Scaffardi affinché commenti l'andamento della società durante l'esercizio 2019:

"Gentili Signore, egregi Signori, vi rivolgo il mio saluto. Riassumo brevemente l'andamento della società nello scorso esercizio. I ricavi del Gruppo sono stati pari a

9.639 milioni di Euro rispetto ai 10.712 milioni di Euro realizzati nell'esercizio precedente: il settore Raffinazione ha infatti realizzato minori ricavi per quasi 850 milioni di Euro e il segmento Marketing per circa 140 milioni di Euro mentre i ricavi del segmento Generazione di Energia Elettrica ("Power") sono risultati inferiori di circa 80 milioni di Euro rispetto all'esercizio 2018 a causa, tra l'altro, del minor valore della tariffa CIP6 e del minor contributo della linearizzazione.
L'EBITDA reported di Gruppo è stato pari a 252,8 milioni di Euro, in calo rispetto ai 420,8 milioni di Euro conseguiti nell'esercizio 2018 e la differenza è in larga parte ascrivibile al segmento Raffinazione anche in relazione al fatto che, nell'esercizio 2019, l'effetto dello scenario sulle differenze inventariali tra inizio e fine periodo (comprensive dei derivati ad esse associati) è risultato negativo mentre al contrario esso era stato positivo nell'esercizio precedente. Inoltre, il segmento Power ha registrato risultati in calo a causa di uno scenario meno favorevole.
Il Risultato Netto reported di Gruppo, è stato pari a 26,2 milioni di Euro e gli ammortamenti sono risultati in crescita rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (198,7 milioni di Euro contro 178,8 milioni di Euro nell'esercizio 2018) per effetto dell'applicazione dell'IFRS 16 e dell'entrata in esercizio dei nuovi investimenti.
Passiamo ora a illustrare i risultati comparable del Gruppo, tradizionalmente utilizzati dall'industria petrolifere per fornire una versione più rappresentativa dell'andamento gestionale.
L'EBITDA comparable di Gruppo si è attestato a 313,8 milioni di Euro nell'esercizio 2019, in calo rispetto ai 385,9 milioni di Euro conseguiti nel 2018. Tale risultato è prevalentemente riconducibile al segmento Power che ha operato in un contesto di mercato meno favorevole e realizzato una performance industriale meno soddisfacente. Il segmento Raffinazione ha mantenuto i risultati stabili, pur operando in contesto di margini di raffinazione più bassi e realizzando un rilevante turnaround sugli impianti nel primo trimestre, grazie alla buona performance industriale e al contributo positivo dell'attività di programmazione.
Il Risultato Netto comparable di Gruppo nel 2019 è stato pari a 67,3 milioni di Euro, rispetto ai 132,7 milioni di Euro nell'esercizio precedente con un impatto del turnaround sugli impianti a livello di EBITDA di circa 60 milioni di Euro. Gli investimenti nel 2019 sono stati pari a 344,6 milioni di Euro e principalmente dedicati al segmento Raffinazione (291,9 milioni di Euro), di cui 70 milioni di Euro prevalentemente legati al sopra citato turnaround pluriennale.
La Posizione finanziaria netta ante effetto dell'IFRS 16 al 31 dicembre 2019 si è confermata positiva e pari a 79 milioni di Euro. Sono stati realizzati circa 345 milioni di Euro di investimenti volti al mantenimento dell'eccellenza operativa degli impianti e all'aumento del 30% della capacità del parco eolico.
Per quanto riguarda la prevedibile evoluzione della gestione e i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si ricorda che il 2 marzo 2020, alla data di approvazione del progetto di Bilancio di Gruppo 2019 da parte del Consiglio di Amministrazione, lo scenario venuto a concretizzarsi nei primi mesi del 2020 risentiva già delle preoccupazioni per gli effetti dell'emergenza Covid-19 e di un elevato livello di incertezza, a quella data con particolare riferimento al rallentamento dell'economie asiatiche, e con conseguenze previste sull'economia e sulla domanda di petrolio e prodotti petroliferi a livello globale difficili da quantificare. Tali circostanze non hanno tuttavia rilevato alcun effetto sulla situazione patrimoniale, economico e finanziaria del Gruppo Saras nell'esercizio 2019.
Gli impatti della crisi sanitaria ed economica globale sul Gruppo sono invece stati evidenziati e comunicati nel Rendiconto intermedio di gestione del primo trimestre

2020.
Passando alla Dichiarazione non finanziaria resa ai sensi del D.lgs. n. 254 del 2016, la Dichiarazione è stata preparata secondo gli standard Global Reporting Initiative Sustainability Reporting (GRI), sotto la vigilanza del Collegio Sindacale e della società indipendente di Revisione (EY) che ne ha attestato la conformità al D.Lgs. n. 254 del 2016 ed al GRI.
Tra gli elementi salienti del 2019, vi è la decisione di estendere ulteriormente il confronto con un gruppo sempre più numeroso di stakeholders sia interni che esterni. Sulla base di questo confronto, sono stati individuati 8 temi ritenuti materiali per Saras nel 2019: temi ambientali come ad esempio l'emissione di gas a effetto serra, la gestione dei rifiuti e degli scarichi, l'efficienza energetica, la gestione della risorsa idrica e gli odori emessi; temi sociali come la salute e sicurezza, la creazione di posti di lavoro e valore locale, le relazioni con il territorio, la formazione e sviluppo delle risorse umane e la gestione delle risorse umane; temi di governance e business quali l'innovazione tecnologica, il rispetto delle normative, l'anticorruzione, la gestione dei fornitori e i diritti umani. Su questi temi e per ogni società del Gruppo, è stata fornita una comunicazione chiara e precisa della strategia adottata, degli obiettivi perseguiti, dei risultati fin qui ottenuti ed anche dei potenziali rischi associati. Solo per fare alcuni esempi, nel 2019, si è confermato il dato relativo agli indici infortunistici costantemente inferiore ai benchmark di settore (CONCAWE). Il Gruppo inoltre si conferma un volano per l'economia sarda con un impatto economico diretto per 626M€ in media sul triennio 2017-19 tra retribuzioni, gettito tributario, acquisto beni e servizi e ricadute indirette in media per 598M€.
L'andamento delle emissioni, relative all'anno 2019, ha messo in evidenza il consolidamento dei miglioramenti ottenuti grazie agli investimenti effettuati ed alle ottimizzazioni gestionali e impiantistiche.
Si sono confermati inoltre ottimi risultati a fronte dell'impegno del Gruppo nella continua ricerca di soluzioni atte a ridurre l'impatto ambientale generato dai rifiuti prodotti nel sito, con la destinazione di oltre il 90% dei rifiuti generati a opportune forme di trattamento e recupero".
Il presidente ringrazia l'Amministratore Delegato per l'intervento e chiede al notaio di dare lettura della proposta di deliberazione sul primo punto all'ordine del giorno, contenuta nella relazione sulla gestione:
"Signori Azionisti,
il bilancio separato al 31 dicembre 2019 della vostra società chiude con un utile netto pari a euro 77.502.692.
Se concordate con i criteri seguiti nella redazione del bilancio e con i principi e i metodi contabili ivi utilizzati, vi proponiamo di adottare le seguenti deliberazioni:
L'assemblea degli azionisti
. esaminato il bilancio separato della società al 31 dicembre 2019;
. vista la relazione del Collegio Sindacale all'assemblea di cui all'art. 153 del Decreto Legislativo 58/1998 (Testo Unico sulla Finanza);
. vista la relazione della Società di Revisione relativa al bilancio separato al 31 dicembre 2019,

delibera

- di approvare il bilancio separato della società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 nel suo insieme e nelle singole appostazioni e di riportare a nuovo l'utile dell'esercizio".
Informa che Ernst & Young ha espresso un giudizio senza rilievi sia sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019, di Saras S.p.A., sia sul bilancio consolidato alla stessa data, come risulta dalle relazioni rilasciate in data 18 marzo 2020.
Inoltre, la Società di Revisione ha espresso giudizio di coerenza con il bilancio, della

relazione sulla gestione e delle informazioni di cui all'articolo 123-*bis* del Testo Unico della Finanza, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, ed altresì ha verificato l'avvenuta approvazione da parte degli amministratori della dichiarazione non finanziaria ai sensi del D. Lgs. 254 del 30 dicembre 2016. Infine, la stessa società di revisione legale ha rilasciato in data 18 marzo 2020 l'attestazione di conformità sulla dichiarazione non finanziaria.
Il presidente cede la parola al Presidente del Collegio Sindacale che invita, se nessuno si oppone, ad omettere la lettura integrale dei documenti e a riassumere la relazione del Collegio Sindacale sul bilancio di esercizio.
Non essendoci dissensi, prende la parola il presidente del Collegio Sindacale avvocato Giancarla Branda la quale, avendo già l'assemblea deliberato l'omissione della lettura integrale della relazione, riferisce quanto segue:
"Signori Azionisti,
questa è un'assemblea sicuramente particolare per le note ragioni legate all'emergenza epidemiologica, pertanto il mio intervento sarà breve.
Presumo sia a tutti noto il contenuto della relazione del Collegio che presiedo, depositata nei termini e nei modi di legge e pubblicata sul sito internet della Società. A essa quindi rinvio.
Mi limito qui ad assicurare che il Collegio ha svolto tutte le attività di vigilanza previste dalle norme di legge e regolamentari, uniformando il proprio operato a tutte le disposizioni di legge primaria e secondaria vigenti ed acquisendo gli elementi di conoscenza necessari per lo svolgimento delle suddette attività, oltre che attraverso le ordinarie verifiche periodiche, anche attraverso la partecipazione a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati endoconsiliari; attraverso la raccolta di informazioni dai responsabili delle diverse funzioni di volta in volta interessate; nonché attraverso frequenti incontri con i Revisori contabili della Società e con i sindaci delle società controllate.
Ciò premesso, Vi informo che il Collegio ha svolto il controllo di legalità sostanziale sull'operato degli organi di amministrazione allo scopo di individuare e valutare l'esistenza di rischi generici /strutturali o specifici in relazione a singole operazioni; ha vigilato – non limitandosi ad un controllo di legalità sostanziale – sull'adeguatezza degli assetti della Società, cioè della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo contabile; ha vigilato sulla conformità ai principi posti dal regolamento Consob delle procedure interne adottate dalla Società in relazione alle operazioni con parti correlate e sulla loro osservanza.
Nello svolgimento della suddetta attività, non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione.
Nell'ambito della ordinaria attività svolta in attuazione della normativa vigente, il Collegio ha vigilato altresì sull'osservanza, da parte della Società, delle disposizioni stabilite dal D.lgs. n. 254/2016 in materia di comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità.
Sulla suddetta dichiarazione, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 2 marzo 2020 e messa a disposizione dei Sindaci nella stessa data, il Collegio ha svolto un controllo di tipo sintetico sui sistemi e sui processi allo scopo di accertare il rispetto della legge e della corretta amministrazione.
All'esito dell'attività svolta ed alla luce delle conclusioni raggiunte dalla Società di revisione nella specifica relazione, il Collegio può attestare l'adeguatezza degli assetti organizzativi in funzione degli obiettivi strategici in campo socio/ambientale che la società si è posta, nonché la coerenza della dichiarazione prodotta con le disposizioni contenute nel citato D.lgs. n. 254/2016.
Con specifico riferimento ai temi della sostenibilità si segnala che il Collegio ha

valutato positivamente l'attenzione posta dalla Società alla questione, sia attraverso l'attribuzione di specifiche funzioni in tal senso al Comitato di Indirizzo e Strategie, sia attraverso l'attribuzione della funzione di supervisione, valutazione e monitoraggio dei profili di sostenibilità dell'attività di impresa al Comitato Controllo e Rischi.
Il Collegio fa infine presente di aver verificato la rispondenza delle misure adottate dalla Società, in esito alla diffusione, su scala globale, dell'emergenza epidemiologica da COVID 19, alla normativa primaria e secondaria tempo per tempo emanata.
Passando quindi alle Conclusioni, riferisco che:
Sulla base dell'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio, considerato che la Società di revisione ha rilasciato le relazioni previste dalla legge senza osservazioni e/o rilievi, il Collegio ritiene non sussistano motivi ostativi all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019 ed alle proposte di delibera formulate dal Consiglio di Amministrazione.
Prima di lasciarvi, voglio però esprimere il ringraziamento del Collegio al collega Dott. Giovanni Luigi Camera per il lavoro svolto, sempre con grande professionalità e sensibilità, e per la scrupolosa attenzione posta nello svolgimento dell'incarico.
Il Dott. Camera ha, infatti, rassegnato le dimissioni dalla carica di sindaco effettivo, con efficacia dalla data di oggi. Quindi questa Assemblea è invitata a deliberare anche in merito all'integrazione dell'organo di controllo".
Il presidente ringrazia l'avvocato Giancarla Branda e invita a votare sulla proposta di deliberazione concernente l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019, di cui si è data lettura.
Prima di aprire le votazioni il notaio chiede al rappresentante designato di dichiarare se ha ricevuto le istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega e su tutti gli argomenti posti in votazione nella presente assemblea oppure se ci sono delibere per le quali non ha ricevuto istruzioni di voto; il rappresentante dott.ssa Elena Perani dichiara di avere ricevuto istruzioni di voto per tutte le azioni delle quali è portatrice su tutti gli argomenti posti in votazione in data odierna.
Il notaio dà atto che alle ore 10,38 sono presenti, mediante delega conferita al rappresentante designato, n. 352 aventi diritto al voto per n. 598.390.472 azioni ordinarie aventi diritto a pari numero di voti ed equivalenti al 62,92% del totale delle azioni ordinarie.
Prega gli azionisti di votare.
Il presidente, a mezzo del notaio, dichiara chiusa la votazione e comunica che la proposta risulta approvata a maggioranza con i seguenti voti di cui il rappresentante di Spafid S.p.A. ha dato lettura:
- favorevoli n. 596.771.715 voti pari al 99,729% dei diritti di voto presenti in assemblea;
- astenuti n. 1.618.757 voti pari allo 0,271% dei diritti di voto presenti in assemblea;
- non ci sono contrari e non votanti.
I risultati della votazione saranno allegati al verbale della presente assemblea.
Il presidente apre la votazione sulla proposta di delibera relativa al *secondo sottopunto* concernente la destinazione del risultato dell'esercizio 2019.
Comunica che il numero dei presenti non è variato, sempre presenti, mediante delega conferita al rappresentante designato, n. 352 aventi diritto al voto per n. 598.390.472 azioni ordinarie aventi diritto a pari numero di voti ed equivalenti al 62,92% del totale delle azioni ordinarie.
Il presidente, a mezzo del notaio, dichiara chiusa la votazione e comunica che la proposta risulta approvata alla unanimità con i seguenti voti di cui il rappresentante di Spafid S.p.A. ha dato lettura:

- favorevoli n. 598.390.472 voti pari al 100% dei diritti di voto presenti in assemblea;
- non ci sono contrari, astenuti e non votanti.
I risultati della votazione saranno allegati al verbale della presente assemblea.
Il presidente, con riferimento al **secondo punto** all'ordine del giorno:
2) Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 6 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
passa alla trattazione del primo sottopunto:
2.1) deliberazione vincolante sulla prima sezione in tema di politica di remunerazione predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58;
Nella prima sezione della relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti sono illustrate la politica di Saras S.p.A. In materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e dei dirigenti con responsabilità strategiche e le procedure utilizzate per la sua adozione ed attuazione.
Ai sensi dell'articolo 123 ter commi 3-bis e 3-ter del Decreto Legislativo 58/1998, l'assemblea è chiamata ad esprimere il voto vincolante sulla prima sezione della relazione sulla remunerazione predisposta dalla società.
Il presidente invita ad approvare la prima sezione della relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, redatta ai sensi dell'art. 123-ter del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58.
Il notaio comunica che alle ore 10,43 il numero dei presenti non è variato, sempre presenti, mediante delega conferita al rappresentante designato, n. 352 aventi diritto al voto per n. 598.390.472 azioni ordinarie aventi diritto a pari numero di voti ed equivalenti al 62,92% del totale delle azioni ordinarie.
Prega gli azionisti di votare.
Il presidente, a mezzo del notaio, dichiara chiusa la votazione e comunica che la proposta risulta approvata a maggioranza con i seguenti voti di cui il rappresentante di Spafid S.p.A. ha dato lettura:
- favorevoli n. 587.322.127 voti pari al 98,150% dei diritti di voto presenti in assemblea;
- contrari n. 11.068.345 voti pari all'1,850% dei diritti di voto presenti in assemblea;
- non ci sono astenuti e non votanti.
I risultati della votazione saranno allegati al verbale della presente assemblea.
Il presidente passa alla trattazione del secondo sottopunto del secondo punto all'ordine del giorno:
2.2) deliberazione non vincolante sulla seconda sezione in materia di compensi corrisposti predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.
Nella seconda sezione della relazione sono descritti i compensi corrisposti dalla società ai propri amministratori e dirigenti con responsabilità strategiche e componenti del Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio sociale 2019.
Ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6 del TUF, gli aventi diritto al voto sono chiamati a deliberare, con voto non vincolante, sulla seconda sezione della relazione.
Il presidente invita a votare in senso favorevole sulla seconda sezione della relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti redatta ai sensi dell'art. 123-ter del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, che fornisce una rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione degli organi di amministrazione e controllo, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategica e illustra analiticamente i compensi corrisposti ai predetti soggetti nell'esercizio di riferimento.
Il notaio alle ore 10,46 comunica che il numero dei presenti non è variato, sempre

presenti, mediante delega conferita al rappresentante designato, n. 352 aventi diritto al voto per n. 598.390.472 azioni ordinarie aventi diritto a pari numero di voti ed equivalenti al 62,92% del totale delle azioni ordinarie.
Prega gli azionisti di votare.
Il presidente, a mezzo del notaio, dichiara chiusa la votazione e comunica che la proposta risulta approvata a maggioranza con i seguenti voti di cui il rappresentante di Spafid S.p.A. ha dato lettura:
- favorevoli n. 587.030.437 voti pari al 98,102% dei diritti di voto presenti in assemblea;
- contrari n. 10.868.345 voti pari all'1,816% dei diritti di voto presenti in assemblea;
- astenuti n. 491.690 voti pari allo 0.082% dei diritti di voto presenti in assemblea;
- non ci sono non votanti.
I risultati della votazione saranno allegati al verbale della presente assemblea.
Il presidente passa quindi alla trattazione del **terzo punto** all'ordine del giorno:
3) Integrazione del Collegio Sindacale a seguito delle dimissioni di un sindaco effettivo.
Il presidente, prima di procedere, svolge il suo ringraziamento particolare al sindaco uscente, dott. Giovanni Camera.
"Il dott. Camera ha accompagnato la vita di Saras per lungo tempo durante il quale ha svolto il suo incarico con impeccabile professionalità.
Inflessibile controllore, non ha mai fatto mancare i suoi consigli forte di un grande senso pratico che lo ha caratterizzato anche nell'interpretazione del suo ruolo.
A lui vanno i più' cari auguri di tutto il Gruppo Saras, miei personali e della mia famiglia."
Il presidente, quindi, ricorda che la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul presente punto all'ordine del giorno è stata depositata, nei termini di legge, presso la sede legale di Saras S.p.A., pubblicata sul sito internet della società nonché' resa disponibile sul meccanismo di stoccaggio "1info".
Rammenta che, ai sensi dell'art. 26 dello statuto sociale, poiché il sindaco dimissionario era candidato della lista che aveva ottenuto il maggior numero di voti, come già precisato nell'avviso di convocazione dell'assemblea, all'integrazione del Collegio Sindacale non trova applicazione il meccanismo del voto di lista e l'assemblea delibererà con le maggioranze di legge, fermo restando il rispetto della normativa vigente inerente l'equilibrio tra generi. Sul punto, essendo di genere femminile entrambi i sindaci effettivi non dimissionari, al fine di garantire l'equilibrio tra generi, l'assemblea dovrà nominare un sindaco effettivo dello stesso genere del sindaco dimissionario.
Comunica che, con le modalità e nei termini indicati nell'avviso di convocazione, in data 28 aprile 2020, gli azionisti Massimo Moratti S.a.p.a. di Massimo Moratti, Angel Capital Management S.p.A. e Stella Holding S.p.A., titolari complessivamente del 40,021% del capitale sociale di Saras S.p.A. pari a 380.609.117 azioni, hanno presentato unitariamente la candidatura per l'integrazione del Collegio Sindacale del dott. Fabrizio Colombo corredata da:
- esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali del candidato (curriculum vitae), con indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società
- dichiarazione del candidato di accettazione della candidatura, attestante, altresì, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità ed incompatibilità (ivi incluso il non superamento dei limiti normativi al cumulo degli incarichi), nonché l'esistenza dei requisiti (compresi quelli di indipendenza) prescritti dalla normativa vigente e dallo statuto sociale per ricoprire la carica di sindaco della società.

Invita l'assemblea a nominare un sindaco effettivo al fine di reintegrare il Collegio Sindacale, votando la proposta di candidatura presentata in conformità a quanto previsto dalla normativa applicabile e dallo statuto.
Il presidente, a mezzo del notaio, pone in votazione la proposta di nominare quale sindaco effettivo il dott. Fabrizio Colombo.
Il notaio comunica che alle ore 10,50 il numero dei presenti non è variato, sempre presenti, mediante delega conferita al rappresentante designato, n. 352 aventi diritto al voto per n. 598.390.472 azioni ordinarie aventi diritto a pari numero di voti ed equivalenti al 62,92% del totale delle azioni ordinarie.
Prega gli azionisti di votare.
Il presidente, a mezzo del notaio, dichiara chiusa la votazione e comunica che la proposta risulta approvata a maggioranza con i seguenti voti di cui il rappresentante di Spafid S.p.A. ha dato lettura:
- favorevoli n. 588.422.302 voti pari al 98,334% dei diritti di voto presenti in assemblea;
- contrari n. 9.968.170 voti pari all'1,666% dei diritti di voto presenti in assemblea;
- non ci sono astenuti e non votanti.
I risultati della votazione saranno allegati al verbale della presente assemblea.
A questo punto non essendovi altri argomenti da trattare e nessuno chiedendo ulteriormente la parola, il presidente dichiara chiusa l'assemblea alle ore 10,55.

IL SEGRETARIO
(dott. Luca Barassi)

IL PRESIDENTE
(dott. Massimo Moratti)

Allegati:
fini della registrazione all'Agenzia delle Entrate si omettono i seguenti allegati:
1) la relazione degli amministratori sul punto 3 all'ordine del giorno, redatta ai sensi dell'articolo 125-ter del TUF;
2) - la relazione finanziaria annuale comprendente il progetto di bilancio d'esercizio di Saras S.p.A. e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2019, la relazione degli amministratori sulla gestione e le attestazioni di cui all'articolo 154-bis, comma 5, del Testo Unico della Finanza, approvati dal Consiglio di Amministrazione del 2 marzo 2020, con allegate le relazioni della Società di Revisione;
3) la dichiarazione consolidata non finanziaria ai sensi del D. Lgs. n. 254 del 30/12/2016;
4) la relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari;
5) la relazione del Collegio Sindacale;
6) la relazione sulla remunerazione, redatta ai sensi dell'articolo 123-ter del Testo Unico della Finanza e 84-quater del Regolamento Emittenti;

7) l'elenco nominativo dei partecipanti all'assemblea, tramite il rappresentante designato, completo di tutti i dati richiesti dalla Consob, con l'indicazione del numero delle azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario all'emittente ai sensi dell'art. 83-sexies del Testo Unico della Finanza;
8) l'elenco nominativo dei soggetti che, tramite il rappresentante designato, hanno espresso voto favorevole, contrario, o si sono astenuti e il relativo numero di azioni rappresentate per delega, nonché dettaglio dei risultati delle votazioni per l'ISTAT.

ALLEGATO "1"

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO AI SENSI DELL'ARTICOLO 125-*TER* DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998, N. 58

Signori Azionisti,

con avviso di convocazione datato 17 aprile 2020, siete stati convocati in Assemblea ordinaria a Milano, presso lo studio del Notaio Luca Barassi in Viale Bianca Maria n. 24, per il giorno **22 maggio 2020**, alle ore **10:00**, in prima convocazione, e occorrendo, per il giorno 23 maggio 2020, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. *Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019.*

   1.1. *Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019, presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 e della dichiarazione consolidata non finanziaria ai sensi del D.lgs. n. 254 del 30/12/2016 – Bilancio di Sostenibilità.*

   1.2. *Destinazione del risultato di esercizio.*

2. *Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 6 del D.lgs. n.58/98.*

   2.1. *Deliberazione vincolante sulla prima sezione in tema di politica della remunerazione, predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3, del D.lgs. n. 58/98;*

   2.2. *Deliberazione non vincolante sulla seconda sezione in tema di compensi corrisposti, predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 4, del D.lgs. n. 58/98;*

3. *Integrazione del Collegio Sindacale a seguito delle dimissioni di un sindaco effettivo.*

* * * * * *

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 125-*ter* del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato ("TUF") ed è messa a disposizione del pubblico, presso la sede sociale, sul sito Internet (www.saras.it) di Saras SpA (la "Società") e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato 1Info (www.1info.it), almeno trenta giorni prima della data di svolgimento dell'Assemblea.

Come specificato nel seguito, le relazioni inerenti alle materie indicate negli altri punti all'ordine del giorno sono pubblicate nei modi e nei termini previsti dalla normativa vigente.

Primo punto all'ordine del giorno

Relativamente al primo punto all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione Vi informa che il progetto di bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2019, corredato dalla relativa relazione sulla gestione nonché dall'attestazione ai sensi dell'art. 154-*bis*, comma 5, del TUF da parte degli organi amministrativi delegati e del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, è disponibile presso la sede sociale, sul sito internet della Società e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato 1Info (www.1info.it).

Inoltre, sono depositate in copia presso la sede sociale della Società, sul sito internet della Società e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato 1Info (www.1info.it), anche la relazione del Collegio Sindacale e la relazione della società di revisione relative al progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019.

******

Relativamente alla presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 e della Dichiarazione consolidata non finanziaria ai sensi del D.lgs. n. 254 del 30/12/2016 ("Bilancio di Sostenibilità"), la cui documentazione è resa disponibile in maniera analoga a quella sopra richiamata relativa al progetto di bilancio di esercizio, si precisa che tali documenti non necessitano di alcuna approvazione da parte dell'Assemblea.

Secondo punto all'ordine del giorno

Relativamente al secondo punto all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione Vi informa che la relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-*ter*, commi 3-*bis* e 6 del D.lgs. n.58/98 e dell'art. 84-*quater* del Regolamento Emittenti e alla quale si rinvia anche ai fini e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 84-*bis*, comma 5, lett. a) del Regolamento Emittentiè disponibile presso la sede sociale, sul sito internet della Società e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato 1Info (www.1info.it).

Terzo punto all'ordine del giorno

Signori Azionisti,

relativamente al terzo punto all'ordine del giorno, Vi comunichiamo che il sindaco effettivo Giovanni Luigi Camera, nominato dall'Assemblea del 27 aprile 2018 tra i candidati della lista che ha ivi ottenuto il maggior numero di voti, ha rassegnato le proprie dimissioni con effetto a far data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019.

Ai sensi dell'art. 2401 del codice civile, l'Assemblea dovrà quindi deliberare in merito all' integrazione del Collegio Sindacale provvedendo alla nomina di un sindaco effettivo, che resterà in carica fino alla naturale scadenza dell'attuale Collegio, ossia fino all'assemblea chiamata a deliberare in ordine all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2020.

Poiché, come detto, il sindaco dimissionario era candidato della lista che aveva ottenuto il maggior numero di voti, come già precisato nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, cui si rinvia per ulteriori riferimenti, si rammenta che, ai sensi dell'art. 26 dello Statuto sociale, all'integrazione del Collegio Sindacale non trova applicazione il meccanismo del voto di lista e l'Assemblea delibererà con le maggioranze di legge, fermo restando il rispetto della normativa vigente inerente l'equilibrio tra generi. Sul punto, si precisa che, essendo di genere femminile entrambi i sindaci effettivi non dimissionari, al fine di garantire l'equlibrio tra generi, l'Assemblea dovrà nominare un sindaco effettivo dello stesso genere del sindaco dimissionario.

Unitamente e contemporaneamente al deposito delle proposte di candidatura, per cui non sono previsti termini specifici e potrà essere effettuato anche direttamente in Assemmblea, dovrà essere depositata anche la relativa documentazione di supporto contenente le informazioni meglio indicate nell'avviso di convocazione, cui si rinvia.

Si ricorda che i candidati alla carica di sindaco devono possedere i requisiti di onorabilità e professionalità richiesti dalla normativa vigente e, ai sensi del Codice di Autodisciplina predisposto dal Comitato per la Corporate Governance delle Società Quotate di Borsa Italiana SpA (di seguito "**Codice di Autodisciplina**") cui la Società ha aderito, i sindaci devono essere scelti tra persone che possono essere qualificate come indipendenti, anche in base ai criteri previsti dalla legge e dalle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina con riferimento agli Amministratori, in quest'ultimo caso avendo più riguardo alla sostanza che alla forma. Considerando inoltre che, ai sensi dell'art. 2400, ultimo comma, del codice civile, al momento della nomina e prima dell'accettazione dell'incarico dovranno essere resi noti all'Assemblea gli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti dai sindaci presso altre società, i candidati sono invitati a voler fornire apposita dichiarazione nell'ambito dell'informativa sulle proprie caratteristiche personali e professionali con raccomandazione di curarne l'aggiornamento fino alla data della riunione assembleare.

Per ogni altro dettaglio circa i requisiti dei candidati, la presentazione delle proposte di candidatura e la documentazione da allegare alle stesse, si rinvia all'avviso di convocazione, all'art. 26 dello Statuto (di seguito riportato) e allenorme vingenti in materia.

Siete dunque invitati a nominare un sindaco effettivo al fine di reintegrare il Collegio Sindacale, votando le proposte di candidatura presentate in conformità a quanto previsto dalla normativa applicabile e dallo Statuto.

STATUTO SOCIALE

Articolo 26 - Collegio sindacale

Il collegio sindacale è composto da tre membri effettivi e due supplenti, che rimangono in carica per tre esercizi, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio del terzo esercizio, e possono essere rieletti.

Il collegio sindacale e i sindaci operano ai sensi di legge.

All'elezione dei membri effettivi e supplenti del collegio sindacale si procede, nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra i generi, secondo la procedura di voto di lista prevista dalla normativa di volta in volta vigente, come di seguito integrata.

Hanno diritto di presentare le liste tanti soci che rappresentino almeno il 2,5% (due virgola cinque per cento), o a diversa misura stabilita in base alla normativa di volta in volta vigente, del capitale sociale costituito da azioni aventi diritto di voto in assemblea ordinaria. Le liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo tale che appartenga al genere meno rappresentato una quota di candidati (arrotondata per eccesso) alla carica di Sindaco effettivo e di candidati alla carica di Sindaco supplente pari a quella prescritta dalla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi per la composizione del collegio sindacale.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine di deposito della stessa, presso la sede sociale, devono depositarsi le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità (ivi incluso il non superamento dei limiti normativi al cumulo degli incarichi), nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dal presente statuto per ricoprire la carica di sindaco della società.

I candidati iscritti nelle liste devono essere in possesso dei seguenti requisiti professionali:

- *il primo candidato della lista, sia per la carica di Sindaco effettivo che per quella di Sindaco supplente, deve essere iscritto nel registro dei revisori contabili e deve aver esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni;*

- *gli altri candidati, se non in possesso del requisito previsto nel precedente paragrafo, devono aver maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio ininterrotto nell'esercizio di:*

    - *attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso società di capitali che abbiano un capitale sociale non inferiore a due milioni di euro;*

    - *attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materie giuridiche, economiche, finanziarie o tecnico-scientifiche strettamente afferenti il settore di attività in cui opera la società o il gruppo ad essa facente capo;*

    - *funzioni dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti nei settori creditizio, finanziario e assicurativo o comunque in settori strettamente attinenti a quello di attività della società o del gruppo ad essa facente capo.*

Per materie e settori strettamente attinenti a quello di attività della società o del gruppo ad essa facente capo si intendono quelli risultanti dall'oggetto sociale.

All'esito della votazione risulteranno eletti: alla carica di sindaco effettivo i candidati indicati ai numeri 1 (uno) e 2 (due) della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti; alla carica di presidente del collegio sindacale il candidato sindaco indicato al numero 1 (uno) della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti tra le liste presentate e votate da parte di soci che non siano collegati, neppure indirettamente, ai soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti; alla carica di sindaci supplenti i candidati indicati come supplenti al numero 1 (uno) sia della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sia della lista di minoranza da cui è stato tratto il presidente del collegio sindacale.

Qualora con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del collegio sindacale, nei suoi membri effettivi, conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, si provvederà, nell'ambito dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, alle necessarie sostituzioni, secondo l'ordine progressivo con cui i candidati risultano eletti.

Nel caso in cui due o più liste abbiano riportato il medesimo numero di voti si procederà ad una nuova votazione al fine di ottenere un risultato inequivocabile. In caso di presentazione di una sola lista di candidati i sindaci effettivi (incluso il presidente del collegio sindacale) ed i supplenti saranno eletti nell'ambito di tale lista, fermo restando il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi. In caso di cessazione dalla carica di un sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista del sindaco da sostituire. Qualora il sindaco cessato sia anche presidente del collegio sindacale, il sindaco supplente subentrante sarà nominato presidente del collegio.

L'assemblea chiamata a reintegrare il collegio ai sensi di legge provvederà, qualora la reintegrazione riguardi sindaci della lista di minoranza, in modo da rispettare il suesposto principio di rappresentanza della minoranza, fermo restando che almeno un sindaco effettivo e almeno un sindaco supplente dovranno essere iscritti nel registro dei revisori contabili e aver esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni.

Resta fermo che le procedure di sostituzione di cui sopra devono in ogni caso assicurare che la composizione del collegio sindacale rispetti la disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Per la nomina dei sindaci per qualsivoglia ragione non eletti con l'osservanza della modalità di cui ai precedenti commi l'assemblea delibera con le maggioranze di legge, fermo il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

La carica di sindaco effettivo è incompatibile con lo svolgimento di incarichi analoghi in più di altre tre società quotate nei mercati regolamentati italiani, con esclusione della società e delle sue controllate.

A tal fine, ciascun sindaco effettivo dovrà produrre al consiglio di amministrazione apposita dichiarazione, contenente, ove necessario, la menzione della rinuncia agli incarichi incompatibili.

La mancata produzione della dichiarazione di cui al paragrafo precedente entro 30 (trenta) giorni dalla nomina o la successiva assunzione di incarichi incompatibili ai sensi dello stesso paragrafo comportano la decadenza dall'ufficio di sindaco.

Il presidente e gli altri membri del collegio sindacale vengono retribuiti a termini della normativa applicabile.

È ammessa la possibilità che le riunioni del collegio sindacale si tengano mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e che sia loro consentito di partecipare ai controlli, di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e alla eliberazione nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti. Verificandosi questi requisiti, il collegio sindacale si considera riunito nel luogo di convocazione del collegio, ove deve essere presente almeno un sindaco.

******

Milano, 17 aprile 2020

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Massimo Moratti

Allegato "2"

BILANCIO CONSOLIDATO DI GRUPPO E PROGETTO DI BILANCIO SEPARATO DI SARAS S.P.A. AL 31 DICEMBRE 2019

SARAS




SARAS

INDICE DI BILANCIO

PROFILO DEL GRUPPO SARAS
04

MILESTONES
06

LETTERA AGLI AZIONISTI
10

RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO SARAS
13

PROSPETTI CONTABILI BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO SARAS AL 31 DICEMBRE 2019
77

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2019
83

RELAZIONE SULLA GESTIONE DI SARAS SPA
129

PROSPETTI CONTABILI BILANCIO SEPARATO DI SARAS SPA AL 31 DICEMBRE 2019
137

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO SEPARATO DI SARAS SPA AL 31 DICEMBRE 2019
143

PROFILO DEL GRUPPO SARAS



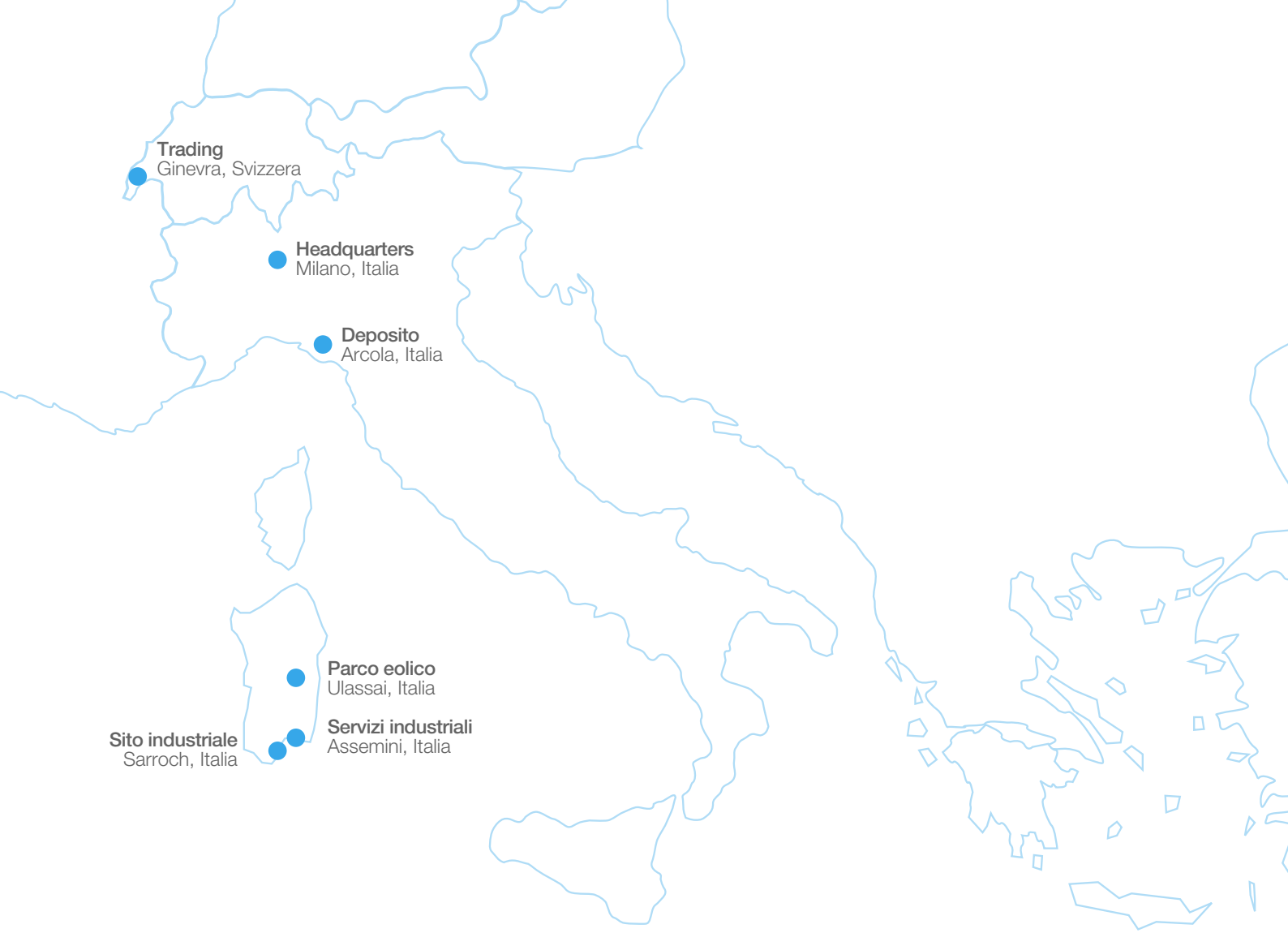
Il Gruppo Saras è attivo nel settore dell'energia ed è uno dei principali operatori indipendenti europei nella raffinazione di petrolio.

CAPACITÀ DI RAFFINAZIONE

300.000
barili giorno

La raffineria di Sarroch, sulla costa a Sud-Ovest di Cagliari, è una delle più grandi del Mediterraneo per capacità produttiva (15 milioni di tonnellate all'anno, pari a 300 mila barili al giorno) ed una delle più avanzate per complessità degli impianti (Indice Nelson pari a 11,7). Collocata in una posizione strategica al centro del Mediterraneo, la raffineria viene gestita dalla controllata Sarlux Srl, e costituisce un modello di riferimento in termini di efficienza e sostenibilità ambientale, grazie al know-how ed al patrimonio tecnologico e di risorse umane maturato in oltre cinquant'anni di attività.

Per sfruttare in modo ottimale queste risorse, Saras ha introdotto un modello di business basato sull'integrazione della propria Supply Chain, mediante lo stretto coordinamento tra le operazioni di raffineria e le attività commerciali. In tale ambito rientra anche la controllata Saras Trading SA, incorporata a Ginevra nel mese di settembre 2015, che si occupa di acquisire grezzi e altre materie prime per la raffineria del Gruppo, di venderne i prodotti raffinati, e di svolgere anche attività di trading, agendo da una delle principali piazze mondiali per gli scambi sulle commodities petrolifere.



PRODOTTI PETROLIFERI VENDUTI IN ITALIA E SPAGNA NEL CANALE RETE ED EXTRA RETE

2,16
milioni di tonnellate

Direttamente ed attraverso le proprie controllate, il Gruppo vende e distribuisce prodotti petroliferi quali ad esempio diesel, benzina, gasolio per riscaldamento, gas di petrolio liquefatto (GPL), virgin nafta, carburante per l'aviazione e per il bunkeraggio, prevalentemente sul mercato italiano e spagnolo, ma anche in vari altri paesi europei ed extra-europei. In particolare, nel 2019 circa 2,16 milioni di tonnellate di prodotti petroliferi sono state vendute in Italia nel canale extra rete ed ulteriori 1,42 milioni di tonnellate sono state vendute nel mercato spagnolo.

IMPIANTO IGCC (IMPIANTO DI GASIFICAZIONE A CICLO COMBINATO) INTEGRATO CON LA RAFFINERIA

4.000.000.000
kWh/anno

Ad inizio anni 2000, il Gruppo Saras ha intrapreso anche l'attività di produzione e vendita dell'energia elettrica, mediante un impianto IGCC (Impianto di Gasificazione a Ciclo Combinato), che ha una potenza installata di 575MW ed è gestito anch'esso dalla controllata Sarlux Srl. Tale impianto utilizza in carica i prodotti pesanti della raffinazione, e li trasforma in oltre 4 miliardi di kWh/anno di energia elettrica, contribuendo per circa il 45% al fabbisogno elettrico della Sardegna.

PARCO EOLICO DI ULASSAI

126 MW
di capacità installata

Inoltre, sempre in Sardegna, il Gruppo produce e vende energia elettrica da fonti rinnovabili, attraverso il parco eolico di Ulassai. Il parco, operativo dal 2005, viene gestito dalla controllata Sardeolica Srl e, a seguito del recente ampliamento con l'installazione di 9 nuove turbine, ha una capacità installata pari a 126MW.

Infine, il Gruppo è attivo nel settore dei servizi di ingegneria industriale e di ricerca per il settore petrolifero, dell'energia e dell'ambiente, attraverso la controllata Sartec Srl.

MILESTONES

Anni 1960

Inizio attività

1962
Angelo Moratti fonda Saras.

1965
Avvio della raffineria di Sarroch.

1968
Installazione di una nuova unità di distillazione primaria e dell'impianto di Cracking Catalitico a letto fluido (FCC).

Anni 1970

Potenziamento impianti

1970
Installazione dell'unità di Alchilazione e di un impianto per il trattamento delle acque reflue.

Anni 1980

Incremento della capacità di conversione

1983
Installazione dell'unità di Visbreaking (VSB) e di un'unità di distillazione sotto vuoto (Vacuum).

1984
Installazione di una nuova unità di Reforming Catalitico (CCR).

Fine anni '80
Potenziamento dell'unità FCC sino alla capacità di 94.000 bl/giorno.

Anni 1990

Ambiente e nuove tecnologie, espansione nel mercato extra-rete

1992
Installazione della prima unità di Mild Hydrocracking (MHC1).

Metà anni '90
Saras inizia ad operare nel mercato extra-rete (vendite all'ingrosso) in Spagna (Saras Energia) ed in Italia (Arcola Petrolifera).

Anni 2000

IPO, nuovi investimenti in alta tecnologia ed ambiente

2001
Avviamento dell'impianto IGCC (impianto di gasificazione a ciclo combinato).

Installazione di una seconda unità Mild Hydrocracking (MHC2).

Installazione di un'unità di eterificazione (TAME).

2005
Il parco eolico di Ulassai è operativo con una potenza installata pari a 72MW.

2006
IPO per perseguire progetti di crescita e cercare nuove opportunità.

2007
Aumento capacità di conversione, e significativo miglioramento della produzione di gasolio per autotrazione.

2008
Ottenimento della registrazione EMAS (Eco Management Audit Scheme).

Avvio dell'unità di trattamento dei gas di coda e recupero dello zolfo (TGTU).

Avviamento dell'unità di desolforazione delle benzine (U800).

2009
Inizio commercializzazione di benzina e gasolio a 10 ppm (parti per milione) della concentrazione di zolfo. Significativa riduzione delle emissioni indirette di SO_2.

Saras è stata la prima raffineria in Italia ad ottenere l'AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale), che rappresenta un percorso di miglioramento delle caratteristiche tecniche e strutturali degli impianti e del sito produttivo, e che consentono di minimizzare l'impatto delle attività produttive su tutte le matrici ambientali.

Estensione della rete di distribuzione nell'area meridionale della Spagna, mediante l'integrazione di 71 stazioni di servizio acquisite da ERG.

Durante la manutenzione dell'impianto MHC1, si è verificato un tragico evento con il decesso di tre operai.

Completato un importante ciclo di manutenzione ed investimenti, determinanti per la redditività della società, agli impianti: Topping 1, FCC, ALKY, TAME, MHC1, MHC2, e VSB.

Anni 2010

Focus su sicurezza, ambiente, efficienza e miglioramento della redditività

2010
Avvio del "Progetto Focus", volto a migliorare efficienza produttiva, efficacia operativa ed a razionalizzare i costi.

Saras diventa membro accreditato dell'OCIMF (Oil Companies International Marine Forum), e può operare nell'ambito del "vetting" all'interno del programma SIRE dell'OCIMF.

Emissione obbligazionaria presso la Borsa del Lussemburgo, rivolta ai soli investitori istituzionali, del valore nominale di 250 milioni di Euro e della durata 5 anni.

2011
"Project Focus" consegue risultati positivi e viene esteso anche alle attività di "Programmazione" e "Supply & Trading".

Il Gruppo sfrutta la propria flessibilità commerciale ed operativa per sopperire alla mancanza di grezzi libici, in conseguenza della guerra civile che sconvolge il paese.

Viene compiuta la fermata decennale per la manutenzione programmata dell'intero impianto IGCC.

La controllata "Sardeolica Srl" porta la capacità installata del parco eolico di Ulassai da 72 a 96 MW.

2012
Il Consiglio di Amministrazione di Saras approva il Piano Industriale 2013-2017, basato su attività mirate ad incrementare l'efficacia e l'efficienza, ed a perseguire nuove opportunità commerciali.

Presso il segmento Raffinazione, viene effettuato il revamping del MildHydroCracking-2 (MHC2).

Essere fra i più sicuri ed efficienti operatori del settore rimane la sfida principale per il Gruppo Saras, in un contesto competitivo difficile ed aggravato dalla recessione nella Zona Euro.

2013
La strategia industriale del Gruppo resta focalizzata sulla ricerca della performance operativa ottimale.

Un'importante riorganizzazione societaria viene portata a compimento, trasferendo il ramo d'azienda del segmento Raffinazione da Saras SpA alla controllata Sarlux Srl.

Rosneft acquisisce a fine aprile il 13,70% del capitale sociale di Saras SpA dagli azionisti di maggioranza, i dottori Gian Marco e Massimo Moratti ed, a metà giugno un ulteriore 7,29% dai mercati finanziari, mediante un offerta pubblica di acquisto volontaria parziale.

2014
Il Gruppo Saras prosegue le iniziative di "asset management" mirate alla riduzione dei costi, all'incremento dell'efficienza energetica, ed al

MILESTONES

Anni 2010

Focus su sicurezza, ambiente, efficienza e miglioramento della redditività

coordinamento tra attività commerciali e gestione operativa della raffineria.

Emissione obbligazionaria presso il sistema multilaterale di negoziazione austriaco, del valore nominale di 175 milioni di Euro e della durata 5 anni.

Vengono effettuate con successo le importanti attività di "turnaround" quinquennale presso l'impianto FCC di Cracking Catalitico, e le sue due principali unità ancillari: Alchilazione (Alky) ed Eterificazione (TAME).

Arcola Petrolifera Srl viene fusa per incorporazione in Saras SpA, con effetti contabili e fiscali a decorrere dal 1 gennaio 2014.

Il 29 dicembre 2014 Sarlux Srl acquisisce un ramo d'azienda di Versalis SpA, composto da circa l'80% delle unità produttive del complesso petrolchimico Versalis di Sarroch, al fine di realizzare notevoli sinergie industriali ed organizzative, e rafforzarsi ulteriormente nel panorama competitivo internazionale.

2015

Il 2015 segna un cambiamento strutturale dei mercati petroliferi: prezzi del grezzo più equilibrati, maggior disponibilità di tipologie di grezzo non-standard, ripresa dei consumi di prodotti petroliferi, razionalizzazione del sistema di raffinazione europeo, riduzione della capacità "spare" a livello globale e correzione di alcune distorsioni di mercato, concorrono alla ripresa dei margini di raffinazione, beneficiando in misura maggiore le raffinerie complesse come quella del Gruppo Saras.

Per cogliere appieno le opportunità offerte dal mercato, il Gruppo Saras adotta un innovativo modello di business basato sulla gestione integrata della Supply Chain (ovvero della filiera di approvvigionamento della materia prima). Tale modello si fonda sulle caratteristiche di flessibilità ed alta conversione della raffineria di Sarroch, oltre che sullo stretto coordinamento tra attività di programmazione, trading e gestione operativa degli impianti.

In data 15 ottobre, si svolge presso la raffineria di Sarroch il "Capital Markets Day" del Gruppo Saras e viene presentato il Piano Industriale 2016–2019, basato sull'esecuzione ottimale del modello di gestione integrata della "Supply Chain", e su una serie di iniziative di miglioramento in ambito affidabilità, efficienza energetica e sviluppi della configurazione del sito, con investimenti moderati e brevi periodi di rientro.

In data 19 ottobre, Rosneft vende ad un qualificato gruppo di investitori istituzionali internazionali circa l'8,99% del capitale sociale di Saras SpA, e riduce la sua partecipazione al 12%.

In data 10 dicembre Saras sottoscrive un contratto di finanziamento bancario quinquennale, per un importo complessivo pari a 265 milioni di Euro, con lo scopo di rifinanziare debito esistente.

2016

Il 2016 si conferma un altro anno positivo per l'industria della raffinazione Europea, grazie al permanere di un'ampia offerta di grezzi, inclusi quelli non convenzionali le cui lavorazioni favoriscono siti complessi, integrati e ad alta conversione come quello Saras, e ad una domanda globale di prodotti raffinati in crescita (+1,3 mbl/g rispetto al 2015).

Da gennaio diviene pienamente operativa Saras Trading SA a Ginevra, una delle principali piazze mondiali per gli scambi sulle commodities petrolifere. Importante tassello nell'implementazione del modello di gestione integrata della Supply Chain, provvede agli acquisti di materie prime ed alla vendita dei prodotti raffinati della raffineria e svolge anche attività di trading indipendente su grezzo e prodotti petroliferi.

In data 22 aprile, l'Assemblea degli Azionisti delibera di distribuire un dividendo di Euro 0,17 per ciascuna azione (corrispondente ad un dividend yield del 10,8%), per un totale di 159,1 milioni di Euro. Il ritorno al pagamento del dividendo dopo numerosi anni è stato reso possibile dal miglioramento delle condizioni del mercato della raffinazione, e dagli ottimi risultati dell'esercizio 2015.

L'esercizio 2016 ha visto il Gruppo Saras impegnato in un importante processo di riduzione del costo medio del debito, cogliendo le opportunità offerte dal contesto di bassi tassi di interesse, derivante dalla politica espansiva della Banca Centrale Europea.

2017

Nel 2017 l'industria della raffinazione ha continuato a beneficiare di condizioni favorevoli caratterizzate da margini dei principali prodotti raffinati soddisfacenti. L'offerta di grezzo è risultata abbondante nonostante l'implementazione di tagli produttivi ad opera dei paesi OPEC e di altri importanti produttori, pur in presenza di una certa pressione sugli sconti dei grezzi pesanti che sono risultati maggiormente interessati dai succitati tagli produttivi.

In data 17 gennaio Rosneft, ha collocato la totalità delle azioni Saras SpA che deteneva in portafoglio, corrispondenti al 12% del capitale sociale Saras, ad un qualificato gruppo di investitori internazionali.

In data 20 aprile, l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato di distribuire un dividendo di Euro 0,10 per ciascuna azione (corrispondente ad un dividend yield del 4,6%), per un totale di 93,6 milioni di Euro.

Nel corso dell'anno ha preso avvio il programma #digitalSaras finalizzato ad individuare e implementare le innovazioni tecnologiche più idonee nell'ambito dell'Industria 4.0, al fine di migliorare la performance operativa e l'efficienza.

Il 22 dicembre si è concluso con successo il private placement di titoli obbligazionari per un valore nominale di Euro 200 milioni, scadenza 28 dicembre 2022 e cedola fissa annua dell'1,70% proseguendo il processo di ottimizzazione finanziaria iniziato nel 2016. Il ricavato dell'operazione è stato destinato al rifinanziamento di parte dell'indebitamento lordo, pur in presenza di una posizione finanziaria netta positiva, a sostegno del piano di investimenti.

2018

Il 2018 è stato un anno caratterizzato da una forte volatilità del prezzo del grezzo influenzato anche da tensioni geopolitiche.

In data 26 febbraio è scomparso il Presidente del Consiglio di Amministrazione Gian Marco Moratti. Figlio di Angelo Moratti, fondatore della società, è stato Amministratore Delegato della società fino al 1981, anno in cui ne ha assunto la Presidenza.

In data 12 marzo è stato presentato il Piano Industriale 2018-2021 che si pone l'obiettivo di conservare una posizione di leadership nel settore della raffinazione anche nel prossimo decennio e punta all'eccellenza operativa attraverso 800 milioni di Euro di investimenti focalizzati sul mantenimento di impianti all'avanguardia, anche grazie al contributo dell'innovazione tecnologica e della digitalizzazione.

Dopo l'identificazione delle tecnologie disponibili e l'avvio di 10 progetti pilota è stata intrapresa la fase di industrializzazione delle iniziative di digitalizzazione.

In data 27 aprile, l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato di distribuire un dividendo di Euro 0,12 per ciascuna azione (corrispondente ad un dividend yield del 6,2%), per un totale di 112 milioni di Euro, e ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione in carica per un triennio sino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020.

Il 3 maggio il nuovo Consiglio di Amministrazione ha nominato Massimo Moratti Presidente e Dario Scaffardi Amministratore Delegato.

In data 5 settembre la Massimo Moratti SapA di Massimo Moratti e la MOBRO SpA hanno ceduto congiuntamente il 10% del capitale ad un gruppo di investitori istituzionali con lo scopo di incrementare la liquidità delle azioni di SARAS sul mercato.

2019

Il 2019 è stato dominato da tensioni commerciali e geopolitiche internazionali che hanno determinato un rallentamento economico a livello globale. Il settore della raffinazione è stato influenzato da una grande volatilità, dal rallentamento della domanda di prodotti raffinati e da prezzi dei grezzi pesanti ad alto tenore di zolfo elevati.

Nei primi mesi del 2019 è stato completato con successo e rispettando i tempi, uno dei maggiori turnaround sugli impianti degli ultimi 5 anni. Gli impianti Topping "T2", Vacuum "V2", CCR e MHC1 sono rimasti fermi per circa 60 giorni.

In data 16 aprile l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato di distribuire un dividendo di Euro 0,08 per ciascuna azione (corrispondente ad un dividend yield del 5,9%), per un totale di 75,3 milioni di Euro.

In data 24 giugno è stato stipulato l'atto di scissione totale non proporzionale di MOBRO in favore di Angel Capital Management SpA (ACM) e Stella Holding SpA (Stella). A seguito di tale scissione Saras SpA risulta controllata da Massimo Moratti SapA con il 20,01%, Angel Capital Management SpA con il 10,005% e Stella Holding SpA con il 10,005% del capitale e in aggregato il 40,02%, in virtù della sottoscrizione di un accordo integrativo del Patto Saras, finalizzato esclusivamente a recepire gli effetti della Scissione MOBRO e il conseguente subentro di ACM e Stella nella partecipazione di titolarità di MOBRO in Saras SpA. Per effetto del secondo rinnovo tacito la prossima scadenza del patto parasociale cadrà in data 30 settembre 2022.

A partire dalla seconda metà di agosto è stata avviata l'attività di commercializzazione diretta di combustibili navali (bunkering) nell'area di Sarroch e Cagliari. Il rifornimento è effettuato attraverso una moderna nave ("bettolina") dotata dei più elevati standard di sicurezza.

Nel corso dell'anno è stato realizzato l'ampliamento del parco eolico di Ulassai, con l'installazione di 9 nuove turbine per una capacità aggiuntiva di 30 MW, portando la capacità installata complessiva a 126 MW. I lavori si sono conclusi il 27 settembre e a partire da tale data le nuove pale eoliche sono entrate in funzione.

Il 14 ottobre 2019 il fondo australiano Platinum Investment Management Ltd ha dichiarato di detenere una partecipazione pari al 3,055% del capitale.

LETTERA AGLI AZIONISTI

Signori Soci e Azionisti,

il 2019 è stato un anno caratterizzato da un contesto economico nazionale ed internazionale in progressivo rallentamento, a causa tra l'altro delle tensioni commerciali a livello globale, che hanno destabilizzato ogni settore potenzialmente esposto, tra cui quello del greggio e della raffinazione.

L'economia mondiale è cresciuta di circa il 3%, un valore inferiore rispetto ai ritmi degli ultimi anni. Gli Stati Uniti e la Cina hanno continuato ad avere un ruolo trainante, mentre la crescita nell'Eurozona si è mantenuta su livelli più contenuti. In questo contesto, l'Italia ha sofferto l'incertezza del quadro politico e l'indebolimento della domanda interna. Il minore impulso di bilancio e il contesto estero più debole hanno portato ad una sostanziale stabilità del Prodotto Interno Lordo.

L'andamento dei mercati finanziari è stato dominato da due elementi opposti: da un lato l'orientamento più accomodante delle principali banche centrali ha sostenuto i corsi azionari, dall'altro le tensioni commerciali tra USA e Cina hanno innescato timori di recessione e creato volatilità.

Saras grazie al proprio modello di business unico basato sulla gestione integrata della supply chain, cioè alla perfetta integrazione della forte competenza tecnica con una capillare presenza commerciale ed alla sua flessibilità nel sapersi adattare ai differenti scenari di mercato è riuscita a generare un risultato economico positivo pur operando in un contesto più complesso del previsto.

Il 2019 è stato caratterizzato da una serie di iniziative rivolte allo sviluppo futuro del Gruppo. Nel primo trimestre dell'anno è stato realizzato un importante ciclo di manutenzione programmata pluriennale presso la Raffineria di Sarroch. I lavori sono stati eseguiti dalle strutture industriali in modo impeccabile e, oggi, gli impianti sono pronti a poter cogliere le opportunità derivanti dall'introduzione della normativa IMO sulle emissioni dei motori marini che si prevede determinerà condizioni premianti per le raffinerie ad alta conversione ed integrate come quella del Gruppo Saras.

La transizione verso un nuovo e più sostenibile scenario energetico sta accelerando. Dopo un periodo di stasi, gli investimenti stanno gradualmente ripartendo con un netto orientamento verso fonti e tecnologie che vedono nella maggiore sostenibilità ambientale la loro cifra distintiva. Saras come azienda guarda con ottimismo a questa evoluzione: grazie al percorso di trasformazione avviato in questi anni il Gruppo ha ulteriormente rafforzato la sua base di competenze, asset e tecnologie per soddisfare la domanda di energia sostenibile.

"Saras ha l'ambizione di essere capofila in un processo di transizione verso un comparto votato alla sostenibilità, intesa come driver di sviluppo e non solamente come valore fine a sé stesso"

Va in questo senso l'avvio delle operazioni per la commercializzazione diretta di combustibili navali (bunkeraggio) presso specifiche aree dedicate dei porti di Sarroch e Cagliari. Oltre al gasolio marino e ai combustibili tradizionali il nostro Gruppo è in grado di produrre e fornire il nuovo olio combustibile a bassissimo tenore di zolfo (max 0.5% come da ultime specifiche IMO 2020).
Il servizio è configurato per soddisfare i bisogni delle navi in arrivo e partenza dai porti sardi, nonché per offrire ulteriori possibilità di rifornimento alle numerose navi che transitano lungo il Canale di Sicilia ed il Tirreno. Il rifornimento viene effettuato con una modernissima nave dotata di tutti i più avanzati apparati di sicurezza e con un equipaggio appositamente addestrato, al fine di offrire le massime garanzie di operare nel pieno rispetto dell'ambiente.

Inoltre, abbiamo raggiunto importanti traguardi nel campo delle energie rinnovabili. Nel corso del 2019 è stato ampliato il Parco Eolico di Ulassai, incrementando la capacità di 30 MW con l'installazione di 9 nuove torri.
È attualmente in corso il reblading dell'impianto, che consiste nella sostituzione di tutte le pale, con conseguente incremento di produzione a parità di capacità installata. I lavori verranno conclusi entro il quarto trimestre del 2020 e nel nuovo assetto si attende una produzione a regime pari a circa 300 GWh/anno.

Le politiche dei governi, le nuove tecnologie e gli orientamenti di consumo avranno effetti su tempi e modi di produzione e utilizzo di energia, che è difficile prevedere. I mutamenti in atto nel nostro comparto impongono flessibilità e forte capacità di adattamento, in uno scenario in cui le aziende non potranno esimersi dall'innovare e dal rinnovarsi di fronte alle nuove sfide.

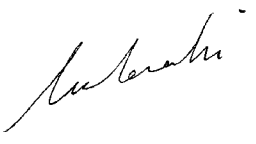
In quanto primario operatore nel settore dell'energia, il Gruppo Saras ha piena consapevolezza di dover affrontare la sfida della transizione energetica in atto. Per questa ragione stiamo vagliando tecnologie esistenti e nuove, volte a diminuire il carbon footprint dell'azienda e valutiamo con attenzione eventuali opportunità di diversificazione che possano creare valore.

Guardando al futuro, il Piano Industriale traccia un percorso che consentirà a Saras di continuare a crescere e a creare significativo valore per gli azionisti, cogliendo e anticipando le evoluzioni del mercato e contribuendo alla riduzione delle emissioni, al miglioramento della qualità dell'aria e delle acque, il tutto sempre con una grande attenzione a garantire gli investimenti necessari per mantenere una posizione di leadership nel settore della raffinazione e al contenimento dei costi per mantenere competitività.

In questo scenario, Saras ha l'ambizione di essere capofila in un processo di transizione verso un comparto votato alla sostenibilità, intesa come driver di sviluppo e non solamente come valore fine a sé stesso, operando in modo efficiente e continuando a generare valore per gli stakeholder e per i territori di riferimento.



Massimo Moratti
PRESIDENTE





RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO SARAS



INDICE RELAZIONE SULLA GESTIONE GRUPPO SARAS

Principali dati di Bilancio Consolidato 16

Principali dati di Bilancio Consolidato ed Operativi 19

Organi Societari e di controllo 20

Corporate Governance 22

Commento ai risultati del Gruppo Saras 32

Posizione Finanziaria Netta 35

Analisi dei Segmenti 36

Raffinazione 37

Strategia ed Evoluzione prevedibile della gestione 52

Investimenti per segmento di attività 53

Risorse Umane 55

Salute, Ambiente e Sicurezza 61

Quadro Normativo di Riferimento 24

Andamento dei Mercati Azionari 26

Andamento del titolo Saras 28

Struttura del Gruppo Saras 30

Generazione di Energia Elettrica 44

Marketing 47

Eolico 48

Altre attività 51

Responsabilità Sociale ed Attività con il Territorio 68

Analisi dei Rischi 70

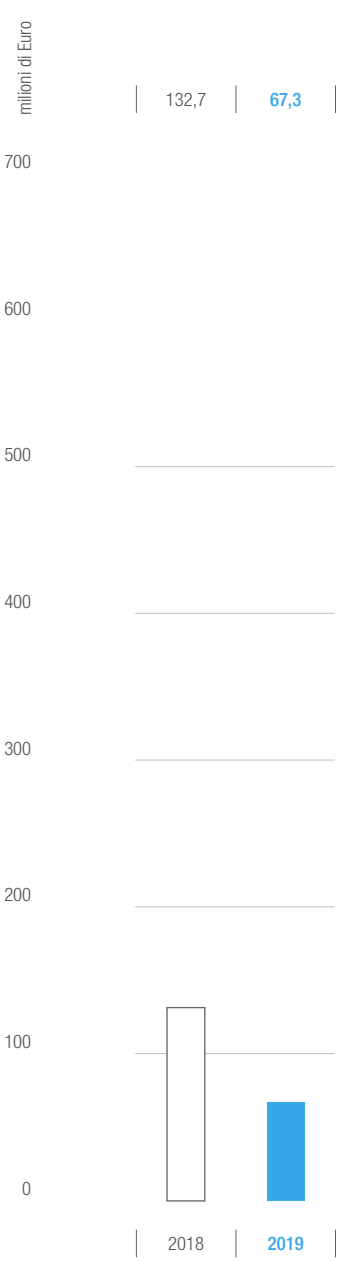
Altre informazioni 72

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2019 75

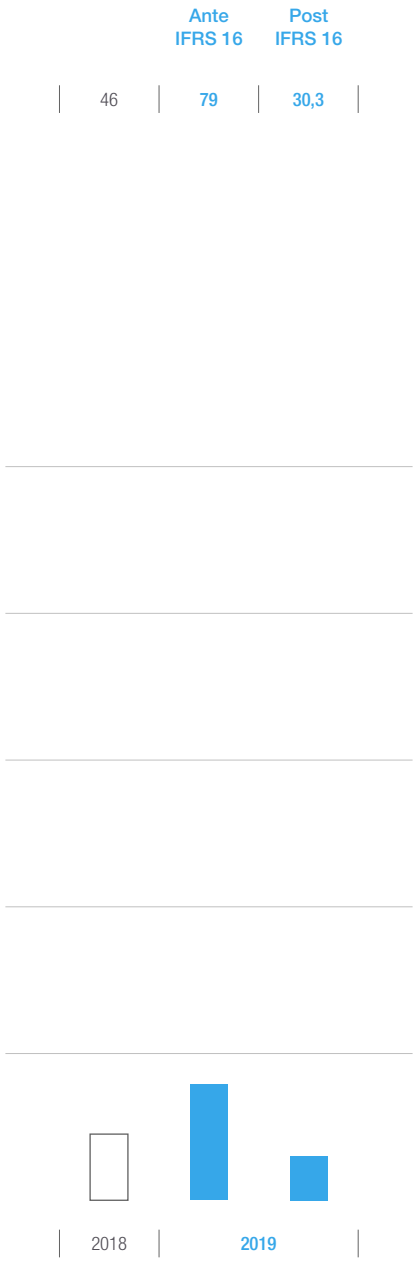
PRINCIPALI DATI DI BILANCIO CONSOLIDATO



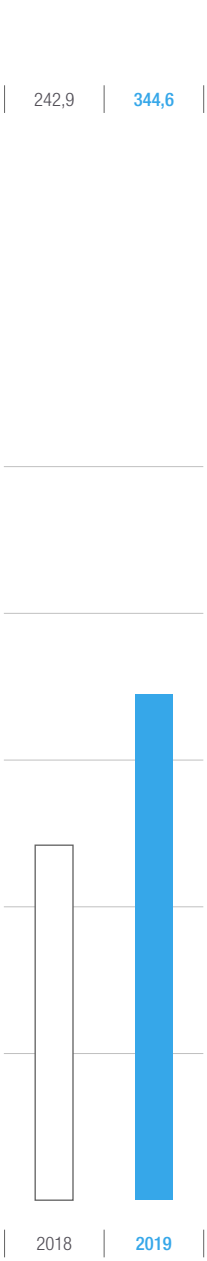
RISULTATO NETTO comparable



POSIZIONE FINANZIARIA NETTA



INVESTIMENTI





PRINCIPALI DATI DI BILANCIO CONSOLIDATO ED OPERATIVI

Milioni di Euro		2019	2018
RICAVI		9.518	10.397
EBITDA		252,8	420,8
EBITDA comparable [1]		**313,8**	**385,9**
EBIT		54,1	241,9
EBIT comparable [1]		**115,1**	**207,0**
RISULTATO NETTO		26,2	140,4
RISULTATO NETTO comparable [1]		**67,3**	**132,7**
Azioni in circolazione, '000.000 (n° medio)		940	936
RISULTATO NETTO comparable [1] per azione (Euro)		**0,07**	**0,14**
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA ANTE EFFETTO IFRS 16		**79**	**46**
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA POST EFFETTO IFRS 16		**30**	**nd**
INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI		**344,6**	**242,9**
LAVORAZIONE DI RAFFINERIA	migliaia di tons	13.172	13.512
	milioni di barili	96,2	98,6
	migliaia barili/giorno	263	270
TASSO DI CAMBIO	EUR/USD	1,119	1,181
MARGINE BENCHMARK EMC	$/bl	1,1	2,0
MARGINE RAFFINAZIONE SARAS	$/bl	4,5	4,3
PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA IGCC	MWh/1000	4.075	4.363
TARIFFA ELETTRICA	Eurocent/KWh	9,2	9,7
MARGINE IGCC	$/bl	3,0	3,8
VENDITE TOTALI MARKETING	migliaia di tons	3.574	3.682
di cui in Italia	migliaia di tons	2.155	2.119
di cui in Spagna	migliaia di tons	1.418	1.564

1. Al fine di dare una rappresentazione della performance operativa del Gruppo che meglio rifletta le dinamiche più recenti del mercato, in linea con la prassi consolidata del settore petrolifero, i risultati a livello operativo ed a livello di Risultato Netto Comparable, misure non contabili elaborate nella presente relazione sulla gestione, sono esposti valutando gli inventari sulla base della metodologia FIFO però, escludendo utili e perdite non realizzate su inventari derivanti delle variazioni di scenario calcolate attraverso la valutazione delle rimanenze iniziali (comprensive dei derivati ad esse associati) agli stessi valori unitari delle rimanenze finali (con quantità crescenti nel periodo), e delle rimanenze finali agli stessi valori unitari delle rimanenze iniziali (con quantità decrescenti nel periodo). Sono escluse, sia a livello operativo che di Risultato Netto comparable, le poste non ricorrenti per natura, rilevanza e frequenza. I risultati così ottenuti, denominati "comparable", sono indicatori non definiti nei principi contabili internazionali (IAS/IFRS) e non sono soggetti a revisione contabile.

ORGANI SOCIETARI E DI CONTROLLO

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

MASSIMO MORATTI	Presidente e Consigliere
DARIO SCAFFARDI	Amministratore Delegato, Direttore Generale e Consigliere
ANGELO MORATTI	Consigliere
ANGELOMARIO MORATTI	Presidente Saras Energia e Consigliere
GABRIELE MORATTI	Consigliere
GIOVANNI EMANUELE MORATTI	Consigliere
GILBERTO CALLERA	Lead Indipendent Director, Consigliere indipendente
ADRIANA CERRETELLI	Consigliere indipendente
LAURA FIDANZA	Consigliere indipendente
ISABELLE HARVIE-WATT	Consigliere Indipendente
FRANCESCA LUCHI	Consigliere Indipendente
LEONARDO SENNI	Consigliere Indipendente

COLLEGIO SINDACALE

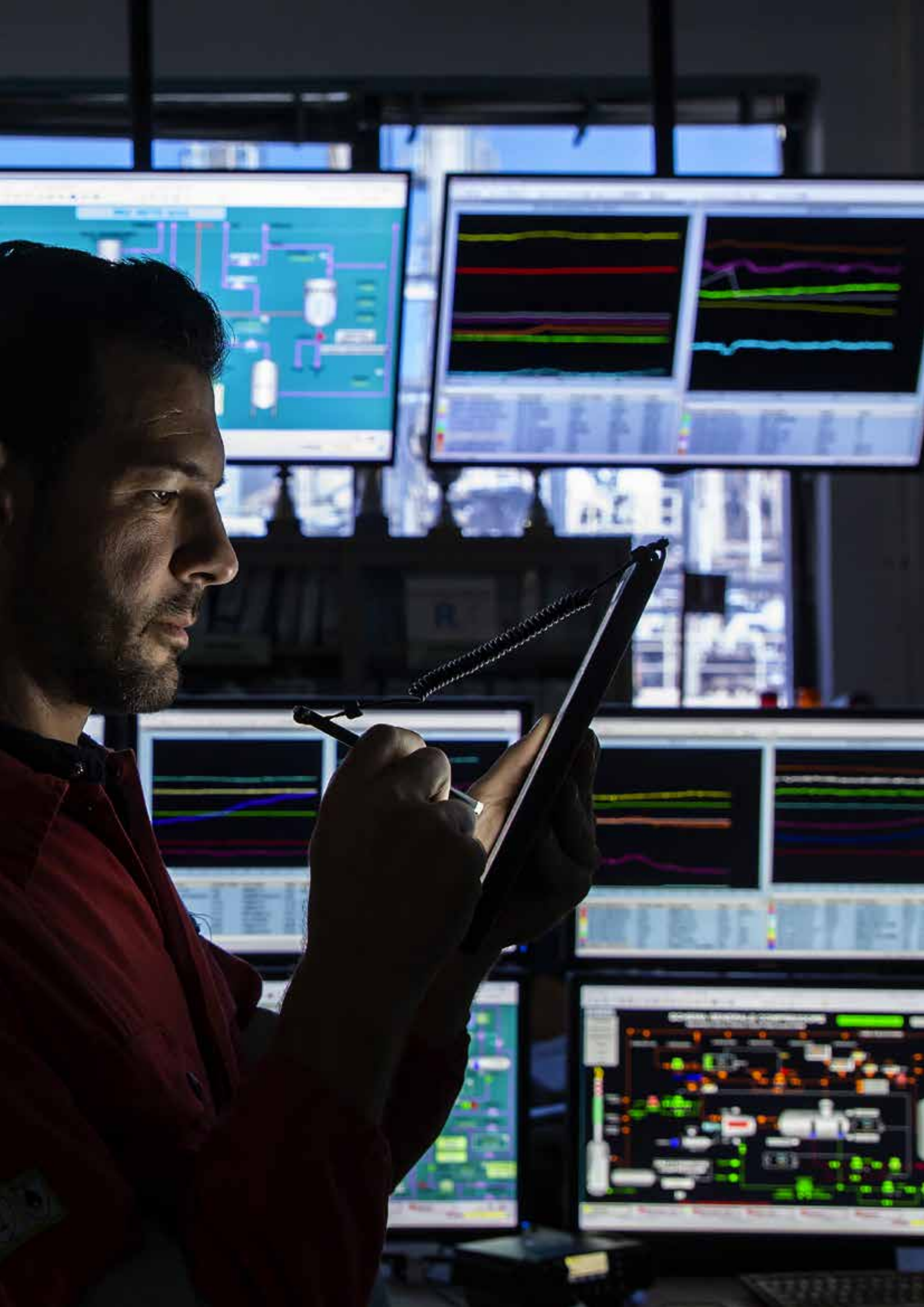
GIANCARLA BRANDA	Presidente
GIOVANNI LUIGI CAMERA	Sindaco effettivo
PAOLA SIMONELLI	Sindaco effettivo
PINUCCIA MAZZA	Sindaco supplente
ANDREA PERRONE	Sindaco supplente

DIRIGENTE PREPOSTO

FRANCO BALSAMO	Chief Financial Officer

SOCIETÀ DI REVISIONE

EY SpA



CORPORATE GOVERNANCE

La Società aderisce al Codice di Autodisciplina elaborato dal Comitato per la Corporate Governance e pubblicato da Borsa Italiana SpA nel marzo 2006, come successivamente modificato (il "**Codice di Autodisciplina**"), secondo quanto descritto nella relazione annuale sulla Corporate Governance (la "**Relazione**") predisposta dal Consiglio di Amministrazione (il "**Consiglio**") e pubblicata entro 21 giorni dall'assemblea (l'"**Assemblea**") chiamata ad approvare il bilancio di esercizio 2019.

In tale Relazione, redatta anche ai sensi dell'art. 123-*bis*, primo comma del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "**TUF**"), come successivamente modificato, sono descritte le caratteristiche salienti del sistema di corporate governance di Saras, nonché il concreto funzionamento delle sue diverse componenti, con particolare riferimento all'adesione alle raccomandazioni contenute nel Codice di Autodisciplina.

L'organizzazione societaria di Saras SpA è conforme alle disposizioni contenute nel Codice Civile e alle altre norme speciali in materia di società di capitali, in particolare quelle contenute nel TUF.

La Società è strutturata secondo il modello tradizionale di amministrazione e controllo, con un consiglio di amministrazione composto da 12 membri ed incaricato di provvedere alla gestione aziendale, al cui interno sono stati istituiti un Comitato per la Remunerazione e le Nomine, un Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità con funzioni anche di Comitato per le Parti Correlate ed un Comitato di Indirizzo e Strategie, ed un Collegio Sindacale (composto da tre membri effettivi e due supplenti), chiamato, tra l'altro, a vigilare circa l'osservanza della legge e dello statuto, ed a controllare l'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile della Società.

La composizione dell'attuale Consiglio di Amministrazione e dell'attuale Collegio Sindacale, in carica per un triennio sino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020, è stata definita nell'ambito dell'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2018, che ha provveduto alla nomina dei rispettivi membri.

Il Consiglio di amministrazione del 3 maggio 2018 ha nominato e conferito la carica di Presidente al Dott. Massimo Moratti e quella di Amministratore Delegato all'Ing. Dario Scaffardi.

La Società ha affidato l'incarico di revisione contabile del bilancio di esercizio e consolidato, per gli esercizi 2015-2023, nonché di revisione limitata delle relazioni semestrali per il medesimo periodo, alla società di revisione EY SpA ("EY").

La Relazione descrive in maniera dettagliata il ruolo ed i compiti del Consiglio di Amministrazione, elencando le funzioni non delegabili e quelle che sono state oggetto di delega, e fornisce informazioni puntuali circa la sua composizione e le riunioni tenutesi nel 2019 e nei primi mesi del 2020.

Il Consiglio di Amministrazione del 3 maggio 2018, valutata la sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo agli amministratori Ing. Gilberto Callera, Dott.ssa Adriana Cerretelli, Dott.ssa Laura Fidanza, Dott.ssa Isabelle Harvie-Watt, Avv. Francesca Luchi e all'Ing. Leonardo Senni, ha altresì nominato il Lead Independent Director nella persona dell'Ing. Gilberto Callera, il Comitato per la Remunerazione e le Nomine (composto dall'Ing. Gilberto Callera, e dalle Dott.sse Laura Fidanza e Francesca Luchi), il Comitato Controllo e Rischi (composto dagli amministratori non esecutivi indipendenti, Ing. Gilberto Callera, Dott.ssa Adriana Cerretelli, Dott.ssa Laura Fidanza, Dott.ssa Isabelle Harvie-Watt e l'Ing. Leonardo Senni).

I due Comitati hanno le funzioni consultive e propositive di cui al Codice di Autodisciplina e si sono riuniti regolarmente nel corso del 2019 e dei primi mesi del 2020, come illustrato nella relazione sulla corporate governance.

Nella stessa adunanza del 3 maggio 2018, il Consiglio di Amministrazione ha costituito al proprio interno il Comitato di Indirizzo e Strategie con funzioni consultive e di supporto al Consiglio stesso nella definizione delle linee guida strategiche di business, anche di finanza, nonché degli indirizzi in materia di sostenibilità.

La Relazione descrive inoltre il sistema di controllo interno della Società, la cui responsabilità compete al Consiglio, che ne fissa le linee di indirizzo e ne verifica periodicamente l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento, avvalendosi del Comitato Controllo e Rischi e della Funzione di Internal Audit.

Il Consiglio ha individuato nell'Amministratore Delegato, Ing. Dario Scaffardi, l'amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno.

La società ha inoltre individuato nel Chief Financial Officer, Dott. Franco Balsamo, il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 154-*bis* del TUF.

Fin dal gennaio 2006 la Società si è dotata di un "Modello di organizzazione, gestione e controllo", aggiornato in più occasioni, in attuazione della normativa afferente la "Disciplina delle responsabilità amministrativa degli enti" ai sensi del D. Lgs. 231/2001, a cui sovrintende un apposito organismo di vigilanza.

È da ricondurre al sistema di controllo interno anche il Codice Etico di Gruppo (approvato dal Consiglio di Amministrazione di Saras SpA il 1 agosto 2016 e successivamente aggiornato nonché recepito dai Consigli di Amministrazione delle altre società del Gruppo) che esprime, in un unico documento, i valori e i principi comuni che ispirano l'azione del Gruppo Saras e dei quali si richiama l'osservanza da parte di tutti i dipendenti, collaboratori e di tutti coloro che instaurano rapporti o relazioni con il Gruppo.

Tenuto conto della crescente importanza riconosciuta da Saras al contributo reso dagli aspetti non economici nella definizione del valore dell'azienda, la Relazione illustra brevemente - anche mediante il richiamo al "Bilancio di Sostenibilità" pubblicato da Saras sin dal 2017 -, l'orientamento della Società verso la sostenibilità (ispirato alle principali norme nazionali ed internazionali quali il Codice di Autodisciplina e il Decreto Legislativo 254/2016, alla dichiarazione delle informazioni di carattere non finanziario (c.d. DNF) e alla diversità).

Inoltre, nella riunione del 6 febbraio 2020 il Consiglio, fermo restando le attribuzioni conferite al Comitato d'Indirizzo e Strategie per la definizione delle linee guida e degli indirizzi strategici di Gruppo in materia di politiche di sostenibilità, ha attribuito ed integrato le funzioni del Comitato Controllo e Rischi con funzioni di supervisione, valutazione e monitoraggio in merito ai profili di sostenibilità connessi all'attività d'impresa, ed il predetto Comitato ha assunto la nuova denominazione "Comitato Controllo e Rischi e Sostenibilità".

La Relazione illustra infine i contenuti della "*Linea Guida di Compliance – Regolamento interno per la gestione delle informazioni privilegiate e l'istituzione dell'elenco delle persone che vi hanno accesso*", della Procedura in materia di internal dealing, delle procedure in materia di operazioni con parti correlate nonché del codice di comportamento degli amministratori del Gruppo Saras, adottati dal Consiglio di amministrazione della Società.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

I provvedimenti di maggior rilievo che hanno caratterizzato nel 2019 il settore dell'energia nonché i settori ambientale e della sicurezza sul lavoro sono i seguenti:

- D.L. 30 dicembre 2019, n. 162 Decreto "milleproroghe" 2019 recante "*Disposizioni in materia di ambiente, energia, territorio, riorganizzazione del Gestore dei servizi energetici (Gse)*";

- Legge 19 dicembre 2019, n. 157 Conversione in legge, con modificazioni, del Dl 124/2019 recante disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili, Proroga Tari, Modifica Tefa, Contrasto alle frodi in materia di accisa, Conto energia, Piattaforme marine;

- Legge 12 dicembre 2019, n. 141 Conversione in legge del Dl 111/2019 - Misure urgenti per rispetto obblighi direttiva 2008/50/Ce su qualità aria (cd. "*Decreto Clima*");

- D.Lgs. 5 dicembre 2019, n. 163 recante "*disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni di cui al regolamento (UE) n. 517/2014 sui gas fluorurati a effetto serra e che abroga il regolamento (CE) n. 842/2006*";

- Decisione di esecuzione (UE) 2019/2005 della Commissione, del 29 novembre 2019, relativa alle emissioni di gas a effetto serra disciplinate dalla decisione 406/2009/CE per ciascuno Stato membro per l'anno 2017;

- Decisione d'Esecuzione (UE) 2019/1993 della Commissione del 28 Novembre 2019 relativa al riconoscimento del «*Trade Assurance Scheme for Combinable Crops*» per la verifica del rispetto dei criteri di sostenibilità di cui alle direttive 98/70/CE e 2009/28/CE;

- Dm Finanze 18 novembre 2019 relativo ai canoni annui per le concessioni di coltivazioni e stoccaggio nella terraferma e nel mare territoriale e nella piattaforma continentale italiana;

- Regolamento delegato (UE) 2019/7 della Commissione, del 30 ottobre 2018, "*che modifica il regolamento (UE) n. 1031/2010 per quanto riguarda la messa all'asta di 50 milioni di quote non assegnate della riserva stabilizzatrice del mercato a favore del fondo per l'innovazione, e al fine di registrare una piattaforma d'asta designata dalla Germania*";

- Regolamento delegato (UE) 2020/11 della Commissione del 29 ottobre 2019 che modifica il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele per quanto riguarda le informazioni armonizzate in materia di risposta di emergenza sanitaria;

- Decreto-Legge 26 ottobre 2019, n. 124 recante "*Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili*";

- Regolamento (UE) 2019/1691 della Commissione del 9 ottobre 2019 recante "*modifica dell'allegato V del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)*";

- Regolamento (UE) 2019/1692 del 9 ottobre 2019 relativo all'applicazione di talune disposizioni del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relative alla registrazione e alla condivisione dei dati dopo la scadenza del termine ultimo di registrazione delle sostanze soggette a un regime transitorio;

- Legge 4 ottobre 2019, n. 117 concernente la delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione Europea;

- Legge 1 ottobre 2019, n. 110 recante "*Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2019*";

- Decisione Commissione Ue 2019/1741/Ue recente "*Formato e frequenza dei dati che gli Stati membri devono mettere a disposizione ai*

fini della comunicazione delle emissioni e dei trasferimenti di inquinanti provenienti dai grandi complessi industriali ai sensi del regolamento 166/2006/Ce";

- D.lgs 25 luglio 2019, n. 83 inerenti il Monitoraggio, la comunicazione e la verifica delle emissioni di anidride carbonica generate dal trasporto marittimo;

- D.M. Sviluppo Economico 4 luglio 2019 recante "*metodi di calcolo degli obblighi di stoccaggio delle scorte petrolifere – modifiche al D.lgs 249/2012 in attuazione della direttiva 2018/1581/Ue*";

- D.M. Sviluppo economico 4 luglio 2019 recante "*Disciplina degli incentivi all'energia elettrica prodotta dagli impianti eolici on shore, solari fotovoltaici, idroelettrici e a gas residuati dei processi di depurazione*";

- Regolamento delegato della Commissione (UE) 2019/1124 del 2 luglio 2019, che modifica il regolamento delegato (UE) 2019/1122 per quanto riguarda il funzionamento del registro dell'Unione a norma del regolamento (UE) 2018/842 del Parlamento europeo e del Consiglio in materia di riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030;

- Legge 28 giugno 2019, n. 58 recante conversione in legge del Dl 34/2019 inerente misure urgenti di crescita economica, Incentivi per il riuso degli imballaggi, per l'acquisto di merci prodotte con materiali riciclati, disposizioni in materia di efficienza energetica e sui certificanti bianchi;

- D.M. Trasporti 25 giugno 2019 su Autorizzazione all'imbarco e trasporto marittimo di merci pericolose e modifica al Dm 7 aprile 2014;

- Reg. (UE) 2019/943 del 14 giugno 2019 recante "*Regolamento sul mercato interno dell'energia elettrica*";

- Direttiva (UE) 2019/944 14 giugno 2019 relativa a norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;

- Reg. (UE) 2019/941 del 14 giugno 2019 recante "*Regolamento sulla preparazione ai rischi nel settore dell'energia elettrica*";

- Comunicazione 2019/C154/06 della Commissione Europea del 6 maggio 2019 alle imprese che nel 2020 intendono immettere in commercio nell'Unione Europea idrofluorocarburi sfusi;

- Dm Ambiente 15 aprile 2019, n. 95 inerenti gli impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale (AIA) e le modalità per redigere la relazione di riferimento di cui all'articolo 5, comma 1, lettera v-*bis* del D.lgs 152/2006;

- Regolamento (UE) 2019/521 della Commissione del 27 marzo 2019 recante "*modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele*";

- Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea del 1 marzo 2019 recante "*linee guida per lo sviluppo dei programmi nazionali di controllo dell'inquinamento atmosferico*";

- Legge 11 febbraio 2019, n. 12 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, recante "*disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione*", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale in data 12 febbraio 2019, n. 36;

- D.P.R. n. 146 del 16 novembre 2018, che attua il Regolamento UE 517/2014 sui gas fluorati ad effetto serra e abroga il Regolamento UE 842/2006 e il precedente D.P.R n. 43 del 27 gennaio 2012, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 9 gennaio 2019.

ANDAMENTO DEI MERCATI AZIONARI

Dal punto di vista dei mercati finanziari il 2019 è stato un anno favorevole e caratterizzato dalla performance positiva dei principali indici azionari.

In dettaglio la borsa di Atene ha fatto registrare la miglior performance con l'indice "ASE Large Cap" in crescita del 42,9%, seguita dalla borsa americana con l'indice "Standard & Poor 500" in rialzo del 28,9%. Il FTSE Mib è salito di quasi il 30% nonostante le tensioni internazionali ed interne legate all'incertezza politica italiana che hanno temporaneamente aumentato lo Spread tra Btp e Bund.

L'indice francese "CAC 40" ha chiuso in rialzo del 26,4%, l'indice "Dax" di Francoforte rappresentativo della borsa tedesca ha chiuso l'anno in crescita del 25,5%, mentre l'indice composito che sintetizza l'andamento delle 300 società europee a maggior capitalizzazione ("FTSE EuroFirst 300") ha chiuso in rialzo del 22%.

Infine l'indice giapponese "Nikkei 225", l'indice di riferimento della la borsa londinese "FTSE 100 UK" e l'indice spagnolo, "l'IBEX 35", hanno chiuso l'anno su valori più alti rispetto all'anno precedente rispettivamente del 18,2%, 12,1% e 11,8%.

I seguenti grafici danno una rappresentazione visiva delle oscillazioni dei corsi azionari pocanzi commentati, utilizzando come "base 100" di riferimento, le quotazioni del 1 gennaio 2019.

L'andamento dei mercati nel 2019 è stato sostenuto dalla politica monetaria espansiva della Fed che, cambiando rotta rispetto alla politica restrittiva messa in atto alla fine del 2018, ha tagliato per tre volte i tassi tra luglio e ottobre e interrotto il quantitative tightening. Sulle prospettive globali invece hanno pesato le tensioni commerciali tra USA e Cina che hanno dominato il dibattito, innescando timori di recessione e creando volatilità sui mercati finanziari.

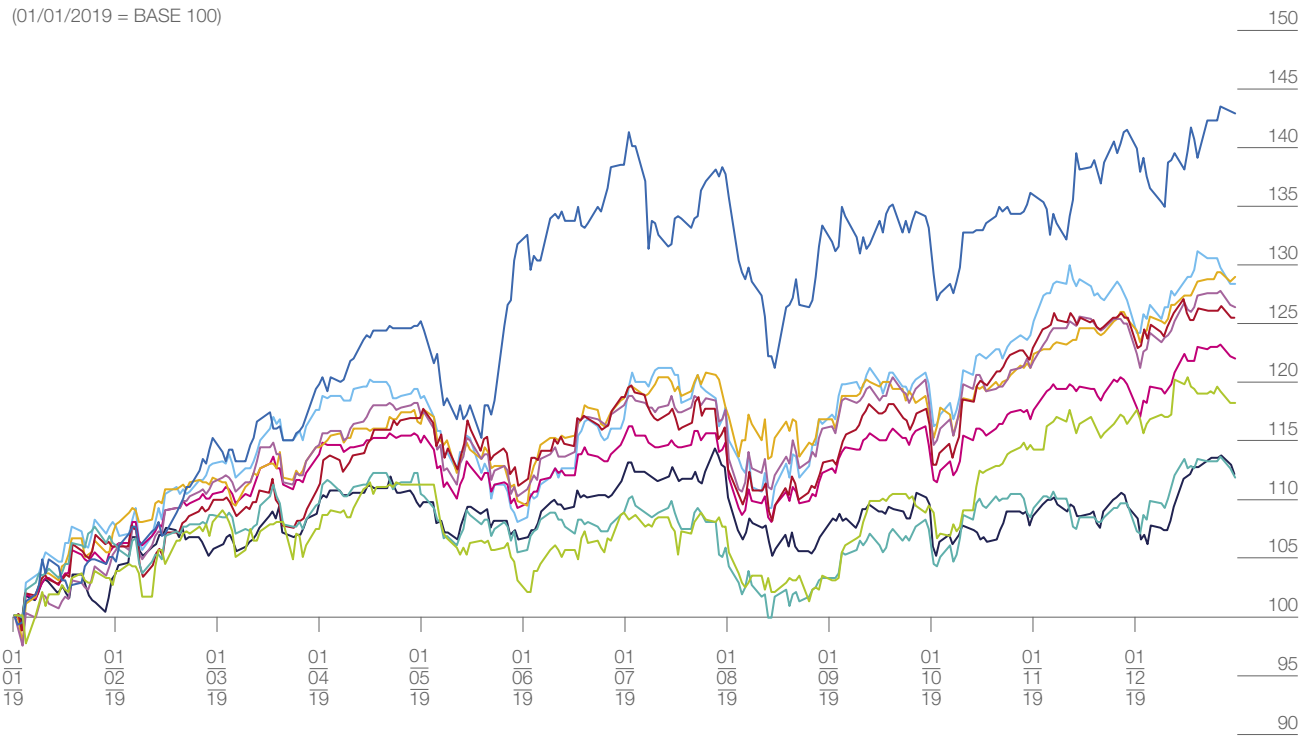
L'orientamento più accomodante delle principali banche centrali ha avuto effetti positivi sui corsi azionari delle maggiori economie avanzate ed emergenti che, nei primi mesi del 2019, hanno recuperato le perdite del quarto trimestre dell'anno precedente. Tale incremento è stato particolarmente significativo negli Stati Uniti ed in Cina, dove i mercati hanno reagito positivamente ai segnali di un possibile accordo commerciale tra i due paesi, seppur in un clima ancora circondato da incertezza. La ripresa delle quotazioni azionarie è stata favorita dalle decisioni della Banca Centrale cinese a sostegno del credito e dalle attese di stabilità dei tassi di riferimento da parte della FED nel corso del 2019. Nell'area euro i corsi azionari hanno tratto vigore dalle misure espansive adottate dalla BCE.

Il riacutizzarsi delle tensioni commerciali e il deterioramento delle prospettive di crescita si sono riflessi in una maggiore volatilità dei corsi azionari tra aprile e maggio. L'espansione dell'economia globale è stata debole: negli Stati Uniti ed in Giappone l'espansione PIL è stata determinata dal calo delle importazioni e dall'accumulo delle scorte in un contesto di debolezza della domanda interna. Gli indici dei principali paesi avanzati hanno registrato ampie oscillazioni per poi recuperare le perdite a partire dal mese di giugno.

I segnali di rallentamento economico sono proseguiti negli Stati Uniti ed in Giappone. Nell'area euro è risultata marcata la contrazione dell'industria tedesca particolarmente vulnerabile al commercio mondiale, ma l'indebolimento si è esteso anche ad altri paesi tra cui l'Italia in particolare con riferimento al settore manifatturiero. Nel Regno Unito il Prodotto Interno Lordo è calato risentendo dello smaltimento delle scorte accumulate per motivi precauzionali a ridosso dell'originaria scadenza della Brexit a fine marzo. Le principali banche centrali hanno segnalato l'intenzione di mantenere più a lungo un orientamento espansivo per sostenere l'economia e questo si è tradotto in deciso calo dei rendimenti a lungo termine. I corsi azionari globali hanno subito rilevanti ribassi durante il mese di agosto risentendo dell'introduzione di nuove misure protezionistiche da parte di Stati Uniti e Cina per poi risalire in seguito, seppur in contesto di maggiore volatilità, riflettendo l'attesa di condizioni monetarie più accomodanti.

Il rafforzamento delle attese di un accordo commerciale tra Cina e Stati Uniti e l'orientamento accomodante delle banche centrali hanno favorito uno spostamento dell'interesse degli investitori dal segmento obbligazionario e quello azionario e spinto al rialzo i corsi azionari nel quarto trimestre, mentre la volatilità è scesa.

PRINCIPALI MERCATI AZIONARI INTERNAZIONALI (FONTE: BLOOMBERG)



FTSE MIB Index: indice delle 40 azioni più rappresentative del mercato italiano
CAC 40 Index: indice delle 40 azioni più rappresentative del mercato francese
ASE Large Cap Index: indice delle 25 azioni più rappresentative del mercato greco
FTSE 100 UK Index: indice delle 100 azioni più rappresentative del mercato inglese
DAX Index: indice delle 100 azioni più rappresentative del mercato tedesco
NIKKEI 225 Index: indice delle 225 azioni più rappresentative del mercato giapponese
FTSE Euro First 300 Index: indice rappresentativo delle 300 società europee più grandi per capitalizzazione
IBEX 35 Index: indice delle 35 azioni più rappresentative del mercato spagnolo
Standard & Poor's 500 Index: indice delle 500 azioni più rappresentative del mercato statunitense scelte tra tutti i settori dell'economia

ANDAMENTO DEL TITOLO SARAS

Di seguito si riportano alcuni dati relativi all'andamento del titolo Saras in termini di prezzo e volumi scambiati durante il periodo che va dal 2 gennaio 2019 al 30 dicembre 2019.

PREZZO DEL TITOLO (Euro)	2019
Prezzo minimo (17/06/2019) *	1,242
Prezzo massimo (11/01/2019) *	1,890
Prezzo medio	1,560
Chiusura del 30/12/2019	1,434

* Il prezzo minimo e massimo sono relativi alle quotazioni ufficiali di chiusura per i giorni in questione.

VOLUMI SCAMBIATI GIORNALIERI	2019
Minimo in milioni di Euro (21/01/2019)	1,7
Minimo in milioni di azioni (21/01/2019)	1,0
Massimo in milioni di Euro (15/10/2019)	19,6
Massimo in milioni di azioni (14/05/2019)	11,8
Volume medio in milioni di Euro	6,6
Volume medio in milioni di azioni	4,3

La capitalizzazione di mercato al 30 dicembre 2019 ammonta a circa 1.364 milioni di Euro ed, alla medesima data, le azioni in circolazione sono circa 942 milioni. A fine esercizio 2019 Saras SpA detiene complessivamente n. 9.220.216 azioni proprie, pari allo 0,970% del capitale sociale. Per il dettaglio delle azioni proprie detenute e della movimentazione nell'esercizio, si rinvia alla Relazione sulla Gestione del bilancio separato di Saras SpA.

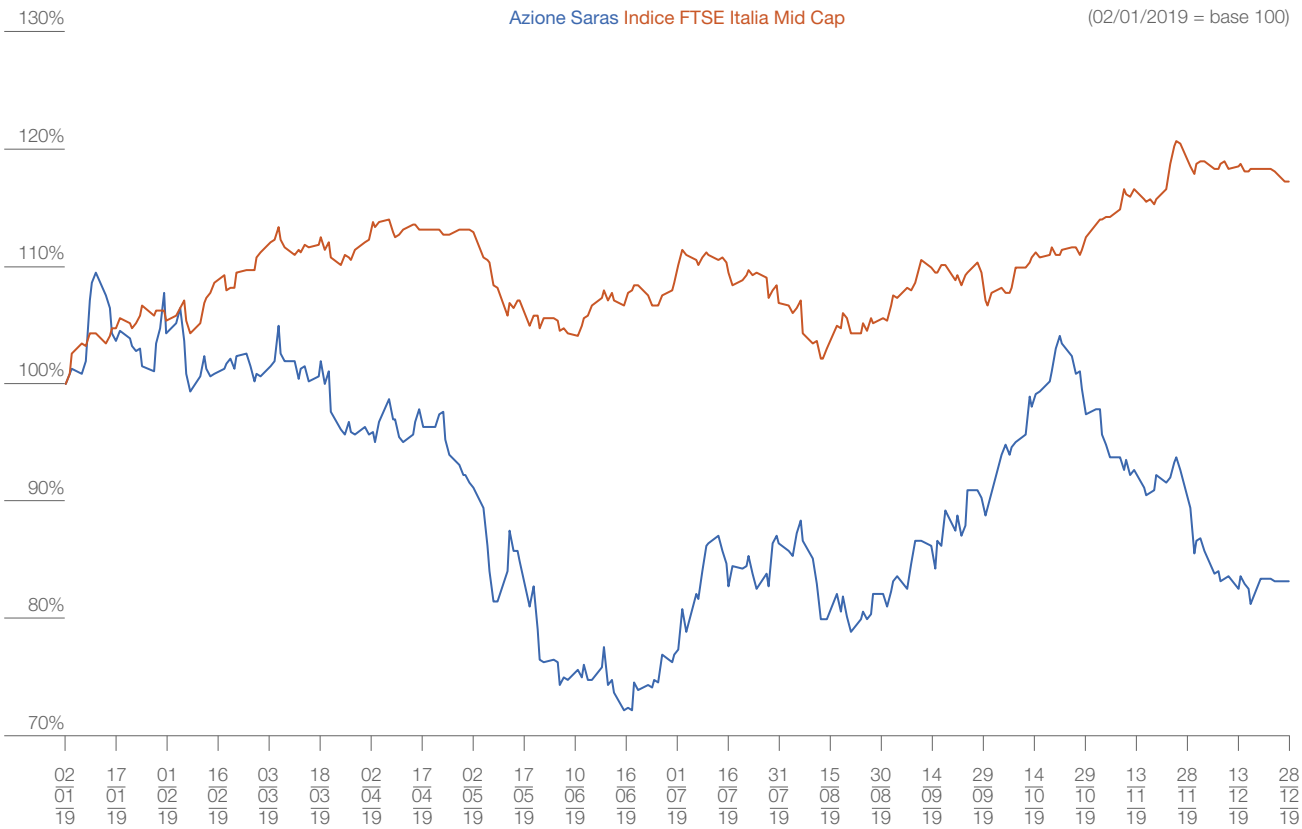
Nell'apposito grafico viene riportato l'andamento giornaliero del titolo, comparato con l'indice FTSE Italia Mid Cap della borsa di Milano.

Il titolo Saras ha aperto l'esercizio 2019 a quota 1,728 Euro per azione in data 2 gennaio. Sino a marzo il titolo si è mantenuto stabile muovendosi all'interno di un intervallo di prezzo compreso tra 1,7 e 1,9 Euro per azione.

Il riacutizzarsi delle tensioni commerciali e il deterioramento delle prospettive di crescita si sono riflessi in una maggiore volatilità dei corsi azionari tra aprile e maggio. Inoltre a partire dal mese di aprile il Brent ha intrapreso una fase rialzista sino a toccare i 75 $/bl a seguito delle tensioni geopolitiche tra USA ed Iran, sfociate nella decisione dell'amministrazione statunitense di non rinnovare le deroghe (waivers) alle importazioni di grezzi iraniani. Tale decisione congiuntamente alle tensioni in Venezuela e al blocco dei flussi di Ural dalla Russia all'Europa centrale a causa della contaminazione da cloruri della pipeline Druzhba, hanno spinto al rialzo le quotazioni del Brent, ridotto gli sconti dei grezzi pesanti ad alto tenore di zolfo e penalizzato i margini di raffinazione per le raffinerie complesse. Tali fattori macroeconomici e di mercato hanno pesato sulle quotazioni del titolo Saras.

La pubblicazione di risultati trimestrali accolti favorevolmente dal mercato a maggio e la graduale risalita del margine EMC Benchmark nei mesi estivi, in concomitanza con il periodo di alta stagionalità della domanda di benzina e sulla scia di alcuni fattori sul lato dell'offerta quali la chiusura della raffineria di Filadelfia, ha trainato la ripresa del titolo. Tale fase ascendente è proseguita e si è rafforzata sino a metà ottobre anche grazie alla forza dei margini di raffinazione in particolare con riferimento al crack spread del diesel che ha toccato i valori massimi dell'anno in concomitanza con il periodo di manutenzioni autunnali.

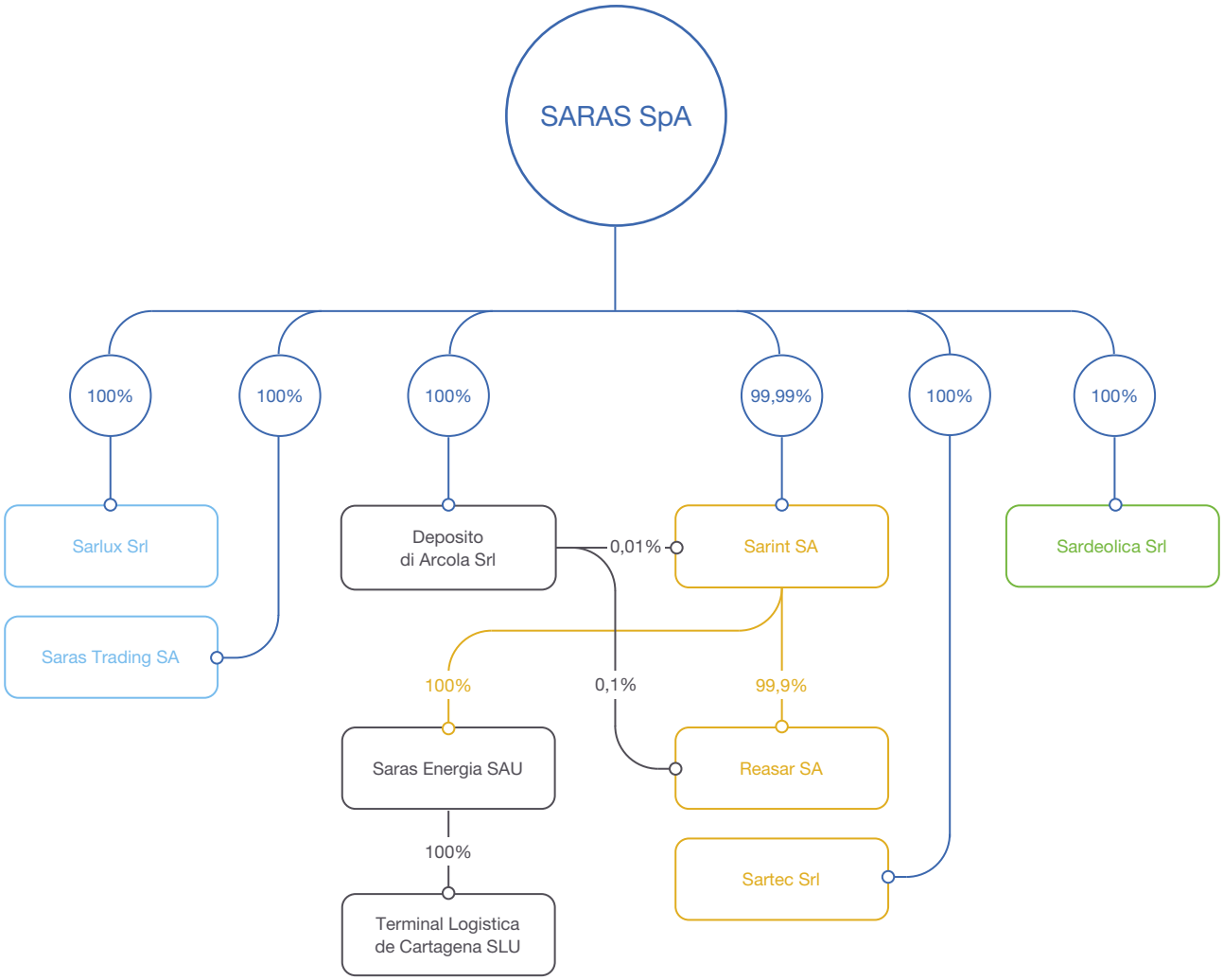
SARAS CONTRO FTSE ITALIA MID CAP



A partire da novembre il margine benchmark si è indebolito sino ad andare in territorio negativo per l'effetto di diversi fattori concomitanti: l'indebolimento del crack spread del diesel, l'elevato prezzo dell'Ural rispetto al Brent a causa dei tagli produttivi messi in atto dalla Russia nell'ambito dell'accorso con OPEC ed il forte deterioramento del crack spread dell'olio combustibile ad alto tenore di zolfo che è stato de-stoccato in previsione dell'imminente entrata in vigore della regolamentazione IMO-Marpol VI sulle emissioni dei motori marini. Questo ha determinato una sotto-performance del titolo Saras rispetto all'indice di riferimento.

Il titolo Saras ha chiuso l'anno in calo del 17% rispetto alle quotazioni di inizio periodo, e si confronta con un aumento del 17% dell'indice FTSE Italia Mid Cap nel medesimo periodo.

STRUTTURA DEL GRUPPO SARAS



RAFFINAZIONE
GENERAZIONE
ENERGIA ELETTRICA
TRADING

MARKETING

ALTRO

EOLICO

Si riporta la struttura del Gruppo Saras e le principali società per ciascun settore di attività al 31/12/19.

SEDI LEGALI DELLE SOCIETÀ CONSOLIDATE



Saras SpA
SS. Sulcitana 195, Km 19
09018 Sarroch – Cagliari

Sarlux Srl
SS. Sulcitana 195, Km 19
09018 Sarroch - Cagliari

Deposito di Arcola Srl
Via XXV Aprile 18
19021 Arcola - La Spezia

Sartec Srl
Località Grogastu
Traversa 2^ Strada Est
09032 Assemini - Cagliari

Consorzio la Spezia Utilities
Via Giovanni Minzoni, 2
19121 La Spezia

Sardeolica Srl
Strada Ovest – Zona Industriale Macchiareddu
09010 Uta – Cagliari



Saras Trading SA
Rue Philippe-Plantamour 18-20
1201 Geneve (Switzerland)
Svizzera

Sarint SA
12 Avenue de la Porte Neuve
2227 Luxembourg
Lussemburgo

Reasar SA
4, Rue du Fort Wallis
L-2714 (Luxembourg)
Lussemburgo



Saras Enegia SAU
Sta. María Magdalena 14
Planta 4°
28020 Madrid
Spagna

Terminal Logistica de Cartagena SLU
Sta. María Magdalena 14
Planta 4°
28020 Madrid
Spagna

COMMENTO AI RISULTATI DEL GRUPPO SARAS

GAAP e Non-GAAP measure (Indicatori alternativi di performance)

Nel corso dell'esercizio 2019 il Gruppo Saras ha proseguito nel percorso di miglioramento delle metodologie utilizzate per misurare le proprie performance operative e i propri risultati economici, riflesse sia negli indicatori GAAP che non GAAP. In tale ottica, a partire dal quarto trimestre 2019, il Gruppo ha deciso di aggiornare l'accounting policy in merito alle regole di classificazione degli strumenti derivati nei risultati Reported, classificando all'interno dell'EBITDA Reported i risultati realizzati e non dell'attività in strumenti derivati di copertura su commodities e su oneri CO_2, in coerenza con l'iscrizione delle transazioni di acquisto e vendita di greggio e prodotti, a fronte delle quali sono realizzati e direttamente correlati, nonostante prosegua l'iscrizione del valore corrente degli stessi in contropartita al conto economico.

Al fine di dare una rappresentazione della performance operativa del Gruppo che meglio rifletta le dinamiche più recenti del mercato, in linea con la prassi consolidata del settore petrolifero, i risultati a livello operativo ed a livello di Risultato Netto Comparable, misure non contabili elaborate nella presente relazione sulla gestione, sono esposti valutando gli inventari sulla base della metodologia FIFO però, escludendo utili e perdite non realizzate su inventari calcolate attraverso la valutazione delle rimanenze iniziali (comprensive dei derivati ad esse associati) agli stessi valori unitari delle rimanenze finali (con quantità crescenti nel periodo), e delle rimanenze finali agli stessi valori unitari delle rimanenze iniziali (con quantità decrescenti nel periodo). Sono escluse, sia a livello operativo che di Risultato Netto comparable, le poste non ricorrenti per natura, rilevanza e frequenza.

I risultati così ottenuti, denominati "comparable", sono indicatori non definiti nei principi contabili internazionali (IAS/IFRS) e non sono soggetti a revisione contabile. L'informativa finanziaria NON-GAAP deve essere considerata come complementare e non sostituisce le informazioni redatte secondo i principi contabili internazionali (IAS/IFRS).

Al fine di consentire la comparabilità i risultati dell'esercizio 2018 (comparable e reported) sono stati riesposti.

Milioni di Euro	2018
EBITDA reported precedentemente pubblicato	**323,7**
Derivati di copertura oil	43,5
Derivati sulla CO_2	53,6
EBITDA reported riesposto	**420,8**
Utili / (perdite) su inventari e su derivati di copertura degli inventari	(77,7)
Derivati su cambi	(17,7)
Poste non ricorrenti	60,5
EBITDA comparable riesposto	**385,9**
EBITDA comparable precedentemente pubblicato	**364,8**

Milioni di Euro	2018
RISULTATO NETTO reported precedentemente pubblicato	**140,4**
RISULTATO NETTO reported riesposto	**140,4**
Utili / (perdite) su inventari e su derivati di copertura degli inventari	(56,7)
Poste non ricorrenti	49,1
RISULTATO NETTO comparable riesposto	**132,7**
RISULTATO NETTO comparable precedentemente pubblicato	**132,6**

PRINCIPALI DATI OPERATIVI E FINANZIARI DI GRUPPO:

Milioni di Euro	2019	2018
RICAVI	**9.518**	**10.397**
EBITDA	252,8	420,8
EBITDA comparable	**313,8**	**385,9**
EBIT	54,1	241,9
EBIT comparable	**115,1**	**207,0**
RISULTATO NETTO	26,2	140,4
RISULTATO NETTO comprable	**67,3**	**132,7**
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA ANTE EFFETTO IFRS 16	**79**	**46**
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA POST EFFETTO IFRS 16	**30**	**nd**
INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI	**345**	**243**

Commento ai risultati di gruppo dell'esercizio 2019

Nell'esercizio 2019 i ricavi del Gruppo sono stati pari a 9.518 milioni di Euro rispetto ai 10.397 milioni di Euro realizzati nell'esercizio precedente. Le quotazioni petrolifere medie sono risultate in calo: nel 2019 infatti le quotazioni della benzina hanno fatto segnare una media di 595 $/ton (rispetto alla media di 662 $/ton del 2018), mentre le quotazioni del diesel sono state in media pari a 586 $/ton (rispetto alla media di 638 $/ton nel 2018). Il settore raffinazione ha realizzato minori ricavi per quasi 840 milioni di Euro e il segmento Marketing per circa 140 milioni di Euro. I ricavi del segmento Generazione di Energia Elettrica sono risultati inferiori di circa 80 milioni di Euro rispetto all'esercizio 2018 a causa, tra l'altro, del minor valore della tariffa CIP6 e del minor contributo della linearizzazione.

L'EBITDA reported di Gruppo nell'esercizio 2019 è stato pari a 252,8 milioni di Euro, in calo rispetto ai 420,8 milioni di Euro conseguiti nell'esercizio 2018. La differenza è in larga parte ascrivibile al segmento Raffinazione anche in relazione al fatto che nell'esercizio 2019, l'effetto dello scenario sulle differenze inventariali tra inizio e fine periodo (comprensive dei derivati ad esse associati) è risultato negativo mentre al contrario esso era stato positivo nell'esercizio precedente. Inoltre il segmento Generazione ha registrato risultati in calo a causa di uno scenario meno favorevole. Va rilevato che l'esercizio 2018 era stato penalizzato da poste non ricorrenti per oltre 60 milioni di Euro.

Il Risultato Netto reported di Gruppo è stato pari a 26,2 milioni di Euro, rispetto ai 140,4 milioni di Euro conseguiti nell'esercizio 2018 sostanzialmente per quanto descritto a livello di EBITDA al netto dell'effetto fiscale. Gli ammortamenti sono risultati in crescita rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (198,7 milioni di Euro contro 178,8 milioni di Euro nell'esercizio 2018) per effetto dell'applicazione dell'IFRS 16 e dell'entrata in esercizio dei nuovi investimenti. Gli oneri finanziari sono risultati pari a 18,2 milioni di Euro (rispetto a 16,5 milioni di Euro registrati nell'esercizio precedente). Le altre poste finanziarie (che ricomprendono i differenziali realizzati e non realizzati sugli strumenti derivati speculativi e finanziari, le differenze cambio nette e gli altri oneri e proventi finanziari) sono risultate negative per circa 0,5 milioni di Euro nell'esercizio 2019 rispetto ad un contributo negativo di circa 40 milioni di Euro nell'esercizio precedente.

L'EBITDA comparable di Gruppo si è attestato a 313,8 milioni di Euro nell'esercizio 2019, in calo rispetto ai 385,9 milioni di Euro conseguiti nel 2018. Tale risultato è prevalentemente riconducibile al segmento Generazione di elettricità che ha operato in un contesto di mercato meno favorevole e realizzato una performance industriale meno soddisfacente. Il segmento Raffinazione ha mantenuto i risultati stabili pur operando in contesto di margini di raffinazione più bassi e realizzando un rilevante turnaround sugli impianti nel primo trimestre, grazie alla buona performance industriale e al contributo positivo dell'attività di programmazione. Il **Risultato Netto comparable di Gruppo nel 2019 è stato pari a 67,3 milioni di Euro**, rispetto ai 132,7 milioni di Euro nell'esercizio precedente.

Va rilevato che il sopra citato turnaorund sugli impianti ha comportato una penalizzazione stimata a livello di EBITDA di circa 60 milioni di Euro.

Gli investimenti nel 2019 sono stati pari a 344,6 milioni di Euro e principalmente dedicati al segmento Raffinazione (291,9 milioni di Euro). Di questi 70 milioni di Euro si riferiscono alla capitalizzazione di costi, prevalentemente legati al sopra citato turnaround pluriennale.

Nelle tabelle successive vengono presentati i dettagli sul calcolo dell'EBITDA comparable e del Risultato Netto comparable per gli esercizi 2018 e 2019.

DETTAGLI SUL CALCOLO DELL'EBITDA COMPARABLE:

Milioni di Euro	2019	2018
EBITDA reported	**252,8**	**420,8**
Utili / (perdite) su inventari e su derivati di copertura degli inventari	53,9	(77,8)
Derivati su cambi	(1,9)	(17,7)
Poste non ricorrenti	8,9	60,5
EBITDA comparable	**313,8**	**385,9**

Nell'esercizio 2018 le poste non ricorrenti facevano sostanzialmente riferimento ad accantonamenti (per circa 22 milioni di Euro) relativi alle quote gratuite di allocazione della CO_2 spettanti agli Impianti Nord relative al periodo 2015-17, per le quali è stata ripresentata formale richiesta nell'ottobre del 2018 a seguito della contestazione relativa all'iter precedentemente seguito successivamente all'acquisizione del ramo d'azienda da Versalis.

Inoltre, nel quarto trimestre del 2018, sono stati svalutati crediti (per un ammontare di 29 milioni di Euro) relativi al rimborso richiesto al GSE per certificati verdi acquistati nel periodo 2011-13 in relazione al mancato riconoscimento dell'impianto IGCC come cogenerativo, a seguito della sentenza del Consiglio di Stato del novembre 2018 che, con riferimento all'anno 2012 e per la Delibera AEEG 42/02, ha respinto in via definitiva il ricorso presentato da Sarlux.

Nel corso dell'esercizio 2019 la controllata Sarlux Srl ha ricevuto conferma del riconoscimento di un rimborso assicurativo pari a circa 21 milioni di Euro relativo al sinistro avvenuto nella raffineria di Sarroch nel corso del 2018 per eventi atmosferici. Tale sinistro ha condizionato parzialmente l'operatività di alcuni processi produttivi della raffineria anche nel corso del 2019, pertanto in considerazione di questa circostanza il provento costituito dal rimborso è stato considerato ricorrente e dunque concorre a determinare i risultati Comparable (oltre che, ovviamente, Reported) dell'esercizio in corso, benchè non ne sia possibile una quantificazione della porzione direttamente correlabile all'operatività industriale.

Le poste non ricorrenti nell'esercizio 2019 afferiscono alla svalutazione di alcune attività iscritte nell'attivo circolante per circa 3 milioni di Euro oltre ad una riclassifica dei costi legati alla gestione finanziaria (per un ammontare pari a circa 6 milioni di Euro). Tale riclassifica nel 2018 sarebbe stata pari a 6 milioni di Euro.

DETTAGLI SUL CALCOLO DEL RISULTATO NETTO COMPARABLE:

Milioni di Euro	2019	2018
RISULTATO NETTO reported	**26,2**	**140,4**
Utili e (perdite) su inventari e su derivati di copertura degli inventari al netto delle imposte	38,9	(56,7)
Poste non ricorrenti al netto delle imposte	2,3	49,1
RISULTATO NETTO Comparable	67,3	132,7
RISULTATO NETTO reported	**26,2**	**140,4**

Nel 2018 le poste non ricorrenti fanno sostanzialmente riferimento ai sopra citati accantonamenti e svalutazioni al netto delle imposte e a interessi di mora corrisposti in seguito alla definizione di un contenzioso relativo a tasse portuali passate.

Nel 2019 le poste non ricorrenti fanno riferimento alle sopra citate svalutazioni e riclassifiche, al netto dell'effetto fiscale.

Per maggiori dettagli si rimanda alla Nota Integrativa.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

La Posizione Finanziaria Netta al 31 dicembre 2019, ante effetti dell'applicazione dell'IFRS 16, è risultata positiva per 79,0 milioni di Euro, rispetto alla posizione positiva per 46,0 milioni di Euro riportata al 31 dicembre 2018. La generazione di cassa proveniente dalla gestione operativa e commerciale è stata assorbita dagli investimenti effettuati nel periodo, dal pagamento delle imposte e dalla corresponsione del dividendo a maggio.

La Posizione Finanziaria Netta al 31 dicembre 2019 comprensiva dell'effetto dell'IFRS16 (negativo per 48,7 milioni di Euro) risulta positiva per 30,3 milioni di Euro.

PRINCIPALI DATI OPERATIVI E FINANZIARI DI GRUPPO:

Milioni di Euro	2019	2018
Finanziamenti bancari a medio e lungo termine	-	(49)
Prestiti obbligazionari a medio e lungo termine	(199)	(199)
Altre passività finanziarie a medio e lungo termine	(7)	(8)
Altre attività finanziarie a medio e lungo termine	7	4
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	**(200)**	**(252)**
Finanziamenti bancari correnti	(70)	0
Debiti verso banche per c/c passivi	(8)	(17)
Altre passività finanziarie a breve termine	(91)	(63)
Fair value derivati e differenziali netti realizzati	(15)	66
Altre attività finanziarie	31	39
Disponibilità liquide ed equivalenti	432	273
Posizione finanziaria netta a breve termine	**279**	**298**
Totale Posizione Finanziaria Netta ante lease liability ex IFRS 16	**79**	**46**
Debiti finanziari per beni in leasing ex IFRS 16	(49)	nd
Totale Posizione Finanziaria Netta post lease liability ex IFRS 16	**30**	**nd**

ANALISI DEI SEGMENTI



Per esporre in maniera coerente l'andamento delle attività del Gruppo, le informazioni delle singole società sono ricondotte ai segmenti di business individuati nei Bilanci degli esercizi precedenti, includendo anche la valorizzazione dei servizi intersettoriali venuti meno a seguito di operazioni societarie straordinarie, alle medesime condizioni previste nei contratti previgenti.

RAFFINAZIONE

Il Gruppo Saras è attivo nel settore della Raffinazione mediante la raffineria di Sarroch, che è una delle più grandi del Mediterraneo per capacità produttiva (15 milioni di tonnellate/anno), ed anche in termini di complessità degli impianti si posiziona tra le migliori in Europa (indice Nelson pari a 11,7). La sua ubicazione sulla costa a Sud-Ovest di Cagliari le conferisce una posizione strategica al centro del Mediterraneo, ed assicura prossimità sia con vari paesi fornitori di grezzo che con i principali mercati di consumo dei prodotti raffinati.

Mercato di riferimento

Nel 2019 le quotazioni medie del Brent datato hanno mostrato valori inferiori rispetto a quelli dell'anno precedente attestandosi su una media annua di oltre 64 $/bl, corrispondenti ad un calo di circa 7 $/bl (-10%) rispetto alla media del 2018, in un contesto di grande volatilità.

Dopo aver raggiunto circa 50 $/bl a fine 2018, le quotazioni del Brent sono cresciute progressivamente fino a giungere a quasi 75 $/bl a fine maggio principalmente in relazione alla minor offerta di grezzi sul mercato, dovuta sia alle sanzioni imposte dall'amministrazione statunitense a Iran e Venezuela, sia ai tagli produttivi messi in atto dai produttori OPEC e dalla Russia. A partire dalla seconda metà di maggio hanno invece prevalso i timori relativi a un rallentamento dell'economia mondiale in un contesto di tensioni commerciali internazionali (in particolare tra Stati Uniti e Cina) e le quotazioni del Brent sono calate a circa 65 $/bl. Le quotazioni medie del Brent sono rimaste mediamente su tale livello seppur registrando un andamento volatile dovuto alla forte instabilità geopolitica in particolare con riferimento agli attacchi con droni contro due delle più importanti infrastrutture petrolifere dell'Arabia Saudita avvenuti il 14 settembre. Dopo una breve impennata del prezzo del Brent a seguito degli attacchi, ha prevalso il trend ribassista in considerazione dell'ampia produzione statunitense e del contesto macroeconomico in rallentamento. Il differenziale "heavy-light" si è ulteriormente ristretto a causa della minor disponibilità di grezzi pesanti ad alto tenore di zolfo disponibili sul mercato.

La domanda petrolifera mondiale nel 2019 risultata in progresso rispetto all'anno precedente di circa +0,9 mbl/g con il contributo determinante dei Paesi asiatici.

L'esercizio 2019 è risultato meno favorevole in termini di margini di raffinazione rispetto all'esercizio precedente pur a fronte di quotazioni medie del grezzo più contenute. Con riferimento ai crack spread dei prodotti va segnalato che i distillati medi hanno fatto registrare valori allineati rispetto alla media dell'anno precedente, la benzina si è indebolita (soprattutto nella prima parte dell'anno) e ha mostrato grande volatilità così come l'olio combustibile ad alto tenore di zolfo che è molto calato negli ultimi mesi dell'anno in previsione dell'entrata in vigore della nuova normativa IMO-Marpol VI.

Valori medi anno [1]	2019	2018
Greggio ($/bl)		
prezzo Brent Datato (FOB Med)	64,2	71,3
prezzo Ural (CIF Med)	63,8	70,2
Differenziale "heavy-light"	-0,4	-1,1
Prodotti raffinati ($/ton)		
prezzo ULSD	585,6	637,8
prezzo Benzina 10ppm	594,6	662,1
prezzo HSFO	324,0	393,8
Crack spreads ($/bl)		
crack spread ULSD	14,3	14,2
crack spread Benzina	7,0	8,0
crack spread HSFO	-12,8	-8,8
Altri indicatori di redditività		
Margine EMC Benchmark ($/bl)	+1,1	+2,0
Cambio USD/EUR	1,195	1,181

1. Fonte Platts per prezzi e crack spreads, ed EMC per quanto riguarda il margine di riferimento "EMC Benchmark".

N.B. **"Brent Datato"** è il greggio leggero di riferimento (quotazioni Platts FOB Med), mentre **"Ural"** è il greggio pesante di riferimento (quotazioni Platts CIF Med)

Di seguito, viene offerta una disamina dettagliata dell'andamento delle quotazioni del grezzo, dei prodotti petroliferi e del margine di raffinazione di riferimento (EMC Benchmark) relativamente al mercato Europeo, che costituisce il contesto principale in cui opera il segmento Raffinazione del Gruppo Saras.

Quotazioni del Grezzo (Dati fonte Platts)

Dopo aver raggiunto circa 50 $/bl a fine 2018, le quotazioni del Brent sono cresciute progressivamente nel primo trimestre del 2019 fino a giungere attorno ai 68 $/bl a fine a marzo. La principale motivazione alla base di tale rialzo è stata la riduzione dell'offerta di grezzi sul mercato, dovuta sia alle sanzioni imposte dall'amministrazione statunitense a Iran e Venezuela, sia ai tagli produttivi messi in atto dai produttori OPEC e dalla Russia (-1,2 m/bl/g rispetto al livello di ottobre 2018). Anche sul fronte dei consumi si è registrato un rallentamento nel primo trimestre dell'anno in un contesto di tensioni commerciali internazionali (in particolare tra Stati Uniti e Cina) e di riduzione della crescita economica globale. **Il trimestre si è chiuso a 68,0 $/bl, facendo segnare una media pari a 63,1 $/bl**.

Durante il mese di aprile e sino a metà maggio ha avuto luogo un trend rialzista che ha portato il Brent sino a 75 $/bl. Tra i principali motivi di questa dinamica la decisione dell'amministrazione statunitense di non rinnovare le deroghe (waivers) alle importazioni di grezzi iraniani ed il blocco dei flussi di Ural dalla Russia all'Europa centrale a causa della contaminazione da cloruri della pipeline Druzhba. A partire dalla seconda metà di maggio hanno invece prevalso i timori relativi a un rallentamento dell'economia mondiale e le quotazioni del Brent sono calate verso i 65 $/bl. **Il trimestre si è chiuso a 66,1 $/bl e la media è risultata pari a 68,9 $/bl**.

Le quotazioni medie del Brent nel periodo sono risultate in flessione (pari in media a 62 $/bl nel trimestre) rispetto al trimestre precedente e caratterizzate da un andamento estremamente volatile, anche intra-day, dovuto alla forte instabilità geopolitica in particolare con riferimento agli attacchi con droni contro due delle più importanti infrastrutture petrolifere dell'Arabia Saudita avvenuti il 14 settembre. Dopo una breve impennata del prezzo del Brent a seguito degli attacchi, ha prevalso il trend ribassista in considerazione dell'ampia produzione statunitense e del contesto macroeconomico in rallentamento. **Il trimestre si è chiuso a 60,9 $/bl e la media è risultata pari a 62,0 $/bl**.

Il Brent ha registrato un andamento rialzista nel quarto trimestre principalmente per le instabilità politiche, la mancanza di grezzo iraniano e venezuelano ed i tagli OPEC+. **Il trimestre si è chiuso a 66,8 $/bl e la media è risultata pari a 63,1 $/bl**.

Differenziale di prezzo Heavy-Light tra grezzi pesanti e leggeri (Urals Vs Brent)

Il primo trimestre del 2019 è stato influenzato dall'implementazione dei tagli produttivi da parte dei produttori OPEC+. A questo si sono aggiunte le sanzioni degli Stati Uniti contro Iran e Venezuela che sono tra i principali produttori di grezzi heavy-sour su scala globale. Questo ha di fatto limitato la disponibilità di grezzi di questa tipologia riducendone significativamente lo sconto rispetto al Brent. In tale particolare contesto di mercato l'Ural si è portato a premio rispetto al Brent di 0,3 $/bl in media nel primo trimestre.

A metà aprile l'Ural è andato a significativo premio rispetto al Brent (circa +1$/bl) in concomitanza con la sopra citata contaminazione della pipeline Druzhba che he temporaneamente bloccato l'export di tale grezzo verso l'Europa centrale. Da fine maggio la risoluzione di tali problemi ha rapidamente normalizzato le quotazioni portandole su livelli più consueti (-2,5 $/bl). Nel secondo trimestre l'Ural ha trattato ad uno sconto medio di 0,7 $/bl rispetto al Brent in un contesto di grande volatilità. Anche nel secondo trimestre i grezzi ad alto tenore di zolfo hanno risentito in generale delle sanzioni Usa contro Iran e Venezuela, dei tagli produttivi a opera di OPEC+ e della riduzione nella produzione di grezzi canadesi.

Nel terzo trimestre il prezzo dell'Ural ha mostrato un andamento altalenante, oscillando tra +1 $/bl e -1 $/bl rispetto al Brent. In agosto la disponibilità è stata condizionata dai problemi di contaminazione precedentemente menzionati, mentre a partire da settembre la situazione si è normalizzando portando il differenziale su valori più elevati (sino a circa -2 $/bl).

Nel quarto trimestre il differenziale Urals-Brent ha registrato un andamento altalenante muovendosi tra +0,5 $/bl e -2,5 $/bl per l'alternarsi di vari effetti di mercato. A sostegno della quotazione dell'Ural si segnala il taglio produttivo messo in atto dalla Russia nell'ambito di quanto concordato con OPEC. Di valenza opposta invece la fermata non pianificata della raffineria Total di Gonfreville che processa 60 kbl/g di Ural, oltre alla flessione dell'olio combustibile ad alto tenore di zolfo in vista del passaggio al nuovo combustibile marino a bassissimo tenore di zolfo richiesto dalla normativa IMO-Marpol VI.

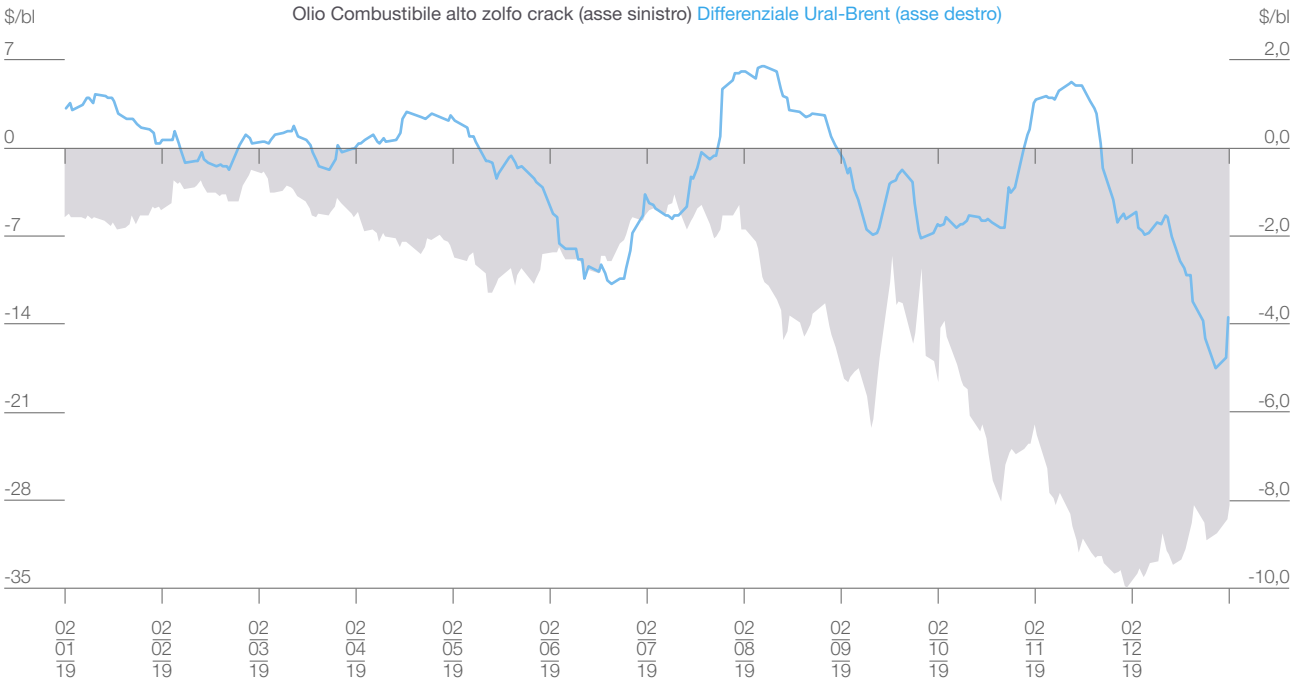
Crack spreads dei principali prodotti raffinati (ovvero la differenza tra valore del prodotto e costo del grezzo)

Il primo trimestre è stato caratterizzato da lavorazioni di raffineria globalmente elevate che hanno generato ampie forniture di benzina, in un contesto di consumi stagionalmente bassi in Europa e Stati Uniti. Le scorte sono salite significativamente, ed il crack della benzina da metà gennaio è passato in territorio negativo. A partire da febbraio è iniziata una graduale ripresa, grazie a vari fuori servizio (programmati e non) di raffinerie Asiatiche, Europee ed Americane, e ad una ripresa nei consumi in Indonesia e India. A marzo infine, il recupero della benzina si è ulteriormente rafforzato, in concomitanza con l'inizio della tradizionale manutenzione primaverile delle raffinerie e la transizione verso le specifiche estive. La media del crack spread della benzina è stata pari a 2,6 $/bl nel primo trimestre del 2019.

Nel secondo trimestre il crack spread della benzina si è mantenuto su livelli inferiori rispetto alle medie stagionali ma nettamente più elevati rispetto a quelli registrati nel primo trimestre. Le rilevanti scorte accumulate nei mesi precedenti sono state progressivamente smaltite. Aprile è risultato il mese più robusto anche grazie alla tradizionale manutenzione delle raffinerie europee e americane e per effetto di alcune riduzioni di lavorazione in centro Europa in conseguenza dell'indisponibilità di import di grezzo tramite la Druzhba. Da segnalare infine l'incendio nella raffineria PES (Philadelphia Energy Solutions), una delle raffinerie di maggiori dimensioni della costa est degli Stati Uniti, il 21 giugno che ne ha decretato la chiusura definitiva con probabili ripercussioni sulla fornitura di distillati leggeri nel mercato statunitense ed in America Latina nel terzo trimestre. La media del crack spread della benzina nel secondo trimestre del 2019 è stata pari a 8,3 $/bl.

Il crack spread della benzina ha messo a segno una netta ripresa a luglio, in concomitanza con il periodo di alta stagionalità

DIFFERENZIALE GREZZI “URAL-BRENT”, E CRACK SPREAD DELL’OLIO COMBUSTIBILE (FONTE: PLATTS)



della domanda. Si sono fatti sentire anche alcuni fattori sul lato dell’offerta quali la chiusura della sopra citata raffineria di Filadelfia e qualche interruzione produttiva in Louisiana a seguito dell’uragano Barry. La domanda dal West Africa è stata particolarmente robusta. Nei mesi successivi gli incrementi di produzione delle raffinerie americane ed europee ha compensato lo squilibrio ed il crack spread della benzina ha subito una flessione. In media esso è stato pari a 10,4 $/bl nel terzo trimestre.

Nei mesi di ottobre e novembre il crack spread della benzina è stato sostenuto dalle esportazioni verso l’Africa Occidentale e l’America Latina. A dicembre invece la riduzione dei consumi in Europa ed USA ha portato in flessione il crack spread su livelli inferiori a quelli stagionali degli anni passati. La media del crack spread della benzina nel quarto trimestre del 2019 è stata pari a 6,6 $/bl.

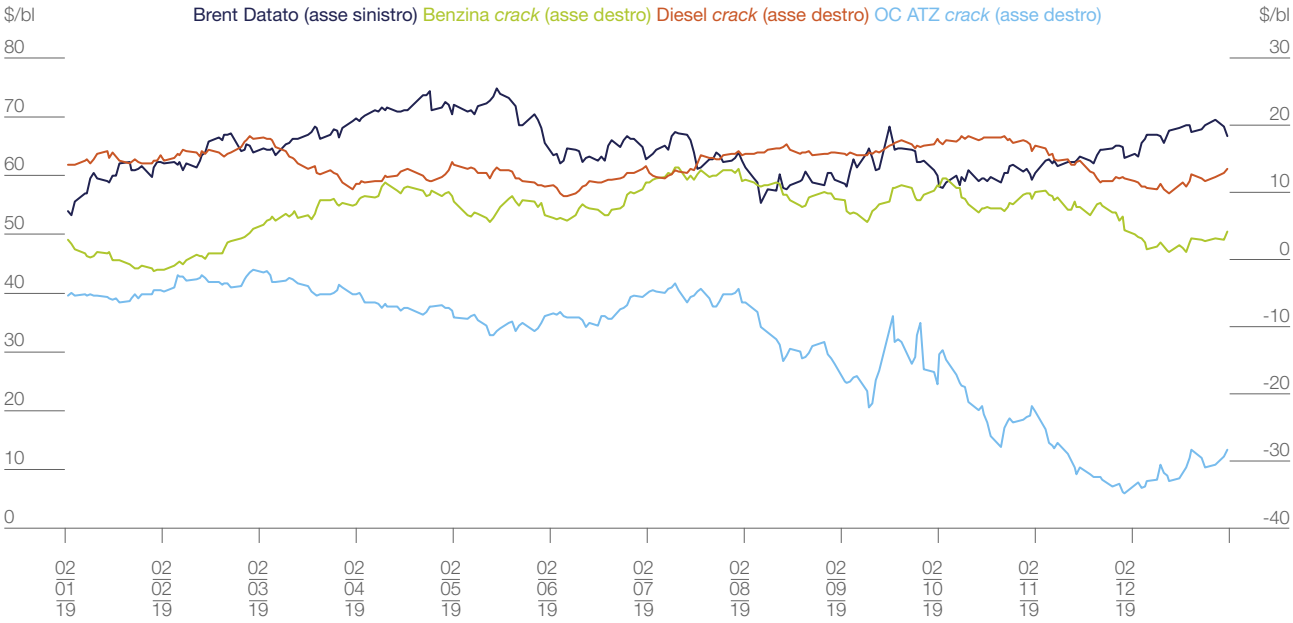
Passando infine ai distillati medi, il crack spread del diesel ha fatto registrare i valori massimi degli ultimi 4 anni nel primo trimestre del 2019, grazie alla robusta domanda per il trasporto su gomma e gasolio per usi industriali e riscaldamento, ed al contempo minore fornitura dalle raffinerie (fuori servizio per manutenzione). A parziale compensazione è stato registrato un incremento delle esportazioni Russe, Cinesi e Medio orientali. A marzo, i crack spread dei distillati medi sono risultati in leggera flessione per effetto del marcato incremento delle quotazioni del grezzo, non trasmesso interamente ai prodotti, ed anche per via di un clima più mite che ha ridotto i consumi per riscaldamento. La media del crack spread del diesel è stata pari a 15,2 $/bl nel primo trimestre del 2019.

Il crack spread del diesel è risultato in discesa di oltre 3 $/bl rispetto al primo trimestre risentendo sia di fattori stagionali quali il calo di consumi agricoli (per le forti piogge) e minori consumi per riscaldamento (a causa di temperature invernali piuttosto miti), sia di fattori congiunturali come il rallentamento dei consumi per autotrazione. Al contempo sono aumentate le esportazioni dalla Cina verso l’Europa anche in funzione dell’incremento delle “export quotas” concesse dal Governo ai raffinatori locali. Infine va rilevata la piena operatività della nuova raffineria STAR in Turchia che ha aumentato l’offerta nell’area del mediterraneo. La media del crack spread del diesel è stata pari a 12,0 $/bl nel secondo trimestre del 2019.

Il crack spread del diesel si è progressivamente rafforzato nel terzo trimestre raggiungendo i massimi stagionali degli ultimi anni. Tale andamento trova origine dai primi effetti dell’introduzione della normativa IMO – Marpol VI, e in parte dalle minori esportazioni russe e ancor più saudite (che rappresentano tipicamente circa il 20% delle importazioni europee). Gli attacchi con droni agli impianti di pretrattamento di grezzo saudita infatti, ha portato ad una riduzione delle lavorazioni presso le raffinerie domestiche, al fine anche di massimizzare le quantità di grezzo disponibile per l’esportazione. Per contro i consumi europei sono risultati in contrazione sia per il rallentamento economico che per il calo delle vendite della auto diesel. Sono risultate in aumento nel periodo le esportazioni di distillati medi dalla Cina verso l’Europa in funzione delle maggiori “export-quotas” concesse dal Governo ai raffinatori locali.

Nel mese di ottobre il crack spread del diesel ha toccato i valori massimi dell’anno (18 $/bl) anche in concomitanza con le fermate per manutenzione autunnale di alcune raffinerie. A novembre e dicembre, con il ritorno alle normali lavorazioni, il crack spread del diesel è calato anche in funzione di una flessione dei consumi europei sia per autotrazione che per riscaldamento (temperature più miti rispetto alle medie stagionali). Inoltre hanno iniziato ad arrivare volumi di diesel dai paesi asiatici che hanno messo sotto pressione il crack spread nell’area del Med. La media del crack spread del diesel è stata pari a 14,4 $/bl nel quarto trimestre del 2019.

BRENT DATATO E "CRACK SPREADS" BENZINA, DIESEL E OLIO COMBUSTIBILE VS. BRENT (FONTE: PLATTS)



Crack spread: differenza tra prezzo di un prodotto finito (ad es. Benzina o Gasolio) e prezzo del grezzo di riferimento (ad es. Brent Datato)

Margine di Raffinazione di riferimento

Per quanto concerne l'analisi della redditività del settore della "raffinazione", Saras utilizza come riferimento il margine di raffinazione calcolato da EMC (Energy Market Consultants) per una raffineria costiera di media complessità, ubicata nel Mediterraneo e con una carica di grezzo in lavorazione, composta da 50% Brent e 50% Urals.

Il margine di riferimento (chiamato "EMC Benchmark") nel 2018 si è attestato su una media di 2,0 $/bl. Nel primo trimestre del 2019 il margine benchmark ha fatto segnare una media di 1,1 $/bl. Esso è stato positivamente influenzato dalla forza dei distillati medi che è stata più che bilanciata dalla debolezza dei distillati leggeri e dalle elevate quotazioni dell'Ural. Nel secondo trimestre il margine benchmark è risultato pari a 0,2 $/bl ed è stato negativamente influenzato da un indebolimento dei distillati medi, dalle quotazioni del Brent più elevate e da un minor valore dell'olio combustibile. Nel terzo trimestre ha avuto luogo un marcato rafforzamento del margine EMC benchmark che è risultato in media pari a 3,0 $/bl grazie ad un progressivo incremento del crack spread del diesel e al miglioramento stagionale del crack spread della benzina. Nel quarto trimestre il margine è risultato in progressivo calo a causa del forte deterioramento del crack spread dell'olio combustibile ad alto tenore di zolfo che è stato de-stoccato in previsione dell'imminente entrata in vigore della regolamentazione IMO-Marpol VI sulle emissioni dei motori marini e della contrazione del crack spread del diesel in ragione di crescenti volumi in arrivo dall'Asia. In media il margine EMC nel quarto trimestre è stato pari a zero.

La raffineria del Gruppo Saras, grazie alle caratteristiche di elevata flessibilità e complessità dei propri impianti, riesce a conseguire un margine di raffinazione superiore al margine EMC Benchmark. Peraltro, la variabilità del premio del margine Saras al di sopra dell'EMC Benchmark, è funzione principalmente delle specifiche condizioni di mercato, oltre che dell'andamento delle operazioni industriali e commerciali durante ciascun singolo trimestre.

Principali risultati operativi

LAVORAZIONE DI RAFFINERIA	2019	2018	%
GREZZI			
migliaia di tons	13.172	13.512	-3%
milioni di barili	96,2	98,6	-3%
migliaia barili/giorno	263	270	-3%
CARICHE COMPLEMENTARI			
migliaia di tons	1,278	1.319	-3%

La lavorazione di grezzo in raffineria nel 2019 è stata pari a 13,17 milioni di tonnellate (96,2 milioni di barili, corrispondenti a 263 mila barili/giorno) in lieve calo rispetto al 2018. La lavorazione di cariche complementari al grezzo è risultata pari a 1,28 milioni di tonnellate rispetto alle 1,32 milioni di tonnellate del 2018. Va segnalato che nei primi mesi del 2019 ha avuto luogo uno dei più rilevanti turnaround degli ultimi 5 anni che ha interessato gli impianti Topping "T2" e Vacuum "V2", CCR e MHC1 che sono rimasti fermi per circa 60 giorni. La prestazione operativa è risultata superiore alle attese e le attività di manutenzione si sono svolte regolarmente e in linea con il programma.

MATERIE PRIME PER TIPOLOGIA		2019	2018
Light Extra Sweet		38%	37%
Light Sweet		11%	12%
Medium Sweet/Extra Sweet		1%	0%
Medium Sour		34%	34%
Heavy Sour/Sweet		16%	17%
Densità media del grezzo	°API	34,4	33,7

Il mix dei grezzi che la raffineria di Sarroch ha lavorato nell'esercizio 2019 ha una densità media di 34,4°API, più leggera rispetto a quella del mix portato in lavorazione nel 2018. Analizzando in maggior dettaglio le classi di grezzi utilizzati, si nota una certa stabilità nella percentuale di lavorazione dei grezzi leggeri a basso e bassissimo tenore di zolfo ("light sweet" e "light extra sweet"). Il decremento dei grezzi pesanti sia a basso che ad alto contenuto di zolfo ("Heavy sour/sweet") è stato compensato dalla percentuale di grezzi medi a basso e bassissimo tenore di zolfo ("medium sweet/extra sweet"). Tale mix di lavorazione è dovuto alle contingenti situazioni di assetto degli impianti (dovute all'importante ciclo di fermate programmate nel primo trimestre) e a scelte di natura economica e commerciale riconducibili alle condizioni di offerta sul mercato.

MATERIE PRIME PER PROVENIENZA	2019	2018
Nord Africa	25%	26%
Mare del Nord	6%	4%
Medio Oriente	29%	34%
Russia e Caspio	26%	23%
Africa Occidentale	14%	13%
Altro	0%	0%

Volgendo l'analisi alle rese di prodotti finiti, si può riscontrare che nel 2019 la resa in distillati leggeri (27,9%) è risultata in linea con quella registrata nel 2018. La resa in distillati medi invece (52,1%) è risultata in aumento rispetto all'esercizio precedente. Infine ad una resa contenuta di olio combustibile (4,2%) si è contrapposto una resa sostanzialmente stabile in TAR (7,5%). Tali variazioni sono riconducibili al ciclo di manutenzioni realizzato nel periodo in esame e a scelte commerciali.

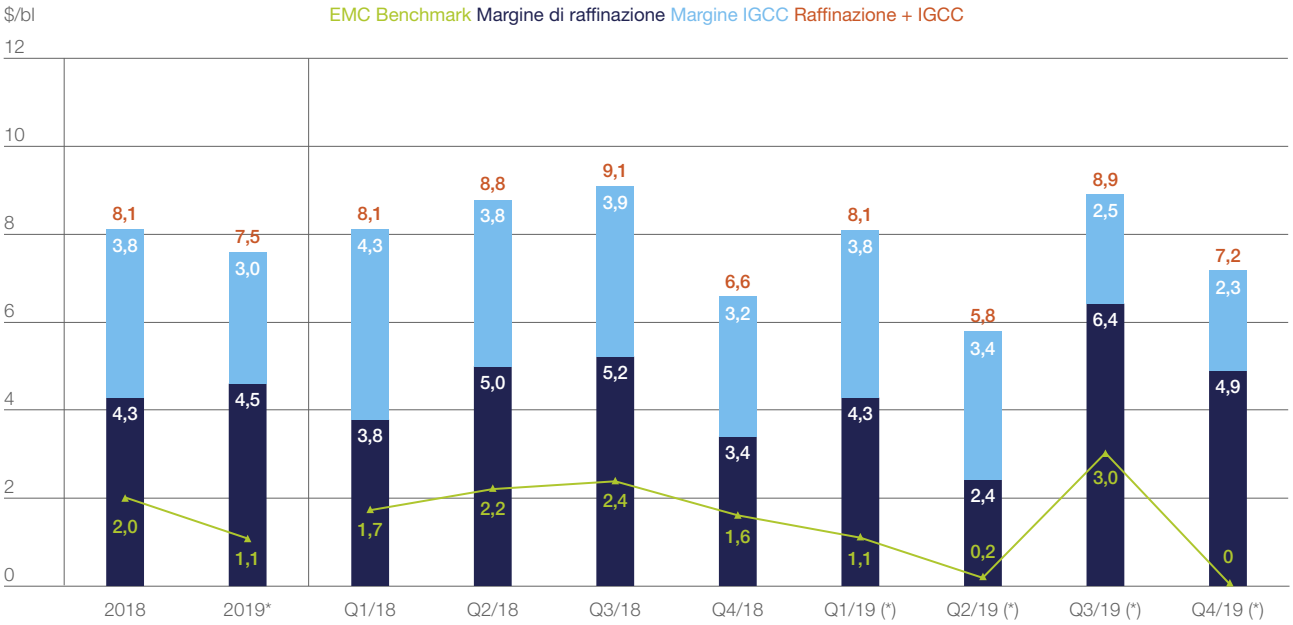
PRODUZIONE		2019	2018
GPL	migliaia di tons	292	291
	resa	2,0%	2,0%
NAPHTHA + BENZINE	migliaia di tons	4.026	4.132
	resa	27,9%	27,9%
DISTILLATI MEDI	migliaia di tons	7.530	7.558
	resa	52,1%	51,0%
OLIO COMBUSTIBILE & ALTRO	migliaia di tons	603	755
	resa	4,2%	5,1%
TAR	migliaia di tons	1.091	1.141
	resa	7,5%	7,7%

Nota: il complemento a 100% della produzione è costituito dai "consumi e perdite"

Principali risultati finanziari

	2019	2018	%
EBITDA	66,0	193,5	-66%
EBITDA comparable	**124,3**	**125,6**	**-1%**
EBIT	(68,5)	77,5	-188%
EBIT comparable	**(10,2)**	**9,6**	**-205%**
INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI	**291,9**	**213,4**	

GRUPPO SARAS: MARGINI INTEGRATI 2018 – 2019



Margine Raffinazione: (EBITDA comparable del settore Raffinazione + Costi Fissi) / Lavorazione di raffineria nel periodo.
Margine IGCC: (EBITDA Generazione di Energia Elettrica + Costi Fissi) / Lavorazione di Raffineria nel periodo.
EMC Benchmark: margine calcolato da EMC (Energy Market Consultants) basato su lavorazione 50% Ural e 50% Brent.

(*) I margini di raffinazione del 2019 sono stati ricalcolati sulla base della nuova metodologia di determinazione dei risultati comparable (e reported) introdotta nel quarto trimestre del 2019. I dati del 2018 invece non sono stati modificati.

L'EBITDA comparable è risultato pari a 124,3 milioni di Euro nell'esercizio 2019, con un margine di raffinazione Saras pari a +4,5 $/bl (come di consueto, già al netto dell'impatto derivante dall'attività manutentiva svolta nel periodo). Ciò si confronta con un EBITDA comparable di 125,6 milioni di Euro ed un margine di raffinazione Saras pari a +4,6 $/bl nel 2018. Come sempre, il confronto deve tenere in considerazione sia le condizioni di mercato, che le prestazioni operative specifiche e la gestione commerciale del Gruppo Saras.

Le condizioni di mercato sono risultate meno favorevoli in particolare per effetto di premi e sconti sui grezzi meno vantaggiosi influenzati dalla scarsa disponibilità di grezzi pesanti a causa delle sanzioni contro Iran e Venezuela e dei tagli OPEC+. Sul fronte dei prodotti invece l'indebolimento del crack spread della benzina è stato solo in parte compensato dal rafforzamento del crack spread del diesel. L'effetto del tasso di cambio Euro/Dollaro USA (1,119 Dollari USA per 1 Euro nel 2019 contro 1,181 nel 2018), è stato favorevole e ha incrementato il valore della produzione di circa 20 milioni di Euro.

Dal punto di vista delle prestazioni operative, nel 2019 la programmazione della produzione (che consiste nell'ottimizzazione del mix dei grezzi portati in lavorazione, nella gestione dei semi-lavorati, e nella produzione di prodotti finiti, ivi inclusi quelli con formulazioni speciali) ha condotto ad un EBITDA superiore di circa 15 milioni di Euro rispetto al 2018 grazie alle ottimizzazioni della supply chain realizzate.

L'esecuzione delle attività produttive (che tiene conto delle penalizzazioni legate alla manutenzione, sia programmata che non, e dei maggiori consumi rispetto ai limiti tecnici di talune "utilities" come ad esempio l'olio combustibile, il vapore, l'energia elettrica ed il fuel gas) ha prodotto un EBITDA inferiore di circa 10 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente. Il piano manutentivo molto più oneroso legato al turnaround è stato in larga parte compensato da una performance operativa e produttiva positiva.

L'andamento della gestione commerciale (che concerne l'approvvigionamento di grezzi e di materie prime complementari, la vendita dei prodotti finiti, i costi di noleggio delle petroliere, e la gestione degli inventari, ivi incluse le scorte d'obbligo) ha prodotto un EBITDA sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

Si segnala che i risultati della raffinazione del quarto trimestre 2019 beneficiano del riconoscimento di un rimborso assicurativo pari a circa 21 milioni di Euro relativo al sinistro avvenuto nella raffineria di Sarroch nel corso del 2018 per eventi atmosferici. Tale sinistro ha condizionato parzialmente l'operatività di alcuni processi produttivi della raffineria anche nel corso del 2019 ed è stato pertanto incluso nei risultati.

Gli investimenti effettuati nel 2019 sono stati pari a 291,9 milioni di Euro, in linea con il piano di investimenti e con il programma di manutenzione, quest'ultimo principalmente relativo al sopra citato turnaround.

Il grafico mostra in dettaglio l'evoluzione dei margini realizzati dalla raffineria del Gruppo Saras negli esercizi 2018 e 2019, sia su base annuale che su base trimestrale. Si può notare che, grazie alle caratteristiche di elevata flessibilità ed alta conversione dei propri impianti, la raffineria del Gruppo Saras consegue un margine di raffinazione superiore al margine di riferimento EMC Benchmark. Peraltro, la variabilità del premio del margine Saras al di sopra dell'EMC Benchmark, è funzione principalmente delle specifiche condizioni di mercato, oltre che dell'andamento delle operazioni industriali e commerciali durante ciascun singolo trimestre.


APC MASTER CONTROLLER CV

GENERAZIONE DI ENERGIA ELETTRICA

Il Gruppo Saras è attivo nel settore della produzione di energia elettrica mediante un impianto IGCC (Impianto di Gasificazione a Ciclo Combinato cogenerativo) ubicato all'interno del sito industriale di Sarroch e perfettamente integrato con la raffineria del Gruppo. L'impianto IGCC, posseduto e gestito dalla controllata Sarlux Srl, è uno dei più grandi al mondo nel suo genere. Ha una potenza installata pari a 575MW e produce oltre 4 miliardi di kWh/anno di energia elettrica, contribuendo per oltre il 45% al fabbisogno energetico della Sardegna. Inoltre, l'impianto IGCC è anche una delle maggiori unità di conversione dei prodotti pesanti della raffineria, ed allo stesso tempo è la più importante utility del sito produttivo, grazie alla sua elevatissima produzione di idrogeno, che viene poi fornito agli impianti di hydrocracking e hydrotreating, ed alla produzione di grandi quantitativi di vapore, necessari per numerosi altri impianti di raffineria.

Mercato di riferimento

Valori medi anno		2019 [1]	2018
Domanda Energia Elettrica Italia	GWh	319.597	321.431
Import	GWh	38.163	43.899
Produzione Interna [2]	GWh	283.846	279.845
di cui: *Termoelettrica*	GWh	186.811	184.338
Prezzo Unico Nazionale (PUN) [3]	EUR/MWh	52,32	61,31

1. Dati stimati Terna (www.terna.it), soggetti a rettifica
2. Produzione al netto dei consumi per servizi ausiliari
3. Fonte GME SpA (www.mercatoelettrico.org)

La domanda nazionale di energia elettrica nell'esercizio 2019 (incluse le perdite di rete ed al netto dell'energia elettrica destinata ai consumi per servizi ausiliari) è stata pari a 319.597 GWh, in calo dello 0,6% rispetto all'esercizio 2018.

La variazione del fabbisogno elettrico rispetto all'anno precedente ha mostrato un andamento differente nelle diverse aree di osservazione. In particolare nel raggruppamento del Nord-Ovest che include Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta la domanda è calata del 3,2%, in Lombardia è diminuita del 2%, nell'area del Triveneto e nel raggruppamento composto da Toscana ed Emilia Romagna si è ridotta dello 0,8%. Sicilia e Sardegna hanno subito riduzioni dello 0,7 e 1,1% rispettivamente. La domanda di energia elettrica ha fatto registrare una crescita del 1,5% e 2,1% rispettivamente nel raggruppamento dell'area Centrale composto da Abruzzo, Marche, Lazio, Umbria e Molise e nel raggruppamento composto da Campania, Basilicata, Calabria e Puglia.

La copertura del fabbisogno energetico nazionale nel 2018 (al netto dell'energia elettrica destinata ai consumi per servizi ausiliari) è stata garantita per il 58% con produzione termoelettrica, per il 15% con produzione idroelettrica, per il 16% con produzione da altre fonti rinnovabili (geotermica, eolica e fotovoltaica), e per il restante 12% con l'importazione netta dall'estero. La produzione interna netta di energia elettrica è stata pari a 283.846 GWh, in crescita dell'1,4% rispetto al 2018, ha soddisfatto l'89% della richiesta di energia elettrica nazionale.

Infine, si segnala che il valore medio del PUN (Prezzo Unico Nazionale) nell'esercizio 2019 si è attestato a 52,32 Euro/MWh, in lieve calo rispetto all'anno precedente (61,31 Euro/MWh). Tale andamento è principalmente legato alla riduzione dei costi di generazione, tra cui in particolare quello del gas a causa dell'ampia disponibilità sul mercato.

Principali risultati operativi e finanziari

		2019	2018	Var%
PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA	GWh	4.075	4.363	(7%)
TARIFFA ELETTRICA	Eurocent/KWh	9,2	9,7	(5%)
FATTORE DI SERVIZIO	%	84,4%	90,4%	
TAR IN CARICA ALL'IMPIANTO	migliaia di tons	1.091	1.141	(4%)

Nel 2019, il segmento Generazione di Energia Elettrica ha svolto il programma manutentivo su tre treni "Gasificatore – Turbina a ciclo combinato" e su una linea di lavaggio. La produzione di energia elettrica è stata pari a 4,075 TWh in calo del 7% rispetto al 2018, in ragione di un piano di manutenzioni più oneroso e di una minor performance operativa.

Milioni di Euro	2019	2018	var%
EBITDA	151,6	192,7	-21%
EBITDA comparable	**151,8**	**220,2**	**-31%**
EBIT	96,7	140,4	-31%
EBIT comparable	**96,6**	**168,0**	**-42%**
EBITDA ITALIAN GAAP	**98,3**	**67,7**	**-31%**
EBIT ITALIAN GAAP	**77,3**	**49,1**	**-39%**
INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI	**24,8**	**20,7**	

L'EBITDA comparable è stato pari a 151,8 milioni di Euro, rispetto ai 220,2 milioni di Euro conseguiti nel 2018. Lo scenario è risultato meno favorevole rispetto all'esercizio precedente, in particolare per effetto del valore della tariffa CIP6/92 in calo del 5%. Allo stesso tempo, i volumi prodotti sono calati del 7% mentre i costi fissi sono leggermente aumentati per le maggiori manutenzioni. L'effetto della linearizzazione è risultato inferiore rispetto all'esercizio precedente. Si segnala che derivati di copertura della CO_2 sono stati riclassificati all'interno dell'EBITDA reported e che la differenza tra EBITDA reported e comparable è dovuta nel 2018 alla svalutazione dei crediti relativi a rimborsi attesi per certificati verdi riferiti ad esercizi precedenti per circa 29 milioni di Euro,

Passando all'analisi dell'EBITDA calcolato secondo i principi contabili Italiani, esso è stato pari a 98,3 milioni di Euro nel 2019, rispetto ai 67,7 milioni di Euro conseguiti nel medesimo periodo dello scorso esercizio. Nel periodo in esame la produzione di energia elettrica è risultata in calo del 7% e la tariffa CIP6/92 del 5%. Al contempo i costi fissi sono aumentati rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Tale risultato non include i derivati di copertura della CO_2 (negativi per 19 milioni di Euro) registrati tra gli oneri finanziari. Tale posta era positiva e pari a circa 46 milioni di Euro nel 2018. Inoltre, sempre sul risultato del 2018 aveva inciso la svalutazione di crediti relativi a rimborsi attesi per certificati verdi riferiti ad esercizi precedenti per circa 29 milioni di Euro.

Gli investimenti sono stati pari a 24,8 milioni di Euro.



MARKETING

Il Gruppo Saras svolge le proprie attività di Marketing in Italia ed in Spagna, direttamente ed attraverso le proprie controllate, prevalentemente nel canale extra-rete. A tal fine, in Italia il Gruppo si avvale, oltre che della logistica della raffineria, di un deposito costiero di proprietà ubicato ad Arcola (La Spezia), con una capacità complessiva di 200.000 metri cubi, ed intrattiene contratti di transito a medio/lungo termine per capacità di stoccaggio in altri depositi di proprietà di terzi, ubicati principalmente nella parte centro-settentrionale della penisola italiana (Civitavecchia, Livorno, Ravenna, Marghera, Genova, Lacchiarella, Napoli ecc.).

In Spagna la consociata Saras Energia possiede e gestisce il deposito ubicato a Cartagena (Spagna), con capacità di 114.000 metri cubi, ed utilizza anche altri terminali nel resto della Spagna (di proprietà di operatori terzi, tra cui principalmente Decal e CLH) che le permettono di distribuire i prodotti in tutto il territorio iberico.

Mercato di riferimento

Secondo i dati rilevati da UP, i consumi petroliferi totali si sono attestati a circa 60,4 milioni di tonnellate nel 2019, in calo dell'1% circa rispetto all'anno precedente a parità di perimetro sul mercato italiano, che rappresenta il principale canale extra rete del Gruppo Saras. Tale dinamica è il risultato della stabilità registrata nei consumi di benzina e di una domanda di gasolio in calo dell'1%. I consumi complessivi di carburanti (benzina + gasolio) pari a circa 31,1 milioni di tonnellate hanno registrato un decremento dell'1%. Nel 2019, le nuove immatricolazioni sono risultate sostanzialmente in linea con l'anno precedente, con quelle diesel che rappresentano il 39,8% del totale (rispetto al 51,2% nel 2018). Le auto alimentate a GPL hanno coperto il 7% delle nuove immatricolazioni, le ibride il 6%, quelle a metano il 2% e le elettriche lo 0,6%.

Nel mercato spagnolo, i dati preliminari compilati da CORES mostrano consumi sostanzialmente in linea con il 2018. Più in dettaglio, i consumi di gasolio totali sono risultati stabili, quelli di benzina invece in crescita del 5,6%, quelli di kerosene del 3,5% ed infine quelli di olio combustibile in calo del 3,8%.

Principali risultati operativi e finanziari

		2019	2018	Var%
VENDITE TOTALI	**migliaia di tons**	**3.574**	**3.682**	**-3%**
di cui in Italia	migliaia di tons	2.155	2.119	2%
di cui in Spagna	migliaia di tons	1.418	1.564	-9%

Da un punto di vista operativo, il Gruppo ha registrato un calo del 3% nei propri volumi di vendita a fronte di un incremento del 2% in Italia e un decremento del 9% in Spagna.

L'EBITDA comparable del segmento Marketing è risultato pari a 22,1 milioni di Euro, rispetto agli 24,1 milioni di Euro del 2018 a causa di minori margini sull'extra rete in Italia e della dismissione della rete spagnola. Tale contributo va considerato congiuntamente a quello della raffinazione in ragione del forte coordinamento tra competenze tecniche e commerciali su cui poggia il modello di business del Gruppo.

Infine, gli investimenti sono stati pari a 0,6 milioni di Euro nell'esercizio 2019.

Milioni di Euro	2019	2018	var%
EBITDA	20,3	24,3	-16%
EBITDA comparable	**22,1**	**24,1**	**-8%**
EBIT	17,3	19,0	-9%
EBIT comparable	**19,1**	**18,8**	**2%**
INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI	**0,6**	**1,3**	**-54%**

EOLICO

Il Gruppo Saras è attivo nella produzione e vendita di energia elettrica da fonti rinnovabili sin dal 2005, attraverso la controllata Sardeolica Srl che gestisce un parco eolico ubicato in Ogliastra (Sardegna). Il parco è composto da 57 aerogeneratori, con una potenza totale installata di 126 MW, ed è dotato di un Sistema di Gestione certificato secondo gli standard BS OHSAS 18001:2007 (Salute e Sicurezza), ISO 14001:2015 (Ambiente) per il quale ha ottenuto l'accreditamento EMAS, ISO 9001:2015 (Qualità) e ISO 50001:2011 (Energia).

Nell'esercizio 2019 la produzione del parco di Ulassai è stata pari a 220.363 MWh, che corrispondono al fabbisogno elettrico annuale di circa 180.000 persone. L'aver sfruttato la fonte eolica rinnovabile ha quindi consentito il risparmio di quasi 280.000 barili di petrolio, con la conseguente riduzione delle emissioni di CO_2 per circa 140.000 tonnellate. Inoltre, cumulativamente, nel periodo che decorre dalla sua entrata in esercizio fino al 31 dicembre del 2019, la produzione di energia elettrica del parco ha raggiunto 2.444.116 MWh.

Va segnalato che la controllata Sardeolica a luglio 2019 ha ottenuto giudizio positivo di compatibilità ambientale per il progetto di Reblading del Parco eolico di Ulassai che porterà a un incremento della produzione di 33 GWh/anno. Il completamento del progetto è previsto per la fine del 2020, gli investimenti del 2019 relativi a tale progetto ammontano a circa 10 milioni di Euro.

Produzione 2019 [MWh]	Abitanti equivalenti annuali [1]	TEP [2] "risparmiati"	Barili di petrolio [3] "risparmiati"
220.363,0	175.868	41.207,9	282.246
Produzione 2019 [MWh]	**Inquinante**	**Emissioni specifiche [4] [kg/MWh]**	**Emissioni evitate [t]**
220.363,0,0	CO_2	648	142.795,2

Produzione 2005 - 2019 [MWh]	TEP [2] "risparmiati"	Barili di petrolio [3] "risparmiati"	
2.444.116,0	457.049,7	3.130.477	
Produzione 2005 - 2019 [MWh]	**Inquinante**	**Emissioni specifiche [4] [kg/MWh]**	**Emissioni evitate [t]**
2.444.116,0	CO_2	648	1.583.787,2

1. Consumo di energia pro-capite in Sardegna per uso domestico, anno 2016: 1.253 kWh/abitante/anno (Terna: Dati Statistici, Consumi http://download.terna.it/terna/0000/0964/23.PDF)"
2. 1 kWh = 0,187×10-3 TEP (AEEGSI, Delibera EEN 3/08, http://www.autorita.energia.it/it/docs/08/003-08een.htm)
3. 1 Barile equivalente di petrolio = 0,146 TEP (https://it.wikipedia.org/wiki/Tonnellata_equivalente_di_petrolio)
4. Piano Energetico Ambientale Regionale della Sardegna. "Verso un'economia condivisa dell'Energia". Adozione della proposta tecnica e avvio della procedura di valutazione ambientale strategica, pag. 114 (http://www.regione.sardegna.it/documenti/1_274_20160129120346.pdf)

Mercato di riferimento

L'Italia è stato uno dei primi Stati Membri a dotarsi, alla fine del 2017, di una Strategia Energetica Nazionale (SEN) ispirata al Clean Energy Package europeo. La SEN si pone obiettivi ambiziosi relativamente al periodo 2020-30 ed in particolare di rendere il sistema energetico nazionale più competitivo (riduzione dei prezzi e costi energia), più sostenibile (obiettivi ambientali e di de-carbonizzazione) e più sicuro (sicurezza di approvvigionamento e flessibilità dei sistemi). Per le fonti rinnovabili la SEN prevede un contributo di tali fonti del 28% sui consumi complessivi al 2030 rispetto al 17,5% del 2015 e, per le rinnovabili elettriche il passaggio è dal 48-50% al 55%.

Secondo l'Osservatorio Fer di Anie Rinnovabili, nei primi otto mesi del 2019 le nuove installazioni di fonti energetiche rinnovabili (solare, eolico e idroelettrico) in Italia hanno raggiunto complessivamente circa 771 MW (+49% rispetto al 2018). In particolare è risultato in forte progresso l'eolico, con circa 412 MW (+200% rispetto allo stesso periodo del 2018). La maggior parte della potenza connessa (90%) è localizzata nelle regioni del Sud Italia.

Secondo WindEurope a livello europeo, nei primi sei mesi del 2019 sono stati aggiunti 4,8 GW di nuova capacità eolica alla rete elettrica, vale a dire 400 MW in più rispetto al 2018. Per la prima volta a spingere sulla crescita è stato il segmento offshore anziché quello degli impianti a terra. L'eolico offshore ha infatti sperimentato una crescita dell'installato 1,9 GW nella prima metà dell'anno, merito soprattutto di Gran Bretagna (931 MW), Danimarca (374 MW), Belgio (370 MW) e Germania (252 MW). Più lento il ritmo del segmento onshore che da gennaio a giugno ha visto crescere di 2,9 GW la capacità installata a terra (400 MW in meno rispetto allo stesso periodo del 2018).

I dati prodotti da Terna mostrano che l'eolico in Italia ha prodotto 20.063 GWh nel 2019, in crescita rispetto al 2018, grazie a buone condizioni di ventosità. La produzione da fonte eolica copre il 7,1% della produzione elettrica nazionale ed il 6,2% della richiesta di energia elettrica italiana.

Principali risultati operativi e finanziari

		2019	2018	Var%
PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA	MWh	220.363	169.811	30%
TARIFFA ELETTRICA	Eurocent/KWh	4,7	5,7	-18%
TARIFFA INCENTIVO	Eurocent/KWh	9,2	9,9	-7%

Nell'esercizio 2019 l'EBITDA comparable del segmento Eolico (coincidente con quello IFRS) è stato pari a 10,0 milioni di Euro, sostanzialmente in linea con i 10,6 milioni di Euro del 2018.

In dettaglio, i volumi prodotti sono risultati in crescita del 30% rispetto all'esercizio precedente grazie a migliori condizioni di ventosità e all'entrata in funzione della nuova capacità installata per 30 MW a partire da fine settembre. A parità di capacità i volumi prodotti sarebbero aumentati del 16%.

La Tariffa Incentivo è risultata inferiore di 0,7 Eurocent/kWh rispetto al 2018 e la produzione incentivata ha rappresentato circa il 9% dei volumi nel 2019 (rispetto al 23% del 2018). La tariffa elettrica è risultata in calo del 18% rispetto a quella registrata nel 2018.

Gli investimenti sono stati pari a 26,4 milioni di Euro, principalmente volti alla realizzazione dell'ampliamento del parco eolico con l'installazione di 9 nuove turbine per una capacità aggiuntiva di 30 MW, i cui lavori si sono conclusi il 27 settembre. Nel quarto trimestre sono iniziate le attività per il reblading dell'impianto di Ulassai che consiste nella sostituzione di tutte le pale, con conseguente incremento di produzione a parità di capacità installata.

Milioni di Euro	2019	2018	var%
EBITDA	10,0	10,6	-6%
EBITDA comparable	**10,0**	**10,6**	**-6%**
EBIT	4,6	6,0	-23%
EBIT comparable	**4,6**	**6,0**	**-23%**
INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI	**26,4**	**6,9**	**283%**





ALTRE ATTIVITÀ

Il segmento include le attività delle controllate Sartec Srl, Reasar SA e altre.

In particolare Sartec Srl, controllata al 100% da Saras SpA, è la Società del Gruppo che sviluppa servizi e tecnologie per il miglioramento delle performance industriali, operando in questi principali settori:

- efficienza industriale e risparmio energetico, con linee di business dedicate alle soluzioni di progettazione industriale, di ingegneria impiantistica e dell'automazione, agli studi di processo, alle forniture di sistemi package e di analisi, ai servizi industriali, all'asset integrity ed agli studi di oil refining;
- sostenibilità e salvaguardia ambientale (ingegneria ambientale, sistemi di analisi ambientali, servizi analitici di monitoraggio ambientale e olfattometrici);
- progetti Digital e industry 4.0 (data analysis, knowledge management, digital asset management, enterprise content management, cybersecurity OT, digital safety advise, VR training).

Con riferimento a Sartec, anche l'esercizio 2019 ha confermato il trend di consolidamento dei margini registrati nell'ultimo quadriennio. I volumi di produzione realizzati, evidenziano il forte impegno sulle attività a supporto del piano investimenti di Gruppo e contestualmente il mantenimento del presidio sulle attività sviluppate per il mercato "non captive".

Nel corso del 2019 Sartec ha mantenuto il suo orientamento nei settori dell'ingegneria e dei servizi industriali, nel campo dei servizi ambientali, sviluppando inoltre servizi consulenziali di ottimizzazione dell'affidabilità e della disponibilità impiantistica, soluzioni innovative per la manutenzione predittiva e prescrittiva e per la caratterizzazione rapida delle materie prime petrolifere.

Milioni di Euro	2019	2018	var%
EBITDA	4,9	(0,2)	2550%
EBITDA comparable	**5,6**	**5,3**	**6%**
EBIT	4,0	(0,9)	544%
EBIT comparable	**4,7**	**4,6**	**2%**
INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI	**0,8**	**0,6**	

STRATEGIA ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Grazie alla configurazione ad alta conversione, all'integrazione con l'impianto IGCC e ad un modello operativo basato sulla gestione integrata della Supply Chain, la raffineria Saras, ubicata a Sarroch (Sardegna), detiene una posizione primaria nel panorama dei siti Europei. Tali caratteristiche consentono al Gruppo di posizionarsi in maniera positiva rispetto alla prevedibile evoluzione dello scenario di riferimento in particolar modo per quanto riguarda la normativa IMO – Marpol VI che impone, dal 1 gennaio 2020, la riduzione dei valori consentiti nelle emissioni di zolfo nei fumi di combustione dei motori marini dando luogo a condizioni di mercato premianti per i siti come quello di Sarroch. Il Gruppo intende proseguire nelle iniziative di miglioramento delle prestazioni operative e dell'affidabilità degli impianti oltre che nella razionalizzazione dei costi e sta completando il piano di investimenti volto a mantenere una posizione di leadership nel settore della raffinazione nel prossimo decennio anche grazie al contributo dell'innovazione tecnologica e della digitalizzazione.

Il 2020 si è aperto con il Brent a 66 $/bl per poi calare di circa 10 $/bl sulla scia delle preoccupazioni per gli effetti del Coronavirus. Questo nonostante il 18 gennaio la Libia abbia dichiarato la forza maggiore sulle esportazioni di petrolio riducendo la produzione di quasi 1 mbl/g. Gli esperti anticipano per l'anno in corso un mercato del grezzo caratterizzato da un'ampia disponibilità grazie ai continui incrementi di produzione da parte dei produttori non convenzionali statunitensi, oltre che da maggiori volumi provenienti da Brasile, Norvegia, Guyana e Canada e prevedono che il Brent si attesti attorno ai 57 $/bl.

Sul fronte dei consumi, nel report di febbraio 2020, l'Agenzia Internazionale per l'Energia (IEA) ha ridotto la stima di crescita della domanda globale da +1,2 mbl/g a +0,8 mbl/g per l'anno in corso supportata da prezzi del grezzo relativamente bassi e dai progressi nella risoluzione delle controversie commerciali tra Cina e Stati Uniti. Il Fondo Monetario Internazionale stima una crescita economica pari al 3,3% nel 2020 (rispetto a +2,9% nel 2019).

Passando all'analisi della marginalità dei principali prodotti raffinati, gli esperti prevedono il crack spread della benzina in lieve miglioramento rispetto all'esercizio precedente, pur con il consueto andamento stagionale, per effetto indiretto della nuova normativa IMO, infatti la produzione di grandi volumi di olio combustibile a bassissimo tenore di zolfo richiama nel pool di formulazione alcuni semilavorati che vengono sottratti alla produzione di benzine. Per quanto concerne i distillati medi, il primo trimestre è stato penalizzato da temperature miti e dagli effetti del Coronavirus sulla domanda di combustibili per il trasporto, ma gli esperti concordano nell'indicare un crack spread in rafforzamento a partire dal secondo trimestre.

Tali stime risentono di un elevato livello di incertezza in relazione al rallentamento principalmente dell'economie asiatiche, aggravato dagli effetti del Coronavirus. Le conseguenze sull'economia e sulla domanda di petrolio e prodotti petroliferi a livello globale risultano ad ora difficili da quantificare. In particolare un prolungato effetto del Coronavirus potrebbe portare, tra le altre cose, ad una riduzione della domanda di prodotti raffinati a livello globale e questo potrebbe condurre a margini di raffinazione inferiori a quelli attesi dagli esperti.

Per quanto concerne la redditività del segmento della Raffinazione si segnala che il primo semestre sarà influenzato dal ciclo manutentivo programmato rilevante mentre, nel secondo semestre, il Gruppo sarà pronto a massimizzare le opportunità derivanti dalla nuova normativa IMO che, si prevede, determini condizioni premianti per le raffinerie ad alta conversione come quella Saras. Le condizioni di mercato sopra descritte, dovrebbero determinare margini di raffinazione in miglioramento rispetto all'esercizio 2019. Il gruppo Saras punterà a conseguire un premio medio al di sopra del margine EMC Benchmark pari a circa 2,5 ÷ 3,0 $/bl (al netto delle manutenzioni).

Da un punto di vista operativo l'esercizio 2020 si caratterizzerà per un ciclo manutentivo straordinario, concentrato nella prima parte dell'anno. Le principali attività di manutenzione riguarderanno il turnaround pluriennale dell'impianto di Cracking Catalitico ("FCC"), della sua principale unità ancillare Alchilazione (Alky) e del Topping ("T1"). Inoltre saranno svolte attività standard sui seguenti impianti: VisBreaking "VSB", "MHC2", "U400" e "U500". Complessivamente la lavorazione annuale di grezzo è prevista pari a circa 13,9 ÷ 14,6 milioni di tonnellate (ovvero 100 ÷ 105 milioni di barili), cui si aggiungerà circa 1,2 milioni di tonnellate di carica impianti complementare al grezzo (corrispondenti a circa 9 m/bl).

Con riferimento al segmento Generazione di Energia Elettrica, il programma manutentivo prevede interventi standard sui tre treni di "Gasificatore–Turbina a ciclo combinato" e su una delle due linee di lavaggio gas. La produzione totale di energia elettrica per il 2020 è prevista pari a circa 4,3 TWh. La tariffa CIP6/92 risente del calo del prezzo del gas dovuto all'ampia offerta disponibile sul mercato.

Relativamente al segmento Marketing, si prevedono risultati stabili. Il contributo di tale attività va considerato congiuntamente a quello della raffinazione in ragione del forte coordinamento tra competenze tecniche e commerciali su cui si basa il modello di business.

Per quanto riguarda infine il segmento Eolico, è in corso il reblading dell'impianto di Ulassai che consiste nella sostituzione di tutte le pale, con conseguente incremento di produzione a parità di capacità installata. I lavori verranno conclusi entro il quarto trimestre del 2020, con una produzione attesa a regime pari a circa 300 GWh/anno. Nel frattempo proseguono le attività volte allo sviluppo di nuova capacità rinnovabile.

INVESTIMENTI PER SEGMENTO DI ATTIVITÀ

Nell'esercizio 2019 il Gruppo Saras ha realizzato investimenti per circa 344,6 milioni di Euro rispetto a 243,0 milioni di Euro del 2018, volti, completando il turnaround pluriennale sugli impianti e gli investimenti volti a cogliere le nuove opportunità offerte dalla normativa IMO (International Maritime Organization).

Come di consueto, una parte significativa degli investimenti è stata dedicata al pieno rispetto di tutte le prescrizioni HSE, ed alla conservazione dell'efficienza operativa degli impianti. La ripartizione degli investimenti per segmento di attività viene illustrata nella tabella corrispondente:

Milioni di Euro	2019	2018
RAFFINAZIONE	291,9	213,4
GENERAZIONE ENERGIA ELETTRICA	24,8	20,7
MARKETING	0,6	1,3
EOLICO	26,4	6,9
ALTRE ATTIVITÀ	0,8	0,6
Totale	**344,6**	**243,0**

Gli investimenti dell'esercizio 2019 hanno riguardato prevalentemente il settore raffinazione, con l'obiettivo di miglioramento della capacità produttiva e di ottimizzazione dei processi in ottica di efficientamento. Inoltre è da rilevare che sono stati anticipati gli acquisti delle apparecchiature e tutte le attività propedeutiche al turnaround previsto ad inizio 2020.

Sono proseguiti gli interventi di adeguamento del Pontile Sud e del movimento con le attività di sostituzione ed integrazione delle linee di carico e movimentazione di grezzi al fine di accrescere la flessibilità di stoccaggio e conseguentemente quella operativa e sono state concluse le attività legate alla produzione e movimentazione di bunker (combustibile marittimo) a basso tenore di zolfo.

Tra gli specifici interventi dedicati a Salute, Ambiente e Sicurezza (la cosiddetta HSE – "Health, Safety & Environment") si segnala l'inizio del progetto TAF (trattamento acqua di falda della "barriera dinamica") che si pone l'obiettivo di ottimizzare il nostro approccio nel consumo delle risorse idriche. È stato inoltre sostanzialmente completato l'investimento relativo al sistema di recupero vapori (VRU) sul pontile Sud volto a ridurre significativamente le perdite relative alle componenti volatili.

È stato inoltre incrementata di 30 MW nel corso del 2019, la capacità del parco eolico di Ulassai con la installazione di 9 nuove turbine eoliche.

Infine, la società, ha continuato il programma di iniziative #DigitalSaras con interventi finalizzati a migliorare l'operatività degli impianti, a renderne più efficiente la gestione e ad ottimizzare piani ed interventi manutentivi mediante il costante monitoraggio delle macchine, anche tramite l'installazione di sensori. A riguardo degno di nota il sistema di gestione ed ottimizzazione delle materie prime (grezzi).


SARLUX

RISORSE UMANE







La società, in conformità a quanto previsto dall'articolo 5, comma 3, lettera b, del D. Lgs. 254/2016, ha predisposto la dichiarazione consolidata di carattere non finanziario che costituisce una relazione distinta. La dichiarazione consolidata di carattere non finanziario 2019, redatta secondo lo standard di rendicontazione "GRI Standards" è costituita da un documento autonomo, che, oltre ad assolvere agli adempimenti previsti dal D.Lgs 254/16, permette di condividere il "Purpose" aziendale e la strategia di sviluppo sostenibile. Pertanto i capitoli che riguardano Risorse Umane, Salute, Ambiente e Sicurezza e Responsabilità Sociale ed attività con il territorio verranno trattati in modo più esteso ed articolato nel Bilancio di Sostenibilità – Dichiarazione Consolidata di carattere non Finanziario.

Viene di seguito illustrato l'insieme sistematico di strumenti, interventi e attività predisposte nel corso dell'anno in ambito risorse umane per assicurare all'organizzazione il traguardo degli obiettivi di business e il miglioramento continuo delle prestazioni secondo il disegno strategico aziendale definito nel piano industriale e nel budget dell'anno.

La progettazione degli interventi è stata ispirata ai principi contenuti nel Purpose del Gruppo riferibili allo sviluppo sostenibile, alla trasformazione del nostro modo di lavorare e alla valorizzazione del potenziale delle nostre persone. Le iniziative realizzate hanno privilegiato lo sviluppo del patrimonio di competenze esistenti, il potenziamento delle sensibilità manageriali abilitanti a ruoli di people management, il recupero della consapevolezza dell'impatto individuale sui risultati.

Sviluppo organizzativo

Nel 2019 l'organico del Gruppo ha avuto un incremento del 2,4% rispetto all'anno scorso (al netto delle uscite pari a 40 persone). Questo dato non include la controllata Saras Energia che ha registrato una notevole diminuzione dell'organico, dovuta alla cessione di alcune attività.

I 97 nuovi dipendenti assunti complessivamente nel corso dell'anno, 57 dei quali con età inferiore ai 30 anni, laureati con lauree principalmente ingegneristiche e diplomati tecnici, soddisfano primariamente le esigenze connesse allo sviluppo del trading e delle vendite, alle attività di bunkeraggio, ai programmi di innovazione e digitalizzazione, all'ampliamento del Parco Eolico e alla sostituzione di uscite legate a pensionamenti.

Per rispondere alle sfidanti esigenze del nostro mercato, i processi di riorganizzazione sono stati orientati a generare maggiore efficienza, affidabilità e flessibilità operativa e sono stati ispirati alla realizzazione di una visione organica del Gruppo e alla massimizzazione della collaborazione tra le funzioni.

A completamento della riorganizzazione della prima linea a riporto del Chief Executive Officer avviata a fine 2018, è stata dapprima realizzata la completa armonizzazione della struttura per dare maggior coerenza ai diversi ruoli e successivamente istituita la funzione Energy Transition con l'obiettivo di affrontare le sfide per la sostenibilità a lungo termine del nostro business del Gruppo. La nuova funzione è principalmente responsabile di coordinare le attività di studio e sviluppo di nuove soluzioni tecnologiche che aiutino a ridurre l'impatto ambientale derivante dai combustibili fossili, partecipare nelle varie sedi istituzionali alle attività sul tema della transizione energetica e promuovere l'identificazione di parametri di sostenibilità appropriati per le esigenze del Gruppo.

Nell'ambito dell'evoluzione delle attività commerciali, nel 2019 è stata aperta una nuova sede a Roma per migliorare il posizionamento competitivo sul mercato italiano, valorizzando al massimo le relazioni con le controparti commerciali, con gli Enti regolatori, le Associazioni di categoria e tutti gli operatori che a Roma hanno i loro centri decisionali.

Nell'ultima parte dell'anno, l'organizzazione del Chief Commercial Officer è stata ridisegnata con l'obiettivo di continuare l'ottimizzazione degli asset di proprietà e di proseguire il percorso di crescita anche valutando possibili nuove coperture geografiche.

I principali rami dell'organizzazione commerciale sono tre: Supply & Trading, Rete & Extrarete Italia e Spagna, Middle Office. Supply & Trading è responsabile delle attività di approvvigionamento e vendita, incluso il supply del sistema rete/extrarete in Italia e Spagna, e dello sviluppo delle operazioni di trading con terze parti.







Rete & Extrarete Italia e Rete & Extrarete Spagna gestiscono le vendite al consumatore finale e le vendite logistiche sui mercati corrispondenti e presidiano la gestione dei depositi di proprietà.

Middle Office, in coordinamento con le unità di trading, è responsabile della realizzazione delle operazioni di hedging sui carichi e sugli inventari.

La struttura di Oil & Energy è responsabile dell'indirizzo e del coordinamento delle attività core di raffinazione e di produzione di energia, oltre che di favorire l'ottimizzazione delle iniziative di sviluppo tecnologico ed industriale per tutto il Gruppo.

In Oil & Energy la funzione Digital Innovation Program è stata riorganizzata a matrice per rispondere all'esigenza di ampliare la fase di industrializzazione delle iniziative di trasformazione digitale e favorire il lavoro di squadra. Sono stati pertanto individuati il Digital Platform Manager, responsabile dell'esplorazione delle nuove attività e della scelta delle conseguenti piattaforme tecnologiche e i Project Manager per le diverse linee di sviluppo della digitalizzazione. Trasversalmente ai diversi ambiti di digitalizzazione, sono presenti i ruoli di Data Steward, responsabile della strutturazione e del governo del sistema digitale dei dati aziendali, i Data Scientist, che forniscono supporto specialistico ai singoli progetti mediante tecnologie ed approcci innovativi di Data Science e lo Scrum Master, figura professionale dedicata ad accompagnare lo sviluppo dei progetti con la metodologia Agile.

Nell'ambito dell'organizzazione del Chief Oil & Energy Officer, sono state inoltre riassegnate le attività relative allo sviluppo dei temi ambientali e le relazioni con le Associazioni nazionali ed internazionali, mentre è stata affidata a Pianificazione e Sostenibilità la gestione dei sistemi di qualità.

60.350
Totale ore di formazione 2019
Gruppo Saras

In linea con la visione strategica del Gruppo, è stata ridisegnata la struttura organizzativa della controllata Sartec, che ha l'obiettivo di supportare la creazione di valore all'interno del Gruppo attraverso la fornitura di servizi sempre più efficienti e lo sviluppo di competenze e soluzioni tecnologiche innovative. La nuova organizzazione risponde all'esigenza di rafforzare la sinergia tra le funzioni aziendali, sviluppare e valorizzare commercialmente nuove soluzioni tecnologiche, ottimizzare la gestione delle risorse sui diversi progetti e diffondere in tutta l'organizzazione le competenze acquisite in ambito digitale.

È stata pertanto costituita l'unità Business Development, Skills management & Sales, che supporta trasversalmente le linee di business Engineering and Industrial Services, Environment & Oil e Asset Management, Industrial Automation & Connectivity. La struttura si completa con i ruoli di staff HSE e Sistema di Gestione Integrato.

Per esercitare una sempre più attenta e continua azione di presidio su investimenti e costi è stato definito il Comitato Investimenti e Costi, al quale è attribuita una complessiva responsabilità di indirizzo finanziario e tecnico-strategico sui costi e sugli investimenti per tutto il Gruppo, inclusa quindi l'approvazione finale del budget investimenti e dei costi delle Società del Gruppo e la coerenza tra obiettivo e consuntivo. Il Comitato è composto dal Chief Oil & Energy Officer, dal Chief Security ICT & Procurement Officer, dal Datore di Lavoro e Gestore del Sito della Società controllata di volta in volta interessata, dal Chief Financial Officer.

A supporto delle attività del Comitato Investimenti e Costi è stata istituita la funzione Investment Challenge and Cost Improvement, a riporto del CFO.

In continuità con la ridefinizione della prima linea del CEO, anche la nuova struttura Human Resources esprime l'orientamento ad accrescere il coordinamento e l'integrazione tra le varie componenti del Gruppo, sviluppando soluzioni organizzative e gestionali adeguate al contesto competitivo ed elaborando iniziative per attivare la trasformazione.

La nuova struttura si sviluppa in forma di matrice per meglio sviluppare competenze verticali a supporto delle attività di HR partnership con i Business Leaders.

Il ruolo di HR Business Partners è stato rivisitato per rinforzare la sua centralità all'interno e all'esterno dell'organizzazione, sono stati altresì creati quattro Centri di Competenza responsabili dello sviluppo di strumenti e programmi a supporto della nuova visione HR. A completamento della struttura, il ruolo di staff Industrial Relations & HR Administration fornisce supporto alla definizione delle relazioni strategiche con le parti sociali e provvede agli adempimenti amministrativi necessari.

A completamento della riorganizzazione di Human Resources è stata aggiornata la Linea Guida di Processo Risorse Umane.

Infine, anche la funzione ICT Management, organizzazione ancor più strategica per il Gruppo Saras nell'attuale fase di evoluzione del contesto competitivo, è stata riorganizzata sotto forma di matrice per massimizzare il lavoro di team e la capacità di fornire supporto adeguato e coerente alle diverse realtà del Gruppo e ai bisogni del business.

Gli ICT Business Partners sono riferimento delle funzioni aziendali per la







raccolta della domanda e la realizzazione delle soluzioni nel rispetto dei tempi, costi e obiettivi definiti e i Centri di Competenza sono responsabili di definire le linee guida architetturali, di sicurezza, di gestione per lo sviluppo dei sistemi di Saras Group, oltre che della loro gestione. La struttura si completa con il ruolo Cross Programs, per i programmi trasversali alle organizzazioni e ai centri di competenza, e con i ruoli di staff Governance e Innovation.

Relazioni industriali

Nella prima parte del 2019, le relazioni con le parti sociali si sono focalizzate sui temi del welfare. Infatti nel mese di febbraio è stato rinnovato per il triennio 2019-2021 l'accordo sul finanziamento delle Colonie e viaggi studio e successivamente è stato rinnovato anche l'accordo sindacale sul finanziamento aziendale al CRAL.

È stato inoltre presentato alla RSU il consuntivo della formazione erogata nel 2018, condividendo in tale occasione anche il piano di formazione 2019.

Il punto nevralgico delle relazioni sindacali dell'anno è stato rappresentato dalla trattativa per il rinnovo dell'integrativo e del Premio di Risultato (produttività e redditività) per il triennio 2019-2021, conclusasi nel mese di luglio. Anche quest'anno il premio è stato introdotto nell'ottica di coinvolgere le funzioni aziendali e tutto il personale in una concreta partecipazione nel raggiungimento dei risultati economici e produttivi dell'Azienda. Sono state introdotte alcune note di semplificazione dell'impianto del premio, confermando i miglioramenti nelle aree della produzione, della realizzazione degli investimenti più significativi per l'Azienda, dell'efficienza energetica, dei costi di manutenzione e del Digital. Tali indicatori, così come di consueto, sono oggetto di monitoraggio periodico attraverso una commissione paritetica mista composta da rappresentanti dell'Azienda e della RSU.

Durante la prima parte dell'estate si è dovuto affrontare uno sciopero nazionale per il tardivo rinnovo del CCNL che, grazie al buon clima di relazioni industriali, ha permesso di trovare delle soluzioni di buon senso nel rispetto degli interessi di tutte le Parti.

Nel mese di settembre è stata lanciata una piattaforma welfare fornita da una primaria società del settore che adempiendo a quanto previsto dall'accordo sindacale sul Premio di Risultato 2018, permette l'acquisto di beni e servizi welfare a tutti i dipendenti Saras e Sarlux che hanno deciso di trasformare in tutto o in parte il proprio Premio in servizi welfare e a tutti i dipendenti Sartec che percepiscono la quota welfare prevista dal CCNL Metalmeccanici. Il lancio della piattaforma è stato accompagnato da una pagina intranet con contenuti dedicati e da sessioni informative in aula rivolte tutto il personale e trasmesse in streaming.

Nell'ultima parte dell'anno è stata infine affrontata la negoziazione di natura organizzativo/gestionale, conclusasi con la firma di un accordo, sulla necessità di inserire in turno gli assistenti di manutenzione per la realizzazione del cluster di fermate degli Impianti nord, condividendo che tale soluzione fosse utilizzata come pilota per le importanti fermate del 2020.

Formazione e sviluppo delle risorse umane

Le Società del Gruppo Saras promuovono l'apprendimento e lo sviluppo continuo delle competenze nella convinzione che solo attraverso l'investimento nelle persone si possono affrontare ed anticipare le sfide lanciate costantemente dal sistema economico di riferimento. Le iniziative proposte, in linea con i valori aziendali e le caratteristiche personali e professionali delle persone, sono rappresentate nel Piano di formazione Learning & Development, che prevede azioni e programmi rivolti a target specifici e/o disponibili in modo trasversale per tutte le persone del Gruppo e crea le condizioni per promuovere il learning by doing come potente strumento di apprendimento e di preparazione.

Le principali macroaree di intervento riguardano lo sviluppo di competenze tecnico specialistiche, lo sviluppo delle soft skills e delle competenze manageriali, riservando sempre adeguato spazio ed attenzione alla formazione riguardo la compliance.

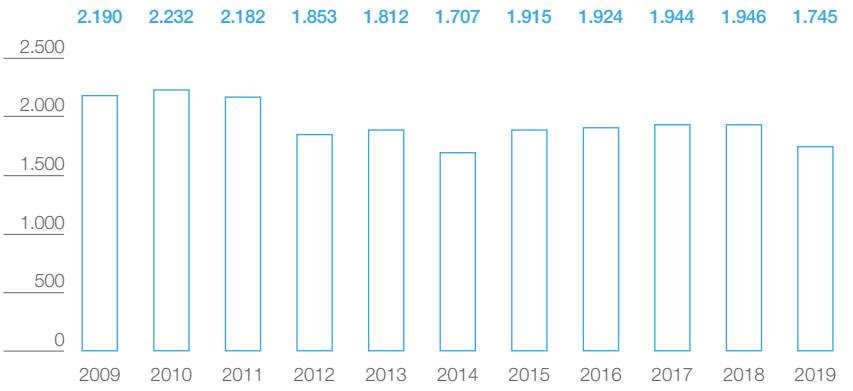
Nel 2019 Saras ha creato le basi per lo sviluppo della Learning Agility ovvero di un approccio fondato sulla capacità di intraprendere in modo autonomo percorsi di apprendimento e sviluppo di conoscenze e competenze, avviando un processo di sensibilizzazione sull'importanza di essere artefici del proprio sviluppo. A dicembre è stata lanciata la nuova piattaforma di Digital learning "SarasLearning", all'interno della quale si trovano sia training "obbligatori" sia contenuti accessibili relativi a soft skills e digital skills.

Per quanto riguarda la formazione in tema di Privacy, a valle dell'entrata in vigore del GDPR, e di Modello di Organizzazione Gestione e Controllo 231, nel 2019 si è raggiunta tutta la popolazione del Gruppo grazie alla realizzazione di "pillole" formative online disponibili su SarasLearning.

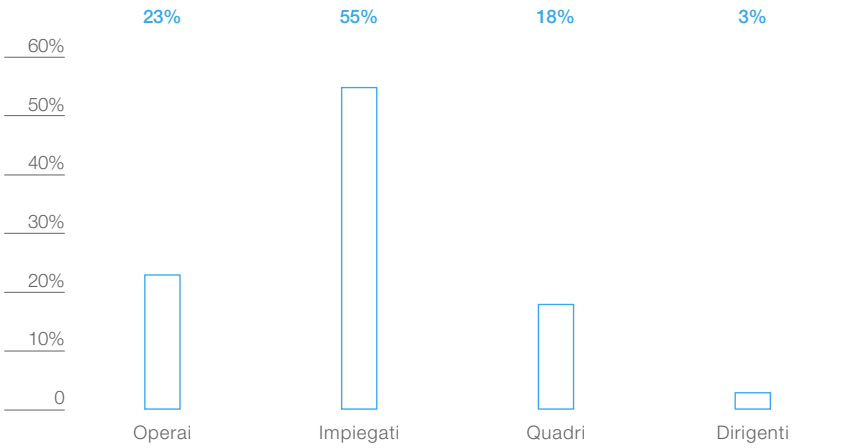
Tutti questi contenuti sono stati inoltre inseriti nella piattaforma SarasLearning nel percorso di onboarding, previsto per tutti i nuovi assunti.

Nell'ambito delle iniziative rivolte a giovani colleghi, nel 2019 è stato avviato l'Induction Program rivolto a 50 colleghi laureati inseriti in azienda negli ultimi 4 anni. Si tratta di un percorso della durata totale di 24 mesi che ha l'obiettivo di

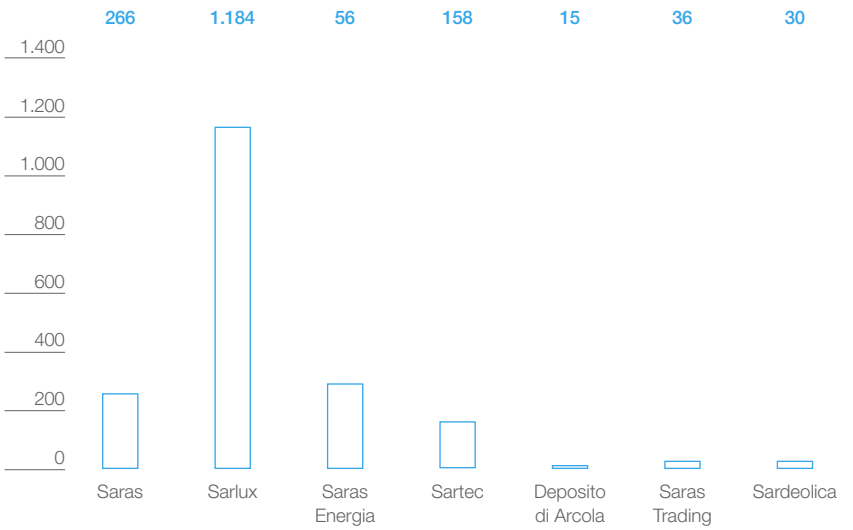
GRUPPO SARAS: DIPENDENTI TOTALI



GRUPPO SARAS: FASCE DI POPOLAZIONE



DISTRIBUZIONE ORGANICO PER SOCIETÀ



creare le condizioni per motivare e trattenere le risorse in azienda, stimolare lo sviluppo delle soft skills, mantenere attivo lo spirito del gruppo, accrescere la visione del business con momenti di confronto interno ed esterno, promuovere uno sviluppo trasversale ed esperienziale nelle diverse aree di business.

Importante inoltre sottolineare il percorso di inserimento in Sarlux di circa 50 giovani operatori, impegnati per diverse settimane in un'alternanza tra aula e sopralluoghi in impianto. Dopo la fase propedeutica di formazione ai sensi dell'81/08, il programma, piuttosto ricco ed intenso, ha consentito loro di conoscere l'intera catena del valore, i processi produttivi, le macchine, gli impianti, oltre agli aspetti legati ai valori ed alle soft skills necessarie per crescere e contribuire nel Sito produttivo della Raffineria.

La formazione in ambito tecnico specialistico è proseguita secondo gli indirizzi di aggiornamento continuo dettati dalle norme tecniche di riferimento e dagli adeguamenti e sviluppi tecnologici a valle dell'introduzione di nuove tecnologie e impianti. In particolare, a seguito del piano investimenti realizzato nel 2019 nel sito industriale di Sarroch, il personale operativo è stato coinvolto nella formazione funzionale alla presa in carico delle nuove realizzazioni.

Con l'obiettivo di sviluppare ed affinare competenze legate alla gestione dei progetti, i Project Manager presenti nel Gruppo, per un totale di 130 persone, sono stati coinvolti in un percorso specifico per il loro ruolo, proposto in modalità blended: quattro moduli in aula alternati da quattro clip formative sui temi della pianificazione, organizzazione, controllo e rischio. I percorsi si sono conclusi con lo sviluppo di diversi project work che hanno portato alla individuazione, e conseguente adozione, di nuovi strumenti, metodi ed approcci rispondenti alle aspettative delle organizzazioni di appartenenza.

A supporto del programma #digitalSaras sono state organizzate diverse iniziative finalizzate a accompagnare la trasformazione in corso, riferite in particolare alle tematiche legate alla Data Science, mediante incontri con testimonial esperti provenienti da prestigiose Università. È stata inoltre avviata una campagna di awareness dedicata a tutta la popolazione aziendale che, attraverso strumenti di e-learning – favorisca un processo di acquisizione incrementale di abilità digitali a partire da quelle base. Percorsi più specializzati sono stati dedicati alle risorse







coinvolte nella realizzazione dei progetti pilota e nella successiva industrializzazione delle soluzioni tecnologiche.

Con l'obiettivo di consegnare inoltre a quadri e dirigenti aziendali maggiori strumenti di comprensione delle dimensioni economiche finanziare che accompagnano le decisioni operative quotidianamente richieste nell'esercizio dei rispettivi ruoli, è stato esteso a Sartec il programma di formazione "Finance per non financial". Il percorso ha fornito basi metodologiche e di linguaggio comuni sui principali documenti di bilancio e reportistica aziendale, ha approfondito la conoscenza sulle metriche di creazione e misurazione del valore prodotto dalle singole unità di business e ha sensibilizzato i partecipanti circa le dinamiche di valutazione dell'Azienda da parte degli Investitori, con particolare riferimento alle esigenze di informazione e trasparenza dettate dalla quotazione in Borsa.

Comunicazione interna

Le iniziative di comunicazione interna sono state principalmente indirizzate a supportare la trasformazione attraverso una comunicazione aperta e trasparente, mediante la diffusione e la condivisione delle strategie, dei valori, della cultura e, più in generale, delle informazioni utili a coinvolgere i dipendenti nel raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Nel corso del 2019 è stata realizzata per la seconda volta la survey "Il mio lavoro nella nostra organizzazione", un'indagine online finalizzata a rilevare come le persone vivano l'esercizio del proprio ruolo professionale e le interazioni nell'ambiente di lavoro. In questa occasione si è ulteriormente ampliata la popolazione coinvolta, in una logica di progressiva estensione a tutto il Gruppo.

La partecipazione ha confermato la volontà di molti colleghi di restituire il proprio feedback e contribuire in modo fattivo ai processi di cambiamento. Le valutazioni espresse hanno mostrato una complessiva soddisfazione rispetto al vissuto aziendale, registrando un apprezzabile miglioramento rispetto al 2017 e confermando un forte senso di appartenenza al Gruppo, che da sempre caratterizza la cultura aziendale.

Coerentemente con i feedback ricevuti, sono stati progettati e proposti specifici programmi per supportare i processi di people management nella nostra organizzazione, ai quali hanno partecipato i leader appartenenti a tutte le organizzazioni del Gruppo Saras, accompagnati da specifiche campagne di comunicazione.

Le attività di interesse trasversale al Gruppo hanno coinvolto contemporaneamente i dipendenti di tutte le Società, anche grazie all'utilizzo di tecnologie che facilitano la comunicazione tra diverse sedi e consentono di superare le distanze fisiche, quali ad esempio le trasmissioni degli eventi in streaming e alla sperimentazione e diffusione di sistemi di interazione e collaborazione.

In continuità con gli anni precedenti, si sono succedute varie iniziative di comunicazione a supporto di una capillare e corretta adozione dei nuovi strumenti e applicazioni per la digitalizzazione dei processi aziendali.

In vista dell'introduzione della piattaforma welfare, è stata realizzata una campagna di comunicazione nell'ambito della quale è stata distribuita una survey utile a costruire la migliore offerta di welfare, sono stati condotti specifici incontri (trasmessi anche in streaming) ed è stata pubblicata una nuova pagina nella intranet di Gruppo, ricca di materiali e link dedicati.

Altra importante occasione di comunicazione e coinvolgimento è stato il trasferimento della sede di Milano: le persone interessate sono state coinvolte nei diversi step del progetto, dalla fase di design degli spazi di lavoro alla condivisione del nuovo concept degli uffici, che risponde agli obiettivi di favorire l'integrazione e la connessione tra funzioni e team, fino al Welcome Day.

Infine, nel segno della comunicazione aperta e trasparente, si è concluso a dicembre il progetto di graduale estensione dell'account e-mail aziendale a tutti i dipendenti del Gruppo, con l'assegnazione degli account individuali ai colleghi operativi del sito industriale di Sarroch, grazie alla quale le iniziative di informazione e comunicazione possono ora coinvolgere l'intera popolazione del Gruppo e ogni dipendente ha accesso agli strumenti e alle applicazioni digitali trasversali.

Politiche retributive

Componenti della retribuzione manageriale

La retribuzione annua lorda fissa fa riferimento al Contratto Dirigenti Aziende Produttrici di Beni e Servizi (Contratto Nazionale Dirigenti Industria). Tale retribuzione può essere integrata da eventuali benefits e da una componente variabile, legata agli obiettivi strategici ed ai risultati gestionali.

L'Assemblea degli Azionisti di Saras ha approvato, il 16 Aprile 2019, il Piano di incentivazione a lungo termine per il management apicale del Gruppo Saras (Piano di Stock Grant 2019/2021), i cui dettagli sono forniti in una sezione successiva della presente Relazione sulla Gestione.

Componenti della retribuzione non dirigenti

La retribuzione annua lorda fissa dei non dirigenti fa riferimento al "Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro" (CCNL Energia e Petrolio e CCNL Metalmeccanici, ove applicabili) e agli accordi integrativi di secondo livello vigenti.

Tale retribuzione è integrata dalla parte variabile Premio di Risultato, gestito e regolato attraverso accordi sindacali. Possono esistere altresì in alcuni casi benefit assegnati e/o una parte di variabile individuale legata ai risultati.



Lavorare in sicurezza, sempre.

“Siamo impegnati a garantire la sicurezza in ogni momento. Per tutti i nostri dipendenti questo è il principio fondamentale a cui attenersi sempre. A tale proposito abbiamo anche sviluppato un codice etico che dà grande risalto all’importanza della formazione e della sicurezza.”

SALUTE, AMBIENTE E SICUREZZA

Un quadro di miglioramento continuo

Essere innovativi, sostenibili e punto di riferimento tra i fornitori di energia prodotta in modo sicuro ed affidabile è uno dei principi che guidano le nostre scelte strategiche. Incrementare l'affidabilità e migliorare la continuità delle operazioni, garantendo la tutela del territorio e dell'ambiente, è una delle priorità aziendali. In particolare, sono oggetto di fondamentale interesse aziendale tutte le attività finalizzate a preservare la salute e la sicurezza di tutti coloro che lavorano direttamente ed indirettamente per il Gruppo Saras. L'impegno continuo della nostra Società ha consentito di ridurre significativamente l'impatto delle attività produttive sull'ambiente.

Per quanto riguarda l'esercizio dell'anno 2019 si conferma il costante miglioramento dei dati ambientali, frutto di un consolidamento delle attività gestionali dello stabilimento. Un quadro dettagliato e puntuale di tutti gli aspetti ambientali che, direttamente o indirettamente, interessano l'ambiente interno ed esterno allo stabilimento di Sarroch viene presentato nell'annuale "Dichiarazione Ambientale", redatta come previsto dal regolamento EMAS. Nel corso dell'anno sono proseguite le attività di monitoraggio di tutti gli aspetti ambientali relativi ad aria, acqua e suolo.

L'andamento delle emissioni, relative all'anno 2019, mette in evidenza il consolidamento dei miglioramenti ottenuti grazie agli investimenti effettuati ed alle ottimizzazioni gestionali e impiantistiche. Si possono comunque rilevare piccole fluttuazioni di anno in anno, legate a interventi impiantistici e di manutenzione straordinaria. Il miglioramento dei dati per quanto riguarda l'ambiente è derivato da una serie di interventi tecnici e gestionali che hanno progressivamente dotato la raffineria delle tecnologie e dei mezzi più efficaci in un'ottica di produzione e rispetto dell'ambiente. Le emissioni di anidride solforosa (SO_2) confermano l'andamento degli ultimi anni, infatti l'indice di produzione di SO_2, che tiene conto (dal 2015) anche delle emissioni dovute agli impianti nord, in un "range" compreso tra 0,23 e 0,28 (tonnellate di SO_2/1000 di lavorazione) che, confrontato con l'andamento medio degli ultimi anni, risulta in linea con quello registrato in passato per il solo contributo di emissione di SO_2 dovuto agli impianti sud, confermando quindi il trend di miglioramento.

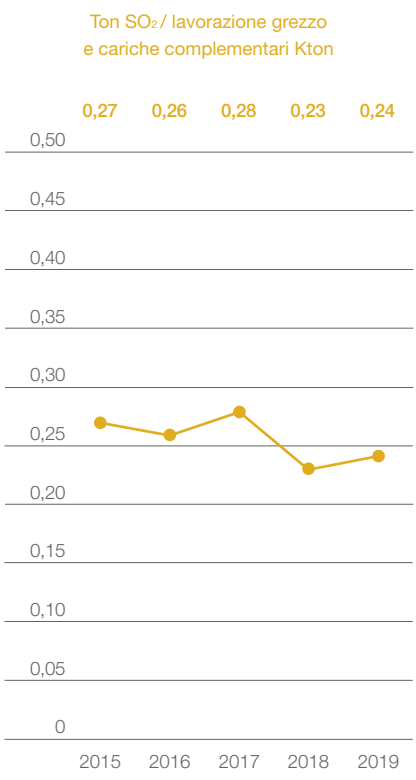
È stato possibile conseguire e consolidare tale risultato soprattutto grazie all'entrata in funzione, avvenuta nel dicembre 2008, dell'impianto TGTU (Tail Gas Treatment Unit), un'unità per il trattamento dei gas di coda e recupero dello zolfo, che consente una riduzione delle emissioni solforose e che negli ultimi anni ha registrato un'ottima performance.

Si inseriscono nel quadro della strategia di crescita del Gruppo Saras anche gli investimenti dedicati ad ambiente e sicurezza. In questo contesto, temi come la cultura del risparmio energetico e la sostenibilità ambientale, non nuovi alla Società ed al Gruppo, sono divenuti ancora più attuali nel corso degli ultimi anni.

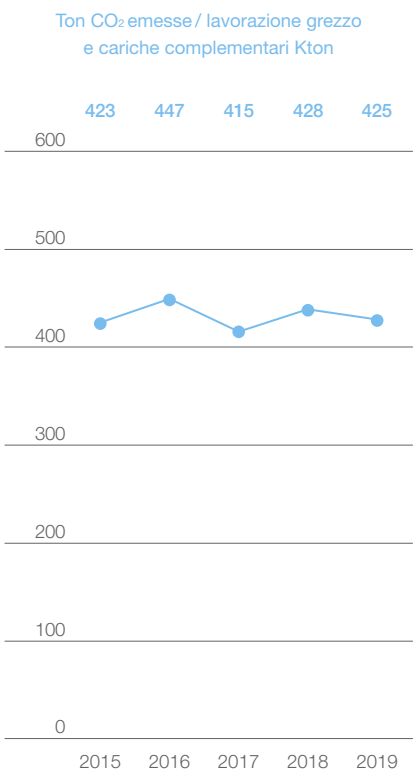
In particolare, nell'ultimo quinquennio, nell'ambito di Salute, Sicurezza e Ambiente (HSE), sono stati effettuati interventi di protezione ambientale, miglioramento dell'efficienza energetica con conseguente riduzione del combustibile bruciato (e quindi minori emissioni atmosferiche), e sono proseguite le attività di protezione della falda con interventi di pavimentazione dei bacini dei serbatoi e realizzazione di doppi fondi dei serbatoi.

Grazie ad una politica di tutela ambientale, anche per l'anno 2019 non sono emerse situazioni per cui la società è stata dichiarata colpevole di danni cau-

INDICE DI PRODUZIONE DI SO_2



INDICE DI PRODUZIONE DI CO_2



sati all'ambiente, e non sono state inflitte all'impresa sanzioni o pene per reati o danni ambientali.

Le politiche di tutela ambientale prevedono anche continui investimenti nella formazione del personale, attraverso un processo che coinvolge tutti i lavoratori dello stabilimento (inclusi quelli delle società appaltatrici) e delle altre società del Gruppo, con l'obiettivo di creare un'elevata sensibilità sul tema ambientale. Infatti, anche un avanzato sistema tecnologico deve essere necessariamente supportato da un'attenta gestione e dal controllo da parte di tutte le persone che operano all'interno del ciclo produttivo.

AIA: Autorizzazione Integrata Ambientale

L'AIA (ovvero l'Autorizzazione Integrata Ambientale) è il frutto di un percorso partito nei primi mesi del 2007 e che ci ha portato al conseguimento di tale importante autorizzazione nell'aprile 2009. Saras è stata la prima raffineria in Italia ad ottenere l'AIA, che rappresenta un percorso di miglioramento delle caratteristiche tecniche e strutturali degli impianti e del sito produttivo che hanno consentito di minimizzare l'impatto delle attività produttive su tutte le matrici ambientali. L'AIA, rilasciata dal Ministero dell'Ambiente, sostituisce tutte le altre autorizzazioni, ha la durata di otto anni (condizionata al mantenimento della registrazione EMAS). Questo ulteriore riconoscimento, raccoglie i concetti base del Codice Ambientale, dove tutti gli elementi (aria, acqua, suolo, impatto visivo, ecc.) sono visti in un'ottica di insieme, e rappresenta il risultato di un percorso che ha portato la società ad ottenere la Certificazione Ambientale ISO 14001 già nel 2004 successivamente confermata nel 2007, nel 2010, nel 2013 e nel 2016. Si segnala inoltre che, a seguito della riorganizzazione aziendale avvenuta nello scorso esercizio, a partire dal 1 luglio 2013, l'AIA è stata oggetto di voltura da Saras SpA a Sarlux Srl, società del Gruppo che gestisce tutte le attività produttive del sito di Sarroch. In maniera analoga, in pari data, è stata effettuata la voltura del certificato ISO 14001 da Saras SpA a Sarlux Srl. Nel mese di dicembre del 2015 si è concluso l'iter di integrazione delle due AIA presenti, Raffineria+IGCC e Impianti Nord (ex Versalis) presentata da Sarlux.

Il riesame complessivo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale Sarlux è stato rilasciato il 27 ottobre 2017 ed è pubblicato sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

L'istruttoria del riesame, resasi necessaria per tutte le raffinerie a seguito della pubblicazione delle nuove BAT nell'ottobre del 2014, si era conclusa con la Conferenza dei Servizi del 20 luglio 2017, alla presenza di tutti gli Enti competenti (MATTM, Regione, Città Metropolitana di Cagliari, Comune di Sarroch, ISPRA e ARPAS), a valle di un iter avviato nel luglio 2016 con la presentazione della documentazione richiesta.

Sarlux ha conseguito il rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) nel corso dell'anno 2017, dunque lo Stabilimento, posseduto e gestito dalla controllata Sarlux Srl ed articolato in Impianti SUD (Raffineria e IGCC) e Impianti NORD (Impianti chimici), è stato autorizzato all'esercizio con il DM 0000263 del 11.10.2017 rilasciata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Complessivamente, viene riconosciuta allo stabilimento una aderenza pressoché totale alle nuove BAT oggetto del riesame sia in termini di attuazione dei programmi di monitoraggio innovativi, quali quelli relativi alle emissioni fuggitive e agli odori, sia in termini di scelta e implementazione di nuove tecnologie, quale ad esempio la misura della temperatura di torcia.

L'attuale AIA - la cui validità è di 16 anni in forza del fatto che lo stabilimento Sarlux possiede la certificazione ISO 14001 e la registrazione EMAS, estesa nel 2016 anche agli Impianti Nord - autorizza il Gestore all'esercizio delle 3 attività svolte a Sarroch, ovvero:

- Categoria IPPC 1.1: Combustione di combustibili in installazione con una potenza termica nominale totale pari o superiore a 50 MW;
- Categoria IPPC 1.2: Raffinazione di petrolio e di gas;
- Categoria IPPC 4.1: Impianto chimico per la fabbricazione di prodotti chimici organici di base.

Nel corso del 2019 sono regolarmente proseguite le attività di monitoraggio e controllo previste nell'AIA.



Registrazione Emas

L'organizzazione ha adottato un sistema di gestione ambientale conforme al Regolamento EMAS allo scopo di attuare il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali e di pubblicare una dichiarazione Ambientale annuale. Il sistema di gestione ambientale è stato verificato e la dichiarazione ambientale è stava convalidata da un verificatore ambientale accreditato. Nel mese novembre il comitato ECOLABEL-ECOAUDIT di Ispra ha certificato il rinnovo triennale della registrazione EMAS (scadenza 27 giugno 2022).

La dichiarazione Ambientale illustra al pubblico e a tutti i soggetti interessati:

- le attività svolte da Sarlux;
- gli aspetti ambientali, diretti e indiretti, a esse collegati;
- gli obiettivi di miglioramento ambientale che la società si è prefissata.

Il documento è rivolto alla comunità esterna e interna all'azienda e ha l'obiettivo di stabilire un rapporto trasparente con tutte le parti interessate, in particolare con la popolazione, le autorità locali e con i lavoratori, parte attiva della corretta gestione delle attività svolte, garantendo in questo senso l'accesso alle informazioni sull'ambiente.

I dati contenuti all'interno del documento rispettano i requisiti di conformità previsti dal Regolamento EMAS ed inoltre Sarlux dichiara il rispetto dei requisiti di conformità giuridico-legislativa prevista dalla normativa applicabile.

A seguito della visita di convalida, il documento è sempre reso disponibile su sito internet Sarlux (https://www.sarlux.saras.it/it/ambiente-certificazioni/)

Sempre nell'ottica della trasparenza, durante l'anno sono state effettuate le comunicazioni periodiche PRTR (Pollutant Release and Transfer Register), relative ai principali dati ambientali del sito. Tali comunicazioni vengono trasmesse al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per l'invio alla Commissione Europea. Nello specifico, le comunicazioni hanno riguardato i valori di emissione in acqua e in aria relativi a diversi parametri caratteristici delle attività svolte.

Il Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro

Il sistema di Gestione HSE (Health, Safety and Environment) è oggi più che mai il risultato di un percorso complesso che, iniziato nel 2001, ha portato Sarlux a ottenere la certificazione del Sistema di Gestione Ambientale (SGA) dello stabilimento, secondo lo standard internazionale ISO 14001. La certificazione è stata rilasciata nel 2004, confermata negli anni successivi, ed estesa anche alla parte di Impianti Nord in conseguenza dell'acquisizione della società Versalis, appartenente al Gruppo ENI, fino alle ultime positive verifiche di maggio 2019.

Seguendo un percorso analogo a quanto intrapreso per il SGA, nel dicembre del 2007, lo stabilimento ha inoltre conseguito la certificazione OHSAS 18001 per il Sistema di Gestione della Sicurezza (SGS). La norma OHSAS 18001 è stata adottata volontariamente da Sarlux per far fronte in maniera strutturata e tempestiva all'evolversi della normativa specifica per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori. Da segnalare nel maggio del 2019 il positivo esito della visita di sorveglianza per il mantenimento della certificazione salute e sicurezza sul lavoro, mentre a gennaio dello stesso anno è stata realizzata una GAP Analysis finalizzata alla valutazione della conformità del sistema di gestione di SARLUX rispetto al nuovo standard ISO 45001:2018, che entro il 2021 andrà a sostituire il vecchio standard OHSAS 18001.

Nel 2008 è stato adeguato il "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo", ai sensi del D.Lgs. n° 231/01, per ottemperare alle indicazioni della Legge n° 123/07 e al successivo D.Lgs. n° 81/08, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, e nel 2011 è stato effettuato il suo aggiornamento.

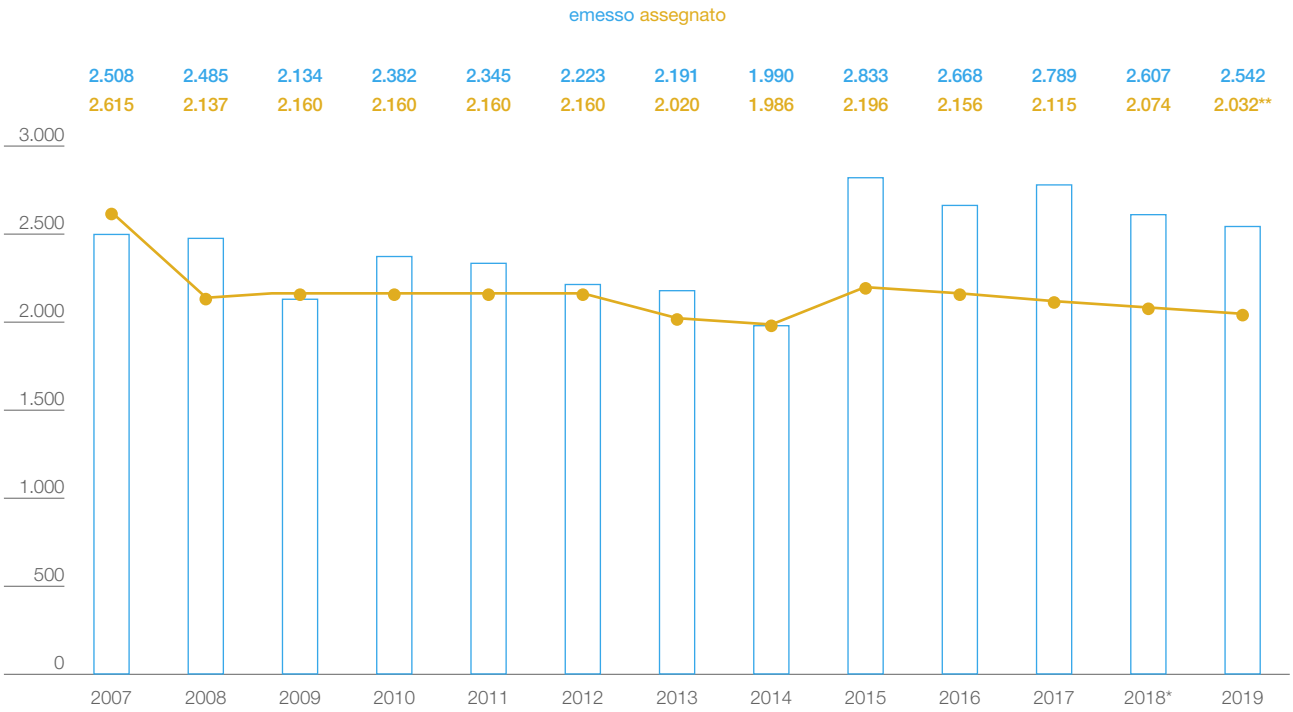
Completano il quadro complessivo HSE, il Sistema di Gestione della sicurezza per la prevenzione degli incidenti rilevanti (SGS-PIR) obbligatorio per il sito, rientrando esso nel campo di applicazione del D.Lgs. n. 105/2015 ("Direttiva Seveso").

In ottemperanza Sarlux ha dunque:

- redatto il Rapporto di Sicurezza;
- definito una Politica di prevenzione degli incidenti rilevanti;



EMISSIONI DI CO_2 RAFFINERIA (TON/ANNO)



* Le emissioni del 2018 sono state modificate a seguito delle verifiche e conseguenti certificazioni da parte dei Loyd's, temporalmente successive alla pubblicazione del bilancio.

** Le quote gratuite relative agli Impianti Nord (comprese tra le quantità assegnate) sono state richieste e risultano in attesa di approvazione.

- attuato e mantenuto un Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS- PIR);

- definito un Piano di Emergenza Interno (PEI) ed Esterno (PEE), in collaborazione con la Prefettura di Cagliari e i Vigili del Fuoco;

- considerato, nella valutazione dei possibili eventi incidentali, l'effetto domino.

Il sistema di gestione HSE è oggi un sistema unico (prevenzione incidenti rilevanti, salute e sicurezza sul lavoro e tutela ambientale) giunto a completa maturazione nel corso degli anni e costituisce il principale strumento gestionale per il conseguimento del miglioramento continuo dello stabilimento.

Tra le attività più significative condotte dallo stabilimento, nell'ottica del miglioramento continuo, si citano:

- **Asset Management System (AMS)**: Lo stabilimento Sarlux di Sarroch, nell'ambito del più ampio e vasto progetto di digitalizzazione ed innovazione tecnologica, ha implementato un nuovo sistema informatizzato per la gestione di tutte le attività previste, per legge, per gli impianti di prevenzione attiva antincendio (impianti di raffreddamento, spegnimento, controllo, ad acqua e schiuma, impianti di rilevazione ed allarme).

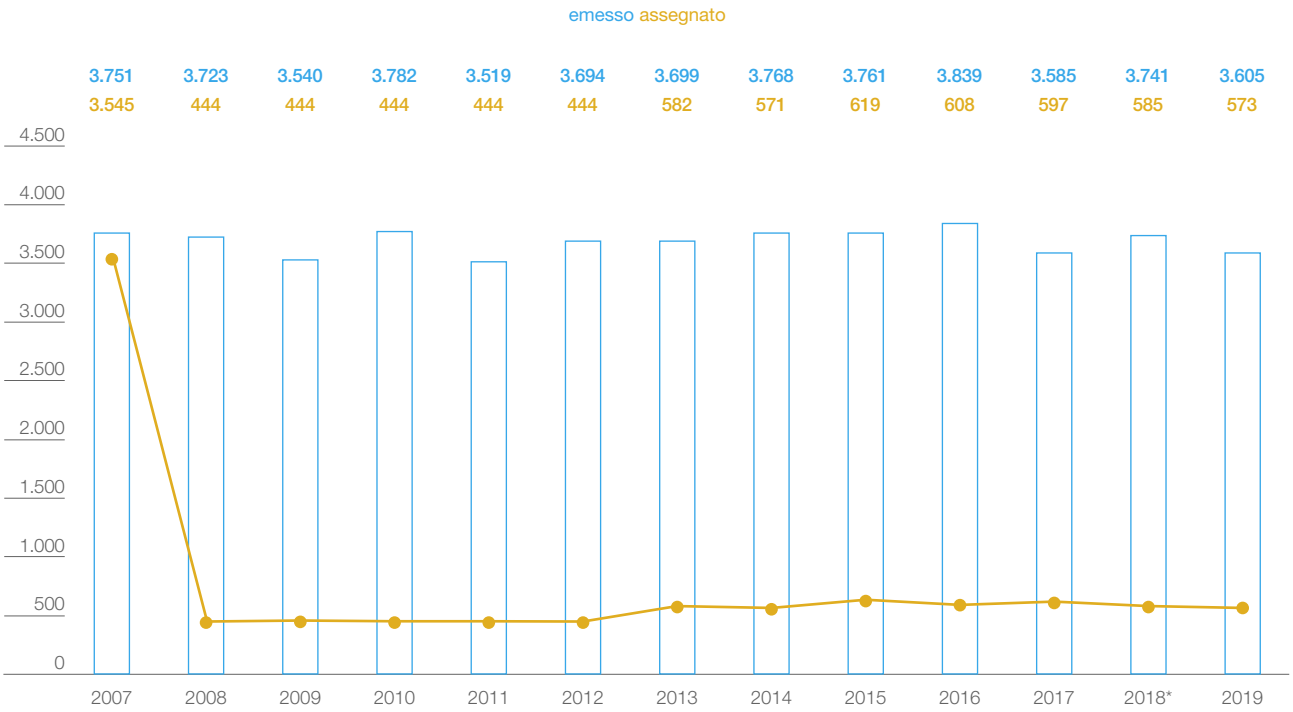
  Lo stesso costituisce oggi la base di gestione e futuro sviluppo di tutte le tematiche legate alla prevenzione RIR, attraverso moderne e digitali geo-localizzazioni degli asset antincendio.

- **BBS (Behavior-Based Safety):** L'estensione del protocollo B-BS a tutte le aree del sito (impianti Sud e Nord) ha consolidato nel corso del 2019 la sostituzione degli altri sistemi di monitoraggio delle performance di sicurezza, così da avere uno strumento consolidato di misurazione e miglioramento dei comportamenti connessi agli aspetti di salute e sicurezza. I risultati della misurazione dei comportamenti osservati risultano più che soddisfacenti ed in costante crescita anche per l'anno in oggetto. In particolare nel corso del 2019 sono state fatte 24.100 osservazioni contro le 21.925 effettuate nel 2018, con una percentuale di comportamenti positivi osservati pari al 98,1% del totale.

- **Confronto Periodico sistematico con le Imprese d'appalto**: Attuato con cadenza settimanale durante i periodi di fermata, in sinergia con la funzione Asset Management, un calendario di incontri atti ad approfondire le tematiche HSE contingenti verificatesi all'interno del sito. Confronto proattivo ulteriormente arricchito dal contributo dato dai referenti RSPP delle imprese, anch'essi coinvolti nei suddetti incontri.

- **Analisi degli eventi incidentali e near miss**: I near miss sono quegli eventi, correlati alle attività lavorative, con la potenzialità di produrre un danno grave a persone e/o cose. Anche per il 2019 ci si è posto l'obiettivo di monitorare ed analizzare i near miss allo scopo di incrementare il livello di percezione del rischio del personale operante nel sito, classificando la gravità del near miss in funzione

EMISSIONI DI CO_2 IGCC (TON/ANNO)



* Le emissioni del 2018 sono state modificate a seguito delle verifiche e conseguenti certificazioni da parte dei Loyd's, temporalmente successive alla pubblicazione del bilancio.

Il dato 2019 pubblicato risulta provvisorio poiché rettificabile a valle del processo di certificazione richiesto dalla direttiva 2003/87/CE

Nota: a partire dall'anno 2013, il Piano di Assegnazione Nazionale delle quote di CO_2 prevede un'assegnazione unica per l'intero sito di Sarroch (Raffineria+ IGCC)

dello scenario incidentale, delle conseguenze (magnitudo) e possibile frequenza di accadimento dell'evento. Nel corso dell'anno sono stati segnalati 96 near-miss di cui 41 gravi anche commensurati al maggior presidio di campo attuato parallelamente alla imponente mole di attività manutentive condotte nel sito. I near miss classificati gravi sono stati analizzati seguendo lo stesso iter degli infortuni con analisi di 1° e 2° livello attraverso le quali vengono individuate le cause radice, i fattori contribuenti e le azioni correttive e di miglioramento.

- **Audit dei sistemi di gestione HSE**: Nel 2019 sono stati programmati ed eseguiti 19 audit interni.

- **Ispezioni di cantiere**: Per il costante controllo delle attività effettuate dalle imprese sono stati eseguiti 132 audit con il coinvolgimento di 45 imprese e di circa 590 lavoratori auditati.

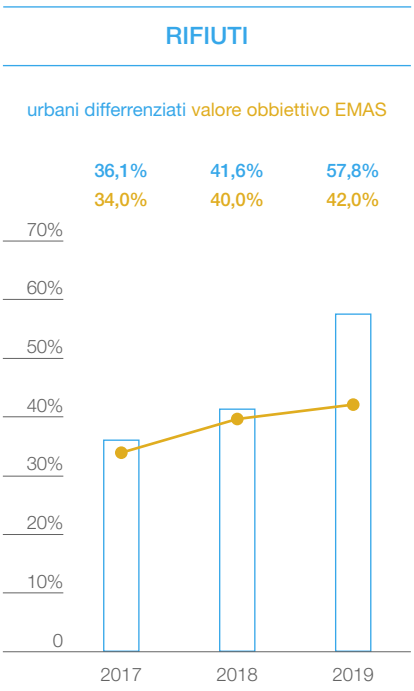
Il Gruppo Saras promuove a tutti i livelli aziendali la cultura della sicurezza attraverso la formazione, la condivisione e la verifica del grado di efficacia delle attività svolte. Diffondere la cultura della sicurezza si traduce, di fatto, in un'azione continua di ricerca, formazione e creazione di condizioni di lavoro finalizzate a ridurre progressivamente i casi di emergenza e di infortunio per i lavoratori del Gruppo Saras e delle ditte appaltatrici. Tale impegno si conferma ancora una volta, anche per il 2019, nel consolidamento di un dato relativo agli indici infortunistici costantemente inferiore ai benchmark di settore (CONCAWE).

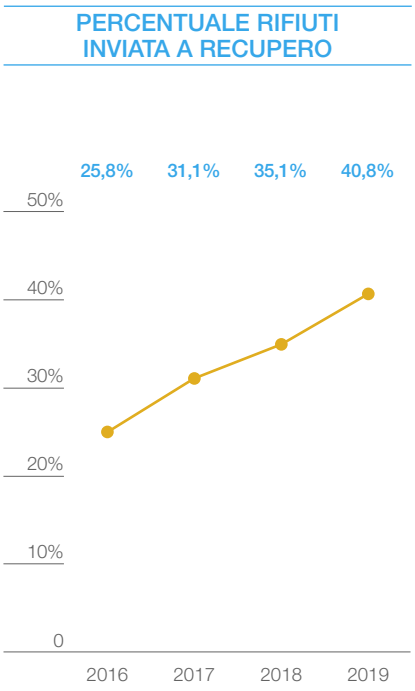
Tale impegno ha confermato per il terzo anno consecutivo un indice di frequenza infortuni[1] del Gruppo in linea con i dati degli ultimi anni, ed inferiore ai dati statistici medi dei competitors del settore petrolifero europeo: 2,30 (Dati Concawe pari a 2,40 nel 2018).

Emissioni gas ad effetto serra

Il Gruppo Saras rientra nel campo di applicazione della Direttiva europea "Emission Trading System" (ETS) con le due attività svolte nel sito di Sarroch dalla controllata Sarlux Srl, per il segmento Raffinazione e per il segmento Generazione di Energia Elettrica (impianto IGCC). La Direttiva ETS è stata introdotta in tutta Europa per controllare e ridurre le emissioni di biossido di carbonio al fine di contrastare la minaccia del cosiddetto "effetto serra" ed i conseguenti cambiamenti climatici. Infatti, le emissioni di anidride carbonica non hanno effetto diretto su scala locale, in particolare sulla qualità dell'aria nell'ambiente circostante il sito, ma sono correlate a fenomeni a livello globale. La Direttiva "Emission Trading System" è stata introdotta a partire dal 2005 per aiutare gli stati membri a rispettare i requisiti del Protocollo di Kyoto. Il principio di funzionamento si basa sull'assegnazione, per ogni singola installazione che rientra nel campo di applicazione della Direttiva, di un tetto di emissioni stabilite dallo stato membro attraverso un "Piano Nazionale di Assegnazione". Il meccanismo ETS prevede inoltre che un eventuale surplus di quote possa essere negoziato e/o accumulato, ed un eventuale deficit debba invece essere coperto con l'acquisto di quote di emissione dal mercato. La decisione di assegnazione è elaborata per ciascuno dei periodi di riferimento previsti dalla







Direttiva: il primo periodo di riferimento ha riguardato il triennio 2005-2007, il secondo periodo di riferimento ha riguardato il quinquennio 2008-2012, mentre il periodo attuale riguarda gli anni 2013-2020. Nel secondo periodo di applicazione della Direttiva ETS le assegnazioni sono state più stringenti, sulla base degli obiettivi dettati dal Protocollo di Kyoto. Inoltre, il terzo periodo (8 anni) iniziato nel 2013, ha portato un'ulteriore riduzione annuale delle assegnazioni di quote di emissione. Per quanto riguarda la richiesta di quote aggiuntive presentata da Sarlux a seguito dell'acquisizione degli "Impianti Nord" (ex Versalis), vista la specificità dell'operazione (acquisizione parziale dello stabilimento), non si è arrivati ancora alla conclusione del processo di riassegnazione delle quote.

Nel Registro Nazionale "Emission Trading System", liberamente consultabile, sono documentate sia le quote assegnate, sia le emissioni anno per anno delle quote di CO_2 a livello italiano.

Alla controllata Sarlux è stata assegnata un'unica posizione cui corrisponde la totalità delle emissioni derivanti dalle attività svolte nel sito di Sarroch. Sarlux dispone di un "Protocollo rilevazione, calcolo e controllo" delle emissioni di CO_2. Tale sistema è certificato da enti terzi accreditati secondo quanto richiesto dalle linee guida europee, ed è stato aggiornato a seguito dell'acquisizione degli Impianti Nord.

Il rispetto del mare

Siamo consapevoli di dover preservare e limitare qualsiasi tipo di alterazione dell'ambiente. Pertanto, per quanto riguarda il trasporto di petrolio e dei prodotti raffinati via mare, abbiamo da anni introdotto criteri molto severi. A partire dall'anno 2009 sono state utilizzate solo navi di ultima generazione. Infatti, da quell'anno, il 100% delle navi utilizzate è stato della tipologia "a doppio scafo", anticipando, di fatto, l'attuale normativa per il traffico marittimo.

Le attività di tutela dell'ambiente marino includono anche il monitoraggio minuto per minuto sia in entrata che in uscita delle petroliere indirizzate verso i terminali di Sarroch. In questo quadro, sono regolarmente effettuate, da parte di personale fiduciario Saras, ispezioni in altri porti (Vetting), secondo criteri internazionali e "Ispezioni Pre-mooring" su base spot, in rada prima della manovra di ormeggio.

Inoltre durante tutta la permanenza delle navi all'ormeggio presso i Terminali marini di Sarroch, è sempre presente a bordo un'Ispettore Safety di nostra fiducia, che supervisiona tutte le attività di imbarco e sbarco dei prodotti petroliferi al fine di verificare il rigoroso rispetto delle procedure con particolare riferimento alle tematiche di Salute, Sicurezza e Ambiente.

Rifiuti

Salux, certificata Emas, è impegnata nella continua ricerca di soluzioni atte a ridurre l'impatto ambientale generato dai rifiuti prodotti nel sito.

L'obiettivo della Sarlux è quella di ragionare nell'ottica di una diminuzione di produzione di rifiuti, di ricercare la possibilità di ridurre la quota parte dei rifiuti pericolosi in luogo di quelli non pericolosi e di individuare eventuale possibilità di trovare nuovi iter di gestione privilegiando le destinazioni a recupero di materia e/o energetico, evitando ove possibile lo smaltimento in discarica.

La ricerca di soluzioni di gestioni più performanti dal punto di vista ambientale ha permesso di ottenere un incremento della quota parte di rifiuti inviati a recupero; nel 2019 tale quota parte è del 40% circa.

Nell'ambito invece della riduzione dei rifiuti uscenti dal sito, nel 2019 si è conclusa l'installazione di un nuovo impianto presso una società terza autorizzata, operante all'interno del sito, volto alla riduzione per disidratazione delle quantità del principale rifiuto prodotto dai processi Sarlux.

Un ulteriore impegno della Sarlux è l'ottimizzazione della raccolta dei rifiuti assimilabili agli urbani, anche per questi nel 2019 si è registrato un incremento della quota parte differenziata rispetto al totale prodotto.

RESPONSABILITÀ SOCIALE ED ATTIVITÀ CON IL TERRITORIO

Relazioni con il territorio

Ogni azienda nasce e cresce in un territorio ben individuabile e la relazione che instaura con esso caratterizza lo sviluppo futuro non solo dell'impresa, ma del territorio stesso.

Il Gruppo Saras, oggi una solida realtà internazionale, è nato e si è sviluppato in Sardegna, un'isola che possiede una forte identità e nei confronti della quale nutre un profondo rispetto.

Per questo, da quasi 60 anni, Saras è impegnata in iniziative e progetti utili a sostenere il tessuto sociale, la storia e le tradizioni del territorio, con una particolare attenzione verso i giovani e i bisogni della comunità.

La Società ha dato vita alla policy "I nostri interlocutori" che delinea l'approccio del Gruppo nella gestione dei rapporti con le comunità locali e riconosce la collettività e i territori di riferimento, tra i diversi stakeholder, come interlocutori di rilevanza strategica. Saras promuove progetti di natura sociale che possano generare valore per la comunità. Dopo una prima valutazione che riguarda sia gli aspetti economici sia la congruità con le linee guida del Purpose, la scelta ricade su quei progetti considerati di maggiore impatto e valore per il territorio.

Il Gruppo, in particolare negli ultimi anni, ha adottato precise linee guida, in merito agli ambiti di intervento, basate su due direttrici principali: il contesto sociale, ovvero i soggetti meritevoli di supporto - soprattutto giovani, anziani e meno abbienti - e il territorio fisico, cioè il raggio d'azione degli interventi che il Gruppo vuole mettere in atto. Uno degli obiettivi a cui Saras punta con maggiore impegno è diffondere la cultura d'impresa e far comprendere come sia ancora possibile " fare impresa" in Sardegna. Per questo, Saras promuove attività di formazione per i giovani delle scuole e intrattiene rapporti continui con l'Università, finalizzati a favorire uno sviluppo sociale che non può prescindere dai temi del lavoro, della sostenibilità e della crescita economica, in una regione debilitata dello spopolamento, soprattutto giovanile.

Saras per la Scuola

Saras ha attivato diversi percorsi per venire incontro alle richieste della scuola e dare il suo contributo a una didattica innovativa e più efficace. Tra il 2013 e il 2019, circa 600 ragazzi della secondaria hanno varcato i confini del sito industriale di Sarroch secondo varie formule, tra le quali la più diffusa quella dell'alternanza scuola lavoro, per osservare da vicino la realtà di una grande azienda.

Sono state organizzate lezioni ad hoc per ogni percorso, nelle quali tecnici e manager dell'azienda hanno trattato argomenti di stampo industriale quali sicurezza, ambiente, processi produttivi, ICT, organizzazione aziendale, spesso utilizzando anche simulazioni per rappresentare il nostro modo di lavorare e trasmettere concetti utili per affacciarsi nel mondo del lavoro. Proprio in questa prospettiva sono stati organizzati degli approfondimenti su come redigere un curriculum e sostenere un colloquio di lavoro.

Molti ragazzi hanno visitato laboratori e sale controllo appartenenti al Gruppo, sperimentando, sul campo, applicazioni pratiche e assistendo a lezioni sul tema Industry 4.0 e sull'applicazione dell'innovazione nell'industria della raffinazione e nel parco eolico. Alcuni ragazzi hanno poi avuto l'opportunità di approfondire questa esperienza attraverso uno stage in azienda.

È stato dedicato alla capacità di confrontarsi con il cambiamento, con le nuove tecnologie e con i comportamenti sostenibili il concorso, inserito all'interno di un programma di alternanza scuola lavoro, Street Art 4.0 #diamociunaMoSSa, che si è posto l'obiettivo di stimolare la forza creativa e comunicativa degli studenti. In dettaglio cinque istituti superiori di Cagliari hanno partecipato a progetti sui temi della sostenibilità per stimolare il confronto di idee e comportamenti, in particolare sul tema della mobilità, considerata in tutti i suoi aspetti compresi quelli relativi alla logistica e al trasporto sul mare. Al termine del percorso, i 5 team misti hanno presentato un'idea innovativa sulla mobilità sostenibile e la realizzazione di una grafica dedicata. La miglior idea e relativa rappresentazione grafica è stata riprodotta su una delle navette che viene utilizzata per la mobilità interna nel Sito Sarlux.

Negli ultimi 5 anni oltre 1000 studenti hanno partecipato a percorsi di alternanza scuola lavoro (oggi PCTO Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) e hanno così potuto toccare con mano il mondo del lavoro e in particolare osservare il complesso sistema di competenze e innovazione tecnologica che si sviluppa in un grande gruppo industriale. Ciò ha sicuramente contribuito ad accrescere l'interazione sul territorio e a consolidare un modello di responsabilità sociale di impresa da mantenere vivo nel tempo.

Per le scuole primarie, continua – da oltre 20 anni – il supporto offerto da Saras alla crescita culturale degli studenti dell'istituto comprensivo statale di Sarroch. Non solo libri di testo, forniti ai giovani in comodato e poi, in coerenza con la cultura dell'utilizzo sostenibile di tutte le risorse, trasmessi ad altri istituti presso i quali sono ancora attuali al variare dei programmi didattici, ma anche tablet e aule informatiche dedicate, per arrivare preparati al futuro digitale.

Saras per l'Università

Nell'ambito del Protocollo d'Intesa con l'Università di Cagliari, vengono organizzati regolarmente seminari a carattere tecnico, utili per completare la formazione dei futuri ingegneri e progetti in collaborazione con le diverse facoltà, mirati allo sviluppo dell'innovazione scientifica e tecnologica. Nel 2019 il Gruppo Saras ha ospitato 18 tirocinanti, di diverse discipline, nelle diverse società del Gruppo. Inoltre, aderendo ad un progetto ideato dall'Associazione Italiana di Ingegneria Chimica, ha contribuito ad offrire borse di studio ai migliori laureati in Ingegneria.

Il valore di Saras per il territorio

Uno studio condotto da The European House – Ambrosetti, ha stimato la creazione di valore del Gruppo Saras, sulla base dei dati 2018, misurandone la ricaduta economica, sociale, ambientale e cognitiva - secondo il modello dei 4 capitali - sul territorio nazionale e della Sardegna. I risultati dello studio hanno evidenziato come il Gruppo sia stato protagonista negli anni di una trasformazione costante e di una forte internazionalizzazione, accompagnate dal radicamento al territorio sardo. L'analisi svolta ha messo in luce la rilevanza di Saras che risulta una delle aziende più grandi d'Italia per fatturato (nono gruppo nella classifica nazionale) e la più grande azienda della Sardegna. Inoltre, in un contesto nazionale di investimenti in calo, sia pubblici sia privati, il Gruppo si è distinto in maniera virtuosa contribuendo in misura rilevante alla crescita dell'economia locale e nazionale con 2 miliardi di Euro di investimenti negli ultimi 12 anni e circa 800 milioni previsti nel piano industriale 2020-2023.

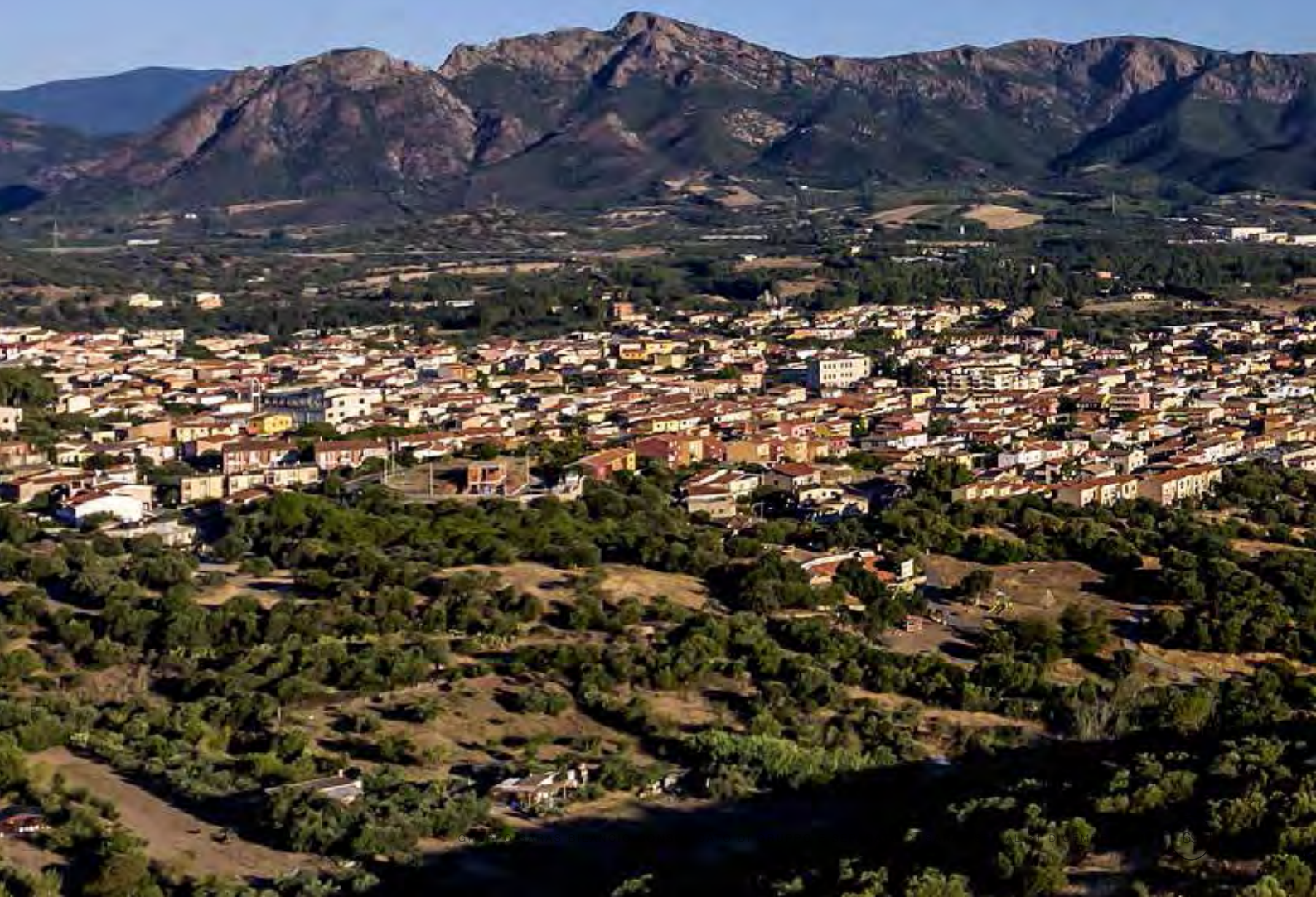
Saras per la comunità e lo sport

Saras supporta il territorio anche attraverso numerose sponsorizzazioni ad associazioni sportive dilettantistiche e professionistiche. Il club di pallavolo "Sarroch Polisportiva Volley", la squadra di calcio "Gioventù Sarroch" e la formazione di rugby "Amatori Capoterra", sono espressioni del territorio, ed il Gruppo è orgoglioso di aiutarle a crescere, per continuare a rappresentare veri e propri poli formativi per i giovani sportivi.

Inoltre, Saras è tra i partner della "Cagliari Football Academy", l'accademia del Cagliari Calcio nata con lo scopo di diventare punto di riferimento dei piccoli calciatori sardi e guidarli nella loro crescita tecnica e personale, in un percorso virtuoso che consente allo sport di accelerare la formazione dell'individuo.

Territorio e sicurezza

Saras mette a disposizione la sua vasta esperienza nell'ambito della sicurezza sul lavoro per molte aziende locali, organizzando corsi di formazione su tematiche HSE mirati a diffondere una corretta cultura industriale attenta a questi principi fondamentali.



ANALISI DEI RISCHI

Il Gruppo Saras basa la propria politica di gestione dei rischi sull'identificazione, valutazione e la loro mitigazione, con riferimento alle aree strategiche, operative e finanziarie, nonostante operi in un settore nel quale le performance economiche e finanziarie sia influenzate da fattori esterni di mercato, solo parzialmente controllabili dai singoli operatori e che attualmente e nel recente passato hanno mostrato alta volatilità ed imprevedibilità.

I rischi principali vengono riportati e discussi a livello di top management del Gruppo al fine di creare i presupposti per la loro gestione nonché per la valutazione del rischio residuale accettabile.

La gestione dei rischi evidenziata nei processi aziendali si basa sul principio secondo il quale il rischio operativo o finanziario è gestito dal responsabile del relativo processo in base alle indicazioni del top management, mentre la funzione controllo misura e controlla il livello di esposizione ai rischi ed i risultati delle azioni di mitigazione. Nella gestione dei rischi finanziari il Gruppo Saras utilizza anche strumenti derivati, peraltro al solo scopo di copertura e senza ricorrere a strutture complesse.

RISCHI FINANZIARI

Rischio di cambio

L'attività petrolifera del Gruppo è esposta strutturalmente alle fluttuazioni dei cambi, in quanto i prezzi di riferimento per l'acquisto di greggio e per gran parte delle vendite di prodotti sono legati al dollaro USA. Al fine di ridurre sia il rischio di cambio relativo alle transazioni che prevede di eseguire nel futuro che il rischio originato da debiti e crediti espressi in valuta diversa da quella funzionale, Saras utilizza anche strumenti derivati con natura di hedging, quando ciò venga ritenuto opportuno.

Rischio di tasso di interesse

I finanziamenti a tasso variabile espongono il Gruppo al rischio di variazioni dei risultati e dei flussi di cassa dovuti agli interessi. I finanziamenti a tasso fisso espongono il Gruppo al rischio di cambiamento del "fair value" dei finanziamenti ricevuti. I principali contratti di finanziamento in essere sono stipulati sia a tassi di mercato variabili, che a tassi fissi. Il Gruppo Saras fa ricorso anche a strumenti derivati per diminuire il rischio di variazione dei risultati e dei flussi di cassa derivanti dagli interessi.

Rischio di credito

Il settore raffinazione rappresenta il mercato di riferimento del Gruppo ed è costituito principalmente da aziende multinazionali che operano nel campo petrolifero. Le transazioni effettuate sono generalmente regolate in tempi brevissimi e sono spesso garantite da primari istituti di credito. Le vendite rete ed extra rete sono di importi singolarmente contenuti ed anch'esse spesso garantite o assicurate.

Rischio di liquidità

Il Gruppo finanzia le proprie attività sia tramite i flussi di cassa generati dalla gestione operativa sia tramite il ricorso a fonti di finanziamento esterne ed è dunque esposto al rischio di liquidità, costituito dalla capacità di reperire adeguate linee di credito nonché di far fronte agli adempimenti contrattuali e di rispettare i covenants che derivano dai contratti di finanziamento accesi.

La significativa capacità di autofinanziamento, unitamente al contenuto livello di indebitamento, fanno tuttavia ritenere che il rischio di liquidità risulti moderato.

ALTRI RISCHI

Rischio di variazioni dei prezzi

I risultati del Gruppo Saras sono influenzati dall'andamento dei prezzi petroliferi ed in particolare dagli effetti che tale andamento comporta sui margini della raffinazione (rappresentati dalla differenza tra i prezzi dei prodotti petroliferi generati dal processo di raffinazione ed il prezzo delle materie prime, principalmente petrolio grezzo). Inoltre, per lo svolgimento dell'attività produttiva, il Gruppo Saras è tenuto a mantenere adeguate scorte di petrolio grezzo e di prodotti finiti; il valore delle scorte è soggetto alle fluttuazioni dei prezzi di mercato.

Sono soggetti a variazioni anche i prezzi di cessione dell'energia elettrica da parte delle controllate Sarlux e Sardeolica, nonché i prezzi dei TEE, dei certificati verdi e delle emissioni di CO_2.

Il rischio di variazione dei prezzi e dei relativi flussi finanziari è strettamente connesso alla natura stessa del business ed è solo parzialmente mitigabile attraverso l'utilizzo di appropriate politiche di gestione del rischio, ivi inclusa la stipula di lavorazioni per conto terzi a prezzi parzialmente prefissati. Al fine di fronteggiare i rischi derivanti da variazioni di prezzi il Gruppo stipula anche contratti derivati con natura di hedging su commodities.

Rischio relativo all'approvvigionamento di petrolio grezzo

Una parte rilevante del petrolio grezzo raffinato dalla Società proviene da Paesi soggetti ad incertezze di natura politica, sociale e macroeconomica superiori a quelle di altri Paesi; mutamenti legislativi, politici, economici e sommovimenti sociali potrebbero avere un impatto negativo sui rapporti commerciali tra Saras e gli stessi, con possibili effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria. Al 31 dicembre 2019 gli approvvigionamenti del Gruppo Saras risultavano così suddivisi: 29% dal Medio Oriente, 25% dal Nord Africa, 26% da Russia e Caspio, 14% dall'Africa Occidentale e 6% dal mare del Nord.

Rischi relativi all'interruzione della produzione

L'attività del Gruppo Saras dipende in modo significativo dalla propria raffineria ubicata in Sardegna, nonché dal contiguo impianto IGCC. Detta attività è soggetta a rischi relativi ad incidenti nonché ad interruzioni per fermate non programmate degli impianti.

Saras ritiene che la complessità e modularità dei propri impianti consenta di limitare gli effetti negativi delle fermate non programmate e che i piani di sicurezza in atto (e continuamente migliorati) permettano di ridurre al minimo eventuali rischi di incidente; Saras fa inoltre ricorso in merito a tali rischi ad un programma significativo di copertura assicurativa. Tale programma tuttavia in certe circostanze potrebbe non essere sufficiente ad evitare al Gruppo di sostenere costi in caso di interruzioni produttive o incidenti.

Rischi ambientali
Le attività del Gruppo Saras sono disciplinate da numerose normative dell'Unione Europea, nazionali, regionali e locali in materia ambientale.

Il Gruppo Saras ha quale assoluta priorità lo svolgimento della propria attività nel massimo rispetto di quanto richiesto dalla normativa ambientale. Il rischio di responsabilità ambientale è insito tuttavia nell'attività e non può esservi certezza che in futuro nuove normative non comportino il sostenimento di oneri ad oggi non previsti.

Rischio normativo e regolatorio
La tipicità del business svolto dal Gruppo è condizionata dal contesto normativo e regolatorio in continua evoluzione dei paesi in cui opera. A tal riguardo, Saras è impegnata in una continua attività di monitoraggio e dialogo costruttivo con le istituzioni nazionali e locali volto a ricercare momenti di contradditorio e valutare tempestivamente le modifiche normative intervenute, operando per minimizzare l'impatto economico derivante dalle stesse. In questo contesto fra le principali evoluzioni normative in corso, gli elementi più significativi riguardano:

- Normative concernenti la riduzione delle emissioni nazionali di determinati inquinanti atmosferici e relativi impatti sui limiti previsti nell'attuale decreto AIA.

- Il parere della Commissione Europea e i documenti attuativi dell'AAEG in merito al riconoscimento della controllata Sarlux della qualifica di "impresa energivora".

- Disposizioni normative relative ai titoli di efficienza energetica per il settore Power e agli incentivi per il settore Wind nonchè ai riflessi sul GSE.

- Normative di riferimento relativamente al fatto che la controllata Sarlux Srl vende l'energia elettrica prodotta al G.S.E. alle condizioni previste da normative vigenti (legge 9/1991, legge10/1991, delibera Cip n. 6/92 e successive modifiche, legge 481/1995) che prevedono di remunerare l'elettricità, prodotta da impianti alimentati da fonti rinnovabili e assimilate, sulla base di costi evitati e incentivi limitati nel tempo, legati all'effettiva produzione.

Dipendenza da soggetti terzi
Il funzionamento dell'impianto IGCC, di proprietà della controllata Sarlux Srl, dipende oltre che dalle materie prime petrolifere fornite da Saras, anche dall'ossigeno fornito da Air Liquide Italia. Qualora dovessero venir meno queste forniture, Sarlux dovrebbe trovare fonti sostitutive che potrebbe non essere in grado di reperire o di reperire a condizioni economiche simili.

Protezione Dati Personali
Il Gruppo Saras opera nel rispetto della normativa vigente sulla protezione dei dati riguardanti i propri clienti, dipendenti, fornitori e tutti i soggetti con i quali entra in contatto quotidianamente. In particolare, il 25 maggio 2018 è divenuto efficace il nuovo Regolamento Europeo n. 679/2016 (il cosiddetto"GDPR") riguardante la protezione dei dati personali, il Gruppo Saras ha da tempo attivato un progetto volto ad implementare le nuove misure richieste dal GDPR e ha allineato le proprie procedure ed i processi alle novità introdotte da tale Regolamento.

Information Technology e Cyber Security
Complessi sistemi informativi sono a supporto delle diverse attività e processi di business. Aspetti di rischio riguardano l'adeguatezza di tali sistemi, la disponibilità e l'integrità/riservatezza dei dati e delle informazioni. In particolare alcuni rilevanti sistemi possono essere esposti al rischio di Cyber attack. Il Gruppo sta da tempo sviluppando progetti e applicando soluzioni che mirano a ridurre sensibilmente questo tipo di rischio, avvalendosi di consulenti specializzati sul tema e adottando lo standard internazionale IEC 62443.

Rischio per eventi in grado di influire sull'economia internazionale
Sulla base delle informazionii a oggi note non si prevede che la Brexit possa avere influenza rilevante sull'operatività del Gruppo.

Le conseguenze del Coronavirus sull'economia e sulla domanda di petrolio e prodotti petroliferi a livello globale risultano ad ora difficili da quantificare. In particolare un prolungato effetto potrebbe portare, tra le altre cose, ad una riduzione della domanda di prodotti raffinati a livello globale e condurre a margini di raffinazione inferiori a quelli attesi dagli esperti.

Fondi per rischi e oneri
Oltre a quanto sopra descritto relativamente all'attività di gestione e mitigazione dei rischi, il Gruppo Saras, in presenza di obbligazioni attuali, conseguenti ad eventi passati, che possano essere di tipo legale, contrattuale, normativo, ha effettuato negli anni congrui accantonamenti in appositi fondi rischi ed oneri presenti fra le passività di bilancio (vedasi Nota Integrativa al Bilancio Consolidato).

ALTRE INFORMAZIONI

Azioni proprie
Nel corso dell'esercizio 2019 Saras SpA non ha acquistato nè venduto alcuna azione propria.

In data 13 maggio 2019, in virtù degli esiti del Piano di Stock Grant 2016-18, sono state attribuite al management del Gruppo Saras 5.769.638 azioni ordinarie Saras SpA.

In conseguenza di quanto sopra, al 31 dicembre 2019 Saras SpA deteneva complessivamente n. 9.220.216 azioni proprie, pari allo 0,970% del capitale sociale mentre il numero di azioni ordinarie di Saras SpA in circolazione è divenuto 941.779.784.

Variazioni nella struttura dell'azionariato
In data 24 giugno è stato stipulato l'atto di scissione totale non proporzionale di MOBRO in favore di Angel Capital Management SpA (ACM) e Stella Holding SpA (Stella). A seguito di tale scissione Saras SpA risulta controllata da Massimo Moratti SapA con il 20,01%, Angel Capital Management SpA con il 10,005% e Stella Holding SpA con il 10,005% del capitale e in aggregato il 40,02%, in virtù della sottoscrizione di un accordo integrativo del Patto Saras, finalizzato esclusivamente a recepire gli effetti della Scissione MOBRO e il conseguente subentro di ACM e Stella nella partecipazione di titolarità di MOBRO in Saras SpA. Per effetto del secondo rinnovo tacito la prossima scadenza del patto parasociale cadrà in data 30 settembre 2022.

Piani di Stock Grant
In data 16 Aprile 2019, l'Assemblea degli Azionisti ha approvato il "Piano di incentivazione di lungo termine per management del Gruppo Saras" ("Piano di Stock Grant 2019/2021"), attribuendo al Consiglio di Amministrazione tutti i poteri necessari ed opportuni per dare esecuzione al Piano stesso.

I destinatari del Piano sono:

- i dirigenti con responsabilità strategiche della Società;

- gli amministratori delle società italiane e/o estere controllate dalla Società ai sensi dell'art. 2539 c.c.;

- altre figure apicali del Gruppo anche con rapporto di lavoro autonomo.

A ciascun Beneficiario è assegnato un diritto a ricevere gratuitamente azioni a fronte del raggiungimento dei seguenti obiettivi di performance:

1. TSR: il posizionamento relativo del Total Shareholder Return (TSR) di Saras rispetto TSR di un gruppo di aziende industriali ("peer group") facenti parte dell'indice FTSE Italia Mid Cap (pesa per il 30% dei Diritti Assegnati);

2. Margine vs Margine Benchmark EMC: il posizionamento del Margine, espresso in $/bbl, e confrontato in termini di distanza assoluta dal Margine Benchmark EMC (pesa per il 40% dei Diritti Assegnati);

3. Ebitda del segmento Power (pesa per il 30% dei Diritti Assegnati).

Il numero massimo di Azioni oggetto del Piano è pari a 9.500.000; la consegna delle azioni avverrà entro 6 mesi dalla fine del Periodo di Performance.

All'inizio di ogni anno del triennio del Piano potranno essere rivisti e modificati gli Obiettivi di Performance, il loro peso rispetto ai Diritti Assegnati e il loro livello di raggiungimento sulla cui base sono attribuite le Azioni ai Beneficiari.

Rapporti con le parti correlate
Alla conclusione dell'esercizio 2019, l'incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci della situazione patrimoniale - finanziaria e del conto economico complessivo del Gruppo

Saras non è significativa. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota integrativa del Bilancio Consolidato nel capitolo 7.3 “Rapporti con le parti correlate”.

Uso strumenti finanziari
Si rimanda alla nota integrativa del Bilancio Consolidato nel capitolo “Informazioni integrative”.

Ricerca e sviluppo
Nell’esercizio 2019 Saras non ha effettuato attività significative di “Ricerca e Sviluppo” e pertanto non vi sono costi significativi capitalizzati o imputati a conto economico. Si rimanda al paragrafo 5.2.2 “Attività immateriali” per ulteriori informazioni.

Informazioni settoriali e per area geografica
Informazioni relative alla suddivisione di acquisti e vendite per settori e aree geografiche sono presenti nel capitolo 4 “Informazioni per settore di attività e per area geografica” della nota integrativa del Bilancio Consolidato.

Operazioni atipiche ed inusuali
Nel corso Il 25 luglio, la controllata spagnola Saras Energia e Kuwait Petroleum Espana SA hanno stipulato l'atto di cessione del ramo d’azienda riconducibile al business costituito dalle stazioni di servizio situate in Spagna e riguardante le stazioni, direttamente possedute e operate, i servizi ancillari e il relativo personale direttamente riferibile alla rete. Il corrispettivo complessivo della cessione ammonta a 35 milioni di Euro (oltre al valore del circolante e dell’inventario pari a 3,8 milioni di Euro trasferito al momento del closing dell’operazione). Si segnala che alcune stazioni e il relativo circolante non sono ancora state trasferite (e il relativo corrispettivo non è stato ancora liquidato) nell'attesa di ricevere alcune autorizzazioni da enti locali, classificate quindi fra le "attività non correnti destinate alla dismissione", conseguentemente, la controllata ha ricevuto un corrispettivo parziale pari a circa 30 milioni di Euro.

Informazioni relative a partecipazioni detenute da componenti del Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e Dirigenti
Il dettaglio è illustrato in nota integrativa del Bilancio Separato di Saras SpA al paragrafo 7.5 “Partecipazioni detenute dai componenti degli Organi di Amministrazione e di Controllo, dal Direttore Generale e dai Dirigenti con responsabilità strategiche.

Adesione al consolidato fiscale
Si rimanda a quanto esposto in Nota Integrativa al paragrafo 3.4 “Sintesi dei principi contabili e dei criteri di valutazione adottati” al punto X “Imposte”.

Raccordo tra Risultato Netto d’esercizio e Patrimonio Netto del Gruppo
Il raccordo tra il Risultato Netto d’esercizio ed il patrimonio netto di Gruppo con quelli della Capogruppo è esposto nell’apposita tabella.

Migliaia di Euro	Risultato	Patrimonio netto
Come da bilancio di Saras SpA al 31 dicembre 2019	**77.503**	**678.795**
Differenze tra valore di carico e Patrimonio Netto al 31 dicembre 2019 delle partecipazioni valutate nel bilancio di Saras SpA al costo	(45.548)	345.505
Rettifiche effettuate in sede di consolidamento	(5.801)	34.539
Come da bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2019	**26.154**	**1.058.839**


A
250 ml

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2019

In data 5 febbraio 2020, Saras ha sottoscritto, una linea di credito revolving a 5 anni per un importo complessivo pari a Euro 305 milioni, rifinanziando con anticipo la linea revolving da Euro 255 milioni con scadenza dicembre 2020. L'operazione ha permesso di allungare la durata media delle fonti di finanziamento disponibili e di ridurne il costo, cogliendo le positive condizioni di mercato. I fondi sono destinati a garantire alla società un'adeguata flessibilità finanziaria permettendo, pur in presenza di una posizione finanziaria netta positiva, di far fronte, tra le altre cose, ad eventuali picchi di capitale circolante e agli impegni richiesti dal piano di investimenti che include ad esempio interventi volti al miglioramento della configurazione del sito, iniziative dedicate all'affidabilità ed all'efficienza energetica e il progetto di digitalizzazione nell'ambito dell'Industry 4.0.

In data 12 febbraio 2020 è stato rimborsato il finanziamento in scadenza il 20 marzo 2020 ed è stato acceso un nuovo finanziamento da 50 milioni di Euro con durata 3 e 6 anni.

Si informa che Sarlux, società del Gruppo, ha ricevuto dagli enti competenti una comunicazione su una possibile risoluzione della revisione delle quote assegnate di CO_2, derivanti dall'acquisizione del ramo d'azienda da Versalis (impianti Nord) nel 2015, che potrebbe portare nel prossimo esercizio al definitivo riconoscimento del beneficio richiesto.

In relazione agli sviluppi legati alla diffusione del Coronavirus nel Nord Italia a partire dalla fine di febbraio 2020 e alla conseguente crisi socio-sanitaria, si segnala che il Gruppo Saras ha posto in essere tutte le precauzioni necessarie per preservare le proprie persone, i clienti, la comunità e per proseguire la propria operatività in piena ottemperanza con la normativa vigente.



PROSPETTI CONTABILI BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO SARAS AL 31 DICEMBRE 2019



SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA CONSOLIDATA AL 31 DICEMBRE 2019

Migliaia di Euro	(1)	(2)	31/12/2019	31/12/2018
ATTIVITÀ				
Attività correnti	**5.1**		**2.117.692**	**1.683.910**
Disponibilità liquide ed equivalenti	5.1.1	A	431.463	272.831
di cui con parti correlate:			*17*	*18*
Altre attività finanziarie	5.1.2	B	51.928	131.723
Crediti commerciali	5.1.3	C	351.539	290.210
di cui con parti correlate:			*109*	*85*
Rimanenze	5.1.4	D	1.040.842	861.601
Attività per imposte correnti	5.1.5	E	84.058	19.051
Altre attività	5.1.6	F	157.862	108.494
Attività non correnti	**5.2**		**1.439.254**	**1.241.008**
Immobili, impianti e macchinari	5.2.1	H	1.272.572	1.087.107
Attività immateriali	5.2.2	J	77.970	112.127
Diritto di utilizzo di attività in leasing	5.2.3	I	49.919	0
Altre partecipazioni	5.2.4	L	502	502
Attività per imposte anticipate	5.2.5	X	31.816	37.205
Altre attività finanziarie	5.2.6	M	6.475	4.067
Attività non correnti destinate alla dismissione	**5.3**		**7.038**	**35.001**
Immobili, impianti e macchinari	5.3.1		7.038	25.235
Attività immateriali	5.3.2		0	9.766
Totale attività			**3.563.984**	**2.959.919**
PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO				
Passività correnti	**5.4**		**2.015.764**	**1.301.078**
Passività finanziarie a breve termine	5.4.1	R	204.897	106.630
Debiti commerciali e altri debiti	5.4.2	R	1.648.736	1.043.162
Passività per imposte correnti	5.4.3	X	76.472	74.948
Altre passività	5.4.4	R	85.659	76.338
Passività non correnti	**5.5**		**489.381**	**554.771**
Passività finanziarie a lungo termine	5.5.1	R	254.704	256.001
Fondi per rischi e oneri	5.5.2	P, AA	194.278	203.313
Fondi per benefici ai dipendenti	5.5.3	Q	9.858	10.322
Passività per imposte differite	5.5.4	X	4.437	3.819
Altre passività	5.5.5	R	26.104	81.316
Totale passività			**2.505.145**	**1.855.849**
PATRIMONIO NETTO	**5.6**	**N,O,W**		
Capitale sociale			54.630	54.630
Riserva legale			10.926	10.926
Altre riserve			967.129	898.089
Risultato netto			26.154	140.425
Totale patrimonio netto di competenza della controllante			**1.058.839**	**1.104.070**
Interessenze di pertinenza di terzi			-	-
Totale patrimonio netto			**1.058.839**	**1.104.070**
Totale passività e patrimonio netto			**3.563.984**	**2.959.919**

(1) Si rimanda alla nota integrativa sezione 5 "Note alla situazione patrimoniale-finanziaria"

(2) Si rimanda alla nota integrativa sezione 3.4 "Sintesi dei Principi contabili e dei criteri di valutazione adottati"

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO 1 GENNAIO - 31 DICEMBRE 2019

Migliaia di Euro	(1)	(2)	01/01/2019 31/12/2019	*di cui non ricorrente*	01/01/2018 31/12/2018 (3)	*di cui non ricorrente*
Ricavi della gestione caratteristica	6.1.1	S	9.369.093		10.267.867	
Altri proventi	6.1.2	S	148.603		129.045	*8.504*
di cui con parti correlate:			*133*		*111*	
Totale ricavi			**9.517.696**	***0***	**10.396.912**	***8.504***
Acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo	6.2.1	T	(8.345.145)	*(2.500)*	(9.093.028)	
Prestazioni di servizi e costi diversi	6.2.2	T, AA	(771.109)	*(674)*	(726.758)	*(63.353)*
di cui con parti correlate:			*517*		*508*	
Costo del lavoro	6.2.3	Q,T	(148.653)		(156.611)	*(3.000)*
Ammortamenti e svalutazioni	6.2.4	H,J	(198.697)		(178.838)	*(7.798)*
Totale costi			**(9.463.604)**	***(3.174)***	**(10.155.235)**	***(74.151)***
Risultato operativo			**54.092**	***(3.174)***	**241.677**	***(65.647)***
Proventi (oneri) netti su partecipazioni		K, L				
Proventi finanziari	6.3	U	57.979		79.728	
Oneri finanziari	6.3	U	(76.757)		(135.882)	*(6.308)*
Risultato prima delle imposte			**35.314**	***(3.174)***	**185.523**	***(71.955)***
Imposte sul reddito	6.4	X	(9.160)	*885*	(45.098)	*24.007*
Risultato netto			**26.154**	***(2.288)***	**140.425**	***(47.947)***
Risultato netto attribuibile a:						
Soci della controllante			26.154		140.425	
Interessenze di pertinenza di terzi			0		0	
Risultato netto per azione - base (centesimi di Euro)		**Z**	**2,78**		**15,00**	
Risultato netto per azione - diluito (centesimi di Euro)		**Z**	**2,78**		**15,00**	

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO 1 GENNAIO - 31 DICEMBRE 2019

Migliaia di Euro		01/01/2019 31/12/2019	01/01/2018 31/12/2018 (3)
Risultato netto (A)		**26.154**	**140.425**
Componenti dell'utile complessivo che potranno essere successivamente riclassificati nell'utile (perdita) dell'esercizio			
Effetto traduzione bilanci in valuta estera	V	42	140
Componenti dell'utile complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile (perdita) dell'esercizio			
Effetto attuariale IAS 19 su T.F.R.	Q, T	(703)	336
Altri utili / (perdite), al netto dell'effetto fiscale (B)		**(661)**	**476**
Risultato netto complessivo consolidato (A + B)		**25.493**	**140.901**
Risultato netto complessivo consolidato attribuibile a:			
Soci della controllante		25.493	140.901
Interessenze di pertinenza di terzi		0	0

(1) Si rimanda alla nota integrativa sezione 6 "Note al conto economico complessivo"

(2) Si rimanda alla nota integrativa sezione 3.4 "Sintesi dei Principi contabili e dei criteri di valutazione adottati"

(3) Nel corso dell'esercizio 2019 il Gruppo Saras ha proseguito nell'obiettivo di migliorare ulteriormente le metodologie utilizzate per misurare le proprie performance operative e i propri risultati economici, riflesse sia negli indicatori GAAP che non GAAP comunicati internamente ed esternamente. In tale ottica, a partire dal quarto trimestre 2019 il Gruppo ha deciso di rivedere l'accounting policy in merito alle regole di classificazione degli strumenti derivati, portando all'interno del risultato della gestione operativa i risultati realizzati e non dell'attività in strumenti derivati di copertura su commodities e su oneri CO_2: tale decisione è stata ispirata anche dalle opportunità introdotte dalla recente entrata in vigore dell'IFRS 9. In conformità a quanto previsto dai principi IFRS, i dati relativi al 2018 impattati da tale riclassifica sono stati riesposti, per consentire la comparabilità degli stessi con quelli dell'esercizio in corso.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2019

Migliaia di Euro	Capitale Sociale	Riserva Legale	Altre Riserve	Utile (Perdita) Esercizio	Totale patrimonio netto di competenza della controllante	Interessenze di pertinenza di terzi	Totale patrimonio netto
Saldo al 31/12/2017	**54.630**	**10.926**	**765.904**	**240.836**	**1.072.296**	**0**	**1.072.296**
Periodo 1/1/2018 - 31/12/2018							
Destinazione risultato esercizio precedente			240.836	(240.836)	0		0
Distribuzione Dividendi			(112.321)		(112.321)		(112.321)
Effetto traduzione bilanci in valuta			140		140		140
Effetto attuariale IAS 19			336		336		336
Riserva per piano azionario			1.990		1.990		1.990
Effetto F.T.A. IFRS 9			1.204		1.204		1.204
Risultato netto				140.425	140.425		140.425
Risultato netto complessivo			*140*	*140.425*	*140.425*	*0*	*140.425*
Saldo al 31/12/2018	**54.630**	**10.926**	**898.089**	**140.425**	**1.104.070**	**0**	**1.104.070**
Periodo 1/1/2019 - 31/12/2019							
Destinazione risultato esercizio precedente			140.425	(140.425)	0		0
Distribuzione Dividendi			(75.310)		(75.310)		(75.310)
Effetto traduzione bilanci in valuta			42		42		42
Effetto attuariale IAS 19			(703)		(703)		(703)
Riserva per piano azionario			1.658		1.658		1.658
Altri movimenti			2.928		2.928		2.928
Risultato netto				26.154	26.154		26.154
Risultato netto complessivo			*42*	*26.154*	*26.154*	*0*	*26.154*
Saldo al 31/12/2019	**54.630**	**10.926**	**967.129**	**26.154**	**1.058.839**	**0**	**1.058.839**

RENDICONTO FINANZIARO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2019

Migliaia di Euro	(1)	(2)	01/01/2019 31/12/2019	01/01/2018 31/12/2018
A - Disponibilità liquide iniziali			**272.831**	**421.525**
B - Flusso monetario da (per) attività operativa				
Risultato netto	5.5		26.154	140.425
Differenze cambio non realizzate su c/c bancari			(256)	2.863
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	6.2.4	K, J	198.697	178.838
Variazione netta fondi per rischi	5.4.2	P, AA	(9.035)	81.228
Variazione netta dei fondi per benefici ai dipendenti	5.4.3	Q	(464)	72
Variazione netta passività per imposte differite e attività per imposte anticipate	5.2.4 - 5.4.4	X	6.007	(22.265)
Interessi netti		U	17.457	16.548
Imposte sul reddito accantonate	6.4	X	3.153	67.363
Variazione FV derivati	5.1.2 - 5.3.1		14.789	(66.206)
Altre componenti non monetarie	5.5		3.925	3.670
Utile (perdita) dell'attività di esercizio prima delle variazioni del capitale circolante			**260.427**	**402.536**
(Incremento) / Decremento dei crediti commerciali	5.1.3	C	(61.329)	101.190
di cui con parti correlate:			*(24)*	*(19)*
(Incremento) / Decremento delle rimanenze	5.1.4	D	(179.241)	13.668
Incremento / (Decremento) dei debiti commerciali e altri debiti	5.3.2	R	605.574	(107.122)
Variazione altre attività correnti	5.1.5 - 5.1.6	F	(114.375)	46.019
Variazione altre passività correnti	5.3.3 - 5.3.4	R	77.008	(17.782)
Interessi incassati		U	1.578	702
Interessi pagati		U	(19.035)	(17.250)
Imposte pagate	5.3.2	X	(69.316)	(95.425)
Variazione altre passività non correnti	5.4.5	R	(55.212)	(78.744)
Totale (B)			**446.079**	**247.792**
C - Flusso monetario da (per) attività di investimento				
(Investimenti) in immobilizzazioni materiali ed immateriali	5.2.1-5.2.2	H, I	(340.688)	(240.172)
(Investimenti) in Diritto di utilizzo di attività in leasing			(59.236)	
(Incremento) / Decremento altre attività finanziarie	5.1.2	B	98.473	63.384
Incrementi per cessione di attività non correnti destinate alla dismissione	5.2.1-5.2.2		27.963	
Totale (C)			**(273.488)**	**(176.788)**
D - Flusso monetario da (per) attività di finanziamento				
Incremento / (Decremento) debiti finanziari a m/l termine	5.4.1	R	(1.297)	(1.139)
Incremento / (Decremento) debiti finanziari a breve termine	5.3.1	R	62.392	(103.375)
Distribuzione dividendi e acquisti azioni proprie			(75.310)	(112.321)
Totale (D)			**(14.215)**	**(216.835)**
E - Flusso monetario del periodo (B+C+D)			**158.376**	**(145.831)**
Differenze cambio non realizzate su c/c bancari			256	(2.863)
F - Disponibilità liquide finali			**431.463**	**272.831**

(1) Si rimanda alla nota integrativa sezione 5 "Note alla situazione patrimoniale-finanziaria"

(2) Si rimanda alla nota integrativa sezione 3.2 "Sintesi dei Principi contabili e dei criteri di valutazione adottati"

(3) La voce accoglie l'incremento delle attività dovuto alla prima applicazione dell'IFRS16 e ha dunque natura non monetaria

Per il Consiglio di Amministrazione - Il Presidente

Massimo Moratti





NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2019



INDICE DELLA NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2019

1. Premessa

2. Criteri generali di redazione del Bilancio Consolidato

3. Principi Contabili adottati

3.1 Nuovi principi contabili, interpretazioni e modifiche adottati dal gruppo
3.2 Principi emanati ma non ancora in vigore
3.3 Area e criteri di consolidamento
3.4 Sintesi dei principi contabili e dei criteri di valutazione adottati
3.5 Uso di stime
3.6 Principi contabili più significativi che richiedono un maggior grado di soggettività

4. Informazioni per settore di attività e area geografica

4.1 Premessa
4.2 Informativa settoriale
4.3 Informativa in merito alle aree geografiche

5. Note alla Situazione Patrimoniale-Finanziaria

5.1 Attività correnti
5.1.1 Disponibilità liquide ed equivalenti
5.1.2 Altre attività finanziarie
5.1.3 Crediti commerciali
5.1.4 Rimanenze
5.1.5 Attività per imposte correnti
5.1.6 Altre attività
5.2 Attività non correnti
5.2.1 Immobili, impianti e macchinari
5.2.2 Attività immateriali
5.2.3 Diritto di utilizzo di attività in leasing
5.2.4 Partecipazioni
5.2.4.1 Altre partecipazioni
5.2.5 Attività per imposte anticipate
5.2.6 Altre attività finanziarie
5.3 Attività non ricorrenti destinate alla dismissione
5.4 Passività correnti
5.4.1 Passività finanziarie a breve termine
5.4.2 Debiti commerciali e altri debiti
5.4.3 Passività per imposte correnti
5.4.4 Altre passività
5.5 Passività non correnti
5.5.1 Passività finanziarie a lungo termine
5.5.2 Fondi per rischi e oneri
5.5.3 Fondi per benefici ai dipendenti
5.5.4 Passività per imposte differite
5.5.5 Altre passività non correnti
5.6 Patrimonio Netto

6. Note al Conto Economico

6.1 Ricavi
- 6.1.1 Ricavi della gestione caratteristica
- 6.1.2 Altri proventi

6.2 Costi
- 6.2.1 Acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo
- 6.2.2 Prestazioni di servizi e costi diversi
- 6.2.3 Costo del lavoro
- 6.2.4 Ammortamenti e svalutazioni

6.3 Proventi e oneri finanziari

6.4 Imposte sul reddito

7. Altre informazioni

7.1 Analisi dei principali contenziosi in essere

7.2 Risultato netto per azione

7.3 Rapporti con parti correlate

7.4 Informazioni ai sensi dell'International Financial Reporting Standard 7 e 13 – Strumenti finanziari: informazioni integrative
- 7.4.1 Informativa di Situazione Patrimoniale-Finanziaria
- 7.4.2 Informativa di Conto Economico
- 7.4.3 Informazioni integrative
  - 7.4.3.1 Contabilizzazione delle operazioni con strumenti derivati
  - 7.4.3.2 Fair value
- 7.4.4 Rischi derivanti dagli strumenti finanziari
  - 7.4.4.1 Rischio di credito
  - 7.4.4.2 Rischio di liquidità
  - 7.4.4.3 Rischio di mercato

7.5 Numero medio dei dipendenti

7.6 Emolumenti e retribuzioni dei dirigenti con responsabilità strategiche

7.7 Impegni

7.8 Pubblicità dei corrispettivi della Società di revisione

7.9 Altro

7.10 Eventi successivi

8. Pubblicazione del Bilancio Consolidato

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2019

1. Premessa

Saras SpA (di seguito anche la "Capogruppo") è una società per azioni quotata alla Borsa di Milano avente sede legale in Sarroch (CA) (Italia), S.S. 195 "Sulcitana" Km. 19. La Società è controllata congiuntamente da Massimo Moratti SapA (20,01%), Angel Capital Management SpA (10,005%) e Stella Holding SpA (10,005%) rappresentanti in aggregato il 40,02% del Capitale Sociale di Saras SpA (senza considerare le azioni proprie in portafoglio), in virtù del patto parasociale dalle stesse sottoscritto in data 24 giugno 2019. La durata della Società è prevista statutariamente sino al 31 dicembre 2056.

Saras SpA opera nel mercato petrolifero a livello italiano ed internazionale attraverso l'acquisto di grezzo e la vendita dei prodotti finiti. Le attività del Gruppo Saras comprendono la raffinazione di grezzo e la produzione e vendita di energia elettrica prodotta sia dall'impianto di gasificazione integrata a ciclo combinato della controllata Sarlux Srl che dal parco eolico della controllata Sardeolica Srl.

Il presente bilancio consolidato, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, è presentato in Euro, essendo l'Euro la moneta corrente nell'economia in cui il Gruppo opera ed è costituito dalla Situazione Patrimoniale-Finanziaria, dal Conto Economico, dal Conto Economico Complessivo, dal Rendiconto Finanziario, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto e dalla Nota Integrativa. Tutti i valori riportati nelle note al bilancio consolidato sono espressi in migliaia di Euro, salvo ove diversamente indicato.

2. Criteri generali di redazione del Bilancio Consolidato

Il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2019 è stato redatto secondo gli International Financial Reporting Standards (nel seguito "IFRS" o "principi contabili internazionali") emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 e secondo i provvedimenti emanati in attuazione dell'Art. 9 del Decreto Legislativo del 28 febbraio 2005, n.38.

Per IFRS si intendono tutti gli "International Financial Reporting Standards", tutti gli "International Accounting Standards" ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'"International Financial Reporting Interpretations Committee" ("IFRIC"), precedentemente denominate "Standing Interpretations Committee" ("SIC"), omologati dalla Commissione Europea alla data di approvazione dei progetti di bilancio consolidato e separato da parte del Consiglio di Amministrazione della società Capogruppo e contenuti nei relativi Regolamenti U.E. pubblicati a tale data.

Si precisa che gli schemi di bilancio sono stati redatti secondo i seguenti criteri, in linea con lo IAS 1, ritenuti adatti a fornire una completa informativa patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo:

- Situazione Patrimoniale-Finanziaria: le attività e passività sono suddivise tra correnti e non correnti in funzione del loro grado di liquidità;
- Conto Economico e Conto Economico Complessivo: le voci di conto economico sono presentate secondo la loro natura;
- Rendiconto Finanziario: è presentato secondo il metodo indiretto, distinguendo i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa, d'investimento e finanziaria;
- Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto consolidato.

I principi contabili esposti di seguito sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati.

Il presente Bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro. I rischi e le incertezze relative al business, nonchè la variabilità dei fattori esterni e di mercato cui le performance economiche e finanziarie del Gruppo sono esposte, sono descritti nelle sezioni dedicate della Relazione sulla Gestione. La descrizione di come il Gruppo gestisce i rischi connessi a tali fattori esterni nonché i rischi finanziari, tra i quali quello di liquidità e di capitale è contenuta nel paragrafo Informazioni integrative sugli strumenti finanziari e le politiche di gestione dei rischi della presente Nota Infomativa.

3. Principi Contabili adottati

3.1 Nuovi principi contabili, interpretazioni e modifiche adottati dal gruppo

Sono di seguito illustrati i principi e le interpretazioni che, alla data di redazione del presente bilancio consolidato, erano già stati emanati ed entrati in vigore nel corso di questo esercizio. Si precisa che la prima applicazione di tali nuovi principi non ha comportato alcun effetto sul patrimonio netto del Gruppo.

IFRS 16 – Leases
Con efficacia 1 gennaio 2019 è entrato in vigore il nuovo principio contabile internazionale IFRS 16 "Leases", omologato con il regolamento n. 2017/1986 emesso dalla Commissione Europea in data 31 ottobre 2017, che sostituisce lo IAS 17 Leasing e che definisce un modello unico di rilevazione dei

contratti di leasing basato sulla rilevazione in capo al conduttore (lessee) di un asset rappresentativo del diritto di utilizzo del bene ("right of use") in contropartita ad una passività rappresentativa dell'obbligazione a eseguire i pagamenti previsti dal contratto ("lease liability").

A partire dal 1 gennaio 2019, a seguito della prima applicazione dell'IFRS 16, il Gruppo Saras riconosce per tutti i contratti di leasing, ad eccezione di quelli a breve termine (i.e. contratti di locazione con durata inferiore o uguale a 12 mesi e che non contengono un'opzione di acquisto) e di quelli con attività a modesto valore (cioè aventi un valore unitario inferiore a circa 5 migliaia di Euro), un diritto d'uso alla data di inizio del leasing, che corrisponde alla data in cui l'attività sottostante è disponibile per l'uso. I canoni di locazione relativi a contratti a breve termine e a basso valore sono rilevati come costi a conto economico a quote costanti lungo la durata del leasing.

Il trattamento contabile del nuovo principio prevede in sintesi la rilevazione, per il conduttore:

- nello stato patrimoniale, delle attività rappresentative del diritto d'uso del bene e delle passività finanziarie relative all'obbligazione ad effettuare i pagamenti previsti dal contratto. I diritti d'uso sono valutati al costo, al netto degli ammortamenti accumulati e delle perdite di valore (impairment losses) e rettificati a seguito di ogni rimisurazione delle passività del leasing. Il valore assegnato ai diritti d'uso corrisponde all'ammontare delle passività di leasing rilevate, oltre ai costi diretti iniziali sostenuti, ai canoni di leasing regolati alla data di inizio contratto o precedentemente, ai costi di ripristino, al netto di eventuali incentivi di leasing ricevuti. La passività finanziaria per leasing è rilevata alla data di inizio dell'accordo per un valore complessivo pari al valore attuale dei canoni di leasing da corrispondere nel corso della durata del contratto, scontati utilizzando tassi di interesse marginali (Incremental borrowing rate-"IBR"), quando il tasso di interesse implicito nel contratto di leasing non è facilmente determinabile. Dopo la data di inizio, l'ammontare delle passività per contratti di locazione aumenta per riflettere la maturazione degli interessi e diminuisce per riflettere i pagamenti effettuati;

- nel conto economico,

  (i) degli ammortamenti dell'attività per diritto d'uso, il cui valore, a meno che il Gruppo Saras non sia ragionevolmente certo di ottenere la proprietà del bene locato alla fine della durata del leasing, è ammortizzato a quote costanti sulla base della vita utile stimata o della durata del contratto, se inferiore e

  (ii) degli interessi passivi maturati sulla lease liability che rappresentano il costo finanziario sostenuto lungo la durata del contratto per riflettere un tasso di interesse costante sul debito residui della passività, per ciascun periodo; in conto economico sono inoltre rilevati i canoni relativi ai contratti di leasing che rispondono ai requisiti di breve durata ("short-term") e di modico valore ("low-value") e i pagamenti variabili legati all'utilizzo di asset, non inclusi nella determinazione del right of use/ lease liability, così come consentito dal principio;

- nel rendiconto finanziario si determinano i seguenti effetti di riclassifica dei flussi di cassa connessi ai contratti di leasing, rispetto alla precedente contabilizzazione:

  a) una modifica del flusso di cassa netto da attività operativa che non accoglierà più i pagamenti per canoni di leasing, ma presenterà come scelto dal Gruppo, l'ammontare degli esborsi per interessi passivi sulla lease liability;

  b) una modifica del flusso di cassa netto da attività di finanziamento che accoglierà gli esborsi connessi al rimborso delle lease liability.

In sede di prima applicazione del nuovo principio, il Gruppo Saras ha operato come segue:

- ha applicato il metodo di transizione retrospettico modificato (cd. "modified retrospective approach");

- si è avvalsa dell'espediente pratico che consente di non applicare l'IFRS 16 ai leasing per i quali la durata residua all'1 gennaio 2019 è inferiore ai 12 mesi, per tutte le tipologie di asset;

- ha considerato come leasing tutti i contratti classificabili come tali in base all'IFRS 16 senza applicare il c.d. espediente del "grandfathering" (possibilità di non riesaminare ogni contratto esistente all'1 gennaio 2019, applicando l'IFRS 16 ai soli contratti precedentemente identificati come leasing in base allo IAS 17 e IFRIC 4);

- ha rilevato un'attività per il right of use ad un importo corrispondente alla passività per lease liability;

- le opzioni di rinnovo o di terminazione anticipata sono state analizzate, ove presenti, ai fini della determinazione della durata complessiva del contratto.

Le principali assunzioni chiave riguardanti la definizione del tasso di interesse marginale (incremental borrowing rate-IBR) alla data di prima applicazione del nuovo principio, sono state le seguenti:

- è stata definita una modalità di stima dell'IBR da applicare ad un portafoglio di contratti con caratteristiche ragionevolmente simili. Si è quindi optato per l'adozione dell'espediente pratico di semplificazione nella definizione di questo parametro, come concesso dal nuovo principio;

- il punto di partenza per la definizione dell'IBR alla data di prima applicazione del nuovo principio è il tasso effettivo medio di finanziamento esistente al 31 dicembre 2018 della Capogruppo Saras SpA, nella quale si concentrano le attività di gestione della tesoreria di gruppo, con una scadenza simile alla media degli accordi oggetto di rimisurazione. Questo tasso è stato opportunamente rettificato in base a quanto richiesto dalle nuove regole contabili, per simulare un teorico tasso marginale di finanziamento coerente con i contratti oggetto di valutazione.

L'IBR applicato per scontare i canoni di locazione al 1 gennaio 2019 è pari a 1,55%.

L'applicazione del nuovo principio ha comportato impatti significativi sulla situazione patrimoniale, economica e sui flussi di cassa del Gruppo in conseguenza:

- di un incremento delle immobilizzazioni per il diritto d'uso degli asset tra le attività;

- di un impatto sull'Indebitamento finanziario netto, derivante dall'incremento delle passività finanziarie per debiti sui leasing;

- di un incremento del Risultato Operativo Lordo e in misura minore del Risultato Operativo, per via dell'esclusione da tali grandezze dei canoni di leasing in precedenza inclusi nei costi operativi, a fronte di un contestuale aumento degli ammortamenti;

- di una marginale variazione del risultato netto per effetto della differenza tra le diverse voci di costo (oneri finanziari e ammortamenti) contabilizzate in applicazione del nuovo principio rispetto ai canoni di leasing in precedenza imputati interamente al conto economico;

- di un miglioramento del flusso di cassa netto da attività operativa che non accoglie più i pagamenti per canoni di leasing operativi, ma soltanto gli esborsi per interessi passivi sulla lease liability;

- di un peggioramento del flusso di cassa netto da attività di finanziamento che accoglie gli esborsi connessi al rimborso della lease liability.

L'analisi ha riguardato le seguenti tipologie di contratti:

Costo Storico	01/01/2019	N° contratti analizzati	N° contratti esclusi	N° contratti inclusi
Terreni e fabbricati	35.197	22	3	19
Impianti e macchinari in locazione	11.952	10	0	10
Altri beni in locazione	6.290	9	3	6
Totale	**53.439**	**41**	**6**	**35**

Gli impatti sul Conto Economico consolidato sono stati:

- incremento del Risultato Operativo Lordo per 10,7 milioni di Euro (decremento per riclassifica da costi per servizi);

- incremento del Risultato Operativo per 3,1 milioni di Euro (per effetto della sopra citata riclassifica, al netto dell'incremento ammortamenti);

- incremento risultato netto per 2,4 milioni di Euro (effetto netto d'imposta del differenziale tra le voci precedenti, oltre all'incremento oneri finanziari per 0,7 milioni di Euro).

La differenza tra la stima del valore delle attività e passività finanziarie effettuata nel bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2018 e il valore di prima applicazione sopra esposto, pari a circa 2 milioni di Euro, è dovuto all'ulteriore affinamento dei criteri di determinazione del tasso di attualizzazione.

L'identificazione della durata del contratto di affitto è una tematica molto rilevante dal momento che la forma, la legislazione e le prassi commerciali sui contratti di affitto immobiliare variano significativamente da una giurisdizione ad un'altra e la valutazione degli effetti delle opzioni di rinnovo al termine del periodo non cancellabile sulla stima di lease term comporta l'utilizzo di assunzioni. Il Gruppo infatti per la definizione della durata del lease ha considerato la presenza di opzioni di rinnovo e cancellazione rispettivamente in capo al locatario, al locatore o a entrambi. In presenza di opzioni di rinnovo esercitabili da entrambe le parti contrattuali ha considerato l'esistenza o meno di significativi disincentivi economici nel rifiutare la richiesta di rinnovo.

L'applicazione di quanto sopra, tenuto conto degli specifici fatti e circostanze nonché della stima sull'essere ragionevolmente certo l'esercizio dell'opzione, ha comportato che laddove il Gruppo possa esercitare l'opzione e sia ragionevole aspettarsi che ciò avvenga, si è considerata una durata fino al secondo rinnovo previsto dal contratto, basandosi sull'evidenza storica e sul fatto di non poter considerare ragionevolmente certo il rinnovo oltre il secondo periodo.

Nel mese di Giugno 2019 l'IFRS Interpretation Commettee ha iniziato a discutere sul tema del lease term (project: Lease Term and Useful Life of Leasehold Improvements).

Nel mese di novembre 2019 è stata pubblicata una decisione che chiarisce come vadano letti e correlati tra loro ai fini dell'applicazione dell'IFRS 16 i concetti di periodo non cancellabile, di durata del lease (considerata ai fini del riconoscimento della passività) e del periodo di esigibilità (utile per talune informative di bilancio e per la identificazione del momento in cui il contratto non genera più diritti ed obblighi esigibili).

La decisione ha chiarito che ai fini della identificazione del periodo di esigibilità un locatario deve considerare il momento contrattuale nel quale entrambe le parti coinvolte possono esercitare il loro diritto di rescindere il contratto senza incorrere in penali rilevanti; il concetto di penale non deve avere un'accezione meramente contrattuale ma va vista considerando tutti gli aspetti economici del contratto. Una volta identificato il periodo di esigibilità, il locatore valuta in presenza di opzioni di rinnovo o annullabilità per quale periodo è ragionevolmente certo di controllare il diritto d'uso del bene e dunque determina la durata del lease.

Il Gruppo ha considerato tali discussioni e ne monitorerà l'evoluzione.

IFRIC Interpretazione 23 – Incertezza sui trattamenti ai fini dell'imposta sul reddito

L'Interpretazione definisce il trattamento contabile delle imposte sul reddito quando il trattamento fiscale comporta delle incertezze che hanno effetto sull'applicazione dello IAS 12 e non si applica alle imposte o tasse che non rientrano nello scopo dello IAS 12, né include specificamente requisiti relativi ad interessi o sanzioni riconducibili a trattamenti fiscali incerti.

L'Interpretazione tratta specificamente i seguenti punti:

- se un'entità considera separatamente i trattamenti fiscali incerti;
- le assunzioni dell'entità sull'esame dei trattamenti fiscali da parte delle autorità fiscali;
- come un'entità determina l'utile imponibile (o la perdita fiscale), la base fiscale, le perdite fiscali non utilizzate, i crediti fiscali non utilizzati e le aliquote fiscali;
- come un'entità tratta i cambiamenti nei fatti e nelle circostanze.

Un'entità deve definire se considerare ogni trattamento fiscale incerto separatamente od unitamente ad altri (uno o più) trattamenti fiscali incerti. Dovrebbe essere seguito l'approccio che consente la miglior previsione della risoluzione dell'incertezza.

Il Gruppo applica un significativo giudizio nell'individuare le incertezze sui trattamenti fiscali delle imposte sul reddito. Dato che il Gruppo opera in un contesto multinazionale complesso, ha valutato se l'interpretazione possa aver determinato un impatto sul suo bilancio consolidato intermedio.

Al momento dell'adozione dell'interpretazione, il Gruppo ha esaminato la sussistenza di posizioni fiscali incerte, che non ha generato alcun impatto sul bilancio consolidato in quanto il Gruppo Saras già applicava lo IAS 12 in modo coerente con l'IFRIC 23.

Modifiche all'IFRS 9: Prepayments Features with Negative Compensation
Ai sensi dell'IFRS 9, uno strumento di debito può essere valutato al costo ammortizzato o al fair value nel conto economico complessivo, a condizione che i flussi finanziari contrattualizzati siano "esclusivamente pagamenti di capitale e interessi sull'importo di riferimento" (il criterio SPPI) e lo strumento sia classificato nell'appropriato modello di business. Le modifiche all'IFRS 9 chiariscono che un'attività finanziaria supera il criterio SPPI indipendentemente dall'evento o dalla circostanza che causa la risoluzione anticipata del contratto e indipendentemente da quale sia la parte che paga o che riceve un ragionevole risarcimento per la risoluzione anticipata del contratto.

Queste modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio consolidato del Gruppo Saras.

Modifiche allo IAS 19: Plan Amendment, Curtailment or Settlement
Le modifiche allo IAS 19 sanciscono le regole di contabilizzazione nel caso in cui, durante il periodo di riferimento, si verifichi una modifica, una riduzione o un regolamento del piano. Le modifiche precisano che quando una modifica, una riduzione o un regolamento del piano avvengono durante l'esercizio, un'entità è tenuta a determinare il costo del servizio per il resto del periodo successivo alla modifica, riduzione o regolamento del piano, utilizzando le ipotesi attuariali di riferimento per rimisurare la passività (attività) netta per benefici definiti in modo che rifletta i benefici offerti dal piano e le attività del piano dopo tale evento. Un'entità è tenuta, inoltre, a determinare l'interesse netto per il periodo rimanente dopo la modifica del piano, riduzione o regolamento del piano: la passività (attività) netta per benefici definiti che riflette i benefici offerti dal piano e le attività del piano dopo tale evento; e il tasso di sconto utilizzato per riparametrare la passività (attività) netta per benefici definiti.

Tali modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio consolidato in quanto il Gruppo Saras, nel periodo di riferimento, non ha registrato alcuna modifica, riduzione o regolamento dei piani.

Modifiche allo IAS 28: Long-term interests in associates and joint-venture
Le modifiche specificano che un'entità applica l'IFRS 9 per investimenti a lungo termine in una società collegata o joint-venture, per i quali non si applica il metodo del patrimonio netto ma che, in sostanza, formano parte dell'investimento netto nella società collegata o joint-venture (interessi a lungo termine). Questo chiarimento è rilevante perché implica che il modello delle perdite attese sui crediti dell'IFRS 9, si applica a tali investimenti a lungo termine.

Le modifiche chiariscono inoltre che, nell'applicare l'IFRS 9, un'entità non deve tenere conto di eventuali perdite della società collegata o della joint-venture o di eventuali perdite di valore della partecipazione, rilevate come rettifiche della partecipazione netta nella collegata o joint-venture che derivano dall'applicazione dello IAS 28 Investments in Associates and Joint-ventures.

Tali modifiche non sono applicabili al Gruppo Saras.

Miglioramenti annuali 2015-2017 Cycle

IFRS 3 Business Combination
Le modifiche chiariscono che, quando un'entità ottiene il controllo di un business che è una joint operation, applica i requisiti per un'aggregazione aziendale (business combination) che si è realizzata in più fasi, tra cui la rimisurazione al fair value della partecipazione precedentemente detenuta nelle attività e passività della joint operation. Nel fare ciò, l'acquirente rivaluta l'interessenza precedentemente detenuta nella joint operation.

L'entità applica tali modifiche alle business combinations per cui la data di acquisizione coincide o è successiva al primo esercizio a partire dal 1 gennaio 2019, con l'applicazione anticipata consentita.

Questa modifica non ha avuto alcun impatto sul bilancio consolidato del Gruppo Saras in quanto non si è verificata nessuna aggregazione aziendale in cui si è ottenuto il controllo congiunto.

IFRS 11 Joint Arrangements
Una entità che partecipa in una joint operation, senza avere il controllo congiunto, potrebbe ottenere il controllo congiunto della joint operation nel caso in cui l'attività della stessa costituisca un business come definito nell'IFRS 3.

Le modifiche chiariscono che le partecipazioni precedentemente detenute in tale joint operation non sono rimisurate. Un'entità applica tali modifiche alle operazioni nelle quali detiene il controllo congiunto a partire dall'inizio dell'esercizio a partire dal 1 gennaio 2019 o successivamente, con l'applicazione anticipata consentita.

Il Gruppo non prevede significativi impatti dall'applicazione dell'IFRS 11, in quanto non si è verificata nessuna aggregazione aziendale in cui si è ottenuto il controllo congiunto.

IAS 12 Income Taxes
Le modifiche chiariscono che gli effetti delle imposte sui dividendi sono collegati alle operazioni passate o agli eventi che hanno generato utili distribuibili piuttosto che alle

distribuzioni ai soci. Pertanto, un'entità rileva gli effetti delle imposte sul reddito derivanti dai dividendi nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio, nelle altre componenti di conto economico complessivo o nel patrimonio netto coerentemente con il modo in cui l'entità ha precedentemente riconosciuto tali operazioni o eventi passati.

L'entità applica tali modifiche per gli esercizi che hanno inizio dal 1 gennaio 2019 o successivamente, ed è consentita l'applicazione anticipata. Quando l'entità applica per la prima volta tali modifiche, le applica agli effetti che hanno avuto le imposte sui dividendi rilevati a partire dall'inizio del primo esercizio.

Poiché la prassi attuale del gruppo è in linea con tali emendamenti, il Gruppo Saras non ha registrato alcun impatto derivante da tale modifiche sul proprio bilancio consolidato.

IAS 23 Borrowing Costs
Le modifiche chiariscono che un'entità tratta come finanziamenti non specifici qualsiasi finanziamento effettuato che fin dal principio era finalizzato a sviluppare un'attività, nel caso in cui tutte le azioni necessarie per predisporre tale attività all'uso o alla vendita sono completate.

Un'entità applica tali modifiche agli oneri finanziari sostenuti a partire dall'inizio dell'esercizio in cui l'entità applica per la prima volta tali modifiche. Un'entità applica tali modifiche per gli esercizi che hanno inizio dal 1 gennaio 2019 o successivamente, e l'applicazione anticipata è consentita.

Poiché la prassi attuale del gruppo è in linea con tali emendamenti, il Gruppo Saras non ha registrato alcun impatto derivante da tale modifiche sul proprio bilancio consolidato.

3.2 Principi emanati ma non ancora in vigore

Sono di seguito illustrati i principi e le interpretazioni che, alla data di redazione del presente bilancio consolidato, erano già stati emanati ed omologati ma che entreranno in vigore negli esercizi successivi.

Emendamento al Conceptual Framework in IFRS Standards (emesso il 29 marzo 2018)
Lo IASB ha pubblicato la versione rivista del Conceptual Framework for Financial Reporting, con prima applicazione prevista per il 1 gennaio 2020. Le principali modifiche riguardano:

- un nuovo capitolo in tema di valutazione;
- migliori definizioni e guidance, in particolare con riferimento alla definizione di passività;
- chiarimenti di importanti concetti, come stewardship, prudenza e incertezza nelle valutazioni.

Emendamento Definition of a business all'IFRS 3 (emesso il 22 ottobre 2018)
Lo IASB ha pubblicato l'emendamento Definition of a Business all'IFRS 3 con l'obiettivo di aiutare a determinare se una transazione è un'acquisizione di un business o di un gruppo di attività che non soddisfa la definizione di business dell'IFRS 3. Le modifiche si applicheranno alle acquisizioni successive al 1 gennaio 2020. Il Gruppo applicherà queste modifiche quando entreranno in vigore.

Emendamento Definition of material allo IAS 1 e IAS 8 (emesso il 31 ottobre 2018)
Lo IASB ha pubblicato l'emendamento Definition of material allo IAS 1 e IAS 8 che ha l'obiettivo di chiarire la definizione di "materiale" al fine di aiutare le società a valutare se un'informazione è da includere in bilancio. Le modifiche si applicheranno a partire dal 1 gennaio 2020. Il Gruppo applicherà queste modifiche quando entreranno in vigore.

IFRS 17- "Insurance Contract" (emesso il 18 maggio 2017)
Lo IASB ha emesso l'IFRS 17 - Insurance Contracts, un nuovo principio completo relativo ai contratti di assicurazione che copre la rilevazione e misurazione, presentazione ed informativa. Il principio sarà in vigore per gli esercizi che inizieranno al 1 gennaio 2021 o successivamente e si applicherà a tutti i tipi di contratti assicurativi indipendentemente dal tipo di entità che li emettono, come anche ad alcune garanzie e strumenti finanziari con caratteristiche di partecipazione discrezionale. Sulla base delle analisi preliminarmente effettuate, il Gruppo non prevede impatti significativi sul proprio bilancio consolidato.

3.3 Area e criteri di consolidamento

Il bilancio consolidato include i bilanci della Capogruppo e delle società sulle quali la stessa esercita, direttamente o indirettamente, il controllo, a partire dalla data in cui lo stesso è stato acquisito e sino alla data in cui tale controllo cessa. Nella fattispecie, tale controllo è esercitato sia in forza del possesso diretto o indiretto della maggioranza delle azioni con diritto di voto che per effetto dell'esercizio di una influenza dominante espressa dal potere di determinare, anche indirettamente in forza di accordi contrattuali o legali, le scelte finanziarie e gestionali delle entità, ottenendone i benefici relativi, anche prescindendo da rapporti di natura azionaria. L'esistenza di potenziali diritti di voto esercitabili alla data del bilancio sono considerati al fine della determinazione del controllo.

I bilanci oggetto di consolidamento sono redatti al 31 dicembre, e sono generalmente quelli appositamente predisposti e approvati dai Consigli d'Amministrazione delle singole società, opportunamente rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili della Capogruppo.

In data 2 marzo 2020 il Consiglio di Amministrazione di Saras SpA ha approvato il progetto di bilancio separato di Saras SpA.

Le società controllate incluse nell'area di consolidamento sono indicate nella seguente tabella:

Consolidate con il metodo integrale	% di partecipazione
Deposito di Arcola Srl	100%
Sarlux Srl	100%
Saras Ricerche e Tecnologie Srl	100%
Sarint SA e società controllate	100%
Saras Energia SAU	100%
Terminal Logistica de Cartagena SLU	100%
Reasar SA	100%
Sardeolica Srl e società controllata	100%
Saras Trading SA	100%

Altre partecipazioni: valutate al costo in quanto non significative	
Sarda Factoring	4,01%
Consorzio La Spezia Utilities	5%

Rispetto al 31 dicembre 2018, l'unica variazione intercorsa è l'avvenuta liquidazione della società Alpha Eolica Srl (già in liquidazione nell'esercizio precedente).

I criteri adottati per il consolidamento integrale delle società controllate consolidate integralmente sono i seguenti:

[I] le attività e le passività, gli oneri e i proventi sono assunti linea per linea attribuendo, ove applicabile, ai soci di minoranza la quota di patrimonio netto e del risultato netto del periodo di loro spettanza; tali voci sono evidenziate separatamente in apposite voci del Patrimonio Netto e del Conto Economico Complessivo consolidato;

[II] le operazioni di aggregazioni di imprese in forza delle quali viene acquisito il controllo di una entità sono contabilizzate applicando il metodo dell'acquisto (purchase method). Il costo di acquisizione corrisponde al valore corrente (fair value) alla data di acquisto delle attività e delle passività acquistate, degli strumenti di capitale emessi. La differenza tra:

- il corrispettivo pagato (che in genere viene determinato sulla base del fair value alla data di acquisizione), e – nel caso di un'aggregazione aziendale realizzata in più fasi – il fair value alla data di acquisizione del controllo della partecipazione già posseduta nell'impresa, e;

- il fair value delle attività identificabili acquisite al netto delle passività identificabili assunte, misurate alla data di acquisizione del controllo

è rilevata, ove ne ricorrano i presupposti, come avviamento alla data di acquisizione del controllo di un business. Qualora emerga un badwill, esso viene imputato a conto economico.

[III] gli utili e le perdite derivanti da operazioni realizzate tra società consolidate integralmente, non ancora realizzati nei confronti di Terzi, sono eliminati, se significativi, come pure sono eliminati i reciproci rapporti di debito e credito, i costi e i ricavi, nonché gli oneri e i proventi finanziari;

[IV] gli utili o le perdite derivanti dalla cessione (senza perdita di controllo) di quote di partecipazione in società consolidate sono imputati a patrimonio netto per l'ammontare corrispondente alla differenza fra il prezzo di vendita e la corrispondente frazione di patrimonio netto consolidato ceduta. In caso di acquisizioni di ulteriori quote di partecipazione senza modifica nel controllo, la differenza tra prezzo di acquisto e la corrispondente frazione di patrimonio netto acquistata è imputata a patrimonio netto.

Le partecipazioni nelle società nelle quali il controllo è esercitato congiuntamente ad altre società (joint-venture) e in società nelle quali il Gruppo ha un'influenza notevole (di seguito "società collegate"), che si presume sussistere quando la percentuale di partecipazione sia compresa tra il 20% ed il 50%, sono contabilizzate con il metodo del patrimonio netto, ad eccezione dei casi in cui risulta evidente che l'applicazione di tale metodo di valutazione della partecipazione non influenza la situazione patrimoniale economica-finanziaria del Gruppo; in tali casi, la partecipazione è valutata al fair value. Di seguito è descritta la metodologia di applicazione del metodo del patrimonio netto:

[I] il valore contabile delle partecipazioni è allineato al patrimonio netto della società partecipata rettificato, ove necessario, per riflettere l'applicazione di principi contabili conformi a quelli applicati dalla Capogruppo e comprende, ove applicabile, l'iscrizione dell'eventuale avviamento individuato al momento della acquisizione;

[II] gli utili o le perdite di pertinenza del Gruppo sono contabilizzati nel conto economico del bilancio consolidato dalla data in cui l'influenza notevole e dominante ha avuto inizio e fino alla data in cui essa cessa. Nel caso in cui, per effetto delle perdite, la società evidenzi un patrimonio netto negativo, il valore di carico della partecipazione è annullato e l'eventuale eccedenza di pertinenza del Gruppo è rilevata in un apposito fondo solo nel caso il cui il Gruppo si sia impegnato ad adempiere ad obbligazioni legali o implicite dell'impresa partecipata o comunque a coprirne le perdite. Le variazioni di patrimonio netto delle società partecipate non determinate dal risultato di conto economico sono contabilizzate direttamente a rettifica delle riserve di patrimonio netto;

[III] gli utili e le perdite non realizzati generati su operazioni poste in essere tra la Capogruppo e società controllate o società partecipate sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo nelle società partecipate. Le perdite non realizzate sono eliminate ad eccezione del caso in cui esse siano rappresentative di riduzione di valore.

I bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento sono redatti utilizzando la valuta dell'ambiente economico primario in cui esse operano (la "valuta funzionale"). Il bilancio consolidato è presentato in Euro, che è la valuta funzionale della Capogruppo e di presentazione del bilancio consolidato. Le regole per la traduzione dei bilanci delle società espressi in valuta estera diversa da quella funzionale dell'Euro sono le seguenti:

[I] le attività e le passività sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio;

[II] i costi e i ricavi sono convertiti al cambio medio dell'esercizio;

[III] la "riserva di conversione" accoglie sia le differenze di cambio generate dalla conversione delle grandezze economiche ad un tasso differente da quello di chiusura che quelle generate dalla traduzione dei patrimoni netti di apertura ad un tasso di cambio differente da quello di chiusura del periodo di rendicontazione;

[IV] l'avviamento e gli aggiustamenti derivanti dal fair value correlati alla acquisizione di una entità estera sono trattati come attività e passività della entità estera e tradotti al cambio di chiusura del periodo;

[V] nella preparazione del rendiconto finanziario consolidato sono utilizzati i tassi medi di cambio di periodo per convertire i flussi di cassa delle imprese controllate estere.

3.4 Sintesi dei principi contabili e dei criteri di valutazione adottati

Il bilancio consolidato è stato predisposto in applicazione del criterio del costo, salvo nei casi specificatamente descritti nelle note seguenti per i quali è stato applicato il valore equo (fair value).

Di seguito sono descritti i principali criteri di valutazione utilizzati, inviariati rispetto all'esercizio precedente, ad eccezione di quanto ricordato al seguente paragrafo "6 – Note al conto economico" in tema di classificazione dei risultati da strumenti derivati.

A Disponibilità liquide ed equivalenti
Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti includono prevalentemente la cassa, i depositi a vista con le banche, altri investimenti a breve termine altamente liquidabili (trasformabili in disponibilità liquide entro novanta giorni) e lo scoperto di conto corrente; quest'ultimo, viene evidenziato tra le passività correnti. Gli elementi inclusi nella liquidità netta sono valutati al fair value e le relative variazioni sono rilevate a conto economico.

B Altre attività finanziarie
Le Altre attività finanziarie sono rilevate al fair value con imputazione degli effetti nel conto economico alla voce "Proventi finanziari" e "Oneri finanziari". Le Altre attività finanziarie comprendono anche i contratti derivati, per i quali si rinvia all'apposito paragrafo "Y Strumenti Derivati" al quale si rimanda per maggiori dettagli.

C Crediti commerciali
I crediti commerciali sono valutati, al momento della prima iscrizione, al fair value e successivamente al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore (in termini di solvibilità nonché di caratteristiche di rischio creditizio dei singoli debitori), l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro.

Alla data di chiusura di ogni bilancio, il Gruppo effettua l'analisi delle eventuali perdite attese sui crediti di natura commerciale valutati al costo ammortizzato, e rileva o adegua appositi fondi svalutazione.

I fondi svalutazione per le suddette perdite attese si basano su assunzioni riguardanti il rischio di default e le perdite attese. A tal fine, il management utilizza il proprio giudizio professionale e l'esperienza storica, nonché la conoscenza delle condizioni di mercato attuali e le stime prospettiche alla fine di ciascun periodo di riferimento del bilancio.

La perdita attesa (Expected Credit Loss, ECL), determinata utilizzando la probabilità di default (PD), la perdita in caso di default (LGD) e l'esposizione al rischio in caso di default (EAD), è determinata quale differenza fra i flussi finanziari dovuti in base al contratto e i flussi finanziari attesi (comprensivi dei mancati incassi) attualizzati usando il tasso di interesse effettivo originario.

Il Gruppo applica essenzialmente un approccio analitico, sulle posizioni singolarmente significative e in presenza di specifiche informazioni sull'incremento significativo del rischio di credito. In caso di valutazioni individuali, la PD è ottenuta prevalentemente da provider esterni quali ad esempio consulenti legali ai quali sono affidate le cause di recupero crediti.

Cessione di crediti
Il riconoscimento della cessione crediti è soggetto ai requisiti previsti dallo IFRS 9 per la derecognition di attività finanziarie. Di conseguenza tutti i crediti ceduti a società di factoring, nel caso in cui le previsioni contrattuali includano clausole che implichino il mantenimento di una significativa esposizione all'andamento dei flussi finanziari derivanti dai crediti ceduti, rimangono iscritti nel bilancio.

D Rimanenze
Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore netto di realizzo alla fine dell'esercizio rappresentato dall'ammontare che il Gruppo si attende di ottenere dalla loro vendita nel normale svolgimento dell'attività, considerando anche le vendite realizzate dopo la data di bilancio, ovvero, per i periodi succesivi le curve di prezzo attese. Il valore delle rimanenze di grezzo, materiali di scorta e parti di ricambio è determinato applicando il metodo FIFO. Il valore delle rimanenze di prodotti petroliferi è determinato applicando il costo medio ponderato dell'ultimo trimestre.

E Attività per imposte correnti
Le attività per imposte correnti sono iscritte, al momento della prima iscrizione, al valore che si prevede di recuperare dalle autorità fiscali, tenendo conto del presumibile valore di realizzo e successivamente al costo ammortizzato.

F Altre attività
Le altre attività correnti sono iscritte, al momento della prima iscrizione al fair value. Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

I certificati bianchi sono contabilizzati per competenza tra gli "Altri Proventi", in proporzione al risparmio di TEP (Tonnellate Equivalenti di Petrolio) effettivamente consuntivato nell'esercizio.

La valorizzazione degli stessi è effettuata al valore di mercato medio annuo salvo che il valore di mercato di fine anno non sia significativamente inferiore. I decrementi dovuti alle cessioni di certificati bianchi maturati nell'esercizio o negli esercizi precedenti sono valorizzati al prezzo di cessione. Le plusvalenze e minusvalenze derivanti dalle cessioni di certificati in esercizi differenti da quelli di maturazione sono contabilizzate rispettivamente nelle voci "Altri Proventi" o "Prestazioni di servizi e costi diversi".

G Eliminazione di attività e passività finanziarie dall'attivo e dal passivo della situazione patrimoniale-finanziaria
Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziarie simili) è eliminata in primo luogo (es. rimossa dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria del Gruppo) quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti, o
- il Gruppo ha trasferito ad una terza parte il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività o ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria, oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui il Gruppo abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività o abbia siglato un accordo in base al quale mantiene i diritti contrattuali a ricevere i flussi finanziari dell'attività finanziaria, ma assume un'obbligazione contrattuale a pagare i flussi finanziari a uno o più beneficiari (pass-through), esso valuta se e in che misura abbia trattenuto i rischi e i benefici inerenti al possesso. Nel caso in cui non abbia né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività continua ad essere rilevata nel bilancio del Gruppo

nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. In questo caso, il Gruppo riconosce inoltre una passività associata. L'attività trasferita e la passività associata sono valutate in modo da riflettere i diritti e le obbligazioni che rimangono di pertinenza del Gruppo.

Quando il coinvolgimento residuo dell'entità è una garanzia sull'attività trasferita, il coinvolgimento è misurato sulla base del minore tra l'importo dell'attività e l'importo massimo del corrispettivo ricevuto che l'entità potrebbe dover ripagare.

Una passività finanziaria viene cancellata quando l'obbligazione sottostante la passività è estinta, annullata ovvero adempiuta. Laddove una passività finanziaria esistente fosse sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente venissero sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattato come una cancellazione contabile della passività originale, accompagnata dalla rilevazione di una nuova passività, con iscrizione nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio di eventuali differenze tra i valori contabili.

H Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono valutati al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo, nonché eventuali oneri di smaltimento e di rimozione che verranno sostenuti conseguentemente a obbligazioni contrattuali. Gli eventuali interessi passivi relativi alla costruzione di immobilizzazioni materiali sono capitalizzati fino al momento in cui il bene è pronto all'uso.

I costi connessi ad obblighi di ripristino o smantellamento di impianti derivanti da obbligazioni di natura legale o contrattuale sono contabilizzati ad incremento del costo storico del bene cui si riferiscono con contropartita il Fondo per Rischi ed Oneri.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività applicando il criterio del component approach. I costi di turnaround, in quanto costi di manutenzione straordinaria, sono capitalizzati nell'esercizio in cui sono sostenuti e sono ammortizzati per il periodo previsto fino al successivo turnaround. Analogamente, i costi di sostituzione dei componenti identificabili di beni complessi sono imputati all'attivo patrimoniale ed ammortizzati secondo la loro vita utile; il valore di iscrizione residuo del componente oggetto di sostituzione è imputato a conto economico. I contributi pubblici concessi a fronte di investimenti sono rilevati a diminuzione del prezzo di acquisto o del costo di produzione dei beni quando le condizioni per la loro concessione si sono verificate.

Il valore di iscrizione degli immobili, impianti e macchinari è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato sul costo storico al netto del valore residuo a quote costanti dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso, in funzione della stimata vita utile.

La vita utile stimata dal Gruppo, per le varie categorie di cespiti, è la seguente:

	per impianto I.G.C.C.	per altre immobilizzazioni
Fabbricati	fino al 2031	18 anni
Impianti generici	fino al 2031	12 anni
Impianti altamente corrosivi	fino al 2031	9 anni
Centrale termo elettrica	fino al 2031	
Parco eolico		10/25 anni
Stazioni di trasformazione	fino al 2031	13 anni
Mobili e macchine per ufficio		4 anni
Automezzi		4 anni
Altri Beni		5/12 anni
Migliorie su beni di terzi	Minore tra la durata della locazione e la vita utile del bene	

La vita utile delle immobilizzazioni materiali e il valore residuo sono rivisti annualmente e aggiornati, ove applicabile, alla chiusura di ogni esercizio.

I terreni non sono ammortizzati.

Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi distintamente identificabili la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del component approach. Le attività materiali sono eliminate contabilmente al momento della loro dismissione o quando nessun beneficio economico futuro è atteso dal loro utilizzo o dismissione; il relativo utile o perdita è rilevato a conto economico.

I Beni in leasing e diritti di utilizzo di attività

Le attività possedute mediante contratti di leasing o contratti che concedono diritti di utilizzo su attività di terzi sono riconosciute come attività del Gruppo al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing, fatta eccezione per quelli a breve termine o di modico valore. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata nel bilancio tra i debiti finanziari. I beni sono ammortizzati linearmente sulla base della durata del contratto sottostante, e la passività finanziaria è rimborsata sulla base dei pagamenti previsti dal contratto di leasing o di concessione del diritto all'utilizzo.

J Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, privi di consistenza fisica e chiaramente identificabili (ossia separabili – capaci di essere separati o scorporati o scambiati – e derivanti da altri diritti contrattuali o legali), controllabili ed atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati, e delle eventuali perdite di valore. Gli eventuali interessi passivi maturati durante e per lo sviluppo delle immobilizzazioni immateriali sono spesati a conto economico. L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile.

Le attività materiali sono eliminate contabilmente al momento della loro dismissione o quando nessun beneficio economico futuro è atteso dal loro utilizzo o dismissione; il relativo utile o perdita è rilevato a conto economico.

[I] Avviamento

L'avviamento è rappresentato dall'eccedenza del costo di acquisizione sostenuto più il fair value di eventuali

interessenze già detenute al momento dell'acquisizione del controllo rispetto al fair value netto, alla data di acquisto, di attività e passività costituenti aziende o rami aziendali. L'avviamento relativo alle partecipazioni valutate al patrimonio netto è incluso nel valore delle partecipazioni stesse. Esso non è soggetto ad ammortamento sistematico bensì ad un test periodico di verifica sull'adeguatezza del relativo valore di iscrizione in bilancio. Tale test viene effettuato con riferimento all'unità organizzativa generatrice dei flussi finanziari (cash generating unit) cui attribuire l'avviamento. L'eventuale riduzione di valore dell'avviamento viene rilevata nel caso in cui il valore recuperabile dell'avviamento risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio; per valore recuperabile si intende il maggiore tra il fair value dell'unità generatrice dei flussi finanziari, al netto degli oneri di vendita, ed il valore d'uso, rappresentato dal valore attuale dei flussi di cassa stimati per gli esercizi di operatività dell'unità generatrice di flussi finanziari e derivanti dalla sua dismissione al termine della vita utile.

Nel caso in cui la riduzione di valore derivante dal test sia superiore al valore dell'avviamento allocato alla cash generating unit l'ammontare residuo è allocato alle attività incluse nella cash generating unit in proporzione del loro valore di carico. Tale allocazione ha come limite minimo l'ammontare più alto tra:

- il relativo fair value dell'attività al netto delle spese di vendita;
- il relativo valore in uso, come sopra definito;
- zero.

Nel caso di una precedente svalutazione per perdita di valore, il valore dell'avviamento non viene ripristinato.

[II] Diritti di brevetto, Concessioni, Licenze e Software (attività immateriali a vita utile definita)
Le attività immateriali aventi vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente lungo la loro vita utile intesa come la stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate dall'impresa; la recuperabilità del loro valore di iscrizione è verificata con la medesima metodologia applicata alla voce "Immobili, Impianti e Macchinari".

[III] Spese di ricerca e sviluppo
I costi volti all'acquisizione di nuove conoscenze o scoperte, allo studio di prodotti o processi alternativi, di nuove tecniche o modelli, alla progettazione e costruzione di prototipi o, comunque, sostenuti per altre attività di ricerca scientifica o di sviluppo tecnologico sono considerati costi correnti e imputati a conto economico nell'esercizio di sostenimento.

K Riduzione di valore delle attività
A ciascuna data di riferimento del bilancio, le attività materiali ed immateriali con vita definita e le partecipazioni sono analizzate al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori, rivenienti sia da fonti esterne che interne al Gruppo, di riduzione di valore delle stesse. Nelle circostanze in cui sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione a conto economico. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo valore equo ridotto dei costi di vendita e il suo valore d'uso, laddove quest'ultimo è il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla cash generating unit cui tale attività appartiene. Una riduzione di valore è riconosciuta nel conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, ovvero della relativa cash generating unit a cui essa è allocata, è superiore al valore recuperabile. Qualora vengano meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

L Altre partecipazioni
Le partecipazioni incluse nella voce "Altre partecipazioni" sono valutate al fair value con imputazione degli effetti connessi alla variazione dello stesso direttamente nel patrimonio netto. Qualora non sia possibile determinare lo stesso in maniera attendibile o sia non significativo, risultano valutate al costo ridotto per perdite in conformità a quanto previsto dallo IFRS 9. Tali costi sono periodicamente riconsiderati al fine di individuare l'eventuale presenza di impairment indicators che possono suggerire che il loro valore recuperabile sia inferiore al valore di carico.

M Altre attività finanziarie
In funzione delle caratteristiche dello strumento e del modello di business adottato per la relativa gestione, le attività finanziarie sono classificate nelle seguenti categorie:

(i) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato;

(ii) attività finanziarie valutate al fair value con imputazione degli effetti tra le altre componenti dell'utile complessivo (di seguito anche OCI);

(iii) attività finanziarie valutate al fair value con imputazione degli effetti a conto economico.

La rilevazione iniziale avviene al fair value; per i crediti commerciali privi di una significativa componente finanziaria, il valore di rilevazione iniziale è rappresentato dal prezzo della transazione. Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie che generano flussi di cassa contrattuali rappresentativi esclusivamente di pagamenti di capitale e interessi sono valutate al costo ammortizzato se possedute con la finalità di incassarne i flussi di cassa contrattuali (cd. business model hold to collect). L'applicazione del metodo del costo ammortizzato comporta la rilevazione a conto economico degli interessi attivi determinati sulla base del tasso di interesse effettivo, delle differenze di cambio e delle eventuali svalutazioni.

Il trattamento delle attività finanziarie correlate a strumenti derivati è indicato al punto "Y Strumenti derivati".

N Azioni proprie
Le azioni proprie sono rilevate al costo e iscritte a riduzione del patrimonio netto.

O Patrimonio Netto

[I] Capitale sociale
Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato della Capogruppo. I costi strettamente correlati alla

emissione di nuove azioni sono classificati a riduzione delle riserve di patrimonio netto, al netto dell'eventuale effetto fiscale differito.

[II] Riserve
Sono costituite da riserve di capitale a destinazione specifica relative alla Capogruppo; includono i risultati economici degli esercizi precedenti per la parte non distribuita.

[III] Piani di attribuzione gratuita di azioni della Capogruppo ai dipendenti e al management del Gruppo
Il Gruppo riconosce benefici addizionali ai dipendenti ed al management sulla base di appositi piani di attribuzione gratuita di azioni. Il relativo costo, determinato secondo quanto stabilito dall'*IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni*, è contabilizzato a conto economico a quote costanti lungo il vesting period con contropartita diretta a patrimonio netto. Variazioni di fair value successive alla data di assegnazione non hanno effetto sulla valutazione iniziale.

P Fondi per rischi ed oneri
I fondi per rischi ed oneri sono iscritti solo quando esiste un'obbligazione corrente (legale o implicita) per una futura fuoriuscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale fuoriuscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione, il cui ammontare deve essere attendibilmente stimabile. Tale ammontare rappresenta la miglior stima della spesa richiesta per estinguere l'obbligazione.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi senza effettuare alcuno stanziamento.

Q Fondi per benefici ai dipendenti
Il Gruppo riconosce diverse forme di piani pensionistici, in linea con le condizioni e le pratiche comunemente applicate localmente nei paesi in cui svolge le proprie attività.

A partire dal 1 gennaio 2007, la disciplina del Trattamento di Fine Rapporto (T.F.R.) è stata modificata introducendo la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio T.F.R. maturando. In particolare, i nuovi flussi del T.F.R. potranno essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure essere mantenuti in azienda (ove il numero dei dipendenti sia inferiore a 50 unità o destinati all'I.N.P.S. nel caso opposto). L'introduzione di tali norme comporta le seguenti differenti contabilizzazioni:

- **Quote accantonate sino al 31 dicembre 2006**
  Il trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile, rientra tra i "piani pensionistici a benefici definiti"; detti piani sono basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente nel corso di un predeterminato periodo di servizio. In particolare, la passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è iscritta nel bilancio in base al valore attuariale della stessa, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite. L'iscrizione nel bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa prestata e l'attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli impegni del Gruppo. La determinazione del valore attuale degli impegni del Gruppo è effettuata da un perito esterno con il "metodo della proiezione unitaria" (Projected Unit Credit Method). Tale metodo, che rientra nell'ambito più generale delle tecniche relative ai cosiddetti "benefici maturati", considera ogni periodo di servizio prestato dai lavoratori presso l'azienda come una unità di diritto addizionale: la passività attuariale deve quindi essere quantificata sulla base delle sole anzianità maturate alla data di valutazione; pertanto, la passività totale viene di norma riproporzionata in base al rapporto tra gli anni di servizio maturati alla data di riferimento delle valutazioni e l'anzianità complessivamente raggiunta all'epoca prevista per la liquidazione del beneficio.

  Il costo maturato nell'anno relativamente ai piani a prestazioni definite ed iscritto a conto economico nell'ambito delle spese per il personale è pari alla somma del valore attuale medio dei diritti maturati dai lavoratori presenti per l'attività prestata e dell'interesse annuo maturato sul valore attuale degli impegni del Gruppo ad inizio anno, calcolato utilizzando il tasso di attualizzazione degli esborsi futuri adottato per la stima della passività al termine dell'esercizio precedente. Il tasso annuo di attualizzazione adottato per le elaborazioni è assunto pari al tasso di mercato a fine periodo relativo a zero coupon bonds con scadenza pari alla durata media residua della passività.

  A seguito dell'applicazione dello IAS 19 revised, gli utili e perdite attuariali connessi al modificarsi dei relativi, in precedenza rilevati nel conto economico (costo del lavoro), sono ora rilevati nel conto economico complessivo.

- **Quote maturate dal 1 gennaio 2007**
  Le quote in oggetto vengono contabilizzate secondo la metodologia prevista per i "piani pensionistici a contributi definiti" (che non prevedono valutazioni attuariali) in quanto la posizione del dipendente viene totalmente trasferita all'esterno del Gruppo.

  L'ammontare del relativo debito viene determinato secondo quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile.

R Passività finanziarie, Debiti commerciali e Altri debiti e Altre passività
Sono valutati, al momento della prima iscrizione, al fair value e successivamente al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei debiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

Le operazioni di vendita con obbligo di riacquisto si configurano come una forma di finanziamento in quanto i rischi connessi alla proprietà (principalmente il rischio connesso alle variazioni di fair value) rimangono in capo alla società. In tal caso non si effettua la derecognition dell'attività, il debito per il riacquisto ha natura finanziaria ed il differenziale viene iscritto a conto economico come componente di natura finanziaria.

Le Passività finanziarie comprendono anche i contratti derivati, per i quali si rinvia all'apposito paragrafo di seguito riportato. Questi ultimi sono misurati al fair value con contropartita il conto economico ad ogni data di bilancio.

S Riconoscimento dei ricavi
La rilevazione dei ricavi da contratti con la clientela è basata sui seguenti cinque step: (i) identificazione del contratto con il cliente; (ii) identificazione delle performance obligation, rappresentate dalle promesse contrattuali a trasferire beni e/o servizi

a un cliente; (iii) determinazione del prezzo della transazione; (iv) allocazione del prezzo della transazione alle performance obligation identificate sulla base del prezzo di vendita stand alone di ciascun bene o servizio; (v) rilevazione del ricavo quando la relativa performance obligation risulta soddisfatta, ossia all'atto del trasferimento al cliente del bene o servizio promesso; il trasferimento si considera completato quando il cliente ottiene il controllo del bene o del servizio, che può avvenire nel continuo (over time) o in uno specifico momento temporale (at a point in time).

Con riferimento ai prodotti venduti per il Gruppo, il momento del riconoscimento dei ricavi coincide generalmente:

- per i grezzi e prodotti petroliferi, con la spedizione;
- per l'energia elettrica con la consegna al cliente;
- per i prodotti petroliferi venduti sul mercato rete, con la consegna alle stazioni di servizio.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi vengono rilevati in base allo stato di effettivo completamento del servizio.

I ricavi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse.

Le accise pagate sugli acquisti sono nettate con quelle incassate sulle vendite.

T Riconoscimento dei costi
I costi sono riconosciuti quando sono relativi a beni e servizi venduti o consumati nell'esercizio o per ripartizione sistematica ovvero quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi.

U Interessi attivi e passivi
Gli interessi attivi e passivi sono contabilizzati in base alla loro maturazione secondo il metodo del tasso di interesse effettivo.

V Traduzione di voci espresse in valuta diversa da Euro
Le transazioni in valuta estera vengono tradotte in Euro utilizzando i tassi di cambio in vigore alla data della transazione. Gli utili e perdite su cambi risultanti dalla chiusura delle transazioni in oggetto e dalla traduzione ai cambi di fine esercizio delle poste attive e passive monetarie denominate in valuta vengono contabilizzate a conto economico.

W Dividendi

[A] Dividendi percepiti
I dividendi sono rilevati alla data di assunzione della delibera da parte dell'assemblea della partecipata.

[B] Dividendi distribuiti
La distribuzione di dividendi agli azionisti della Capogruppo determina l'iscrizione di un debito nel bilancio del periodo nel quale la distribuzione è stata approvata dagli azionisti della Società.

X Imposte
Le imposte correnti sono calcolate sulla base del reddito imponibile dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali vigenti alla data di bilancio.

Le imposte differite sono calcolate a fronte di tutte le differenze temporanee che emergono tra il valore fiscale di una attività o passività ed il relativo valore contabile, ad eccezione dell'avviamento e di quelle relative a differenze temporanee rivenienti dalle partecipazioni in società controllate, quando la tempistica di rigiro di tali differenze è soggetta al controllo del Gruppo e risulta probabile che non si riverseranno in un lasso di tempo ragionevolmente prevedibile. Le imposte differite attive, incluse quelle relative alle perdite fiscali pregresse, per la quota non compensata dalle imposte differite passive, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate.

Le imposte differite sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Le variazioni delle aliquote in conseguenza a modifiche normative sono registrate a conto economico o a patrimonio netto coerentemente con la transazione che ha generato la sottostante fiscalità differita.

Le imposte correnti e differite sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto. Le imposte correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale, vi è un diritto legale di compensazione ed è attesa una liquidazione del saldo netto.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le imposte sugli immobili, sono incluse nella voce "Prestazioni di servizi e costi diversi".

La Capogruppo dà facoltà alle proprie controllate italiane di aderire al Consolidato Fiscale, con riferimento alla determinazione dell'Imposta sul Reddito delle Società (I.Re.S), come previsto dagli articoli 117-128 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (il c.d. "Consolidato Fiscale Nazionale"). Conseguentemente, fra alcune delle controllate residenti in Italia e la Capogruppo si determina un imponibile unico, essenzialmente attraverso la somma algebrica dei risultati fiscali di ciascuna partecipante. L'adesione al particolare sistema è attuata attraverso una comunicazione all'Agenzia delle Entrate da parte della controllante, nella quale si evidenziano le controllate che hanno ritenuto di avvalersi dell'opzione. Tale opzione ha una durata fissa di tre esercizi (salvo il manifestarsi di cause interruttive previste dalla legge) ed è regolata tra le due parti da un apposito Accordo di Consolidamento. In particolare, per quanto attiene al trasferimento delle perdite fiscali, gli accordi in vigore prevedono una remunerazione commisurata all'aliquota Ires ordinaria, in proporzione alla quota di perdita di ciascuna partecipante che ha trovato effettiva compensazione negli imponibili apportati da altre società consolidate; eventuali eccedenze di perdite rimangono di competenza della controllante e la relativa remunerazione è differita all'esercizio di concreto utilizzo nell'ambito del Consolidato Fiscale Nazionale.

Y Strumenti derivati
Gli strumenti derivati sono attività e passività finanziarie rilevate al fair value.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata. Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione del fair value degli strumenti oggetto di copertura (fair value hedge; es. copertura della variabilità del

fair value di attività/passività), i derivati sono rilevati al fair value con imputazione degli effetti a conto economico; coerentemente, gli strumenti oggetto di copertura sono adeguati per riflettere le variazioni del fair value associate al rischio coperto.

Gli strumenti finanziari derivati su commodities, in conformità all'IFRS 9 sono iscritti al fair value con rilevazione della variazione del fair value dello strumento a conto economico, imputando la stessa nelle voci dei costi operativi ai quali le coperture si riferiscono.

Gli strumenti finanziari derivati su commodities, realizzati in base a strategie diverse dalla fissazione dei prezzi del greggio e dei prodotti sono iscritti al fair value con rilevazione degli effetti economici nelle voci della gestione finanziaria.

Gli strumenti finanziari derivati su cambi e su tassi di interesse sono iscritti al fair value con rilevazione della variazione del fair value dello strumento a conto economico, imputando la stessa nelle voci della gestione finanziaria.

Per la determinazione del fair value di strumenti finanziari quotati su mercati attivi viene utilizzata la relativa quotazione di mercato (bid price) alla data di chiusura del periodo oggetto di rilevazione. In assenza di un mercato attivo, il fair value è determinato utilizzando modelli di valutazione che si basano prevalentemente su variabili finanziarie oggettive, nonché tenendo conto, ove possibile, dei prezzi rilevati in transazioni recenti e delle quotazioni di strumenti finanziari assimilabili.

Si precisa che la maggior parte degli strumenti finanziari derivati in essere si sostanziano in operazioni di copertura a fronte delle quali non è stato adottato l'hedge accounting.

Z Utile per azione

[I] Base
L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo, rettificato della quota parte degli stessi attribuibile ai possessori di azioni privilegiate, per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

[II] Diluito
L'utile diluito per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo, rettificato della quota parte degli stessi attribuibile ai possessori di azioni privilegiate, per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo, mentre il risultato netto del Gruppo è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione.

AA Emission Trading
Il D.L. 216 del 4 aprile 2006 ha introdotto limiti quantitativi alle emissioni di CO_2 degli impianti; il superamento di tali limiti comporta l'obbligo di acquistare sull'apposito mercato quote che rappresentano i quantitativi di CO_2 eccedenti.

Qualora le quote assegnate risultino inferiori al fabbisogno, il controvalore delle quote mancanti viene valorizzato al valore di mercato ed iscritto tra i fondi rischi; qualora invece le quote fossero eccedenti il fabbisogno, il controvalore delle quote eccedenti, valorizzate al costo di acquisto allineato al valore di mercato di fine esercizio qualora inferiore, viene iscritto tra i beni immateriali.

AB Informativa settoriale
Un settore operativo è una componente di un'entità:

a) che intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi (compresi i ricavi e i costi riguardanti operazioni con altre componenti della medesima entità);

b) i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo dell'entità ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati; e

c) per la quale sono disponibili informazioni di bilancio separate.

Un settore geografico risulta definito, rispetto ad altri settori geografici, da quel gruppo di assets e transazioni utilizzato per la fornitura di servizi in un determinato ambiente geografico che risulta soggetto a rischi e benefici sostanzialmente differenti da quelli di altri settori geografici.

3.5 Uso di stime

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi del bilancio, quali la Situazione Patrimoniale-Finanziaria, il Conto Economico, il Conto Economico Complessivo ed il Rendiconto Finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati effettivi delle poste del bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati nel bilancio a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano le stime.

3.6 Principi contabili più significativi che richiedono un maggior grado di soggettività

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili più significativi che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari aggregati riesposti.

[I] Ammortamento delle immobilizzazioni: l'ammortamento delle immobilizzazioni costituisce un costo rilevante per il Gruppo. Il costo di immobili, impianti e macchinari è ammortizzato a quote costanti lungo la vita utile stimata dei relativi cespiti. La vita utile economica delle immobilizzazioni del Gruppo è determinata dagli amministratori nel momento in cui l'immobilizzazione è stata acquistata; essa è basata sull'esperienza storica per analoghe immobilizzazioni, condizioni di mercato e anticipazioni riguardanti eventi futuri che potrebbero avere impatto sulla vita utile, tra i quali variazioni nella tecnologia. Pertanto, l'effettiva vita economica può differire dalla vita utile stimata. Il Gruppo valuta periodicamente i cambiamenti tecnologici e di settore, gli oneri di smantellamento e il valore di recupero per aggiornare la residua vita utile. Tale aggiornamento periodico potrebbe comportare una variazione nel periodo di ammortamento e quindi anche della quota di ammortamento degli esercizi futuri.

[II] Valore recuperabile delle immobilizzazioni: in presenza di impairment indicators, la stima del valore recuperabile è un processo valutativo complesso che dipende in modo sostanziale da variabili esogene di settore o dall'evoluzione della normativa di riferimento. Il relativo contesto è monitorato in modo continuo e studi analisi di settore sono acquisiti regolarmente. Tuttavia, l'andamento effettivo delle variabili chiave potrebbe non essere in linea con le aspettative.

[III] Valore recuperabile delle rimanenze: la stima del valore recuperabile delle rimanenze comporta un processo valutativo significativamente influenzato dall'andamento del mercato dei prodotti petroliferi, soggetto a significative variazioni anche di breve termine. Il valore netto di realizzo delle rimanenze di greggio e prodotti finiti alla fine dell'esercizio è quindi stimato sulla base all'ammontare che il Gruppo si attende di ottenere dalla loro vendita determinato attraverso l'osservazione delle vendite successive alla data di bilancio. Tale valutazione risente, pertanto, delle condizioni di mercato.

[IV] Imposte differite: la contabilizzazione delle imposte differite attive è effettuata sulla base delle aspettative di reddito fiscale attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte differite dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte differite attive.

[V] Fondi rischi e fondi svalutazione attività correnti: l'identificazione della sussistenza o meno di un'obbligazione corrente (legale o implicita) così come la valutazione della recuperabilità dell'attivo circolante sono in alcune circostanze di non facile determinazione. Gli amministratori valutano tali fenomeni di caso in caso, congiuntamente alla stima dell'ammontare delle risorse economiche richieste per l'adempimento dell'obbligazione. Quando gli amministratori ritengono che il manifestarsi di una passività, o il rischio di non recuperare un'attività, siano soltanto possibili, i rischi vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi, senza dar luogo ad alcun stanziamento. Quando gli amministratori ritengono che il manifestarsi di una passività, o il rischio di non recuperare un'attività, siano probabili, viene iscritto un apposito fondo rischi.

[VI] Ricavi derivanti dalla vendita di energia elettrica da parte della controllata Sarlux Srl al G.S.E. (Gestore dei Servizi Energetici SpA): detti ricavi risentono degli effetti della linearizzazione degli stessi sulla base sia della durata del contratto, pari a venti anni, sia dell'andamento previsto del prezzo del greggio e del gas, che risultano componenti determinanti sia per le tariffe dell'energia elettrica che per i costi di produzione della stessa; i prezzi del greggio e del gas per i prossimi anni potrebbero essere soggetti a variazioni significative rispetto alle stime in relazione a fenomeni ad oggi non prevedibili.

[VII] Valutazione del valore recuperabile dei crediti: la maggior parte dei crediti generati dall'operatività del Gruppo sono oggetto di cessione pro-soluto (con relativa derecognition contabile) e/o di altre forme di mitigazione del rischio di credito con riferimento sia alle vendite extra-rete (principalmente tramite copertura assicurativa e in parte minore tramite fideiussioni bancarie) che ai crediti da attività di cargo trading (incasso anche tramite lettere di credito, fideiussioni bancarie o Parent Company Guarantee). La maggior parte dei crediti generati dall'attività di cargo trading (significativi in termini di importo unitario) sono caratterizzati da termini di pagamento molto contenuti (i.e. pochi giorni successivi alla data di consegna della merce); il fondo svalutazione crediti è attualmente calcolato sulla base di valutazioni specifiche e prospettiche circa la recuperabilità delle posizioni scadute. Si ricorda inoltre che le perdite su crediti rilevate storicamente dal Gruppo sono di importo non rilevante.

[VIII] Stima del fair value dei derivati: la valutazione dipende dalle attese dell'andamento di variabili di mercato tra cui il prezzo delle commodities ed i tassi di cambio, la cui variabilità e volatilità dipende da fattori esterni di settore.

L'andamento delle variabili di mercato, nel medio-lungo e nel breve termine, tra cui il prezzo e l'offerta del greggio e la domanda mondiale di prodotti finiti rispetto alla capacità di lavorazione in grado di influire anche significativamente sulle performance del Gruppo rappresenta una delle assunzioni critiche per diversi processi valutativi, tra cui in particolare per la valutazione delle immobilizzazioni e del valore recuperabile delle rimanenze nonché della volatilità dei valori correnti degli strumenti finanziari. I processi valutativi sottostanti, anche complessi, comportano l'espressione di stime che dipendono da variabili esogene di settore, altamente volatili, e sono basati su assunzioni che, per loro natura, implicano il ricorso ad un elevato grado di giudizio da parte della Direzione Aziendale, che a tal fine considera anche scenari espressi da esperti di settore indipendenti.

4. Informazioni per settore di attività e per area geografica

4.1 Premessa

I settori d'attività del Gruppo Saras sono:
1. raffinazione;
2. marketing;
3. generazione energia elettrica prodotta dall'impianto a ciclo combinato;
4. generazione energia elettrica prodotta da impianti eolici;
5. altre attività.

1. **L'attività di raffinazione**, svolta dalla controllante Saras SpA e dalla controllata Sarlux Srl si riferisce alla vendita di prodotti petroliferi ottenuti:

   - al termine dello svolgimento dell'intero ciclo di produzione, dall'approvvigionamento della materia prima alla raffinazione e produzione del prodotto finito, svolto presso gli stabilimenti di Sarroch in Sardegna;

   - e in parte dall'acquisto da terzi di derivati dall'olio greggio.

   I prodotti finiti vengono venduti ad operatori di importanza internazionale.

2. **L'attività di marketing** fa riferimento alla distribuzione di prodotti petroliferi, rivolta ad una tipologia di clienti di dimensioni inferiori e/o con modalità di distribuzione differenti rispetto a quanto descritto circa la raffinazione. Tale attività viene svolta:

   - in Italia da Saras SpA (Divisione Extrarete), verso clienti extrarete (grossisti, consorzi di acquisto, municipalizzate e rivenditori di prodotti petroliferi) ed operatori petroliferi attraverso una rete logistica costituita dalla base di proprietà (Sarroch), da basi di terzi con contratto di transito (Livorno,

Civitavecchia, Marghera, Ravenna, Udine, Trieste, Lacchiarella, Arquata) e da Deposito di Arcola Srl per la gestione logistica del deposito di Arcola (SP);

- in Spagna, da Saras Energia SA, per stazioni di servizio di proprietà e libere, supermercati e rivenditori, tramite una numerosa rete di depositi dislocati in tutta la Penisola Iberica, di cui il più importante, quello di Cartagena, è di proprietà della società stessa.

3. **L'attività di generazione energia elettrica prodotta dall'impianto a ciclo combinato** è relativa alla vendita di energia elettrica prodotta presso la centrale elettrica di Sarroch di proprietà di Sarlux Srl Tale vendita è realizzata esclusivamente con il cliente G.S.E. (Gestore dei Servizi Energetici SpA), e beneficia del piano tariffario in regime agevolato CIP 6/92.

4. **L'attività di generazione energia elettrica prodotta da impianti eolici** viene svolta dalla centrale eolica di Ulassai di proprietà della controllata Sardeolica Srl.

5. **Nelle altre attività** sono incluse le attività di riassicurazione svolte per il gruppo da Reasar SA e l'attività di ricerca per settori ambientali, svolta da Sartec Srl.

Il management monitora separatamente i risultati operativi dei settori di attività, al fine di definire l'allocazione delle risorse e la valutazione delle performance. Il risultato di settore è valutato sulla base dell'utile o perdita operativi. La suddivisione settoriale e la base di determinazione del risultato di settore sono invariate rispetto al bilancio consolidato al 31 dicembre 2018.

4.2 Informativa settoriale

Al fine di rappresentare con continuità ed omogeneità la marginalità singolarmente attribuibile ai vari settori in caso di operazioni straordinarie quali fusioni e conferimenti, i rapporti interdivisionali che vengono meno per effetto delle operazioni societarie in precedenza indicate, continuano ad essere valorizzati in base alle condizioni previste nei contratti previgenti.

Di seguito si espone la suddivisione per segmenti. Per maggiori dettagli quantitativi e per i commenti, si rimanda alle apposite sezioni della Relazione sulla Gestione:

Conto Economico al 31 dicembre 2019	REFINING	POWER	MARKETING	WIND	OTHER	TOTALE
Ricavi della gestione caratteristica	10.987.930	495.444	2.039.165	12.953	28.643	13.564.135
a dedurre: ricavi infrasettori	(4.108.682)	(62.239)	(831)	0	(23.291)	(4.195.043)
Ricavi da terzi	**6.879.248**	**433.205**	**2.038.334**	**12.953**	**5.352**	**9.369.093**
Altri ricavi operativi	148.549	76.035	5.389	2.121	528	232.622
a dedurre: ricavi infrasettori	(82.958)	(512)	(24)	(202)	(321)	(84.017)
Altri proventi v/terzi	**65.591**	**75.523**	**5.365**	**1.919**	**207**	**148.603**
Ammortamenti e svalutazioni	(134.537)	(54.845)	(3.020)	(5.381)	(914)	(198.697)
Risultato operativo	**(68.514)**	**96.719**	**17.269**	**4.591**	**4.030**	**54.092**
Proventi finanziari (a)	64.508	369	377	54	13	65.321
Oneri finanziari (a)	(81.532)	(535)	(1.897)	(108)	(27)	(84.099)
Imposte sul reddito	20.840	(23.989)	(4.304)	(871)	(838)	(9.160)
Utile (perdita) di esercizio	**(64.698)**	**72.564**	**11.445**	**3.666**	**3.178**	**26.154**
Totale attività direttamente attribuibili (b)	**1.994.002**	**1.227.967**	**194.299**	**111.382**	**36.336**	**3.563.984**
Totale passività direttamente attribuibili (b)	**2.031.463**	**196.036**	**222.002**	**25.964**	**29.680**	**2.505.145**
Investimenti in attività materiali	**286.176**	**24.836**	**346**	**26.414**	**844**	**338.616**
Investimenti in attività immateriali	**5.727**	**0**	**225**	**9**	**1**	**5.962**

Conto Economico al 31 dicembre 2018	REFINING	POWER	MARKETING	WIND	OTHER	TOTALE
Ricavi della gestione caratteristica	11.429.587	569.547	2.179.818	13.596	35.690	14.228.238
a dedurre: ricavi infrasettori	(3.876.649)	(60.466)	(987)	0	(22.269)	(3.960.371)
Ricavi da terzi	**7.552.938**	**509.081**	**2.178.831**	**13.596**	**13.421**	**10.267.867**
Altri ricavi operativi	161.030	54.908	3.614	2.295	655	222.502
a dedurre: ricavi infrasettori	(92.181)	(474)	0	(309)	(493)	(93.457)
Altri proventi v/terzi	**68.849**	**54.434**	**3.614**	**1.986**	**162**	**129.045**
Ammortamenti e svalutazioni	(115.998)	(52.312)	(5.286)	(4.536)	(706)	(178.838)
Risultato operativo	**77.174**	**140.328**	**19.013**	**6.037**	**(877)**	**241.677**
Proventi finanziari (a)	83.849	318	411	80	17	84.675
Oneri finanziari (a)	(134.579)	(514)	(5.718)	(14)	(5)	(140.830)
Imposte sul reddito	(338)	(43.606)	(1.020)	(360)	227	(45.097)
Utile (perdita) di esercizio	**26.107**	**96.526**	**12.686**	**5.743**	**(637)**	**140.425**
Totale attività direttamente attribuibili (b)	**1.321.164**	**1.272.565**	**251.252**	**83.032**	**31.906**	**2.959.919**
Totale passività direttamente attribuibili (b)	**1.342.393**	**229.397**	**244.781**	**16.816**	**22.462**	**1.855.849**
Investimenti in attività materiali	**206.673**	**20.684**	**763**	**6.882**	**549**	**235.551**
Investimenti in attività immateriali	**6.716**	**0**	**586**	**22**	**76**	**7.400**

(a) Determinato senza considerare le elisioni infra-settori. Per la valorizzazione delle transazioni infra-settoriali, si rimanda al punto 7.2 del bilancio separato di Saras SpA.

(b) I totali attività e passività sono calcolati al netto delle elisioni infra-settori.

4.3 Informativa in merito alle aree geografiche

La ripartizione per area geografica è stata effettuata in considerazione della rilevanza dei mercati di riferimento e ai paesi dove hanno sede le controparti. Attività direttamente attribuibili e investimenti per area geografica di localizzazione.

Attività direttamente attribuibili	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Italia	3.186.620	2.743.754	442.866
Altri CEE	148.603	162.644	(14.041)
Extra CEE	228.761	53.521	175.240
Totale	**3.563.984**	**2.959.919**	**604.065**

Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Italia	339.748	237.948	101.800
Altri CEE	246	349	(103)
Extra CEE	4.583	4.654	(71)
Totale	**344.578**	**242.951**	**101.626**

Ricavi totali della per area geografica.

Ricavi totali	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Italia	2.623.572	2.476.025	147.547
Spagna	811.279	963.848	(152.569)
Altri CEE	1.154.799	2.993.022	(1.838.223)
Extra CEE	4.391.196	3.576.177	815.019
USA	536.851	387.840	149.011
Totale	**9.517.696**	**10.396.912**	**(879.216)**

Gli importi sono espressi al netto delle elisioni intercompany. Per maggiori informazioni rigurado all'informativa settoriale si rimanda all'apposita sezione della relazione sulla gestione.
Di seguito si rappresenta il dettaglio dei crediti commerciali per area geografica:

Crediti commerciali	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Italia	114.049	151.084	(37.035)
Spagna	36.934	59.210	(22.277)
Altri CEE	18.133	42.662	(24.529)
Extra CEE	186.829	42.819	144.011
USA	2.394	390	2.004
Fondo svalutazione crediti	(6.801)	(5.955)	(846)
Totale	**351.539**	**290.210**	**61.328**

Nel seguito sono illustrate le più significative variazioni intervenute nella Situazione Patrimoniale-Finanziaria e nel Conto Economico Complessivo rispetto all'esercizio precedente.

5. Note alla Situazione Patrimoniale-Finanziaria

5.1 Attività correnti

5.1.1 Disponibilità liquide ed equivalenti

Le disponibilità liquide sono così composte:

Disponibilità liquide ed equivalenti	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Depositi bancari postali	431.627	271.616	160.011
Cassa	(164)	1.215	(1.379)
Totale	**431.463**	**272.831**	**158.632**

I depositi bancari, che non sono soggetti a vincoli o restrizioni, sono riconducibili principalmente a Saras SpA per 271.612 migliaia di Euro, a Reasar SA per 10.739 migliaia di Euro, a Saras Energia SA per 28.672 migliaia di Euro ed a Saras Trading SA per 116.072 migliaia di Euro. Per il commento della posizione finanziaria netta si rimanda sia alla Relazione sulla Gestione al capitolo relativo alla stessa, sia al prospetto di rendiconto finanziario.

5.1.2 Altre attività finanziarie

Le Altre attività finanziarie sono così composte:

Attività finanziarie correnti	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Strumenti finanziari derivati correnti	21.086	93.143	(72.057)
Depositi a garanzia derivati	29.600	30.595	(995)
Altre attività	1.242	7.985	(6.743)
Totale	**51.928**	**131.723**	**(79.795)**

La voce Strumenti finanziari derivati è costituita sia dal fair value positivo degli strumenti in essere alla data di chiusura dell'esercizio che dai differenziali attivi realizzati e non ancora incassati.

Per ulteriori dettagli si rimanda al punto 5.4.1.

La voce Depositi a garanzia derivati accoglie i depositi richiesti dalle controparti con le quali il Gruppo pone in essere strumenti derivati a garanzia delle posizioni aperte alla data di chiusura dell'esercizio.

5.1.3 Crediti commerciali

I crediti commerciali ammontano a 351.539 migliaia di Euro in aumento rispetto all'esercizio precedente per effetto delle dinamiche dei prezzi dei prodotti petroliferi manifestatesi nel corso dell'ultimo trimestre. La voce è esposta al netto del fondo svalutazione crediti che ammonta a 6.800 migliaia di Euro (5.955 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018). Come già ricordato, il Gruppo effettua l'analisi specifica delle posizioni creditorie e il fondo svalutazione accoglie i risultati di tali valutazioni: l'accantonamento effettuato nel corso dell'esercizio si riferisce dunque ad un credito specifico vantato dalla controllata Sartec Srl.

5.1.4 Rimanenze

La consistenza delle rimanenze e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono riportate nella tabella seguente:

Rimanenze	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Materie prime sussidiarie e di consumo	400.474	193.810	206.664
Prodotti in corso di lavorazione/semilavorati	70.502	105.924	(35.422)
Prodotti finiti e merci	455.812	439.405	16.407
Ricambi e materie prime sussidiarie	114.054	122.462	(8.408)
Totale	**1.040.842**	**861.601**	**179.241**

L'aumento del valore delle rimanenze petrolifere (grezzi, semilavorati e prodotti finiti) è essenzialmente dovuta all'incremento delle quantità in giacenza alla fine dell'esercizio, dovute a maggiori acquisti concentrati nell'ultimo trimestre del 2019, di cui buona parte in viaggio alla data di bilancio.

In ossequio a quanto previsto dai principi contabili, il Gruppo ha valutato le rimanenze al minore tra costo di acquisto o di

produzione e valore recuperabile di mercato, e da tale confronto ha iscritto un minor valore delle rimanenze – essenzialmente prodotti - per 2,8 milioni di Euro.

Non vi sono rimanenze a garanzia di passività.

La voce "Prodotti finiti e merci" comprende circa 955 migliaia di tonnellate di prodotti petroliferi, per un valore di circa 425 milioni di Euro, che fronteggiano l'obbligo di detenere scorte ai sensi del decreto legislativo del 31 gennaio 2001 n. 22 per le società del Gruppo e per alcuni terzi (nell'esercizio precedente, tali scorte ammontavano a 998 migliaia di tonnellate per un valore di circa 422 milioni di Euro).

5.1.5 Attività per imposte correnti

Le attività per imposte correnti sono così composte:

Attività per imposte correnti	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Credito per IVA	33	81	(48)
Crediti IRES	62.357	4.493	57.864
Crediti IRAP	19.944	12.680	7.264
Altri crediti tributari	1.724	1.797	(73)
Totale	**84.058**	**19.051**	**65.007**

I Crediti IRES sono principalmente riconducibili agli acconti versati in corso d'anno, e risultati eccedenti rispetto al debito maturato alla fine del presente esercizio, oltre che alla soppressa Robin Hood Tax, oggetto di recupero in compensazione al versamento di altri tributi.

I Crediti IRAP si riferiscono agli acconti versati nel corso di esercizi precedenti dalla controllata Sarlux e risultati eccedenti rispetto all'imposta di competenza – mentre la restante parte è riferibile agli acconti versati in corso d'anno e risultati eccedenti in sede di determinazione del debito dell'esercizio.

Gli Altri Crediti comprendono imposte chieste a rimborso o pagate a titolo provvisorio.

5.1.6 Altre attività

Il saldo è così costituito:

Altre attività	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Ratei attivi	211	251	(40)
Risconti attivi	17.486	10.403	7.083
Altri crediti a breve termine	140.165	97.840	42.325
Totale	**157.862**	**108.494**	**49.368**

I risconti attivi si riferiscono principalmente al risconto dei premi assicurativi e di oneri relativi alla normativa sui biocarburanti da parte della Capogruppo.

La voce "Altri crediti" comprende principalmente:

- il credito di 75.232 migliaia di Euro vantato dalla controllata Sarlux Srl nei confronti della Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico per il riconoscimento, ai sensi del titolo II, punto 7-*bis*, del provvedimento Cip n. 6/92, degli oneri derivanti dalla direttiva 2003/87/CE (Emission Trading), in applicazione della delibera dell'Autorità per l'Energia elettrica e il gas 11 giugno 2008, ARG/elt 77/08, riferiti all'anno 2019; l'incremento rispetto all'esercizio precedente è essenzialmente dovuto all'incremento del valore delle quote CO_2 (24,77 €/tm nel 2019 e 15,63 €/tm nel 2018)

- certificati bianchi per 36.688 migliaia di Euro, relativi ai benefici riconosciuti alla controllata Sarlux a fronte dei risparmi energetici attraverso specifici progetti autorizzati in via preliminare dal GSE e realizzati nella raffineria di Sarroch (36.600 migliaia di Euro nel 2018); per maggiori dettagli, si rimanda al punto 7.1;

- il credito per rimborso assicurativo pari a 20.500 migliaia a fronte dei danni causati dall'evento atmosferico, avvenuto nel settembre 2018.

La variazione rispetto all'esercizio precedente è principalmente dovuta al credito per Emission Trading che si è incrementato di 25.315 migliaia di Euro a seguito dell'incremento del valore medio annuo delle quotazioni medie di CO_2.

5.2 Attività non correnti

Al 31 dicembre 2019 sono stati sottoposti ad impairment ai sensi dello IAS 36 gli avviamenti e le attività immateriali a vita utile indefinita per l'uso e le attività materiali. Tali valutazioni sono state svolte a livello delle unità generatrici di flussi finanziari (Cash Generating Units, CGU) alle quali il valore degli avviamenti e delle altre attività sono imputati, assumendo il maggiore tra il valore di mercato, qualora disponibile, ed il valore d'uso ricavabile dai piani pluriennali approvati dai Consigli di Amministrazione competenti.

Tali valutazioni hanno confermato la recuperabilità dei valori di carico.

Le CGU sono individuate tenendo conto di come gli avviamenti e le altre attività sono monitorati per finalità interne. Coerentemente con la struttura organizzativa di business del Gruppo, le CGU coincidono con i settori di operativi presentati ai sensi dell'IFRS 8 (Raffinazione, Power, Wind) o con aree di attività individuabili all'interno del settore Marketing, in presenza di asset o gruppi di asset, la cui recuperabilità possa essere direttamente correlabile e misurabile rispetto a flussi di cassa in entrata specifici e separabili rispetto a quelli presenti nel settore (Extrarete, Deposito di Cartagena).

Come meglio descritto in seguito, le attività immateriali a vita utile indefinita e quelle materiali ed immateriali per le quali si è ritenuto necessario, sono state sottoposte a procedura di impairment test, stimandone il valore d'uso sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa desumibili dai più recenti piani industriali sviluppati per ciascuna Cash Generating Unit e approvati dal Gruppo.

Le previsioni contenute nei piani rappresentano la miglior stima del management sulle performance operative future delle diverse CGU, tenuto conto anche delle indicazioni ricavabili dalle principali fonti informative esterne costituite dalle previsioni di evoluzione dei mercati di riferimento formulate dai principali osservatori specializzati.

Si segnala che alla data di riferimento del presente bilancio la capitalizzazione di borsa di Saras risultava superiore all'entità del patrimonio netto contabile di competenza del Gruppo risultante dall'ultima situazione patrimoniale consolidata intermedia approvata.

Per informazioni di maggior dettaglio si veda la nota specifica al successivo punto 5.2.2.

5.2.1 Immobili, impianti e macchinari

La voce Immobili, impianti e macchinari e la relativa movimentazione risultano così dettagliabili:

Costo Storico	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Altri movimenti	31/12/2018
Terreni e fabbricati	225.652	221	(1.817)	0	(40.187)	183.869
Impianti e macchinari	3.220.527	29.748	(4.782)	0	112.081	3.357.574
Attrezzature industriali e commerciali	38.682	270	(624)	0	(3.335)	34.993
Altri beni	566.663	2.074	(3.544)	0	38.668	603.861
Immobilizzazioni materiali in corso	143.434	203.238	0	0	(168.983)	177.689
Totale	**4.194.958**	**235.551**	**(10.767)**	**0**	**(61.756)**	**4.357.986**

Fondi Ammortamento	31/12/2017	Ammortamento	Utilizzo	Svalutazioni	Altri movimenti	31/12/2018
Fondo Terreni e fabbricati	122.524	5.551	(15)	0	(18.295)	109.765
Fondo Impianti e macchinari	2.583.901	108.121	(4.672)	0	(795)	2.686.555
Fondo Attrezzature industriali e commerciali	27.154	3.578	(210)	0	(5.352)	25.170
Altri beni	441.169	21.544	(3.554)	0	(9.770)	449.389
Totale	**3.174.748**	**138.794**	**(8.451)**	**0**	**(34.212)**	**3.270.879**

Valore Netto	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Svalutazioni	Altri movimenti	31/12/2018
Terreni e fabbricati	103.128	221	(1.802)	(5.551)	0	(21.892)	74.104
Impianti e macchinari	636.626	29.748	(110)	(108.121)	0	112.876	671.019
Attrezzature industriali e commerciali	11.528	270	(414)	(3.578)	0	2.017	9.823
Altri beni	125.496	2.074	10	(21.544)	0	48.438	154.472
Immobilizzazioni materiali in corso	143.434	203.238	0)	0	0	(168.983)	177.689
Totale	**1.020.210**	**235.551**	**(2.316)**	**(138.794)**	**0**	**(27.544)**	**1.087.107**

Costo Storico	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Altri movimenti	31/12/2019
Terreni e fabbricati	183.869	24	(12.531)	0	5.812	177.174
Impianti e macchinari	3.357.574	89.028	(8.309)	0	127.997	3.566.290
Attrezzature industriali e commerciali	34.993	49	(229)	0	2.245	37.058
Altri beni	603.861	948	(2.713)	0	40.500	642.596
Immobilizzazioni materiali in corso	177.689	248.566	(31)	0	(177.927)	248.297
Totale	**4.357.986**	**338.615**	**(23.813)**	**0**	**(1.373)**	**4.671.415**

Fondi Ammortamento	31/12/2018	Ammortamento	Utilizzo	Svalutazioni	Altri movimenti	31/12/2019
Fondo Terreni e fabbricati	109.765	4.642	(12.935)	0	(809)	100.663
Fondo Impianti e macchinari	2.686.555	121.265	(7.871)	0	(55)	2.799.894
Fondo Attrezzature industriali e commerciali	25.170	3.645	(138)	0	(84)	28.593
Altri beni	449.389	23.157	(2.727)	0	(126)	469.693
Totale	**3.270.879**	**152.709**	**(23.671)**	**0**	**(1.074)**	**3.398.843**

Valore Netto	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Svalutazioni	Altri movimenti	31/12/2019
Terreni e fabbricati	74.104	24	404	(4.642)	0	6.621	76.511
Impianti e macchinari	671.019	89.028	(438)	(121.265)	0	128.052	766.396
Attrezzature industriali e commerciali	9.823	49	(91)	(3.645)	0	2.329	8.465
Altri beni	154.472	948	14	(23.157)	0	40.626	172.903
Immobilizzazioni materiali in corso	177.689	248.566	(31)	0	0	(177.927)	248.297
Totale	**1.087.107**	**338.615**	**(142)**	**(152.709)**	**0**	**(299)**	**1.272.572**

I costi storici sono esposti al netto dei contributi ricevuti a titolo definitivo per la realizzazione degli investimenti. Il valore originario dei contributi classificati a riduzione delle immobilizzazioni è pari a 188.448 migliaia di Euro ed è relativo ai Contratti di Programma stipulati con il Ministero Industria e Commercio e dell'Artigianato in data 19 giugno 1995, con il Ministero delle Attività Produttive in data 10 ottobre 1997 e con Ministero dello Sviluppo Economico in data 10 giugno 2002. Il valore residuo di tali contributi ammonta al 31 dicembre 2019 a 286 migliaia di Euro (422 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018).

La voce "terreni e fabbricati" comprende principalmente fabbricati industriali, uffici e magazzini per un valore netto di 36.620 migliaia di Euro, fabbricati civili ad uso uffici di Milano e Roma di proprietà della Capogruppo per un valore netto di 3.074 migliaia di Euro e terreni in massima parte relativi ai siti di Sarroch e di Arcola rispettivamente di proprietà della controllata Sarlux Srl e della controllata Deposito di Arcola Srl per un valore di 36.817 migliaia di Euro.

La voce "impianti e macchinari" è principalmente riferibile agli impianti di raffinazione e di generazione di energia elettrica dalla centrale a ciclo combinato situati in Sarroch.

La voce "attrezzature industriali e commerciali" comprende attrezzature relative al laboratorio chimico e alla sala controllo collegate all'attività di raffinazione e vari beni in dotazione necessari al processo produttivo.

La voce “altri beni” comprende principalmente i serbatoi e gli oleodotti per la movimentazione dei prodotti e grezzi delle società del gruppo (Sarlux Srl, Saras Energia SA e Deposito di Arcola Srl).

La voce “immobilizzazioni in corso ed acconti” accoglie costi sostenuti principalmente per investimenti relativi al parco serbatoi e agli interventi necessari all’adeguamento e all’aggiornamento delle strutture esistenti, in particolare per ambiente, sicurezza e affidabilità.

Gli incrementi dell’esercizio ammontano a 338.615 migliaia di Euro e sono relativi principalmente agli interventi tecnologici sugli impianti di raffinazione e l’ampilamento del parco eolico già citato.

I principali coefficienti annui di ammortamento sono evidenziati di seguito:

	impianto I.G.C.C.	altre immobilizzazioni (base annua)
Fabbricati Industriali (Terreni e Fabbricati)	fino al 2031	5,50%
Impianti Generici (Impianti e Macchinari)	fino al 2031	8,38%
Impianti Altamente Corrosivi (Impianti e Macchinari)	fino al 2031	11,73%
Oleodotti e Serbatoi (Impianti e Macchinari)		8,38%
Centrale termoelettrica (Impianti e Macchinari)	fino al 2031	
Parco eolico (Impianti e Macchinari)		10,00%
Dotazioni (Attrezzature Impianti e Macchinari)		25,00%
Macchine elettroniche d’ufficio (Altri Beni)		20,00%
Mobili e Macchine per ufficio (Altri Beni)		12,00%
Mezzi di trasporto (Altri beni)		25,00%

La concessione all’occupazione di aree demaniali su cui insistono gli impianti di servizio della raffineria di Sarroch (trattamento affluenti, dissalazione acqua marina, blow down, torce e pontile) rilasciata dall’autorità portuale di Cagliari è valida sino al 31 Dicembre 2027.

Nel corso dell’esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

A seguito della manifestazione di taluni fenomeni esterni legati allo scenario macroeconomico e delle commodities, tali da poter configurare una riduzione del valore recuperabile, ai sensi di quanto previsto dai principi contabili applicati dal Gruppo, ed in particolare dallo IAS 36, il complesso delle attività materiali e immateriali che compongono il settore operativo “Refining, Marketing e Power” è stato sottoposto alla data di riferimento del presente bilancio al processo valutativo teso a verificare se il medesimo avesse subito una perdita durevole di valore. L’analisi ha avuto esito negativo e dunque non è emersa la necessità di procedere ad alcuna svalutazione. Il test di impairment va effettuato per singola attività. Nel caso non sia possibile stimare il valore recuperabile della singola attività, si deve procedere alla determinazione del valore recuperabile dell’unità generatrice di flussi finanziari alla quale l’attività appartiene (CGU), ovvero il gruppo di attività, l’unità o il ramo d’azienda in grado, singolarmente presi, di generare flussi finanziari in modo continuativo.

Il test è stato effettuato confrontando il valore di libro con il relativo valore recuperabile, rappresentando dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione, e il valore d’uso, così come richiesto dallo IAS 36.

Il processo è stato articolato, in ossequio al principio in oggetto, nelle seguenti fasi:

a) **Definizione delle unità generatrici di cassa (di seguito, CGU):** la CGU oggetto di valutazione è rappresentata dal complesso delle attività materiali e immateriali del settore operativo “Refining, Marketing e Power”: come rappresentato nel Piano Industriale 2020-2023, è previsto un processo di riorganizzazione gestionale tale per cui sia il settore operativo “Marketing” che il settore operativo “Power”, parti integranti della configurazione complessiva del business di raffinazione, confluiranno nel più ampio settore operativo “Refining”, a seguito rispettivamente della vendita della rete commerciale di Saras Energia , e della scadenza del contratto CIP6 per il Power;

b) **Determinazione del valore recuperabile degli impianti basato sul valore d’uso:** il valore recuperabile della CGU in oggetto è stato determinato sulla base del suo valore d’uso, ossia del valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine dalla CGU.

   I flussi finanziari sono stati determinati in base alle ipotesi previste nel Piano Industriale 2020-2023 di Gruppo predisposto dalla direzione aziendale e approvato (per quanto attiene al Budget il 6 febbraio 2020) dal Consiglio di Amministrazione del 2 marzo 2020, considerando i flussi finanziari al netto dei futuri sviluppi.

   La determinazione dei flussi è stata effettuata in considerazione dello scenario petrolifero (prezzi di grezzi, prodotti petroliferi e margini di raffinazione), supportato dalle recenti pubblicazioni di primari analisti del settore. Per quanto riguarda lo scenario elettrico previsto nel Piano Industriale 2020-2023, si ipotizza che, dopo la scadenza del contratto CIP 6/92, la capacità dell'impianto Power sia destinata in parte ai consumi interni della raffineria e in parte possa essere messa al servizio della stabilità del sistema elettrico regionale alla condizioni fissate dalla normativa di riferimento, vista la rilevanza dell'impianto stesso per il sistema elettrico sardo.

   Al termine dell’orizzonte di piano è stato stimato un Terminal Value sulla base di un flusso di cassa operativo normalizzato in coerenza con le specifiche situazioni e la ciclicità del business, applicando un tasso di crescita oltre piano pari all’1%, in linea con le stime degli analisti in merito all’inflazione attesa di lungo termine. Come flusso normalizzato a regime si è fatto riferimento al flusso di cassa operativo medio del periodo 2020-2023 dei settori operativi “Refining e Marketing”, considerando il minor contributo del settore operativo "Power" in ragione dell’attuale incertezza regolatoria.

   Il tasso di attualizzazione dei flussi finanziari (costo medio ponderato del capitale - WACC) è stato stimato in misura pari al 6,5%, tramite l’applicazione di parametri di mercato specifici del settore di riferimento;

c) **Analisi di Sensitività:** da apposita analisi è emerso che una variazione ragionevole dei principali assunti di base evidenzia valori recuperabili superiori al valore contabile della CGU in oggetto, non evidenziando dunque perdite di valore così come definite dallo IAS 36;

d) **Indicatori esterni:** da ultimo, occorre sottolineare come l’attività di produzione raffinazione in generale e quella svolta dalla CGU in particolare non abbiano subito, nel corso dell’esercizio, il manifestarsi di fenomeni tali da poter configurare una perdita durevole di valore.

5.2.2 Attività immateriali

La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali è esposta nelle seguenti tabelle:

Costo Storico	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Altri movimenti	31/12/2018
Diritti di brevetto industriale ed opere ingegno	47.846	2.959	0	0	810	51.615
Concessioni, licenze, march e diritti simili	50.155	12	(151)	0	(25.526)	24.490
Goodwill e attività immateriali a vita non definita	21.909	0	0	0	(890)	21.019
Altre immobilizzazioni immateriali	519.898	0	0	0	7.419	527.317
Immobilizzazioni immateriali in corso	1.550	4.429	(1.132)	0	0	4.847
Totale	**641.358**	**7.400**	**(1.283)**	**0**	**(18.187)**	**629.288**

Fondi Ammortamento	31/12/2017	Ammortamento	Utilizzo	Svalutazioni	Altri movimenti	31/12/2018
Diritti di brevetto industriale ed opere ingegno	42.339	2.672	0	0	66	45.077
Concessioni, licenze, march e diritti simili	24.431	1.126	(108)	0	(14.177)	11.272
Altre immobilizzazioni immateriali	421.897	32.869	0	0	6.046	460.812
Totale	**488.667**	**36.795**	**(108)**	**0**	**(8.065)**	**517.161**

Valore Netto	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Svalutazioni	Altri movimenti	31/12/2018
Diritti di brevetto industriale ed opere ingegno	5.507	2.959	0	(2.672)	0	744	6.538
Concessioni, licenze, march e diritti simili	25.724	12	(43)	(1.126)	0	(11.267)	13.300
Goodwill e attività immateriali a vita non definita	21.909	0	0	0	0	(890)	20.937
Altre immobilizzazioni immateriali	98.001	0	0	(32.869)	0	1.373	66.505
Immobilizzazioni immateriali in corso	1.550	4.429	(1.132)	0	0	0	4.847
Totale	**152.691**	**7.400**	**(1.175)**	**(36.667)**	**0**	**(10.040)**	**112.127**

Costo Storico	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Altri movimenti	31/12/2019
Diritti di brevetto industriale ed opere ingegno	51.615	423	0	0	1.262	53.300
Concessioni, licenze, march e diritti simili	24.490	0	(30)	0	(111)	24.349
Goodwill e attività immateriali a vita non definita	21.019	0	0	0	0	21.019
Altre immobilizzazioni immateriali	527.317	4.514	0	0	1	531.832
Immobilizzazioni immateriali in corso	4.847	1.026	(4.479)	0	(176)	1.218
Totale	**629.288**	**5.963**	**(4.509)**	**0**	**976**	**631.718**

Fondi Ammortamento	31/12/2018	Ammortamento	Utilizzo	Svalutazioni	Altri movimenti	31/12/2019
Diritti di brevetto industriale ed opere ingegno	45.077	2.868	0	0	570	48.515
Concessioni, licenze, march e diritti simili	11.272	606	(3)	0	86	11.961
Altre immobilizzazioni immateriali	460.812	33.197	0	0	(819)	493.190
Totale	**517.161**	**36.671**	**(3)**	**0**	**(163)**	**553.748**

Valore Netto	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Svalutazioni	Altri movimenti	31/12/2019
Diritti di brevetto industriale ed opere ingegno	6.538	423	0	(2.868)	0	692	4.785
Concessioni, licenze, march e diritti simili	13.300	0	(33)	(606)	0	(273)	12.388
Goodwill e attività immateriali a vita non definita	20.937	0	0	0	0	0	20.937
Altre immobilizzazioni immateriali	66.505	4.514	0	(33.197)	0	820	38.642
Immobilizzazioni immateriali in corso	4.847	1.026	(4.479)	0	0	(176)	1.218
Totale	**112.127**	**5.963**	**(4.512)**	**(36.671)**	**0**	**1.063**	**77.970**

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali ammontano a 36.671 migliaia di Euro e sono determinati secondo le aliquote su base annua di seguito riportate.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	20%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3% - 33%
Altre immobilizzazioni immateriali	6% - 33%

Non vi sono attività immateriali significative a vita utile definita destinate alla cessione.

Il contenuto delle voci principali è riportato di seguito.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili
Il saldo della voce si riferisce principalmente alla concessione relative a all'esercizio del parco eolico di Ulassai della controllata Sardeolica Srl i cui ammortamenti termineranno nel 2035.

Goodwill e altre attività immateriali a vita utile non definita
La voce si riferisce all'avviamento iscritto in capo alla controllata Sardeolica Srl (20.937 migliaia di Euro) pagato da Saras SpA per l'acquisto di Parchi Eolici Ulassai Srl (in seguito fusa per incorporazione in Sardeolica Srl nel 2017): tale avviamento è giustificato dalla proiezione dei flussi finanziari attesi dalla controllata Sardeolica Srl su un orizzonte temporale esteso sino al termine delle concessioni ottenute dalla stessa (2035).

Ai sensi di quanto previsto dai principi contabili applicati dal Gruppo, ed in particolare dallo IAS 36, l'avviamento in oggetto è stato sottoposto alla data di riferimento del presente bilancio al processo valutativo teso a verificare se l'attività avesse subito

una perdita di valore. L'analisi ha avuto esito negativo e dunque non è emersa la necessità di procedere ad alcuna svalutazione, così' come negli esercizi precedenti.

Il valore dell'avviamento acquisito può essere definito solo in via residuale ed essere colto mediante la stima del valore recuperabile relativo ad un insieme di attività che individuano il/i complesso/i aziendale/i cui esso pertiene: la Cash Generating Unit (CGU).

Il test è stato effettuato confrontando il valore contabile di iscrizione in bilancio della CGU con il relativo valore recuperabile rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione, e il valore d'uso, così come richiesto dallo IAS 36.

Il processo è stato articolato, in ossequio al principio in oggetto, nelle seguenti fasi:

a) **Definizione delle unità generatrici di cassa (di seguito, CGU):** Sardeolica Srl è identificabile come un'unica CGU, ossia come il più piccolo gruppo identificabile di attività che genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività. Nel corso dell'esercizio 2019 si è dato avvio al Progetto «Reblading» destinato alla sostituzione delle pale eoliche e la revisione dei componenti principali dell'aerogeneratore. Sono state ottenute tutte le autorizzazioni e sono stati siglati tutti i contratti per la realizzazione del progetto a fronte dei quali sono stati pagati gli acconti richiesti dai fornitori per l'avvio della fase realizzativa che avrà termine nel 2020;

b) **Allocazione dell'avviamento alla CGU:** l'avviamento è interamente riferibile alla controllata Sardeolica Srl in quanto è sorto in sede di acquisto del 30% del capitale sociale della stessa ed è pari a 20.937 migliaia di Euro;

c) **Determinazione del valore recuperabile dell'avviamento basato sul valore d'uso:** il valore recuperabile della CGU Sardeolica Srl è stato determinato sulla base del valore d'uso, ossia del valore attuale dei flussi finanziari nominali futuri che si prevede abbiano origine dalla CGU con un orizzonte temporale dei flussi pari al 2035 (periodo di validità della concessione ottenuta dal Comune di Ulassai e dal Comune di Perdasdefogu).

   Al termine del periodo di concessione è stato ipotizzato un valore terminale pari al capitale investito netto residuo alla fine dell'orizzonte temporale.

   I flussi finanziari sono stati determinati in base alle ipotesi previste nel Piano Industriale 2020-2023 di Gruppo predisposto dalla direzione aziendale e approvato (per quanto attiene al Budget approvato il 3 febbraio 2020) dal Consiglio di Amministrazione del 2 marzo 2020, considerando i flussi finanziari comprensivi del Progetto Reblading al netto dei futuri sviluppi.

   La determinazione dei flussi è stata effettuata in considerazione dello scenario dei prezzi di vendita dell'energia fino alla scadenza della concessione, supportato da importanti società indipendente specializzate nel settore, e coerente con il Piano Industriale 2020-2023.

   Il tasso di attualizzazione dei flussi finanziari (costo medio ponderato del capitale - WACC) è stato stimato in misura pari al 4,6%, tramite l'applicazione di parametri di mercato specifici del settore di riferimento;

d) **Analisi di Sensitività:** da apposita analisi è emerso che una variazione ragionevole dei principali assunti di base (la quantità di energia elettrica prodotta ed i prezzi di vendita dell'energia elettrica) evidenzia valori recuperabili superiori al valore contabile dell'avviamento in oggetto, non evidenziando dunque perdite di valore così come definite dallo IAS 36;

e) **Indicatori esterni:** da ultimo, occorre sottolineare come l'attività di produzione di energia eolica in generale e quella svolta dalla CGU in particolare non abbiano subito, nel corso dell'esercizio, il manifestarsi di fenomeni tali da poter configurare una perdita durevole di valore.

Altre immobilizzazioni immateriali

La controllata Sarlux Srl ha in essere un contratto pluriennale di fornitura di energia elettrica in regime di CIP6 stipulato con il Gestore dei Servizi Elettrici SpA (nel seguito, GSE). Tale contratto – che era stato originariamente iscritto al fair value nel bilancio consolidato 2006 per un valore di 547,5 milioni di Euro – è stato valutato, nel corso della sua durata, secondo i criteri previsti dallo IAS 36.

Nel corso degli esercizi passati, il valore di tale contratto è stato sempre oggetto di valutazioni al fine di verificarne il valore recuperabile, alla luce delle modifiche di scenario e normative nel tempo intervenute.

In considerazione del fatto che tale contratto in regime di CIP6 giungerà a scadenza nei primi mesi del 2021 e che non sono intervenuti nel corso del 2019 eventi che abbiano rappresentato indicatori di perdita durevole e significativa di valore dello stesso, per l'esercizio 2019 non si è ritenuto di dover procedere alla stima del valore recuperabile del Contratto.

Immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti

La voce accoglie investimenti in corso per l'acquisizione di licenze relative a software. Non vi sono attività immateriali a vita utile definita destinate alla cessione.

5.2.3 Diritto di utilizzo di attività in leasing

Il Gruppo Saras ha acquisito diritti di utilizzo di attività di terzi essenzialmente volti all'utilizzo di:

- aree funzionali ed indispensabili per lo svolgimento delle proprie attività caratteristiche (aree demaniali attigue ai siti di Sarroch e Arcola, aree sulle quali insiste il parco eolico di Ulassai, ecc..), delle quali non ha potuto o non ha ritenuto opportuno acquisire la proprietà;

- immobili adibiti ad uso uffici direzionali;

- beni strumentali e impianti costruiti ed eserciti da partner industriali, per i quali il Gruppo non possedeva il know-how tecnologico adeguato che ne consentisse la realizzazione e la conduzione.

La movimentazione dei diritti di utilizzo delle attività in leasing è esposta nelle seguenti tabelle:

Costo Storico	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Altri movimenti	31/12/2019
Terreni e fabbricati in locazione	0	39.956	0	0	0	39.956
Impianti e macchinari in locazione	0	11.952	0	0	0	11.952
Attrezzature industriali e commerciali in locazione	0	0	0	0	0	0
Altri beni in locazione	0	7.261	0	0	124	7.385
Totale	**0**	**59.169**	**0**	**0**	**124**	**59.293**

Fondi Ammortamento	31/12/2018	Ammortamento	Utilizzo	Svalutazioni	Altri movimenti	31/12/2019
Fondo Terreni e fabbricati in locazione	0	5.889	0	0	57	5.096
Fondo Impianti e macchinari in locazione	0	1.649	0	0	0	1.649
Fondo Attrezzature ind.li e comm.li in locazione	0	0	0	0	0	0
Altri beni	0	2.629	0	0	0	2.629
Totale	**0**	**9.317**	**0**	**0**	**57**	**9.374**

Valore Netto	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Svalutazioni	Altri movimenti	31/12/2019
Terreni e fabbricati in locazione	0	39.956	0	(5.039)	0	(57)	34.860
Impianti e macchinari in locazione	0	11.952	0	(1.649)	0	0	10.303
Attrezzature ind.li e comm.li in locazione	0	0	0	0	0	0	0
Altri beni in locazione	0	7.262	0	(2.629)	0	123	4.756
Totale	**0**	**59.170**	**0**	**(9.317)**	**0**	**66**	**49.919**

Il saldo al 31 dicembre 2019, pari 49.919 migliaia di Euro, è relativo alla prima applicazione del nuovo principio IFRS 16 – Leases. L'iscrizione si riferisce essenzialmente alle seguenti fattispecie contrattuali:

1) concessioni, diritti di superficie e simili: si tratta principalmente delle concessioni delle aree su cui insistono parte del sito produttivo di Sarroch, i depositi petroliferi di Arcola e Cartagena, nonché quella su cui è stato costruito ed è in attività il parco eolico di Ulassai;

2) impianti: si tratta principalmente dei contratti stipulati dalla controllata Sarlux con fornitori per la costruzione e l'esercizio di alcuni impianti all'interno del sito produttivo di Sarroch;

3) flotte auto aziendali: trattasi di contratti di noleggio a lungo termine di auto aziendali in uso sia all'interno del sito industriale di Sarroch che ai dipendenti delle varie sedi direzionali e commerciali;

4) locazioni di immobili per sedi direzionali e commerciali.

Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto commentato al paragrafo 2.2 "Nuovi principi contabili, interpretazioni e modifiche adottati dal Gruppo" in merito all'adozione del nuovo principio contabile internazionale IFRS 16 – Leases".

5.2.4 Partecipazioni

Di seguito si evidenzia l'elenco delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2019, con l'indicazione dei dati principali relativi alle società partecipate:

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale Sociale	Quota detenutai di Gruppo (%) al 31-12-19	Quota detenuta di Gruppo (%) al 31-12-18	Quota (%) su Cap. Sociale	Azionista	% di diritto di voto	Rapporto di partecipazione
Deposito di Arcola Srl	Arcola (SP)	Euro	1.000.000	100,00%	100,00%	100,00%	Saras SpA	100,00%	Controllata
Sartec Saras Ricerche e Tecnologie Srl	Assemini (CA)	Euro	3.600.000	100,00%	100,00%	100,00%	Saras SpA	100,00%	Controllata
Sarint SA e società controllate:	Lussemburgo	Euro	50.705.314	100,00%	100,00%	100,00%	Saras SpA	100,00%	Controllata
Saras Energia SAU e società controllata:	Madrid (Spagna)	Euro	44.559.840	100,00%	100,00%	100,00%	Sarint SA	100,00%	Controllata Indiretta
Terminal Logistica de Cartagena SLU	Cartagena (Spagna)	Euro	3.000	100,00%	100,00%	100,00%	Saras Energia SA	100,00%	Controllata Indiretta
Reasar SA	Lussemburgo	Euro	2.225.000	100,00%	100,00%	100,00%	Sarint SA	100,00%	Controllata Indiretta
Sarlux Srl	Sarroch (CA)	Euro	100.000.000	100,00%	100,00%	100,00%	Saras SpA	100,00%	Controllata
Sardeolica Srl e società controllate:	Cagliari	Euro	56.696	100,00%	100,00%	100,00%	Saras SpA	100,00%	Controllata
Saras Trading SA	Ginevra (Svizzera)	Usd	1.000.000	100,00%	100,00%	100,00%	Saras SpA	100,00%	Controllata
Consorzio La Spezia Utilities	La Spezia	Euro	122.143	5,00%	5,00%	5,00%	Dep. di Arcola Srl	5,00%	Altre partecipazioni
Sarda Factoring	Cagliari	Euro	9.027.079	4,01%	4,01%	4,01%	Saras SpA	4,01%	Altre partecipazioni

Come precedentemente indicato, le partecipazioni in imprese controllate sono consolidate linea per linea nel presente bilancio.

5.2.4.1 Altre partecipazioni

Il dettaglio delle altre partecipazioni è il seguente:

Altre partecipazioni	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Consorzio La Spezia Utilities	7	7	0
Sarda Factoring	495	495	0
Totale	**502**	**502**	**0**

5.2.5 Attività per imposte anticipate

La posizione netta della fiscalità differita attiva e passiva del Gruppo Saras al 31 dicembre 2019 ammonta a 27.379 migliaia di Euro (composto da imposte anticipate per 31.816 iscritte nell'attivo patrimoniale non corrente ed imposte differite iscritte nel passivo patrimoniale non corrente per 4.437 migliaia di Euro).

A livello consolidato ed anche in virtù degli accordi di consolidato fiscale in vigore tra le società italiane del Gruppo, le imposte anticipate e differite delle stesse società sono compensate ed esposte al netto (che è costituito dalla citata attività netta per 31.816 migliaia di Euro), mentre la fiscalità differita delle controllate estere non è compensata e costituisce la citata passività per imposte differite per 4.437 migliaia di Euro).

Per quanto sopra descritto, si evince che il saldo totale della posizione netta del Gruppo è dovuto pressoché integralmente alle imposte delle società italiane, e risulta sostanzialmente formato da:

- Imposte anticipate nette stanziate sulle perdite fiscali generatesi nell'esercizio per 20.365 migliaia di Euro;
- imposte anticipate per 31.517 migliaia di Euro per accantonamenti a fondo rischi e oneri, per lo più su quote CO_2;
- imposte anticipate della controllata Sarlux Srl per 7.146 migliaia di Euro relativi alla linearizzazione dei ricavi Power sopra descritta;
- imposte differite per 25.414 relativi a ammortamenti eccedenti e anticipati.

Le imposte anticipate nette si reputano recuperabili dagli imponibili futuri derivanti dai più recenti piani aziendali.

La tabella che segue evidenzia la movimentazione dela posizione netta delle imposte anticipate e differite.

Dati in migliaia di Euro	Importi al 31/12/2018	Altre Variazioni	Accanton.	Utilizzi	Atre variazioni (solo S/P)	Importi al 31/12/2019
Attività per imposte anticipate						
Oneri deducibili in futuri esercizi	2.407		*1.708*	*2.006*		2.109
Svalutazione immobilizzazioni e crediti e differenze temporali ammortamenti civili-fiscali	24.005		*2.473*	*526*		25.952
Perdite fiscali	0		*20.365*			20.365
Fondi (tassati) per rischi e oneri	40.874		*4.729*	*14.087*		31.517
Valutazione fiscale rimanenze	10.223			*10.045*		178
Fondi svalutazione crediti	1.056		*146*			1.202
Altre poste residuali	171		*245*	*169*		247
Effetto IAS/Consolidato (altre poste residuali società del Gruppo)	5.408		*80*	*1*		5.488
Effetto IAS/Consolidato (linearizzazione ricavi Sarlux)	22.674			*15.215*	(313)	7.146
Effetto IFRS 16	0		*19*			19
Totale imposte anticipate	**106.818**	**0**	**29.765**	**42.047**	**(313)**	**94.222**
Passività per imposte differite						
Ammortamenti extracontabili	27.536		*0*	*2.121*		25.414
Proventi a tassazione differita	9.683		*0*	*0*		9.683
Valutazione fiscale rimanenze	0		*1.077*	*30*		1.046
Tassa emissioni	0		*0*	*0*		0
Rivalutazione terreno	7.995		*0*	*946*		7.049
Altre poste residuali	977		*2.898*	*0*		3.874
Effetto IAS/Consolidato (altre poste residuali società del Gruppo)	4.194		*55*	*8.370*	9.278	5.157
Effetto IAS/Consolidato (Fair value contratto GSE - Sarlux)	16.740		*0*	*8.370*		8.370
Effetto IAS/Consolidato (oneri finanziari capitalizzati su impianto IGCC)	2.077		*0*	*927*		1.150
Effetto IAS/Consolidato (Valorizzazione licenze parchi eolici - Sardeolica)	3.638		*0*	*227*		3.411
Effetto IAS/Consolidato (omogeneizzazione criterio valutazione rimanenze - Saras)	591		*1.535*	*439*		1.687
Totale imposte differite	**73.431**	**0**	**6.338**	**21.431**	**9.278**	**66.842**
Totale netto	**33.387**	**0**	**23.427**	**20.616**	**(9.591)**	**27.379**

In relazione al Consolidato Fiscale Nazionale si precisa che a partire dall'anno di imposta 2017 l'art. 7 – *quater* del D.L. 193/2016 (conv. nella L.225/2016) ha introdotto il rinnovo automatico di tale opzione.

Per effetto di tale modifica pertanto, il regime del "Consolidato fiscale" si rinnova automaticamente per il periodo previsto dalla legge, salvo che l'opzione non venga espressamente revocata con le stesse modalità e termini previsti per la scelta originaria, o dalla società controllante o dalla società controllata di volta in volta eventualmente interessata.

Di seguito si rappresenta la suddivisione delle imposte differite/anticipate tra la parte corrente e non corrente delle stesse:

Dati in migliaia di Euro	Breve termine	Medio lungo termine	Importi al 31/12/2019
Attività per imposte anticipate			
Oneri deducibili in futuri esercizi	*1.756*	*353*	2.109
Svalutazione immobilizzazioni e crediti e differenze temporali ammortamenti civili-fiscali	*10.440*	*15.512*	25.952
Perdite fiscali	*20.365*	*0*	20.365
Fondo TFR adeguamento IFRS	*0*	*0*	0
Fondi (tassati) per rischi e oneri	*31.387*	*130*	31.517
Valutazione fiscale rimanenze	*178*	*0*	178
Fondi svalutazione crediti	*0*	*1.202*	1.202
Altre poste residuali	*247*	*0*	247
Effetto IAS/Consolidato (altre poste residuali società del Gruppo)	*5.488*	*0*	5.488
Effetto IAS/Consolidato (linearizzazione ricavi Sarlux)	*7.146*	*0*	7.146
Effetto IFRS 16	*19*	*0*	19
Totale imposte anticipate	**77.025**	**17.197**	**94.222**
Passività per imposte differite			
Ammortamenti extracontabili	*2.121*	*23.293*	25.414
Proventi a tassazione differita	*-*	*9.683*	9.683
Rivalutazione terreno	*-*	*7.049*	7.049
Valutazione fiscale rimanenze	*1.046*		1.046
Altre poste residuali	*3.874*	*-*	3.874
Effetto IAS/Consolidato (altre poste residuali società del Gruppo)	*5.157*	*-*	5.157
Effetto IAS/Consolidato (Fair value contratto GSE - Sarlux)	*8.370*	*-*	8.370
Effetto IAS/Consolidato (oneri finanziari capitalizzati su impianto IGCC)	*1.150*	*-*	1.150
Effetto IAS/Consolidato (Valorizzazione licenze parchi eolici - Sardeolica)	*228*	*3.183*	3.411
Effetto IAS/Consolidato (omogeneizzazione criterio valutazione rimanenze - Saras)	*1.689*	*-*	1.689
Totale imposte differite	**23.635**	**43.208**	**66.843**
Totale netto	**53.389**	**(26.011)**	**27.379**

5.2.6 Altre attività finanziarie

Il saldo al 31 dicembre 2019 è pari a 6.475 migliaia di Euro (4.067 migliaia di Euro nell'esercizio precedente) ed è rappresentato principalmente da crediti verso terzi a medio/lungo termine.

5.3 Attività non correnti destinate alla dismissione

Il saldo al 31 dicembre 2019 pari a 7.038 migliaia di Euro è rappresentato dal valore residuo del ramo d'azienda della controllata Saras Energia SAU destinato alla vendita. Il 25 luglio 2019 a completamento dell'accordo sottoscritto nel novembre 2018 con Kuwait Petroleum Espana SA, la controllata spagnola ha ceduto le stazioni di servizio situate in spagna. Il saldo residuo si riferisce al valore di alcune stazioni per le quali il trasferimento non si è ancora perfezionato nell'attesa di ricevere alcune autorizzazioni da autorità locali.

5.4 Passività correnti

5.4.1 Passività finanziarie a breve termine

Le passività finanziarie a breve sono così costituite:

Passività finanziarie a breve termine	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Finanziamenti bancari correnti	70.017	0	70.017
Banche c/c	7.973	16.957	(8.984)
Strumenti finanziari derivati	35.875	26.937	8.938
Altre passività finanziarie a breve termine	91.032	62.736	28.296
Totale	**204.897**	**106.630**	**98.267**

La voce "Finanziamenti bancari correnti" accoglie principalmente un finanziamento da 50 milioni di Euro acceso dalla Capogruppo, con scadenza marzo 2020, valutato con il metodo del costo ammortizzato; tale finanziamento è soggetto ai seguenti vincoli:

- di tipo finanziario (costituiti dal rispetto dei seguenti parametri: (i) Indebitamento Finanziario Netto / EBITDA < a 3,5 e Indebitamento Finanziario Netto / Patrimonio Netto < a 1,5, entrambi calcolati sulla base delle risultanze del Bilancio Consolidato di Gruppo considerando il 31 dicembre di ogni anno;

- di tipo societario, principalmente connessi all'assetto proprietario della società, al divieto sia di modificare la propria attività, sia di ridurre il proprio capitale sociale, sia di cedere la maggioranza delle proprie partecipazioni rilevanti che di cedere una quota rilevante delle proprie attività non correnti.

Il mancato rispetto di tali vincoli comporta la facoltà, da parte del pool di banche concedente il finanziamento, di richiedere il rimborso anticipato dello stesso.
All'ultima data di verifica del rispetto dei vincoli finanziari prevista contrattualmente si conferma che gli stessi risultavano soddisfatti.

È inoltre stato acceso un finanziamento "denaro caldo" da 20 milioni di Euro acceso dalla Capogruppo con un primario istituto di credito, con scadenza 30 aprile 2020.

La voce "Banche c/c" accoglie il saldo delle linee di credito cui il Gruppo fa ricorso nel normale svolgimento delle attività.

La voce "Strumenti finanziari derivati" accoglie il fair value negativo degli strumenti finanziari derivati in essere alla data di chiusura dell'esercizio.

Strumenti finanziari derivati	31/12/2019 Attività	31/12/2019 Passività	31/12/2018 Attività	31/12/2018 Passività	Variazione
Fair value Interest rate swaps	0	(100)	272		(100)
Fair value strumenti derivati su commodities	21.086	(29.392)	74.395	(26.860)	(2.532)
Fair value acquisti e vendite a termine su cambi	0	(3.283)		(77)	(3.206)
Fair value acquisti e vendite a termine su quote CO_2	0	(3.100)	18.475		(3.100)
Totale	**21.086**	**(35.875)**	**93.142**	**(26.937)**	**(8.938)**

Le tabelle seguenti indicano i valori nozionali ed i relativi fair value degli strumenti finanziari derivati in essere al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018:

Tipologia Operazioni	31/12/2019				31/12/2018			
	Valore nozionale		Fair value		Valore nozionale		Fair value	
	Acquisti	Vendite	Pos.	Neg.	Acquisti	Vendite	Pos.	Neg.
prodotti petroliferi e grezzi	(105.106)	340.506	21.086	(29.392)	(127.977)	575.200	74.395	(26.860)
cambi	(457.160)			(3.283)	(318.000)		0	(77)
tassi d'interesse	(50.000)			(100)	(170.000)		272	0
quote CO_2				(3.100)			18.475	0
Totale	**(612.266)**	**340.506**	**21.086**	**(35.875)**	**(615.977)**	**575.200**	**93.142**	**(26.937)**

La voce "Altre passività finanziarie a breve" accoglie essenzialmente incassi relativi a crediti ceduti con factor pro-soluto senza notifica, ricevuti dai clienti e non ancora retrocessi ai factors.

I finanziamenti bancari e i prestiti obbligazionari sono valutati col criterio del costo ammortizzato.

Per ulteriori dettagli si rimanda al prospetto di rendiconto finanziario.

5.4.2 Debiti commerciali e altri debiti

La composizione della voce in esame è la seguente:

Debiti vs fornitori	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Clienti c/anticipi	80.400	18.890	61.510
Debiti vs fornitori correnti	1.568.336	1.024.272	544.064
Totale	**1.648.736**	**1.043.162**	**605.574**

La voce "Clienti c/anticipi" accoglie acconti ricevuti da clienti su forniture di prodotti petroliferi.

Il saldo dei "Debiti verso fornitori" accoglie essenzialmente i debiti per forniture di grezzi; l'incremento rispetto all'esercizio precedente è essenzialmente dovuto ai maggiori acquisti di grezzi e prodotti petroliferi effettuati a fine esercizio, rispetto a quanto effettuato nel 2018, e con regolazione ad inizio 2020.

5.4.3 Passività per imposte correnti

La composizione della voce è la seguente:

Passività per imposte correnti	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Debiti per IVA	9.888	14.727	(4.839)
Debiti IRES (e imposte su reddito imprese estere)	255	234	21
Debiti IRAP	0	806	(806)
Altri debiti tributari	66.329	59.181	7.148
Totale	**76.472**	**74.948**	**1.524**

La voce "Altri debiti tributari" comprende principalmente debiti per accise su prodotti immessi al consumo dalla Capogruppo (58.631 migliaia di Euro) e dalla controllata Saras Energia SA (3.555 migliaia di Euro).

5.4.4 Altre passività

Il dettaglio delle altre passività correnti è riportato nella seguente tabella:

Altre passività correnti	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Debiti istituti previdenziali e sicurezza sociale	11.038	11.397	(359)
Debiti verso il personale	19.977	25.236	(5.259)
Debiti verso altri	21.690	9.467	12.223
Ratei passivi	3.904	7.452	(3.548)
Risconti passivi	29.050	22.786	6.264
Totale	**85.659**	**76.338**	**9.321**

La voce "Debiti verso il personale" comprende le retribuzioni del mese di dicembre non ancora liquidate e la quota maturata delle mensilità aggiuntive nonché premi legati al raggiungimento degli obbiettivi aziendali.

5.5 Passività non correnti

5.5.1 Passività finanziarie a lungo termine

La voce è così composta:

Passività finanziarie a lungo termine	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Prestito obbligazionario non correnti	198.994	198.675	319
Finanziamenti bancari non correnti	0	49.393	(49.393)
Altre passività finanziarie a lungo termine	55.710	7.933	47.777
Totale	**254.704**	**256.001**	**(1.297)**

La voce accoglie le quote a medio/lungo termine dei finanziamenti bancari accesi dalla Capogruppo e rinegoziati nel corso dell'esercizio precedente.

La seguente tabella ricapitola tali finanziamenti, con evidenza di quota a breve e quota a medio lungo termine, (valori espressi in milioni di Euro):

Valori espressi in milioni di Euro	Accensione/ rinegoziazione del debito	Importo originario	Tasso base	Residuo al 31/12/2018	Residuo al 31/12/2019	Scadenze 1 anno	Scadenze oltre a 1 fino a 5 anni
Saras SpA							
Unicredit	Aprile 2017	50	Euribor 6 mesi	49,4	50,0	50,0	
Bond	Dicembre 2017	200	1,70%	198,7	199,0		199,0
Totale debiti verso banche per finanziamenti				**248,1**	**249,0**	**50,0**	**199,0**

La voce "Passività finanziarie a lungo termine" accoglie un prestito obbligazionario per un valore nominale complessivo di 200 milioni di Euro, con scadenza in data 28 dicembre 2022 e cedola fissa dell'1,70% su base annua rappresentato da un "private placement" di titoli obbligazionari presso il sistema multilaterale di negoziazione austriaco, Third Market, del Wiener Börse AG.

La Capogruppo Saras ha inoltre in essere una linea di credito "Revolving Credit Facility" con scadenza 2020 per un importo massimo pari a 255 milioni di Euro: l'importo utilizzato al 31 dicembre 2019 era pari a zero.

5.5.2 Fondi per rischi e oneri

Il dettaglio dei fondi per rischi ed oneri è il seguente:

Fondi per rischi e oneri	31/12/2017	Accanton.	Utilizzo	Altri mov.	31/12/2018
Fondo smantellamento impianti	19.038	0	0	0	19.038
Fondo oneri per quote CO_2	43.940	144.379	(32.560)	0	155.759
Altri fondi rischi e oneri	59.106	5.934	(36.524)	0	28.516
Totale	**122.084**	**150.313**	**(69.084)**	**0**	**203.313**

Fondi per rischi e oneri	31/12/2018	Accanton.	Utilizzo	Altri mov.	31/12/2019
Fondo smantellamento impianti	19.038	0	0	0	19.038
Fondo oneri per quote CO_2	155.759	92.151	(99.199)	0	148.711
Altri fondi rischi e oneri	28.516	0	(1.987)	0	26.529
Totale	**203.313**	**92.151**	**(101.186)**	**0**	**194.278**

Il fondo smantellamento impianti è iscritto a fronte dei costi futuri di smantellamento degli impianti e macchinari, considerati laddove sussista un'obbligazione legale ed implicita in tal senso.

Il Fondo oneri per quote di CO_2, iscritto per 148.711 migliaia di Euro, origina dall'esistenza di limiti quantitativi alle emissioni di CO_2 degli impianti definiti dal Decreto Legislativo n° 216 del 4 aprile 2006; il superamento di tali limiti comporta l'obbligo di acquistare, nell'apposito mercato, quote che rappresentano i quantitativi di CO_2 eccedenti. Il fondo in oggetto accoglie l'accantonamento, pari a 92.151 migliaia di Euro, delle quote dovute e non ancora acquistate. Si segnala inoltre che in seguito all'acquisizione del ramo d'azienda (Impianti Nord) da Versalis SpA da parte della controllata Sarlux, quest'ultima ha presentato la richiesta di aggiornamento dell'autorizzazione ad emettere gas ad effetto serra e adeguamento quote assegnate, per ottenere le quote di emissione CO_2 di cui Versalis era assegnataria (dal 2013 e fino al 2020) a partire dal 2015. Gli enti competenti hanno successivamente richiesto alla Società di ripresentare la domanda di assegnazione, invitandola a formularla come "ampliamento sostanziale della capacità produttiva". La nuova domanda, presentata da Sarlux nel mese di ottobre 2018, è stata recepita in sede nazionale ed ora è al vaglio della Commissione Europea. Sarlux ha storicamente calcolato l'onere per emissioni CO_2 considerando le assegnazioni gratuite di quote anche per tale parte di impianti con conseguenti minori oneri rilevati a conto economico. In attesa della definizione di quanto sopra descritto relativamente alle quote ex-Versalis, il Gruppo ha accantonato un fondo.

Nel corso dell'esercizio è stato utilizzato il fondo per 99.199 migliaia di Euro a fronte dell'acquisto (e della consegna) di quote di competenza del passato esercizio.

La voce "Altri fondi rischi" si riferisce principalmente a fondi iscritti a fronte di passività probabili di natura legale e fiscale principalmente per un contenzioso con il GSE per il riconoscimento dei certificati bianchi (TEE).

5.5.3 Fondi per benefici ai dipendenti

Il saldo è così composto:

Fondi per benefici ai dipendenti	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Trattamento di fine rapporto	9.858	10.322	(464)
Totale	**9.858**	**10.322**	**(464)**

Il trattamento di fine rapporto è disciplinato dall'art. 2120 del codice civile e rappresenta la stima dell'obbligazione relativa all'ammontare da corrispondere ai dipendenti all'atto della cessazione del rapporto di lavoro. Il debito maturato sino al 31 dicembre 2006 è stato determinato sulla base di tecniche attuariali.

La movimentazione della voce "Trattamento di fine rapporto" è la seguente:

31/12/2017	**10.250**
Accantonamento parte piano a contributi definiti	7.797
Interessi	174
(proventi) / oneri attuariali	336
Utilizzi / Versamenti a Fondi complementari o Tesoreria INPS	(8.235)
31/12/2018	**10.322**
Accantonamento parte piano a contributi definiti	6.972
Interessi	79
(proventi) / oneri attuariali	703
Utilizzi / Versamenti a Fondi complementari o Tesoreria INPS	(8.218)
31/12/2019	**9.858**

In applicazione del Principio Contabile IAS 19 per la valutazione del Fondo TFR è stata utilizzata la metodologia denominata "Projected Unit Credit Cost" utilizzando le seguenti ipotesi:

IPOTESI ECONOMICHE	31/12/2019	31/12/2018
Incremento del costo della vita:	1,50%	1,50%
Tasso di attualizzazione:	0,77%	1,57%
Incremento retributivo:	2,50%	2,50%
Tasso annuo di incremento CPAS:	n.a.	n.a.

IPOTESI DEMOGRAFICHE	
Probabilità di decesso	Utilizzo delle tavole SIM 2002 differenziate tra maschi e femmine
Probabilità di invalidità	Utilizzate tabelle C.N.R. unisex
Probabilità di dimissioni	Utilizzata ipotesi di tasso annuo costante, corrispondente a valori storici della società
Probabilità di pensionamento	Si è supposoto il raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per A.G.B.
Probabilità di anticipazione	Si è supposoto un valore anno per anno pari al 3%

Al 31 dicembre 2019 il tasso d'attualizzazione utilizzato é l'I-BOXX Eurozone Corporates AA-, pari all'0,77%.

Il calcolo attuariale considera le modifiche introdotte dalla normativa in materia pensionistica (Decreto Legge 201/2011).

In considerazione della metodologia contabile adottata (si veda il paragrafo "Sintesi dei principi contabili e dei criteri di valutazione adottati" punto Q "Fondi per benefici ai dipendenti" della presente Nota Integrativa), al 31 dicembre 2019 viene riconosiuta in biancioUna perdite attuariale.

Come richiesto dallo IAS 19 revised si riporta un'analisi di sensitività delle principali ipotesi attuariali al 31 dicembre 2019 e 2018 del Fondo trattamento di fine rapporto:

2019	Variazione parametro di riferimento	
	-0,5%	0,5%
TASSO ANNUO DI ATTUALIZZAZIONE	10.382	9.375
	Variazione parametro di riferimento	
	-0,5%	0,5%
TASSO ANNUO DI INFLAZIONE	9.554	10.177
	Variazione parametro di riferimento	
	-0,5%	0,5%
TASSO ANNUO DI TURNOVER	9.842	9.867

2018	Variazione parametro di riferimento	
	-0,5%	0,5%
TASSO ANNUO DI ATTUALIZZAZIONE	10.752	9.333
	Variazione parametro di riferimento	
	-0,5%	0,5%
TASSO ANNUO DI INFLAZIONE	9.915	10.546
	Variazione parametro di riferimento	
	-0,5%	0,5%
TASSO ANNUO DI TURNOVER	10.180	10.257

5.5.4 Passività per imposte differite

Le passività per imposte differite ammontano a 4.437 migliaia di Euro e sono relative alle controllate estere. Per maggiori dettagli si rimanda al punto 5.2.5 "Attività per imposte anticipate".

5.5.5 Altre passività non correnti

Il dettaglio delle altre passività non correnti è il seguente:

Altre passività non correnti	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Risconti passivi linearizzazione Sarlux / GSE	25.563	80.263	(54.700)
Altri debiti	541	1.053	(512)
Totale	**26.104**	**81.316**	**(55.212)**

Rispetto al 31 dicembre 2018, la variazione è principalmente riferita al decremento della posta "risconti passivi" della controllata Sarlux Srl. La voce in esame è relativa alla contabilizzazione della linearizzazione dei ricavi derivanti dal contratto di cessione dell'energia in essere tra la controllata ed il G.S.E. (Gestore dei Servizi Energetici SpA) sulla base sia della durata dello stesso, pari a venti anni, sia dell'andamento previsto dei prezzi del grezzo e del gas, che risultano componenti determinanti sia per le tariffe dell'energia elettrica che per i costi di produzione della stessa.

5.6 Patrimonio Netto

La composizione del patrimonio netto è così rappresentabile:

Patrimonio netto totale	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Capitale sociale	54.630	54.630	0
Riserva legale	10.926	10.926	0
Altre riserve	967.129	898.089	69.040
Utili (perdite) netto esercizio	26.154	140.425	(114.271)
Totale	**1.058.839**	**1.104.070**	**(45.231)**

Capitale sociale
Al 31 dicembre 2019 il capitale sociale di 54.630 migliaia di Euro, interamente sottoscritto e versato, era rappresentato da n. 951.000.000 azioni ordinarie senza valore nominale.

Riserva legale
La riserva legale, invariata rispetto all'esercizio precedente, è pari ad un quinto del capitale sociale.

Altre riserve
La voce ammonta complessivamente a 967.129 migliaia di Euro, con un incremento netto di 69.040 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente. Detto incremento netto origina da:

- incremento dovuto alla destinazione dell'utile dell'esercizio precedente, per 140.425 migliaia di Euro;
- decremento dovuto alla destinazione di dividendi, deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 16 aprile 2019 per 75.310 migliaia di Euro;
- incremento, pari a 1.658 migliaia di Euro, della riserva per assegnazione gratuita di azioni a dipendenti sulla base dei piani di attribuzione al management delle società;
- decremento, pari a 703 migliaia di Euro, per effetto attualizzazione IAS19;
- incremento, pari a 42 migliaia di Euro, della riserva effetto traduzione bilanci in divisa;
- incremento, pari a migliaia di Euro 2.928, per effetto di altri movimenti.

Ai sensi dello IAS 1, par. 1 e 97, si precisa che non sono state effettuate movimentazioni di patrimonio netto con possessori di capitale proprio.

Risultato netto
L'utile d'esercizio consolidato ammonta a 26.154 migliaia di Euro.

Limitazioni alla distribuzione di riserve del patrimonio netto
Di seguito si riepilogano le principali limitazioni relative alla distribuzione delle riserve:

- la riserva legale, pari a 10,9 milioni di Euro, risulta utilizzabile solo per copertura perdite;

- la “Riserva indisponibile ex art. 7, c. 6 D.Lgs. 38/05”, pari a 19,7 milioni di Euro, compresa tra le “Altre riserve”, è destinabile esclusivamente a copertura perdite o ad aumento di capitale sociale.

Dividendi
In data 16 aprile 2019 l’Assemblea ordinaria degli Azionisti di Saras SpA, convocata per l’approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, ha deliberato di destinare a dividendo Euro 0,08 per ciascuna delle 936.010.146 azioni ordinarie in circolazione, per un totale di Euro 75.310 migliaia di Euro, prelevandoli dall’utile dell’esercizio 2018.

Il numero medio delle azioni in circolazione è stato di 939.724.844 nel 2019, aumentato rispetto alle azioni mediamente in circolazione nell’esercizio 2018 per effetto dell’assegnazione effettuata nel maggio 2019 delle azioni a chiusura del piano di Stock Grant 2016/2018.

Saras SpA al 31 dicembre 2019 deteneva n. 9.220.216 azioni proprie in conseguenza del ricordato piano di attribuzione gratuita al management delle società del Gruppo.

6. Note al Conto Economico

Nel corso dell’esercizio 2019 il Gruppo Saras ha proseguito lo studio di ulteriori possibili affinamenti delle modalità di rappresentazione delle performance economiche del Gruppo, riflesse negli indicatori GAAP e non GAAP. In particolare, ha avviato un’analisi volta a verificare l’esistenza dei requisiti per l’applicazione del trattamento contabile di copertura (cd Hedge Accounting), in conformità all’IFRS 9 «Financial Instruments» al portafoglio di strumenti finanziari derivati.

Sulla base delle analisi svolte e delle risultanze il Gruppo, a partire dal 2019, nonostante continui l’approccio di contabilizzazione non-Hedging, ha deciso di rivedere l’accounting policy in merito alla classificazione contabile degli strumenti finanziari derivati, rappresentando nella gestione caratteristica le operazioni di copertura effettuate per mitigare i rischi sulle variazioni di prezzo dei grezzi, dei semilavorati,dei prodotti petroliferi, delle quote CO_2, in coerenza con le transazioni di acquisto e vendita di commodity alle quali gli strumenti derivati sono riferiti e univocamente attribuiti nell'ambito dei sistemi aziendali di gestione finanziaria. Le operazioni in derivati concluse per finalità differenti restano invece classificate nell'ambito della voce di conto economico riferite alla gestione finanziaria.

Tale riclassifica prevede l’iscrizione nella voce “Prestazioni di servizi e costi diversi” del risultato netto delle operazioni di copertura. In conformità a quanto previsto dai principi IFRS, i dati relativi al 2018 impattati da tale riclassifica sono stati riesposti, per consentire la comparabilità degli stessi con quelli dell’esercizio in corso.

6.1 Ricavi

6.1.1 Ricavi della gestione caratteristica

I “Ricavi della gestione caratteristica” si analizzano come segue:

Ricavi della gestione caratteristica	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.888.000	9.711.904	(823.904)
Cessione energia elettrica	470.557	538.789	(68.232)
Altri compensi	10.874	16.793	(5.919)
Variazioni lavori in corso su ordinazione	(338)	381	(719)
Totale	**9.369.093**	**10.267.867**	**(898.774)**

La variazione negativa della voce “Ricavi delle vendite e delle prestazioni” è da imputare all’andamento dei prezzi dei prodotti petroliferi registrata nell’esercizio, oltre che ad un lieve decremento delle quantità vendute.

I ricavi per cessione di energia elettrica comprendono sia quelli relativi all’impianto di gassificazione della controllata Sarlux Srl (430.806 migliaia di Euro) che quelli relativi all’impianto eolico della controllata Sardeolica Srl (10.676 migliaia di Euro).

Fra i ricavi per cessione di energia elettrica da parte della controllata Sarlux Srl è ricompreso l’effetto della linearizzazione calcolata sulla base della durata residua del contratto scadente nel 2020, considerando principalmente l’ammontare della tariffa, gli scenari futuri relativi sia ai prezzi di gas e grezzo che al cambio Euro/Dollaro US previsti sino alla scadenza stessa; dette proiezioni vengono riconsiderate allorchè subiscono variazioni significative.

Si precisa che, in attesa della risoluzione del contenzioso che vede coinvolta l’Autorità di Regolazione per l’Energia Reti e Ambientesulla metodologia di calcolo del Costo Evitato del Combustibile (CEC), i ricavi di cessione dell’energia elettrica sono stati determinati secondo il Decreto Legge 69/2013 (cosiddetto “Decreto del Fare”), più penalizzante per la controllata.

Gli altri compensi comprendono essenzialmente i ricavi conseguiti dalle controllate Sartec Srl e Reasar SA nei rispettivi settori di attività.

I ricavi della gestione caratteristica sono analizzati per settore di attività e in merito alle aree geografiche di destinazione nei precedenti paragrafi 4.2 e 4.3 “Informativa settoriale” e “Informativa per area geografica”.

6.1.2 Altri proventi

Il dettaglio della voce “Altri proventi” è di seguito esposto:

Altri ricavi operativi	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Compensi per stoccaggio scorte d'obbligo	9.715	8.139	1.576
Cessione materiali diversi	619	509	110
Contributi	1.608	1.587	21
Noleggio navi cisterne	3.955	4.545	(590)
Recupero per sinistri e risarcimenti	22.244	1.415	20.829
Rimborso Oneri CO_2	75.232	49.917	25.315
Altri ricavi	35.230	62.933	(27.703)
Totale	**148.603**	**129.045**	**19.558**

La voce “Rimborso Oneri CO_2” è costituita dai ricavi iscritti dalla controllata Sarlux Srl derivanti dal riconoscimento, ai sensi del Titolo II, punto 7-*bis* del Provvedimento Cip n°6/92 del rimborso degli oneri relativi all’applicazione della Direttiva 2003/87/CE (Emission Trading) come da Delibera n°77/08 dell’AEEG. L’incremento, rispetto all’esercizio precedente, è principalmente dovuto alla variazione del prezzo delle quote.

La voce “Recupero per sinistri e risarcimenti” accoglie principalmente il rimborso assicurativo di cui al punto **5.1.6 – Altre Attività**.

6.2 Costi

Di seguito si analizzano i principali costi.

6.2.1 Acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo

Acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Acquisto di materie prime	3.909.046	4.699.005	(789.959)
Acquisto semilavorati	340.496	241.692	98.804
Acquisto materie sussidiarie e di consumo	87.725	88.721	(996)
Incrementi immobilizzazioni materiali	(15.301)	(12.212)	(3.089)
Acquisto prodotti finiti	4.218.177	4.061.518	156.659
Varizione rimanenze	(194.998)	14.304	(209.302)
Totale	**8.345.145**	**9.093.028**	**(747.883)**

La variazione negativa dei costi per acquisto di materie prime, sussidiarie e di consumo è pari a 747.883 migliaia di Euro rispetto all’esercizio precedente; tale variazione è da imputare sia all’andamento dei prezzi dei prodotti petroliferi che alle quantità acquistate nel corso dell’esercizio.

6.2.2 Prestazioni di servizi e costi diversi

Prestazioni di servizi e costi diversi	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Costi per servizi	658.930	640.909	18.021
Capitalizzazioni	(67.895)	(31.944)	(35.951)
Derivati su grezzi prodotti petroliferi e CO_2	66.141	(96.877)	163.018
Costi per godimento beni terzi	1.581	15.522	(13.941)
Accantonamenti per rischi	94.651	172.862	(78.211)
Svalutazioni crediti commerciali	674	732	(58)
Oneri diversi di gestione	17.027	25.554	(8.527)
Totale	**771.109**	**726.758**	**44.351**

I costi per servizi comprendono principalmente manutenzione, noli, trasporti, energia elettrica ed altre utenze, nonché costi per commissioni bancarie.

La variazione rispetto all’esercizio precedente, pari a 18.021 migliaia di Euro, è dovuta, oltre che ad un incremento dei costi di manutenzione oltre che di servizi tecnici e consulenziali richiesti dalla Capogruppo e dalla controllata Sarlux.

Si ricorda l’esercizio 2019 è stato caratterizzato da un importante ciclo manutentivo che ha interessato la raffineria di Sarroch e che ha portato ad un fisiologico incremento delle capitalizzazioni effettuate nel periodo.

Si ricorda inoltre il sopra citato effetto della riclassifica dei derivati (-66.141 migliaia di Euro per il 2019 e +96.877 migliaia di Euro per il 2018).

La voce “Costi per godimento beni di terzi” in diminuzione per 13.941 migliaia di Euro per effetto dell’entrata vigore del’IFRS 16. Il principio dispone infatti che, per i contratti identificati, i costi relativi ai canoni siano riclassificati - opportunamente rettificati – negli ammmortamenti e negli oneri finanziari.

La voce “Accantonamento per rischi e oneri” include, principalmente, l’accantonamento per gli oneri relativi all’applicazione della Direttiva 2003/87/CE (Emission Trading), che rispetto all’esercizio precedente diminuisce in quanto la controllata Sarlux Srl ha prudenzialmente stanziato nel corso dell’ esercizio precedente un fondo rischi corrispondente alle quote di CO_2 per il periodo 2015 – 2017.

La voce “Oneri diversi di gestione” è composta principalmente da imposte dirette (Imposta Municipale sugli Immobili, tassa emissioni atmosferiche) e da contributi associativi.

6.2.3 Costo del lavoro

Il “Costo del lavoro” si analizza come segue:

Costo del lavoro	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Salari e stipendi	114.876	118.082	(3.206)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	(12.371)	(9.636)	(2.735)
Oneri sociali	33.047	33.459	(412)
Trattamento di fine rapporto	6.972	7.797	(825)
Altri costi	4.054	4.118	(64)
Emolumenti al Consiglio d'Amministrazione	2.075	2.791	(716)
Totale	**148.653**	**156.611**	**(7.958)**

Il costo del lavoro si decremente di 7.958 migliaia di Euro rispetto all’esercizio precedente, essenzialmente per effetto della diminuzione della forza lavoro.

In data 16 aprile 2019, l’Assemblea degli Azionisti ha approvato il “Piano di incentivazione di lungo termine per il management del Gruppo Saras” (“Piano di Stock Grant 2019/2022”), attribuendo al Consiglio di Amministrazione tutti i poteri necessari ed opportuni per dare esecuzione al Piano stesso.

I destinatari del Piano sono i dirigenti con responsabilità strategiche della Società, gli amministratori delle società italiane e/o estere controllate dalla Società e le altre figure apicali del Gruppo anche con rapporto di lavoro autonomo.

A ciascun Beneficiario è assegnato un diritto a ricevere gratuitamente azioni a fronte del raggiungimento di obbiettivi di performance determinati in relazione a:

- il posizionamento relativo del Total Shareholder Return di Saras rispetto al TSR di un gruppo di aziende industriali facenti parte dell’indice FTSE Italia Mid Cap;
- il posizionamento del Margine di raffinazione conseguito dal Gruppo rispetto al Margine Benchmark EMC;
- andamento dell’Ebitda del segmento Power.

Il costo di competenza dell’esercizio è pari a 1.658 migliaia di Euro.

Nel corso dell’esercizio è inoltre giunto a conclusione il “Piano di Stock Grant 2016/2018”, tramite l’assegnazione delle azioni avvenuta nel corso del mese di maggio.

6.2.4 Ammortamenti e svalutazioni

Gli “Ammortamenti e svalutazioni” si analizzano come segue:

Ammortamenti e svalutazioni	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Ammortamento Immobilizzazioni immateriali	36.671	36.667	4
Ammortamento immobilizzazioni materiali	152.709	138.794	13.915
Perdita di valore (Ripresa di valore)	0	3.377	(3.377)
Totale	**189.380**	**178.838**	**10.542**

La voce si incrementa per effetto dell'entrata in esercizio e dunque in ammortamento degli investimenti effettuati nell'esercizio.

La perdita di valore al 31 dicembre 2018 è rappresentata dalla svalutazione del credito verso terzi a medio/lungo termine.

Gli "Ammortamenti dei beni in locazione" si analizzano come segue:

Ammortamenti in locazione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Ammortamento imm. materiali in locazione	9.317	0	9.317
Totale	**9.317**	**0**	**9.317**

Tale voce rappresenta l'effetto dell'entrata in vigore dell' IFRS 16. Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo 2.2 "Nuovi principi contabili, interpretazioni e modifiche adottate dal Gruppo" in tema di IFRS 16 "Leases".

6.3 Proventi e oneri finanziari

Il risultato della gestione finanziaria è così dettagliato:

Proventi finanziari	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Interessi attivi bancari	1.578	702	876
Differenziali non realizzati su strumenti derivati	173	313	(140)
Differenziali realizzati su strumenti derivati	1.912	891	1.021
Altri proventi	12	1	11
Utili su cambi	54.304	77.821	(23.517)
Totale	**57.979**	**79.728**	**(21.749)**

Oneri finanziari	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Differenziali non realizzati su strumenti derivati	(3.206)	406	(3.612)
Differenziali realizzati su strumenti derivati	(3.573)	(22.047)	18.474
Int. passivi su finanziamenti e altri oneri finanziari	(19.035)	(17.252)	(1.783)
Interessi su diritti uso in locazione	(791)	0	(791)
Altri oneri finanziari	0	(11.117)	11.117
Perdite su cambi	(50.152)	(85.872)	35.720
Totale	**(76.757)**	**(135.882)**	**59.125**

La seguente tabella riporta l'analisi per tipologia aggregata di proventi/oneri netti:

Proventi e Oneri finanziari	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Interessi netti	(18.248)	(16.550)	(1.698)
Risultato degli strumenti finanziari derivati, di cui:	(4.694)	(20.436)	15.742
Realizzati	*(1.661)*	*(21.154)*	*19.493*
Fair Value delle posizioni aperte	*(3.033)*	*719*	*(3.752)*
Differenze cambio nette	4.152	(8.051)	12.203
Altro	12	(11.117)	11.129
Totale	**(18.778)**	**(56.154)**	**37.376**

Il fair value degli strumenti derivati in essere al 31 dicembre 2019 è interamente riferito alle operazioni di copertura sui cambi e sui tassi oltre che alle operazioni di tipo speculativo.

Come evidenziato, le variazioni si riferiscono principalmente alle differenze cambi nette, oltre che ai risultati netti degli strumenti finanziari derivati. A tal proposito, si precisa che gli strumenti finanziari derivati in questione si sostanziano in operazioni di copertura a fronte delle quali non è stato adottato l'hedge accounting; a tal proposito, si ricorda che nel corso dell'esercizio è stata effettuata la riclassifica dei risultati in derivati descritta al precedente punto 6 – Note al Conto Economico, e che anche i dati relativi all'esercizio 2018 sono stati riesposti.

6.4 Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito possono così essere indicate:

Imposte sul reddito	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Imposte correnti	17.983	70.440	(52.457)
Imposte differite (anticipate) nette	(8.823)	(25.342)	16.519
Totale	**9.160**	**45.098**	**(35.938)**

Le imposte correnti sono costituite dall'Ires di competenza maturata sui risultati delle società estere e dall'Irap maturata dalle società iraliane. La variazione complessiva è riconducibile agli imponibili negativi delle società italiane dell'esercizio in commento rispetto al precedente.

L'analisi della differenza tra le aliquote fiscali teoriche e quelle effettive per Ires ed Irap per i due periodi messi a confronto è la seguente (ammontari espressi in milioni di Euro):

IRES	2019	2018
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE [A]	35,3	185,1
IMPOSTE TEORICHE IRES [A*24%] [B]	8,5	44,4
TAX RATE TEORICO [B/A*100] %	24,0%	24,0%
IMPOSTE EFFETTIVE SUL REDDITO [C]	6,2	34,2
TAX RATE EFFETTIVO [C/A*100] %	17,6%	18,5%

	2019		2018	
	IMPOSTA	TAX RATE	IMPOSTA	TAX RATE
Imposte teoriche	**8,5**	**24,0%**	**44,4**	**24,0%**
Effetto agevolazione art. 1 D.L. 201/2011 (A.C.E.)	(1,5)	-4,3%	(2,9)	-1,6%
Agevolazione super ammortamento	(6,6)	-18,6%	(3,8)	-2,1%
Ripristino tax asset (Saras Energia)	0,0	0,0%	(4,1)	-2,2%
Altre differenze permanenti	5,8	16,4%	0,6	0,3%
Imposte effettive	**6,2**	**17,5%**	**34,2**	**18,5%**

IRAP	2019	2018
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	54,1	144,4
TOTALE COSTI PER IL PERSONALE [solo nel 2014]		
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE RETTIFICATI (A)	54	144,4
IMPOSTE TEORICHE IRAP [2,93%] PER 2018 [3,9%] PER 2017 [B]	1,6	4,2
TAX RATE TEORICO [B/A*100] %	2,9%	2,9%
IMPOSTE EFFETTIVE SUL REDDITO [C]	10,9	10,9
TAX RATE EFFETTIVO [C/A*100] %	20,2%	7,5%

	2019		2018	
	IMPOSTA	TAX RATE	IMPOSTA	TAX RATE
Imposte teoriche	**1,6**	**2,9%**	**4,2**	**2,93%**
Effetto IRAP su società estere con Valore Produzione positivo	(0,2)	0%	0,0	0,00%
Effetto differenti aliquote regionali su valore della produzione	(1,1)	-2,0%	2,0	1,39%
Non iscrivibilità Tax Asset per IRAP società con EBIT negativo	3,0	5,5%	4,3	2,98%
Altre differenze permanenti	(0,4)	-0,7%	0,4	0,24%
Imposte effettive	**2,9**	**5,4%**	**10,9**	**7,5%**

Con riferimento all'esercizio 2019 il tax rate teorico è stato calcolato con l'aliquota agevolata del 2,93%, temporaneamente stabilita dalla Regione Autonoma Sardegna (Legge Regionale 5/2015), in luogo del 3,90% di generale applicazione.

7. Altre informazioni

7.1 Analisi dei principali contenziosi in essere

La Capogruppo Saras SpA e le controllate, Sarlux Srl e Sardeolica Srl sono state oggetto di verifiche fiscali ed accertamenti da parte dell'Amministrazione finanziaria che si sono tradotti, per alcuni di essi, in contenzioso pendente innanzi ai giudici tributari.

Le società del Gruppo sono coinvolte in contenziosi legali instaurati a vario titolo da differenti attori, alcune dei quali presentano difficoltà nella previsione dei relativi esiti. Pur in presenza di decisioni non univoche da parte della giustizia ordinaria e amministrativa in relazione alle violazioni asserite, si è ritenuto che le eventuali passività si possano configurare generalmente come remote; laddove invece la passività è stata ritenuta probabile, si è proceduto ad effettuare apposito accantonamento a fondo rischi.

Inoltre, per quanto riguarda la controllata Sarlux Srl si segnala che sussistono contenziosi in essere circa il non riconoscimento della qualificazione dell'impianto IGCC come cogenerativo e il conseguente asserito obbligo di acquisto di "certificati verdi"; le società produttrici di energia elettrica non proveniente da fonte rinnovabile o cogenerativa (ai sensi del D.Lgs. 79/99 e della Delibera dell'Arera- n. 42/02) sono infatti soggette all'obbligo di acquisto dei certificati verdi per una certa percentuale dell'energia elettrica immessa in rete.

In particolare:

i) Produzioni 2002-2005. Una commissione dell'AEEG costituita ad hoc, in esito ad un'ispezione sull'impianto IGCC effettuata nel 2007, ha interpretato a posteriori e in modo diverso da quanto avveniva all'epoca della produzione, la delibera sopraindicata. Di conseguenza, l'AEEG ha ritenuto la società soggetta all'obbligo di acquisto dei certificati verdi per gli anni dal 2002 al 2005; per tutte le annualità contestate Sarlux ha instaurato un contenzioso amministrativo. Nel mese di marzo 2015 il Consiglio di Stato ha accolto in via definitiva il ricorso di Sarlux per gli anni 2002-2005 annullando gli esiti dell'ispezione e gli atti impugnati con cui veniva imposto alla società l'acquisto di certificati verdi. Nel corso del presente esercizio il Gse ha terminato il rimborso di quanto sostenuto da Sarlux.

ii) Produzione 2009. Il Consiglio di Stato, nella propria sentenza indicata nel paragrafo precedente, non si è espresso relativamente ad un punto oggetto di ricorso (qualifica dell'idrogeno prodotto dall'impianto come "calore utile"), interpretazione che, qualora favorevolmente accolta, avrebbe permesso alla controllata di risultare cogenerativa anche con riferimento alla produzione 2009. Sarlux, ritenendo fondati i motivi già presentati nel ricorso al Consiglio di Stato, ha intrapreso un nuovo contenzioso al fine di vedere riconosciute come valide le proprie ragioni in relazione alla cogenerativitá derivante dalla produzione di idrogeno come "calore utile", per tutte le unità compresa la terza.

iii) Produzioni 2011 e seguenti. Per le produzioni 2011, 2012, 2013 e 2014 la Società ha presentato la dichiarazione di cogenerativitá secondo i dettami della delibera 42/02, come per gli anni precedenti, ritenendola ancora in vigore. Al contrario il GSE ha ritenuto che a partire dall'obbligo 2012 (produzione 2011 e successive) l'unica normativa di riferimento fosse quella della Cogenerazione ad Alto Rendimento (CAR) definita dal DM del 4 aprile 2011, rigettando la richiesta della società. Sarlux Srl ha di conseguenza presentato diversi ricorsi al TAR tesi a vedere confermata o l'applicabilità della delibera 42/02 o, in caso di applicabilità della normativa CAR, il rispetto dei parametri di cogenerazione per gli anni in oggetto. Nel frattempo, onde evitare di incorrere in sanzioni amministrative, la Società per le produzioni 2011, 2012, 2013 e 2014 ha provveduto ad acquistare i Certificati Verdi come da conteggio del GSE per un ammontare pari a 67,0 milioni di Euro ed ha immediatamente inoltrato le richieste di rimborso all'AEEG ottenendo 11,7 milioni di Euro per la produzione relativa al 2011, 15,1 milioni di Euro per il 2012 e 14,6 milioni di Euro per il 2013. Il ricorso al TAR relativo alla produzione 2012 teso a confermare l'applicabilità della delibera 42/02 è stato rigettato nel febbraio 2015; Sarlux Srl ha fatto appello al Consiglio di Stato nel settembre 2015 e ritiene che le motivazioni di detto appello e dei ricorsi al TAR tesi a confermare il rispetto dei parametri di cogenerativitá in caso di applicazione della normativa CAR siano valide ed applicabili per tutte le annualità contestate. Nel novembre 2018 il Consiglio di Stato, con riferimento a tale annualità e per la Delibera 42/02, ha respinto in via definitiva il ricorso presentato da Sarlux. Alla luce di tale sentenza, esiste il rischio che i ricorsi relativi agli anni 2011 e 2013 riferiti alla Delibera AEEG 42/02 possano avere lo stesso esito, mentre diversa interpretazione va data al filone dei ricorsi riguardanti i requisiti previsti dalla normativa sulla Cogenerazione ad Alto Rendimento, ove diventa difficile valutare la probabilità di non accoglimento dei ricorsi presentati dalla società.

Conseguentemente la società non ha proceduto all'iscrizione di alcun onere né di alcun ricavo con riferimento alle produzioni dal 2011 in poi.

Inoltre sono iscritti a bilancio, tra le altre attività (come descritto al punto 5.1.6 – Altre attività), crediti per certificati bianchi (TEE) relativi ai benefici riconosciuti a fronte dei risparmi energetici realizzati attraverso specifici progetti autorizzati in via preliminare dal GSE. Nel corso del 2016 il GSE aveva avviato verifiche ispettive su tutti i progetti, benché già preliminarmente autorizzati; ad esito di tali verifiche, nel corso del 2017 avevo poi rideterminato la quota TEE di spettanza della società con riferimento ai progetti oggetto di verifica. Il Gruppo ha avviato un contenzioso amministrativo per contestare le conclusioni delle verifiche, riflettendo in bilancio le proprie valutazioni di rischio in merito al possibile esito della controversia. Nel corso dell'esercizio 2018 il GSE ha parzialmente accolto, per alcuni progetti, le contestazioni avanzate dalla controllata, arrivando dunque alla definizione finale: gli effetti di tali evoluzioni sono stati adeguatamente riflessi nel presente bilancio.

Infine, in merito agli accantonamenti iscritti a bilancio, tra i fondi oneri per quote CO_2 (come descritto al punto 5.5.2 – Fondi per rischi e oneri), relativi alle quote gratuite di allocazione della CO_2 spettanti agli Impianti Nord riferite al periodo 2015-17, si segnala che è stata ripresentata formale richiesta nel mese di ottobre 2018 a seguito della contestazione relativa all'iter precedentemente seguito, in attesa di approvazione da parte della Commissione Europea.

7.2 Risultato netto per azione

Il risultato netto per azione è determinato dividendo il risultato netto per il numero medio ponderato delle azioni di Saras SpA in circolazione durante l'esercizio, escluse le azioni proprie.

Il risultato netto per azione è pari a +2,78 centesimi di Euro per azione per l'esercizio 2019 e +15,00 centesimi di Euro per azione per l'esercizio 2018. Il risultato netto diluito per azione non si discosta in maniera significativa dal risultato netto per azione.

Il numero medio delle azioni in circolazione è stato di 939.724.844 nel 2019. Saras SpA al 31 dicembre 2019 deteneva n. 9.220.216 azioni proprie in conseguenza del ricordato piano di attribuzione gratuita al management delle società del Gruppo.

7.3 Rapporti con parti correlate

Le operazioni compiute da Saras con le parti correlate riguardano essenzialmente lo scambio di beni, le prestazioni di servizi, ed i rapporti di carattere finanziario.

Di seguito sono evidenziati gli ammontari dei rapporti di natura commerciale e diversa e di natura finanziaria posti in essere con le parti correlate ed è indicata la natura delle operazioni più rilevanti.

L'incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di stato patrimoniale è indicata nella seguente tabella riepilogativa:

Descrizione	Valore assoluto (Euro/000) e % su voce di bilancio 31/12/2019		Valore assoluto (Euro/000) e % su voce di bilancio 31/12/2018	
Rapporti con parti correlate riferibili a società degli azionisti di controllo del Gruppo Saras				
Crediti commerciali	109	0,03%	85	0,03%
Altri ricavi operativi	133	0,09%	111	0,09%
Prestazione di servizi e costi diversi	517	0,07%	508	0,06%
Altre parti correlate				
Disponibilità liquide	17	0,00%	18	0,01%
Prestazione di servizi e costi diversi	0	0,00%	0	0,00%

Per quanto riguarda le transazioni di cui sopra, i contratti che le regolano si allineano alle condizioni di mercato.

L'incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di stato patrimoniale e di conto economico è indicata nella seguente tabella riepilogativa:

Descrizione	Valore assoluto (Euro/000) e % su voce di bilancio 31/12/2019			Valore assoluto (Euro/000) e % su voce di bilancio 31/12/2018		
	Parti correlate	Totale	Incidenza %	Parti correlate	Totale	Incidenza %
Disponibilità liquide	17	431.463	0,00%	18	272.831	0,01%
Crediti commerciali	109	351.539	0,03%	85	290.210	0,03%
Altri ricavi operativi	133	148.603	0,09%	111	129.045	0,09%
Prestazione di servizi e costi diversi	517	771.109	0,07%	508	823.635	0,06%

I principali flussi finanziari con parti correlate sono indicati nella tabella seguente:

Flussi con parti correlate	2019	2018
(incremento) Decremento dei crediti commerciali	(24)	(19)
Incremento (Decremento) dei debiti commerciali	0	0
Flusso monetario da (per) attività dell'esercizio	**(24)**	**(19)**
Interessi incassati (pagati)	0	0
Flusso monetario da (per) attività di investimento	**0**	**0**
(incremento) Decremento debiti Finanziari	0	0
Flusso monetario da (per) attività finanziarie	**0**	**0**
Totale Flussi finanziari verso parti correlate	**(24)**	**(19)**

L'incidenza dei flussi finanziari con parti correlate è indicata nella tabella seguente:

	Valore assoluto (Euro/000) e % su voce di bilancio 31/12/2019			Valore assoluto (Euro/000) e % su voce di bilancio 31/12/2018		
	Parti correlate	Totale	Incidenza %	Parti correlate	Totale	Incidenza %
Flusso monetario da (per) attività dell'esercizio	(24)	446.079	-0,01%	19	247.792	-0,01%
Flusso monetario da (per) attività di investimento	0	(273.488)	0,00%	-	(176.788)	0,00%
Flusso monetario da (per) attività finanziarie	0	(14.215)	0,00%	-	(216.838)	0,00%

7.4 Informazioni ai sensi dell'International Financial Reporting Standard 7 e 13 – Strumenti finanziari: informazioni integrative

L'informativa sugli strumenti finanziari da fornire nei bilanci e nelle situazioni contabili infrannuali è definita principalmente, per quanto applicabile al Gruppo Saras, dai principi IFRS 7 e 13.

Il principio IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative, richiede alle entità di fornire nel bilancio informazioni integrative che consentano di valutare:

a) la rilevanza degli strumenti finanziari con riferimento alla situazione patrimoniale e finanziaria e al risultato economico;

b) la natura e l'entità dei rischi derivanti dagli strumenti finanziari ai quali la società è esposta nel corso dell'esercizio e alla data di riferimento del bilancio, e il modo in cui la stessa li gestisce.

Il principio IFRS 13 – Misurazione del fair value, divenuto applicabile a partire dal 1 gennaio 2013, richiede informativa aggiuntiva in materia di fair value, parte della quale è richiesta anche per le situazioni contabili infrannuali. In generale, il principio chiarisce come deve essere determinato il fair value ai fini del bilancio e si applica a tutti i principi IFRS che richiedono o permettono la misurazione del fair value o la presentazione di informazioni basate sul fair value.

Gerarchia di fair value

I punti a) e b) del paragrafo 93 del principio in oggetto richiedono di fornire l'ammontare delle attività e delle passività misurate al fair value, suddivise per gerarchia di fair value. A tal fine, giova ricordare che l'IFRS 13 definisce una precisa gerarchia del fair value organizzata su tre livelli. Il criterio adottato riguarda proprio il livello di osservabilità degli input impiegati per la stima. Essi determinano, di fatto, diversi livelli di attendibilità del fair value, a seconda che si tratti di:

(a) quotazioni (senza aggiustamenti) rilevate su un mercato attivo – secondo la definizione data dallo IAS 39 – per le attività o passività oggetto di valutazione (livello 1);

(b) tecniche di valutazione che prendono a riferimento input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato (livello 2);

(c) tecniche di valutazione che prendono a riferimento input che non sono basati su dati di mercato osservabili (livello 3).

Ciò premesso, la seguente tabella presenta le attività e le passività misurate al fair value dal Gruppo al 31 dicembre 2019 suddivise per gerarchia di fair value:

Tipologia Operazioni	31/12/2019 Attività	Fair value livello 1	Fair value livello 2	Fair value livello 3	31/12/2019 Passività	Fair value livello 1	Fair value livello 2	Fair value livello 3
Interest rate swaps					(100)		(100)	
Derivati su commodities	21.086	21.086			(29.392)	(29.392)		
Derivati su cambi					(3.283)		(3.283)	
Derivati su quote CO_2					(3.100)		(3.100)	
Totale	**21.086**	**21.086**	**0**	**0**	**(35.875)**	**(29.392)**	**(6.483)**	**0**

Il criterio di Gruppo prevede che la rilevazione del trasferimento di attività e passività finanziarie misurate al fair value da una gerarchia all'altra avvenga alla data in cui si verifica l'evento alla base delle circostanze che determinano il trasferimento stesso.

Ai sensi del punto c) del paragrafo 93, si precisa che nel periodo non sono state effettuate riclassifiche tra le varie gerarchie di FV.

Tecniche di valutazione

Come si evince anche dalla tabella del paragrafo precedente, gli strumenti finanziari valutati al fair value dal Gruppo Saras sono rappresentati sostanzialmente dai derivati stipulati dalla Capogruppo e dalle controllate Sarlux Srl e Saras Trading per mitigare i rischi di cambio, di interesse e di prezzo dei grezzi e dei prodotti petroliferi e delle quote di emissione CO_2.

Nel particolare, la valutazione del fair value di tali strumenti avviene:

- per i derivati su tassi di interesse e su cambi, sulla base di comunicazioni periodiche ed ufficiali ricevute dalle controparti (intermediari finanziari) con le quali gli strumenti sono stati posti in essere;

- per i derivati su commodities e su quote CO_2, sulla base degli estratti conto delle posizioni aperte che vengono ricevuti periodicamente dal Clearing broker tramite il quale tali strumenti vengono stipulati.

Per tutte le tipologie di strumenti derivati sopra descritte, le valutazioni al fair value ricevute dalle controparti delle posizioni aperte sono verificate tramite confronto con la valutazione al fair value che viene effettuata all'interno del Gruppo per le stesse posizioni. Tali valutazioni interne sono effettuate utilizzando parametri di riferimento osservabili sui mercati (quotazioni spot e a termine di tassi di interesse, tassi di cambio, prezzi di grezzi e di prodotti petroliferi così come disponibili su mercati attivi regolamentati).

La valutazione non considera il rischio di controparte in quanto l'effetto non è significativo considerando i depositi a garanzia esistenti.

Il Gruppo Saras non detiene attività o passività finanziarie classificabili, ai sensi dell'Ifrs 13, come misurate al fair value di livello 3.

L'ambito di applicazione del principio comprende tutte le entità e tutti i tipi di strumenti finanziari ad eccezione delle partecipazioni in controllate, collegate e joint-venture contabilizzate secondo gli IAS 27, 28 o 31, dei diritti e obbligazioni dei datori di lavoro derivanti dai programmi relativi ai benefici per i dipendenti (IAS 19), dei contratti relativi ad un'aggregazione aziendale (IFRS 3), ai contratti assicurativi definiti dall'IFRS 4 e degli strumenti finanziari, contratti e obbligazioni relativi a operazioni con pagamento basato su azioni (IFRS 2).

7.4.1 Informativa di Situazione Patrimoniale-Finanziaria

Con riferimento allo stato patrimoniale, i paragrafi 8 – 19 del principio in oggetto richiedono di fornire il valore contabile di ognuna delle categorie di strumenti finanziari definite dallo IFRS 9 e alcune informazioni di dettaglio laddove il Gruppo abbia optato per la contabilizzazione di attività o passività finanziarie al fair value rilevato a conto economico, ovvero abbia riclassificato delle attività finanziarie, o ancora le abbia eliminate contabilmente. Si riporta dunque di seguito lo stato patrimoniale del Gruppo Saras al 31 dicembre 2019 e 31 dicembre 2018, con dettaglio degli strumenti finanziari:

31/12/2019	Valore contabile delle categorie di strumenti finanziari, definite secondo l'IFRS 9				
	FVTPL	Costo ammortizzato	FVOCI (titoli di debito)	Altro	Bilancio al 31/12/2019
ATTIVITÀ					
Attività correnti	**967.660**	**1.242**	**0**	**1.580.252**	**2.117.692**
Disponibilità liquide ed equivalenti	431.463				431.463
Altre attività finanziarie	50.686	1.242			51.928
Titoli detenuti con finalità di trading					
Strumenti derivati	*50.686*				
Altre attività finanziarie correnti		*1.242*			
Crediti commerciali	351.539				351.539
Rimanenze				1.040.842	1.040.842
Attività per imposte correnti				84.058	84.058
Altre attività	133.972			23.889	157.862
Credito per Emission Trading	*75.231*				
Certificati bianchi	*36.688*				
Altro	*22.053*				
Attività non correnti	**6.475**	**0**	**0**	**1.432.779**	**1.439.254**
Immobili, impianti e macchinari				1.272.572	1.272.572
Attività immateriali				77.970	77.970
Diritto di utilizzo attività di leasing				49.919	49.919
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto					0
Altre partecipazioni				502	502
Attività per imposte anticipate				31.816	31.816
Altre attività finanziarie	6.475				6.475
Finanziamenti	*2.580*				
Altri crediti	*3.895*				
Attività non correnti destinate alla dismissione	**974.135**	**1.242**	**0**	**3.013.032**	**7.038**
Immobili, impianti e macchinari				(2.728)	(2.728)
Attività immateriali				9.766	9.766
Totale strumenti finanziari attivi	**0**	**0**	**0**	**0**	**3.563.984**
PASSIVITÀ					
Passività correnti	**35.875**	**1.817.758**	**0**	**162.130**	**2.015.764**
Passività finanziarie a breve termine	35.875	169.022			204.897
Prestiti obbligazionari					
Finanziamenti bancari (garantiti)		*70.017*			
Anticipi c/c		*7.973*			
Debiti finanziari v/società non consolidate e altri debiti		*91.032*			
Strumenti derivati	*35.875*				
Debiti commerciali e altri debiti		1.648.736			1.648.736
Passività per imposte correnti				76.472	76.472
Altre passività				85.659	85.659
Altri debiti				*85.659*	
Passività non correnti	**0**	**255.245**	**0**	**229.699**	**489.381**
Passività finanziarie a lungo termine		254.704			254.704
Finanziamenti bancari (garantiti)		*0*			
Prestiti obbligazionari		*198.994*			
Debito finanziario IFRS16		*48.667*			
Altri debiti		*7.042*			
Fondi per rischi				194.278	194.278
Fondi per benefici ai dipendenti				9.858	9.858
Passività per imposte differite				4.437	4.437
Altre passività		541		25.563	26.104
Altri debiti		*541*			
Totale strumenti finanziari passivi	**35.875**	**2.073.003**	**0**	**391.830**	**2.505.145**

31/12/2018	Valore contabile delle categorie di strumenti finanziari, definite secondo l'IFRS 9				
	FVTPL	Costo ammortizzato	FVOCI (titoli di debito)	Altro	Bilancio al 31/12/2018
ATTIVITÀ					
Attività correnti	**777.270**	**7.985**	**0**	**1.171.489**	**1.683.910**
Disponibilità liquide ed equivalenti	272.831				272.831
Altre attività finanziarie	123.738	7.985			131.723
Titoli detenuti con finalità di trading					
Strumenti derivati	*123.738*				
Altre attività finanziarie correnti		*7.985*			
Crediti commerciali	290.210				290.210
Rimanenze				861.601	861.601
Attività per imposte correnti				19.051	19.051
Altre attività	90.492			18.006	108.494
Credito per Emission Trading	*49.917*				
Certificati bianchi	*36.600*				
Altro	*3.975*				
Attività non correnti	**4.067**	**0**	**0**	**1.236.941**	**1.241.008**
Immobili, impianti e macchinari				1.087.107	1.087.107
Attività immateriali				112.127	112.127
Diritto di utilizzo attività di leasing					0
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto					0
Altre partecipazioni				502	502
Attività per imposte anticipate				37.205	37.205
Altre attività finanziarie	4.067				4.067
Finanziamenti	*89*				
Altri crediti	*3.978*				
Attività non correnti destinate alla dismissione	**781.338**	**7.985**	**0**	**2.408.430**	**35.001**
Immobili, impianti e macchinari				25.233	25.235
Attività immateriali				9.766	9.766
Totale strumenti finanziari attivi	**0**	**0**	**0**	**0**	**2.959.919**
PASSIVITÀ					
Passività correnti	**26.937**	**1.122.854**	**0**	**151.287**	**1.301.078**
Passività finanziarie a breve termine	26.937	79.693			106.630
Prestiti obbligazionari					
Finanziamenti bancari (garantiti)					
Anticipi c/c		*16.957*			
Debiti finanziari v/società non consolidate e altri debiti		*62.736*			
Strumenti derivati	*26.937*				
Debiti commerciali e altri debiti		1.043.162			1.043.162
Passività per imposte correnti				74.948	74.948
Altre passività				76.338	76.338
Altri debiti				*76.338*	
Passività non correnti	**0**	**257.053**	**0**	**293.898**	**554.771**
Passività finanziarie a lungo termine		256.001			256.001
Finanziamenti bancari (garantiti)		*49.393*			
Prestiti obbligazionari		*198.675*			
Debito finanziario IFRS16					
Altri debiti		*7.933*			
Fondi per rischi				203.313	203.313
Fondi per benefici ai dipendenti				10.322	10.322
Passività per imposte differite				3.819	3.819
Altre passività		1.053		80.263	81.316
Altri debiti		*1.053*			
Totale strumenti finanziari passivi	**26.937**	**1.379.907**	**0**	**445.185**	**1.855.849**

Gli strumenti finanziari valutati al fair value rilevato al conto economico sono costituiti da strumenti finanziari derivati posti in essere dalla Capogruppo e dalle controllate Sarlux Srl e Saras Trading Sa, descritti nel precedente paragrafo 5.4.1. Si tratta di contratti derivati su commodities, su tassi di interesse e su cambi, i primi stipulati dalla Capogruppo al fine di fronteggiare i rischi, insiti nella natura stessa del business in cui opera, derivanti da variazioni di prezzi di greggio e di prodotti petroliferi (futures, opzioni e swaps); i secondi dalla Capogruppo e dalla controllata per fronteggiare il rischio di tasso d'interesse sui finanziamenti accessi; gli ultimi dalla Capogruppo per fronteggiare il rischio di cambio sulle posizioni aperte in valuta.
Tutti i crediti commerciali e la maggior parte degli altri crediti correnti e non correnti sono classificati nella categoria "Finanziamenti e crediti" in quanto sono costituiti da attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili, non quotate in un mercato attivo. Il valore iscritto a bilancio approssima il fair value.

Con riferimento alle restanti attività e passività finanziarie non direttamente misurate al fair value, si precisa che il valore d'iscrizione in bilancio delle stesse approssima il fair value.

Nelle altre passività finanziarie valutate al costo ammortizzato sono classificate tutte le passività del Gruppo di natura finanziaria e commerciale che derivano da un'obbligazione contrattuale per il Gruppo a consegnare disponibilità liquide o un'altra attività finanziaria a un'altra entità.

31/12/2019	Utili e perdite netti, interessi attivi e passivi, compensi e spese generati da:				
	FVTPL	Costo ammortizzato	FVOCI (titoli di debito)	Altro	Bilancio al 31/12/2019
Ricavi della gestione caratteristica				9.369.093	9.369.093
Altri proventi				148.603	148.603
Totale ricavi				**9.517.696**	**9.517.696**
Acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo				(8.345.145)	(8.345.145)
Prestazioni di servizi e costi diversi	(66.141)			(704.968)	(771.109)
Costo del lavoro				(148.653)	(148.653)
Ammortamenti e svalutazioni				(198.697)	(198.697)
Totale costi				**(9.397.463)**	**(9.463.604)**
Risultato operativo					**54.092**
Proventi (oneri) netti su partecipazioni					
Altri proventi (oneri) finanziari netti	(4.693)	(14.085)			(18.778)
da Titoli detenuti con finalità di trading					
- di cui:					
Differenziali realizzati					
Variazione di FV					
da Interessi su c/c		*1.578*			
da Finanziamenti concessi a società del Gruppo					
da Strumenti derivati	*(4.693)*				
- di cui:					
Differenziali realizzati	*(1.660)*				
Variazione di FV	*(3.033)*				
da Altre attività finanziarie					
da Interessi su finanziamenti		*(19.035)*			
da Interessi su factor		*(6.873)*			
da Altri crediti/debiti		*10.246*			
Risultato prima delle imposte					**35.314**
Imposte sul reddito					(9.160)
Risultato netto					**26.154**

Nel corso dell'esercizio non sono state riclassificate attività finanziarie tra quelle valutate al costo ammortizzato e quelle designate al fair value, né in senso contrario; del pari, non sono state trasferite ed eliminate attività finanziarie, ad eccezione dei crediti commerciali oggetto di cessioni pro-soluto. L'analisi delle condizioni contrattuali ha confermato la possibilità di effettuare l'eliminazione contabile dei crediti in oggetto.

Tutte le attività finanziarie sono contabilizzate per data negoziazione.

Durante l'esercizio, non si sono verificate inadempienze in riferimento alle scadenze contrattuali di rimborso dei finanziamenti in essere alla chiusura dell'esercizio.

7.4.2 Informativa di conto economico

Il paragrafo 20 del principio in oggetto richiede di indicare l'ammontare di utili o perdite nette generate da attività e passività finanziarie, suddiviso per le varie voci di conto economico. L'informativa può essere fornita sia nei prospetti di bilancio che nelle note: al fine di non sovraccaricare i prospetti di bilancio, come consigliato anche dall'Appendice del principio stesso, il Gruppo ha optato per la seconda alternativa.

Si riportano dunque i dettagli di conto economico comparati per l'esercizio in corso e quello precedente:

31/12/18	Utili e perdite netti, interessi attivi e passivi, compensi e spese generati da:				
	FVTPL	Costo ammortizzato	FVOCI (titoli di debito)	Altro	Bilancio al 31/12/2018
Ricavi della gestione caratteristica				10.267.867	10.267.867
Altri proventi				129.045	129.045
Totale ricavi				**10.396.912**	**10.396.912**
Acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo				(9.093.028)	(9.093.028)
Prestazioni di servizi e costi diversi	96.877			(823.635)	(726.758)
Costo del lavoro				(156.611)	(156.611)
Ammortamenti e svalutazioni				(178.838)	(178.838)
Totale costi				**(10.252.112)**	**(10.155.235)**
Risultato operativo					**241.677**
Proventi (oneri) netti su partecipazioni					
Altri proventi (oneri) finanziari netti	*(20.438)*	*(35.717)*			(56.155)
da Titoli detenuti con finalità di trading					
- di cui:					
Differenziali realizzati					
Variazione di FV					
da Interessi su c/c		*702*			
da Finanziamenti concessi a società del Gruppo					
da Strumenti derivati	*(20.438)*				
- di cui:					
Differenziali realizzati	*(21.156)*				
Variazione di FV	*718*				
da Altre attività finanziarie					
da Interessi su finanziamenti		*(17.250)*			
da Interessi su factor		*(6.453)*			
da Altri crediti/debiti		*(12.716)*			
Risultato prima delle imposte					**185.523**
Imposte sul reddito					(45.098)
Risultato netto					**140.425**

Il fair value degli strumenti derivati in essere al 31 dicembre 2019 è interamente riferito alle operazioni di copertura sui cambi e sui tassi oltre che alle operazioni di tipo speculativo.

Come evidenziato, le variazioni si riferiscono principalmente alle differenze cambi nette, oltre che ai risultati netti degli strumenti finanziari derivati. A tal proposito, si precisa che gli strumenti finanziari derivati in questione si sostanziano in operazioni di copertura a fronte delle quali non è stato adottato l'hedge accounting; a tal proposito, si ricorda che nel corso dell'esercizio è stata effettuata la riclassifica dei risultati in derivati,di grezzi, materie prime, prodotti e CO_2, così come descritta al precedente punto 6 – Note al Conto Economico, e che anche i dati relativi all'esercizio 2018 sono stati riesposti.

Le passività finanziarie valutate al costo ammortizzato hanno generato oneri per 19.035 migliaia di Euro (17.250 migliaia di Euro nell'esercizio precedente): si tratta, essenzialmente, di interessi su finanziamenti.

7.4.3 Informazioni integrative

7.4.3.1 Contabilizzazione delle operazioni con strumenti derivati

Come più volte ricordato, la Capogruppo stipula contratti derivati su commodities al fine di mitigare i rischi derivanti da variazioni di prezzi di greggio e di prodotti petroliferi, delle quote di emissioni CO_2, sul cambio Euro/Dollaro USA al fine di mitigare i rischi sulle proprie posizioni in valuta e sui tassi di interesse per mitigare il rischio di tasso di interesse sui finanziamenti ottenuti.

Come già citato al punto 6 – Note al Conto Economico, il Gruppo Saras ha deciso di rivedere l'accounting policy in merito alle regole di classificazione contabile degli strumenti finanziari derivati, ciò ha consentito di rappresentare nella gestione caratteristica le operazioni di copertura effettuate per mitigare i rischi sulle variazioni di prezzo dei grezzi, dei semilavorati,dei prodotti petroliferi, delle quote CO_2.

In conformità a quanto previsto dai principi IFRS, i dati relativi al 2018 impattati da tale riclassifica sono stati riesposti, per consentire la comparabilità degli stessi con quelli dell'esercizio in corso.

Al 31 dicembre 2019 i contratti derivati in essere erano rappresentati da derivati su tutte e tre le tipologie di sottostanti, classificati come strumenti finanziari posseduti per la negoziazione.

Tali strumenti sono iscritti al fair value: le variazioni dello stesso, così come i differenziali realizzati, vengono rilevati per la parte legata alla copertura di prodotti petroliferi a conto economico tra i ricavi e i costi della gestione caratteristica.

Tutti gli altri strumenti finanziari (Irs e Forward sui cambi) non legati alla copertura dei prodotti petroliferi, sono iscritti al fair value: le variazioni dello stesso, così come i differenziali realizzati, vengono rilevati a conto economico tra i proventi finanziari o gli oneri finanziari.

È prevedibile che la maggior parte delle posizioni in essere su commodities e su cambi alla data di riferimento del bilancio vengano chiuse entro i primi mesi del 2020, mentre gli interest rate swaps hanno durata pari a quella dei finanziamenti ai quali si riferiscono.

Il fair value degli strumenti stessi viene determinato sulla base dei rendiconti che vengono periodicamente inviati dalle controparti con le quali tali strumenti sono stipulati.

7.4.3.2 Fair value

Le attività e passività finanziarie, ad eccezione degli strumenti derivati, sono iscritte al costo ammortizzato: trattandosi principalmente di posizioni sottostanti a rapporti commerciali ed il cui regolamento è previsto nel breve termine, ovvero di attività e passività finanziarie a lungo termine che scontano un tasso di interesse in linea con gli attuali valori di mercato, il costo ammortizzato non si discosta in modo significativo dal fair value al 31 dicembre 2019.

Per quanto concerne il prestito obbligazionario, si precisa che lo stesso prevede un tasso fisso e che non sono disponibili valori di mercato sulla borsa di riferimento. Il valore attuale dei relativi flussi attualizzati ad un tasso di mercato non si discosta significativamente dal valore iscritto a bilancio.

In ossequio a quanto previsto dall'emendamento all'IFRS 7 recepito in ambito europeo con il Regolamento (CE) n° 1165 del 27 novembre 2009 della Commissione, si precisa che tutti gli strumenti finanziari valutati al fair value sono misurati sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario, ad eccezione di futures su cambi e commodities classificati nelle "Altre attività correnti" o nelle "Passività finanziarie a breve termine", i quali sono invece misurati in base a quotazioni di un mercato attivo; inoltre, nel corso dell'esercizio non vi sono state, rispetto all'esercizio precedente, variazioni nella metodologia di valutazione.

7.4.4 Rischi derivanti dagli strumenti finanziari

I rischi derivanti dagli strumenti finanziari a cui il Gruppo è esposto sono:

a. rischio di credito, ovvero il rischio che il Gruppo subisca una perdita dalla circostanza che la controparte di un'attività finanziaria da esso detenuta sia inadempiente;

b. rischio di liquidità, ovvero il rischio che il Gruppo non sia in grado di far fronte alle obbligazioni che derivano dalle scadenze contrattuali delle passività finanziarie di cui è parte;

c. rischio di mercato, ovvero quello che deriva dagli scenari di mercato in cui il Gruppo opera, ovvero il rischio di cambio, il rischio di tasso d'interesse e il rischio di variazioni dei prezzi dei greggi e dei prodotti petroliferi.

Per quanto riguarda le politiche di gestione relative ai rischi sopra indicati, si rimanda a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

7.4.4.1 Rischio di credito

Le esposizioni al rischio di credito sono essenzialmente concentrate nei crediti commerciali, negli altri crediti correnti e non correnti, nelle attività possedute per la negoziazione e nelle disponibilità liquide. Le informazioni quantitative comparative richieste dal paragrafo 36 - 38, sono riportate nelle seguenti tabelle:

	Valore contabile al 31/12/2019		Rischio di credito		Analisi delle scadenze per attività finanziarie, ex par. 37 b) IFRS 7						Riduzioni durevoli di valore	
	Totale	di cui strumenti finanziari	Massima esposizione al rischio di credito, senza considerare garanzie o altri strumenti simili	Garanzie	Corrente	Scaduto				Totale	Determinate nell'esercizio	Progressive
						0-30 gg	31-60 gg	61-90 gg	oltre 90 gg			
Attività correnti	**2.117.692**	**841.731**	**841.731**	**85.660**	**621.844**	**145.676**	**37.135**	**12.934**	**24.140**	**834.930**		
Disponibilità liquide ed equivalenti	431.463	431.463	431.463		431.463					431.463		
Altre attività finanziarie negoziabili	51.928	51.928	51.928		51.928					51.928		
Crediti commerciali	358.340	358.340	358.340	85.660	138.453	145.676	37.135	12.934	24.140	351.539		
Fondo svalutazione crediti	(6.801)									0	0	(6.801)
Rimanenze	1.040.842											
Attività per imposte correnti	84.058											
Altre attività	157.862											
Attività non correnti	**1.439.254**	**502**	**4.397**	**0**	**3.895**	**0**	**0**	**0**	**0**	**3.895**		
Immobili, impianti e macchinari	1.272.572											
Attività immateriali	77.970											
Diritti di utilizzo di attività di leasing	49.919											
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto												
Altre partecipazioni	502	502	502									
Attività per imposte anticipate	31.816											
Altre attività finanziarie	6.475		3.895		3.895					3.895		
Attività non correnti destinate alla dismissione	**7.038**	**0**										
Immobili, impianti e macchinari	(2.728)											
Attività immateriali	9.766											
Totale attività	**3.563.984**	**842.232**	**846.127**	**85.660**	**625.739**	**145.676**	**37.135**	**12.934**	**24.140**	**838.824**		

	Valore contabile al 31/12/2018		Rischio di credito		Analisi delle scadenze per attività finanziarie, ex par. 37 b) IFRS 7						Riduzioni durevoli di valore	
	Totale	di cui strumenti finanziari	Massima esposizione al rischio di credito, senza considerare garanzie o altri strumenti simili	Garanzie	Corrente	Scaduto				Totale	Determinate nell'esercizio	Progressive
						0-30 gg	31-60 gg	61-90 gg	oltre 90 gg			
Attività correnti	**1.683.910**	**799.431**	**799.431**	**159.942**	**606.454**	**135.029**	**24.461**	**14.673**	**18.813**	**793.476**		
Disponibilità liquide ed equivalenti	272.831	272.831	272.831		272.831					272.831		
Altre attività finanziarie negoziabili	131.723	131.723	131.723		131.723					131.723		
Crediti commerciali	296.165	296.165	296.165	159.942	103.188	135.029	24.461	14.673	18.813	290.210		
Fondo svalutazione crediti	(5.955)									0	0	(5.955)
Rimanenze	861.601											
Attività per imposte correnti	19.051											
Altre attività	108.494	98.712	98.712		98.712					98.712		
Attività non correnti	**1.241.008**	**502**	**4.480**	**0**	**3.978**	**0**	**0**	**0**	**0**	**3.978**		
Immobili, impianti e macchinari	1.087.107											
Attività immateriali	112.127											
Diritti di utilizzo di attività di leasing												
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto												
Altre partecipazioni	502	502	502									
Attività per imposte anticipate	37.205											
Altre attività finanziarie	4.067		3.978		3.978					3.978		
Attività non correnti destinate alla dismissione			**35.001**	**0**								
Immobili, impianti e macchinari	25.234											
Attività immateriali	9.766											
Totale attività	**2.959.919**	**799.933**	**803.911**	**159.942**	**610.432**	**135.029**	**24.461**	**14.673**	**18.813**	**797.454**		

La garanzie sui crediti commerciali sono rappresentate da fideiussioni richieste ai clienti Extrarete da Saras SpA e ai clienti di Saras Energia, da una polizza di assicurazione del credito stipulate dalle stesse che coprono la maggior parte del fatturato, nonché da lettere di credito che garantiscono una parte dei crediti della Capogruppo.

7.4.4.2 Rischio di liquidità

Le esposizioni al rischio di liquidità sono essenzialmente relative alle posizioni di debiti commerciali e di finanziamenti bancari. La significativa capacità di autofinanziamento, unitamente al contenuto livello di indebitamento, fanno tuttavia ritenere che il rischio di liquidità risulti moderato. Occorre inoltre ricordare, come già fatto in precedenza, che non si sono verificate inadempienze in riferimento alle scadenze contrattuali di rimborso dei finanziamenti in essere alla chiusura dell'esercizio. Le informazioni quantitative comparative richieste dal paragrafo 39 del principio in oggetto, sono riportate nella seguente tabella:

	Valore contabile al 31/12/2019		Rischio di liquidità		Analisi delle scadenze per passività finanziarie, ex par. 39 a) IFRS 7					
	Totale	di cui strumenti finanziari	Valore nominale della passività finanziaria	Garanzia	2019	2020	2021	2022	2023	oltre 5 anni
PASSIVITÀ										
Passività correnti	**2.015.764**	**2.015.763**	**1.939.274**	**0**	**1.870.154**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
Passività finanziarie a breve termine	204.897	204.897	204.879	0	135.759					
Prestiti obbligazionari										
Quota interessi prestito obbligazionario										
Finanziamenti bancari (garantiti)		*70.018*	*70.000*			*70.000*				
Anticipi c/c		*7.973*	*7.973*		*7.973*					
Quota interessi (tasso medio consuntivo =1,257%)					880	*440*				
Debiti finanziari v/società non consolidate e altri debiti		*91.032*	*91.032*		*91.032*					
Strumenti derivati		*35.875*	*35.875*		*35.875*					
Debiti commerciali e altri debiti	1.648.736	1.648.736	1.648.736		1.648.736					
Passività per imposte correnti	76.472	76.472								
Altre passività	85.659	85.659	85.659		85.659					
Passività non correnti	**489.381**	**255.249**	**200.545**	**0**	**3.765**	**4.310**	**3.765**	**3.765**	**201.883**	**0**
Passività finanziarie a lungo termine	254.704	254.704	200.000	0	3.765	3.765	3.765	3.765	201.883	0
Finanziamenti bancari (garantiti)										
Prestiti obbligazionari		*198.994*	*200.000*						*200.000*	
Debito finanziario IFRS16		*48.667*			*0,7*	*0,7*	*0,6*	*0,5*	*0,4*	
Altro		*7.043*								
Quota interessi finanziamenti a ml termine (tasso medio consuntivo = 1,257%)										
Quota interessi prestito obbligazionario					*3.765*	*3.765*	*3.765*	*3.765*	*1.882*	
Fondi per rischi	194.278									
Fondi per benefici ai dipendenti	9.858									
Passività per imposte differite	4.437									
Altre passività	26.104	545	545			545				
Totale passività	**2.505.145**	**2.271.012**	**2.139.819**	**0**	**1.873.919**	**4.310**	**3.765**	**3.765**	**201.883**	**0**

	Valore contabile al 31/12/2018		Rischio di liquidità		Analisi delle scadenze per passività finanziarie, ex par. 39 a) IFRS 7					
	Totale	di cui strumenti finanziari	Valore nominale della passività finanziaria	Garanzia	2018	2019	2020	2021	2022	oltre 5 anni
PASSIVITÀ										
Passività correnti	**1.301.078**	**1.301.078**	**1.226.130**	**0**	**1.226.130**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
Passività finanziarie a breve termine	106.630	106.630	106.630	0	106.630					
Prestiti obbligazionari										
Quota interessi prestito obbligazionario										
Finanziamenti bancari (garantiti)										
Anticipi c/c		*16.957*	*16.957*		*16.957*					
Quota interessi (tasso medio consuntivo =1,23%)										
Debiti finanziari v/società non consolidate e altri debiti		*62.736*	*62.736*		*62.736*					
Strumenti derivati		*26.937*	*26.937*		*26.937*					
Debiti commerciali e altri debiti	1.043.162	1.043.162	1.043.162		1.043.162					
Passività per imposte correnti	74.948	74.948								
Altre passività	76.338	76.338	76.338		76.338					
Passività non correnti	**554.771**	**257.057**	**251.057**	**0**	**4.380**	**5.436**	**54.072**	**3.765**	**201.882**	**0**
Passività finanziarie a lungo termine	256.001	256.001	250.000	0	4.380	4.380	54.072	3.765	201.882	0
Finanziamenti bancari (garantiti)		*49.393*	*50.000*				*50.000*			
Prestiti obbligazionari		*198.675*	*200.000*						*200.000*	
Debito finanziario IFRS16										
Altro		*7.933*								
Quota interessi finanziamenti a ml termine (tasso medio consuntivo = 1,23%)					*615*	*615*	*308*	*0*	*0*	
Quota interessi prestito obbligazionario					*3.765*	*3.765*	*3.765*	*3.765*	*1.882*	
Fondi per rischi	203.313									
Fondi per benefici ai dipendenti	10.322									
Passività per imposte differite	3.819									
Altre passività	81.316	1.057	1.057			1.057				
Totale passività	**1.855.849**	**1.558.135**	**1.477.186**	**0**	**1.230.509**	**5.436**	**54.072**	**3.765**	**201.882**	**0**

7.4.4.3 Rischio di mercato

I rischi di mercato cui il Gruppo è esposto attraverso gli strumenti finanziari detenuti sono relativi, come già ricordato:

- al cambio Euro/Dollaro USA, che condiziona il valore delle disponibilità liquide, dei crediti e dei debiti esposti alla data di riferimento in bilancio e determina gli utili e le perdite su cambi iscritti tra i Proventi finanziari o tra gli Oneri finanziari, nonché il fair value degli strumenti finanziari derivati in essere alla data di riferimento del bilancio;

- al tasso d'interesse Euribor, al quale sono indicizzati gli interessi passivi che il Gruppo corrisponde sui finanziamenti passivi in essere, nonché il fair value degli strumenti finanziari derivati in essere alla data di riferimento del bilancio;

- ai prezzi dei greggi e dei prodotti petroliferi, che condizionano il fair value degli strumenti finanziari derivati in essere alla data di riferimento del bilancio.

Come richiesto dal paragrafo 40 dell'IFRS 7, sono state elaborate apposite analisi di sensitività per ogni tipo di rischio al quale il Gruppo è esposto alla data di riferimento del bilancio, mostrando gli effetti sul conto economico e sul patrimonio netto; i range utilizzati per le analisi di sensitività (tasso di cambio, tasso di interesse e prezzi del grezzo) sono coerenti con le previsioni del management. I risultati di dette analisi sono riepilogate nelle tabelle successivamente esposte.

Cambio Euro/Dollaro USA

Con riferimento al cambio Euro/Dollaro USA, il Gruppo Saras alla data di riferimento del bilancio deteneva strumenti finanziari denominati in tale valuta in misura rilevante nei crediti e nei debiti commerciali (principalmente della Capogruppo).

La simulazione di impatto sull'utile netto d'esercizio e, conseguentemente, sul patrimonio netto di Gruppo, è stata effettuata ipotizzando una variazione pari a +/- 10% del cambio Euro/Dollaro USA di fine esercizio, utilizzato per la conversione delle posizioni in valuta nella redazione della situazione patrimoniale.

2019					
CAMBIO Euro / Dollaro USA				Variazione parametro di riferimento	
Voce di stato patrimoniale	Importo in valuta	Cambio Euro / Dollaro USA	Importo in migliaia di €	-10%	+10%
Posizione netta in valuta	1.610.905	1,123	(527.339)		
Effetto su risultato ante-imposte				(58.593)	47.940
Effetto su risultato (e Patrimonio) netto				(40.195)	32.887

2018					
CAMBIO Euro / Dollaro USA				Variazione parametro di riferimento	
Voce di stato patrimoniale	Importo in valuta	Cambio Euro / Dollaro USA	Importo in migliaia di €	-10%	+10%
Posizione netta in valuta	829.966	1,145	(55.190)		
Effetto su risultato ante-imposte				(6.132)	5.017
Effetto su risultato (e Patrimonio) netto				(4.207)	3.442

Per mitigare gli effetti della sensitività al tasso di cambio Euro/Dollaro, la Capogruppo pone inoltre in essere contratti forward su cambio il cui fair value è iscritto in bilancio alla data di chiusura di bilancio: tale fair value è inevitabilmente condizionato dal tasso di cambio sottostante ed è stata dunque elaborata una simulazione di impatto sul risultato netto d'esercizio e, conseguentemente, sul patrimonio netto di Gruppo, ipotizzando una variazione dei parametri di riferimento pari a +/- 10%. I dettagli e l'esito della simulazione sono riepilogati nelle seguenti tabelle:

2019			
		Variazione parametro di riferimento	
Derivati su:	Fair Value al 31/12/2019	-10%	+10%
Cambi	(3.283)	45.159	(36.931)
	(3.283)	**45.159**	**(36.931)**
Effetto su risultato ante-imposte		**45.159**	**(36.931)**
Effetto su risultato (e Patrimonio) netto		**32.740**	**(26.775)**

2018			
		Variazione parametro di riferimento	
Derivati su:	Fair Value al 31/12/2018	-10%	+10%
Cambi	(77)	25.978	(21.296)
	(77)	**25.978**	**(21.296)**
Effetto su risultato ante-imposte		**25.978**	**(21.296)**
Effetto su risultato (e Patrimonio) netto		**18.834**	**(15.440)**

Tasso d'interesse

Con riferimento ai tassi d'interesse, il Gruppo è esposto sia a medio/lungo termine che a breve termine e su tali posizioni corrisponde interessi a tasso variabile indicizzati ai tassi Euribor. La simulazione di impatto sul risultato netto e, conseguentemente, sul patrimonio netto di Gruppo, è stata elaborata ipotizzando una variazione del parametro di riferimento pari a +/- 50 bps considerando unicamente la quota di finanziamenti con tasso variabile. Tale analisi misura l'impatto in termini di maggiori o minori oneri per interessi che si sarebbero avuti su finanziamenti a tasso variabile nel corso del 2019.

I dettagli e l'esito della simulazione sono riepilogati nella seguente tabella:

2019				
TASSI D'INTERESSE VARIABILI			Variazione parametro di riferimento	
	Tasso medio annuo d'interesse 2019	Interessi passivi annui	-50 bps	+50 bps
Passività finanziarie a breve e a medio lungo termine	1,26%	(18.248)		
Effetto su risultato ante-imposte			7.259	(7.259)
Effetto su Utile (e Patrimonio) netto			5.262	(5.262)

2018				
TASSI D'INTERESSE VARIABILI			Variazione parametro di riferimento	
	Tasso medio annuo d'interesse 2018	Interessi passivi annui	-50 bps	+50 bps
Passività finanziarie a breve e a medio lungo termine	1,23%	(16.548)		
Effetto su risultato ante-imposte			6.727	(6.727)
Effetto su Utile (e Patrimonio) netto			4.877	(4.877)

Inoltre, il fair value degli Interest Rate Swaps (IRS) e delle Opzioni su tasso d'interesse in essere alla data di bilancio in capo alla Capogruppo è influenzato dall'andamento del tasso Euribor: la simulazione di impatto di tale variabile sull'utile netto d'esercizio e, conseguentemente, sul patrimonio netto di Gruppo, è stata elaborata ipotizzando una variazione del parametro di riferimento pari a +/- 25 bps, ritenuta congrua considerando le probabili fluttuazioni dei tassi (la simulazione dell'esercizio precedente è stata adeguata).

I dettagli e l'esito della simulazione sono riepilogati nelle seguenti tabelle:

2019		Variazione parametro di riferimento	
Derivati su:	Fair Value al 31/12/2019	-25 bps	+25 bps
Fair value di Interest rate swaps	(100)	100	(100)
	(100)	100	(100)
Effetto su risultato ante-imposte		100	(100)
Effetto su risultato (e Patrimonio) netto		73	(73)

2018		Variazione parametro di riferimento	
Derivati su:	Fair Value al 31/12/2018	-25 bps	+25 bps
Fair value di Interest rate swaps	(272)	(145)	(400)
	(272)	(145)	(400)
Effetto su risultato ante-imposte		(145)	(400)
Effetto su risultato (e Patrimonio) netto		(105)	(290)

Prezzi di grezzi e prodotti petroliferi

Per quanto riguarda i prezzi petroliferi, essi condizionano il fair value degli strumenti finanziari derivati in essere alla data di riferimento del bilancio e i conseguenti differenziali riconosciuti a conto economico: nella fattispecie, si tratta al 31 dicembre 2019 di futures, swaps e opzioni su prodotti petroliferi e il fair value iscritto in bilancio deriva dai prezzi di mercato dei sottostanti stessi alla stessa data.
È stata dunque elaborata una simulazione di impatto sul risultato netto d'esercizio e, conseguentemente, sul patrimonio netto di Gruppo, ipotizzando una variazione dei parametri di riferimento pari a +/- 20%.

I dettagli e l'esito della simulazione (comparativi) sono riepilogati nelle seguenti tabelle:

2019			
		Variazione parametro di riferimento	
Derivati su:	Fair Value al 31/12/2019	-20%	+20%
Grezzi e prodotti petroliferi	(8.306)	24.663	(23.295)
	(8.306)	24.663	(23.295)
Effetto su risultato ante-imposte		24.663	(23.295)
Effetto su risultato (e Patrimonio) netto		17.881	(16.889)

2018			
		Variazione parametro di riferimento	
Derivati su:	Fair Value al 31/12/2018	-20%	+20%
Grezzi e prodotti petroliferi	47.495	120.099	(9.388)
	47.495	120.099	(9.388)
Effetto su risultato ante-imposte		120.099	(9.388)
Effetto su risultato (e Patrimonio) netto		87.072	(6.806)

Alla luce di quanto esposto nella precedente analisi dell'esposizione del Gruppo ai rischi derivanti da strumenti finanziari, si può concludere che non esistono concentrazioni di rischio significative in termini di controparti, aree geografiche e di mercato mentre per l'esposizione in dollari il rischio di concentrazione è mitigato dalle politiche di copertura attuate.

7.5 Numero medio dei dipendenti

Il numero medio dei dipendenti delle imprese incluse nell'area di consolidamento ripartito per categoria è il seguente:

Numero medio dipendenti	2019	2018
Dirigenti	56	71
Impiegati	1.277	1.270
Operai	453	610
Totale	**1.785**	**1.951**

Il personale dipendente del gruppo è passato da 1.946 unità alla fine del 2018 a 1.745 al 31 dicembre 2019.

7.6 Emolumenti e retribuzioni dei dirigenti con responsabilità strategiche

Nel 2019 sono stati corrisposti emolumenti e retribuzioni a dirigenti con responsabilità strategiche per un ammontare complessivo di 2.088 migliaia di Euro. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo 7.5.1 della nota integrativa di Saras SpA.

Per l'informativa relativa alle indennità per scioglimento anticipato del rapporto con gli amministratori e ai piani di successione degli amministratori esecutivi (ai sensi dell'articolo 114, comma 5, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n° 58), si rimanda alla relazione annuale sulla Corporate Governance ed informazione sugli assetti proprietari ex art. 123-*bis* del D. Lgs 24 febbraio 1998, n. 58.

7.7 Impegni

Al 31 dicembre 2019 e 2018 non risultano in essere impegni irrevocabili di acquisto di materiali o prestazione di servizi a carattere pluriennale.

Nel corso del normale svolgimento della propria attività, la capogruppo Saras ha rilasciato fideiussioni il cui valore al 31 dicembre 2019 ammonta ad un totale di 235.105 migliaia di Euro, principalmente a favore di società controllate e di enti quali Agenzie delle Dogane e Ministero della Difesa.

7.8 Pubblicità dei corrispettivi della Società di revisione

Ai sensi dell'art. 149-*duodecies* del Regolamento Emittenti Consob, si fornisce di seguito il dettaglio dei corrispettivi di competenza dell'esercizio 2019 a fronte dei servizi forniti sia dalla Società di revisione per servizi di revisione e diversi dalla revisione che da entità appartenenti alla rete della stessa per prestazione di servizi.

Tipologia di servizi	Soggetto erogatore del servizio	Destinatario	Corrispettivo di competenza dell'esercizio 2019
Revisione contabile	EY SpA	Saras SpA	491
	EY SpA	Controllate Italia	158
	Network EY	Controllate Estero	140
Totale			**789**
Servizi di attestazione	EY SpA	Saras SpA "Dichiarazione non finanziaria"	35
	Network EY	Controllate Estero "AUP Saras Energia"	17
Totale			**52**
Altri servizi	EY SpA	Saras SpA	84
Altri servizi	EY SpA	Controllate Italia	16
Totale			**100**
TOTALE			**941**

7.9 Altro

Per le informazioni relative alle operazioni atipiche e\o inusuali, si rimanda all'apposita sezione della Relazione sulla gestione.

7.10 Eventi successivi

Per le informazioni relative agli eventi successivi intervenuti dopo la data di chiusura dell'esercizio si rimanda all'apposita sezione della Relazione sulla gestione.

8. Pubblicazione del Bilancio Consolidato

Il Consiglio di Amministrazione di Saras nella riunione del 2 Marzo 2020 ha autorizzato la pubblicazione del bilancio. Nella stessa riunione il Consiglio di Amministrazione ha delegato al Presidente e all'Amministratore Delegato, disgiuntamente, il potere di inserire nella relazione sulla gestione e/o nella nota integrativa eventuali informazioni di maggior dettaglio ove ciò si dovesse rendere necessario, o comunque opportuno, ai fini di una più adeguata informazione ai soci.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Massimo Moratti





RELAZIONE SULLA GESTIONE DI SARAS SPA



INDICE RELAZIONE SULLA GESTIONE SARAS SPA

Relazione sulla gestione di Saras SpA 132

Analisi dei rischi 133

Proposte del Consiglio di Amministrazione 135

RELAZIONE SULLA GESTIONE DI SARAS SPA

Saras SpA ha funzione di Capogruppo ed opera nel mercato petrolifero a livello italiano ed internazionale attraverso le attività di acquisto e di vendita dei prodotti derivati dalla raffinazione, già analizzato in dettaglio nella Relazione sulla gestione del Gruppo Saras, alla quale si rimanda per ulteriori informazioni così come per una puntuale analisi del mercato, del quadro normativo di riferimento, dei principali avvenimenti dell'esercizio, dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e dell'evoluzione prevedibile della gestione.

Nell'esercizio 2019, i ricavi di Saras SpA sono stati pari a 8.518 milioni di Euro, decremento di 750 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente a causa dell'andamento delle quotazioni petrolifere.

PRINCIPALI DATI DI CONTO ECONOMICO

Milioni di Euro	2019	2018	Variazione
Ricavi	8.518	9.269	(751)
EBITDA	120	303	(183)
EBIT	114	296	(182)
RISULTATO NETTO	78	177	(99)

L'EBITDA è stato pari a 120 milioni di Euro, in calo rispetto all'esercizio precedente, per effetto dei minori margini di raffinazione nel corso del 2019.

L'utile netto dell'esercizio, pari a 78 milioni di Euro, è influenzato da quanto sopra descritto a livello di risultati operativi.

La Posizione Finanziaria Netta di Saras SpA al 31 dicembre 2019 è positiva per 35 milioni di Euro.

Ai sensi dell'Art. 2428 del Codice Civile, si forniscono le seguenti informazioni:

- nelle immobilizzazioni immateriali in corso non sono iscritti costi di ricerca;
- i rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime sono indicati nella Nota Integrativa al paragrafo 7.2 "Rapporti con parti correlate";
- nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni di acquisto e vendita di azioni proprie. Nel corso dell'esercizio, il "Piano di attribuzione gratuita di azioni della Società al management del Gruppo Saras" relativo al periodo 2016/2018 (il "Piano di Stock Grant 2016/2018" o il "Piano") è giunto a conclusione;
- nel corso dell'esercizio è stato approvato ed è iniziato il "Piano di attribuzione gratuita di azioni della Società al management del Gruppo Saras" relativo al periodo 2019/2021 (il "Piano di Stock Grant 2019/2021" o il "Piano").

Per quanto concerne l'informativa relativa all'uso da parte della Società di strumenti finanziari, si rimanda alla successiva sezione della presente Relazione "Analisi dei rischi".

L'unica sede secondaria della Società è quella della Direzione Generale ed Amministrativa, sita in Milano, Galleria Passarella, 2.

Le informazioni sui compensi e sulle partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche sono riportate nella Nota Integrativa al paragrafo 7.5.

Infine, per l'analisi dei principali contenziosi in essere si rimanda alla nota integrativa al punto 7.1 "Principali contenziosi in essere", mentre si rimanda all'apposita sezione della Relazione del Bilancio Consolidato del Gruppo Saras per:

- Corporate Governance;
- Struttura del Gruppo;
- Operazioni atipiche e/o inusuali;
- Indicatori di performance e indicatori non finanziari;
- Informazioni sul personale;
- Informazioni sull'ambiente.

ANALISI DEI RISCHI

I principi costitutivi della policy dei rischi si basano sulla prevenzione dei principali rischi riferibili agli obiettivi e riguardano le aree strategiche, operative e finanziarie. La gestione dei rischi evidenziata nelle singole policy e nei processi aziendali si basa sul principio secondo il quale il rischio operativo o finanziario è gestito dal responsabile del processo aziendale (process owner). I rischi principali vengono riportati e discussi a livello di top management al fine di creare i presupposti per la loro copertura, assicurazione e valutazione del rischio residuale. In aggiunta alle linee guida di gestione del rischio esistono specifiche linee guida per rischi finanziari quali rischi tasso di interesse e rischi crediti.

Rischi finanziari

Rischio di cambio

L'attività petrolifera della Società è esposta strutturalmente alle fluttuazioni dei cambi, in quanto i prezzi di riferimento per l'acquisto di greggio e per gran parte delle vendite di prodotti sono legati al dollaro USA. Al fine di ridurre sia il rischio di cambio relativo alle transazioni che prevede di eseguire nel futuro che il rischio originato da debiti e crediti espressi in valuta diversa da quella funzionale, Saras utilizza anche strumenti derivati con natura di hedging, quando ciò venga ritenuto opportuno.

Rischio di tasso di interesse

I finanziamenti a tasso variabile espongono la Società al rischio di variazioni dei risultati e dei flussi di cassa dovuti agli interessi. I finanziamenti a tasso fisso espongono la Società al rischio di cambiamento del "fair value" dei finanziamenti ricevuti. I principali contratti di finanziamento in essere sono stipulati sia a tassi di mercato variabili, che a tassi fissi. Saras fa ricorso anche a strumenti derivati per diminuire il rischio di variazione dei risultati e dei flussi di cassa derivanti dagli interessi.

Rischio di credito

Il settore raffinazione rappresenta il mercato di riferimento della Società ed è costituito principalmente da aziende multinazionali che operano nel campo petrolifero. Le transazioni effettuate sono generalmente regolate in tempi brevissimi e sono spesso garantite da primari istituti di credito. Le vendite rete ed extra rete sono di importi singolarmente contenuti ed anch'esse spesso garantite o assicurate.

Rischio di liquidità

La Società finanzia le proprie attività sia tramite i flussi di cassa generati dalla gestione operativa sia tramite il ricorso a fonti di finanziamento esterne ed è dunque esposto al rischio di liquidità, costituito dalla capacità di reperire adeguate linee di credito nonché di far fronte agli adempimenti contrattuali e di rispettare i covenants che derivano dai contratti di finanziamento accesi.

La significativa capacità di autofinanziamento, unitamente al contenuto livello di indebitamento, fanno tuttavia ritenere che il rischio di liquidità risulti moderato.

Altri rischi

Rischio di variazioni dei prezzi

I risultati di Saras sono influenzati dall'andamento dei prezzi petroliferi ed in particolare dagli effetti che tale andamento comporta sui margini della raffinazione (rappresentati dalla differenza tra i prezzi dei prodotti petroliferi generati dal processo di raffinazione ed il prezzo delle materie prime, principalmente petrolio grezzo). Inoltre, per lo svolgimento dell'attività produttiva, Saras è tenuta a mantenere adeguate scorte di petrolio grezzo e di prodotti finiti; il valore delle scorte è soggetto alle fluttuazioni dei prezzi di mercato.

Il rischio di variazione dei prezzi e dei relativi flussi finanziari è strettamente connesso alla natura stessa del business ed è solo parzialmente mitigabile attraverso l'utilizzo di appropriate politiche di gestione del rischio, ivi inclusa la stipula di lavorazioni per conto terzi a prezzi parzialmente prefissati. Al fine di fronteggiare i rischi derivanti da variazioni di prezzi la Società stipula anche contratti derivati con natura di hedging su commodities.

Rischio relativo all'approvvigionamento di petrolio grezzo

Una parte rilevante del petrolio grezzo raffinato dalla Società proviene da Paesi soggetti ad incertezze di natura politica, sociale e macroeconomica superiori a quelle di altri Paesi; mutamenti legislativi, politici, economici e sommovimenti sociali potrebbero avere un impatto negativo sui rapporti commerciali tra Saras e gli stessi, con possibili effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

Rischi relativi all'interruzione della produzione

L'attività di Saras dipende in modo significativo dalla raffineria ubicata in Sardegna e di proprietà della controllata Sarlux Srl.

Detta attività è soggetta a rischi relativi ad incidenti nonché ad interruzioni per fermate non programmate degli impianti.

Saras ritiene che la complessità e modularità di tali impianti consenta di limitare gli effetti negativi delle fermate non programmate e che i piani di sicurezza in atto (e continuamente migliorati) permettano di ridurre al minimo eventuali rischi di incidente; la controllata fa inoltre ricorso in merito a tali rischi ad un programma significativo di copertura assicurativa. Tale programma tuttavia in certe circostanze potrebbe non essere sufficiente ad evitare a Saras di sostenere costi in caso di interruzioni produttive o incidenti.

Rischi ambientali
Le attività di Saras sono disciplinate da numerose normative dell'Unione Europea, nazionali, regionali e locali in materia ambientale.

Saras ha quale assoluta priorità lo svolgimento della propria attività nel massimo rispetto di quanto richiesto dalla normativa ambientale. Il rischio di responsabilità ambientale è insito tuttavia nell'attività e non può esservi certezza che in futuro nuove normative non comportino il sostenimento di oneri ad oggi non previsti.

Rischio normativo e regolatorio
La tipicità del business svolto da Saras è condizionata dal contesto normativo e regolatorio in continua evoluzione dei paesi in cui opera. A tal riguardo, Saras è impegnata in una continua attività di monitoraggio e dialogo costruttivo con le istituzioni nazionali e locali volto a ricercare momenti di contradditorio e valutare tempestivamente le modifiche normative intervenute, operando per minimizzare l'impatto economico derivante dalle stesse.

Protezione Dati Personali
Saras opera nel rispetto della normativa vigente sulla protezione dei dati riguardanti i propri clienti, dipendenti, fornitori e tutti i soggetti con i quali entra in contatto quotidianamente. In particolare, il 25 maggio 2018 è divenuto efficace il nuovo Regolamento Europeo n. 679/2016 (il cosiddetto"GDPR") riguardante la protezione dei dati personali, Saras ha da tempo attivato un progetto volto ad implementare le nuove misure richieste dal GDPR e ha allineato le proprie procedure ed i processi alle novità introdotte da tale Regolamento.

Information Technology e Cyber Security
Complessi sistemi informativi sono a supporto delle diverse attività e processi di business. Aspetti di rischio riguardano l'adeguatezza di tali sistemi, la disponibilità e l'integrità/riservatezza dei dati e delle informazioni. In particolare alcuni rilevanti sistemi possono essere esposti al rischio di Cyber attack. Saras sta da tempo sviluppando progetti e applicando soluzioni che mirano a ridurre sensibilmente questo tipo di rischio, avvalendosi di consulenti specializzati sul tema e adottando lo standard internazionale IEC 62443.

Rischio per eventi in grado di influire sull'economia internazionale
Sulla base delle informazionii a oggi note non si prevede che la Brexit possa avere influenza rilevante sull'operatività di Saras.

Le conseguenze del Coronavirus sull'economia e sulla domanda di petrolio e prodotti petroliferi a livello globale risultano ad ora difficili da quantificare. In particolare un prolungato effetto potrebbe portare, tra le altre cose, ad una riduzione della domanda di prodotti raffinati a livello globale e condurre a margini di raffinazione inferiori a quelli attesi dagli esperti.

Fondi per rischi e oneri
Oltre a quanto sopra descritto relativamente all'attività di gestione e mitigazione dei rischi, Saras, in presenza di obbligazioni attuali, conseguenti ad eventi passati, che possano essere di tipo legale, contrattuale, normativo, ha effettuato negli anni congrui accantonamenti in appositi fondi rischi ed oneri presenti fra le passività di bilancio (vedasi Nota Integrativa).

PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Signori Azionisti,

il bilancio separato al 31 dicembre 2019 della Vostra Società chiude con un utile netto pari a Euro 77.502.692 se concordate con i criteri seguiti nella redazione del bilancio e con i principi e i metodi contabili ivi utilizzati, Vi proponiamo di adottare le seguenti deliberazioni:

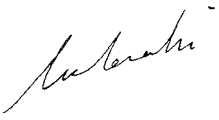
L'Assemblea degli Azionisti

- esaminato il bilancio separato della Società al 31 dicembre 2019;
- vista la relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea di cui all'art. 153 del decreto legislativo 58/1998 (Testo Unico sulla Finanza);
- vista la relazione della Società di Revisione relativa al bilancio separato al 31 dicembre 2019,

delibera

di approvare il bilancio separato della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 nel suo insieme e nelle singole appostazioni e riportare a nuovo l'utile dell'esercizio.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Massimo Moratti





PROSPETTI CONTABILI BILANCIO SEPARATO DI SARAS SPA AL 31 DICEMBRE 2019



SARAS SPA - SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA AL 31 DICEMBRE 2019

Migliaia di Euro	(1)	(2)	31/12/2019	31/12/2018
ATTIVITÀ				
Attività correnti	**5.1**		**1.716.815**	**1.371.530**
Disponibilità liquide ed equivalenti	5.1.1	A	271.637	244.023
di cui con parti correlate:			*17*	*18*
Altre attività finanziarie	5.1.2	B	188.073	93.970
di cui con parti correlate:			*150.843*	*3.629*
Crediti commerciali	5.1.3	C	326.645	337.903
di cui con parti correlate:			*113.199*	*243.899*
Rimanenze	5.1.4	D	858.904	680.058
Attività per imposte correnti	5.1.5	E	67.109	8.539
Altre attività	5.1.6	F	4.447	7.036
di cui con parti correlate:			*0*	*290*
Attività non correnti	**5.2**		**723.397**	**728.387**
Immobili, impianti e macchinari	5.2.1	H	12.746	11.589
Attività immateriali	5.2.2	J	1.979	2.712
Diritto di utilizzo di attività in leasing	5.2.3	I	7.266	0
Partecipazioni valutate al costo	5.2.3.1	L	697.233	697.233
Altre partecipazioni	5.2.3.2	L	495	495
Attività per imposte anticipate	5.2.4	X	0	12.681
Altre attività finanziarie	5.2.5	M	3.678	3.677
Totale attività			**2.440.212**	**2.099.917**
PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO				
Passività correnti	**5.3**		**1.541.162**	**1.161.594**
Passività finanziarie a breve termine	5.3.1	R	213.265	280.186
di cui con parti correlate:			*67.151*	*185.176*
Debiti commerciali e altri debiti	5.3.2	R	1.234.181	777.910
di cui con parti correlate:			*141.332*	*207.003*
Passività per imposte	5.3.3	X	60.749	63.707
Altre passività	5.3.4	R	32.967	39.790
di cui con parti correlate:			*22.794*	*22.610*
Passività non correnti	**5.4**		**220.255**	**263.166**
Passività finanziarie a lungo termine	5.4.1	R	214.422	256.001
Fondi per rischi e oneri	5.4.2	P, Z	1.696	3.134
Fondi per benefici ai dipendenti	5.4.3	Q	2.356	2.310
Passività per imposte differite	5.4.4		1.781	0
Altre passività	5.4.5	R	0	1.721
Totale passività			**1.761.417**	**1.424.760**
PATRIMONIO NETTO	**5.5**	**N, O, W**		
Capitale sociale			54.630	54.630
Riserva legale			10.926	10.926
Altre riserve			535.736	432.781
Risultato netto			77.503	176.820
Totale patrimonio netto			**678.795**	**675.157**
Totale passività e patrimonio netto			**2.440.212**	**2.099.917**

(1) Si rimanda alla nota integrativa sezione 5 "Note alla situazione patrimoniale-finanziaria"

(2) Si rimanda alla nota integrativa 3.1 "Sintesi dei Principi contabili e dei criteri di valutazione adottati"

SARAS SPA - CONTO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO 1 GENNAIO - 31 DICEMBRE 2019

Migliaia di Euro	(1)	(2)	01/01/2019 31/12/2019	di cui non ricorrente	01/01/2018 31/12/2018 (3)	di cui non ricorrente
Ricavi della gestione caratteristica	6.1.1	S	8.462.671		9.200.810	
di cui con parti correlate:			*911.793*		*1.987.196*	
Altri proventi	6.1.2	S	55.493		68.259	*2.683*
di cui con parti correlate:			*34.596*		*60.766*	
Totale ricavi			**8.518.164**	***0***	**9.269.069**	***2.683***
Acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo	6.2.1	T	(7.709.509)		(8.398.602)	
di cui con parti correlate:			*(1.721.765)*		*(1.573.145)*	
Prestazioni di servizi e costi diversi	6.2.2	T, Z	(655.161)		(530.818)	
di cui con parti correlate:			*(334.750)*		*(333.259)*	
Costo del lavoro	6.2.3	T, Q	(33.393)		(36.777)	***(3.000)***
Ammortamenti e svalutazioni	6.2.4	H, J	(6.030)		(7.154)	***(3.627)***
Totale costi			**(8.404.093)**	***0***	**(8.973.351)**	***(6.627)***
Risultato operativo			**114.071**	***0***	**295.718**	***(3.944)***
Proventi (oneri) netti su partecipazioni	6.3	L, W	2.682		(2.000)	
di cui con parti correlate:			*2.682*		*(2.000)*	
Proventi finanziari	6.4	U, Y	61.569		81.695	
di cui con parti correlate:			*6.731*		*3.439*	
Oneri finanziari	6.4	U, Y	(71.589)		(129.424)	*(6.308)*
di cui con parti correlate:			*(354)*		*(1.667)*	
Risultato prima delle imposte			**106.733**	***0***	**245.988**	***(10.252)***
Imposte sul reddito	6.5	X	(29.230)		(69.168)	1.514
Risultato netto			**77.503**	***0***	**176.820**	***(8.738)***

SARAS SPA - CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO PER L'ESERCIZIO 1 GENNAIO - 31 DICEMBRE 2019

Migliaia di Euro		01/01/2019 31/12/2019	01/01/2018 31/12/2018
Risultato netto (A)		**77.503**	**176.820**
Componenti dell'utile complessivo che potranno essere successivamente riclassificati nell'utile (perdita) dell'esercizio			
Componenti dell'utile complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile (perdita) dell'esercizio			
Effetto attuariale IAS 19 su T.F.R.	Q, T		
Altri utili / (perdite), al netto dell'effetto fiscale (B)		**0**	**0**
Risultato netto complessivo (A + B)		**77.503**	**176.820**
Risultato complessivo consolidato di periodo attribuibile a:			
Soci della controllante		77.503	176.820
Interessenze di pertinenza di terzi		0	0

(1) Si rimanda alla nota integrativa sezione 6 "Note al conto economico complessivo"

(2) Si rimanda alla nota integrativa 3.1 "Sintesi dei Principi contabili e dei criteri di valutazione adottati"

(3) Nel corso dell'esercizio 2019 il Gruppo Saras ha proseguito nell'obiettivo di migliorare ulteriormente le metodologie utilizzate per misurare le proprie performance operative e i propri risultati economici, riflesse sia negli indicatori GAAP che non GAAP comunicati internamente ed esternamente. In tale ottica, a partire dal quarto trimestre 2019 il Gruppo ha deciso di rivedere l'accounting policy in merito alle regole di classificazione degli strumenti derivati, portando all'interno del risultato della gestione operativa i risultati realizzati e non dell'attività in strumenti derivati di copertura su commodities e su oneri CO_2: tale decisione è stata ispirata anche dalle opportunità introdotte dalla recente entrata in vigore dell'IFRS 9. In conformità a quanto previsto dai principi IFRS, i dati relativi al 2018 impattati da tale riclassifica sono stati riesposti, per consentire la comparabilità degli stessi con quelli dell'esercizio in corso.

SARAS SPA - PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE 2019

Migliaia di Euro	Capitale Sociale	Riserva Legale	Altre Riserve	Utile (Perdita) Esercizio	Totale patrimonio netto
Saldo al 31/12/2017	**54.630**	**10.926**	**334.759**	**207.062**	**607.377**
Periodo 1/1/2018 - 31/12/2018					
Destinazione risultato esercizio precedente			207.062	(207.062)	0
Distribuzione Dividendi			(112.321)		(112.321)
Riserva per piano azionario dipendenti			1.990		1.990
Effetto attuariale IAS 19			87		87
Effetto F.T.A. IFRS 9			1.204		1.204
Risultato netto				176.820	176.820
Risultato netto complessivo			*87*	*176.820*	*176.907*
Saldo al 31/12/2018	**54.630**	**10.926**	**432.781**	**176.820**	**675.157**
Periodo 1/1/2019 - 31/12/2019					
Destinazione risultato esercizio precedente			176.820	(176.820)	0
Distribuzione Dividendi			(75.310)		(75.310)
Riserva per piano azionario dipendenti			1.658		1.658
Effetto attuariale IAS 19			(213)		(213)
Effetto F.T.A. IFRS 9					0
Risultato netto				77.503	77.503
Risultato netto complessivo			*(213)*	*77.503*	*77.290*
Saldo al 31/12/2019	**54.630**	**10.926**	**535.736**	**77.503**	**678.795**

SARAS SPA - RENDICONTO FINANZIARO AL 31 DICEMBRE 2019

Migliaia di Euro	(1)	(2)	01/01/2019 31/12/2019	01/01/2018 31/12/2018
A - Disponibilità liquide iniziali	**5.1.1**	**A**	**244.023**	**378.236**
B - Flusso monetario da (per) attività dell'esercizio				
Risultato netto	5.5		77.503	176.820
Differenze cambio non realizzate su c/c bancari			(256)	2.863
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	6.2.4	H, J	6.030	7.154
(Proventi) oneri netti su partecipazioni	6.3	L	(2.682)	2.000
di cui con parti correlate:			*(2.682)*	*2.000*
Variazione netta fondi per rischi	5.4.2	P, Z	(1.438)	(9.038)
Variazione netta dei fondi per benefici ai dipendenti	5.4.3	Q	46	(200)
Variazione netta passività per imposte differite e attività per imposte anticipate	5.2.4	X	14.462	(4.351)
Interessi netti		U, Y	7.779	10.900
Imposte sul reddito accantonate	6.5	X	14.768	73.519
Variazione FV attività finanziarie negoziabili e passività finanziarie			12.241	(46.269)
Altre componenti non monetarie	5.5		1.445	3.281
Utile (perdita) dell'attività di esercizio prima delle variazioni monetarie e non monetarie del capitale circolante			**129.898**	**216.678**
(Incremento) Decremento dei crediti commerciali	5.1.3	C	11.258	18.344
di cui con parti correlate:			*130.700*	*(155.732)*
(Incremento) Decremento delle rimanenze	5.1.4	D	(178.846)	46.569
Incremento (Decremento) dei debiti commerciali e altri debiti	5.3.2	R	456.271	(92.667)
di cui con parti correlate:			*(65.671)*	*(940)*
Variazione altre attività correnti	5.1.5 - 5.1.6	E, F	(55.981)	15.124
di cui con parti correlate:			*(12.711)*	*13.079*
Variazione altre passività correnti	5.3.3 - 5.3.4	X, R	44.797	(30.347)
di cui con parti correlate:			*13.185*	*(12.381)*
Interessi incassati		U, Y	8.122	4.003
di cui con parti correlate:			*6.731*	*3.439*
Interessi pagati		U, Y	(15.901)	(14.903)
di cui con parti correlate:			*(354)*	*(1.667)*
Imposte sul reddito pagate		E, X	(69.346)	(94.993)
Variazione altre passività non correnti	5.4.4	R	(1.721)	(2.153)
Totale (B)			**328.551**	**65.655**
C - Flusso monetario da (per) attività di investimento				
(Investimenti netti) in immobilizzazioni materiali ed immateriali	5.2.1 - 5.2.2	H, I	(13.720)	(5.323)
Variazione partecipazioni	5.2.3.1	L	2.682	(2.000)
(Incremento) / diminuzione altre attività finanziarie	5.1.2 - 5.2.5	B, M	(79.791)	75.394
Totale (C)			**(90.829)**	**68.071**
D - Flusso monetario da (per) attività di finanziamento				
Incremento / (diminuzione) debiti finanziari a m/l termine	5.4.1	R	(41.579)	(1.139)
Incremento / (diminuzione) debiti finanziari a breve termine	5.3.1	R	(93.475)	(151.617)
di cui con parti correlate:			*257.801*	*(65.817)*
Distribuzione dividendi e acquisti azioni proprie	5.5	V	(75.310)	(112.321)
Totale (D)			**(210.364)**	**(265.077)**
E - Flusso monetario del periodo (B+C+D)			**27.358**	**(131.351)**
Differenze cambio non realizzate su c/c bancari			256	(2.863)
F - Disponibilità liquide finali			**271.637**	**244.023**

(1) Si rimanda alla nota integrativa sezioni 5 "Note alla situazione patrimoniale-finanziaria" e 6 "Note al conto economico complessivo"

(2) Si rimanda alla nota integrativa 3.1 "Sintesi dei Principi contabili e dei criteri di valutazione adottati"

Per il Consiglio di Amministrazione - Il Presidente

Massimo Moratti





NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO SEPARATO DI SARAS SPA AL 31 DICEMBRE 2019

INDICE DELLA NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO SEPARATO DI SARAS SPA AL 31 DICEMBRE 2019

1. Premessa

2 Criteri generali di redazione del Bilancio Separato

3 Principi Contabili adottati

3.1 Sintesi dei principi contabili e dei criteri di valutazione adottati
3.2 Uso di stime
3.3 Principi contabili più significativi che richiedono un maggior grado di soggettività

4. Informazioni per settore di attività e per area geografica

4.1 Premessa
4.2 Informativa in merito alle aree geografiche

5. Note alla Situazione Patrimoniale-Finanziaria

5.1 Attività correnti
5.1.1 Disponibilità liquide ed equivalenti
5.1.2 Altre attività finanziarie
5.1.3 Crediti commerciali
5.1.4 Rimanenze
5.1.5 Attività per imposte correnti
5.1.6 Altre attività
5.2 Attività non correnti
5.2.1 Immobili, impianti e macchinari
5.2.2 Attività immateriali
5.2.3 Diritto di utilizzo di attività di leasing
5.2.4 Partecipazioni
5.2.4.1 Partecipazioni valutate al costo
5.2.4.2 Altre partecipazioni
5.2.5 Attività per imposte anticipate
5.2.6 Altre attività finanziarie
5.3 Passività correnti
5.3.1 Passività finanziarie a breve termine
5.3.2 Debiti commerciali e altri debiti
5.3.3 Passività per imposte correnti
5.3.4 Altre passività
5.4 Passività non correnti
5.4.1 Passività finanziarie a lungo termine
5.4.2 Fondi per rischi e oneri
5.4.3 Fondi per benefici ai dipendenti
5.4.4 Passività per imposte differite
5.5 Patrimonio Netto

6. Note al Conto Economico

6.1 Ricavi
- 6.1.1 Ricavi della gestione caratteristica
- 6.1.2 Altri proventi

6.2 Costi
- 6.2.1 Acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo
- 6.2.2 Prestazioni di servizi e costi diversi
- 6.2.3 Costo del lavoro
- 6.2.4 Ammortamenti e svalutazioni

6.3 Proventi (oneri) netti su partecipazioni

6.4 Proventi e oneri finanziari

6.5 Imposte sul reddito

7. Altre informazioni

7.1 Analisi dei principali contenziosi in essere

7.2 Rapporti con parti correlate

7.3 Informazioni ai sensi dell'International Financial Reporting Standard 7 e 13 – Strumenti finanziari: informazioni integrative
- 7.3.1 Informativa di Situazione Patrimoniale-Finanziaria
- 7.3.2 Informativa di Conto Economico Complessivo
- 7.3.3 Informazioni integrative
  - 7.3.3.1 Contabilizzazione delle operazioni di copertura
  - 7.3.3.2 Fair value
- 7.3.4 Rischi derivanti dagli strumenti finanziari
  - 7.3.4.1 Rischio di credito
  - 7.3.4.2 Rischio di liquidità
  - 7.3.4.3 Rischio di mercato

7.4 Numero medio dei dipendenti

7.5 Schemi relativi alle informazioni sui compensi e sulle partecipazioni degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche
- 7.5.1 Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche
- 7.5.2 Partecipazioni detenute dai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche

7.6 Impegni

7.7 Altro

7.8 Eventi successivi

8. Varie

9. Pubblicazione del Bilancio

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO SEPARATO DI SARAS SPA AL 31 DICEMBRE 2019

1. Premessa

Saras SpA (di seguito anche la "Capogruppo") è una società per azioni quotata alla Borsa di Milano avente sede legale in Sarroch (CA) (Italia), S.S. 195 "Sulcitana" Km. 19. La Società è controllata congiuntamente da Massimo Moratti SAP.A.(20,01%), Angel Capital Management SpA (10,005%) e Stella Holding SpA (10,005%) rappresentanti in aggregato il 40,02% del Capitale Sociale di Saras SpA (senza considerare le azioni proprie in portafoglio), in virtù del patto parasociale dalle stesse sottoscritto in data 24 giugno 2019. La durata della Società è prevista statutariamente sino al 31 dicembre 2056.

Saras SpA opera nel mercato petrolifero a livello italiano ed internazionale attraverso le attività di vendita dei prodotti derivati dalla raffinazione; detiene inoltre partecipazioni totalitarie (dirette e indirette) in società operanti, a loro volta:

- nella raffinazione di grezzo dall'impianto di proprietà della controllata Sarlux Srl;
- nella commercializzazione dei prodotti petroliferi nel comparto rete ed extra-rete in Spagna (Saras Energia SA);
- nella produzione e vendita di energia elettrica tramite sia l'impianto di gassificazione integrata a ciclo combinato (Sarlux Srl) che il parco eolico (controllata Sardeolica Srl);
- nelle attività di ricerca per settori ambientali (Sartec SpA) e di riassicurazioni (Reasar SA).

Il presente bilancio, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, è presentato in Euro, essendo l'Euro la moneta corrente nell'economia in cui la Società opera ed è costituito dalla Situazione Patrimoniale-Finanziaria, dal Conto Economico, dal Conto Economico Complessivo, dal Rendiconto Finanziario, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto e dalla Nota Integrativa. Tutti i valori riportati nelle note al bilancio sono espressi in migliaia di Euro, salvo ove diversamente indicato.

2. Criteri generali di redazione del Bilancio Separato

Il bilancio separato di Saras SpA al 31 dicembre 2019 è stato redatto secondo gli International Financial Reporting Standards (nel seguito "IFRS" o "principi contabili internazionali") emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 e secondo i provvedimenti emanati in attuazione dell'Art. 9 del Decreto Legislativo del 28 febbraio 2005, n.38. Per IFRS si intendono tutti gli "International Financial Reporting Standards", tutti gli "International Accounting Standards" ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'"International Financial Reporting Interpretations Committee" ("IFRIC"), precedentemente denominate "Standing Interpretations Committee" ("SIC"), omologati dalla Commissione Europea alla data di approvazione del progetto di bilancio separato da parte del Consiglio di Amministrazione della società e contenuti nei relativi Regolamenti U.E. pubblicati a tale data.

Si precisa che gli schemi di bilancio sono stati redatti secondo i seguenti criteri, in linea con lo IAS 1, ritenuti adatti a fornire una completa informativa patrimoniale, economica e finanziaria:

- Situazione Patrimoniale-Finanziaria: le attività e passività sono suddivise tra correnti e non correnti in funzione del loro grado di liquidità;
- Conto Economico e Conto Economico Complessivo: le voci di conto economico sono presentate secondo la loro natura;
- Rendiconto Finanziario: è presentato secondo il metodo indiretto, distinguendo i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa, d'investimento e finanziaria;
- Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto.

I principi contabili esposti di seguito sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati.

Il presente Bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro. I rischi e le incertezze relative al business, nonchè la variabilità dei fattori esterni e di mercato cui le performance economiche e finanziarie del Gruppo sono esposte, sono descritti nelle sezioni dedicate della Relazione sulla Gestione. La descrizione di come il Gruppo gestisce i rischi connessi a tali fattori esterni nonché i rischi finanziari, tra i quali quello di liquidità e di capitale è contenuta nel paragrafo Informazioni integrative sugli strumenti finanziari e le politiche di gestione dei rischi della presente Nota Infomativa.

3. Principi Contabili adottati

Sono di seguito illustrati i principi e le interpretazioni che, alla data di redazione del presente bilancio, erano già stati emanati ed entrati in vigore nel corso di questo esercizio. Si precisa che la prima applicazione di tali nuovi principi non ha comportato alcun effetto sul patrimonio netto della Società.

IFRS 16 – Leases
Con efficacia 1 gennaio 2019 è entrato in vigore il nuovo principio contabile internazionale IFRS 16 "Leases", omologato con il regolamento n. 2017/1986 emesso dalla Commissione Europea in data 31 ottobre 2017, che sostituisce lo IAS 17 Leasing e che definisce un modello unico di rilevazione dei contratti di leasing basato sulla rilevazione in capo al conduttore (lessee) di un asset rappresentativo del diritto di utilizzo del bene ("right of use") in contropartita ad una passività rappresentativa dell'obbligazione a eseguire i pagamenti previsti dal contratto ("lease liability").

A partire dal 1 gennaio 2019, a seguito della prima applicazione dell'IFRS 16, Saras riconosce per tutti i contratti di leasing, ad eccezione di quelli a breve termine (i.e. contratti di locazione con durata inferiore o uguale a 12 mesi e che non contengono un'opzione di acquisto) e di quelli con attività a modesto valore (cioè aventi un valore unitario inferiore a circa 5 migliaia di Euro), un diritto d'uso alla data di inizio del leasing, che corrisponde alla data in cui l'attività sottostante è disponibile per l'uso. I canoni di locazione relativi a contratti a breve termine e a basso valore sono rilevati come costi a conto economico a quote costanti lungo la durata del leasing.

Il trattamento contabile del nuovo principio prevede in sintesi la rilevazione, per il conduttore:

- nello stato patrimoniale, delle attività rappresentative del diritto d'uso del bene e delle passività finanziarie relative all'obbligazione ad effettuare i pagamenti previsti dal contratto. I diritti d'uso sono valutati al costo, al netto degli ammortamenti accumulati e delle perdite di valore (impairment losses) e rettificati a seguito di ogni rimisurazione delle passività del leasing. Il valore assegnato ai diritti d'uso corrisponde all'ammontare delle passività di leasing rilevate, oltre ai costi diretti iniziali sostenuti, ai canoni di leasing regolati alla data di inizio contratto o precedentemente, ai costi di ripristino, al netto di eventuali incentivi di leasing ricevuti. La passività finanziaria per leasing è rilevata alla data di inizio dell'accordo per un valore complessivo pari al valore attuale dei canoni di leasing da corrispondere nel corso della durata del contratto, scontati utilizzando tassi di interesse marginali (Incremental borrowing rate-"IBR"), quando il tasso di interesse implicito nel contratto di leasing non è facilmente determinabile. Dopo la data di inizio, l'ammontare delle passività per contratti di locazione aumenta per riflettere la maturazione degli interessi e diminuisce per riflettere i pagamenti effettuati;

- nel conto economico,

  i) degli ammortamenti dell'attività per diritto d'uso, il cui valore, a meno che Saras non sia ragionevolmente certa di ottenere la proprietà del bene locato alla fine della durata del leasing, è ammortizzato a quote costanti sulla base della vita utile stimata o della durata del contratto, se inferiore e

  ii) degli interessi passivi maturati sulla lease liability che rappresentano il costo finanziario sostenuto lungo la durata del contratto per riflettere un tasso di interesse costante sul debito residui della passività, per ciascun periodo; in conto economico sono inoltre rilevati i canoni relativi ai contratti di leasing che rispondono ai requisiti di breve durata ("short-term") e di modico valore ("low-value") e i pagamenti variabili legati all'utilizzo di asset, non inclusi nella determinazione del right of use/lease liability, così come consentito dal principio;

- nel rendiconto finanziario si determinano i seguenti effetti di riclassifica dei flussi di cassa connessi ai contratti di leasing, rispetto alla precedente contabilizzazione:

  a) una modifica del flusso di cassa netto da attività operativa che non accoglierà più i pagamenti per canoni di leasing, ma presenterà come scelto dalla Società, l'ammontare degli esborsi per interessi passivi sulla lease liability;

  b) una modifica del flusso di cassa netto da attività di finanziamento che accoglierà gli esborsi connessi al rimborso delle lease liability.

In sede di prima applicazione del nuovo principio, Saras ha operato come segue:

- ha applicato il metodo di transizione retrospettico modificato (cd. "modified retrospective approach");

- si è avvalsa dell'espediente pratico che consente di non applicare l'IFRS 16 ai leasing per i quali la durata residua all'1 gennaio 2019 è inferiore ai 12 mesi, per tutte le tipologie di asset;

- ha considerato come leasing tutti i contratti classificabili come tali in base all'IFRS 16 senza applicare il c.d. espediente del "grandfathering" (possibilità di non riesaminare ogni contratto esistente all'1 gennaio 2019, applicando l'IFRS 16 ai soli contratti precedentemente identificati come leasing in base allo IAS 17 e IFRIC 4);

- ha rilevato un'attività per il right of use ad un importo corrispondente alla passività per lease liability;

- le opzioni di rinnovo o di terminazione anticipata sono state analizzate, ove presenti, ai fini della determinazione della durata complessiva del contratto.

Le principali assunzioni chiave riguardanti la definizione del

tasso di interesse marginale (incremental borrowing rate-IBR) alla data di prima applicazione del nuovo principio, sono state le seguenti:

- è stata definita una modalità di stima dell'IBR da applicare ad un portafoglio di contratti con caratteristiche ragionevolmente simili. Si è quindi optato per l'adozione dell'espediente pratico di semplificazione nella definizione di questo parametro, come concesso dal nuovo principio;

- il punto di partenza per la definizione dell'IBR alla data di prima applicazione del nuovo principio è il tasso effettivo medio di finanziamento esistente al 31 dicembre 2018 di Saras, con una scadenza simile alla media degli accordi oggetto di rimisurazione. Questo tasso è stato opportunamente rettificato in base a quanto richiesto dalle nuove regole contabili, per simulare un teorico tasso marginale di finanziamento coerente con i contratti oggetto di valutazione.

L'IBR applicato per scontare i canoni di locazione al 1 gennaio 2019 è pari a 1,55%.

L'applicazione del nuovo principio ha comportato impatti significativi sulla situazione patrimoniale, economica e sui flussi di cassa della Società in conseguenza:

- di un incremento delle immobilizzazioni per il diritto d'uso degli asset tra le attività;

- di un impatto sull'Indebitamento finanziario netto, derivante dall'incremento delle passività finanziarie per debiti sui leasing;

- di un incremento del Risultato Operativo lordo, e in misura minore del Risultato Operativo, per via dell'esclusione da tali grandezze dei canoni di leasing in precedenza inclusi nei costi operativi, a fronte di un contestuale aumento degli ammortamenti;

- di una marginale variazione del risultato netto per effetto della differenza tra le diverse voci di costo (oneri finanziari e ammortamenti) contabilizzate in applicazione del nuovo principio rispetto ai canoni di leasing in precedenza imputati interamente al conto economico;

- di un miglioramento del flusso di cassa netto da attività operativa che non accoglie più i pagamenti per canoni di leasing operativi, ma soltanto gli esborsi per interessi passivi sulla lease liability;

- di un peggioramento del flusso di cassa netto da attività di finanziamento che accoglie gli esborsi connessi al rimborso della lease liability.

L'analisi ha riguardato le seguenti tipologie di contratti:

Costo Storico	01/01/2019	N° contratti analizzati	N° contratti esclusi	N° contratti inclusi
Terreni e fabbricati	7.887	8	1	7
Altri beni in locazione	1.556	16	12	4
Totale	**9.443**	**24**	**13**	**11**

L'unico impatto significativo sul Conto Economico è stato un incremento del Risultato Operativo lordo per 2,1 milioni di Euro (decremento costi per servizi per riclassifica), essenzialmente a livello di Risultato Operativo e di Risultato netto.

L'identificazione della durata del contratto di affitto è una tematica molto rilevante dal momento che la forma, la legislazione e le prassi commerciali sui contratti di affitto immobiliare variano significativamente da una giurisdizione ad un'altra e la valutazione degli effetti delle opzioni di rinnovo al termine del periodo non cancellabile sulla stima di lease term comporta l'utilizzo di assunzioni. Saras infatti per la definizione della durata del lease ha considerato la presenza di opzioni di rinnovo e cancellazione rispettivamente in capo al locatario, al locatore o a entrambi. In presenza di opzioni di rinnovo esercitabili da entrambe le parti contrattuali ha considerato l'esistenza o meno di significativi disincentivi economici nel rifiutare la richiesta di rinnovo.

L'applicazione di quanto sopra, tenuto conto degli specifici fatti e circostanze nonché della stima sull'essere ragionevolmente certo l'esercizio dell'opzione, ha comportato che laddove la Società possa esercitare l'opzione e sia ragionevole aspettarsi che ciò avvenga, si è considerata una durata fino al secondo rinnovo previsto dal contratto, basandosi sull'evidenza storica e sul fatto di non poter considerare ragionevolmente certo il rinnovo oltre il secondo periodo.

Nel mese di Giugno 2019 l'IFRS Interpretation Commettee ha iniziato a discutere sul tema del lease term (project: Lease Term and Useful Life of Leasehold Improvements). Nel mese di novembre 2019 è stata pubblicata una decisione che chiarisce come vadano letti e correlati tra loro ai fini dell'applicazione dell'IFRS 16 i concetti di periodo non cancellabile, di durata del lease (considerata ai fini del riconoscimento della passività) e del periodo di esigibilità (utile per talune informative di bilancio e per la identificazione del momento in cui il contratto non genera più diritti ed obblighi esigibili).

La decisione ha chiarito che ai fini della identificazione del periodo di esigibilità un locatario deve considerare il momento contrattuale nel quale entrambe le parti coinvolte possono esercitare il loro diritto di rescindere il contratto senza incorrere in penali rilevanti; il concetto di penale non deve avere un'accezione meramente contrattuale ma va vista considerando tutti gli aspetti economici del contratto. Una volta identificato il periodo di esigibilità, il locatore valuta in presenza di opzioni di rinnovo o annullabilità per quale periodo è ragionevolmente certo di controllare il diritto d'uso del bene e dunque determina la durata del lease.

La Società ha considerato tali discussioni e ne monitorerà l'evoluzione.

IFRIC Interpretazione 23 – Incertezza sui trattamenti ai fini dell'imposta sul reddito

L'Interpretazione definisce il trattamento contabile delle imposte sul reddito quando il trattamento fiscale comporta delle incertezze che hanno effetto sull'applicazione dello IAS 12 e non si applica alle imposte o tasse che non rientrano nello scopo dello IAS 12, né include specificamente requisiti relativi ad interessi o sanzioni riconducibili a trattamenti fiscali incerti.

L'Interpretazione tratta specificamente i seguenti punti:

- se un'entità considera separatamente i trattamenti fiscali incerti;

- le assunzioni dell'entità sull'esame dei trattamenti fiscali da parte delle autorità fiscali;

- come un'entità determina l'utile imponibile (o la perdita fiscale), la base fiscale, le perdite fiscali non utilizzate, i crediti fiscali non utilizzati e le aliquote fiscali;

- come un'entità tratta i cambiamenti nei fatti e nelle circostanze.

Un'entità deve definire se considerare ogni trattamento fiscale incerto separatamente od unitamente ad altri (uno o più) trattamenti fiscali incerti. Dovrebbe essere seguito l'approccio che consente la miglior previsione della risoluzione dell'incertezza.

La Società applica un significativo giudizio nell'individuare le incertezze sui trattamenti fiscali delle imposte sul reddito. Dato che la Società opera in un contesto multinazionale complesso, ha valutato se l'interpretazione possa aver determinato un impatto sul suo bilancio.

Al momento dell'adozione dell'interpretazione, la Società ha esaminato la sussistenza di posizioni fiscali incerte, che non ha generato alcun impatto sul bilancio consolidato in quanto Saras già applicava lo IAS 12 in modo coerente con l'IFRIC 23.

Modifiche all'IFRS 9: Prepayments Features with Negative Compensation
Ai sensi dell'IFRS 9, uno strumento di debito può essere valutato al costo ammortizzato o al fair value nel conto economico complessivo, a condizione che i flussi finanziari contrattualizzati siano "esclusivamente pagamenti di capitale e interessi sull'importo di riferimento" (il criterio SPPI) e lo strumento sia classificato nell'appropriato modello di business. Le modifiche all'IFRS 9 chiariscono che un'attività finanziaria supera il criterio SPPI indipendentemente dall'evento o dalla circostanza che causa la risoluzione anticipata del contratto e indipendentemente da quale sia la parte che paga o che riceve un ragionevole risarcimento per la risoluzione anticipata del contratto.

Queste modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio di Saras.

Modifiche allo IAS 19: Plan Amendment, Curtailment or Settlement
Le modifiche allo IAS 19 sanciscono le regole di contabilizzazione nel caso in cui, durante il periodo di riferimento, si verifichi una modifica, una riduzione o un regolamento del piano. Le modifiche precisano che quando una modifica, una riduzione o un regolamento del piano avvengono durante l'esercizio, un'entità è tenuta a determinare il costo del servizio per il resto del periodo successivo alla modifica, riduzione o regolamento del piano, utilizzando le ipotesi attuariali di riferimento per rimisurare la passività (attività) netta per benefici definiti in modo che rifletta i benefici offerti dal piano e le attività del piano dopo tale evento. Un'entità è tenuta, inoltre, a determinare l'interesse netto per il periodo rimanente dopo la modifica del piano, riduzione o regolamento del piano: la passività (attività) netta per benefici definiti che riflette i benefici offerti dal piano e le attività del piano dopo tale evento; e il tasso di sconto utilizzato per riparametrare la passività (attività) netta per benefici definiti.

Tali modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio consolidato in quanto Saras, nel periodo di riferimento, non ha registrato alcuna modifica, riduzione o regolamento dei piani.

Modifiche allo IAS 28: Long-term interests in associates and joint-venture
Le modifiche specificano che un'entità applica l'IFRS 9 per investimenti a lungo termine in una società collegata o joint-venture, per i quali non si applica il metodo del patrimonio netto ma che, in sostanza, formano parte dell'investimento netto nella società collegata o joint-venture (interessi a lungo termine). Questo chiarimento è rilevante perché implica che il modello delle perdite attese sui crediti dell'IFRS 9, si applica a tali investimenti a lungo termine.

Le modifiche chiariscono inoltre che, nell'applicare l'IFRS 9, un'entità non deve tenere conto di eventuali perdite della società collegata o della joint-venture o di eventuali perdite di valore della partecipazione, rilevate come rettifiche della partecipazione netta nella collegata o joint-venture che derivano dall'applicazione dello IAS 28 Investments in Associates and Joint-ventures.

Tali modifiche non sono applicabili a Saras.

Miglioramenti annuali 2015-2017 Cycle

- **IFRS 3 Business Combination**
  Le modifiche chiariscono che, quando un'entità ottiene il controllo di un business che è una joint operation, applica i requisiti per un'aggregazione aziendale (business combination) che si è realizzata in più fasi, tra cui la rimisurazione al fair value della partecipazione precedentemente detenuta nelle attività e passività della joint operation. Nel fare ciò, l'acquirente rivaluta l'interessenza precedentemente detenuta nella joint operation.

  L'entità applica tali modifiche alle business combinations per cui la data di acquisizione coincide o è successiva al primo esercizio a partire dal 1 gennaio 2019, con l'applicazione anticipata consentita.

  Questa modifica non ha avuto alcun impatto sul bilancio di Saras in quanto non si è verificata nessuna aggregazione aziendale in cui si è ottenuto il controllo congiunto.

- **IFRS 11 Joint Arrangements**
  Una entità che partecipa in una joint operation, senza avere il controllo congiunto, potrebbe ottenere il controllo congiunto della joint operation nel caso in cui l'attività della stessa costituisca un business come definito nell'IFRS 3.

  Le modifiche chiariscono che le partecipazioni precedentemente detenute in tale joint operation non sono rimisurate. Un'entità applica tali modifiche alle operazioni nelle quali detiene il controllo congiunto a partire dall'inizio dell'esercizio a partire dal 1 gennaio 2019 o successivamente, con l'applicazione anticipata consentita.

  Questa modifica non ha avuto alcun impatto sul bilancio di Saras in quanto non si è verificata nessuna aggregazione aziendale in cui si è ottenuto il controllo congiunto.

- **IAS 12 Income Taxes**
  Le modifiche chiariscono che gli effetti delle imposte sui dividendi sono collegati alle operazioni passate o agli eventi che hanno generato utili distribuibili piuttosto che alle distribuzioni ai soci. Pertanto, un'entità rileva gli effetti delle imposte sul reddito derivanti dai dividendi nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio, nelle altre componenti di conto economico complessivo o nel patrimonio netto coerentemente con il modo in cui l'entità ha precedentemente riconosciuto tali operazioni o eventi passati.

L'entità applica tali modifiche per gli esercizi che hanno inizio dal 1 gennaio 2019 o successivamente, ed è consentita l'applicazione anticipata. Quando l'entità applica per la prima volta tali modifiche, le applica agli effetti che hanno avuto le imposte sui dividendi rilevati a partire dall'inizio del primo esercizio.

Poiché la prassi attuale del gruppo è in linea con tali emendamenti, Saras non ha registrato alcun impatto derivante da tali modifiche sul proprio bilancio.

- **IAS 23 Borrowing Costs**
  Le modifiche chiariscono che un'entità tratta come finanziamenti non specifici qualsiasi finanziamento effettuato che fin dal principio era finalizzato a sviluppare un'attività, nel caso in cui tutte le azioni necessarie per predisporre tale attività all'uso o alla vendita sono completate.

  Un'entità applica tali modifiche agli oneri finanziari sostenuti a partire dall'inizio dell'esercizio in cui l'entità applica per la prima volta tali modifiche. Un'entità applica tali modifiche per gli esercizi che hanno inizio dal 1 gennaio 2019 o successivamente, e l'applicazione anticipata è consentita.

  Poiché la prassi attuale del gruppo è in linea con tali emendamenti, Saras non ha registrato alcun impatto derivante da tale modifiche sul proprio bilancio.

PRINCIPI EMANATI MA NON ANCORA IN VIGORE

Sono di seguito illustrati i principi e le interpretazioni che, alla data di redazione del bilancio consolidato, erano già stati emanati ed omologati ma che entreranno in vigore negli esercizi successivi.

Emendamento al Conceptual Framework in IFRS Standards (emesso il 29 marzo 2018)
Lo IASB ha pubblicato la versione rivista del Conceptual Framework for Financial Reporting, con prima applicazione prevista per il 1 gennaio 2020. Le principali modifiche riguardano:

- un nuovo capitolo in tema di valutazione;
- migliori definizioni e guidance, in particolare con riferimento alla definizione di passività;
- chiarimenti di importanti concetti, come stewardship, prudenza e incertezza nelle valutazioni.

Emendamento Definition of a business all'IFRS 3 (emesso il 22 ottobre 2018)
Lo IASB ha pubblicato l'emendamento Definition of a Business all'IFRS 3 con l'obiettivo di aiutare a determinare se una transazione è un'acquisizione di un business o di un gruppo di attività che non soddisfa la definizione di business dell'IFRS 3. Le modifiche si applicheranno alle acquisizioni successive al 1 gennaio 2020. Saras applicherà queste modifiche quando entreranno in vigore.

Emendamento Definition of material allo IAS 1 e IAS 8 (emesso il 31 ottobre 2018)
Lo IASB ha pubblicato l'emendamento Definition of material allo IAS 1 e IAS 8 che ha l'obiettivo di chiarire la definizione di "materiale" al fine di aiutare le società a valutare se un'informazione è da includere in bilancio. Le modifiche si applicheranno a partire dal 1 gennaio 2020. Saras applicherà queste modifiche quando entreranno in vigore.

IFRS 17-"Insurance Contract" (emesso il 18 maggio 2017)
Lo IASB ha emesso l'IFRS 17 - Insurance Contracts, un nuovo principio completo relativo ai contratti di assicurazione che copre la rilevazione e misurazione, presentazione ed informativa. Il principio sarà in vigore per gli esercizi che inizieranno al 1 gennaio 2021 o successivamente e si applicherà a tutti i tipi di contratti assicurativi indipendentemente dal tipo di entità che li emettono, come anche ad alcune garanzie e strumenti finanziari con caratteristiche di partecipazione discrezionale. Sulla base delle analisi preliminarmente effettuate, Saras non prevede impatti significativi sul proprio bilancio.

3.1 Sintesi dei principi contabili e dei criteri di valutazione adottati

Il bilancio è stato predisposto in applicazione del criterio del costo, salvo nei casi specificatamente descritti nelle note seguenti per i quali è stato applicato il valore equo.

Di seguito sono descritti i principali criteri di valutazione utilizzati inviariati rispetto all'esercizio precedente, ad eccezione di quanto ricordato al seguente paragrafo "Note al conto economico" in tema di classificazione dei risultati da strumenti derivati.

A Disponibilità liquide ed equivalenti
Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti includono prevalentemente la cassa, i depositi a vista con le banche, altri investimenti a breve termine altamente liquidabili (trasformabili in disponibilità liquide entro novanta giorni) e lo scoperto di conto corrente; quest'ultimo, viene evidenziato tra le passività correnti. Gli elementi inclusi nella liquidità netta sono valutati al fair value e le relative variazioni sono rilevate a conto economico.

B Attività finanziarie negoziabili
Le attività finanziarie negoziabili sono rilevate al fair value, con imputazione degli effetti nel conto economico alla voce "Proventi finanziari" e "Oneri finanziari". Le Attività finanziarie negoziabili sono interamente costituite da contratti derivati, per i quali si rinvia all'apposito paragrafo.

C Crediti commerciali
I crediti commerciali sono valutati, al momento della prima iscrizione, al fair value e successivamente al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore (in termini di solvibilità nonché di caratteristiche di rischio creditizio dei singoli debitori), l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro.

Alla data di chiusura di ogni bilancio, la Società effettua l'analisi delle eventuali perdite attese sui crediti di natura commerciale valutati al costo ammortizzato, e rileva o adegua appositi fondi svalutazione.

Il fondo svalutazione per le suddette perdite attese si basa su assunzioni riguardanti il rischio di default e le perdite attese. A tal fine, il management utilizza il proprio giudizio professionale e l'esperienza storica, nonché la conoscenza delle condizioni di mercato attuali e le stime prospettiche alla fine di ciascun periodo di riferimento del bilancio.

La perdita attesa (Expected Credit Loss, ECL), determinata utilizzando la probabilità di default (PD), la perdita in caso di default (LGD) e l'esposizione al rischio in caso di default (EAD), è determinata quale differenza fra i flussi finanziari dovuti in base al contratto e i flussi finanziari attesi (comprensivi dei mancati incassi) attualizzati usando il tasso di interesse effettivo originario.

Il Gruppo applica essenzialmente un approccio analitico, sulle posizioni singolarmente significative e in presenza di specifiche informazioni sull'incremento significativo del rischio di credito. In caso di valutazioni individuali, la PD è ottenuta prevalentemente da provider esterni quali ad esempio consulenti legali ai quali sono affidate le cause di recupero crediti.

Cessione di crediti
Il riconoscimento della cessione crediti è soggetto ai requisiti previsti dallo IAS 39 per la derecognition di attività finanziarie. Di conseguenza tutti i crediti ceduti a società di factoring, nel caso in cui le previsioni contrattuali includano clausole che implichino il mantenimento di una significativa esposizione all'andamento dei flussi finanziari derivanti dai crediti ceduti, rimangono iscritti nel bilancio.

D Rimanenze
Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore netto di realizzo alla fine dell'esercizio rappresentato dall'ammontare che il Gruppo si attende di ottenere dalla loro vendita nel normale svolgimento dell'attività, considerando anche le vendite realizzate dopo la data di bilancio, ovvero, per i periodi successivi le curve di prezzo attese. Il valore delle rimanenze di grezzo, materiali di scorta e parti di ricambio è determinato applicando il metodo FIFO. Il valore delle rimanenze di prodotti petroliferi è determinato applicando il costo medio ponderato dell'ultimo trimestre.

E Attività per imposte correnti
Le attività per imposte correnti sono iscritte, al momento della prima iscrizione, al valore che si prevede di recuperare dalle autorità fiscali, tenendo conto del presumibile valore di realizzo e successivamente al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo.

F Altre attività
Le altre attività correnti sono iscritte, al momento della prima iscrizione, al fair value e successivamente al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

G Eliminazione di attività e passività finanziarie dall'attivo e dal passivo della situazione patrimoniale-finanziaria
Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziarie simili) è eliminata in primo luogo (es. rimossa dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria) quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti, o
- la Società ha trasferito ad una terza parte il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività o ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria, oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui la Società abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività o abbia siglato un accordo in base al quale mantiene i diritti contrattuali a ricevere i flussi finanziari dell'attività finanziaria, ma assume un'obbligazione contrattuale a pagare i flussi finanziari a uno o più beneficiari (pass-through), esso valuta se e in che misura abbia trattenuto i rischi e i benefici inerenti al possesso. Nel caso in cui non abbia né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività continua ad essere rilevata nel bilancio della Società nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. In questo caso, la Società riconosce inoltre una passività associata. L'attività trasferita e la passività associata sono valutate in modo da riflettere i diritti e le obbligazioni che rimangono di pertinenza della Società.

Quando il coinvolgimento residuo dell'entità è una garanzia sull'attività trasferita, il coinvolgimento è misurato sulla base del minore tra l'importo dell'attività e l'importo massimo del corrispettivo ricevuto che l'entità potrebbe dover ripagare.

Una passività finanziaria viene cancellata quando l'obbligazione sottostante la passività è estinta, annullata ovvero adempiuta. Laddove una passività finanziaria esistente fosse sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente venissero sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattato come una cancellazione contabile della passività originale, accompagnata dalla rilevazione di una nuova passività, con iscrizione nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio di eventuali differenze tra i valori contabili.

H Immobili, impianti e macchinari
Gli immobili, impianti e macchinari sono valutati al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo, nonché eventuali oneri di smaltimento e di rimozione che verranno sostenuti conseguentemente a obbligazioni contrattuali. Gli eventuali interessi passivi relativi alla costruzione di immobilizzazioni materiali sono capitalizzati fino al momento in cui il bene è pronto all'uso.

I costi connessi ad obblighi di ripristino o smantellamento di impianti derivanti da obbligazioni di natura legale o contrattuale sono contabilizzati ad incremento del costo storico del bene cui si riferiscono con contropartita il Fondo per Rischi ed Oneri.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività applicando il criterio del component approach. Analogamente, i costi di sostituzione dei componenti identificabili di beni complessi sono imputati all'attivo patrimoniale ed ammortizzati secondo la loro vita utile; il valore di iscrizione residuo del componente oggetto di sostituzione è imputato a conto economico.

Il valore di iscrizione degli immobili, impianti e macchinari è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato sul costo storico al netto del valore residuo a quote costanti dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso, in funzione della stimata vita utile.

La vita utile stimata dalla Società, per le varie categorie di cespiti, è la seguente:

Fabbricati	18 anni
Mobili e macchine d'ufficio	4 - 8 anni
Automezzi	4 anni
Altri beni	12 anni
Migliorie su beni di terzi	Minore tra la durata della locazione e la vita utile del bene

La vita utile delle immobilizzazioni materiali e il valore residuo sono rivisti annualmente e aggiornati, ove applicabile, alla chiusura di ogni esercizio.

I terreni non sono ammortizzati.

Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi distintamente identificabili la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del component approach.

I Beni in leasing

Le attività possedute mediante contratti di leasing o contratti che concedono diritti di utilizzo su attività di terzi sono riconosciute come attività della Società al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata nel bilancio tra i debiti finanziari. I beni sono ammortizzati linearmente sulla base della durata del contratto sottostante, e la passività finanziaria è rimborsata sulla base dei pagamenti previsti dal contratto di leasing o di concessione del diritto all'utilizzo.

J Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, privi di consistenza fisica e chiaramente identificabili (ossia separabili – capaci di essere separati o scorporati o scambiati – e derivanti da altri diritti contrattuali o legali), controllabili ed atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati, e delle eventuali perdite di valore. Gli eventuali interessi passivi maturati durante e per lo sviluppo delle immobilizzazioni immateriali sono spesati a conto economico. L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile.

Le attività immateriali vengono iscritte, ove richiesto, con il consenso del Collegio Sindacale.

[I] Diritti di brevetto, Concessioni, Licenze e Software (attività immateriali a vita utile definita)
Le attività immateriali aventi vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente lungo la loro vita utile intesa come la stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate dall'impresa; la recuperabilità del loro valore di iscrizione è verificata con la medesima metodologia applicata alla voce "Immobili, Impianti e Macchinari".

[II] Spese di ricerca e sviluppo
I costi volti all'acquisizione di nuove conoscenze o scoperte, allo studio di prodotti o processi alternativi, di nuove tecniche o modelli, alla progettazione e costruzione di prototipi o, comunque, sostenuti per altre attività di ricerca scientifica o di sviluppo tecnologico sono considerati costi correnti e imputati a conto economico nell'esercizio di sostenimento.

K Riduzione di valore delle attività

A ciascuna data di riferimento del bilancio, le attività materiali ed immateriali con vita definita e le partecipazioni sono analizzate al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori, rivenienti sia da fonti esterne che interne alla Società, di riduzione di valore delle stesse. Nelle circostanze in cui sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione a conto economico. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo valore equo ridotto dei costi di vendita e il suo valore d'uso, laddove quest'ultimo è il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla cash generating unit cui tale attività appartiene. Una riduzione di valore è riconosciuta nel conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, ovvero della relativa cash generating unit a cui essa è allocata, è superiore al valore recuperabile. Qualora vengano meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

L Partecipazioni

Le partecipazioni in controllate, collegate e joint-venture sono iscritte al costo di acquisto, eventualmente ridotto per perdite in conformità a quanto previsto dallo IAS 36.

Le partecipazioni incluse nella voce "Altre partecipazioni" sono valutate al fair value con imputazione degli effetti connessi alla variazione dello stesso direttamente nel patrimonio netto. Qualora non sia possibile determinare lo stesso in maniera attendibile o sia non significativo, risultano valutate al costo ridotto per perdite in conformità a quanto previsto dallo IAS 39. Tali costi sono periodicamente riconsiderati al fine di individuare l'eventuale presenza di impairment indicators che possono suggerire che il loro valore recuperabile sia inferiore al valore di carico. Qualora vengono meno i presupposti che hanno portato ad effettuare una svalutazione in periodi precedenti, il valore contabile della partecipazione viene ripristinato con imputazione a conto economico.

M Altre attività finanziarie

In funzione delle caratteristiche dello strumento e del modello di business adottato per la relativa gestione, le attività finanziarie sono classificate nelle seguenti categorie:

(i) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato;

(ii) attività finanziarie valutate al fair value con imputazione degli effetti tra le altre componenti dell'utile complessivo (di seguito anche OCI);

(iii) attività finanziarie valutate al fair value con imputazione degli effetti a conto economico.

La rilevazione iniziale avviene al fair value; per i crediti commerciali privi di una significativa componente finanziaria, il valore di rilevazione iniziale è rappresentato dal prezzo della transazione. Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie che generano flussi di cassa contrattuali rappresentativi esclusivamente di pagamenti di capitale e interessi sono valutate al costo ammortizzato se possedute con la finalità di incassarne i flussi di cassa contrattuali (cd. business model hold to collect). L'applicazione del metodo del costo ammortizzato comporta la rilevazione a conto economico degli interessi attivi determinati sulla base del tasso di interesse effettivo, delle differenze di cambio e delle eventuali svalutazioni.

Il trattamento delle attività finanziarie correlate a strumenti derivati è indicato al punto "Y Strumenti derivati".

N Azioni proprie

Le azioni proprie sono rilevate al costo e iscritte a riduzione del patrimonio netto.

O Patrimonio Netto

[I] Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato. I costi strettamente correlati alla emissione di nuove azioni sono classificati a riduzione delle riserve di patrimonio netto, al netto dell'eventuale effetto fiscale differito.

[II] Riserve

Sono costituite da riserve di capitale a destinazione specifica; includono i risultati economici degli esercizi precedenti per la parte non distribuita.

[III] Piani di attribuzione gratuita di azioni della Società ai dipendenti e al management

La Società riconosce benefici addizionali ai dipendenti ed al management sulla base di appositi piani di attribuzione gratuita di azioni. Il relativo costo, determinato secondo quanto stabilito dall'IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni, è contabilizzato a conto economico a quote costanti lungo il vesting period con contropartita diretta a patrimonio netto. Variazioni di fair value successive alla data di assegnazione non hanno effetto sulla valutazione iniziale.

P Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti solo quando esiste un'obbligazione corrente (legale o implicita) per una futura fuoriuscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale fuoriuscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione, il cui ammontare deve essere attendibilmente stimabile. Tale ammontare rappresenta la miglior stima attualizzata della spesa richiesta per estinguere l'obbligazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato ed include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a ciascuna passività.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi; per tali rischi non si procede ad alcun stanziamento.

Q Fondi per benefici ai dipendenti

La Società riconosce diverse forme di piani pensionistici, in linea con le condizioni e le pratiche comunemente applicate localmente nei paesi in cui svolge le proprie attività.

A partire dal 1 gennaio 2007, la disciplina del Trattamento di Fine Rapporto (T.F.R.) è stata modificata introducendo la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio T.F.R. maturando. In particolare, i nuovi flussi del T.F.R. potranno essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure essere mantenuti in azienda (ove il numero dei dipendenti sia inferiore a 50 unità o destinati all'I.N.P.S. nel caso opposto). L'introduzione di tali norme comporta le seguenti differenti contabilizzazioni:

- **Quote accantonate sino al 31 dicembre 2006**

  Il trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile, rientra tra i "piani pensionistici a benefici definiti"; detti piani sono basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente nel corso di un predeterminato periodo di servizio. In particolare, la passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è iscritta nel bilancio in base al valore attuariale della stessa, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite. L'iscrizione nel bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa prestata e l'attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli impegni della Società. La determinazione del valore attuale degli impegni della Società è effettuata da un perito esterno con il "metodo della proiezione unitaria" (Projected Unit Credit Method). Tale metodo, che rientra nell'ambito più generale delle tecniche relative ai cosiddetti "benefici maturati", considera ogni periodo di servizio prestato dai lavoratori presso l'azienda come una unità di diritto addizionale: la passività attuariale deve quindi essere quantificata sulla base delle sole anzianità maturate alla data di valutazione; pertanto, la passività totale viene di norma riproporzionata in base al rapporto tra gli anni di servizio maturati alla data di riferimento delle valutazioni e l'anzianità complessivamente raggiunta all'epoca prevista per la liquidazione del beneficio.

  Il costo maturato nell'anno relativamente ai piani a prestazioni definite ed iscritto a conto economico nell'ambito delle spese per il personale è pari alla somma del valore attuale medio dei diritti maturati dai lavoratori presenti per l'attività prestata e dell'interesse annuo maturato sul valore attuale degli impegni della Società ad inizio anno, calcolato utilizzando il tasso di attualizzazione degli esborsi futuri adottato per la stima della passività al termine dell'esercizio precedente. Il tasso annuo di attualizzazione adottato per le elaborazioni è assunto pari al tasso di mercato a fine periodo relativo a zero coupon bonds con scadenza pari alla durata media residua della passività.

A seguito dell'applicazione dello IAS 19 revised, gli utili e perdite attuariali connessi al modificarsi dei relativi parametri, in precedenza rilevati nel conto economico (costo del lavoro), sono ora rilevati nel conto economico complessivo.

- **Quote maturate dal 1 gennaio 2007**

  Le quote in oggetto vengono contabilizzate secondo la metodologia prevista per i "piani pensionistici a contributi definiti" (che non prevedono valutazioni attuariali) in quanto la posizione del dipendente viene totalmente trasferita all'esterno della Società.

L'ammontare del relativo debito viene determinato secondo quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile.

R Passività finanziarie, Debiti commerciali e altri debiti e Altre passività

Sono valutati, al momento della prima iscrizione, al fair value e successivamente al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei debiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

Le operazioni di vendita con obbligo di riacquisto si configurano come una forma di finanziamento in quanto i rischi connessi alla proprietà (principalmente il rischio connesso alle variazioni di fair value) rimangono in capo alla società. In tal caso non si effettua la derecognition dell'attività, il debito per il riacquisto ha natura finanziaria ed il differenziale viene iscritto a conto economico come componente di natura finanziaria.

Le Passività finanziarie comprendono anche i contratti derivati, per i quali si rinvia all'apposito paragrafo di seguito riportato. Questi ultimi sono misurati al fair value con contropartita il conto economico ad ogni data di bilancio.

S Riconoscimento dei ricavi

I ricavi delle vendite sono rilevati quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici rilevanti tipici della proprietà o al compimento della prestazione.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi vengono rilevati in base allo stato di effettivo completamento del servizio.

I ricavi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse.

T Riconoscimento dei costi

I costi sono riconosciuti quando sono relativi a beni e servizi venduti o consumati nell'esercizio o per ripartizione sistematica ovvero quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi.

U Interessi attivi e passivi

Gli interessi attivi e passivi sono contabilizzati in base alla loro maturazione.

V Traduzione di voci espresse in valuta diversa da Euro

Le transazioni in valuta estera vengono tradotte in Euro utilizzando i tassi di cambio in vigore alla data della transazione. Gli utili e perdite su cambi risultanti dalla chiusura delle transazioni in oggetto e dalla traduzione ai cambi di fine esercizio delle poste attive e passive monetarie denominate in valuta vengono contabilizzate a conto economico.

W Dividendi

[A] Dividendi percepiti

I dividendi incassati da società controllate, joint-venture, collegate ed altre partecipate sono rilevati a conto economico quando si stabilisce il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

[B] Dividendi distribuiti

La distribuzione di dividendi agli azionisti della Società determina l'iscrizione di un debito nel bilancio del periodo nel quale la distribuzione è stata approvata dagli azionisti della Società.

X Imposte

Le imposte correnti sono calcolate sulla base del reddito imponibile dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali vigenti alla data di bilancio.

Le imposte differite sono calcolate a fronte di tutte le differenze temporanee che emergono tra il valore fiscale di una attività o passività ed il relativo valore contabile, ad eccezione, sia di quelle rivenienti dalle partecipazioni in società controllate che quando la tempistica di rigiro di tali differenze è soggetta al controllo della società e risulta probabile che non si riverseranno in un lasso di tempo ragionevolmente prevedibile.

Le imposte differite attive, incluse quelle relative alle perdite fiscali pregresse, per la quota non compensata dalle imposte differite passive, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate.

Le imposte differite sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Le imposte correnti e differite sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto. Le imposte correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale, vi è un diritto legale di compensazione ed è attesa una liquidazione del saldo netto.

Le variazioni delle aliquote in conseguenza a modifiche normative sono contabilizzate nell'esercizio in cui dette variazioni sono sostanzialmente emanate; l'effetto relativo è registrato a conto economico o a patrimonio netto coerentemente con la transazione che ha generato la sottostante fiscalità differita.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le imposte sugli immobili, sono incluse nella voce "Prestazioni di servizi e costi diversi".

La Capogruppo dà facoltà alle proprie controllate italiane di aderire al Consolidato Fiscale, con riferimento alla determinazione dell'Imposta sul Reddito delle Società (I.Re.S), come previsto dagli articoli 117-128 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (il c.d. "Consolidato Fiscale Nazionale"). Conseguentemente, fra alcune delle controllate residenti in Italia e la Capogruppo si determina un imponibile unico, essenzialmente attraverso la somma algebrica dei risultati fiscali di ciascuna partecipante. L'adesione al particolare sistema è attuata attraverso una comunicazione all'Agenzia delle Entrate da parte della controllante, nella quale si evidenziano le controllate che hanno ritenuto di avvalersi dell'opzione. Tale opzione ha una durata fissa di tre esercizi (salvo il manifestarsi di cause interruttive previste dalla legge) ed è regolata tra le due parti da un apposito Accordo di Consolidamento. In particolare, per quanto attiene al trasferimento delle perdite fiscali, gli accordi in vigore prevedono una remunerazione commisurata all'aliquota Ires ordinaria, in proporzione alla quota di perdita di ciascuna partecipante che ha trovato effettiva compensazione negli imponibili apportati da altre società consolidate; eventuali eccedenze di perdite rimangono di competenza della controllante e la relativa remunerazione è differita all'esercizio di concreto utilizzo nell'ambito del Consolidato Fiscale Nazionale.

Y Strumenti derivati
Gli strumenti derivati sono attività e passività finanziarie rilevate al fair value.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata. Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione del fair value degli strumenti oggetto di copertura (fair value hedge; es. copertura della variabilità del fair value di attività/passività), i derivati sono rilevati al fair value con imputazione degli effetti a conto economico; coerentemente, gli strumenti oggetto di copertura sono adeguati per riflettere le variazioni del fair value associate al rischio coperto.

Gli strumenti finanziari derivati su commodities, in conformità all'IFRS 9 sono iscritti al fair value con rilevazione della variazione del fair value dello strumento a conto economico, imputando la stessa nelle voci dei costi operativi ai quali le coperture si riferiscono.

Gli strumenti finanziari derivati su commodities, realizzati in base a strategie diverse dalla fissazione dei prezzi del greggio e dei prodotti sono iscritti al fair value con rilevazione degli effetti economici nelle voci della gestione finanziaria.

Gli strumenti finanziari derivati su cambi e su tassi di interesse sono iscritti al fair value con rilevazione della variazione del fair value dello strumento a conto economico, imputando la stessa nelle voci della gestione finanziaria.

Per la determinazione del fair value di strumenti finanziari quotati su mercati attivi viene utilizzata la relativa quotazione di mercato (bid price) alla data di chiusura del periodo oggetto di rilevazione. In assenza di un mercato attivo, il fair value è determinato utilizzando modelli di valutazione che si basano prevalentemente su variabili finanziarie oggettive, nonché tenendo conto, ove possibile, dei prezzi rilevati in transazioni recenti e delle quotazioni di strumenti finanziari assimilabili.

Si precisa che la maggior parte degli strumenti finanziari derivati in essere si sostanziano in operazioni di copertura a fronte delle quali non è stato adottato l'hedge accounting.

Z Informativa settoriale
Un settore operativo è una componente di un'entità:

a) che intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi (compresi i ricavi e i costi riguardanti operazioni con altre componenti della medesima entità);

b) i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo dell'entità ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati; e

c) per la quale sono disponibili informazioni di bilancio separate.

Un settore geografico risulta definito, rispetto ad altri settori geografici, da quel gruppo di assets e transazioni utilizzato per la fornitura di servizi in un determinato ambiente geografico.

3.2 Uso di stime

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi del bilancio, quali la Situazione Patrimoniale-Finanziaria, il Conto Economico, il Conto Economico Complessivo ed il Rendiconto Finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati effettivi delle poste del bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

3.3 Principi contabili più significativi che richiedono un maggior grado di soggettività

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili più significativi che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari aggregati riesposti.

[I] Ammortamento delle immobilizzazioni: l'ammortamento delle immobilizzazioni costituisce un costo rilevante. Il costo di immobili, impianti e macchinari è ammortizzato a quote costanti lungo la vita utile stimata dei relativi cespiti. La vita utile economica delle immobilizzazioni è determinata dagli amministratori nel momento in cui l'immobilizzazione è stata acquistata; essa è basata sull'esperienza storica per analoghe immobilizzazioni, condizioni di mercato e anticipazioni riguardanti eventi futuri che potrebbero avere impatto sulla vita utile, tra i quali variazioni nella tecnologia. Pertanto, l'effettiva vita economica può differire dalla vita utile stimata. La Società valuta periodicamente i cambiamenti tecnologici e di settore, gli oneri di smantellamento e il valore di recupero per aggiornare la residua vita utile. Tale aggiornamento periodico potrebbe comportare una variazione nel periodo di ammortamento e quindi anche della quota di ammortamento degli esercizi futuri.

[II] Valore recuperabile delle immobilizzazioni: in presenza di impairment indicators, la stima del valore recuperabile è un processo valutativo complesso che dipende in modo sostanziale da variabili esogene di settore o dall'evoluzione della normativa di riferimento. Il relativo contesto è monitorato in modo continuo e studi analisi di settore sono acquisiti regolarmente. Tuttavia, l'andamento effettivo delle variabili chiave potrebbe non essere in linea con le aspettative.

[III] Imposte differite: la contabilizzazione delle imposte differite attive è effettuata sulla base delle aspettative di reddito fiscale attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte differite dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte differite attive.

[IV] Fondi rischi e fondi svalutazione attività correnti: l'identificazione della sussistenza o meno di un'obbligazione corrente (legale o implicita) così come la valutazione della recuperabilità dell'attivo circolante sono in alcune circostanze di non facile determinazione. Gli amministratori va-

lutano tali fenomeni di caso in caso, congiuntamente alla stima dell'ammontare delle risorse economiche richieste per l'adempimento dell'obbligazione. Quando gli amministratori ritengono che il manifestarsi di una passività, o il rischio di non recuperare un'attività, siano soltanto possibili, i rischi vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi, senza dar luogo ad alcun stanziamento. Quando gli amministratori ritengono che il manifestarsi di una passività, o il rischio di non recuperare un'attività, siano probabili, viene iscritto un apposito fondo rischi.

[V] Valore recuperabile delle rimanenze: la stima del valore recuperabile delle rimanenze comporta un processo valutativo significativamente influenzato dall'andamento del mercato dei prodotti petroliferi, soggetto a significative variazioni anche di breve termine. Il valore netto di realizzo delle rimanenze di greggio e prodotti finiti alla fine dell'esercizio è quindi stimato sulla base all'ammontare che il Gruppo si attende di ottenere dalla loro vendita determinato attraverso l'osservazione delle vendite successive alla data di bilancio. Tale valutazione risente, pertanto, delle condizioni di mercato.

[VI] Stima del fair value dei derivati: la valutazione dipende dalle attese dell'andamento di variabili di mercato tra cui il prezzo delle commodities ed i tassi di cambio, la cui variabilità e volatilità dipende da fattori esterni di settore.

L'andamento delle variabili di mercato, nel medio-lungo e nel breve termine, tra cui il prezzo e l'offerta del greggio e la domanda mondiale di prodotti finiti rispetto alla capacità di lavorazione in grado di influire anche significativamente sulle performance del Gruppo rappresenta una delle assunzioni critiche per diversi processi valutativi, tra cui in particolare per la valutazione delle immobilizzazioni e del valore recuperabile delle rimanenze nonché della volatilità dei valori correnti degli strumenti finanziari. I processi valutativi sottostanti, anche complessi, comportano l'espressione di stime che dipendono da variabili esogene di settore, altamente volatili, e sono basati su assunzioni che, per loro natura, implicano il ricorso ad un elevato grado di giudizio da parte della Direzione Aziendale, che a tal fine considera anche scenari espressi da esperti di settore indipendenti.

4. Informazioni per settore di attività e per area geografica

4.1 Premessa

La Società opera nel mercato petrolifero a livello italiano ed internazionale attraverso la vendita dei prodotti derivati dalla raffinazione; pertanto, si ritiene che la Società operi in un solo settore di attività.

4.2 Informativa in merito alle aree geografiche

La ripartizione per area geografica è stata effettuata in considerazione della rilevanza dei mercati di riferimento e ai paesi dove hanno sede le controparti.

Ricavi della gestione caratteristica:

Ricavi della gestione caratteristica	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Italia	2.917.500	3.119.459	(201.959)
Spagna	256	284.760	(284.504)
Altri CEE	1.153.474	2.425.044	(1.271.570)
Extra CEE	3.854.590	2.996.937	857.653
USA	536.851	374.609	162.242
Totale	**8.462.671**	**9.200.809**	**(738.138)**

Di seguito si rappresenta il dettaglio dei crediti commerciali per area geografica:

Crediti commerciali	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Italia	177.277	210.599	(33.322)
Spagna	0	18.042	(18.042)
Altri CEE	17.806	32.480	(14.674)
Extra CEE	135.296	81.552	53.744
USA	1.383	347	1.036
Fondo Svalutazione Crediti	(5.117)	(5.117)	0
Totale	**326.645**	**337.903**	**(11.258)**

Nel seguito sono illustrate le più significative variazioni intervenute nella Situazione Patrimoniale-Finanziaria e nel Conto Economico Complessivo rispetto all'esercizio precedente.

5. Note alla Situazione Patrimoniale-Finanziaria

5.1 Attività correnti

5.1.1 Disponibilità liquide ed equivalenti

Le disponibilità liquide sono così composte:

Disponibilità liquide ed equivalenti	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Depositi bancari postali	271.612	243.980	27.632
Cassa	25	43	(18)
Totale	**271.637**	**244.023**	**27.614**

Per il commento della posizione finanziaria netta della Società si rimanda sia alla Relazione sulla Gestione al capitolo relativo alla stessa che al Prospetto di rendiconto finanziario.

5.1.2 Altre attività finanziarie

Le Altre attività finanziarie sono così composte:

Attività finanziarie correnti	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Finanziamenti vs Gruppo Correnti	150.843	3.629	147.214
Strumenti finanziari derivati correnti	14.313	70.454	(56.141)
Depositi a garanzia derivati	22.917	13.145	9.772
Altre attività	0	6.742	(6.742)
Totale	**188.073**	**93.970**	**94.103**

Tale voce comprende i fair value positivi dei derivati in essere alla data di chiusura dell'esercizio, i depositi a garanzia versati a favore delle Clearing House e dai "Crediti finanziari verso società del Gruppo".

I crediti verso le società del Gruppo sono fruttiferi di interessi regolati a tasso di mercato e hanno scadenza entro l'esercizio successivo. Per ulteriori dettagli si rimanda al punto 5.3.1.

5.1.3 Crediti commerciali

I crediti verso clienti ammontano a 326.645 migliaia di Euro, con un decremento pari a 11.258 migliaia di Euro; la variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente è dovuta all'effetto delle dinamiche dei prezzi dei prodotti petroliferi manifestatesi nel corso dell'ultimo trimestre. La voce è esposta al netto di un fondo svalutazione crediti pari a 5.117 migliaia di Euro.

Il saldo dei crediti verso imprese del gruppo si riferisce principalmente ai crediti verso le controllate Saras Energia SAU (18.605 migliaia di Euro) e Saras Trading SA (47.722 migliaia di Euro) per forniture di prodotti petroliferi e verso la controllata Sarlux Srl (49.879 migliaia di Euro) per fornitura di materia prima e servizi.

5.1.4 Rimanenze

La consistenza delle rimanenze e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2019 sono riportate nella tabella seguente:

Rimanenze	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Materie prime suss. e di consumo	399.708	176.672	223.036
Prodotti in corso di lavorazione/semilavorati	69.344	104.732	(35.388)
Prodotti finiti e merci	389.852	398.654	(8.802)
Totale	**858.904**	**680.058**	**178.846**

L'aumento del valore delle rimanenze petrolifere (grezzi, semilavorati e prodotti finiti) è essenzialmente dovuta all'incremento delle quantità in giacenza alla fine dell'esercizio, dovute a maggiori acquisti concentrati nell'ultimo trimestre del 2019; di cui buona parte in viaggio alla data di bilancio.

In ossequio a quanto previsto dai principi contabili, il Gruppo ha valutato le rimanenze al minore tra costo di acquisto o di produzione e valore recuperabile di mercato, e da tale confronto ha iscritto un minor valore delle rimanenze – essenzialmente prodotti – per 1 milione di Euro.

Non vi sono rimanenze a garanzia di passività.

La voce "Prodotti finiti e merci" comprende circa 955 migliaia di tonnellate di prodotti petroliferi, per un valore di circa 423 milioni di Euro, che fronteggiano l'obbligo di detenere scorte ai sensi del decreto legislativo del 31 gennaio 2001 n. 22 per le società del Gruppo e per alcuni terzi (nell'esercizio precedente, tali scorte ammontavano a 998 migliaia di tonnellate per un valore di circa 422 milioni di Euro).

5.1.5 Attività per imposte correnti

Le attività per imposte correnti sono così composte:

Attività per imposte correnti	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Credito per IVA	0	6.545	(6.545)
Crediti IRES	59.785	1.871	57.914
Crediti IRAP	7.881	635	7.246
Altri crediti tributari	(557)	(512)	(45)
Totale	**67.109**	**8.539**	**58.570**

I crediti per IRES sono costituiti dall'eccedenza di imposta della soppressa Robin Hood Tax, oggetto di recupero in compensazione al versamento di altri tributi, al netto del debito Ires di periodo.

5.1.6 Altre attività

Il saldo è così costituito:

Altre attività	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Ratei attivi	0	113	(113)
Risconti attivi	2.962	4.761	(1.799)
Crediti verso controllate per imposte trasferite	0	290	(290)
Altri crediti a breve termine	1.485	1.872	(387)
Totale	**4.447**	**7.036**	**(2.589)**

La voce accoglie i crediti verso controllate per imposte, laddove si tratti di posizioni a credito, trasferite dalle società del Gruppo in virtù dei già citati accordi di consolidato fiscale, nonché risconti attivi e crediti di varia natura.

5.2 Attività non correnti

5.2.1 Immobili, impianti e macchinari

La voce Immobili, impianti e macchinari e la relativa movimentazione risultano così dettagliabili:

Costo Storico	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Altri movimenti	31/12/2018
Terreni e fabbricati	15.192	153	0	0	0	15.345
Attrezzature industriali e commerciali	84	67	0	0	(1)	150
Altri beni	15.681	764	0	0	(1)	16.444
Immobilizzazioni materiali in corso	722	0	0	0	(186)	536
Totale	**31.679**	**984**	**0**	**0**	**(188)**	**32.475**

Fondi Ammortamento	31/12/2017	Ammortamento	Utilizzo	Svalutazioni	Altri movimenti	31/12/2018
Fondo Terreni e fabbricati	13.944	176	0	0	0	14.120
Fondo Attrezzature industriali e commerciali	84	8	0	0	0	92
Altri beni	5.253	1.421	0	0	0	6.674
Totale	**19.281**	**1.605**	**0**	**0**	**0**	**20.886**

Valore Netto	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Svalutazioni	Altri movimenti	31/12/2018
Terreni e fabbricati	1.248	153	0	(176)	0	0	1.225
Attrezzature industriali e commerciali	0	67	0	(8)	0	(1)	58
Altri beni	10.428	764	0	(1.421)	0	(1)	9.770
Immobilizzazioni materiali in corso	722	0	0	0	0	(186)	536
Totale	**12.398**	**984**	**0**	**(1.605)**	**0**	**(188)**	**11.589**

Costo Storico	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Altri movimenti	31/12/2019
Terreni e fabbricati	15.345	0	(11.536)	0	0	3.809
Attrezzature industriali e commerciali	150	0	0	0	0	150
Altri beni	16.444	592	0	0	0	17.036
Immobilizzazioni materiali in corso	536	1.036	0	0	0	1.572
Totale	**32.475**	**1.628**	**(11.536)**	**0**	**0**	**22.567**

Fondi Ammortamento	31/12/2018	Ammortamento	Utilizzo	Svalutazioni	Altri movimenti	31/12/2019
Fondo Terreni e fabbricati	14.120	433	(12.427)	0	(433)	1.693
Fondo Attrezzature industriali e commerciali	92	17	0	0	0	109
Altri beni	6.674	1.460	(78)	0	(37)	8.019
Totale	**20.886**	**1.910**	**(12.505)**	**0**	**(470)**	**9.821**

Valore Netto	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Svalutazioni	Altri movimenti	31/12/2019
Terreni e fabbricati	1.225	0	891	(433)	0	433	2.116
Attrezzature industriali e commerciali	58	0	0	(17)	0	(0)	41
Altri beni	9.770	592	78	(1.460)	0	37	9.017
Immobilizzazioni materiali in corso	536	1.036	0	0	0	0	1.572
Totale	**11.589**	**1.628**	**969**	**(1.910)**	**0**	**470**	**12.746**

La voce “terreni e fabbricati” comprende fabbricati civili ad uso ufficio e migliorie apportate agli uffici della sede di Milano.

La voce “altri beni” comprende principalmente mobili e macchine elettroniche.

La voce “immobilizzazioni in corso ed acconti” accoglie costi sostenuti per investimenti non ancora entrati in esercizio al 31 dicembre 2019.

I principali coefficienti di ammortamento adottati sono evidenziati su base annua di seguito:

Fabbricati Industriali (Terreni e Fabbricati)	5,50%
Dotazioni (Attrezzature)	25%
Macchine elettroniche d’ufficio (Altri Beni)	20%
Mobili e Macchine per ufficio (Altri Beni)	12%
Mezzi di trasporto (Altri Beni)	25%

Non vi sono immobilizzazioni materiali destinate alla cessione.

5.2.2 Attività immateriali

La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali è esposta nelle seguenti tabelle:

Costo Storico	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Altri movimenti	31/12/2018
Diritti di brevetto industriale ed opere ingegno	25.227	2.282	0	0	0	27.509
Immobilizzazioni immateriali in corso	1.204	0	(1.132)	0	0	72
Totale	**26.431**	**2.282**	**(1.132)**	**0**	**0**	**27.581**

Fondi Ammortamento	31/12/2017	Ammortamento	Utilizzo	Svalutazioni	Altri movimenti	31/12/2018
Diritti di brevetto industriale ed opere ingegno	22.697	2.172	0	0	0	24.869
Totale	**22.697**	**2.172**	**0**	**0**	**0**	**24.869**

Valore Netto	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Svalutazioni	Altri movimenti	31/12/2018
Diritti di brevetto industriale ed opere ingegno	2.530	2.282	0	(2.172)	0	0	2.640
Immobilizzazioni immateriali in corso	1.204	0	(1.132)	0	0	0	72
Totale	**3.734**	**2.282**	**(1.132)**	**(2.172)**	**0**	**0**	**2.712**

Costo Storico	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Altri movimenti	31/12/2019
Diritti di brevetto industriale ed opere ingegno	27.509	194	0	0	0	27.703
Immobilizzazioni immateriali in corso	72	1.017	0	0	0	1.089
Totale	**27.581**	**1.211**	**0**	**0**	**0**	**28.792**

Fondi Ammortamento	31/12/2018	Ammortamento	Utilizzo	Svalutazioni	Altri movimenti	31/12/2019
Diritti di brevetto industriale ed opere ingegno	24.869	1.944	0	0	0	26.813
Totale	**24.869**	**1.944**	**0**	**0**	**0**	**26.813**

Valore Netto	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Svalutazioni	Altri movimenti	31/12/2019
Diritti di brevetto industriale ed opere ingegno	2.640	194	0	(1.944)	0	0	890
Immobilizzazioni immateriali in corso	72	1.017	0	0	0	0	1.089
Totale	**2.712**	**1.211**	**0**	**(1.944)**	**0**	**0**	**1.979**

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali ammontano a 1.944 migliaia di Euro e sono determinati secondo le aliquote su base annua di seguito riportate.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	20%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5% - 33%
Altre immobilizzazioni immateriali	6% - 33%

Il contenuto delle voci principali è riportato di seguito.

Diritti di Brevetto industriale ed opere ingegno
Il saldo della voce si riferisce principalmente al costo sostenuto per l'acquisizione di licenze software.

Immobilizzazioni in corso ed acconti
La voce accoglie investimenti in corso per l'acquisizione di licenze relative a software.

Non vi sono attività immateriali a vita utile definita destinate alla cessione.

5.2.3 Diritto di utilizzo di attività in leasing

La movimentazione dei diritti di utilizzo delle attività in leasing è esposta nelle seguenti tabelle:

Costo Storico	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Altri movimenti	31/12/2019
Terreni e fabbricati in locazione	0	7.887	0	0	0	7.887
Altri beni in locazione	0	1.556	0	0	0	1.556
Totale	**0**	**9.443**	**0**	**0**	**0**	**9.443**

Fondi Ammortamento	31/12/2018	Ammortamento	Utilizzo	Svalutazioni	Altri movimenti	31/12/2019
Fondo Terreni e fabbricati in locazione	0	1.567	0	0	0	1.567
Altri beni	0	609	0	0	1	610
Totale	**0**	**2.176**	**0**	**0**	**1**	**2.177**

Valore Netto	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Svalutazioni	Altri movimenti	31/12/2019
Terreni e fabbricati in locazione	0	7.887	0	(1.567)	0	0	6.320
Altri beni in locazione	0	1.556	0	(609)	0	(1)	946
Totale	**0**	**9.443**	**0**	**(2.178)**	**0**	**(1)**	**7.266**

Il saldo al 31 dicembre 2019, pari 7.266 migliaia di Euro, è relativo alla prima applicazione del nuovo principio IFRS 16 – Leases. L'iscrizione si riferisce essenzialmente alle seguenti fattispecie contrattuali:

1) locazione di immobili per sedi direzionali e commerciali;

2) flotte auto aziendali: trattasi di contratti di noleggio a lungo termine di auto aziendali in uso ai dipendenti delle varie sedi direzionali e commerciali.

Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto commentato al paragrafo 2.2 "Nuovi principi contabili, interpretazioni e modifiche adottati dal Gruppo" in merito all'adozione del nuovo principio contabile internazionale IFRS 16 – Leases.

5.2.4 Partecipazioni

5.2.4.1 Partecipazioni valutate al costo

Di seguito si evidenzia l'elenco delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2019, con l'indicazione dei dati principali relativi alle società partecipate alla medesima data:

Elenco delle immobilizzazioni finanziarie							
Denominazione	**Sede**	**Valuta**	**Capitale Sociale**	**Quota posseduta**	**Rapporto di partecipazione**	**Patrimonio netto**	**Valore di bilancio in Saras SpA**
Deposito di Arcola Srl	Arcola (SP)	EUR	1.000.000	100%	Controllata	2.291.050	0
Sardeolica Srl	Uta (CA)	EUR	56.696	100%	Controllata	104.584.190	33.613.000
Sarint SA	Lussemburgo	EUR	50.705.314	99,9% (*)	Controllata	8.598.507	6.918.584
Sartec Srl	Assemini (CA)	EUR	3.600.000	100%	Controllata	17.140.122	17.382.989
Saras Trading SA	Ginevra (Svizzera)	USD	981.547	100%	Controllata	3.627.035	923.446
Sarlux Srl	Sarroch (CA)	EUR	100.000.000	100%	Controllata	885.560.555	638.395.086
Totale							**697.233.105**

(*) La rimanente quota dello 0,1% di Sarint SA è posseduta dalla controllata Deposito di Arcola Srl

Il raffronto con i dati dell'esercizio precedente è il seguente:

	Sede	% di possesso	31/12/2019	31/12/2018
Deposito di Arcola Srl	Arcola (SP)	100%	0	0
Sardeolica Srl	Uta (CA)	100%	33.613	33.613
Sarint SA	Lussemburgo	99,9%	6.919	6.919
Sartec Srl	Assemini (CA)	100%	17.383	17.383
Saras Trading SA	Ginevra (Svizzera)	100%	923	923
Sarlux Srl	Sarroch (CA)	100%	638.395	638.395
Totale			**697.233**	**697.233**

Di seguito è evidenziata la movimentazione del valore di carico:

	31/12/2018	Versamenti	Rivalutazioni	Altri movimenti	Perdite di valore	31/12/2019
Deposito di Arcola Srl	0	0	0	0	0	0
Sardeolica Srl	33.613	0	0	0	0	33.613
Sarint SA	6.919	0	0	0	0	6.919
Sartec Srl	17.383	0	0	0	0	17.383
Saras Trading SA	923	0	0	0	0	923
Sarlux Srl	638.395	0	0	0	0	638.395
Totale	**697.233**	**0**	**0**	**0**	**0**	**697.233**

Al 31 dicembre 2019 non si rileva alcun indicatore di Impairment con riferimento alle partecipazioni detenute dalla Società. Nessuna delle controllate dirette e indirette di Saras SpA è quotata sul mercato regolamentato.

5.2.4.2 Altre partecipazioni

La voce accoglie la partecipazione, pari al 4.01% del capitale sociale, nella società Sarda Factoring SpA, per 495 migliaia di Euro.

5.2.5 Attività per imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate al 31 dicembre 2019 sono eposte in diminuzione della voce "passività per imposte differite", a cui si rimanda.

5.2.6 Altre attività finanziarie

Il saldo al 31 dicembre 2019 è pari a 3.678 migliaia di Euro (3.677 migliaia di Euro nell'esercizio precedente) ed è rappresentato principalmente da crediti verso terzi a medio/lungo termine.

5.3 Passività correnti

5.3.1 Passività finanziarie a breve termine

Le passività finanziarie a breve termine sono così costituite:

Passività finanziarie a breve termine	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Finanziamenti bancari a breve termine	70.017	0	70.017
Debiti finanziari da società del Gruppo	67.151	185.176	(118.025)
Banche c/c	7.969	8.606	(637)
Strumenti finanziari derivati	26.554	24.185	2.369
Altre passività finanziarie a breve	41.574	62.219	(20.645)
Totale	**213.265**	**280.186**	**(66.921)**

La voce "Finanziamenti bancari a breve termine" accoglie un finanziamento da 50 milioni di Euro, acceso da Saras SpA, soggetto ai seguenti vincoli:

- di tipo finanziario (costituiti dal rispetto dei seguenti parametri: (i) Indebitamento Finanziario Netto / EBITDA < a 3,5 e Indebitamento Finanziario Netto / Patrimonio Netto < a 1,5, entrambi calcolati sulla base delle risultanze del Bilancio Consolidato di Gruppo considerando il 31 dicembre di ogni anno;

- di tipo societario, principalmente connessi all'assetto proprietario della società, al divieto sia di modificare la propria attività, sia di ridurre il proprio capitale sociale, sia di cedere la maggioranza delle proprie partecipazioni rilevanti che di cedere una quota rilevante delle proprie attività non correnti.

Il mancato rispetto di tali vincoli comporta la facoltà, da parte del pool di banche concedente il finanziamento, di richiedere il rimborso anticipato dello stesso.

È inoltre stato acceso un finanziamento "denaro caldo" da 20 milioni di Euro acceso dalla Capogruppo con un primario istituto di credito, con scadenza 30 aprile 2020.

La voce "Debiti finanziari verso società del Gruppo" accoglie i saldi dei finanziamenti con le Società del Gruppo: il decremento rispetto all'esercizio precedente riflette i minori fondi ottenuti essenzialmente dalla controllata Sarlux Srl.

5.3.2 Debiti commerciali e altri debiti

La composizione della voce in esame è la seguente:

Debiti vs fornitori	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Clienti c/anticipi	63.211	4.923	58.288
Debiti vs fornitori correnti	1.029.639	566.127	463.512
Debiti commerciali di Gruppo	141.331	206.860	(65.529)
Totale	**1.234.181**	**777.910**	**456.271**

La voce "Clienti c/anticipi" accoglie acconti ricevuti da clienti su forniture di prodotti petroliferi.

La voce "Debiti commerciali verso società del Gruppo" comprende essenzialmente i debiti verso Sarlux Srl per 24.762 migliaia di Euro e verso Saras Trading SA per 116.377 migliaia di Euro.

Il saldo dei "Debiti verso fornitori" accoglie essenzialmente i debiti per forniture di grezzi; l'incremento rispetto all'esercizio precedente è essenzialmente dovuto ai maggiori acquisti di grezzi e prodotti petroliferi effettuati a fine esercizio, rispetto a quanto effettuato nel 2018, e con regolazione ad inizio 2020.

5.3.3 Passività per imposte correnti

La composizione della voce è la seguente:

Passività per imposte correnti	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Debiti per IVA	831	9.801	(8.970)
Debiti IRAP	0	908	(908)
Altri debiti tributari	59.918	52.998	6.920
Totale	**60.749**	**63.707**	**(2.958)**

La voce "Altri debiti tributari" comprende principalmente debiti per accise su prodotti immessi al consumo, pari a 58.631 migliaia di Euro.

5.3.4 Altre passività

Il dettaglio delle altre passività è riportato nella seguente tabella:

Altre passività correnti	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Debiti istituti previdenziali e sicurezza sociale	3.184	3.024	160
Debiti verso il personale	3.684	8.528	(4.844)
Debiti verso controllate per trasferimento imposte	22.794	22.610	184
Altri debiti correnti	3.085	4.507	(1.422)
Ratei passivi	220	1.121	(901)
Totale	**32.967**	**39.790**	**(6.823)**

La voce "Debiti verso il personale" comprende le retribuzioni non ancora liquidate del mese di dicembre e la quota maturata delle mensilità aggiuntive nonché premi legati al raggiungimento degli obbiettivi aziendali. La voce "Debiti verso controllate per trasferimento imposte" accoglie il debito verso controllate per imposte trasferite in virtù dei già citati accordi di consolidato fiscale. Il saldo è essenzialmente dovuto alle imposte trasferite dalla controllata Sarlux Srl.

5.4 Passività non correnti

5.4.1 Passività finanziarie a lungo termine

La voce è così composta:

Passività finanziarie a lungo termine	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Prestito obbligazionario non corrente	198.994	198.675	319
Finanziamenti bancari non correnti	0	49.393	(49.393)
Altre passività finanziarie a lungo termine	15.428	7.933	7.495
Totale	**214.422**	**256.001**	**(41.579)**

La voce accoglie le quote a medio/lungo termine dei finanziamenti bancari accesi dalla Società e rinegoziati nel corso dell'esercizio precedente, di seguito ricapitolati (valori espressi in milioni di Euro):

Valori espressi in milioni di Euro	Accensione / rinegoziazione	Importo originario	Tasso base	Residuo al 31/12/2018	Residuo al 31/12/2019	Scadenze 1 anno	Scadenze oltre 5 anni
Saras SpA							
Unicredit	Aprile 2017	50	Euribor 6 mesi	49,4	50,0	50,0	
Bond	Dicembre 2017	200	1,70%	198,7	199,0		199,0
Totale debiti verso banche per finanziamenti				**248,1**	**249,0**	**50,0**	**199,0**

La voce "Passività finanziarie a lungo termine" accoglie un prestito obbligazionario per un valore nominale complessivo di 200 milioni di Euro, con scadenza in data 28 dicembre 2022 e cedola fissa dell'1,70% su base annua rappresentato da un "private placement" di titoli obbligazionari presso il sistema multilaterale di negoziazione austriaco, Third Market, del Wiener Börse AG.

All'ultima data di verifica del rispetto dei vincoli finanziari prevista contrattualmente si conferma che gli stessi risultavano soddisfatti.

La Capogruppo Saras ha inoltre in essere una linea di credito "Revolving Credit Facility" con scadenza 2020 per un importo massimo pari a 255 milioni di Euro: l'importo utilizzato al 31 dicembre 2019 era pari a zero.

5.4.2 Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono analizzati come segue:

Fondi per rischi e oneri	31/12/2018	Accanton.	Utilizzo	Altri mov.	31/12/2019
Altri fondi rischi e oneri	3.134	0	(1.438)	0	1.696
Totale	**3.134**	**0**	**(1.438)**	**0**	**1.696**

La voce "Altri fondi rischi" si riferisce principalmente a fondi iscritti a fronte di passività potenziali di natura fiscale e legale. L'utilizzo è essenzialmente dovuto alla definizione, intervenuta nel corso dell'esercizio, del contenzioso con il Comune di Sarroch relativo alla TARSU.

5.4.3 Fondi per benefici ai dipendenti

Il saldo è così composto:

Fondi per benefici ai dipendenti	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Trattamento di fine rapporto	2.356	2.310	46
Totale	**2.356**	**2.310**	**46**

Il trattamento di fine rapporto è disciplinato dall'art. 2120 del codice civile e rappresenta la stima dell'obbligazione relativa all'ammontare da corrispondere ai dipendenti all'atto della cessazione del rapporto di lavoro. Il debito maturato sino al 31 dicembre 2006 è stato determinato sulla base di tecniche attuariali.

La movimentazione della voce "Trattamento di fine rapporto" è la seguente:

31/12/2017	**2.510**
Accantonamento parte piano a contributi definiti	1.627
Interessi	39
(proventi) / oneri attuariali	(71)
Utilizzi / Versamenti a Fondi complementari o Tesoreria INPS	(1.796)
31/12/2018	**2.310**
Accantonamento parte piano a contributi definiti	1.484
Interessi	17
(proventi) / oneri attuariali	(54)
Utilizzi / Versamenti a Fondi complementari o Tesoreria INPS	(1.401)
31/12/2019	**2.356**

5.4.4 Passività per imposte differite

Le passività per per imposte differite (1.781 migliaia di Euro al 31 dicembre 2019 e 12.681 migliaia di Euro come imposte anticipate al 31 dicembre 2018) sono esposte di seguito al netto delle attività per imposte anticipate, ed hanno la seguente natura:

	Saldo al 31/12/2018	Accanton.	Utilizzi	Saldo al 31/12/2019
Attività per imposte anticipate				
Oneri deducibili in futuri esercizi	958	*513*	*557*	914
Fondi (tassati) per rischi e oneri	476	-	*476*	0
Valutazione fiscale rimanenze	10.036	*0*	*10.036*	0
Fondi svalutazione crediti	1.032	-	-	1.032
Altro	179	*247*	*179*	247
Totale imposte anticipate	**12.681**	**761**	**11.248**	**2.193**

	Saldo al 31/12/2018	Accanton.	Utilizzi	Saldo al 31/12/2019
Passività per imposte differite				
Altro	946	*3.974*	*946*	3.974
Totale imposte differite	**946**	**3.974**	**946**	**3.974**
Totale netto	**11.734**	**(3.214)**	**10.302**	**(1.781)**

Di seguito si rappresenta la suddivisione delle imposte differite / anticipate tra la parte corrente e non corrente delle stesse;

	Breve termine	Medio lungo termine	Importi al 31/12/2019
Attività per imposte anticipate			
Fondo svalutazione crediti		1.032	1.032
Altro	247		247
Oneri deducibili in futuri esercizi	561	353	914
Totale imposte anticipate	**808**	**1.385**	**2.193**

Passività per imposte differite			
Altro	3.974		3.974
Totale imposte differite	**3.974**		**3.974**

5.5 Patrimonio Netto

La composizione del patrimonio netto è così rappresentabile:

Patrimonio netto totale	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Capitale sociale	54.630	54.630	-
Riserva legale	10.926	10.926	-
Altre riserve	535.736	432.781	102.955
Utili (perdite) netto esercizio	77.503	176.820	(99.317)
Totale	**678.795**	**675.157**	**3.638**

Capitale sociale

Al 31 dicembre 2019 il capitale sociale di 54.630 migliaia di Euro, interamente sottoscritto e versato, era rappresentato da n. 951.000.000 azioni ordinarie senza valore nominale.

Riserva legale

La riserva legale, invariata rispetto all'esercizio precedente, è pari ad un quinto del capitale sociale.

Altre riserve

La voce ammonta complessivamente a 535.736 migliaia di Euro, con un incremento netto di 102.955 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente. Detto incremento netto origina da:

- incremento dovuto alla destinazione dell'utile dell'esercizio precedente, per 176.820 migliaia di Euro;
- decremento dovuto alla destinazione di dividendi, deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 16 aprile 2019 per 75.310 migliaia di Euro;
- aumento, pari a 1.658 migliaia di Euro, della riserva per assegnazione gratuita di azioni a dipendenti sulla base dei piani di attribuzione al management delle società;
- decremento, pari a 213 migliaia di Euro, per effetto attualizzazione IAS 19;

Risultato netto

L'utile netto dell'esercizio ammonta a 77.503 migliaia di Euro.

Limitazioni alla distribuzione di riserve del patrimonio netto

Nel seguente prospetto vengono riepilogate la quota disponibile, la quota non distribuibile e la quota distribuibile delle riserve di patrimonio netto al 31 dicembre 2019:

Voci del patrimonio netto	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti:	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale Sociale	**54.629.667**				
Riserve di capitale:					
Riserva sovrapprezzo azioni	338.672.775	A - B - C	338.672.775		
Riserve di utili:					
Riserva di rivalutazione	0		0	64.037.748	
Riserva legale	10.925.934	B			
Utili / (Perdite) portati a nuovo	85.133.420	A - B - C	85.133.420		
Altre riserve :					
Riserva straordinaria	208.881.487			169.789.234	
Azioni proprie in portafoglio	(25.035.523)				
Effetto transizione IFRS su utili indivisi	(71.280.549)				
	112.565.415	A - B - C	112.565.415 (*)		
Riserva azionariato dipendenti	1.167.675				
Riserva non distribuibile ex art. 7, c. 6 D.Lgs. 38/05	0		0	19.658.569	
Avanzo di fusione	0		0	85.068.436	
Altre riserve	(1.802.873)	A - B - C	(1.802.873)	102.722.648	
TOTALE	**601.292.013**		**534.568.737**		
Quota non distribuibile			0		
Residua quota distribuibile			534.568.737		

Legenda: A - per aumento di capitale / B - per copertura perdite / C - per distribuzione ai soci / (*): di cui in sospensione di imposta

In data 16 aprile 2019 l'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Saras SpA, convocata per l'approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, ha deliberato di destinare a dividendo Euro 0,08 per ciascuna delle 936.010.146 azioni ordinarie in circolazione, per un totale di Euro 75.310 migliaia di Euro, prelevandoli dall'utile dell'esercizio 2018.

Relativamente all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 il Consiglio di Amministrazione ha proposto all'Assemblea degli Azionisti convocata il 21 aprile 2020 di distribuire un dividendo pari a 0,04 Euro.

Il numero medio delle azioni in circolazione è stato di 939.724.844 nel 2019.

Saras SpA al 31 dicembre 2019 deteneva n. 9.220.216 azioni proprie in conseguenza del ricordato piano di attribuzione gratuita al management delle società del Gruppo.

6. Note al Conto Economico

Nel corso dell'esercizio 2019 il Gruppo Saras ha proseguito lo studio di ulteriori possibili affinamenti delle modalità di rappresentazione delle performance economiche del Gruppo, riflesse negli indicatori GAAP e non GAAP. In particolare, ha avviato un'analisi volta a verificare l'esistenza dei requisiti per l'applicazione del trattamento contabile di copertura (cd Hedge Accounting), in conformità all'IFRS 9 «Financial Instruments» al portafoglio di strumenti finanziari derivati.

Sulla base delle analisi svolte e delle risultanze il Gruppo, a partire dal 2019, nonostante continui l'approccio di contabilizzazione non-Hedging, ha deciso di rivedere l'accounting policy in merito alla classificazione contabile degli strumenti finanziari derivati, rappresentando nella gestione caratteristica le operazioni di copertura effettuate per mitigare i rischi sulle variazioni di prezzo dei grezzi, dei semilavorati,dei prodotti petroliferi, delle quote CO_2, in coerenza con le transazioni di acquisto e vendita di commodity alle quali gli strumenti derivati sono riferiti e univocamente attribuiti nell'ambito dei sistemi aziendali di gestione finanziaria. Le operazioni in derivati concluse per finalità differenti restano invece classificate nell'ambito della voce di conto economico riferite alla gestione finanziaria.

Tale riclassifica prevede l'iscrizione nella voce "Prestazioni di servizi e costi diversi" del risultato netto delle operazioni di copertura.

In conformità a quanto previsto dai principi IFRS, i dati relativi al 2018 impattati da tale riclassifica sono stati riesposti, per consentire la comparabilità degli stessi con quelli dell'esercizio in corso.

6.1 Ricavi

6.1.1 Ricavi della gestione caratteristica

I ricavi delle vendite e delle prestazioni (8.462.671 migliaia di Euro rispetto a 9.200.810 dell'esercizio precedente) si decrementano di 738.139 migliaia di Euro. La variazione negativa della voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" è da imputare essenzialmente all'andamento dei prezzi dei prodotti petroliferi registrata nell'esercizio, oltre che ad un lieve decremento delle quantità vendute.

I ricavi della gestione caratteristica sono analizzati per area geografica di destinazione nel precedente paragrafo 4.

6.1.2 Altri proventi

Il dettaglio della voce "Altri proventi" è di seguito esposto:

Altri ricavi operativi	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Compensi per stoccaggio scorte d'obbligo	10.129	8.848	1.281
Cessione materiali diversi	5	27	(22)
Noleggio navi cisterne	8.018	6.718	1.300
Recupero per sinistri e risarcimenti	777	1.354	(577)
Altri ricavi	36.564	51.311	(14.747)
Totale	**55.493**	**68.259**	**(12.765)**

La voce "Altri ricavi" è fondamentalmente costituita dagli addebiti alla controllata Sarlux Srl per servizi resi in base a contratti scadenti nel 2020.

6.2 Costi

Di seguito si analizzano i principali costi.

6.2.1 Acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo

Acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Acquisto di materie prime	5.901.403	6.171.850	(270.447)
Acquisto semilavorati	342.960	246.268	96.692
Acquisto materie sussidiarie e di consumo	545	384	161
Acquisto prodotti finiti	1.653.596	1.933.532	(279.936)
Varizione rimanenze	(188.995)	46.568	(235.563)
Totale	**7.709.509**	**8.398.602**	**(689.093)**

La variazione negativa dei costi per acquisto di materie prime, sussidiarie e di consumo è pari a 270.447 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente; tale variazione è da imputare essenzialmente all'andamento dei prezzi dei prodotti petroliferi ed alle quantità acquistate nel corso dell'esercizio.

6.2.2 Prestazioni di servizi e costi diversi

Prestazione di servizi e costi diversi	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Costi per servizi	590.810	556.333	34.477
Derivati su grezzi e prodotti petroliferi	57.730	(32.617)	90.347
Costi per godimento beni terzi	3.242	5.401	(2.159)
Accantonamenti per rischi	0	705	(705)
Oneri diversi di gestione	3.379	996	2.383
Totale	**655.161**	**530.818**	**124.343**

I costi per servizi comprendono principalmente il compenso di lavorazione corrisposto alla controllata Sarlux Srl. La variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta principalmente all'incremento dei costi di trasporto e nolo.

Si ricorda inoltre il sopra citato effetto della riclassifica dei derivati (-57.730 migliaia di Euro per il 2019 e +32.617 migliaia di Euro per il 2018).

La voce "Oneri diversi di gestione" comprende principalmente contributi associativi, imposte non sul reddito e sopravvenienze.

6.2.3 Costo del lavoro

Il "Costo del lavoro" si analizza come segue:

Costo del lavoro	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Salari e stipendi	22.958	25.698	(2.740)
Oneri sociali	6.315	6.117	198
Trattamento di fine rapporto	1.484	1.628	(144)
Altri costi	566	547	19
Emolumenti al Consiglio d'Amministrazione	2.070	2.787	(717)
Totale	**33.393**	**36.777**	**(3.384)**

Si ricorda che la voce accoglie anche la valorizzazione della quota di competenza dell'esercizio relativa ai piani di Stock Grant.

Nel corso 2016 è stato avviato il "Piano di attribuzione gratuita di azioni della Società al management del Gruppo Saras" (il "Piano di Stock Grant 2016/2018" o il "Piano"), tramite assegnazione del numero massimo di azioni per i destinatari del Piano stesso. La quota di costo di competenza dell'esercizio, relativamente a tale piano, ammonta a 491 migliaia di Euro.

A Giugno 2019 è partito il nuovo "Piano di attribuzione gratuita di azioni della Società al management del Gruppo Saras" (il "Piano di Stock Grant 2019/2022" o il "Piano"), tramite assegnazione del numero massimo di azioni per i destinatari del Piano stesso. La quota di costo di competenza dell'esercizio, relativamente a tale piano, ammonta a 954 migliaia di Euro.

6.2.4 Ammortamenti e svalutazioni

Gli "Ammortamenti di immobilizzazioni" si analizzano come segue:

Ammortamenti e svalutazioni	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Ammortamento Immobilizzazioni immateriali	1.944	2.172	(228)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.910	1.605	305
Perdita di valore (Ripresa di valore)	0	3.377	(3.377)
Totale	**3.854**	**7.154**	**(3.300)**

Gli "Ammortamenti dei beni in locazione" si analizzano come segue:

Ammortamenti in locazione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Ammortamento imm. materiali in locazione	2.176	0	2.176
Totale	**2.176**	**0**	**2.176**

Tale voce rappresenta l'effetto dell'entrata in vigore dell' IFRS 16.

6.3 Proventi (oneri) netti su partecipazioni

Proventi (oneri) netti su partecipazioni	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Proventi da partecipazioni	2.682	0	2.682
Rettifiche di valore di attività	0	(2.000)	2.000
Totale	**2.682**	**(2.000)**	**4.682**

I proventi da partecipazione sono riconducibili ai dividendi incassati nel corso dell'esercizio dalla società Controllata Sartec Srl.

6.4 Proventi e oneri finanziari

Il risultato della gestione finanziaria è così dettagliato:

Proventi finanziari	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Interessi attivi bancari	1.391	644	747
Differenziali non realizzati su strumenti derivati	173	312	(139)
Differenziali realizzati su strumenti derivati	43	892	(849)
Interessi a imprese controllate	6.731	3.359	3.372
Utili su cambi	53.231	76.488	(23.257)
Totale	**61.569**	**81.695**	**(20.126)**

Oneri finanziari	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Differenziali non realizzati su strumenti derivati	(3.206)	(77)	(3.129)
Differenziali realizzati su strumenti derivati	(3.535)	(21.557)	18.022
Interessi passivi su finanziamenti	(5.271)	(4.834)	(437)
Interessi passivi su obbligazioni	(3.663)	(3.761)	98
Interessi da imprese controllate	(602)	321	(923)
Altri (interessi di mora, ecc)	(6.287)	(6.629)	342
Interessi su diritti uso in locazione	(79)	0	(79)
Altri oneri finanziari	0	(6.948)	6.948
Perdite su cambi	(48.947)	(85.940)	36.993
Totale	**(71.589)**	**(129.424)**	**57.835**

Al fine dell'analisi delle principali variazioni intervenute si riporta la seguente tabella aggregata:

Proventi finanziari e Oneri finanziari	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Interessi netti	(7.700)	(10.900)	3.200
Risultato degli strumenti finanziari derivati, di cui:	(6.525)	(20.430)	13.905
Realizzati	*(3.492)*	*(20.665)*	*17.173*
Fair Value della posizioni aperte	*(3.033)*	*235*	*(3.268)*
Differenze cambio nette	4.284	(9.452)	13.736
Altro	(79)	(6.948)	6.869
Totale	**(10.020)**	**(47.730)**	**37.710**

Il fair value degli strumenti derivati in essere al 31 dicembre 2019 è interamente riferito alle operazioni di copertura sui cambi e sui tassi oltre che alle operazioni di tipo speculativo.

Come evidenziato, le variazioni si riferiscono principalmente alle differenze cambi nette, oltre che ai risultati netti degli strumenti finanziari derivati. A tal proposito, si precisa che gli strumenti finanziari derivati in questione si sostanziano in operazioni di copertura a fronte delle quali non è stato adottato l'hedge accounting.

6.5 Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito possono così essere indicate:

Imposte sul reddito	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Imposte correnti	15.714	72.618	(56.904)
Imposte differite (anticipate) nette	13.516	(3.450)	16.966
Totale	**29.230**	**69.168**	**(39.938)**

Le imposte correnti sono costituite dall'IRES (13.031 migliaia di Euro) e dall'IRAP (2.683 migliaia di Euro) di competenza dell'esercizio.

Le imposte anticipate/differite ammontano a 13.516 migliaia di Euro si riferiscono alle variazioni, intervenute nel corso dell'esercizio, nelle differenze temporanee tra i valori iscritti nel bilancio e quelli riconosciuti ai fini fiscali; come meglio descritto al paragrafo "5.4.4. Passività per imposte differite".

L'analisi della differenza tra le aliquote fiscali teoriche e quelle effettive per IRES ed IRAP per i due periodi messi a confronto è la seguente (ammontari espressi in milioni di Euro):

IRES	2019	2018
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE [A]	106,7	245,9
IMPOSTE TEORICHE IRES [A*24%] [B]	25,6	59,0
TAX RATE TEORICO [B/A*100] %	24,0%	24,0%
IMPOSTE EFFETTIVE SUL REDDITO [C]	24,9	59,4
TAX RATE EFFETTIVO [C/A*100] %	23,4%	24,2%

	2019		2018	
	IMPOSTA	TAX RATE	IMPOSTA	TAX RATE
Imposte teoriche	**26**	**24,0%**	**59,0**	**24,0%**
Valutazioni partecipazioni e crediti verso partecipate	0,0	0,00%	0,5	0,20%
Dividendi da controllate	(0,6)	-0,57%	0,0	0,00%
Effetto agevolazione art. 1 D.L. 201/2011 (A.C.E.)	(1,2)	-1,16%	(1,0)	-0,42%
Agevolazione super ammortamento	0,0	0%	0,0	0,00%
Altre differenze permanenti	1,2	1,09%	0,9	0,37%
Imposte effettive	**24,9**	**23,4%**	**59,4**	**24,2%**

IRAP	2019	2018
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	114	266,5
TOTALE COSTI PER IL PERSONALE [solo nel 2014]		
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE RETTIFICATI (A)	114	266,5
IMPOSTE TEORICHE IRAP [2,93%] PER 2018 [3,9%] PER 2017 [B]	3,3	7,8
TAX RATE TEORICO [B/A*100] %	2,9%	2,9%
IMPOSTE EFFETTIVE SUL REDDITO [C]	4,3	10,6
TAX RATE EFFETTIVO [C/A*100] %	3,8%	4,0%

	2019		2018	
	IMPOSTA	TAX RATE	IMPOSTA	TAX RATE
Imposte teoriche	**3,3**	**2,9%**	**7,8**	**2,93%**
Effetto IRAP su società estere con Valore Produzione positivo	0,0	0%	0,0	0,00%
Costo del lavoro	0,08	0,07%	0,1	0,04%
Effetto differenti aliquote regionali su valore della produzione	0,40	0,35%	2,2	0,83%
Altre differenze permanenti	0,5	0,42%	0,5	0,18%
Imposte effettive	**4,3**	**3,77%**	**10,6**	**4,0%**

7. Altre informazioni

7.1 Analisi dei principali contenziosi in essere

La società è stata oggetto di verifiche fiscali ed accertamenti da parte dell'Amministrazione finanziaria che si sono tradotti, per alcuni di essi, in contenzioso pendente innanzi ai giudici tributari.

Pur in presenza di decisioni non univoche da parte della giustizia tributaria in relazione alle violazioni asserite, si è ritenuto che le eventuali passività si possano configurare generalmente come remote; laddove invece la passività è stata ritenuta probabile, si è proceduto ad effettuare apposito accantonamento a fondo rischi.

7.2 Rapporti con parti correlate

Le operazioni compiute da Saras con le parti correlate riguardano essenzialmente lo scambio di beni, le prestazioni di servizi, ed i rapporti di carattere finanziario. Per le garanzie date e ricevute con parti correlate si rimanda al successivo punto 7.6 "Impegni".

Di seguito sono evidenziati gli ammontari dei rapporti di natura commerciale e diversa e di natura finanziaria posti in essere con le parti correlate ed è indicata la natura delle operazioni più rilevanti.

L'incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di stato patrimoniale è indicata nella seguente tabella riepilogativa:

Descrizione	Valore assoluto (Euro/000) e % su voce di bilancio 31/12/2019			Valore assoluto (Euro/000) e % su voce di bilancio 31/12/2018	
Rapporti con parti correlate riferibili a società degli azionisti di controllo del Gruppo Saras					
Attività finanziarie correnti	150.843	188.073	80,20%	3.629	3,86%
Crediti commerciali	113.199	326.645	34,66%	243.899	72,18%
Passività finanziarie a breve termine	67.151	213.265	31,49%	185.176	66,09%
Debiti commerciali e altri debiti	141.332	1.234.181	11,45%	207.003	26,61%
Altre passività correnti	22.794	32.967	69,14%	22.610	56,82%
Ricavi della gestione caratteristica	911.793	8.462.671	10,77%	1.987.196	21,60%
Altri ricavi operativi	34.596	55.493	62,34%	60.766	89,02%
Acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo	1.721.765	7.709.509	22,33%	1.573.145	18,73%
Prestazione di servizi e costi diversi	334.750	655.161	51,09%	333.259	59,15%
Proventi (oneri) netti su partecipazione	2.682	2.682	100,00%	(2.000)	100,00%
Proventi finanziari	6.731	61.569	10,93%	3.439	1,07%
Oneri finanziari	354	71.589	0,49%	1.667	0,50%
Altre parti correlate					
Disponibilità liquide	17	271.637	0,01%	18	0,01%

Per quanto riguarda le transazioni di cui sopra, nell'interesse della Società i contratti che regolano le cessioni di materie prime e prodotti sono in linea con le prassi di mercato; dove non è direttamente disponibile un prezzo di mercato lo stesso viene stabilito partendo da quotazioni di mercato per materie o prodotti analoghi o simili; le prestazioni di servizi sono regolate da corrispettivi che si allineano alle condizioni di mercato; i riaddebiti di personale distaccato vengono effettuati al costo, senza l'applicazione di alcun margine e i finanziamenti sono remunerati ad un tasso in linea con quello di mercato.

Tra le parti correlate sono ricompresi sia gli Amministratori che i Sindaci i cui compensi sono esposti al punto 7.5.1 "Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategica". L'incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di stato patrimoniale e di conto economico è indicata nella seguente tabella riepilogativa:

	Valore assoluto (Euro/000) e % su voce di bilancio 31/12/2019			Valore assoluto (Euro/000) e % su voce di bilancio 31/12/2018		
	Parti correlate	Totale	Incidenza	Parti correlate	Totale	Incidenza
Disponibilità liquide	17	271.637	0,01%	18	244.023	0,01%
Attività finanziarie correnti	150.843	188.073	80,20%	3.629	93.970	3,86%
Crediti commerciali	113.199	326.645	34,66%	243.899	337.903	72,18%
Altre attività	0	4.447	0,00%	290	7.036	4,12%
Passività finanziarie a breve termine	67.151	213.265	31,49%	185.176	280.186	66,09%
Debiti commerciali e altri debiti	141.332	1.234.181	11,45%	207.003	777.910	26,61%
Altre passività correnti	22.794	32.967	69,14%	22.610	39.790	56,82%
Altre passività non correnti	0	0		–	–	
Ricavi della gestione caratteristica	911.793	8.462.671	10,77%	1.987.196	9.200.810	21,60%
Altri ricavi operativi	34.596	55.493	62,34%	60.766	68.259	89,02%
Acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo	1.721.765	7.709.509	22,33%	1.573.145	8.398.602	18,73%
Prestazione di servizi e costi diversi	334.750	655.161	51,09%	333.259	563.435	59,15%
Proventi (oneri) netti su partecipazione	2.682	2.682	100,00%	(2.000)	(2.000)	100%
Proventi finanziari	6.731	61.569	10,93%	3.439	321.373	1,07%
Oneri finanziari	354	71.589	0,49%	1.667	336.486	0,50%

I principali flussi finanziari con parti correlate sono indicati nella tabella seguente:

	31/12/2019	31/12/2018
Proventi (oneri) netti su partecipazioni	2.682	(40)
Dividendi da partecip. in imprese controllate	0	0
(Incremento) Decemento dei crediti commerciali	130.700	(43.726)
Incremento (Decremento) Debiti commerciali e altri debiti	(65.671)	134.505
Variazione altre attività correnti	290	9.321
Variazione altre passività correnti	184	0
Variazione altre passività non correnti	0	(3.099)
Interessi incassati	6.731	2.600
Interessi pagati	(354)	(350)
Flusso monetario da (per) attività dell'esercizio	**74.561**	**99.211**
Dividendi da partecipazioni in imprese controllate	0	0
Flusso monetario da (per) attività dell'investimento	**0**	**0**
Incremento (Decremento) Debiti finanziari	(118.025)	34.991
Flusso monetario da (per) attività finanziarie	**(118.025)**	**34.991**
Totale flussi finanziari verso parti corretlate	**(43.464)**	**134.203**

L'incidenza dei flussi finanziari con parti correlate è indicata nella tabella seguente:

	Valore assoluto (Euro/000) e % su voce di bilancio 31/12/2019			Valore assoluto (Euro/000) e % su voce di bilancio 31/12/2018		
	Parti correlate	Totale	Incidenza	Parti correlate	Totale	Incidenza
Flusso monetario da (per) attività dell'esercizio	74.561	328.551	nd	(156.202)	65.655	nd
Flusso monetario da (per) attività dell'investimento	0	(466.655)	0,00%	0	68.071	0,00%
Flusso monetario da (per) attività finanziarie	(118.025)	165.462	-71,33%	(65.817)	(265.077)	24,83%

7.3 Informazioni ai sensi dell'International Financial Reporting Standard 7 e 13 – Strumenti finanziari: informazioni integrative

L'informativa sugli strumenti finanziari da fornire nei bilanci e nelle situazioni contabili infrannuali è definita principalmente, per quanto applicabile a Saras SpA, dai principi IFRS 7 e 13.

Il principio IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative, richiede alle entità di fornire nel bilancio informazioni integrative che consentano di valutare:

a) la rilevanza degli strumenti finanziari con riferimento alla situazione patrimoniale e finanziaria e al risultato economico;

b) la natura e l'entità dei rischi derivanti dagli strumenti finanziari ai quali la società è esposta nel corso dell'esercizio e alla data di riferimento del bilancio, e il modo in cui la stessa li gestisce.

Il principio IFRS 13 – Misurazione del fair value, divenuto applicabile a partire dal 1 gennaio 2013, richiede informativa aggiuntiva in materia di fair value, parte della quale è richiesta anche per le situazioni contabili infrannuali. In generale, il principio chiarisce come deve essere determinato il fair value ai fini del

bilancio e si applica a tutti i principi IFRS che richiedono o permettono la misurazione del fair value o la presentazione di informazioni basate sul fair value.

Gerarchia di fair value

I punti a) e b) del paragrafo 93 del principio in oggetto richiedono di fornire l'ammontare delle attività e delle passività misurate al fair value, suddivise per gerarchia di fair value. A tal fine, giova ricordare che l'IFRS 13 definisce una precisa gerarchia del fair value organizzata su tre livelli. Il criterio adottato riguarda proprio il livello di osservabilità degli input impiegati per la stima. Essi determinano, di fatto, diversi livelli di attendibilità del fair value, a seconda che si tratti di:

(a) quotazioni (senza aggiustamenti) rilevate su un mercato attivo – secondo la definizione data dallo IFRS 9 – per le attività o passività oggetto di valutazione (livello 1);

(b) tecniche di valutazione che prendono a riferimento input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato (livello 2);

(c) tecniche di valutazione che prendono a riferimento input che non sono basati su dati di mercato osservabili (livello 3).

Ciò premesso, la seguente tabella presenta le attività e le passività misurate al fair value dalla società al 31 dicembre 2019:

Tipologia Operazioni	31/12/2019 Attività	Fair value livello 1	Fair value livello 2	Fair value livello 3	31/12/2019 Passività	Fair value livello 1	Fair value livello 2	Fair value livello 3
Interest rate swaps					(100)		(100)	
Fair value strumenti derivati su commodities	14.313	14.313			(23.171)	(23.171)		
Fair value acquisti e vendite a termine su cambi					(3.283)		(3.283)	
Totale	**14.313**	**14.313**	**0**	**0**	**(26.554)**	**(23.171)**	**(3.383)**	**0**

Il criterio della società prevede che la rilevazione del trasferimento di attività e passività finanziarie misurate al fair value da una gerarchia all'altra avvenga alla data in cui si verifica l'evento alla base delle circostanze che determinano il trasferimento stesso.

Ai sensi del punto c) del paragrafo 93, si precisa che nel periodo non sono state effettuate riclassifiche tra le varie gerarchie di FV.

Tecniche di valutazione

Come si evince anche dalla tabella del paragrafo precedente, gli strumenti finanziari valutati al fair value sono rappresentati sostanzialmente dai derivati stipulati per mitigare i rischi di cambio, di interesse e di prezzo dei grezzi e dei prodotti petroliferi.

Nel particolare, la valutazione del fair value di tali strumenti avviene:

- per i derivati su tassi di interesse e su cambi, sulla base di comunicazioni periodiche ed ufficiali ricevute dalle controparti (intermediari finanziari) con le quali gli strumenti sono stati posti in essere;

- per i derivati su commodities, sulla base degli estratti conto delle posizioni aperte che vengono ricevuti periodicamente dal Clearing broker tramite il quale tali strumenti vengono stipulati.

Per tutte le tipologie di strumenti derivati sopra descritte, le valutazioni al fair value ricevute dalle controparti delle posizioni aperte sono verificate tramite confronto con la valutazione al fair value che viene effettuata all'interno della società per le stesse posizioni. Tali valutazioni interne sono effettuate utilizzando parametri di riferimento osservabili sui mercati (quotazioni spot e a termine di tassi di interesse, tassi di cambio, prezzi di grezzi e di prodotti petroliferi così come disponibili su mercati attivi regolamentati).

La valutazione non considera il richio di controparte in quanto l'effetto non è significativo considerando i depositi a garanzia esistenti.

Saras SpA non detiene attività o passività finanziarie classificabili, ai sensi dell'IFRS 13, come misurate al fair value di livello 3.

Con riferimento alle restanti attività e passività finanziarie non direttamente misurate al fair value, si precisa che il valore d'iscrizione in bilancio delle stesse approssima il fair value.

I criteri contenuti nel principio integrano quelli previsti per la rilevazione, la valutazione e l'esposizione nel bilancio delle attività e delle passività finanziarie contenute nello IAS 32 Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio e informazioni integrative e nello IAS 39 Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione.

L'ambito di applicazione del principio comprende tutte le entità e tutti i tipi di strumenti finanziari ad eccezione delle partecipazioni in controllate, collegate e joint-venture contabilizzate secondo gli IAS 27, 28 o 31, dei diritti e obbligazioni dei datori di lavoro derivanti dai programmi relativi ai benefici per i dipendenti (IAS 19), dei contratti relativi ad un'aggregazione aziendale (IFRS 3), dei contratti assicurativi definiti dall'IFRS 4 e degli strumenti finanziari, contratti e obbligazioni relativi ad operazioni con pagamento basato su azioni (IFRS 2).

7.3.1 Informativa di Situazione Patrimoniale-Finanziaria

Con riferimento alla situazione patrimoniale-finanziaria, i paragrafi 8 – 19 del principio in oggetto richiedono alla Società di fornire il valore contabile di ognuna delle categorie di strumenti finanziari definite dallo IAS 39 ed alcune informazioni di dettaglio laddove la Società abbia optato per la contabilizzazione di attività o passività finanziarie al fair value rilevato a conto economico, ovvero abbia riclassificato delle attività finanziarie, o ancora le abbia eliminate contabilmente. Si riporta di seguito la situazione patrimoniale-finanziaria di Saras SpA al 31 dicembre 2019 e 31 dicembre 2018, con dettaglio degli strumenti finanziari:

31/12/2019	Valore contabile delle categorie di strumenti finanziari, definite secondo l'IFRS 9				
	FVTPL	Costo ammortizzato	FVOCI (titoli di debito)	Altro	Bilancio al 31/12/2019
ATTIVITÀ					
Attività correnti	**636.996**	**150.842**	**0**	**928.976**	**1.716.815**
Disponibilità liquide ed equivalenti	271.637				271.637
Altre attività finanziarie	37.230	150.842			188.073
Strumenti derivati (FV, realizzati e depositi a garanzia)	*37.230*				
Finanziamenti a terzi		*0*			
Crediti finanziari verso società del Gruppo		*150.843*			
Crediti commerciali	326.645				326.645
Credti verso clienti	*213.290*				
Crediti commerciali verso società del Gruppo	*113.355*				
Rimanenze				858.904	858.904
Attività per imposte correnti				67.109	67.109
Altre attività	1.484			2.963	4.447
Altri crediti	*1.484*			*2.963*	
Attività non correnti	**3.678**	**0**	**0**	**22.486**	**723.397**
Immobili, impianti e macchinari				12.746	12.746
Attività immateriali				1.979	1.979
Diritto di utilizzo attività di leasing				7.266	7.266
Partecipazioni al costo				697.233	697.233
Altre partecipazioni				495	495
Attività per imposte anticipate					0
Altre attività finanziarie	3.678				3.678
Finanziamenti a controllate					
Altri crediti	*3.678*				
Totale strumenti finanziari attivi	**640.674**	**150.842**	**0**	**951.462**	**2.440.212**
PASSIVITÀ					
Passività correnti	**26.554**	**1.420.892**	**0**	**93.716**	**1.541.162**
Passività finanziarie a breve termine	26.554	186.711			213.265
Prestiti obbligazionari					
Finanziamenti bancari		*7.969*			
Anticipi c/c					
Debiti finanziari v/società del Gruppo		*137.169*			
Strumenti derivati	*26.554*				
Altri debiti finanziari		*41.574*			
Debiti commerciali e altri debiti		1.234.181			1.234.181
Passività per imposte correnti				60.749	60.749
Altre passività				32.967	32.967
Altri debiti				*32.967*	
Passività non correnti	**0**	**214.422**	**0**	**5.833**	**220.255**
Passività finanziarie a lungo termine		214.422			214.422
Finanziamenti bancari					
Prestiti obbligazionari		*198.994*			
Debito finanziario IFRS 16		*8.386*			
Altro		*7.042*			
Fondi per rischi				1.696	1.696
Fondi per benefici ai dipendenti				2.356	2.356
Altre passività				1.781	1.781
Totale strumenti finanziari passivi	**26.554**	**1.635.314**	**0**	**99.550**	**1.761.417**

Gli strumenti finanziari valutati al fair value rilevato al conto economico sono costituiti da strumenti finanziari derivati posti in essere dalla Società, descritti nel precedente paragrafo 5.4.1. Si tratta di contratti derivati su commodities, su tassi di interesse e su cambi, stipulati al fine di fronteggiare i rischi, insiti nella natura stessa del business in cui opera, derivanti da variazioni di prezzi di greggio e di prodotti petroliferi (futures, opzioni e swaps), per fronteggiare il rischio di tasso d'interesse sui finanziamenti accessi e per fronteggiare il rischio di cambio sulle posizioni aperte in valuta.

Tutti i crediti commerciali e la maggior parte degli altri crediti correnti e non correnti sono classificati nella categoria "Finanziamenti e crediti" in quanto sono costituiti da attività finanziarie non derivate, con pagamenti fissi o determinabili e non quotate in un mercato attivo: il valore iscritto a bilancio approssima il fair value.

Nelle altre passività finanziarie valutate al costo ammortizzato sono classificate tutte le passività della Società di natura finanziaria e commerciale che derivano da un'obbligazione contrattuale per la Società a consegnare disponibilità liquide o un'altra attività finanziaria a un'altra entità.

Nel corso dell'esercizio non sono state riclassificate attività finanziarie da quelle valutate al costo ammortizzato a quelle

31/12/2018	Valore contabile delle categorie di strumenti finanziari, definite secondo l'IFRS 9				
	FVTPL	Costo ammortizzato	FVOCI (titoli di debito)	Altro	Bilancio al 31/12/2018
ATTIVITÀ					
Attività correnti	**667.186**	**10.372**	**0**	**693.972**	**1.371.530**
Disponibilità liquide ed equivalenti	244.023				244.023
Altre attività finanziarie	83.599	10.372			93.970
Strumenti derivati (FV, realizzati e depositi a garanzia)	*83.599*				
Finanziamenti a terzi		*6.743*			
Crediti finanziari verso società del Gruppo		*3.629*			
Crediti commerciali	337.903				337.903
Credti verso clienti	*183.290*				
Crediti commerciali verso società del Gruppo	*154.613*				
Rimanenze				680.058	680.058
Attività per imposte correnti				8.539	8.539
Altre attività	1.661			5.374	7.036
Altri crediti	*1.661*			*5.374*	
Attività non correnti	**3.677**	**0**	**0**	**27.477**	**728.387**
Immobili, impianti e macchinari				11.589	11.589
Attività immateriali				2.712	2.712
Diritto di utilizzo attività di leasing					0
Partecipazioni al costo				697.233	697.233
Altre partecipazioni				495	495
Attività per imposte anticipate				12.681	12.681
Altre attività finanziarie	3.677				3.677
Finanziamenti a controllate					
Altri crediti	*3.677*				
Totale strumenti finanziari attivi	**670.863**	**10.372**	**0**	**721.449**	**2.099.917**
PASSIVITÀ					
Passività correnti	**24.185**	**1.033.911**	**0**	**103.498**	**1.161.594**
Passività finanziarie a breve termine	24.185	256.001			280.186
Prestiti obbligazionari					
Finanziamenti bancari		*8.606*			
Anticipi c/c					
Debiti finanziari v/società del Gruppo		*185.176*			
Strumenti derivati	*24.185*				
Altri debiti finanziari		*62.219*			
Debiti commerciali e altri debiti		777.910			777.910
Passività per imposte correnti				63.707	63.707
Altre passività				39.791	39.791
Altri debiti				*39.791*	
Passività non correnti	**0**	**256.001**	**0**	**7.165**	**263.166**
Passività finanziarie a lungo termine		256.001			256.001
Finanziamenti bancari		*49.393*			
Prestiti obbligazionari		*198.675*			
Debito finanziario IFRS 16					
Altro		*7.933*			
Fondi per rischi				3.134	3.134
Fondi per benefici ai dipendenti				2.310	2.310
Altre passività				1.721	1.721
Totale strumenti finanziari passivi	**24.185**	**1.289.912**	**0**	**110.663**	**1.424.760**

designate al fair value, né in senso contrario; del pari, non sono state trasferite ed eliminate attività finanziarie, ad eccezione dei crediti commerciali oggetto di cessioni pro-soluto. L'analisi delle condizioni contrattuali ha confermato la possibilità di effettuare l'eliminazione contabile dei crediti in oggetto.

Tutte le attività finanziarie sono contabilizzate per data negoziazione.

Durante l'esercizio, non si sono verificate inadempienze in riferimento alle scadenze contrattuali di rimborso dei finanziamenti in essere alla chiusura dell'esercizio.

7.3.2 Informativa di Conto Economico complessivo

Il paragrafo 20 del principio in oggetto richiede di indicare l'ammontare di utili o perdite nette generate da attività e passività finanziarie, suddiviso per le varie voci di conto economico. L'informativa può essere fornita sia nei prospetti di bilancio che nelle note: al fine di non sovraccaricare i prospetti di bilancio, come consigliato anche dall'Appendice del principio stesso, la Società ha optato per la seconda alternativa. Si riportano dunque i dettagli di conto economico comparati per l'esercizio in corso e quello precedente:

31/12/2019	Utili e perdite netti, interessi attivi e passivi, compensi e spese generati da:				
	FVTPL	Costo ammortizzato	FVOCI (titoli di debito)	Altro	Bilancio al 31/12/2019
Ricavi della gestione caratteristica				8.462.671	8.462.671
Altri proventi				55.493	55.493
Totale ricavi				**8.518.164**	**8.518.164**
Acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo				(7.709.509)	(7.709.509)
Prestazioni di servizi e costi diversi	(57.730)			(597.431)	(655.161)
Costo del lavoro				(33.393)	(33.393)
Ammortamenti e svalutazioni				(6.030)	(6.030)
Totale costi				**(8.346.362)**	**(8.404.093)**
Risultato operativo					**114.071**
Proventi (oneri) netti su partecipazioni				2.682	2.682
Altri proventi (oneri) finanziari netti	(2.241)	(7.779)			(10.020)
da Titoli detenuti con finalità di trading					
- di cui:					
Differenziali realizzati					
Variazione di FV					
da Interessi su c/c		*1.391*			
da Finanziamenti concessi a società del Gruppo		*6.377*			
da Strumenti derivati	*(6.525)*				
- di cui:					
Differenziali realizzati	*(3.492)*				
Variazione di FV	*(3.033)*				
da Altre attività finanziarie	*4.284*				
da Interessi su finanziamenti		*(12.069)*			
da Interessi su factor		*(3.478)*			
da Altri crediti/debiti					
Risultato prima delle imposte					**106.733**
Imposte sul reddito					(29.230)
Risultato netto					**77.503**

Il fair value degli strumenti derivati in essere al 31 dicembre 2019 è interamente riferito alle operazioni di copertura sui cambi e sui tassi oltre che alle operazioni di tipo speculativo.

Come evidenziato, le variazioni si riferiscono principalmente alle differenze cambi nette, oltre che ai risultati netti degli strumenti finanziari derivati. A tal proposito, si precisa che gli strumenti finanziari derivati in questione si sostanziano in operazioni di copertura a fronte delle quali non è stato adottato l'hedge accounting; a tal proposito, si ricorda che nel corso dell'esercizio è stata effettuata la riclassifica dei risultati in derivati descritta al precedente punto 6 – Note al Conto Economico, e che anche i dati relativi all'esercizio 2018 sono stati riesposti.

Le passività finanziarie valutate al costo ammortizzato hanno generato oneri per 12.069 migliaia di Euro (17.965 migliaia di Euro nell'esercizio precedente): si tratta, essenzialmente, di interessi su finanziamenti.

7.3.3 Informazioni integrative

7.3.3.1 Contabilizzazione delle operazioni di copertura

Come in precedenza indicato, la Società stipula contratti derivati su commodities al fine di mitigare i rischi derivanti da variazioni di prezzi di greggio e di prodotti petroliferi, nonché sui tassi d'interesse per mitigare il rischio di tasso d'interesse sui finanziamenti ottenuti.

Al 31 dicembre 2019 i contratti derivati in essere erano rappresentati essenzialmente da:

- futures, opzioni e swaps su prodotti petroliferi, classificati come strumenti finanziari posseduti per la negoziazione;
- Interest Rate Swaps su tassi d'interesse;
- Forwards su cambio Euro/Dollaro USA.

Gli strumenti derivati legati alle operazioni di copertura sui prodotti petroliferi, come già citato al punto 6 – Note al Conto Economico, sono state rappresentati in seguito al cambio di accounting policy, nei ricavi e costi della gestione caratteristica.

In conformità a quanto previsto dai principi IFRS, i dati relativi al 2018 impattati da tale riclassifica sono stati riesposti, per consentire la comparabilità degli stessi con quelli dell'esercizio in corso.

Tutti gli altri strumenti finanziari (IRS e Forward sui cambi) non legati alla copertura dei prodotti petroliferi, sono iscritti al fair value: le variazioni dello stesso, così come i differenziali realizzati, vengono rilevati a conto economico tra i proventi finanziari o gli oneri finanziari.

È prevedibile che la maggioranza delle posizioni in essere su commodities e su cambi alla data di riferimento del bilancio vengano chiuse entro i primi mesi del 2019, mentre gli Interest Rate Swaps

31/12/2018	Utili e perdite netti, interessi attivi e passivi, compensi e spese generati da:				
	FVTPL	Costo ammortizzato	FVOCI (titoli di debito)	Altro	Bilancio al 31/12/2018
Ricavi della gestione caratteristica				9.200.810	9.200.810
Altri proventi				68.259	68.259
Totale ricavi				**9.269.069**	**9.269.069**
Acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo				(8.398.602)	(8.398.602)
Prestazioni di servizi e costi diversi	32.617			(563.435)	(530.818)
Costo del lavoro				(36.777)	(36.777)
Ammortamenti e svalutazioni				(7.154)	(7.154)
Totale costi				**(9.005.968)**	**(8.973.351)**
Risultato operativo					**295.718**
Proventi (oneri) netti su partecipazioni				(2.000)	(2.000)
Altri proventi (oneri) finanziari netti	(29.882)	(17.848)			(47.730)
da Titoli detenuti con finalità di trading					
- di cui:					
Differenziali realizzati					
Variazione di FV					
da Interessi su c/c		*644*			
da Finanziamenti concessi a società del Gruppo		*3.038*			
da Strumenti derivati	*(20.430)*				
- di cui:					
Differenziali realizzati	*(20.665)*				
Variazione di FV	*235*				
da Altre attività finanziarie	*(9.452)*				
da Interessi su finanziamenti		*(17.965)*			
da Interessi su factor		*(3.565)*			
da Altri crediti/debiti					
Risultato prima delle imposte					**245.988**
Imposte sul reddito					(69.168)
Risultato netto					**176.820**

hanno durata pari a quella dei finanziamenti ai quali si riferiscono.

Il fair value degli strumenti stessi viene determinato sulla base dei rendiconti che vengono periodicamente inviati dalle controparti con le quali tali strumenti sono stipulati.

7.3.3.2 Fair value

Le attività e passività finanziarie, ad eccezione degli strumenti derivati, sono iscritte al costo ammortizzato: trattandosi principalmente di posizioni sottostanti a rapporti commerciali ed il cui regolamento è previsto nel breve termine, ovvero di attività e passività finanziarie che scontano un tasso di interesse in linea con gli attuali valori di mercato, il costo ammortizzato non si discosta dal fair value al 31 dicembre 2019.

Per quanto concerne il prestito obbligazionario, si precisa che lo stesso prevede un tasso fisso e che non sono disponibili valori di mercato sulla borsa di riferimento. Il valore attuale dei relativi flussi attualizzati ad un tasso di mercato non si discosta significativamente dal valore iscritto a bilancio.

In ossequio a quanto previsto dall'emendamento all'IFRS 7 recepito in ambito europeo con il Regolamento (CE) n° 1165 del 27 novembre 2009 della Commissione, si precisa che tutti gli strumenti finanziari valutati al fair value sono misurati sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario, ad eccezione di futures su cambi e commodities classificati nelle "Altre attività correnti" o nelle "Passività finanziarie a breve termine", i quali sono invece misurati in base a quotazioni di un mercato attivo; inoltre, nel corso dell'esercizio non vi sono state, rispetto all'esercizio precedente, variazioni nella metodologia di valutazione.

7.3.4 Rischi derivanti dagli strumenti finanziari

I rischi derivanti dagli strumenti finanziari a cui la Società è esposta sono:

a. rischio di credito, ovvero il rischio che la Società subisca una perdita dalla circostanza che la controparte di un'attività finanziaria da essa detenuta sia inadempiente;

b. rischio di liquidità, ovvero il rischio che la Società non sia in grado di far fronte alle obbligazioni che derivano dalle scadenze contrattuali delle passività finanziarie di cui è parte;

c. rischio di mercato, ovvero quello che deriva dagli scenari di mercato in cui la Società opera, ovvero il rischio di cambio, il rischio di tasso d'interesse e il rischio di variazioni dei prezzi dei greggi e dei prodotti petroliferi.

Per quanto riguarda le politiche di gestione relative ai rischi sopra riportati, si rimanda a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione nell'apposita sezione.

7.3.4.1 Rischio di credito

Le esposizioni al rischio di credito sono essenzialmente concentrate nei crediti commerciali, negli altri crediti correnti e non correnti, nelle attività possedute per la negoziazione e nelle disponibilità liquide.
Le informazioni quantitative comparative richieste dal paragrafo 36 - 38 sono riportate nelle seguenti tabelle:

	Valore contabile al 31/12/2019		Rischio di credito		Analisi delle scadenze per attività finanziarie, ex par. 37 b) IFRS 7						Riduzioni durevoli di valore	
	Totale	di cui strumenti finanziari	Massima esposizione al rischio di credito, senza considerare garanzie o altri strumenti simili	Garanzie	Corrente	Scaduto				Totale	Determinate nell'esercizio	Progressive
						0-30 gg	31-60 gg	61-90 gg	oltre 90 gg			
Attività correnti	**1.716.816**	**791.473**	**791.473**		**591.835**	**140.556**	**36.378**	**386**	**22.317**	**791.473**	**0**	**(5.117)**
Disponibilità liquide ed equivalenti	271.638	271.638	271.638		271.638					271.638		
Altre attività finanziarie negoziabili	188.073	188.073	188.073		188.073					188.073		
Crediti commerciali	331.762	331.762	331.762	50.409	132.125	140.556	36.378	386	22.317	331.762		
Fondo svalutazione crediti	(5.117)											(5.117)
Rimanenze	858.904											
Attività per imposte correnti	67.109											
Altre attività	4.447											
Attività non correnti	**723.397**	**4.173**	**4.173**		**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**		
Immobili, impianti e macchinari	12.746											
Attività immateriali	1.979											
Diritti di utilizzo di attività di leasing	7.266											
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	697.233											
Altre partecipazioni	495	495	495									
Attività per imposte anticipate	0											
Altre attività finanziarie	3.678	3.678	3.678									
Totale attività	**2.440.212**	**795.646**	**795.646**		**591.835**	**140.556**	**36.378**	**386**	**22.317**	**791.473**		

	Valore contabile al 31/12/2018		Rischio di credito		Analisi delle scadenze per attività finanziarie, ex par. 37 b) IFRS 7						Riduzioni durevoli di valore	
	Totale	di cui strumenti finanziari	Massima esposizione al rischio di credito, senza considerare garanzie o altri strumenti simili	Garanzie	Corrente	Scaduto				Totale	Determinate nell'esercizio	Progressive
						0-30 gg	31-60 gg	61-90 gg	oltre 90 gg			
Attività correnti	**1.371.530**	**681.015**	**681.015**		**508.784**	**131.713**	**24.413**	**328**	**15.776**	**681.015**	**0**	**(5.117)**
Disponibilità liquide ed equivalenti	244.023	244.023	244.023		244.023					244.023		
Altre attività finanziarie negoziabili	93.970	93.970	93.970		93.970					93.970		
Crediti commerciali	343.021	343.021	343.021	92.762	170.790	131.713	24.413	328	15.776	343.021		
Fondo svalutazione crediti	(5.117)											(5.117)
Rimanenze	680.058											
Attività per imposte correnti	8.539											
Altre attività	7.036											
Attività non correnti	**728.387**	**4.172**	**4.172**		**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**		
Immobili, impianti e macchinari	11.589											
Attività immateriali	2.712											
Diritti di utilizzo di attività di leasing	0											
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	697.233											
Altre partecipazioni	495	495	495									
Attività per imposte anticipate	12.681											
Altre attività finanziarie	3.677	3.677	3.677									
Totale attività	**2.099.917**	**685.186**	**685.186**		**508.784**	**131.713**	**24.413**	**328**	**15.776**	**681.015**		

Le garanzie sui crediti sono rappresentate da lettere di credito in possesso della Società per la fornitura ad alcuni clienti, nonché da fideiussioni ottenute da clienti e assicurazioni del credito.

7.3.4.2 Rischio di liquidità

Le esposizioni al rischio di liquidità sono essenzialmente relative alle posizioni di debiti commerciali e di finanziamenti bancari.

La significativa capacità di autofinanziamento, unitamente al contenuto livello di indebitamento, fanno tuttavia ritenere che il rischio di liquidità risulti moderato.

Si precisa che non si sono verificate inadempienze in riferimento alle scadenze contrattuali di rimborso dei finanziamenti in essere alla chiusura dell'esercizio.

Le informazioni quantitative comparative richieste dal paragrafo 39 del principio in oggetto sono riportate nelle seguenti tabelle:

	Valore contabile al 31/12/2019		Rischio di liquidità		Analisi delle scadenze per passività finanziarie, ex par. 39 a) IFRS 7					
	Totale	di cui strumenti finanziari	Valore nominale della passività finanziaria	Garanzia	2019	2020	2021	2022	2023	oltre 5 anni
PASSIVITÀ										
Passività correnti	**1.541.162**	**1.541.162**	**1.472.444**	**70.000**	**1.403.271**	**70.440**	**0**	**0**	**0**	**0**
Passività finanziarie a breve termine	213.265	213.265								
Finanziamenti bancari (garantiti)		*70.018*	*70.018*	*70.000*		*70.000*				
Anticipi c/c		*7.969*								
Debiti finanziari v/società del Gruppo		*67.151*	*67.151*		*67.151*					
Quota interessi (tasso medio consuntivo = 1,257%)					*844*	*440*				
Strumenti derivati		*26.554*	*26.554*		*26.554*					
Altri debiti finanziari		*41.574*	*41.574*		*41.574*					
Debiti commerciali e altri debiti	1.234.181	1.234.181	1.234.181		1.234.181					
Passività per imposte correnti	60.749	60.749								
Altre passività	32.967	32.967	32.967		32.967					
Passività non correnti	**220.255**	**214.422**	**200.000**	**0**	**3.765**	**3.765**	**3.765**	**3.765**	**201.882**	**0**
Passività finanziarie a lungo termine	214.422	214.422	200.000							
Finanziamenti bancari (garantiti)						*0*				
Prestiti obbligazionari		*198.994*	*200.000*						*200.000*	
Debito finanziario IFRS16		*8.386*			*0,08*	*0,07*	*0,1*	*0,08*	*0,06*	
Altro		*7.042*								
Quota interessi finanziamenti a ml termine (tasso = 1,257%)										
Quota interessi prestito obbligazionario					*3.765*	*3.765*	*3.765*	*3.765*	*1.882*	
Fondi per rischi	1.696									
Fondi per benefici ai dipendenti	2.356									
Altre passività	1.781									
Totale passività	**1.761.417**	**1.755.584**	**1.672.444**	**70.000**	**1.407.035**	**74.205**	**3.765**	**3.765**	**201.882**	**0**

	Valore contabile al 31/12/2018		Rischio di liquidità		Analisi delle scadenze per passività finanziarie, ex par. 39 a) IFRS 7					
	Totale	di cui strumenti finanziari	Valore nominale della passività finanziaria	Garanzia	2019	2020	2021	2022	2023	oltre 5 anni
PASSIVITÀ										
Passività correnti	**1.161.594**	**1.161.594**	**1.097.888**	**0**	**1.100.166**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
Passività finanziarie a breve termine	280.186	280.186								
Finanziamenti bancari										
Anticipi c/c										
Debiti finanziari v/società del Gruppo		*185.176*	*185.176*		185.176					
Quota interessi (tasso medio consuntivo = 1,23%)					*2.278*					
Strumenti derivati		*24.185*	*24.185*		*24.185*					
Altri debiti finanziari		*70.826*	*70.826*		*70.826*					
Debiti commerciali e altri debiti	777.910	777.910	777.910		777.910					
Passività per imposte correnti	63.706	63.706								
Altre passività	39.791	39.791	39.791		39.791					
Passività non correnti	**263.166**	**256.001**	**250.000**	**0**	**4.380**	**54.072**	**3.765**	**3.765**	**201.882**	**0**
Passività finanziarie a lungo termine	256.001	256.001	250.000							
Finanziamenti bancari		*49.393*	*50.000*			50.000				
Prestiti obbligazionari		*198.675*	*200.000*						*200.000*	
Debito finanziario IFRS16										
Altro		*7.933*								
Quota interessi finanziamenti a ml termine (tasso = 1,23%)					*615*	*308*	*0*	*0*	*0*	*0*
Quota interessi prestito obbligazionario					*3.765*	*3.765*	*3.765*	*3.765*	*1.882*	*0*
Fondi per rischi	3.134									
Fondi per benefici ai dipendenti	2.310									
Altre passività	1.721									
Totale passività	**1.424.760**	**1.417.595**	**1.347.888**	**0**	**1.104.545**	**54.072**	**3.765**	**3.765**	**201.882**	**0**

Il fair value degli strumenti derivati iscritti in bilancio si riferisce essenzialmente a posizioni correnti.

Si precisa che gli strumenti derivati di copertura compresi nelle passività finanziarie correnti accolgono Interest Rate Swaps relativi al finanziamento della Società: i flussi nominali futuri degli interessi su tale finanziamento sono già compresi nella "quota di interessi finanziamento a m/l termine" indicati nella sezione "Passività non correnti" della tabella.

7.3.4.3 Rischio di mercato

I rischi di mercato cui la Società è esposta attraverso gli strumenti finanziari detenuti sono relativi, come già ricordato:

- al cambio Euro/Dollaro USA, che condiziona il valore delle disponibilità liquide, dei crediti e dei debiti esposti alla data di riferimento in bilancio e determina gli utili e le perdite su cambi iscritti tra i Proventi finanziari o tra gli Oneri finanziari, nonché il fair value degli strumenti finanziari derivati in essere alla data di riferimento del bilancio;

- al tasso d'interesse Euribor, al quale sono indicizzati gli interessi passivi che la Società corrisponde sui finanziamenti passivi in essere, nonché il fair value degli strumenti finanziari derivati in essere alla data di riferimento del bilancio;

- ai prezzi dei greggi e dei prodotti petroliferi, che condizionano il fair value degli strumenti finanziari derivati in essere alla data di riferimento del bilancio.

Come richiesto dal paragrafo 40 dell'IFRS 7, sono state elaborate apposite analisi di sensitività per ogni tipo di rischio al quale la Società è esposto alla data di riferimento del bilancio, mostrando gli effetti sul conto economico e sul patrimonio netto; i range utilizzati per le analisi di sensitività (tasso di cambio, tasso di interesse e prezzi del grezzo) sono coerenti con le previsioni del management. I risultati di dette analisi sono riepilogate nelle tabelle successivamente esposte.

Cambio Euro/Dollaro USA

Con riferimento al cambio Euro/Dollaro USA, la Società, alla data di riferimento del bilancio deteneva strumenti finanziari denominati in tale valuta principalmente nei crediti e nei debiti commerciali.

La simulazione di impatto sull'utile netto d'esercizio e, conseguentemente, sul patrimonio netto, è stata effettuata ipotizzando una variazione pari a +/- 10% del cambio Euro/Dollaro USA di fine esercizio, utilizzato per la conversione delle posizioni in valuta nella redazione della situazione patrimoniale.

2019					
CAMBIO Euro / Dollaro USA				Variazione parametro di riferimento	
Voce di stato patrimoniale	Importo in valuta	Cambio Euro / Dollaro USA	Importo in migliaia di €	-10%	+10%
Posizione netta in valuta	1.301.960	1,123	1.165.974		
Effetto su risultato ante-imposte				129.553	(105.998)
Effetto su risultato (e Patrimonio) netto				88.873	(72.714)

2018					
CAMBIO Euro / Dollaro USA				Variazione parametro di riferimento	
Voce di stato patrimoniale	Importo in valuta	Cambio Euro / Dollaro USA	Importo in migliaia di €	-10%	+10%
Posizione netta in valuta	794.522	1,145	696.020		
Effetto su risultato ante-imposte				77.336	(63.275)
Effetto su risultato (e Patrimonio) netto				53.052	(43.406)

Per mitigare gli effetti della sensitività al tasso di cambio Euro/Dollaro, la Società pone inoltre in essere contratti forward su cambio il cui fair value è iscritto in bilancio alla data di chiusura di bilancio: tale fair value è inevitabilmente condizionato dal tasso di cambio sottostante ed è stata dunque elaborata una simulazione di impatto sul risultato netto d'esercizio e, conseguentemente, sul patrimonio netto, ipotizzando una variazione dei parametri di riferimento pari a +/- 10%. In base all'andamento di quest'anno del cambio, considerare una variazione di tale tipo porta a risultati riferibili ad un intervallo di confidenza del 99,55%.

I dettagli e l'esito della simulazione sono riepilogati nelle seguenti tabelle:

2019			
		Variazione parametro di riferimento	
Derivati su:	Fair Value al 31/12/2019	-10%	+10%
Cambi	(3.283)	45.159	(36.931)
	(3.283)	**45.159**	**(36.931)**
Effetto su risultato ante-imposte		**45.159**	**(36.931)**
Effetto su risultato (e Patrimonio) netto		**32.740**	**(26.775)**

2018			
		Variazione parametro di riferimento	
Derivati su:	Fair Value al 31/12/2018	-10%	+10%
Cambi	(77)	25.978	(21.296)
	(77)	**25.978**	**(21.296)**
Effetto su risultato ante-imposte		**25.978**	**(21.296)**
Effetto su risultato (e Patrimonio) netto		**18.834**	**(15.440)**

Tasso d'interesse

Con riferimento ai tassi d'interesse, la Società è esposta sia a medio/lungo termine che a breve termine e su tali posizioni corrisponde interessi a tasso variabile indicizzati ai tassi Euribor. La simulazione di impatto sul risultato netto e, conseguentemente, sul patrimonio netto, è stata elaborata ipotizzando una variazione del parametro di riferimento pari a +/- 25 bps considerando unicamente la quota di finanziamenti con tasso variabile.

La seguente tabella riporta la simulazione al 31 dicembre 2019:

2019				
TASSI D'INTERESSE VARIABILI			Variazione parametro di riferimento	
	Tasso medio annuo d'interesse 2019	Interessi passivi annui	-50 bps	+50 bps
Passività finanziarie a breve e a medio lungo termine	1,28%	(7.700)		
Effetto su risultato ante-imposte			3.020	(3.020)
Effetto su Utile (e Patrimonio) netto			2.189	(2.189)

2018				
TASSI D'INTERESSE VARIABILI			Variazione parametro di riferimento	
	Tasso medio annuo d'interesse 2018	Interessi passivi annui	-50 bps	+50 bps
Passività finanziarie a breve e a medio lungo termine	1,23%	(16.548)		
Effetto su risultato ante-imposte			6.727	(6.727)
Effetto su Utile (e Patrimonio) netto			4.877	(4.877)

Inoltre, il fair value degli Interest Rate Swaps (IRS) e delle Opzioni su tasso d'interesse in essere alla data di bilancio in capo alla Società è influenzato dall'andamento del tasso Euribor: la simulazione di impatto di tale variabile sull'utile netto d'esercizio e, conseguentemente, sul patrimonio netto, è stata elaborata ipotizzando una variazione del parametro di riferimento pari a +/- 25 bps, ritenuta congrua considerando le probabili fluttuazioni dei tassi (la simulazione dell'esercizio precedente è stata adeguata).

I dettagli e l'esito della simulazione sono riepilogati nelle seguenti tabelle:

2019			
		Variazione parametro di riferimento	
Derivati su:	Fair Value al 31/12/2019	-25 bps	+25 bps
Fair value di Interest rate swaps	(100)	100	(100)
	(100)	100	(100)
Effetto su risultato ante-imposte		100	(100)
Effetto su risultato (e Patrimonio) netto		73	(73)

2018			
		Variazione parametro di riferimento	
Derivati su:	Fair Value al 31/12/2018	-25 bps	+25 bps
Fair value di Interest rate swaps	(272)	(145)	(400)
	(272)	(145)	(400)
Effetto su risultato ante-imposte		(145)	(400)
Effetto su risultato (e Patrimonio) netto		(105)	(290)

Prezzi di grezzi e prodotti petroliferi

Per quanto riguarda i prezzi petroliferi, essi condizionano il fair value degli strumenti finanziari derivati in essere alla data di riferimento del bilancio e i conseguenti differenziali riconosciuti a conto economico: nella fattispecie, si tratta al 31 dicembre 2018 di futures, swaps e opzioni su prodotti petroliferi e il fair value iscritto in bilancio deriva dai prezzi di mercato dei sottostanti stessi alla stessa data. È stata dunque elaborata una simulazione di impatto sul risultato netto d'esercizio e, conseguentemente, sul patrimonio netto, ipotizzando una variazione dei parametri di riferimento pari a +/- 20%.

I dettagli e l'esito della simulazione (comparativi) sono riepilogati nelle seguenti tabelle:

2019			
		Variazione parametro di riferimento	
Derivati su:	Fair Value al 31/12/2019	-20%	+20%
Grezzi e prodotti petroliferi	(8.858)	19.978	(19.848)
	(8.858)	19.978	(19.848)
Effetto su risultato ante-imposte		19.978	(19.848)
Effetto su risultato (e Patrimonio) netto		14.484	(14.390)

2018			
		Variazione parametro di riferimento	
Derivati su:	Fair Value al 31/12/2018	-20%	+20%
Grezzi e prodotti petroliferi	47.495	120.099	(9.388)
	47.495	120.099	(9.388)
Effetto su risultato ante-imposte		120.099	(9.388)
Effetto su risultato (e Patrimonio) netto		87.072	(6.806)

Alla luce di quanto esposto nella precedente analisi dell'esposizione della società ai rischi derivanti da strumenti finanziari, si può concludere che non esistono concentrazioni di rischio significative in termini di controparti, aree geografiche e di mercato mentre per l'esposizione in dollari il rischio di concentrazione è mitigato dalle politiche di copertura attuate.

7.4 Numero medio dei dipendenti

Il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria è il seguente:

Numero medio dipendenti	2019	2018
Dirigenti	36	38
Impiegati	232	223
Totale	**268**	**261**

Il numero dei dipendenti è passato da 261 unità alla fine del 2018 a 268 al 31 dicembre 2019.

7.5 Schemi relativi alle informazioni sui compensi e sulle partecipazioni degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche

Le seguenti tabelle forniscono le informazioni relative ai compensi ed alle partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, del direttore generale e dei dirigenti con responsabilità strategiche; i dirigenti con responsabilità strategiche sono identificati nel Chief Financial Officer.

7.5.1 Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche

(A)	(B)	(C)		(D)	(1)	(2)	(3)	(4)
Nome e Cognome	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica		Scadenza della carica	Emolumenti per la carica nella società	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi
Consiglio di amministrazione							(*)	(*)
Massimo Moratti	Presidente	01/01/19	31/12/19	approv. bil. d'esercizio 2020	1.545.000			
Dario Scaffardi	Amm. Delegato - Dir. Generale	01/01/19	31/12/19	approv. bil. d'esercizio 2020	45.000		510.000	880.000
Angelo Moratti	Consigliere	01/01/19	31/12/19	approv. bil. d'esercizio 2020	45.000			200.000
Giovanni Emanuele Moratti	Consigliere	01/01/19	31/12/19	approv. bil. d'esercizio 2020	45.000			80.333
Gabriele Moratti	Consigliere	01/01/19	31/12/19	approv. bil. d'esercizio 2020	45.000			90.357
Angelo Mario Moratti	Consigliere	01/01/19	31/12/19	approv. bil. d'esercizio 2020	45.000			204.267
Laura Fidanza	Consigliere Indipendente	01/01/19	31/12/19	approv. bil. d'esercizio 2020	45.000			
Adriana Cerretelli	Consigliere Indipendente	01/01/19	31/12/19	approv. bil. d'esercizio 2020	45.000			
Gilberto Callera	Consigliere Indipendente	01/01/19	31/12/19	approv. bil. d'esercizio 2020	45.000			
Harvie-Watt Isabelle	Consigliere Indipendente	01/01/19	31/12/19	approv. bil. d'esercizio 2020	45.000			
Francesca Luchi	Consigliere Indipendente	01/01/19	31/12/19	approv. bil. d'esercizio 2020	45.000			
Leonardo Senni	Consigliere Indipendente	01/01/19	31/12/19	approv. bil. d'esercizio 2020	45.000			
(*) competenze di lavoro subordinato								
Collegio sindacale								(**)
Giancarla Branda	Presidente Collegio Sindacale	01/01/19	31/12/19	approv. bil. d'esercizio 2020	60.000			-
Simonelli Paola	Sindaco Effettivo	01/01/19	31/12/19	approv. bil. d'esercizio 2020	40.000			20.000
Giovanni Luigi Camera	Sindaco Effettivo	01/01/19	31/12/19	approv. bil. d'esercizio 2020	40.000			30.917
Pinuccia Mazza	Sindaco Supplente	01/01/19	31/12/19	approv. bil. d'esercizio 2020				
Andrea Perrone	Sindaco Supplente	01/01/19	31/12/19	approv. bil. d'esercizio 2020				
(**) compensi sindacali da altre società del Gruppo								
Organismo di vigilanza								(***)
Giovanni Luigi Camera	Membro	01/01/19	13/05/19		8.333			22.583
Simonelli Paola	Membro	14/05/19	31/12/19	approv. bil. d'esercizio 2020	15.580			9.535
Simona Berri	Membro	01/01/19	31/12/19	approv. bil. d'esercizio 2020	-			193.293
Ferruccio Bellelli	Membro	01/01/19	31/12/19	approv. bil. d'esercizio 2020	-			146.699
Marco Tonellotto	Membro	01/01/19	31/12/19	approv. bil. d'esercizio 2020				25.000
(***) inclusi compensi da altre società del Gruppo								
Comitato Controllo e Rischi								
Gilberto Callera	Presidente	01/01/19	31/12/19	approv. bil. d'esercizio 2020	40.000			
Adriana Cerretelli	Membro	01/01/19	31/12/19	approv. bil. d'esercizio 2020	35.000			
Harvie-Watt Isabelle	Membro	01/01/19	31/12/19	approv. bil. d'esercizio 2020	35.000			
Fidanza Laura	Membro	01/01/19	31/12/19	approv. bil. d'esercizio 2020	35.000			
Leonardo Senni	Membro	01/01/19	31/12/19	approv. bil. d'esercizio 2020	35.000			
Comitato per la Remunerazione								
Gilberto Callera	Presidente	01/01/19	31/12/19	Approv. Bil. D'esercizio 2020	40.000			
Fidanza Laura	Membro	01/01/19	31/12/19	Approv. Bil. D'esercizio 2020	35.000			
Francesca Luchi	Membro	01/01/19	31/12/19	Approv. Bil. D'esercizio 2020	35.000			
Dirigenti con responsabilità strategiche							**210.000**	**443.253**

7.5.2 Partecipazioni detenute dai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche

Cognome e nome	Carica	Società	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio in corso
Massimo Moratti	Presidente	Saras SpA	-	-	-	-
Dario Scaffardi	Amm. Delegato - Dir. Generale	Saras SpA	146.370	1.566.150	50.000	1.662.520
Angelo Moratti	Consigliere	Saras SpA	-	-	-	-
Angelomario Moratti	Consigliere	Saras SpA	-	-	-	-
Gabriele Moratti	Consigliere	Saras SpA	-	-	-	-
Giovanni Emanuele Moratti	Consigliere	Saras SpA	-	-	-	-
Gilberto Callera	Consigliere Indipendente	Saras SpA	-	-	-	-
Adriana Cerretelli	Consigliere Indipendente	Saras SpA	-	-	-	-
Laura Fidanza	Consigliere Indipendente	Saras SpA	-	-	-	-
Isabelle Harvie-Watt	Consigliere Indipendente	Saras SpA	-	-	-	-
Francesca Luchi	Consigliere Indipendente	Saras SpA	-	-	-	-
Leonardo Senni	Consigliere Indipendente	Saras SpA	-	-	-	-
Giancarla Branda	Presidente Collegio Sindacale	Saras SpA	-	-	-	-
Giovanni Luigi Camera	Sindaco effettivo	Saras SpA	-	-	-	-
Paola Simonelli	Sindaco effettivo	Saras SpA	-	-	-	-
Pinuccia Mazza	Sindaco supplente	Saras SpA	-	-	-	-
Andrea Perrone	Sindaco supplente	Saras SpA	-	-	-	-
Dirigenti con Responsabilità Strategiche		Saras SpA	-	694.425	-	694.425

7.6 Impegni

Al 31 dicembre 2018 e 2019 non risultano in essere impegni irrevocabili di acquisto di materiali o prestazione di servizi a carattere pluriennale.

Nel corso del normale svolgimento della propria attività, la capogruppo Saras ha rilasciato fideiussioni il cui valore al 31 dicembre 2019 ammonta ad un totale di 162.702 migliaia di Euro, principalmente a favore di società controllate e di enti quali Agenzie delle Dogane e Ministero della Difesa.

7.7 Altro

Non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali nel corso dell'esercizio.

7.8 Eventi successivi

Per le informazioni relative agli eventi successivi intervenuti dopo la data di chiusura dell'esercizio si rimanda all'apposita sezione della Relazione sulla gestione.

8. Varie

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile si precisa che le sedi secondarie della società sono:

Direzione Generale e Amministrativa - Milano

Ai sensi dell'art. 149-*duodecies* del Regolamento Emittenti Consob, si fornisce di seguito il dettaglio dei corrispettivi di competenza dell'esercizio 2018 a fronte dei servizi forniti sia dalla Società di revisione per servizi di revisione e diversi dalla revisione che da entità appartenenti alla rete della stessa per prestazione di servizi.

Tipologia di servizi	Soggetto del servizio erogatore	Destinatario	Corrispettivo di competenza dell'esercizio 2019
Revisione contabile	EY SpA	Saras SpA	491
Servizi di attestazione	EY SpA	Saras SpA	35
Altri servizi	EY SpA	Saras SpA	84
Totale			**610**

9. Pubblicazione del bilancio

Il Consiglio di Amministrazione di Saras nella riunione del 2 marzo 2020 ha autorizzato la pubblicazione del bilancio. Nella stessa riunione il Consiglio di Amministrazione ha delegato al Presidente e all'Amministratore Delegato, disgiuntamente, il potere di inserire nella relazione sulla gestione e/o nella nota integrativa eventuali informazioni di maggior dettaglio ove ciò si dovesse rendere necessario, o comunque opportuno, ai fini di una più adeguata informazione ai soci.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Massimo Moratti





RELAZIONI AI BILANCI 2019



ATTESTAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO GRUPPO SARAS

Saras SpA

SARAS

Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Massimo Moratti, Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dario Scaffardi, Amministratore Delegato e Franco Balsamo, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Saras S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-*bis*, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato, nel corso del periodo 1° gennaio 2019 – 31 dicembre 2019.

Al riguardo si segnala che:

a. l'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio consolidato di Gruppo chiuso al 31 dicembre 2019 è stata verificata mediante la valutazione del sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria. Tale valutazione è stata effettuata prendendo a riferimento i criteri stabiliti nel modello Internal Controls - Integrated Framework emesso dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission ("COSO") che rappresenta un frame work di riferimento generalmente accettato a livello internazionale;

b. dalla valutazione del sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria non sono emersi aspetti di rilievo.

2. Si attesta, inoltre, che:

2.1 il bilancio consolidato al 31 dicembre 2019:

a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;

b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

c) redatto in conformità alla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, al regolamento adottato dalla Consob con deliberazione n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e alla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Saras. S.p.A. e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

2.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione di Saras S.p.A. e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.
La presente attestazione è resa ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 154-*bis*, commi 2 e 5, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Milano, 2 marzo 2020

Firma organi amministrativi delegati

(Dott. Massimo Moratti)

(Ing. Dario Scaffardi)

Firma dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

(Dott. Franco Balsamo)

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO

EY S.p.A.
Via Meravigli, 12
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 722122037
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

Agli Azionisti della
Saras S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Saras (il Gruppo), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa al bilancio consolidato che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Saras S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. 250904
P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited

Aspetti chiave	Risposte di revisione

Valutazione di immobilizzazioni, rimanenze e strumenti derivati

La performance economica e finanziaria del Gruppo è significativamente influenzata dalla variabilità di fattori esterni, tra cui il prezzo e l'offerta del greggio e la domanda mondiale di prodotti finiti rispetto alla capacità di lavorazione, che determinano i conseguibili margini di raffinazione, attività prevalente del Gruppo. L'andamento delle variabili di mercato nel prevedibile futuro rappresenta una delle assunzioni critiche per la valutazione delle immobilizzazioni e del valore recuperabile delle rimanenze nonché della volatilità dei valori correnti degli strumenti derivati.

La Direzione Aziendale valuta, almeno annualmente, la presenza di indicatori di impairment delle immobilizzazioni ed, eventualmente, le assoggetta ad impairment test; inoltre, verifica, a fine esercizio, il valore recuperabile delle rimanenze ed il *fair value* degli strumenti derivati.

Tali stime comportano processi valutativi, anche complessi, che dipendono da variabili esogene di settore, altamente volatili, e sono basate su assunzioni che, per loro natura, implicano il ricorso ad un elevato grado di giudizio da parte della Direzione Aziendale.

In considerazione della complessità delle variabili che la Direzione Aziendale deve considerare nelle proprie valutazioni, tra cui in particolare i possibili effetti sui flussi di cassa futuri delle variazioni del contesto di mercato, abbiamo ritenuto che tale tematica rappresenti un aspetto chiave della revisione.

L'informativa relativa a tale aspetto è fornita nella nota al bilancio 3.6 "Principi contabili più significativi che richiedono un maggior grado di soggettività" della nota integrativa al bilancio consolidato.

Le procedure di revisione svolte in risposta all'aspetto chiave hanno riguardato, tra l'altro, l'analisi degli scenari economici e di settore considerati dalla Direzione Aziendale ai fini della preparazione di tali piani, la verifica della coerenza con le fonti esterne utilizzate nello sviluppo degli stessi, la loro continuità di applicazione nel tempo, l'analisi della procedura e dei controlli posti in essere dal Gruppo in merito all'identificazione di eventuali indicatori di impairment nonché l'analisi dei modelli di valutazione della recuperabilità delle immobilizzazioni, del valore recuperabile delle rimanenze e del valore corrente degli strumenti derivati in essere a fine esercizio.

Nell'esecuzione delle nostre procedure di revisione, ci siamo anche avvalsi del supporto di nostri esperti in tecniche di valutazione.

Abbiamo, infine, verificato l'adeguatezza dell'informativa fornita nelle note al bilancio consolidato in relazione all'aspetto chiave.

Complessità regolatorie e conseguenti contenziosi del settore energetico

Il settore energetico è regolato da normative e procedimenti autorizzativi, caratterizzati da elevata complessità, che hanno già comportato il coinvolgimento della controllata Sarlux S.r.l. in procedimenti e contenziosi amministrativi, il cui esito potrebbe influenzare negli esercizi futuri, anche per importi significativi, la valutazione di passività ai fini degli accantonamenti a "Fondi per Rischi e Oneri" e di attività potenziali a fronte del tardivo riconoscimento di diritti da tempo reclamati dal Gruppo e non ancora contabilizzati in bilancio. La Direzione aziendale, con il supporto dei propri legali, ha aggiornato in bilancio le proprie aspettative di esito finale di tali procedimenti e contenziosi amministrativi sulla base delle più recenti evoluzioni.
Abbiamo ritenuto che tale tematica rappresenti un aspetto chiave della revisione in relazione alla complessità, anche interpretativa, della materia regolamentare nonché della rilevanza e delle incertezze connesse alla valutazione dei procedimenti e contenziosi amministrativi in essere.

L'informativa relativa a tale aspetto è fornita nella nota al bilancio 7.1 "Analisi dei principali contenziosi in essere" della nota integrativa al bilancio consolidato.

Le nostre procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave hanno riguardato, tra l'altro, la comprensione, anche attraverso la discussione con la Direzione Aziendale, circa l'interpretazione delle normative applicabili e l'evoluzione dei contenziosi pendenti, anche sulla base delle informazioni aquisite dai legali che assistono il Gruppo, l'esame della principale documentazione utilizzata dal Gruppo nonchè l'esame delle modalità di recepimento in bilancio delle conclusioni di tali analisi.

Abbiamo, infine, verificato l'adeguatezza dell'informativa fornita nelle note al bilancio consolidato in relazione all'aspetto chiave.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Saras S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli azionisti della Saras S.p.A. ci ha conferito in data 28 aprile 2015 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2015 al 31 dicembre 2023.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Gli amministratori della Saras S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del Gruppo Saras al 31 dicembre 2019, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, con il bilancio consolidato del Gruppo Saras al 31 dicembre 2019 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo Saras al 31 dicembre 2019 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Building a better working world

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Dichiarazione ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Consob di attuazione del D.Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254

Gli amministratori della Saras S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della dichiarazione non finanziaria ai sensi del D. Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254. Abbiamo verificato l'avvenuta approvazione da parte degli amministratori della dichiarazione non finanziaria.

Ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D. Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254, tale dichiarazione è oggetto di separata attestazione di conformità da parte nostra.

Milano, 18 marzo 2020

EY S.p.A.

Alberto Romeo
(Revisore Legale)

6

ATTESTAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO SARAS SPA

Saras SpA

Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Massimo Moratti, Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dario Scaffardi, Amministratore Delegato e Franco Balsamo, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Saras S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-*bis*, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio, nel corso del periodo 1° gennaio 2019 – 31 dicembre 2019.

Al riguardo si segnala che:
a. l'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stata verificata mediante la valutazione del sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria. Tale valutazione è stata effettuata prendendo a riferimento i criteri stabiliti nel modello Internal Controls - Integrated Framework emesso dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission ("COSO") che rappresenta un frame work di riferimento generalmente accettato a livello internazionale;
b. dalla valutazione del sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria non sono emersi aspetti di rilievo.

2. Si attesta, inoltre, che:
2.1 il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019:

a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002
b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

1

c) redatto in conformità alla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, al regolamento adottato dalla Consob con deliberazione n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e alla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Saras. S.p.A. e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

2.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione di Saras S.p.A. e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.
La presente attestazione è resa ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 154-*bis*, commi 2 e 5, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Milano, 2 marzo 2020

Firma organi amministrativi delegati

(Dott. Massimo Moratti)

(Ing. Dario Scaffardi)

Firma dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

(Dott. Franco Balsamo)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO SEPARATO DI SARAS SPA

SARAS S.p.A.

Sede in S.S. Sulcitana 195 km. 19° - Sarroch (CA)

Capitale Sociale Euro 54.629.666,67 i.v.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

ai sensi dell'art. 2429 del codice civile e dell'art. 153 del D.lgs. n. 58/1998

Signori Azionisti,

Il Collegio riferisce in merito all'attività di vigilanza svolta nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ai sensi degli articoli 2429 e seguenti del codice civile ed in ossequio alle disposizioni contenute nel D.lgs. n. 58/1998 (T.U.F.), alle raccomandazioni espresse dalle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e tenuto conto delle indicazioni fornite dalla Consob con comunicazione del 6 aprile 2001 - DEM/1025564, modificata ed integrata con comunicazione del 4 aprile 2003 – DEM/3021582 e successivamente con comunicazione del 7 aprile 2006 – DEM/6031329.

In questa Relazione il Collegio riferisce anche dell'attività di vigilanza svolta sull'osservanza, da parte della Società, delle disposizioni recate dal D.Lsg. n. 254/2016, in materia di comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità.

1

Nel dettaglio, nell'ambito dello svolgimento delle funzioni ad esso attribuite dall'ordinamento, nella qualità di organo di controllo e anche quale Comitato per il controllo interno e la revisione contabile negli enti di interesse pubblico, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 39/2010, il Collegio riferisce:

a) di aver vigilato sull'osservanza della legge, delle normative principali e secondarie e dello statuto da parte della Società, quindi anche sul rispetto delle misure previste in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, in materia di rispetto dell'ambiente ed in materia di trattamento dei dati personali;

b) di aver ottenuto dagli Amministratori, con la periodicità prevista dall'art. 150 del D.lgs. n. 58/1998 e con le modalità previste dallo Statuto all'art. 22, informazioni sul generale andamento della gestione, sulla prevedibile evoluzione dello stesso, nonché sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale deliberate e poste in essere dalla Società e dalle sue controllate nel corso dell'esercizio, e di poter ragionevolmente affermare, sulla base delle informazioni rese disponibili, che le delibere assunte e le azioni intraprese sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assembleari o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Le informazioni suddette sono esaurientemente rappresentate nella Relazione sulla Gestione alla quale si rinvia;

c) di non aver rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali con società del Gruppo, con terzi o con altre parti correlate, e di aver verificato che i rapporti con le stesse sono stati regolati a condizioni di mercato. Al riguardo si richiama l'attenzione sulla circostanza che, nella Nota Integrativa al bilancio consolidato - al paragrafo 7.2. del Capitolo 7 rubricato "Altre informazioni" - gli Amministratori evidenziano ed illustrano, in maniera analitica, l'esistenza di rapporti di interscambio di beni e servizi e rapporti di carattere finanziario con società controllate e con altre parti correlate, esplicitandone gli effetti economici, precisando che gli stessi rapporti sono stati regolati alle condizioni che si sarebbero applicate per operazioni della stessa natura fra parti non correlate e rappresentando la relativa rispondenza all'interesse della Società. Sul punto, va

detto altresì che non costituisce operazione atipica o inusuale, rientrando nel normale svolgimento dell'attività di una Società controllante, l'aver rilasciato fideiussioni a favore di Società controllate. La circostanza è oggetto di illustrazione specifica nella stessa nota integrativa al paragrafo 7.6. del suddetto Capitolo 7;

d) di aver valutato positivamente la conformità della Procedura in materia di operazioni con Parti correlate adottata dalla Società (approvata con delibera del 23 gennaio 2007, modificata con successiva delibera del 19 marzo 2014 e pubblicata sul sito internet) ai principi contenuti nel "*Regolamento in materia di operazioni con parti correlate*", adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e sue successive modifiche, in attuazione dell'art. 2391-bis del codice civile ed a quelli recati dal Codice di Autodisciplina; nonché la relativa coerenza con le indicazioni contenute nella Comunicazione Consob n. DEM/10078683 del 24 settembre 2010; tanto da poter concludere che le procedure adottate dal Consiglio sono idonee a garantire una corretta e trasparente regolamentazione delle operazioni con parti correlate. Al riguardo, il Collegio ha vigilato sull'osservanza della Procedura adottata, ottenendo al riguardo adeguate informazioni dalle funzioni preposte. Sottolinea, inoltre, che le funzioni precipue del Comitato Parti Correlate sono conferite al Comitato Controllo e Rischi, istituito all'interno del Consiglio di Amministrazione ed in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Autodisciplina. Il Comitato non ha tenuto riunioni nel corso del 2019 in considerazione del fatto che non sono state poste in essere operazioni con parti correlate tali da renderne necessaria la convocazione, in conformità a quanto previsto dalla Procedura adottata dalla Società;

e) di aver verificato che, nel corso dell'esercizio 2019, la Società non ha acquistato né venduto azioni proprie sul Mercato Telematico Azionario Italiano, ancorché l'Assemblea degli Azionisti, in data 16 aprile 2019, abbia autorizzato un programma di acquisto di azioni ordinarie di Saras S.p.A., ai sensi degli articoli 2357 del codice civile e 132 del D.lgs. n. 58/1998, da effettuarsi entro il termine di dodici mesi a decorrere dalla delibera autorizzativa, quindi entro il 16 aprile 2020;

f) di aver acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, in termini di struttura, procedure,

competenze e responsabilità, alle dimensioni della Società, alla natura e alle modalità di perseguimento dell'oggetto sociale;

g) di aver vigilato sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, attraverso la assidua partecipazione alle riunioni del Consiglio di amministrazione e dei Comitati endo-consiliari, costituiti in ossequio al Codice di Autodisciplina, e sulla base delle informazioni acquisite nel corso delle stesse riunioni, dando atto che le scelte gestionali sono ispirate al principio di corretta informazione e ragionevolezza e che gli amministratori sono consapevoli della rischiosità e degli effetti delle operazioni compiute;

h) di aver acquisito conoscenza e vigilato, ai sensi dell'art. 149, comma 1, lett. d) del D.lgs. n. 58/1998, per le principali società soggette a controllo, sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2 dello stesso D.lgs. n. 58/1998, tramite:

- ✓ l'acquisizione di informazioni dai responsabili delle competenti funzioni aziendali;
- ✓ gli incontri e gli scambi di informazioni con i Presidenti dei Collegi sindacali e con il Sindaco Unico ove previsto;
- ✓ gli incontri con la Società incaricata anche della revisione legale delle partecipate;

e di non avere osservazioni particolari da segnalare a tale riguardo;

i) di aver valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante:

- ✓ l'esame della relazione del Dirigente Preposto al controllo interno sul sistema di Controllo interno della Società;
- ✓ l'esame delle relazioni della funzione Internal Audit e dell'informativa resa dalla stessa sugli esiti della attività di monitoraggio avente ad oggetto l'attuazione delle azioni correttive di volta in volta individuate;

- ✓ l'acquisizione di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni;
- ✓ l'esame dei documenti aziendali;
- ✓ l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di revisione;
- ✓ lo scambio di informazioni con gli organi di controllo delle controllate ex art. 151, commi 1 e 2, del D.lgs. n. 58/1958;

e di non avere osservazioni particolari da segnalare a tale riguardo;

j) di aver vigilato sul processo di attestazione dell'attendibilità dell'informativa finanziaria e sulla capacità del processo di redazione del bilancio di produrre un'informativa finanziaria coerente con i principi contabili;

k) di aver vigilato sulla adeguatezza della politica di gestione dei rischi in relazione alle aree strategiche, operative e finanziarie;

l) di aver preso visione e di aver ottenuto informazioni sulle attività di carattere procedurale ed organizzativo poste in essere, in attuazione della normativa afferente la "*Disciplina della responsabilità amministrativa degli enti*" di cui al D.lgs. n. 231/2001 e successive integrazioni e modifiche; di aver ricevuto dall'Organismo di Vigilanza i verbali delle relative riunioni svolte nel corso dell'esercizio 2019, di aver acquisito le Relazioni periodiche presentate al Consiglio di Amministrazione e di aver ricevuto dallo stesso organismo assicurazione in merito all'assenza di fatti o situazioni da segnalare nella presente relazione;

m)di aver vigilato, ai sensi dell'art. 149, comma 1, lettera c-bis, del D.lgs. n. 58/1998, sulle modalità di concreta attuazione del Codice di Autodisciplina delle società quotate predisposto dal Comitato per la Corporate Governance, cui la Società ha dichiarato di aderire con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 novembre 2006; di aver verificato la corretta applicazione dei criteri di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei Consiglieri e di aver verificato l'adozione di una procedura di autovalutazione sulla composizione e funzionamento del Consiglio e dei Comitati istituiti al suo interno;

n) di aver verificato, in particolare, la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione, in ottemperanza al criterio applicativo 1.C.1. lett.g) del Codice di Autodisciplina, per valutare l'indipendenza dei propri membri, ai sensi del criterio applicativo 3.C.5. in calce all'art. 3 dello stesso Codice;

o) di aver valutato l'adeguatezza dei criteri di definizione della politica sulla remunerazione adottati dal Consiglio e dal Comitato per la Remunerazione costituito al suo interno, anche alla luce delle raccomandazioni del Comitato per la Corporate governance. Al riguardo, si sottolinea che la Società, dopo la chiusura dell'esercizio 2019, precisamente nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 2 marzo 2020, ha modificato la Politica sulla Remunerazione per tener conto delle novità introdotte dal nuovo art. 123-ter del TUF, come modificato dal D.Lgs. n. 49 del 10 maggio 2019 in attuazione della direttiva UE 2017/828 (Shareholder Rights Directive II), individuando, in particolare, specifici obiettivi di sostenibilità nella componente variabile della remunerazione dei manager;

p) di aver verificato l'evoluzione della *governance* anche alla luce delle considerazioni contenute nella relazione sul governo societario in merito alle raccomandazioni recate nella lettera del Presidente del Comitato per la *Corporate Governance* del 19 dicembre 2019 e, in tale ambito, di aver valutato positivamente l'attenzione posta dalla Società ai temi della sostenibilità. Al riguardo, si segnala che, nella riunione del 6 febbraio 2020, il Consiglio di Amministrazione ha attribuito al Comitato Controllo e Rischi la funzione di supervisione, valutazione e monitoraggio in merito ai profili di sostenibilità connessi all'attività di impresa, ferme restando le attribuzioni già conferite al Comitato di Indirizzo e Strategie;

q) di aver effettuato la periodica verifica circa l'adeguatezza del Collegio in termini di poteri, funzionamento e composizione, tenuto conto delle dimensioni, della complessità e delle attività svolte dalla Società, accertando l'idoneità dei propri componenti a svolgere le funzioni assegnate in termini di sussistenza dei requisiti di professionalità e onorabilità, di disponibilità di tempo e di indipendenza e verificando altresì il rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi previsti, anche sulla base delle attestazioni ed informazioni fornite da ciascun sindaco;

6

r) di aver ricevuto dalla Società di revisione conferma della propria indipendenza ai sensi dell'art. 6, paragrafo 2) del Regolamento Europeo 537/2014 e ai sensi del paragrafo 17, lettera a) del Principio di revisione internazionale (ISA Italia) 260;

s) di aver rilasciato, nel corso dell'esercizio 2019, i seguenti pareri favorevoli:

- ✓ sulla integrazione dell'onorario della Società di Revisione contabile;
- ✓ sull'attribuzione dell'incarico a Ernst & Young di eseguire prestazioni di servizi diversi dalla revisione, concretantesi nel supporto alla identificazione delle aree di intervento per il miglioramento dei dati ambientali e di sicurezza oggetto di monitoraggio, nei confronti di Sarlux S.r.l, società controllata da Saras S.p.A.;
- ✓ sulla valutazione della sussistenza dei requisiti di indipendenza, previsti dal Codice di Autodisciplina e dal D.lgs. n. 58/1998, in capo ai consiglieri indipendenti;
- ✓ sull'approvazione del piano annuale di attività predisposto dal responsabile della funzione di *Internal Audit*, ai sensi dell'art. 7, comma 7.C.1. c) del Codice di Autodisciplina;
- ✓ sulla valutazione sul corretto utilizzo dei principi contabili e sulla loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato, effettuata dal Comitato Controllo e Rischi, ai sensi dell'art. 7, comma 7.C.2. a) del Codice di Autodisciplina, di concerto con il Dirigente Preposto;

t) di non aver ricevuto denunce ai sensi dell'art. 2408 del codice civile ed esposti;

u) di aver ricevuto analitica informativa in merito agli *impairment test* eseguiti nel 2019, ai sensi dello IAS 36, a conferma dei valori di attività iscritte nel bilancio della Società e nei bilanci delle società controllate;

v) di aver ricevuto analitica informativa in merito alle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale poste in essere, anche per il tramite di società controllate. Di tali operazioni, esaminate ed approvate dal Consiglio di Amministrazione, si citano le seguenti:

7

- ✓ realizzazione, nel primo trimestre dell'anno, di un importante ciclo di manutenzione pluriennale programmata sugli impianti presso la raffineria di Sarroch;
- ✓ modifica della compagine sociale per effetto della scissione totale non proporzionale di MOBRO S.p.A. in favore di Angel Capital Management S.p.A. (ACM) e Stella Holding S.p.A. (Stella). A seguito della scissione, quindi dal 24 giugno 2019, la Saras S.p.A. risulta essere controllata da Massimo Moratti S.a.p.A. con il 20,01 per cento, Angel Capital Management S.p.A. con il 10.005 per cento e Stella Holding S.p.A. con il 10.005 per cento del capitale;
- ✓ avvio dell'attività di commercializzazione diretta di combustibili navali presso specifiche aree dedicate nei porti di Sarroch e Cagliari;
- ✓ ampliamento del parco eolico di Ulassai, con installazione di 9 nuove turbine per una capacità aggiuntiva di 30 MW, che ha portato la capacità installata complessiva a 126 MW;
- ✓ sottoscrizione, avvenuta il 5 febbraio 2020 quindi dopo la chiusura dell'esercizio 2019, di una linea di credito *revolving* a cinque anni per un importo complessivo pari a 305 milioni di euro, rifinanziando con anticipo la precedente linea di credito *revolving* per un importo di 255 milioni di euro con scadenza a dicembre 2020;
- ✓ stipula di un contratto di finanziamento, avvenuta il 12 febbraio 2020 quindi dopo la chiusura dell'esercizio 2019, per un importo pari a 50 milioni di euro;

w) di aver tenuto nel corso dell'esercizio cinque riunioni, ai sensi dell'art. 150, comma 3, del D.lgs. n. 58/1998, con esponenti della Società incaricata della revisione legale, dalle quali non sono emersi fatti o criticità degni di menzione nella presente relazione;

x) di aver ricevuto il progetto di bilancio consolidato di Gruppo e di bilancio separato al 31 dicembre 2019 redatto secondo i principi contabili internazionali, nonchè la relazione sulla gestione, nei termini previsti dall'art. 2429 del codice civile, nonché il Bilancio di Sostenibilità recante la Dichiarazione consolidata delle informazioni di

carattere non finanziario e sulla diversità, nei termini previsti dall'art. 5 del D.lgs. n. 254/16;

y) di aver ricevuto, dopo l'approvazione del progetto di bilancio, una nuova versione della Relazione sulla gestione integrata con l'informativa necessaria in esito alla diffusione, su scala globale, della emergenza epidemiologica da COVID -19 (c.d. "coronavirus") e di aver appreso che il Gruppo, in relazione agli sviluppi legati alla evoluzione della pandemia – pur nella consapevolezza di un rallentamento dell'attività di impresa e della contrazione dei margini – non ha proceduto ad una quantificazione degli effetti per le obiettive incertezze sull'entità dell'impatto dell'evento sul quadro macroeconomico. Il Collegio ha verificato, tuttavia, l'adozione da parte del Gruppo di tutte le precauzioni necessarie per proteggere il proprio personale, i clienti e la comunità, acquisendo al riguardo assicurazioni anche dall'Organismo di Vigilanza. Ha verificato, altresì, la rispondenza alla normativa delle misure adottate dal Gruppo nella prosecuzione delle proprie attività;

z) di aver ricevuto dalla Società di revisione legale le relazioni ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014, rispettivamente per il bilancio di esercizio e per il bilancio consolidato, chiusi al 31 dicembre 2019. Da tali relazioni, datate 18 marzo 2020, risulta che il bilancio di esercizio ed il bilancio consolidato della Società forniscono una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art.9 del D.lgs. n. 38/2005; e che la relazione sulla gestione e le informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nel comma 4 dell'art. 123-bis del D.lgs. n. 58/1998, sono coerenti con il bilancio di esercizio ed il bilancio consolidato;

aa) di aver ricevuto, dalla Società di revisione EY S.p.A., la relazione prevista dall'art. 11 del Regolamento (UE) 537/2014, datata 18 marzo 2020;

bb)di aver ricevuto, dalla Società incaricata della revisione legale EY S.p.A., la relazione di revisione limitata sulla conformità delle informazioni non finanziarie fornite rispetto alle norme contenute nel D.lgs. 30 dicembre 2016 n. 254. Da tale relazione, datata 18 marzo 2020, risulta l'inesistenza di elementi idonei a far ritenere che la DNF non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto citato e dal GRI Standards.

Dichiarazione consolidata di informazioni di carattere non finanziario

Il Collegio, nell'ambito della ordinaria attività svolta in attuazione della normativa vigente, ha vigilato sull'osservanza, da parte della Società, delle disposizioni stabilite dal D.lsg. n. 254/2016 in materia di comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità.

La Società ha redatto la dichiarazione consolidata di carattere non finanziario nella forma più ampia di "*Bilancio di sostenibilità*", collocandola in un documento distinto e non in una sezione della relazione sulla gestione.

La suddetta dichiarazione, redatta secondo i principi di rendicontazione individuati nello standard "*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*" (in breve GRI Standard), offre una rappresentazione delle strategie adottate al fine di assicurare la crescita economica della Società e lo sviluppo del suo business in ottica sostenibile. La stessa copre i temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani, alla lotta contro la corruzione attiva e passiva, rilevanti, tenuto conto dell'attività e delle caratteristiche dell'impresa, in misura adeguata al fine di consentire la comprensione dell'attività svolta dal Gruppo Saras, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotto, in senso coerente con le disposizioni contenute nell'art. 3 del D.Lgs. n. 254/2016.

Sulla suddetta dichiarazione, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 2 marzo 2020 e messa a disposizione dei Sindaci nella stessa data, il Collegio ha svolto un controllo di tipo sintetico sui sistemi e sui processi allo scopo di accertare il rispetto della legge e della corretta amministrazione. In concreto il controllo ha avuto ad oggetto la matrice di rilevanza dei rischi, le modalità di rendicontazione delle informazioni

fornite dalle società del Gruppo e la corrispondenza al vero delle stesse, nonché la coerenza della stessa rendicontazione con le previsioni del decreto.

All'esito dell'attività svolta ed alla luce delle conclusioni raggiunte dalla Società di revisione nella specifica relazione, il Collegio può attestare l'adeguatezza degli assetti organizzativi in funzione degli obiettivi strategici in campo socio/ambientale che la società si è posta, nonché la coerenza della dichiarazione prodotta con le disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 254/2016.

Conclusioni

Per lo svolgimento dell'attività di vigilanza sopra descritta, nel corso dell'esercizio 2019, il Collegio si è riunito quattordici volte; ha assistito ad una Assemblea degli azionisti, a cinque riunioni del Consiglio di Amministrazione; a tre riunioni del Comitato per la Remunerazione e le Nomine ed a quattro riunioni del Comitato Controllo rischi.

Gli elementi di conoscenza necessari per lo svolgimento dell'attività di competenza del Collegio sono stati acquisiti, oltre che dalla partecipazione alle suddette riunioni, anche attraverso indagini dirette, nonché attraverso la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni interessate. Da quanto è emerso dalle verifiche e dalla partecipazione alle riunioni, le scelte operate dagli Amministratori appaiono conformi alla legge ed allo statuto, ai principi di corretta amministrazione, nonché coerenti e compatibili con le dimensioni aziendali e con il patrimonio sociale.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle informazioni assunte dalla Società di revisione non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione.

Sulla base dell'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio, e dall'analisi del progetto di bilancio presentato, considerato che, in data 18 marzo 2020, la Società di revisione ha rilasciato le proprie relazioni senza rilievi, il Collegio non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019.

Inoltre, considerato che, in data 24 febbraio 2020, il Dott. Giovanni Luigi Camera ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di sindaco effettivo della Società, con efficacia

dalla data della assemblea di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2019, si invitano gli Azionisti a deliberare anche in merito all'integrazione del Collegio Sindacale. Con l'occasione, il Presidente del Collegio, avv.to Giancarla Branda e l'altro Sindaco effettivo, Dott.ssa Paola Simonelli, formulano il loro personale ringraziamento al Dott. Camera per il lavoro svolto, sempre con grande professionalità e sensibilità, e per la scrupolosa attenzione posta nello svolgimento dell'incarico.

24 marzo 2020

Il Collegio Sindacale

Giancarla Branda – Presidente

Giovanni Luigi Camera – Sindaco effettivo

Paola Simonelli – Sindaco effettivo

12

ELENCO DEGLI INCARICHI RICOPERTI DAL COLLEGIO SINDACALE IN SOCIETÀ DI CUI AL LIBRO V DEL CODICE CIVILE ALLA DATA DEL 02/03/20

Avv. Giancarla Branda

DENOMINAZIONE SOCIALE	INCARICO RICOPERTO
Saras SpA	Presidente del Collegio Sindacale
GHC – Garofalo Health Care SpA	Sindaco Effettivo
Sara Vita SpA	Sindaco Effettivo
RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA	Sindaco Effettivo
ACI Progei SpA	Sindaco Effettivo
ACI Consult SpA (in liquidazione)	Sindaco Effettivo
Consorzio Studi e Ricerche Fiscali	Sindaco Effettivo
Centro Medico San Biagio Srl	Sindaco Effettivo
Banca Network Investimenti in liquidazione coatta Amministrativa	Membro del Comitato di Sorveglianza

Dott. Giovanni Luigi Camera

DENOMINAZIONE SOCIALE	INCARICO RICOPERTO
Fondazione Cardinale Federico Borromeo	Presidente del Collegio dei Revisori
M-I Stadio Srl	Sindaco Effettivo
Massimo Moratti SapA	Sindaco Effettivo
Mondini Cavi SpA	Presidente Collegio Sindacale
Saras SpA	Sindaco Effettivo
Sardeolica Srl	Sindaco Unico
Sarlux Srl	Sindaco Effettivo
Shine Sim SpA	Presidente Collegio Sindacale

Dott.ssa Paola Simonelli

DENOMINAZIONE SOCIALE	INCARICO RICOPERTO
Bruker Italia Srl	Presidente del Collegio Sindacale
Biotecnica Instruments SpA	Presidente del Collegio Sindacale
Chef Express SpA	Sindaco Effettivo
C&P Srl	Sindaco Effettivo
Consorzio Logistica Pacchi ScpA	Sindaco Effettivo
Bi-Qem SpA	Sindaco Effettivo
Bi-Qem Specialties SpA	Sindaco Effettivo
Cremonini SpA	Sindaco Effettivo
Emme Esse SpA in liquidazione	Sindaco Effettivo
Errevi SpA n liquidazione	Sindaco Effettivo
Fondo Pensione di Previdenza Bipiemme	Sindaco Effettivo
Fratelli Gotta Srl	Revisore Legale
GE.SE.SO Gestione Servizi Sociali Srl	Sindaco Effettivo
Intersider Acciai SpA in liquidazione	Sindaco Effettivo
MARR SpA	Sindaco Effettivo
Perani & Partners SpA	Sindaco Effettivo
Posa SpA	Sindaco Effettivo
Saras SpA	Sindaco Effettivo
Sarlux Srl	Sindaco Effettivo
Shine Sim SpA	Sindaco Effettivo
UBS Fiduciaria SpA	Sindaco Effettivo
Simonelli & Partners Srl	Consigliere (senza Deleghe)



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AL BILANCIO SEPARATO DI SARAS SPA

EY S.p.A.
Via Meravigli, 12
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 722122037
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

Agli azionisti della
Saras S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Saras S.p.A. (la Società), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio d'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. 250904
P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited

Aspetti chiave	Risposte di revisione

Valutazione di immobilizzazioni, rimanenze e strumenti derivati

La performance economica e finanziaria di Saras S.p.A. è significativamente influenzata dalla variabilità di fattori esterni, tra cui il prezzo e l'offerta del greggio e la domanda mondiale di prodotti finiti rispetto alla capacità di lavorazione, che determinano i conseguibili margini di raffinazione, attività prevalente della Società e del Gruppo. L'andamento delle variabili di mercato nel prevedibile futuro rappresenta una delle assunzioni critiche per la valutazione delle immobilizzazioni e del valore recuperabile delle rimanenze nonché della volatilità dei valori correnti degli strumenti derivati.

La Direzione Aziendale valuta, almeno annualmente, la presenza di indicatori di impairment delle immobilizzazioni, detenute attraverso le proprie controllate, ed, eventualmente, le assoggetta ad impairment test, ai fini della valutazione delle proprie partecipazioni; inoltre, verifica, a fine esercizio, il valore recuperabile delle rimanenze ed il *fair value* degli strumenti derivati.

Tali stime comportano processi valutativi, anche complessi, che dipendono da variabili esogene di settore, altamente volatili, e sono basate su assunzioni che, per loro natura, implicano il ricorso ad un elevato grado di giudizio da parte della Direzione Aziendale.

In considerazione della complessità delle variabili che la Direzione Aziendale deve considerare nelle proprie valutazioni, tra cui in particolare i possibili effetti sui flussi di cassa futuri delle variazioni del contesto di mercato, abbiamo ritenuto che tale tematica rappresenti un aspetto chiave della revisione.

L'informativa relativa a tale aspetto è fornita nella nota al bilancio 3.3 "Principi contabili più significativi che richiedono un maggior grado di soggettività" della nota integrativa al bilancio d'esercizio.

Le procedure di revisione svolte in risposta all'aspetto chiave hanno riguardato, tra l'altro, l'analisi degli scenari economici e di settore considerati dalla Direzione Aziendale ai fini della preparazione di tali piani, la verifica della coerenza con le fonti esterne utilizzate nello sviluppo degli stessi, la loro continuità di applicazione nel tempo, l'analisi della procedura e dei controlli posti in essere dalla Società in merito all'identificazione di eventuali indicatori di impairment nonché l'analisi dei modelli di valutazione della recuperabilità delle immobilizzazioni, e, di conseguenza, delle partecipazioni, del valore recuperabile delle rimanenze e del valore corrente degli strumenti derivati in essere a fine esercizio.

Nell'esecuzione delle nostre procedure di revisione, ci siamo anche avvalsi del supporto di nostri esperti in tecniche di valutazione.

Abbiamo, infine, verificato l'adeguatezza dell'informativa fornita nelle note al bilancio d'esercizio in relazione all'aspetto chiave.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

L'assemblea degli azionisti della Saras S.p.A. ci ha conferito in data 28 aprile 2015 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio della Società per gli esercizi con chiusura dal 31 dicembre 2015 al 31 dicembre 2023.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) n. 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Building a better working world

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Gli amministratori della Saras S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della Saras S.p.A. al 31 dicembre 2019, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, con il bilancio d'esercizio della Saras S.p.A. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Saras S.p.A. al 31 dicembre 2019 e sono redatte in conformità alle norme di legge. Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c. 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 18 marzo 2020

EY S.p.A.

Alberto Romeo
(Revisore Legale)

5

Investor Relations
ir@saras.it

Numero Verde per gli investitori individuali
800 511155

Progetto grafico e impaginazione
Michele D'Ambrosio, Milano

Foto
Stefano Dal Pozzolo, Roma

Stampa
Logo, Padova

Stampato su Fedrigoni Freelife (carta riciclata amica dell'ambiente)













Saras S.p.A. - Sede legale: Sarroch (CA)
SS. 195 Sulcitana, Km 19
Numero Iscrizione Registro Imprese,
Codice Fiscale 00136440922
Partita IVA 03868280920



F.to Massimo Moratti

F.to LUCA BARASSI notaio

Allegato "3"

SARAS

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2019

Dichiarazione Consolidata
di carattere Non Finanziario
ai sensi del D.Lgs. 254/2016



SARAS

SARAS

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2019

Dichiarazione Consolidata
di carattere Non Finanziario
ai sensi del D.Lgs. 254/2016

SARAS

INDICE

LETTERA AGLI STAKEHOLDER 4

SARAS IN CIFRE 8

LA SOSTENIBILITÀ IN SARAS 10
Le certificazioni del Gruppo 12
La Visione industriale 14
L'approccio strategico 15
Le priorità per Saras 17

L'IDENTITÀ DEL GRUPPO 22
Il Gruppo Saras 23
Governance 32
Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi 36
Prevenzione della corruzione 42
Diritti umani 42

LE NOSTRE PERSONE 44
Salute e sicurezza 45
Gestione delle risorse umane 49
Formazione e sviluppo 59
Relazioni con le parti sociali 65

ENERGIA SOSTENIBILE 66
Consumi ed efficienza energetica 68
Emissioni di gas ad effetto serra e inquinanti in atmosfera 77
Odori 84
Rifiuti e Sversamenti 88
Impronta idrica 98
Biodiversità 102
Innovazione tecnologica 104

L'IMPATTO SUL TERRITORIO 114
Relazioni con il territorio 115
Creazione di valore locale 117
Gestione fornitori e approvvigionamenti 120
Valore Economico generato e distribuito 124

NOTA METODOLOGICA 126

GRI CONTENT INDEX 130

LETTERA AGLI STAKEHOLDER



Da ormai tre anni, Saras pubblica il Bilancio di Sostenibilità di Gruppo che, affiancandosi ad altri strumenti tra cui la Dichiarazione Ambientale EMAS, illustra in maniera trasparente la nostra strategia di sostenibilità, fondata sul costante impegno ambientale, sociale e di governance. La nostra strategia, a sua volta, scaturisce dal Purpose che abbiamo aggiornato a luglio 2019: "Essere innovativi, sostenibili e punto di riferimento tra i fornitori di energia" è l'obiettivo che tutte le persone Saras perseguono quotidianamente con determinazione, senso di responsabilità, passione ed orgoglio.

La consapevolezza di operare in una terra, la Sardegna, dotata di un prezioso e delicato ecosistema, ed in un settore industriale dove è fondamentale prestare la massima attenzione alle tematiche della sostenibilità, fa sì che il nostro agire quotidiano sia sempre improntato alla tutela della salute e sicurezza delle persone – che lavorano nel sito e che abitano nei territori limitrofi – ed alla protezione dell'ambiente e delle risorse naturali. Peraltro, sin dalla fondazione, ci siamo impegnati in una profonda integrazione socioeconomica con il nostro territorio di riferimento, dove rappresentiamo un importante volano per la creazione di valore locale.

Le nostre competenze e gli elevati standard professionali sono le fondamenta della nostra performance e, insieme all'adozione delle moderne tecnologie digitali ed all'innovazione dei processi lungo tutta la supply chain, hanno reso il Gruppo Saras uno dei riferimenti nel settore della raffinazione, nel bacino del Mediterraneo.

Il nostro Bilancio di Sostenibilità supera quindi il concetto di semplice reportistica di consuntivazione, e si configura invece come una precisa modalità di coinvolgimento e dialogo partecipativo con i nostri portatori di interesse (gli "stakeholder"), con i quali vige un sistema di impegni e responsabilità reciproci, determinanti per il comune sviluppo futuro.

Anche nel 2019, la nostra rendicontazione ai sensi del D.Lgs. 254/2016 sulla Dichiarazione di Informazioni Non Finanziarie, si è attenuta agli standards della Global Reporting Initiative. Pertanto, ancora una volta, il punto di partenza per la realizzazione del documento è stato il processo di "engagement", finalizzato a coinvolgere ambiti sempre più allargati di stakeholder, sia esterni che interni all'azienda.

In particolare, sul fronte interno, oltre al top management, quest'anno è stato raccolto il contributo di pensiero di 314 tra dipendenti e manager del Gruppo, che hanno partecipato con oltre il 77% di risposte al questionario online riguardante i 17 temi della materialità. Tale ragguardevole partecipazione, notevolmente superiore al 50% ottenuto nel 2018 su un numero analogo di intervistati, dimostra l'accresciuta sensibilità verso le tematiche ESG all'interno dell'azienda, nonché l'entusiasmo di partecipare alla definizione delle priorità del Gruppo in ambito sostenibilità.

Sul fronte esterno poi, sono più di 70 i soggetti intervistati tra l'inizio del 2018 e la fine del 2019. In particolare, quest'anno sono stati coinvolti gli Operatori Marittimi, in quanto soggetti impegnati nella nuova attività di bunkeraggio che Saras ha avviato a partire da settembre 2019. Siamo infatti orgogliosi di aver attivato questo importante servizio di rifornimento carburante per le navi, che sarà utile anche a sostenere il rilancio dell'attività marittima, commerciale e passeggeri, nei porti della Sardegna meridionale.

L'insieme delle risposte ottenute dagli stakeholder interni ed esterni ci ha permesso di elaborare la matrice di materialità di Saras 2019. Tra i temi centrali per la nostra sostenibilità di medio-lungo periodo, anche quest'anno si è confermata la minimizzazione delle emissioni di inquinanti e climalteranti, l'attenzione alla tutela della salute e sicurezza, la gestione ottimale dei rifiuti e scarichi, l'efficienza energetica, l'innovazione tecnologica, la creazione di valore locale ed occupazione, nel contesto più generale delle relazioni con il territorio, ed infine l'attenzione alla gestione, formazione e sviluppo delle risorse umane. Questo Bilancio ha quindi trattato approfonditamente tutte queste tematiche, indicando gli obiettivi aziendali perseguiti, i risultati fin qui ottenuti, ed i potenziali rischi associati.

Oggi viene chiesto da più fronti, alle società che operano nel settore petrolifero, un forte impegno per gestire la transizione energetica. In Saras, la crescita responsabile e la creazione di valore so-

stenibile si affrontano con una visione temporale di medio-lungo periodo. Infatti, siamo già da anni impegnati nell'incremento dell'efficienza energetica del nostro sito industriale di Sarroch. I numerosi investimenti intrapresi hanno consentito di ridurre i consumi e, di conseguenza, le emissioni di CO_2. Più di preciso, abbiamo calcolato che, dal 2016 al 2019, sono state complessivamente evitate emissioni per oltre 325 mila tonnellate di CO_2.

Inoltre, siamo attivi, attraverso la controllata Sardeolica, nello sviluppo della produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile. Nel 2019, il parco eolico di Ulassai è stato ampliato, mediante l'installazione di ulteriori 9 turbine nei Comuni di Ulassai e Perdasdefogu, passando così da una potenza installata di 96 MW all'attuale potenza di 126 MW. I lavori, iniziati a gennaio 2019, sono stati completati con successo e nei tempi previsti, ed i nuovi aerogeneratori sono in esercizio da settembre 2019. Attualmente poi, è in corso l'ammodernamento dei componenti principali e la sostituzione delle pale, con altre più grandi e di nuova generazione (il cosiddetto "Reblading"), per i 48 aerogeneratori originali. I lavori, iniziati a fine 2019, verranno completati nel corso del 2020 e, a regime, il parco eolico sarà in grado di produrre circa 300 GWh/anno, rispetto alla produzione di 220 GWh dell'esercizio appena concluso. Tale produzione elettrica da fonte rinnovabile evita emissioni di CO_2 per circa 195.000 tonnellate/anno, e soddisfa il fabbisogno elettrico annuo di circa 227.000 persone.

Infine, per affrontare con ancora maggior determinazione la sfida della transizione energetica, a novembre 2019 abbiamo creato in Saras la nuova funzione Energy Transition, che vaglierà tecnologie esistenti e nuove, volte a diminuire il "carbon footprint" dell'azienda, e valuterà eventuali opportunità di diversificazione. La responsabilità di Chief Energy Transition Officer è affidata a Giovanni Moratti, che ha maturato rilevanti esperienze presso la Commissione Europea ed ha sviluppato approfondite conoscenze su temi di "ecological economics and energy transition", sia a livello accademico, che in numerose collaborazioni con start-up ad impatto sociale ed ambientale.

Spero dunque che la lettura di questo Bilancio possa dare il giusto rilievo al nostro operato, e far trasparire lo spirito che ci anima, e l'impegno quotidiano di tutte le persone del Gruppo Saras per una crescita sempre più responsabile e sostenibile.

Il Presidente
Massimo Moratti





SARAS IN CIFRE





Creazione di valore

9,5 miliardi di Euro di fatturato

2,1 miliardi di Euro di valore economico netto generato

345 milioni di Euro di investimenti

168 milioni di Euro valore degli acquisti Sarlux da fornitori di beni e servizi locali

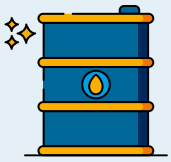


Risorse Umane

1.745 dipendenti

85% della forza lavoro situata in Sardegna

60.351 ore di formazione totale, di cui destinate 23.373 ore destinate ad HSE



Raffinazione

13,2 milioni di tonnellate di grezzo lavorate

1,3 milioni di tonnellate di cariche complementari lavorate

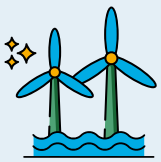
20,4% della lavorazione complessiva delle raffinerie Italiane[1]



Generazione di energia elettrica

4.075 GWh di energia elettrica prodotta da IGCC e ceduta alla rete

45,2% dei consumi elettrici della Sardegna[2]



Energia Rinnovabile

220 GWh di energia elettrica prodotta da fonte rinnovabile (eolico)

167.000 persone, fabbisogno energetico annuale equivalente

143.000 tonnellate di emissioni di CO_2 evitate, grazie alla produzione elettrica da fonte rinnovabile

1. UP “Preconsuntivo Petrolifero 2019” Dic. 2019
2. Terna “Rapporto Mensile sul Sistema Elettrico” Dic. 2019”

LA SOSTENIBILITÀ IN SARAS



Il Gruppo Saras è uno dei principali operatori Europei nel settore della raffinazione del petrolio, business che si basa sull'approvvigionamento di greZZo, che viene poi trasformato in prodotti raffinati, successivamente venduti sui mercati internazionali.

La dimensione globale del Gruppo è stata rafforzata con la quotazione presso la Borsa di Milano nel 2006.

Il carattere internazionale dell'operatività del Gruppo si accompagna alla presenza di solide radici locali. La raffineria Sarlux è infatti localizzata nella costa sud-occidentale della Sardegna, nel comune di Sarroch, ed ha sviluppato un forte rapporto simbiotico con il territorio, creando occupazione, competenze professionali e ingenti ricadute economiche, sempre nel massimo rispetto dell'ambiente, della salute e della sicurezza di tutti coloro che operano nel sito e che vivono nei territori limitrofi.

L'attenzione dedicata alla responsabilità sociale e ambientale è una costante nella storia del Gruppo e trova immediata conferma nella lunga lista di investimenti compiuti negli anni e nel percorso di ottenimento di numerose certificazioni ambientali e sociali.

Solo per citare i principali, già nel 1970 con ben 5 anni di anticipo sulla legislazione vigente, Saras ha avviato il primo trattamento biologico delle acque. Nel 1992 è stato completato l'impianto per la produzione di gasoli a bassissimo contenuto di zolfo (*mildhydrocracking* – MHC1), la cui capacità è stata poi raddoppiata nel 2000, con la costruzione dell'MHC2. Tra il 1994 ed il 2000 Saras ha poi installato impianti di dissalazione delle acque marine e adottato specifiche tecnologie per ridurre l'utilizzo di fonti idriche primarie, attraverso il riciclo e utilizzo di acque chiarificate derivanti dai processi di trattamento, filtrazione e depurazione. A partire dal 2001 è stato avviato l'impianto IGCC, capace di produrre energia elettrica dal TAR (idrocarburo pesante derivato dalla raffinazione) con emissioni di SO_2 e NOx paragonabili a quelle di una centrale a gas naturale. Infine, nel 2009 è stata completata la realizzazione e l'avviamento dell'impianto TGTU per il trattamento dei gas di coda degli impianti zolfo a ciclo Claus, che ha consentito di abbattere ulteriormente le emissioni di SO_2.



Le certificazioni del Gruppo

Sin da inizio anni 2000, Saras SpA ha certificato la Qualità dei prodotti con il sistema di gestione ISO 9001 ed ha promosso la tutela dell'Ambiente, della Salute e della Sicurezza sul lavoro, oltre che con investimenti dedicati, anche attraverso un solido sistema di politiche organizzative e gestionali per l'intero Gruppo, che stabiliscono i cardini fondamentali del proprio agire sostenibile, e sono certificati secondo i migliori standard internazionali.

In particolare, presso lo stabilimento di Sarroch (che sin dal 2013 è interamente posseduto e gestito dalla controllata Sarlux Srl, a seguito del trasferimento in suo favore del ramo d'azienda del "segmento Raffinazione" attuato dalla capogruppo Saras SpA) è attivo dal 2004, un Sistema di Gestione Ambientale (SGA) certificato ISO 14001; nel 2007, lo stabilimento ha poi conseguito anche la certificazione OHSAS 18001 per il Sistema di Gestione della Sicurezza (SGS).

In seguito, i due sistemi sono stati integrati tra loro e con il Sistema di Gestione per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR), previsto dalla Direttiva Seveso (rif. D.Lgs. 105/2015), utilizzando sinergicamente le parti comuni e introducendo la misura delle prestazioni e la pianificazione degli obiettivi e traguardi di miglioramento.

Il sistema di gestione HSE è oggi un sistema integrato (prevenzione incidenti rilevanti, salute e sicurezza sul lavoro e tutela ambientale) giunto a completa maturazione nel corso degli anni e costituisce il principale strumento gestionale per il conseguimento del miglioramento continuo dello stabilimento; ad esso si è aggiunta a maggio 2018 l'implementazione del Sistema di Gestione dell'Energia (SGE) certificato ISO 50001.

Con l'obiettivo di mantenere il Sistema di Gestione HSE sempre aggiornato rispetto alle evoluzioni delle norme, e sostituire quindi il vecchio standard OHSAS 18001 entro il 2021, a gennaio 2019 è stata condotta una GAP analysis per l'introduzione del nuovo standard ISO 45001 per la gestione delle tematiche inerenti Salute e Sicurezza sul luogo di Lavoro.

Oltre alle suddette certificazioni, il Gruppo ha intrapreso volontariamente, sin dal 2008, la registrazione dello stabilimento di Sarroch secondo il protocollo EMAS ("Eco-Management and Audit Scheme"); a novembre 2019 il comitato ECOLABEL-ECOAUDIT di Ispra ha certificato il rinnovo triennale della registrazione EMAS (la cui nuova scadenza è il 27 giugno 2022). In linea con quanto previsto dalla registrazione EMAS, dal 2009 il Gruppo pubblica annualmente la Dichiarazione Ambientale, che illustra a tutti i soggetti interessati:

- le attività svolte da Sarlux;
- gli aspetti ambientali, diretti e indiretti, a esse collegati;
- gli obiettivi di miglioramento ambientale che la società si è prefissata.

Il documento rappresenta uno dei principali strumenti di dialogo continuativo con stakeholder interni ed esterni all'azienda, ed ha l'obiettivo di stabilire un rapporto trasparente in particolare con la popolazione, le autorità locali e con i lavoratori, parte attiva della corretta gestione delle attività svolte. A seguito della visita di convalida, il documento è sempre reso disponibile sul sito internet della controllata Sarlux, all'indirizzo http://www.sarlux.saras.it/it/emas/.

Oltre a quanto sopra, già nel 2009 lo stabilimento di Sarroch è stato il primo in Italia ad ottenere l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), che integra tutte le autorizzazioni a carattere ambientale, e ne ha conseguito il successivo rinnovo con DM 0000263 del 11.10.2017 - Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare[3]. Più di preciso, le attività soggette ad AIA svolte presso lo stabilimento ricadono nell'Allegato 8 e nell'Allegato 12 alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., come segue:

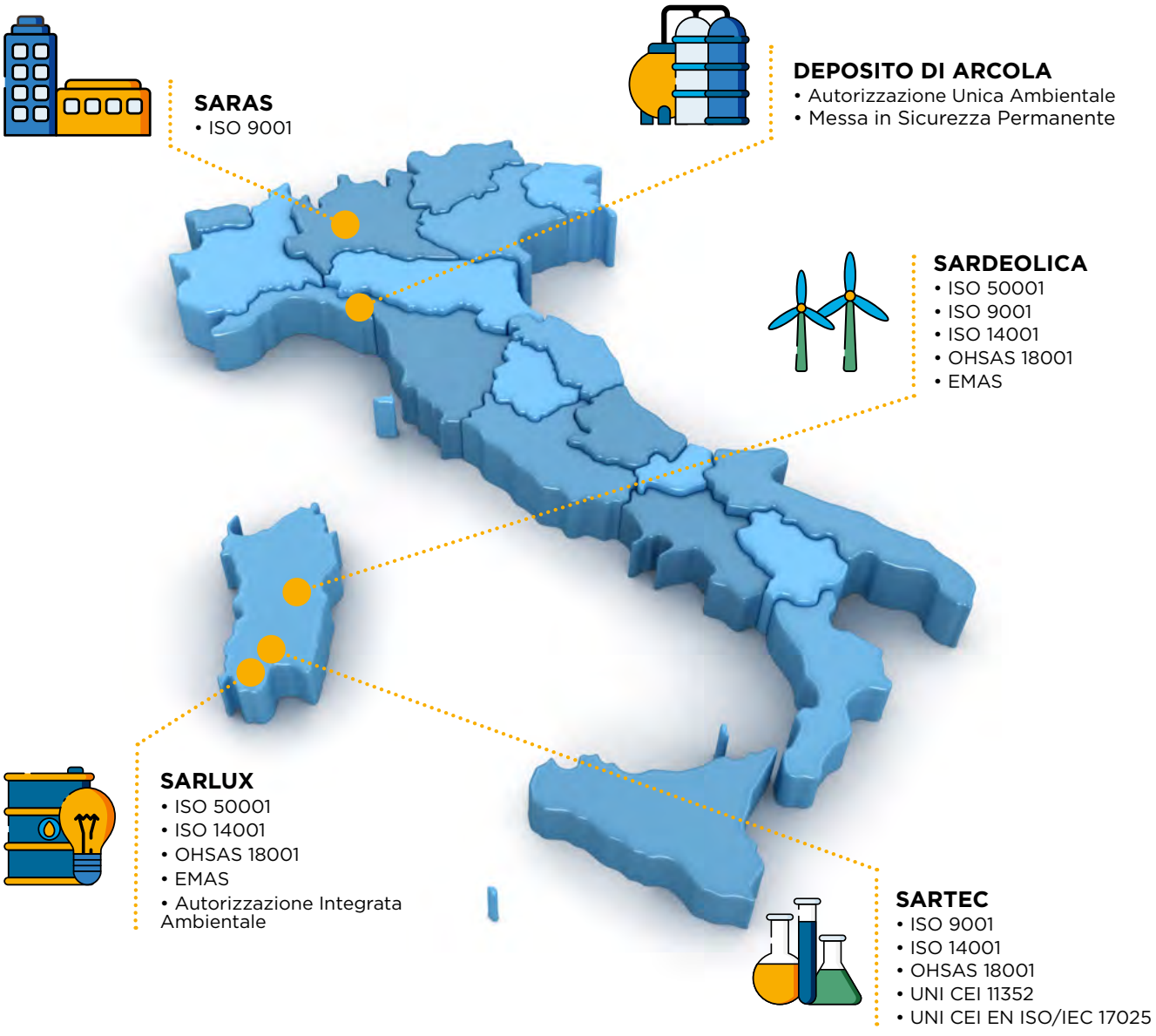
- Categoria IPPC 1.1: Combustione di combustibili in installazione con una potenza termica nominale totale pari o superiore a 50 MW;
- Categoria IPPC 1.2: Raffinazione di petrolio e di gas;

3. http://aia.minambiente.it/DettaglioProv.aspx?id=6260

- Categoria IPPC 4.1: impianto chimico per la fabbricazione di prodotti chimici organici di base.

Relativamente alle altre consociate:

- Sardeolica Srl ha certificato nel 2006 il proprio Sistema di Gestione Ambientale secondo lo standard internazionale ISO 14001. Successivamente, nel 2012 ha certificato il Sistema di Gestione della Sicurezza secondo OHSAS 18001, e il Sistema di Gestione della Qualità secondo lo standard ISO 9001. Nel 2017 ha certificato il Sistema di Gestione Energetica secondo ISO 50001, ed infine, nel 2018 ha ottenuto anche l'accreditamento EMAS.
- Sartec Srl possiede le certificazioni ISO 9001 (Qualità) dal 2001, ISO 14001 (Ambiente) dal 2011, OHSAS 18001 (Sicurezza) dal 2011. Dispone inoltre, dal 2013 della certificazione UNI CEI 11352:2014 (ESCO – Energy Service Company), e dal 2015 dell'accreditamento secondo UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018 del laboratorio di prova.
- Deposito di Arcola Srl ha ottenuto nel febbraio 2016 per le tre differenti basi (Arcola, Pianazze e San Bartolomeo) l'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del Dpr 59/2013 e del D.lgs 152/06 per scarichi acque reflue ed emissioni diffuse in atmosfera. Inoltre, nel marzo 2016 ha ottenuto il Certificato di Prevenzione Incendi, rilasciato dal Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di La Spezia. Infine, nel settembre 2016 ha ottenuto la Certificazione di avvenuta messa in sicurezza permanente (MISP) del sito industriale, a seguito della realizzazione di una barriera fisica lunga circa 400m e del potenziamento della barriera idraulica.



La visione industriale

Saras considera di primaria importanza detenere una posizione di elevato livello competitivo su scala internazionale, ed al contempo partecipare all'evoluzione socioeconomica del contesto in cui opera.

I capisaldi di tale visione, su cui è fondata la continuità e sostenibilità di lungo periodo del Gruppo, poggiano su aspetti strategici quali la posizione centrale sulle rotte del petrolio, la dimensione e complessità del sito industriale, l'integrazione con la produzione elettrica e di prodotti petrolchimici, l'attenzione agli aspetti di salute, sicurezza ed ambiente, l'impegno sui temi di evoluzione energetica e responsabilità sociale e l'integrazione con il contesto locale; tutti questi aspetti sono amplificati e supportati dalla competenza e motivazione delle proprie persone.

Nello specifico la posizione geografica consente al Gruppo la diversificazione delle fonti di approvvigionamento e dei mercati di sbocco dei prodotti, minimizzando il rischio delle perturbazioni di carattere geopolitico, tipiche del mondo petrolifero.

La dimensione e complessità del sito di Sarroch è stata costruita in decenni di continui investimenti e miglioramenti del ciclo produttivo, principalmente negli impianti di cracking catalitico, *mildhydrocracking* e gasificazione e ciclo combinato, che sono ai vertici europei per potenzialità ed aggiornamento tecnologico. Ulteriori rafforzamenti sono stati conseguiti a fine 2014, mediante l'integrazione con la petrolchimica, grazie all'acquisizione di un ramo d'azienda dello stabilimento limitrofo di proprietà Versalis. Successivamente si è avviato l'aggiornamento e l'efficientamento del sistema energetico di raffineria (con la dismissione della vecchia centrale e l'elettrificazione delle utenze principali), nonché il potenziamento della produzione elettrica da fonti rinnovabili (nel parco eolico di Ulassai).

Il ruolo fondamentale delle persone è sottolineato dalla continuità di indirizzo, dal senso di appartenenza e dal contributo alla crescita socioeconomica, fattori specifici e connaturati alla storia della società che proseguono in uno sforzo innovativo di sviluppo del know-how. Ciò viene testimoniato anche da #digitalSaras, un programma di evoluzione tecnologica e di mentalità, lanciato alla fine del 2016, che ha già consolidato risultati importanti. Attualmente, il programma prosegue ampliando la strutturazione digitale dei dati aziendali, l'utilizzo di strumenti specifici (anche di Intelligenza Artificiale) e soprattutto il coinvolgimento diffuso delle persone.

Anche i temi dell'evoluzione del sistema energetico e della crescente attenzione alle tematiche ESG hanno visto importanti iniziative, nel solco di una azienda già certificata EMAS sin dal 2008. Infatti, oltre ai cospicui investimenti nell'elettrificazione e nell'eolico, già citati, sono da evidenziare l'esplicitazione nel Purpose aziendale della strategia di sostenibilità, l'inserimento nel budget 2020 di obiettivi ESG e la creazione di una funzione "Energy Transition" volta ad esplorare nuove soluzioni tecnologiche lungo le direttrici evidenziate.

Questi ultimi elementi contribuiscono fattivamente ad orientare l'attività industriale verso una sostenibilità di medio lungo periodo, che si evolve e si consolida in rapporto agli scenari di mercato, alle opportunità tecnologiche ed alle esigenze del contesto sociale.



L'approccio strategico

Nel 2019 il Gruppo ha modificato il proprio "Purpose", originariamente definito nel 2009, per consolidare e rinnovare la cultura della "one organization", scavalcando confini geografici e differenze professionali tra le varie società del Gruppo, ed unificando tutti sotto un'unica entità caratterizzata da un Sogno comune, così come illustrato di seguito:

IL "PURPOSE" DEL GRUPPO SARAS

SOGNO

Essere innovativi, sostenibili e punto di riferimento tra i fornitori di energia

VALORI

Sicurezza e rispetto dell'ambiente
Creare valore sostenibile
Essere parte integrante e riferimento nella comunità
Svilluppare il potenziale delle persone favorendo la crescita personale
The place to be
Conoscenze e competenze sono il nostro patrimonio
Sviluppare innovazione

SPIRITO

L'energia è la nostra passione

ATTRIBUTI

Ambiziosi
Realizzatori
Aperti al confronto
Connessi
Orgogliosi
Appassionati
Trasparenti
Responsabili

GSI
LA PIÙ GRANDE SFIDA IMMAGINABILE

Intraprendere insieme una Trasformazione che accresca il nostro valore

MOTTO

Step Higher

"Essere innovativi, sostenibili e punto di riferimento tra i fornitori di energia" è un obiettivo ambizioso, appunto un Sogno, che le persone Saras perseguono quotidianamente con grande determinazione, senso di responsabilità, passione ed orgoglio. Le competenze e gli elevatissimi standard professionali costituiscono la base di una performance di alto livello che, unita all'innovazione dei processi lungo tutta la supply chain, rende il Gruppo Saras un riferimento nel settore della raffinazione.

I **Valori Fondanti** che animano le persone del Gruppo, definiscono le modalità con cui si generano benefici sostenibili per gli azionisti ed i dipendenti, oltre che per tutti gli altri stakeholder, come ad esempio i clienti, fornitori e l'intero territorio in cui l'azienda opera.

Le persone Saras lavorano coese, in sinergia, con un **Motto** che sta alla base della sostenibilità del Gruppo: **"Step Higher"**. Con questo approccio si svolgono le attività routinarie di ogni giorno, ma si affrontano anche le più complesse sfide strategiche. Non ci si accontenta del semplice miglioramento, ma si punta costantemente lo sguardo verso l'alto, per arrivare a livelli di performance tecnica e operativa sempre più elevati ed ambiziosi.

Infine, **"L'energia è la nostra passione"** rappresenta lo Spirito con cui il Gruppo affronta la più **Grande Sfida Immaginabile (GSI)**, ovvero quella di **"Intraprendere insieme una Trasformazione che accresca il nostro valore"**: tutte le attività Saras comportano un processo di trasformazione, che riguarda certamente la materia prima, ma anche le stesse persone. Infatti, così come molteplici varietà di grezzo vengono trasformate da Saras in una miriade di prodotti finiti, accrescendone grandemente il valore, allo stesso modo l'attività del Gruppo è un volano poderoso che crea valore per gli stakeholders interni ed esterni, che vivono e lavorano nei territori limitrofi.

Per quanto sopra, il Purpose allinea la strategia di Sostenibilità del Gruppo con i seguenti obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dall'organizzazione delle Nazioni Unite (i cosiddetti "UN Sustainable Development Goals"):



Le priorità per Saras

Il dialogo sulla sostenibilità nel 2019

Come negli anni precedenti, anche nel 2019 il Gruppo ha proseguito ed intensificato il dialogo con i propri portatori di interesse (i cosiddetti "stakeholder") interni (dipendenti e manager) ed esterni (fornitori, media, comunità locali, scuole e università, sindacati, enti, istituzioni ed esponenti della comunità finanziaria internazionale). Tale approccio impostato al confronto partecipativo, ha consentito di aggiornare ulteriormente la matrice di materialità del Gruppo.

Il processo di individuazione delle priorità ha seguito le modalità già testate e consolidate in passato. Si è quindi ripetuto il consueto screening della rassegna stampa locale e nazionale, ed il confronto con le dichiarazioni non finanziarie elaborate da primarie società italiane ed internazionali. Da tali analisi, è stato possibile confermare, anche per l'esercizio 2019, la validità per il Gruppo Saras dei 17 temi di materialità individuati lo scorso anno, senza necessità di apportare modifiche e/o integrazioni, così come riportato nella tabella seguente:

TEMI DI SOSTENIBILITÀ	
Biodiversità	AMBIENTE
Efficienza energetica	
Emissioni in aria e gas a effetto serra	
Gestione dei rifiuti e degli scarichi	
Gestione della risorsa idrica	
Odori	
Formazione e sviluppo delle risorse umane	SOCIALE
Gestione delle risorse umane	
Occupazione e creazione di valore locale	
Pari opportunità	
Relazioni con il territorio	
Salute e sicurezza	
Anticorruzione	GOVERNANCE E BUSINESS
Diritti umani	
Gestione fornitori e approvvigionamenti	
Innovazione tecnologica	
Rispetto delle norme	



Processo di stakeholder engagement

Anche quest'anno, il processo di engagement ha coinvolto rappresentanti sia interni che esterni all'azienda, ma con una numerosità decisamente superiore rispetto all'anno precedente.

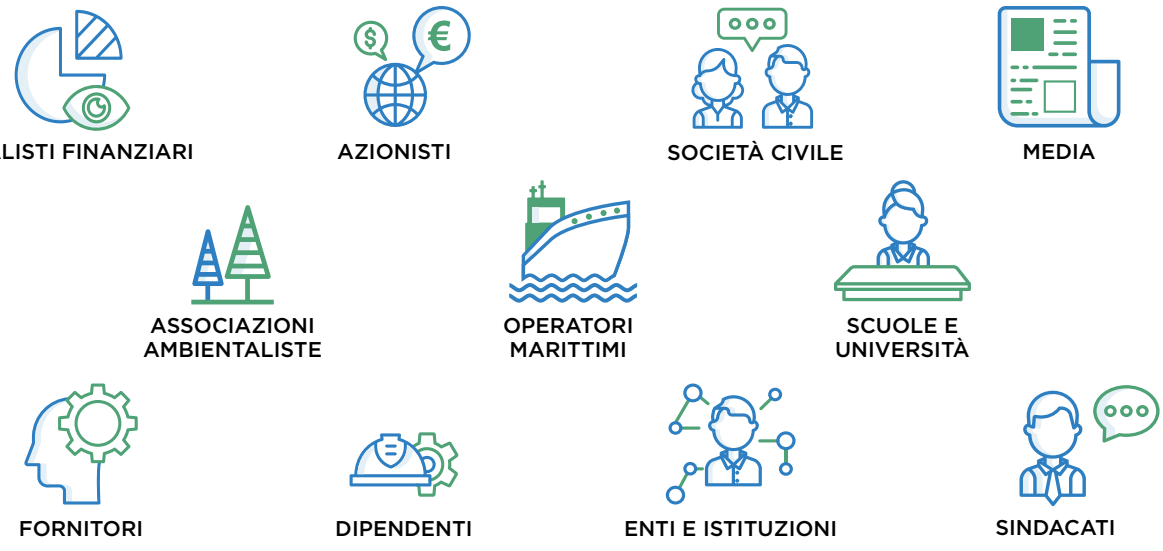
Per quanto concerne il **Top Management** del Gruppo, sono stati coinvolti tre nuovi rappresentanti, non presenti lo scorso anno, che hanno ordinato per rilevanza i 17 temi di materialità, illustrando la propria visione, gli obiettivi e le principali iniziative in corso o da attivare. I loro contributi sono poi confluiti insieme a quelli degli altri top manager intervistati negli scorsi anni, ed hanno arricchito, con sfumature e prospettive diverse, la strategia di sostenibilità Saras.

Sempre sul fronte interno, è stato presentato un questionario online riguardante i 17 temi a una popolazione composta da 314 persone tra **dirigenti, quadri ed impiegati**, ottenendo una percentuale di risposte superiore al 77% dei coinvolti. I dati così raccolti hanno integralmente sostituito le risposte fornite al questionario 2018. È interessante osservare che la partecipazione al questionario del 2019 è stata notevolmente superiore rispetto a quanto ottenuto nel 2018 (quando furono coinvolte 322 persone con il 50% di risposte). Ciò indica la cresciuta sensibilità verso le tematiche ESG all'interno dell'azienda, nonché il marcato entusiasmo di poter partecipare alla definizione delle priorità di sostenibilità del Gruppo.

Mettendo poi insieme le indicazioni fornite dal top management con i risultati del questionario interno, si è giunti alla determinazione della materialità "interna" al Gruppo. Anche in questo esercizio si è potuto riscontrare un sostanziale allineamento sulle priorità, a tutti i livelli della gerarchia aziendale.

In parallelo all'indagine interna, anche quest'anno si è proceduto al coinvolgimento di una nuova categoria di stakeholder esterni (i cosiddetti **"Operatori Marittimi"**), per integrare ed ampliare i contributi raccolti con le interviste del biennio precedente, e conseguire in tal modo una visione ancora più definita e precisa delle priorità sociali, ambientali, economiche e di governance, espresse dal territorio. Più di preciso, sono state coinvolte 20 persone (Agenzie Marittime, Ispettori, Cooperativa Battellieri, Rimorchiatori, nonché l'Autorità Portuale di Cagliari), identificate tra i soggetti maggiormente coinvolti nella nuova attività di bunkeraggio marittimo che Saras ha avviato a partire da settembre 2019, per consentire il rifornimento delle navi sia presso la rada di Sarroch, che presso il Porto di Cagliari ed il Porto Canale (vedasi box dedicato al bunkeraggio). Dal punto di vista metodologico si è agito in continuità, presentando anche al nuovo campione di portatori d'interesse esterni la stessa lista dei 17 temi di sostenibilità. Tramite interviste telefoniche, gli è stato chiesto di ordinarli in base alle rispettive priorità. Le opinioni raccolte sono poi confluite insieme a quelle relative alle interviste condotte nel 2017 e 2018, ed hanno complessivamente concor-

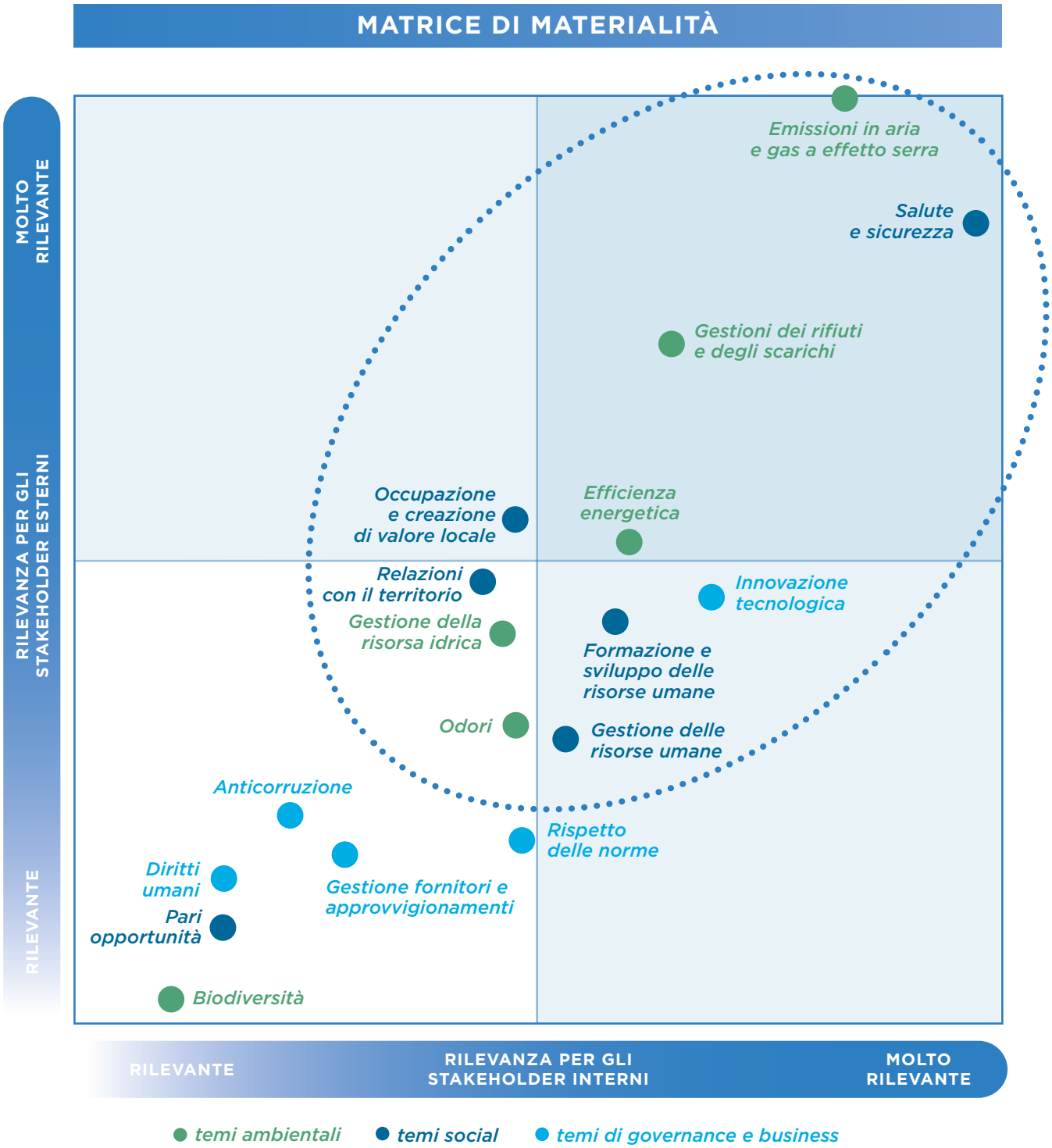
I NOSTRI STAKEHOLDER



so alla formazione della dimensione "esterna" della materialità di Saras. Con questa nuova attività di engagement, si ritiene di aver ormai coperto tutte le categorie più rilevanti per il Gruppo (**Associazioni e società civile; Media; Sindacati; Scuola e Università; Istituzioni; Fornitori; Analisti Finanziari, Investitori istituzionali ed appunto anche gli Operatori Marittimi**); pertanto, negli anni futuri, si procederà ad ulteriori aggiunte di nuovi stakeholder, ma comunque all'interno delle suddette categorie.

La matrice di materialità

Dal confronto delle opinioni di tutti portatori di interesse coinvolti nel processo di engagement, è stata creata la "matrice di materialità" del Gruppo Saras, il cui asse delle ascisse esprime la priorità (in ordine crescente da sinistra a destra) assegnata ai vari temi dagli stakeholder interni, mentre l'asse delle ordinate esprime la priorità assegnata dagli stakeholder esterni, in ordine di rilevanza crescente dal basso verso l'alto.



Per la trattazione dei suddetti temi della materialità, Saras ha scelto di adottare per tutte le società del Gruppo i principi di rendicontazione individuati nello standard "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" (GRI Standard), reso disponibile dal Global Sustainability Standards Board (GSSB).

I temi prioritari

Dall'analisi di dettaglio della matrice emerge che, in generale, la visione interna al Gruppo risulta abbastanza allineata con quella degli stakeholder esterni per quanto concerne la priorità dei 17 temi della Sostenibilità. Ciò può essere constatato notando che la maggior parte dei temi si posiziona in posizioni prossime alla diagonale a 45 gradi (tale retta ideale, indica infatti posizioni caratterizzate dal medesimo peso, sia per la dimensione interna che esterna).

Più nello specifico, i 4 temi che si posizionano nel quadrante in alto a destra (Emissioni in Aria e Gas ad Effetto Serra, Salute e Sicurezza, Gestione dei Rifiuti e degli Scarichi, Efficienza Energetica) sono quelli considerati estremamente rilevanti e quindi materiali sia dall'azienda che dal territorio.

Altri 4 temi invece, sono posizionati in quadranti della matrice caratterizzati da elevata rilevanza per una sola delle due dimensioni (Occupazione e Creazione di Valore Locale, Innovazione Tecnologica, Formazione e Sviluppo delle Risorse Umane, Gestione delle Risorse Umane). Per essi il Gruppo ritiene comunque importante comunicare con chiarezza e precisione le proprie strategie adottate, gli obiettivi perseguiti, i risultati fin qui ottenuti, ed i potenziali rischi associati.

Altri 3 temi sono poi risultati molto prossimi ai quadranti di elevata rilevanza (Relazioni con il Territorio, Gestione della Risorsa Idrica e Odori), e quindi il Gruppo ha deciso di considerarli ugualmente rilevanti, rendicontando con le medesime modalità citate nel paragrafo precedente.

Infine, gli ultimi 6 temi nel quadrante basso a sinistra (Rispetto delle Norme, Gestione dei Fornitori e Approvvigionamenti, Anticorruzione, Diritti Umani, Pari Opportunità e Biodiversità) vengono considerati non materiali e meno necessari di approfondimenti, poiché viene riconosciuto a Saras un elevato grado di impegno ed efficacia nella gestione.

Tali temi sono infatti assolutamente presidiati dal Gruppo, che è dotato di Codice Etico, aderisce al Codice di Autodisciplina delle società quotate alla Borsa di Milano e rispetta tutte le normative vigenti, sia a carattere nazionale che internazionale, incluse ovviamente quelle relative all'anticorruzione e alla tutela dei diritti umani.





L'IDENTITÀ DEL GRUPPO



Il Gruppo Saras

Presente nel settore del petrolio e dell'energia sin dal 1962, il Gruppo Saras è oggi uno dei principali operatori indipendenti nella raffinazione a livello Europeo.

La capogruppo **Saras SpA** ha sede a Milano, svolge funzione di coordinamento ed è attiva nel mercato petrolifero a livello italiano ed internazionale.

Il cuore industriale del Gruppo è gestito dalla controllata **Sarlux Srl**, che possiede ed opera il sito di Sarroch, nella costa sud-occidentale della Sardegna, dove sorge una delle raffinerie più grandi del Mediterraneo per capacità produttiva (circa 15 milioni di tonnellate all'anno, pari a 300 mila barili al giorno), ed una delle più avanzate in termini di complessità degli impianti (indice Nelson Complexity pari a 11,7).

Ad inizio anni 2000, l'attività di raffinazione è stata affiancata dalla produzione e vendita di energia elettrica, mediante l'avviamento di un impianto IGCC (Gasificazione a Ciclo Combinato) tra i più grandi al mondo nel suo genere, perfettamente integrato con la raffineria. L'IGCC di Sarroch infatti ha una potenza installata di 575MW e, nel 2019 ha contribuito per oltre il 45% al fabbisogno elettrico della Sardegna.

Infine, da fine 2014, Sarlux ha ulteriormente ampliato il proprio sito, tramite l'acquisizione degli impianti petrolchimici limitrofi, di proprietà Versalis (Gruppo ENI), espandendo l'offerta produttiva anche a talune categorie di aromatici e intermedi della filiera petrolchimica.

Negli anni, gli investimenti mirati all'incremento di capacità ed efficienza del sito industriale sono andati di pari passo con l'attenzione alla sicurezza ed al rispetto dell'ambiente, coinvolgendo in maniera rilevante le comunità locali, sia in forma diretta che come indotto. Più di preciso, il Gruppo Saras ha fatto tradizionalmente ricorso alle risorse locali nella ricerca delle competenze necessarie al proprio sviluppo. Inoltre, anche per l'approvvigionamento di beni e servizi, a parità di condizioni economiche delle offerte, si è cercato per quanto possibile di dare priorità alle aziende del territorio, aiutandole a divenire competitive anche al di fuori della Sardegna e dei confini nazionali.

Per quanto concerne il modello di business, il Gruppo ha sviluppato un processo di gestione integrato delle attività produttive della raffineria, con le attività di pianificazione e con le attività commerciali. In tale ambito, è stata fondata la consociata **Saras Trading SA**, che opera nella sede di Ginevra da inizio 2016, e che agisce con un contratto di agenzia per contro della capogruppo e si dedica all'acquisto dei grezzi e delle altre materie prime necessarie per la raffineria, alla vendita dei prodotti finiti e, grazie alla sua collocazione strategica, svolge anche attività indipendente di trading su *commodities* petrolifere.

Direttamente ed attraverso le proprie controllate, il Gruppo vende e distribuisce prodotti petroliferi quali ad esempio diesel, benzina, gasolio per riscaldamento, gas di petrolio liquefatto (GPL), *virgin nafta*, carburanti per l'aviazione e per il bunkeraggio marittimo, prevalentemente sul mercato italiano e spagnolo, ma anche in vari altri paesi europei ed extra-europei. In particolare, nel 2019 circa 2,16 milioni di tonnellate di prodotti petroliferi sono state vendute in Italia nel canale extra rete, ed ulteriori 1,42 milioni di tonnellate sono state vendute nel mercato spagnolo tramite la controllata **Saras Energia SAU**.

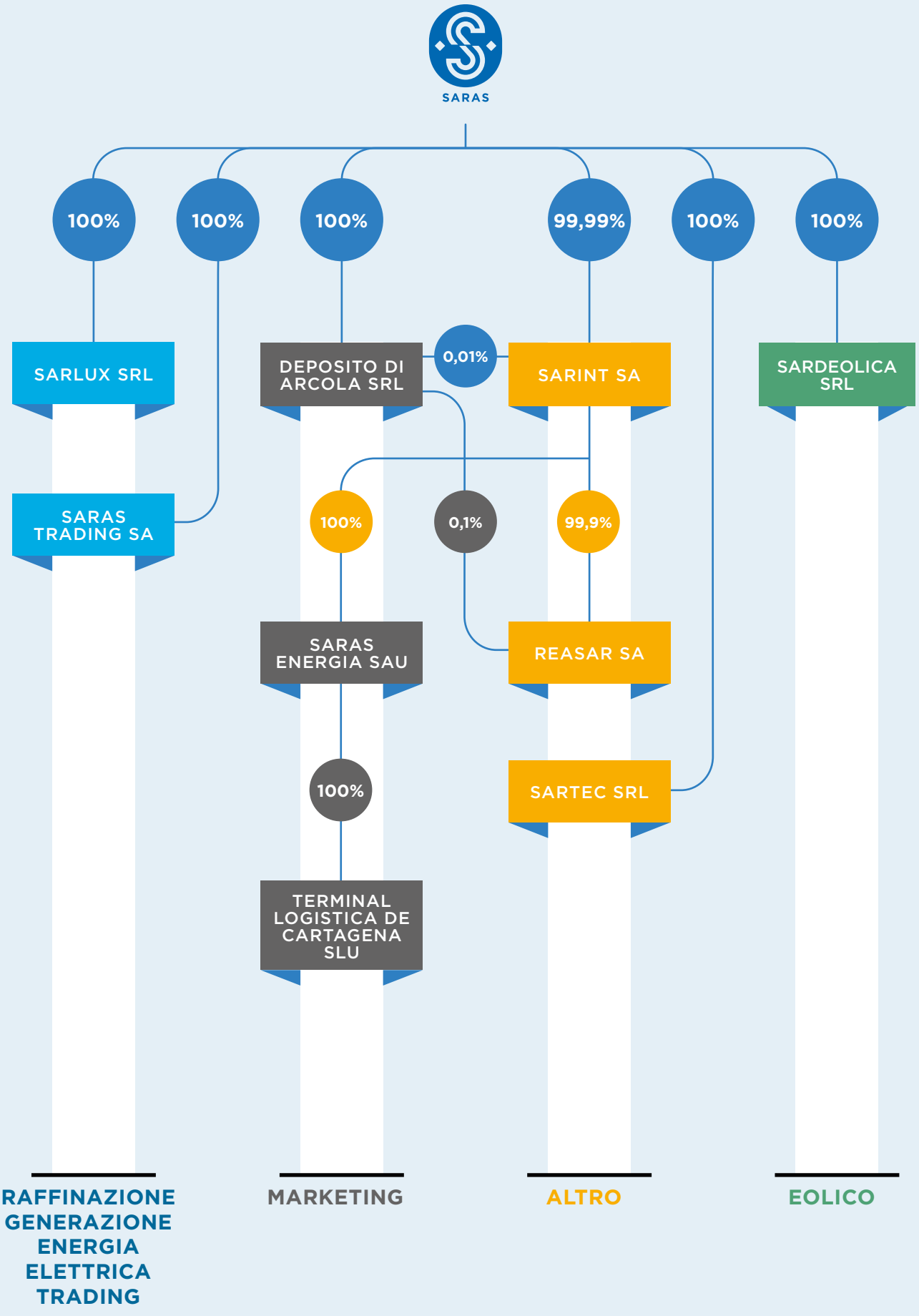
Dal 2005, Saras è attiva anche nella produzione e vendita di energia elettrica da fonti rinnovabili, tramite la controllata Sardeolica Srl, che possiede un parco eolico ad Ulassai (Sardegna), che nel corso del 2019 è stato ampliato con l'installazione di 9 nuovi aerogeneratori, ed attualmente ha raggiu-

to una capacità installata di 126MW. Il parco eolico mantiene in tutto e per tutto l'impronta del Gruppo: sin dalla sua costituzione, i rapporti con il territorio sono stati dettati da trasparenza, apertura al dialogo e proficua collaborazione, finalizzate allo sviluppo reciproco.

Infine, **Sartec Srl** è la società che, attraverso la sua offerta di servizi industriali e tecnologici per il settore petrolifero, dell'energia e dell'ambiente, ha l'obiettivo di sviluppare soluzioni mirate ad assicurare l'efficienza energetica e l'affidabilità industriale e, al contempo, l'efficienza ambientale, attraverso servizi di ingegneria ambientale, monitoraggi, sistemi di analisi e misura per l'ambiente, servizi analitici.




TRADING
Ginevra, Svizzera
HEADQUARTER
Milano, Italia
DEPOSITO
Arcola, Italia
PARCO EOLICO
Ulassai, Italia
SERVIZI INDUSTRIALI
Assemini, Italia
SITO INDUSTRIALE
Sarroch, Italia


SARAS
100%
100%
100%
99,99%
100%
100%
SARLUX SRL
SARAS TRADING SA
DEPOSITO DI ARCOLA SRL
0,01%
SARINT SA
SARDEOLICA SRL
100%
0,1%
99,9%
SARAS ENERGIA SAU
REASAR SA
100%
SARTEC SRL
TERMINAL LOGISTICA DE CARTAGENA SLU
RAFFINAZIONE GENERAZIONE ENERGIA ELETTRICA TRADING
MARKETING
ALTRO
EOLICO

Mercati di riferimento

I principali mercati di riferimento del Gruppo sono il mercato petrolifero, per sua natura a vocazione internazionale (sia per quanto riguarda i fornitori di materia prima che i principali clienti), e il mercato dell'energia elettrica, nel quale il Gruppo opera realizzando le proprie vendite in ambito esclusivamente nazionale.

Nella seguente tabella si riporta la ripartizione dei ricavi della gestione caratteristica di Gruppo, suddivisi per area geografica ed espressi al netto delle elisioni *intercompany*.

La variabilità dei ricavi nel triennio in esame è conseguenza principalmente delle oscillazioni di prezzo che si registrano nei mercati petroliferi (materie prime e prodotti raffinati) e, in misura minore, anche dei livelli produttivi conseguiti dal Gruppo in ciascun esercizio (in funzione degli specifici cicli manutentivi programmati).

Come si può riscontrare, nel 2019 oltre il 27% dei ricavi sono stati generati in Italia, mentre tale percentuale sale al 48% quando si consideri l'intera Comunità Economica Europea (CEE).

RICAVI GESTIONE CARATTERISTICA (MIGLIAIA DI EURO)

Parametro	2017	2018	2019
Italia	2.214.026	2.346.980	2.596.126
Spagna	249.742	963.848	811.279
Altri CEE	922.056	2.993.022	1.154.799
Extra CEE	3.986.913	3.576.177	4.391.196
USA	185.664	387.840	536.851
Totale	7.558.401	10.267.867	9.490.251



SARAS ENERGIA

Saras Energia, nasce dalla fusione di Saroil (costituita nel 1990) e Continental Oil (costituita nel 1992). Per molti anni è stata attiva nella vendita di prodotti petroliferi sul mercato spagnolo sia nel canale "rete" (ovvero le stazioni di servizio che vendono ai consumatori finali, gli automobilisti), che nel canale "extra rete" (ovvero vendite all'ingrosso a rivenditori, imprese industriali, enti pubblici, autotrasportatori, condomini, operatori del settore agricolo e della pesca, ecc.).

Peraltro, da luglio 2019, Saras Energia ha ceduto alla società Kuwait Petroleum España SA il business, in capo alla controllata Saras Red SLU, costituito dalla rete di stazioni di servizio posizionate sul territorio spagnolo, direttamente possedute od operate, i servizi ancillari ed il relativo personale. Tale cessione ad un primario operatore del settore, consentirà nel tempo di sviluppare e valorizzare al meglio questi assets.

Per contro, Saras Energia potrà concentrare la propria attività di vendita di prodotti petroliferi sul canale extra rete, beneficiando della lunga esperienza del Gruppo e delle sinergie con le altre consociate, in particolare Saras Trading.

A valle della cessione della rete di stazioni di servizio, Saras Energia occupa 56 persone, ed è uno dei maggiori operatori spagnoli, con 1,42 milioni di tonnellate di prodotti petroliferi venduti nel 2019 su tutto il territorio iberico.

Per lo svolgimento della propria attività commerciale, Saras Energia utilizza depositi di proprietà di operatori terzi (tra cui principalmente Decal e CLH), e si avvale anche della società Terminal Logistica de Cartagena SLU, interamente controllata, che possiede un deposito di 114.000 metri cubi di capacità totale completamente utilizzata (in parte direttamente per le esigenze del Gruppo, ed in parte con accordi di locazione sottoscritti con operatori terzi).

È importante sottolineare che, nel corso degli ultimi anni, vi è stata una profonda diversificazione dei canali di approvvigionamento, con l'obiettivo di riposizionare Saras Energia in un nuovo equilibrio fra importatore puro e cliente dei raffinatori locali.

I capisaldi per la gestione della società sono riassunti nella Politica per la Sicurezza, la Salute, la Protezione Ambientale e la Prevenzione degli Incidenti rilevanti. Questo importante documento caratterizza l'operatività di Saras Energia ma coinvolge anche i numerosi fornitori di servizi, i clienti e tutte gli altri portatori di interesse (stakeholders) che interagiscono con le installazioni operative di Saras Energia.

Il rispetto delle norme e delle best pratice del settore viene considerato come un fondamentale investimento per garantire il futuro della società e delle sue risorse più importanti: le persone e la reputazione ed immagine aziendale nel mercato petrolifero e nella società.

A tal proposito, Saras Energia ha attivato programmi di formazione sul Codice Etico aziendale e per la prevenzione del rischio penale; inoltre, Saras Energia svolge differenti iniziative per garantire quanto più possibile l'integrazione e la conciliazione fra le necessità della vita professionale e di quella familiare, ed offre benefits di varia natura ai propri dipendenti. Tra le principali iniziative e benefits, si può annoverare la flessibilità degli orari lavorativi, l'assicurazione medica gratuita per coniuge e figli del dipendente, l'assicurazione vita, i buoni pasto, i piani di formazione interni ed esterni (incluse le collaborazioni con la scuola), gli "Open Day" e stage di 15 giorni in azienda per figli di dipendenti, i riconoscimenti e contributi per attività di formazione extra curricolari (Master, etc.).

Membership

I settori petrolifero ed elettrico in cui è attivo il Gruppo Saras sono influenzati da normative e regolamenti nazionali, europei ed internazionali. Il Gruppo svolge quindi un monitoraggio continuo dei nuovi provvedimenti deliberati e di quelli in corso di discussione e formazione. Intrattiene inoltre un dialogo con le Istituzioni e con i principali operatori di settore, e partecipa attivamente alle Associazioni di Categoria (Unione Petrolifera, Fuels Europe, Concawe, ANEV, Elettricità Futura, World Energy Council, etc.), attraverso qualificate presenze negli organi direttivi, nelle specifiche commissioni e nei vari tavoli tecnici.

Vengono di seguito elencate le principali associazioni ed enti nazionali ed internazionali di cui il Gruppo Saras fa parte.

ASSOCIAZIONI	DESCRIZIONE	SOCIETÀ ADERENTE
Associazione Elettrotecnica ed Elettronica Italiana (AEIT)	Associazione che ha lo scopo di promuovere e favorire lo studio delle scienze elettriche, elettroniche, dell'automazione, dell'informatica e delle telecomunicazioni e lo sviluppo delle relative tecnologie ed applicazioni.	SARAS
Asociación Española de Operadores de Productos Petroliferos (AOP)	Associazione spagnola che riunisce le principali aziende operanti sul territorio iberico nell'ambito delle attività di esplorazione, estrazione e trasformazione del petrolio, e della distribuzione dei prodotti petroliferi, con l'obiettivo di difendere gli interessi generali delle società associate.	SARAS ENERGIA
Associazione Italiana di Ingegneria Chimica (AIDIC)	Associazione finalizzata a diffondere le conoscenze tecnico-scientifiche e i risultati dello sviluppo tecnologico e ingegneristico nei settori chimico, petrochimico, alimentare, farmaceutico, delle biotecnologie, dei materiali, della sicurezza e dell'ambiente.	SARLUX
Associazione Italiana Economisti dell'Energia (AIEE)	Organismo no profit che riunisce tutti coloro che studiano, dibattono e promuovono la conoscenza dell'energia in Italia. L'associazione è anche referente indipendente per i problemi della politica energetica italiana nei confronti di organismi internazionali ed internazionali.	SARAS
Associazione Nazionale Energia del Vento (ANEV)	Associazione che promuove la ricerca e lo sviluppo tecnologico finalizzato all'utilizzo della risorsa vento e all'uso razionale dell'energia, oltre che alla diffusione di una corretta informazione.	SARDEOLICA
FuelsEurope e Concawe	Divisioni della European Petroleum Refiners Association, i cui membri sono tutte le 41 società che gestiscono nel 2017 le raffinerie di petrolio operanti nell'Unione Europea. In particolare, Concawe svolge ricerche su questioni ambientali, di salute e sicurezza rilevanti per l'industria petrolifera.	SARAS
Elettricità Futura	È la principale associazione del mondo elettrico italiano con oltre 700 operatori con impianti su tutto il territorio nazionale, ed è tra le associazioni di settore più importanti a livello europeo.	SARAS

ASSOCIAZIONI	DESCRIZIONE	SOCIETÀ ADERENTE
European Fuel Oxygenates Association (EFOA)	EFOA si dedica alla promozione dell'etere come componente dei combustibili per un futuro più pulito e sostenibile.	**SARAS**
Federchimica	La Federazione Nazionale dell'Industria Chimica ha tra i principali obiettivi la promozione delle capacità di sviluppo della chimica in Italia e l'elaborazione delle linee di politica economica, industriale, sindacale, nonché in materia di ecologia e ambiente, sviluppo e innovazione, politica energetica.	**SARLUX**
International Oil Pollution Compensation Fund (IOPC Fund)	Fondo internazionale costituito al fine di erogare compensazioni finanziarie per i danni da inquinamento da idrocarburi che si verificano negli Stati membri.	**SARAS**
Oil Companies International Marine Forum (OCIMF)	Associazione di aziende petrolifere che mira a essere la principale autorità per assicurare la gestione sicura ed ecologicamente responsabile delle operazioni delle petroliere, dei terminal e delle navi di supporto offshore, promuovendo il miglioramento continuo degli standard di progettazione e funzionamento. Nel 2010 Saras, divenendo membro accreditato dell'OCIMF, ha acquisito il diritto di operare nell'ambito del "vetting" all'interno del programma SIRE, uno strumento di valutazione del rischio per le navi cisterna.	**SARLUX**
Unione Petrolifera (UP)	Associazione che riunisce le principali aziende italiane che operano nell'ambito della trasformazione del petrolio e della distribuzione dei prodotti petroliferi.	**SARAS**
World Energy Council (WEC)	Forum internazionale che raccoglie soggetti industriali, istituzionali e universitari del settore energetico, e che realizza e divulga i risultati di studi, rapporti e ricerche in campo energetico.	**SARAS**



Le Relazioni con la Comunità Finanziaria

La capogruppo Saras S.p.A. è quotata presso la Borsa Italiana dal 2006, e da allora è attivamente impegnata nella comunicazione con la comunità finanziaria, costituita da analisti nazionali ed internazionali, investitori istituzionali, e piccolo azionariato diffuso.

Così come richiesto dalle normative vigenti, oltre che dal Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana, Saras comunica tempestivamente ed in maniera trasparente a tutti gli stakeholder le informazioni cosiddette "price sensitive", utili per la valutazione delle opportunità di investimento, e svolge altresì numerosi incontri con analisti ed investitori internazionali per fornire informazioni fondamentali per la sostenibilità del business nel lungo periodo, quali ad esempio la spiegazione dell'andamento della gestione, i piani industriali pluriennali, e la propria strategia e visione industriale.

La funzione di Investor Relations, insieme al top management, intrattiene conversazioni telefoniche e compie attività di roadshow nelle principali piazze finanziarie internazionali (Londra, Parigi, Milano, Ginevra, New York, etc.) per incontrare molteplici investitori. Tra questi, sono presenti anche vari fondi che incorporano all'interno dei loro criteri di investimento, oltre alle considerazioni legate alle aspettative di rendimento, parametri relativi al rispetto dei criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) A tal proposito, anche il presente Bilancio di Sostenibilità va considerato uno strumento importante di comunicazione qualificata sulle tematiche inerenti alla responsabilità ESG del Gruppo.

Saras comunica regolarmente con gli analisti finanziari che scrivono le loro note di "equity research", con i media finanziari, ed anche con i piccoli investitori privati. Per questi ultimi, in particolare, l'attività di comunicazione Saras si avvale prevalentemente del sito internet (www.saras.it), sul quale è facile trovare ampio materiale informativo, presentazioni e comunicati stampa, utili per tenersi aggiornati sull'andamento e le prospettive del Gruppo, oltre che per valutare le possibili scelte di investimento.

Quale ulteriore passo nello sviluppo di una comunicazione aziendale sempre più volta al coinvolgimento degli stakeholder ed al fine di aggiornare il posizionamento e la reputazione del Gruppo sul-



la base della sua reale e continua evoluzione, nel corso del 2019 è stato completamente riprogettato ed aggiornato, nella grafica e nei contenuti, il sito web della capogruppo. L'architettura del nuovo sito è stata incentrata sul nuovo Purpose di Gruppo. In homepage scorrono immagini associate ai valori del Purpose, che rimandano alle diverse sezioni del sito internet con l'obiettivo di dare sostanza e concretezza. Il menù è stato allineato alle best practice per le aziende quotate, al fine di rendere facilmente disponibili e fruibili tutte le informazioni. I contenuti per gli investitori, riorganizzati in un'ottica di semplificazione della navigazione, sono stati arricchiti, mantenendo ed ampliando la possibilità di scaricare dati in Excel, per analizzare i principali indicatori di performance. Infine, è stata creata una sezione Sostenibilità all'interno della quale viene data ampia visibilità ai dati e alle informazioni contenute nel Bilancio di Sostenibilità, portando in evidenza le tematiche materiali.

Infine, per raggiungere regolarmente tutti gli interessati, Saras trasmette ogni trimestre, in diretta e pubblicamente, le "webcast" e le conference call di presentazione dei risultati finanziari, e rende successivamente disponibili sul proprio sito internet le trascrizioni integrali di questi eventi, e tutte le presentazioni di dettaglio.

Saras è infatti fortemente convinta che la trasparenza, regolarità e completezza della propria comunicazione finanziaria, oltre ad essere un obbligo normativo, sia un cardine fondamentale per soddisfare le esigenze di informazione degli stakeholder, generare fiducia e valore, e garantire la sostenibilità del business.

Governance

La governance del Gruppo Saras è strutturata secondo il modello tradizionale di amministrazione e controllo che prevede:

- un **Consiglio di Amministrazione** (CdA) incaricato di provvedere alla corretta gestione aziendale, al cui interno sono stati istituiti tre comitati (un Comitato per la Remunerazione e le Nomine, un Comitato Controllo e Rischi ed un Comitato d'Indirizzo e Strategie);
- un **Collegio Sindacale** chiamato, tra le altre cose, a vigilare circa l'osservanza della legge e dello statuto e a controllare l'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile della Società;
- un'**Assemblea dei Soci**.

La società aderisce al Codice di Autodisciplina elaborato dal Comitato per la Corporate Governance e pubblicato da Borsa Italiana SpA nel marzo 2006.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio in carica al 31 dicembre 2019 comprendeva complessivamente 12 amministratori, di cui 2 esecutivi e 10 non esecutivi e, fra questi ultimi, 6 amministratori indipendenti.

Nel corso dell'esercizio 2019 il Consiglio ha tenuto 5 riunioni, che hanno visto la regolare partecipazione dei diversi consiglieri nonché dei componenti del Collegio Sindacale.

La presenza femminile media nei CdA delle società del Gruppo è pari al 19,4%, nei Collegi Sindacali delle società del Gruppo è pari al 53,8%, e negli OdV è pari al 35,0%. La capogruppo mantiene un livello quote rosa in linea con le disposizioni di legge (un terzo dei componenti).

La maggioranza dei componenti degli organi di governo del Gruppo hanno più di 50 anni di età. Più di preciso, nei CdA delle società del Gruppo è pari all'83,3%, nei Collegi Sindacali delle società del Gruppo è pari al 85,7%, e negli OdV è pari al 100%.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE 2019

Componenti	Carica	Anno di nascita	Lista*	Esecutivo/ Non esecutivo	Indipendente	Comitato controllo e rischi	Comitato remunerazione e nomine	Comitato d'indirizzo e strategie
Moratti Massimo	Presidente	1945	M	Esecutivo				X
Scaffardi Dario	Amministratore Delegato e Direttore Generale	1958	M	Esecutivo				X
Moratti Angelo	Amministratore	1963	M	Non esecutivo				Presidente
Callera Gilberto	Lead Independent Director	1939	M	Non esecutivo	X	Presidente	Presidente	
Moratti Angelomario	Amministratore	1973	M	Non esecutivo				X
Moratti Gabriele	Amministratore	1978	M	Non esecutivo				X
Moratti Giovanni Emanuele	Amministratore	1984	M	Non esecutivo				X
Fidanza Laura	Amministratore	1973	M	Non esecutivo	X	Membro	Membro	
Harvie-Watt Isabelle	Amministratore	1967	M	Non esecutivo	X	Membro		
Cerretelli Adriana	Amministratore	1948	M	Non esecutivo	X	Membro		
Senni Leonardo	Amministratore	1967	m	Non esecutivo	X	Membro		
Luchi Francesca	Amministratore	1961	M	Non esecutivo	X		Membro	

* M = lista di maggioranza, m = lista di minoranza

PERCENTUALE DI MEMBRI DEGLI ORGANI DI GOVERNO SUDDIVISI PER GENERE 2019

	CdA				Collegio Sindacale				OdV			
	F	M	Tot	%F	F	M	Tot	%F	F	M	Tot	%F
Saras Spa	4	8	12	33%	3	2	5	60%	1	3	4	25%
Sarlux Srl	1	4	5	20%	1	5	6	17%	0	4	4	0%
Sartec Srl	0	5	5	0%	0	1	1	0%	1	2	3	33%
Sardeolica Srl	1	2	3	33%	0	1	1	0%	1	2	3	33%
Deposito di Arcola Srl	0	3	3	0%	0	1	1	0%	1	2	3	33%
*Saras Energia SAU**	0	4	4	0%	0	0	0	0%	1	1	2	50%
Saras Trading SA	0	4	4	0%	0	0	0	0%	0	1	1	0%

* In Saras Energia c'è il Comitè Etico (equivalente dell'OdV in Italia).

PERCENTUALE DI MEMBRI DEGLI ORGANI DI GOVERNO SUDDIVISI PER ETÀ 2019

	CdA					Collegio Sindacale					OdV				
	30-50	>50	Tot	% 30-50	% >50	30-50	>50	Tot	% 30-50	% >50	30-50	>50	Tot	% 30-50	% >50
Saras Spa	4	8	12	33%	67%	0	5	5	0%	100%	0	4	4	0%	100%
Sarlux Srl	0	6	6	0%	100%	2	4	6	33%	67%	0	4	4	0%	100%
Sartec Srl	0	4	4	0%	100%	0	1	1	0%	100%	0	3	3	0%	100%
Sardeolica Srl	0	3	3	0%	100%	0	1	1	0%	100%	0	3	3	0%	100%
Deposito di Arcola Srl	0	3	3	0%	100%	0	1	1	0%	100%	0	3	3	0%	100%
Saras Energia SAU	2	2	4	50%	50%	0	0	0	0%	0%	0	2	2	0%	100%
Saras Trading SA	0	4	4	0%	100%	0	0	0	0%	0%	0	1	1	0%	100%

* In Saras Trading è presente una Funzione di Vigilanza.

Comitati consiliari

Il **Comitato per la Remunerazione e le Nomine** ha funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio, e ha, tra le altre cose, il compito di:

- formulare proposte per la definizione della politica per la remunerazione;
- valutare periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della politica per la remunerazione.

Il **Comitato Controlli e Rischi** ha funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione. In particolare, il Comitato Controllo e Rischi provvede a:

- fornire pareri al Consiglio, tra le altre cose, nel:
  - definire le linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, in modo che i principali rischi afferenti al Gruppo risultino correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati,
  - determinare il grado di compatibilità di tali rischi con una gestione dell'impresa coerente con gli obiettivi strategici individuati,
  - valutare, con cadenza almeno annuale, l'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto, nonché la sua efficacia,
  - approvare, con cadenza almeno annuale, il piano di lavoro predisposto dal responsabile della funzione di internal audit;
  - valutare, sentito il collegio sindacale, i risultati esposti dal revisore legale;
  - valutare, unitamente al dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e sentiti il revisore legale e il collegio sindacale, il corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato.

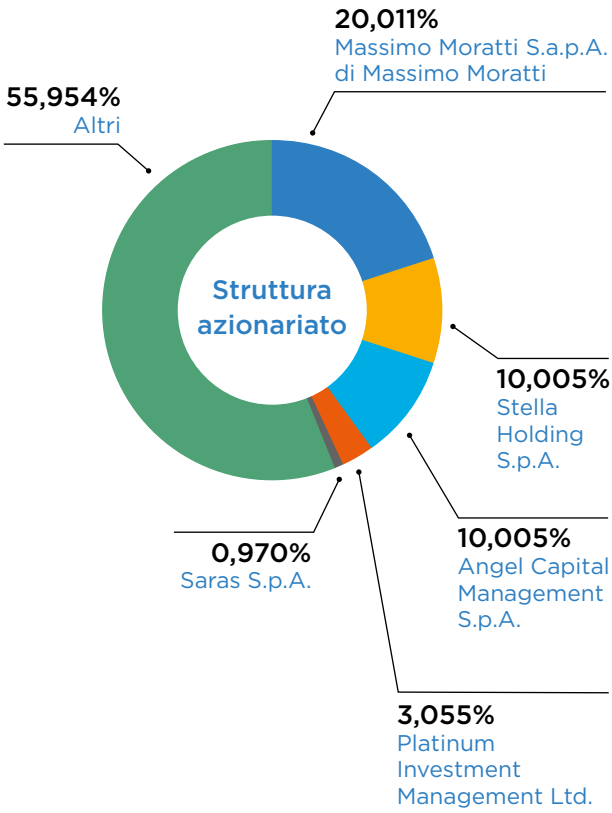
Il Comitato riferisce al Consiglio, semestralmente, sull'attività svolta nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Il **Comitato di Indirizzo e Strategie**, istituito nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 3 maggio 2018, ai sensi dell'art. 21 dello Statuto Sociale e dell'art. 4 del Codice di Autodisciplina, ha funzioni consultive, propositive e di supporto al Consiglio di Amministrazione nella definizione delle linee guida strategiche di business, finanza, nonché degli indirizzi in materia di sostenibilità, ed è presieduto da Angelo Moratti.

Assetti proprietari

Saras è una società quotata nell'indice FTSE Italia Mid Cap di Borsa Italiana.

L'azionariato del Gruppo è composto prevalentemente dalla famiglia Moratti (Massimo Moratti S.a.p.a., Angel Capital Management S.p.a. e Stella Holding S.p.a. che fanno rispettivamente capo ad Angelo Moratti ed a Gabriele Moratti) che, al 31 dicembre 2019, deteneva in totale il 40,022% del capitale sociale. Inoltre, alla stessa data, Saras S.p.a. deteneva azioni proprie per lo 0,97% del capitale sociale. Platinum Investment Management LTD deteneva il 3,055% del capitale sociale, ed il resto delle azioni era flottante sul mercato.



ORGANI SOCIALI E COMITATI CONSILIARI



ASSEMBLEA DEI SOCI



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Definisce gli indirizzi strategici e provvede alla corretta gestione aziendale attraverso la corretta organizzazione del sistema di governo societario e dell'intero assetto organizzativo di Gruppo. Al suo interno sono stati istituiti tre comitati.



COLLEGIO SINDACALE

Vigila, tra le altre cose, sull'osservanza della legge e dello statuto e controlla l'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile della Società.



COMITATO REMUNERAZIONE E NOMINE

Formula proposte per la definizione della politica per la remunerazione e valuta periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della politica per la remunerazione.



COMITATO CONTROLLO E RISCHI

Supporta il CdA nella definizione delle linee di indirizzo e nella verifica annuale del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi in coerenza con gli obiettivi strategici individuati e nell'approvazione e valutazione delle relazioni finanziarie.



COMITATO DI INDIRIZZO E STRATEGIE

Supporta il CdA nella definizione delle linee guida strategiche di business, finanza, nonché degli indirizzi in materia di sostenibilità.

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi

Saras pone la massima attenzione nelle attività del Gruppo al rispetto delle leggi, alla promozione di comportamenti etici e corretti e alla prevenzione della corruzione.

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile di fissare le linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, e ne verifica periodicamente l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento. Per svolgere al meglio tale attività, il CdA si avvale del supporto:

- dell'Amministratore incaricato dell'istituzione e del mantenimento di un efficace sistema di controllo interno e di gestione dei rischi ("Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi");
- del Comitato Controllo e Rischi, con il compito di supportare, con un'adeguata attività istruttoria, le valutazioni e le decisioni del Consiglio relative al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- della Funzione di Internal Audit, incaricata di verificare che il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi sia adeguato e funzionante.



Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi è formalizzato all'interno di un sistema normativo di Gruppo ed è stato ulteriormente rafforzato con l'adozione di un **Modello di organizzazione, gestione e controllo** ("Modello") ai sensi del D.Lgs. 231/2001. Ciascuna società del Gruppo ha infatti adottato il proprio Modello che mira a prevenire i potenziali rischi di commissione dei reati ai quali ciascuna società è esposta, indicandone le responsabilità di gestione nonché i controlli in essere affinché i reati non possano essere messi in atto.

Nel 2019, in ottica di continua revisione e aggiornamento del Modello al fine di adeguarlo alle modifiche normative e organizzative, per i Modelli di Saras e Sarlux, è stata svolta un'attività di analisi delle aree considerate "sensibili" (in quanto potenzialmente più esposte al rischio di commissione dei reati), che ha interessato diverse funzioni aziendali per quanto di competenza, approfondendo i rischi e i presidi di controllo messi in atto a livello di processo.

Saras ha inoltre rappresentato i propri valori, i principi e le norme di comportamento nel **Codice Etico di Gruppo**, al quale Saras e le Società controllate conformano la conduzione delle proprie attività di impresa. I valori illustrati nel Codice Etico sono inoltre alla base dei rapporti e delle relazioni che il Gruppo instaura con le controparti.

Codice Etico e Modello, insieme al documento di visione e missione aziendale – il "Purpose" – e lo statuto societario, rappresentano il quadro di riferimento coerentemente al quale sono sviluppati e approvati tutti i documenti di governance relativi al sistema normativo interno, al sistema organizzativo e al sistema dei poteri del Gruppo.

SISTEMA NORMATIVO INTERNO

Il sistema normativo si articola in quattro livelli gerarchici, a ciascuno dei quali corrisponde uno strumento normativo:

1 **LE POLITICHE** raccolgono in maniera sistematica i principi e le regole generali che ispirano tutte le attività svolte all'interno del Gruppo. Saras si è dotata di questo strumento normativo per la gestione delle persone, dell'integrità delle operazioni, dell'eccellenza operativa, degli interlocutori, della sicurezza delle informazioni, della Global Compliance e della Corporate Governance;

2 **LE LINEE GUIDA** sono gli strumenti attraverso i quali il Gruppo esercita il suo ruolo di indirizzo e coordinamento nei confronti delle proprie funzioni e unità organizzative e nei confronti delle Società controllate. Sono due le tipologie di linee guida emesse da Saras, le Linee Guida di Governance/Compliance e le Linee Guida di Processo;

3 **LE PROCEDURE** definiscono le modalità operative con cui devono essere svolte le attività del Gruppo;

4 **LE ISTRUZIONI OPERATIVE** sono i documenti di dettaglio delle modalità operative descritte nelle procedure per le specifiche funzioni/unità organizzative/posizioni organizzative/area professionale coinvolte.

Le Procedure e le Istruzioni Operative sono strumenti normativi specifici delle singole Società del Gruppo che declinano nelle proprie modalità operative i principi, le indicazioni e i controlli definiti dalle Politiche e dalle Linee Guida di riferimento.

Le attività e le iniziative volte alla verifica dell'attuazione e al miglioramento del sistema di controllo e di gestione dei rischi delle società del Gruppo sono effettuate, oltre che dalle funzioni operative e nell'ambito dei sistemi di gestione di qualità, sicurezza e ambiente, dalla funzione Internal Audit e definite all'interno di un piano annuale che viene elaborato a partire da:

- il *Corporate Risk Profile*, documento che identifica i rischi significativi di Gruppo e che viene monitorato semestralmente da parte dei *risk owner*;
- le indicazioni provenienti dal top management e dagli organismi di controllo di ciascuna società del Gruppo;
- gli audit effettuati negli anni precedenti e i relativi risultati.

Nel 2019, la funzione Internal Audit ha effettuato 50 audit sul sistema di controllo interno di gestione dei rischi (SCIGR).

I risultati degli audit effettuati non hanno evidenziato particolari criticità sull'adeguatezza e sull'attuazione delle misure di controllo adottate dalle Società. Anche le verifiche sullo stato di attuazione del Modello (49 audit in totale) non hanno rilevato nessuna inosservanza significativa rispetto a quanto previsto nel Modello stesso. Per le aree di miglioramento individuate, di intesa con i responsabili delle funzioni interessate, sono state determinate le azioni correttive al fine di migliorare l'efficacia della gestione dei controlli e degli strumenti di mitigazione dei rischi in atto e sono stati definiti adeguati piani di azione. L'attuazione entro le tempistiche definite delle azioni di miglioramento è monitorata dalla funzione di Internal Audit.

Non si è verificato nessun caso di mancato rispetto di regolamenti e leggi in materia ambientale e socioeconomica, né in materia di impatti sulla salute e sicurezza dei clienti dei prodotti.

Risk management e Corporate Risk Profile

La politica di risk management di Saras, le cui linee di indirizzo sono definite dal Consiglio di Amministrazione e attuate dall' "Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi", si basa sulla costante attività di identificazione, valutazione e gestione (riduzione, eliminazione o accettazione) dei principali rischi riferibili agli obbiettivi del Gruppo, con riferimento alle aree strategiche, operative e finanziarie.

Il *top management* è incaricato di valutare periodicamente la gestione dei rischi significativi della società individuando il sistema di controllo e i programmi di gestione più efficienti ed efficaci per garantire la correttezza delle proprie operazioni, mentre il rischio è operativamente gestito dal responsabile del relativo processo, in base alle indicazioni del top management.

Il *Corporate Risk Profile* è il documento all'interno del quale la Società identifica il quadro completo dei rischi significativi a cui è esposta (rischi sia di tipo operativo che di compliance), e la funzione Risk Officer è responsabile del monitoraggio e dell'aggiornamento dello stesso, sulla base delle informazioni sulla gestione e valutazione dei rischi raccolte tra i risk owner del Gruppo.

I risultati del monitoraggio semestrale di *Risk Assessment* e di aggiornamento annuale del Corporate *Risk Profile* del Gruppo sono condivisi, per quanto di competenza, con il senior management e vengono presentati al Comitato Controllo e Rischi e al Consiglio di Amministrazione della Capogruppo.

Nel corso del 2019 le valutazioni effettuate dai risk owner hanno fatto emergere un quadro nel complesso positivo sull'idoneità delle attività di controllo e di gestione dei rischi adottate dalla Società.

I rischi del Gruppo Saras

Le tipologie di rischi che il Gruppo Saras deve gestire sono sia di natura finanziaria – come il rischio di cambio, di tasso d'interesse, di credito e di liquidità – che **di natura operativa e di compliance**. Di seguito si riportano i principali rischi con ricadute sui temi di sostenibilità (relativi al personale, ambiente, sociale, governance & business), e le principali azioni di mitigazione.



Evento / Rischio potenziale	Causa	Modalità di gestione e fattori mitiganti
CLIMATE CHANGE		
• Modifiche di scenario che possano generare rischi sul business legati alla transizione energetica (normativi, tecnologici, di mercato, reputazionali)	• Mutato scenario di mercato/competitivo. • Errata / ritardata reazione alle evoluzioni di scenario legate al climate change e alle tematiche di transizione energetica	• Governance: ruolo centrale del CdA e individuazione di specifici Comitati a supporto, istituzione della funzione «Energy Transition». • Studio e sviluppo di nuove soluzioni tecnologiche per ridurre l'impatto ambientale dei combustibili fossili; sviluppo delle rinnovabili e dei business green. • Partecipazione in sedi istituzionali alle attività sul tema dell'energy transition per contribuire a formare delle politiche razionali a livello nazionale e internazionale.
PAESE/CONTROPARTE		
• Rischio paese, instabilità politica: indisponibilità delle materie prime più adatte alle caratteristiche dello stabilimento. Aumento dei prezzi delle altre materie prime.	• Instabilità politica dei paesi fornitori. Embargo petrolifero	• Continua ricerca di nuovi mercati e mix diversi per la produzione, instaurando relazioni con nuove potenziali controparti. • Monitoraggio continuo della situazione. Posizionamento geografico impianto ottimale con riferimento al mercato europeo. Impianti con eccellente flessibilità produttiva in grado di adattarsi alle varie situazioni di mix di materie prime. Iniziative specifiche di ottimizzazione della supply chain. Valutazione delle controparti.
EVOLUZIONE NORMATIVA		
• Inadeguato presidio del rischio di evoluzione della normativa • Errata / ritardata reazione ad una evoluzione sfavorevole della normativa applicabile	• Evoluzione della normativa in ambito UE e nazionale. Attenzione sempre maggiore dei regulators su aspetti Environment Social Governance	• Presidio organizzativo formalizzato e della società esterna di revisione dedicati al controllo della conformità alla normativa. Presenza di policy e procedures formalizzate e definite a livello organizzativo. Presenza di piani di formazione e comunicazione. Monitoraggio dei canali preposti alla comunicazione delle novità di carattere normativo. Partecipazione del Gruppo ad associazioni di settore. Revisione degli assetti produttivi e programmazione degli investimenti necessari. • Sistema strutturato di monitoraggio sulle modifiche ed evoluzioni normative e sui possibili impatti e presenza di un sistema di reporting verso il management e il vertice aziendale e, ove richiesto, verso l'esterno.
INTERRUZIONE DELLA PRODUZIONE		
• Rottura o danneggiamento rilevanti degli impianti nel corso del processo produttivo • Non adeguata gestione degli interventi di manutenzione su impianti e macchinari • Danneggiamento ai pontili di Sarroch tale da renderli inutilizzabili per un periodo di tempo significativo. • Disastro naturale (maremoto, inondazione, allagamenti ed esondazioni dei torrenti circostanti il sito produttivo) e conseguente danneggiamento del sito.	• Non adeguata programmazione degli interventi di manutenzione. Non corretta manutenzione dell'impianto. Mancata valutazione dello storico dei guasti dell'impianto. • Maltempo di particolare intensità. Errata manovra di una nave. • Evento naturale.	• Sistema di Gestione Integrato, diffusione della cultura dell'affidabilità, attività di formazione e informazione continua, monitoraggio dei processi (audit interni/esterni), presenza e applicazione di un Sistema Sanzionatorio e automatismi di sistema (automazione di processo e strumentazione del sistema di monitoraggio e controllo di processo). • Implementazione di tre categorie di interventi di manutenzione: preventivo, predittivo e "a rottura". Predisposizione di schede di intervento e controllo periodico. Revisioni complete di alcuni impianti critici con la collaborazione del costruttore. Esistenza di un processo di selezione dei manutentori. Potenziamento del monitoraggio predittivo. • Caratteristiche di progettazione e costruzione del pontile tali da sopperire la sua parziale indisponibilità. Regolamento del porto per l'avvicinamento e lo scarico delle navi. Stipula di assicurazioni limitatamente a specifiche categorie di eventi. Applicazione dei Minimum Safety Criteria e delle procedure vetting. Scelte organizzative (nomina resp. antinquinamento/PFSO). • Messa in sicurezza degli argini e degli scarichi delle acque piovane; procedure operative per la messa in sicurezza degli impianti. • Stipula di polizze assicurative.

Evento / Rischio potenziale	Causa	Modalità di gestione e fattori mitiganti
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO		
• Incidenti gravi, o potenzialmente tali, a persone nel corso del processo produttivo. • Incidenti gravi, o potenzialmente tali, a persone che coinvolgano direttamente o indirettamente gli appaltatori.	• Inadeguata formazione sui temi della sicurezza. Inadeguatezza delle regole di sicurezza. Violazione delle regole e/o delle procedure di sicurezza (es.: "forzatura" dei blocchi) e/o errore operativo. • Insufficiente monitoraggio dell'appaltatore o del personale in loco. Interferenze tra il personale delle diverse ditte.	• Adozione di un sistema di gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro e relativo ottenimento della certificazione OHSAS 18001. Diffusione della cultura della sicurezza attraverso attività di formazione e informazione continua. Potenziamento della pianificazione operativa. Monitoraggio delle attività (audit interni/esterni). Presenza e applicazione di un Sistema Sanzionatorio. Process Safety Management e automatismi di sistema (sicurezza ed integrità degli impianti). Utilizzo BBS (Behavior Based Safety). Potenziamento del monitoraggio predittivo (es. monitoraggio "digital", definizione di set analitici di monitoraggio). • Predisposizione di set di procedure finalizzate a definire le modalità di individuazione e gestione dei rischi derivanti dal processo produttivo e dalle modifiche operative (rischi per salute, sicurezza e incidenti rilevanti). • Miglioramento del DUVRI (per la gestione dei rischi di interferenza). Sistema di assegnazione di rating a punti per tutti gli appaltatori.
AMBIENTE		
• Superamento dei limiti di emissione di legge per gli scarichi /emissioni	• Errore operativo; incidente; violazione delle procedure operative	• Adozione di un Sistema di Gestione Ambientale conforme alla ISO 14001:2015 e del Sistema comunitario di Ecogestione e Audit EMAS-Eco-Management and Audit Scheme (che richiede periodicamente un'approfondita analisi ambientale delle attività condotte nel sito e l'individuazione degli aspetti ambientali significativi diretti e indiretti). Diffusione della cultura della sostenibilità ambientale attraverso attività di formazione e informazione continua. Potenziamento della pianificazione operativa. Monitoraggio delle attività (audit interni/esterni). Presenza e applicazione di un sistema sanzionatorio. • Predisposizione di set di procedure finalizzate a definire le modalità di individuazione e gestione dei rischi derivanti dal processo produttivo e dalle modifiche operative.
GESTIONE DEL PERSONALE		
• Resistenze del personale ad accettare cambiamenti di strategia, organizzativi o di modalità operative.	• Irrigidimento della cultura organizzativa. Incapacità di seguire l'evoluzione del contesto competitivo	• Coinvolgimento del personale per gestire al meglio i cambiamenti organizzativi con relativi possibili riposizionamenti. Rivisitazione dell'impianto procedurale. Interventi strutturali per migliorare la flessibilità organizzativa. Avanzamento del progetto #digitalSaras. • Confronti più articolati con le parti sociali sull'organizzazione del lavoro e sugli strumenti utilizzabili allo scopo di creare maggiore efficienza e produttività (ivi compresi bisogni e opportunità che il "welfare" potrà alimentare).
• Struttura organizzativa non in grado di sostenere la strategia delineata. • Posizioni manageriali chiave vacanti. • Perdita di personale depositario di competenze chiave o know-how specifico.	• Disallineamento di ruoli e responsabilità rispetto agli obiettivi strategici. Sovradimensionamento e staticità dell'organizzazione. • Assenza di un piano di successione adeguato. • Condizioni interne/esterne che influenzano la retention delle risorse a contenuto professionale più elevato; invecchiamento della popolazione aziendale.	• Miglioramento dei processi e delle attività di programmazione e controllo per un uso più efficiente delle risorse. Revisione e aggiornamento di ruoli e responsabilità. Recupero di capacità operativa. • Conoscenza e presidio delle competenze del personale interno (potenziali sostituti in grado di ricoprire la posizione). Mappatura esterna di professionalità con particolare riferimento al comparto petrolifero. • Monitoraggio continuo dell'evoluzione degli scenari e delle risorse presenti: esterno (mercato del lavoro) ed interno (pianificazione delle assunzioni, passaggio di consegne, pensionamenti). Gestione del turnover.

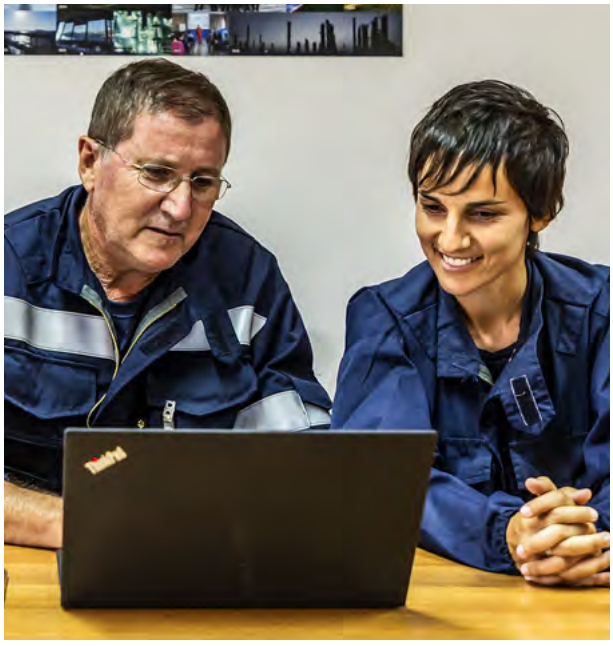
Evento / Rischio potenziale	Causa	Modalità di gestione e fattori mitiganti
CYBERSECURITY		
• Attacco informatico che comprometta l'integrità, la disponibilità e/o la confidenzialità delle informazioni presenti a sistema	• Carente livello di sicurezza dei sistemi	• Gestione centralizzata della Cybersecurity e funzioni a supporto dedicate sia lato ICT che lato ICS (Industrial Control System degli impianti di raffineria), con l'obiettivo di affrontare le minacce alla sicurezza informatica, supportando il business nella scelta delle tutele più opportune, aumentando la consapevolezza dell'importanza del monitoraggio e del controllo delle attività e divulgando tecniche e tecnologie disponibili a supporto dell'Information Security. • Progetto in corso di Cyber Security finalizzato a migliorare il posizionamento del Gruppo Saras verso i potenziali rischi di attacchi informatici (Cyber Security Posture) in accordo con gli obiettivi di Maturità e Security Level definiti nel programma aziendale. • Attività di Risk Assessment al fine di identificare le principali aree di rischio cyber, permettendo l'assegnazione di risorse e la prioritizzazione delle attività sugli ambiti identificati come maggiormente critici. • Azioni di formazione e di sensibilizzazione del personale. Presidio delle evoluzioni normative in materia.
PRIVACY		
• Violazione della normativa sulla Privacy	• Costante evoluzione della normativa di riferimento e aumento dell'attenzione dei regulators in ambito privacy • Inadeguata consapevolezza e formazione interna ed esterna sui temi del privacy management	• Definizione di ruoli e responsabilità di presidio organizzativo (Responsabile Privacy, Responsabili Trattamento dei Dati Informatici, nomina di Amministratori di Sistema esterni). Predisposizione e formalizzazione del DPIA (Data Protection Impact Assesment) con periodicità biennale. Presenza di linea guida in ambito Privacy in accordo con quanto previsto dal GDPR (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), definizione di presidi dei sistemi informatici in ambito Cyber Security. Costante coordinamento del Resp. Privacy con Federprivacy. • Attività di audit ai fini ISO 27001 e indicatori in ambito breach management (gestione delle violazioni). • Presenza di un sistema di reporting semestrale sulla sicurezza informatica verso il vertice aziendale e, in caso di breach (violazione dei dati), con l'Authority. Definizione di flussi informativi con la Polizia Postale su aspetti di rilevanza. • Azioni di formazione e di sensibilizzazione del personale. Presidio delle evoluzioni normative in materia.

Rischi sui diritti umani

Lo screening dei rischi relativi al rispetto dei Diritti Umani condotto da Saras non ha evidenziato criticità per il Gruppo. Peraltro, tale risultato è stato confermato dall'analisi di materialità, da cui è emerso che la tematica attinente il rispetto dei Diritti Umani non è un tema materiale.

Rischi di corruzione

Il Gruppo Saras ha effettuato un'analisi dei rischi di corruzione ai quali il Gruppo potrebbe essere soggetto, ha individuato le funzioni/aree potenzialmente più esposte a tali rischi, le responsabilità e i presidi di controllo previsti e adottati per prevenire atti di corruzione. Si è dotata di un Modello Organizzativo nell'ambito del quale sono compresi i reati di corruzione previsti dal Decreto legislativo 231/01.



Prevenzione della corruzione

Saras condanna la corruzione in tutte le sue forme e si impegna nella promozione della legalità ed etica del business.

Il Gruppo si è da tempo dotato di un Codice Etico e di un Sistema Normativo, ad esso coerente, impostato su Politiche e Linee Guida che indirizzano e descrivono comportamenti e processi anche in materia di prevenzione della corruzione e delle frodi.

La **Linea Guida di compliance Anticorruzione** ha lo scopo di fornire un quadro sistematico di riferimento in materia di anticorruzione, disegnato e attuato per prevenire fenomeni di corruzione nei rapporti con soggetti pubblici o privati, oltre che per garantire la conformità alle leggi anticorruzione vigenti nei singoli paesi in cui le società del Gruppo operano. Essa indica le regole di comportamento, i principi generali di controllo, individua i principali rischi, le aree sensibili e i principi di controllo specifici per tali aree.

La **Linea Guida di compliance sulla prevenzione delle frodi** completa il quadro di indirizzo dei temi etici, inquadrando il concetto di "frode" nel contesto aziendale, fornendo i principi generali di controllo, indicando le azioni di prevenzione, individuazione e gestione delle condotte fraudolente, le aree sensibili e i principi di controllo specifici per tali aree.

Relativamente anche a tali temi è attivo un canale di **comunicazione e gestione di segnalazioni** aventi ad oggetto potenziali irregolarità (presunte violazioni di leggi, del Codice Etico di Gruppo, del Modello Organizzativo e di quanto previsto nel Sistema Normativo aziendale) definite in apposito documento procedurale.

Le attività di audit svolte nel 2019 hanno coperto anche le tematiche relative alla prevenzione della corruzione, soprattutto nelle aree considerate più sensibili.

Nel 2019 non sono stati rilevati incidenti di corruzione.

Key Risk Indicator (KRI)

Il Gruppo ha intrapreso un percorso volto ad ottimizzare e rafforzare il sistema di controllo interno della società attraverso un progetto di prevenzione frodi.

Tra il 2015 e il 2019 sono state effettuate attività di analisi sui processi Procurement, vendite Extrarete, Manutenzione, Magazzino Materiali e gestione della logistica oil, finalizzate alla valutazione dei presidi antifrode in essere presso la Società, per rilevare eventuali punti di debolezza e definire possibili azioni di *"remediation"*.

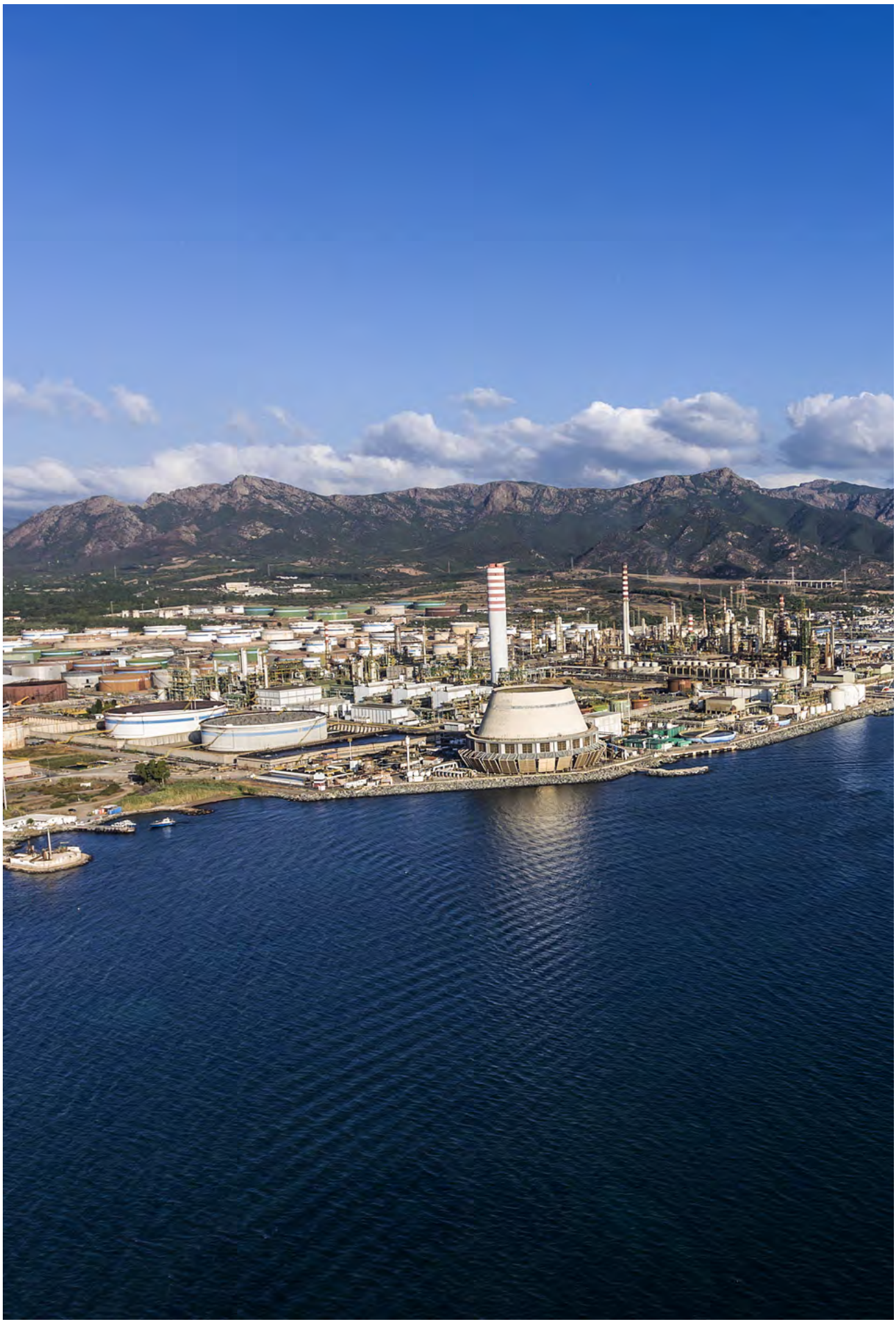
In alcuni dei processi esaminati è stata suggerita l'implementazione di indicatori di rischio (Key Risk Indicator - KRI) finalizzati al monitoraggio continuo e automatizzato da parte dei responsabili di funzione, di alcuni fenomeni per intercettare eventuali anomalie o potenziali casi di condotte fraudolente. I KRI vengono monitorati dai responsabili di funzione e, in occasione delle verifiche, dall'Internal Audit.

Diritti umani

Il rispetto dei diritti umani caratterizza da sempre il modo di operare di Saras. Il Gruppo esprime il suo impegno per il rispetto dei diritti umani all'interno del suo Codice Etico e nelle Politiche, e si adopera per la loro promozione tra le società controllate.

Il Gruppo inoltre tutela i diritti umani anche lungo la catena di fornitura di beni e servizi necessari alle attività di ciascuna delle proprie controllate, attraverso accurate valutazioni di idoneità delle imprese fornitrici.

In particolare, oltre all'accertamento della sussistenza di capacità tecniche ed economiche, le imprese fornitrici devono rispettare le normative vigenti negli ambiti di salute, sicurezza e ambiente, e sottoscrivere per accettazione il Codice Etico Saras, assumendosi in tal modo i medesimi impegni del Gruppo per la tutela dei diritti umani.



LE NOSTRE PERSONE



Salute e sicurezza

La sicurezza è la nostra energia.
"Vogliamo riconoscerci ed essere riconosciuti come una realtà industriale fatta di persone che vivono e diffondono la cultura della sicurezza nell'agire quotidiano."

Saras è da sempre fortemente impegnata nella promozione e diffusione a tutti i livelli aziendali della cultura della sicurezza, attraverso numerose iniziative, attività continue di formazione, e verifiche che assicurino la massima performance, il rispetto dei principi, delle best practice e dei più alti standard nazionali e internazionali di sicurezza sul lavoro. Il Gruppo inoltre collabora con Confindustria Energia, INAIL e Organizzazioni Sindacali affinché tale cultura venga diffusa anche sul territorio in cui opera e tra i suoi interlocutori, fornitori in primis.

Al fine di tutelare al meglio la salute e la sicurezza dei dipendenti, del personale delle ditte d'appalto nonché di ogni persona che abbia accesso al sito industriale, il Gruppo ha elaborato ed adottato Politiche H&S che regolano ogni aspetto della salute e sicurezza, dall'aggiornamento dei requisiti di sicurezza degli impianti in funzione dell'evoluzione normativa, alla valutazione periodica dei rischi, alla formazione, fino alle attività di promozione e sensibilizzazione sia interna sia a livello territoriale.

In particolare, la controllata Sarlux, proprietaria del sito operativamente rilevante, possiede un Sistema di Gestione HSE per gli aspetti relativi alla Prevenzione degli Incidenti Rilevanti, la tutela della Salute e Sicurezza dei Lavoratori e la Tutela dell'Ambiente, conforme alla Direttiva Seveso e certificato secondo gli standard internazionali: ISO 14001, Regolamento EMAS e OHSAS 18001.

La gestione della sicurezza nel rapporto con le parti sociali

Il D.Lgs. 81/2008 stabilisce, tra le altre cose, che per alcuni complessi industriali[4] venga istituito il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e l'Ambiente (RLSA) di sito, incaricato ex lege di tutelare i diritti dei lavoratori nell'ambito della sicurezza sul lavoro. Eletto dai lavoratori attraverso l'intermediazione delle Rappresentanze Sindacali aziendali, tale figura è prevista anche dal CCNL Energia e Petrolio applicato da Saras ai suoi dipendenti.

Nel contratto collettivo adottato dal Gruppo, frutto del confronto continuo e aperto con i Sindacati e Confindustria, è stata prevista una sezione specifica interamente dedicata alla regolamentazione delle tematiche HSE, all'interno della quale sono descritti le strategie, gli obiettivi, le responsabilità, le attività e il sistema di relazioni industriali costruite per gestire i temi HSE. In particolare, è stata prevista l'istituzione di un Organismo Paritetico Nazionale – comprendente Confindustria Energia, i rappresentanti dei lavoratori e i sindacati – finalizzato al supporto e monitoraggio di tutte le azioni inerenti alla salute, sicurezza e ambiente, compresa le attività di formazione e informazione.

4. Individuati nell'art. 49 dello stesso Decreto

Indici infortunistici

Il Gruppo Saras promuove a tutti i livelli aziendali la cultura della sicurezza attraverso la formazione, la condivisione e la verifica del grado di efficacia delle attività svolte. Diffondere la cultura della sicurezza si traduce, di fatto, in un'azione continua di ricerca, formazione e creazione di condizioni di lavoro finalizzate a ridurre progressivamente i casi di emergenza e di infortunio per i lavoratori del Gruppo Saras e delle ditte appaltatrici con l'obiettivo di raggiungere "zero eventi incidentali", anche attraverso il protocollo BBS (Behavior Based Safety) che si articola in tre fasi:

1. Tutti i lavoratori, a rotazione:
   - osservano i comportamenti tenuti dai colleghi durante lo svolgimento delle mansioni;
   - registrano le osservazioni dei comportamenti su apposita scheda;
   - danno un feedback ai colleghi osservati;
   - appuntano e inseriscono a sistema dati e commenti.
2. Il Comitato di Attuazione HSE (composto da Responsabili operazioni, Supervisori operazioni, Analisti HSE) una volta al mese:
   - analizza i report sugli eventi del reparto;
   - analizza i grafici su osservazioni e comportamenti;
   - definisce priorità per le attività di manutenzione HSE;
   - definisce obiettivi di miglioramento per comportamenti;
   - elabora la traccia per le riunioni Capiturno – Operatori.
3. A valle delle attività di analisi del Comitato di Attuazione HSE, viene indetta una riunione di squadra per comunicare le risultanze dell'analisi e definire obiettivi di miglioramento.

Nella tabella sottostante viene riportato l'avanzamento del progetto sin dal suo lancio.

BEHAVIOR BASED SAFETY					
Parametro	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**
Osservazioni effettuate [n°]	2.320	6.230	16.940	21.925	24.100
Comportamenti sicuri [%]	97%	98%	98%	98%	98,1%
Aree di Stabilimento coinvolte	Pilota: Energia, Utilities, Movimento, Asset (Osservaz. Ditte)	Aggiunta Raffinazione e Impianti Nord	Tutto lo stabilimento - tutte le funzioni operative	Tutto lo stabilimento - tutte le funzioni operative	Tutto lo stabilimento - tutte le funzioni operative



INDICI INFORTUNISTICI GRUPPO SARAS												
Parametro	2017				2018				2019			
	Infortuni	IF[5]	IG[6]	Near miss	Infortuni	IF	IG	Near miss	Infortuni	IF	IG	Near miss
Saras Spa	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sarlux Srl	4	2,10	0,11	41	3	1,60	0,07	31	4	2,05	0,08	46
Sartec Srl	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2
Sardeolica Srl	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Deposito di Arcola Srl	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Saras Energia SAU	5	7,89	0,17	0	3	4,76	0,15	0	3	11,14	0,32	4
Saras Trading SA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00	0,00	0
Totale	**9**	**2,71**	**0,09**	**41**	**6**	**1,81**	**0,07**	**31**	**7**	**2,30**	**0,08**	**52**

INDICI INFORTUNISTICI CONTRATTISTI												
Parametro	2017				2018				2019			
	Infortuni	IF[7]	IG[8]	Near miss	Infortuni	IF	IG	Near miss	Infortuni	IF	IG	Near miss
Saras Spa	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sarlux Srl	3	0,69	0,07	20	6	1,43	0,08	10	9	1,67	0,05	48
Sartec Srl	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sardeolica Srl	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Deposito di Arcola Srl	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Saras Energia SAU	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Saras Trading SA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	**3**	**0,66**	**0,06**	**20**	**6**	**1,37**	**0,07**	**10**	**9**	**1,65**	**0,05**	**48**

Tale impegno si concretizza nel 2019 con il consolidamento di valori per gli indici infortunistici costantemente inferiori ai benchmark di settore (CONCAWE), benchè in lieve aumento rispetto allo scorso esercizio. In particolare, l'indice di frequenza del Gruppo si attesta a 2,30 (vs. 1,81 nel 2018), penalizzato, anche dalla cessione del ramo d'azienda relativo alle stazioni di servizio di Saras Energia. Tale evento ha ridotto drasticamente il monte ore lavorate, che costituisce il denominatore del rapporto con cui viene calcolato l'indice di frequenza.

Si riscontra che i 4 infortunati della controllata Sarlux sono tutti uomini, così come anche i 9 infortunati tra i contrattisti. Invece, per Saras Energia, nel 2019 i 3 infortunati sono donne. Passando poi all'analisi dell'indice di gravità del Gruppo, esso risulta pari a 0,08 nel 2019, sostanzialmente in linea con il valore di 0,07 registrato nell'anno precedente. Le attività di supervisione di campo poste in essere nel 2019, hanno permesso di rilevare 52 "near miss" (ovvero gli eventi che per modalità e tipologia avrebbero potuto causare un infortunio) rispetto ai 31 dello scorso esercizio.

5. Indice di Frequenza dipendenti: (n. infortuni x 1.000.000/n. totale ore lavorate)
6. Indice di Gravità dipendenti: (n. giorni persi per infortuni x 1.000/n. totale ore lavorabili)
7. Indice di Frequenza contrattisti: (n. infortuni x 1.000.000/n. totale ore lavorate)
8. Indice di Gravità contrattisti: (n. giorni persi per infortuni x 1.000/n. totale ore lavorate).

L'indice è calcolato sulle ore lavorate perché si conoscono solo le ore di lavoro effettive dei contrattisti

Salute dei dipendenti

Per il Gruppo Saras, la gestione della salute dei dipendenti è un tema estremamente rilevante, e viene svolto principalmente attraverso tre attività:

- la gestione delle emergenze, tramite servizio di pronto soccorso;
- la sorveglianza sanitaria obbligatoria;
- l'erogazione di benefit sotto forma di prestazioni mediche non previste da obblighi di legge.

Nel sito di Sarroch, le attività di sorveglianza sanitaria obbligatoria vengono svolte dai due medici competenti (rif.art. 41 del D.Lgs. 81/2008), a cui si affiancano alcuni specialisti che erogano prestazioni sanitarie addizionali, non previste dai vincoli legislativi. In particolare, sono a disposizione dei dipendenti Sarlux, Sartec e Sardeolica medici specializzati in cardiologia, oculistica e odontoiatria.

Le attività di sorveglianza sanitaria per il personale di Saras (sede di Milano), Deposito di Arcola (La Spezia) e Saras Energia (Spagna) sono a cura di specialisti che operano nelle rispettive sedi di competenza.

Sorveglianza sanitaria obbligatoria

La sorveglianza sanitaria obbligatoria prevede visite mediche, accertamenti ematochimici, controllo dei metaboliti urinari, spirometrie per la verifica della funzionalità respiratoria, visite oculistiche, esami audiometrici ed elettrocardiogrammi.

In particolare, nel 2019 sono stati effettuati oltre 6000 prestazioni sanitarie, di cui oltre l'85% presso la controllata Sarlux, circa il 10% presso la controllata Sartec, ed il resto suddiviso tra Saras e Sardeolica. Occorre considerare che la variabilità dei numeri, da un esercizio all'altro, è funzione della cadenza di legge delle visite per sorveglianza obbligatoria, che per talune posizioni lavorative è biennale, mentre per altri ruoli è annuale.

In accordo alle norme vigenti in materia della tutela della Salute e della Sicurezza dei lavoratori, e in particolare al comma 1 art. 243 del D. Lgs. 81/08, i lavoratori esposti ad agenti cancerogeni e mutageni, sono iscritti in un apposito registro nel quale è riportata, per ciascuno di essi, l'attività svolta, l'agente cancerogeno o mutageno utilizzato e, ove noto il valore di esposizione a tal agente. Tale registro, denominato "Registro degli Esposti", istituito dal Datore di Lavoro, viene periodicamente aggiornato per il tramite del medico competente.

Prestazioni sanitarie addizionali (Benefit)

Il Gruppo consente ai propri dipendenti di fruire gratuitamente anche di numerose prestazioni sanitarie addizionali, in aggiunta a quanto previsto dagli obblighi di legge. Mediamente, negli ultimi anni sono state erogate circa 5.500 prestazioni sanitarie addizionali all'anno, di cui circa il 65% cure odontoiatriche, il 25% esami ematici, il 3% circa prestazioni cardiologiche, ed il resto suddiviso tra mammografie e vaccinazioni antinfluenzali.



Gestione delle risorse umane

L'impegno, la professionalità, la dedizione e la correttezza delle proprie persone rappresentano per il Gruppo Saras elementi fondamentali per assicurare crescita e prosperità al proprio business e alle comunità di riferimento.

Investire nelle persone, anche attraverso iniziative che facilitino l'apprendimento continuo e la capacità di contribuire al cambiamento, continua ad essere fondamentale per garantire la sostenibilità del nostro business e "intraprendere insieme una Trasformazione che accresca il nostro valore".

A tal fine, Saras imposta le relazioni con le persone sulla trasparenza, sull'integrità e sulla fiducia reciproca, valorizzando professionalità e merito dei propri dipendenti, garantendo - senza alcuna discriminazione - possibilità di crescita e sviluppo professionale nel rispetto del principio del riconoscimento del contributo fornito, attraverso sistemi di remunerazione equi e congruenti con le responsabilità attribuite.

È inoltre costante l'impegno del Gruppo a favorire un ambiente di lavoro che alimenti il senso di appartenenza ad un'organizzazione capace di accrescere il valore percepito dalla comunità di cui è parte.

Le Società del Gruppo Saras pongono grande attenzione nell'assicurare lo sviluppo di una dimensione professionale adeguata alle proprie esigenze produttive ed organizzative, con una logica di sostenibilità nel tempo della "impiegabilità" di ciascun dipendente. In tal senso si spiega anche come il 99% dell'organico del Gruppo abbia un contratto a tempo indeterminato.

La selezione del personale è effettuata in base alla corrispondenza dei profili dei candidati con le esigenze aziendali, in osservanza ai principi di trasparenza, imparzialità e pari opportunità.

Anche su questa materia i documenti di riferimento sono il Codice Etico, le Politiche e, in particolare, la "Linea Guida di processo Risorse Umane": tale documento, valido per tutto il Gruppo, ha l'obiettivo di regolare i processi e le attività relativi alla gestione delle risorse umane, al sistema organizzativo e alla comunicazione interna, nonché individuare i ruoli e le responsabilità dei vari soggetti coinvolti nel processo risorse umane.

Nel 2019, l'organico del Gruppo ha contato in totale 1.745 dipendenti, la maggior parte dei quali lavora in Italia (95% del totale) e, in particolare, in Sardegna (85%). A partire dal 2019, in seguito all'apertura dell'ufficio commerciale di Roma della capogruppo Saras, viene considerato il dettaglio organico relativo alla regione Lazio. Si evidenzia anche la riduzione di organico della Società Saras Energia in Spagna, legata alla cessione della rete di stazioni di servizio.

La Società del Gruppo con la maggior concentrazione di personale è Sarlux, che conta un organico di 1.184 persone (pari al 68% del totale), seguita dalla capogruppo Saras (15%).

La presenza femminile si attesta a 239 unità (14% del totale), delle quali 236, pari al 99%, hanno un contratto a tempo indeterminato (contro il 92% del 2018); tra gli uomini, la quota di contratti a tempo indeterminato ha un lieve incremento rispetto all'anno precedente, risultando pari anch'essa al 99%.

Tali variazioni sono principalmente correlate alla già citata cessione della rete di stazioni di servizio della controllata spagnola Saras Energia, in quanto l'attività delle stazioni di servizio è soggetta a variazioni stagionali, tipicamente gestite con personale a tempo determinato.

Anche dal punto di vista della tipologia di impiego il Gruppo dimostra una certa omogeneità: il 91% delle donne e la quasi totalità degli uomini lavorano a tempo pieno (full time). Peraltro, laddove vi siano le condizioni, il Gruppo si impegna a soddisfare le richieste di impiego a tempo parziale (part time).

TOTALE DIPENDENTI SUDDIVISI PER PAESE			
Paese	**2017**	**2018**	**2019**
Italia, di cui:	1.617	1.624	1.653
Lombardia	152	156	145
Sardegna	1.450	1.454	1.482
Liguria	15	14	15
Lazio	–	–	11
Spagna	309	297	56
Svizzera	18	25	36
Totale	**1.944**	**1.946**	**1.745**

ORGANICO PER SOCIETÀ DEL GRUPPO			
Società	**2017**	**2018**	**2019**
Saras Spa	262	263	266
Sarlux Srl	1.160	1.163	1.184
Sartec Srl	155	160	158
Sardeolica Srl	25	24	30
Deposito di Arcola Srl	15	14	15
Saras Energia SAU	309	297	56
Saras Trading SA	18	25	36
Totale	**1.944**	**1.946**	**1.745**

DIPENDENTI SUDDIVISI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO E GENERE									
Parametro	2017			2018			2019		
	F	M	Totale	F	M	Totale	F	M	Totale
Indeterminato	347	1.539	1.886	350	1.534	1.884	236	1.490	1.726
Determinato	25	33	58	30	32	62	3	16	19
Totale	**372**	**1.572**	**1.944**	**380**	**1.566**	**1.946**	**239**	**1.506**	**1.745**

DIPENDENTI SUDDIVISI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO E REGIONE									
Parametro	2017			2018			2019		
	Indeter-minato	Deter-minato	Totale	Indeter-minato	Deter-minato	Totale	Indeter-minato	Deter-minato	Totale
Italia	1.589	28	1.617	1.597	27	1.624	1.636	17	1.653
Lombardia	146	6	152	152	4	156	143	2	145
Sardegna	1.428	22	1.450	1.431	23	1.454	1.467	15	1.482
Liguria	15	0	15	14	0	14	15	0	15
Lazio	-	-	-	-	-	-	11	0	11
Spagna	280	29	309	262	35	297	55	1	56
Svizzera	17	1	18	25	0	25	35	1	36
Totale	**1.886**	**58**	**1.944**	**1.884**	**62**	**1.946**	**1.726**	**19**	**1.745**

DIPENDENTI SUDDIVISI PER TIPOLOGIA DI IMPIEGO E GENERE									
Parametro	2017			2018			2019		
	F	M	Totale	F	M	Totale	F	M	Totale
Full time	346	1.568	1.914	354	1.565	1.919	217	1.505	1.722
Part time	26	4	30	26	1	27	22	1	23
Totale	**372**	**1.572**	**1.944**	**380**	**1.566**	**1.946**	**239**	**1.506**	**1.745**

Diversity e pari opportunità

Il Gruppo Saras rispetta il principio delle pari opportunità e si impegna ad evitare qualsiasi tipo di discriminazione. Da un'analisi della suddivisione per categoria e genere, risulta che la componente più numerosa dell'organico del Gruppo è quella maschile (86%), dato condizionato dalla componente della categoria operai, riconducibile quasi interamente al sito industriale di Sarroch. I dati relativi alla componente impiegatizia e manageriale (quadri, dirigenti e manager) registrano una presenza femminile superiore, in particolare per il segmento dei dipendenti laureati, che mostra un trend in aumento negli ultimi tre anni.

Dal punto di vista delle fasce d'età, i dipendenti tra i 30 e i 50 anni rappresentano anche nel 2019 la componente più numerosa del Gruppo (67% del totale). In tutte le categorie, la maggioranza dei dipendenti ricade infatti nella fascia 30-50 anni, ad eccezione dei dirigenti e manager, il 59% dei quali ha oltre i 50 anni di età. In generale, l'età media del Gruppo è pari a 45 anni.

Non sono stati rilevati nel 2019 incidenti di discriminazione.

PERCENTUALE DI DIPENDENTI SUDDIVISI PER CATEGORIA E GENERE 2019

Parametro	Italia + Svizzera		Spagna		Totale		%	
	F	M	F	M	F	M	F	M
Dirigenti e Manager	10	48	1	2	11	50	18%	82%
Quadri	64	236	6	2	70	238	23%	77%
Impiegati	132	816	17	2	149	818	15%	85%
Operai	2	381	9	17	11	398	3%	97%
Totale	208	1.481	33	23	241	1.504	14%	86%
	1.689		**56**		**1.745**		**100%**	

PERCENTUALE DI DIPENDENTI SUDDIVISI PER CATEGORIA ED ETÀ 2019

Parametro	Italia + Svizzera			Spagna			Totale			Totale %		
	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50	<30	30-50	>50
Dirigenti e Manager	0	22	36	0	3	0	0	25	36	0%	41%	59%
Quadri	0	163	137	0	8	0	0	171	137	0%	56%	44%
Impiegati	33	640	275	2	15	2	35	655	277	4%	68%	29%
Operai	54	298	31	3	20	3	57	318	34	14%	78%	8%
Totale	87	1.123	479	5	46	5	92	1.169	484	5%	67%	28%
	1.689			**56**			**1.745**			**100%**		

QUOTA ROSA FRA I LAUREATI ITALIA + SVIZZERA 2019			
Parametro	**2017**	**2018**	**2019**
% donne laureate vs. laureati totali	**27,3%**	**28,9%**	**29,7%**

Organico

Fatta eccezione per la controllata Saras Energia, che ha subito una diminuzione di organico pari all'81% in conseguenza alla cessione delle stazioni di servizio avvenuta nel corso dell'anno, anche nel 2019 l'organico del Gruppo è incrementato di 29 unità nelle società italiane, e di 11 unità nella società svizzera Saras Trading. Complessivamente, al netto delle uscite di Saras Energia, si è quindi registrato un incremento del 2,4% rispetto allo scorso esercizio. Inoltre, sono state colte le opportunità offerte dal pur limitato turnover per migliorare il mix di competenze delle risorse impiegate.

Turnover

Nel 2019, su un totale di 146 assunzioni (8,3% sul totale dipendenti), il 47,3% ha un'età inferiore ai 30 anni. Da un punto di vista di genere, il 66,4% degli assunti sono uomini e il restante 33,6% è rappresentato da donne.

Nel 2019, il tasso di turnover in Italia e in Svizzera si è attestato al 3,3%, registrando la maggior parte delle uscite nella fascia d'età superiore ai 50 anni.

In Spagna il tasso di turnover è stato pari a 16,6% e deriva in particolar modo dalla già ricordata cessione delle stazioni di servizio, avvenuta nel corso dell'anno, oltre che dall'esigenza di sostituire assenze per malattia, paternità e maternità, in adeguamento alla stagionalità.

NUMERO E PERCENTUALE DI NUOVE ASSUNZIONI SUDDIVISE PER FASCIA D'ETÀ												
Parametro	**2017**				**2018**				**2019**			
	< 30	**30-50**	**> 50**	**Totale**	**< 30**	**30-50**	**> 50**	**Totale**	**< 30**	**30-50**	**> 50**	**Totale**
Italia + Svizzera	20	14	2	36	22	26	9	57	57	37	3	97
Spagna	28	72	13	113	42	78	14	134	12	31	6	49
Totale	**48**	**86**	**15**	**149**	**64**	**104**	**23**	**191**	**69**	**68**	**9**	**146**
% vs. Organico totale	**2,47%**	**4,42%**	**0,77%**	**7,66%**	**3,29%**	**5,34%**	**1,18%**	**9,82%**	**3,95%**	**3,90%**	**0,52%**	**8,37%**

NUMERO E PERCENTUALE DI NUOVE ASSUNZIONI SUDDIVISE PER GENERE									
Parametro	**2017**			**2018**			**2019**		
	F	**M**	**Totale**	**F**	**M**	**Totale**	**F**	**M**	**Totale**
Italia + Svizzera	9	27	36	17	40	57	18	79	97
Spagna	61	52	113	77	57	134	31	18	49
Totale	**70**	**79**	**149**	**94**	**97**	**191**	**49**	**97**	**146**
% vs. Organico totale	**3,60%**	**4,06%**	**7,66%**	**4,83%**	**4,98%**	**9,82%**	**2,81%**	**5,56%**	**8,37%**

TURNOVER SUDDIVISO PER FASCE D'ETÀ												
Parametro	2017				2018				2019			
	< 30	30-50	> 50	Totale	< 30	30-50	> 50	Totale	< 30	30-50	> 50	Totale
Italia + Svizzera	1	7	8	16	5	18	20	43	7	12	38	57
Spagna	33	74	12	119	40	88	18	146	20	190	80	290
Totale	**34**	**81**	**20**	**135**	**45**	**106**	**38**	**189**	**27**	**202**	**118**	**347**
% dipendenti Italia + Svizzera	**0,05%**	**0,36%**	**0,41%**	**0,82%**	**0,26%**	**0,92%**	**1,03%**	**2,21%**	**0,40%**	**0,69%**	**2,18%**	**3,27%**
% dipendenti Spagna	**1,70%**	**3,81%**	**0,62%**	**6,12%**	**2,06%**	**4,52%**	**0,92%**	**7,50%**	**1,15%**	**10,89%**	**4,58%**	**16,62%**
% dipendenti Totale	**1,75%**	**4,17%**	**1,03%**	**6,94%**	**2,31%**	**5,45%**	**1,95%**	**9,71%**	**1,55%**	**11,58%**	**6,76%**	**19,89%**

TURNOVER SUDDIVISO PER GENERE									
Parametro	2017			2018			2019		
	F	M	Totale	F	M	Totale	F	M	Totale
Italia + Svizzera	4	12	16	5	38	43	6	51	57
Spagna	66	53	119	84	62	146	178	112	290
Totale	**70**	**65**	**135**	**89**	**100**	**189**	**184**	**163**	**347**
% dipendenti Italia + Svizzera	**0,21%**	**0,62%**	**0,82%**	**0,26%**	**1,95%**	**2,21%**	**0,34%**	**2,92%**	**3,27%**
% dipendenti Spagna	**3,40%**	**2,73%**	**6,12%**	**4,32%**	**3,19%**	**7,50%**	**10,20%**	**6,42%**	**16,62%**
% dipendenti Totale	**3,60%**	**3,34%**	**6,94%**	**4,57%**	**5,14%**	**9,71%**	**10,54%**	**9,34%**	**19,89%**

NUMERO TOTALE E TASSO ASSUNTI E USCENTI PER REGIONE 2019				
Parametro	Assunzioni		Cessazioni	
	n.	%	n.	%
Sardegna	72	4,13%	45	2,58%
Lombardia	10	0,57%	9	0,52%
Liguria	0	0,00%	0	0,00%
Lazio	5	0,29%	0	0,00%
Svizzera	10	0,57%	3	0,17%
Spagna	49	2,81%	290	16,62%
Totale	**146**	**8,37%**	**347**	**19,89%**

In particolare, nella location operativamente significativa[9] per il Gruppo la percentuale del senior management[10] appartenente alla comunità locale individuata (Sardegna), risulta essere pari al 62,5%.

Assenteismo

Per quanto concerne il tasso di assenteismo aziendale, esso è stato calcolato come rapporto tra i giorni di assenza ed il numero totale dei giorni teorici lavorabili, tenendo anche conto delle differenze nel totale delle giornate teoriche lavorabili tra il personale giornaliero e quello turnista (rispettivamente 250 e 219).

Nel calcolo fatto sono stati esclusi i giustificativi di assenza come le ferie, i ROL, servizio e trasferta e in generale tutte le tipologie di astensione obbligatoria dal lavoro, mentre per contro sono stati inclusi nella determinazione dell'indice tutti gli altri giustificativi.

Come osservabile nella tabella seguente, relativa all'esercizio 2019, si registrano valori che oscillano tra il 3% ed il 5% circa, nelle varie Società del Gruppo Saras.

INDICE DI ASSENTEISMO PER SOCIETÀ 2019

Società	Giornalieri / Turnisti	Assenze (GG)	GG lav. teorici	Numero Dipendenti Media Annua	Indice Assenteismo (%)	Media ponderata Società (%)
Saras Spa	G	2.058,5	252	232	3,52	
Sarlux Srl	G	6.317,2	252	481	5,21	5,06
	T	7.400,5	219	683	4,95	
Sartec Srl	G	1.362,0	252	157	3,44	
Sardeolica Srl	G	356,4	252	26	5,44	
Deposito di Arcola Srl	G	10,0	252	2	1,98	3,62
	T	102,4	219	12	3,90	
Saras Energia SAU	G	419,0	224	53	3,53	3,55
	T	691,0	223	87	3,56	
Saras Trading SA	G	162,0	252	31	2,07	

9. Per il Gruppo è stata considerata "location operativamente significativa" il sito industriale di Sarroch, appartenente alla società interamente controllata Sarlux, cuore di tutta l'attività produttiva col maggior numero di dipendenti ubicati nel medesimo posto di lavoro.

10. Per senior management si intendono i dirigenti o comunque le posizioni apicali dell'organizzazione che riportano direttamente al vertice aziendale, rappresentato dal Presidente o dall'Amministratore Delegato.

Scolarità dell'organico

Per quanto concerne il livello di scolarizzazione dei dipendenti di Saras/Sarlux, dai dati riportati nella tabella sottostante emerge che il 28% di questi ha un titolo di studio pari o superiore alla laurea, il 65% ha un diploma di scuola secondaria e soltanto il 7% ha un titolo di studio inferiore al diploma.

Volendo fare un focus sulle tipologie di laurea, vediamo nella tabella seguente la ripartizione per area di studi. I dati, così come intuibile, evidenziano che la maggioranza dei laureati ha un titolo di studio di natura tecnico-scientifica (77%), mentre il 18% ha natura Economica, Giuridica, o Politica, ed il 5% Umanistica.

DIPENDENTI PER TITOLO DI STUDIO 2019

Parametro	Laurea		Diploma		Licenza media		Licenza elementare		Totale
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.
Saras Spa	152	57%	105	39%	9	3%	0	0%	266
Sarlux Srl	179	15%	937	79%	66	6%	2	0,2%	1.184
Sartec Srl	100	63%	54	34%	3	2%	1	1%	158
Sardeolica Srl	7	23%	22	73%	1	3%	0	0%	30
Deposito di Arcola Srl	0	0%	12	80%	3	20%	0	0%	15
Saras Energia SAU	11	20%	10	18%	15	27%	20	36%	56
Saras Trading SA	34	94%	2	6%	0	0%	0	0%	36
Totale	**483**	**28%**	**1.142**	**65%**	**97**	**6%**	**23**	**1,3%**	**1.745**

DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI LAUREA 2019

Parametro	Giuridica/ Politica/ Economica		Ingegneria/ Architettura		Scientifica		Umanistica		Totale
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.
Saras Spa + Sarlux Srl	63	19%	196	59%	53	16%	19	6%	331
Sartec Srl	2	2%	71	71%	26	26%	1	1%	100
Sardeolica Srl	0	0%	5	71%	2	29%	0	0%	7
Deposito di Arcola Srl	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	0
Saras Energia SAU	9	82%	2	18%	0	0%	0	0%	11
Saras Trading SA	13	38%	15	44%	0	0%	6	18%	34
Totale	**87**	**18%**	**289**	**60%**	**81**	**17%**	**26**	**5,4%**	**483**

Sistemi di remunerazione

In considerazione dell'elevato grado di scolarizzazione, competenze e professionalità necessari al personale che opera nel settore industriale dell'Oil&Gas, il Contratto di Lavoro Nazionale Energia e Petrolio e la successiva contrattazione di secondo livello, pure tipica di tale contratto, colloca i livelli salariali delle società del Gruppo a cui si applica tale CCNL nella fascia alta del mercato, a valori confrontabili con quelli degli altri competitor nazionali, periodicamente verificati attraverso benchmark con Società esterne specializzate in tali confronti. I livelli salariali contrattuali sono applicati indifferentemente a tutto il personale, seguendo rigorosamente e senza discriminazioni le previsioni contrattuali.

Per il personale occupato in Italia, le retribuzioni di primo ingresso nel Gruppo sono superiori di un valore che va da un minimo del 15% ad un massimo del 20% di quanto previsto dal CCNL di riferimento, come conseguenza della negoziazione di secondo livello con le Parti Sindacali, che tiene conto di diversi fattori legati, da un lato alla produttività complessiva del Gruppo, incluso il raggiungimento di particolari obiettivi operativi che l'organizzazione intende perseguire, e dall'altro al contributo individuale di ciascuno, connesso alla continuità della prestazione e della presenza sul posto di lavoro.

Infine, anche per il personale occupato in Spagna, esistono norme nazionali che stabiliscono livelli salariali minimi, annualmente aggiornati, a cui la Società spagnola si attiene nella individuazione ed applicazione delle condizioni salariali al proprio personale.

Welfare

L'attenzione al benessere delle nostre persone è un elemento che ha sempre caratterizzato la gestione del Gruppo. Gradualmente tutte le Società del Gruppo stanno proponendo un'offerta di servizi welfare sempre più ricca e articolata.

Esiste in Saras e Sarlux, a seguito della contrattazione di secondo livello, in particolare, un piano strutturato di servizi welfare in grado di soddisfare importanti bisogni ed esigenze dei dipendenti e delle loro famiglie. Le principali aree in cui tali servizi ricadono sono:

- salute e assistenza sociale attraverso un fondo, finanziato da azienda e lavoratori, che eroga contributi e rimborsi per spese mediche o visite specialistiche;
- un contributo agli eredi legittimi o testamentari in caso di decesso del dipendente anche fuori dal luogo di lavoro;
- servizi di assistenza medica e prevenzione sanitaria aggiuntivi alla sorveglianza sanitaria obbligatoria (vedi paragrafo "Salute");
- servizio di assistenza sociale garantito da personale qualificato;
- assicurazione infortuni professionali ed extraprofessionali;
- abbonamenti ai sistemi di trasporto pubblico (consortili in Sardegna, aziende di trasporto pubblico a Milano);
- mensa aziendale nello stabilimento di Sarroch con fornitura pasti anche sui turni continui e avvicendati e buoni pasto/ticket restaurant in altre sedi;
- borse di studio al merito, colonie e viaggi studio anche all'estero per i figli dei dipendenti.

Importante novità del 2019 è stata l'introduzione di una piattaforma welfare fornita da una primaria società del settore, utilizzata per usufruire di beni e servizi welfare da parte di tutti i dipendenti Saras e Sarlux che hanno deciso di trasformare in tutto o in parte il proprio Premio di risultato in servizi welfare e da tutti i dipendenti Sartec che percepiscono la quota welfare prevista dal CCNL Metalmeccanici.

In occasione del trasferimento nella nuova sede di Milano e dell'apertura della nuova sede di Roma, dal mese di novembre è stato introdotto in via sperimentale un sistema di gestione flessibile dell'attività lavorativa, basato sulla responsabilizzazione delle persone e pensato per favorire un miglior bilanciamento tra la vita lavorativa e la vita personale.

Il sistema di welfare aziendale include infine un'articolata offerta di altri istituti orientati a facilitare il work-life balance dei dipendenti, quali ad esempio la possibilità di usufruire di prestiti agevolati e convenzioni con società di assicurazioni e banche e il servizio di ritiro pacchi personali in alcune sedi.

Previdenza volontaria

Nelle Società del Gruppo Saras il fondo pensione complementare utilizzato principalmente è Fondenergia. Nel 2019 i dipendenti di Saras e Sarlux (dirigenti esclusi), iscritti a Fondenergia sono stati 1.229, pari all'87% della popolazione delle due realtà. Per tutti coloro che si sono iscritti a Fondenergia dopo il 1° gennaio 2017, il conferimento del TFR maturando è pari al 100%.



ATTIVITÀ EXTRA LAVORATIVE A BENEFICIO DEI LAVORATORI E DELLA COMUNITÀ DI APPARTENENZA

Il Circolo Ricreativo Aziendale dei Lavoratori (CRAL) è attivo dal 1974 e coinvolge tutte le aziende del Gruppo Saras nello sviluppo di attività ricreative, culturali, turistiche sportive dei dipendenti e dei loro familiari, oltre a numerose iniziative a carattere sociale e solidale.

Le iniziative si sostengono economicamente attraverso il tesseramento da parte dei singoli ed il contributo aziendale, stanziato annualmente sulla base della qualità dei progetti proposti e, occasionalmente, anche mediante donazioni di enti pubblici o privati.

Nell'anno 2019, il CRAL ha registrato 1.046 iscritti, di cui circa metà sostenitori delle singole sezioni sportive specializzate (vela, canoa, podismo, calcio, tennis, ciclismo, pugilato, windsurf, kart) e delle sezioni musicale, enogastronomia, viaggi e turismo, bridge, fotografia e volontari.

La sede sociale ospita un ricco calendario di appuntamenti dedicati ad attività educative (dai corsi di educazione alla salute e sicurezza domestica, ai corsi di cucina ed enologia) e di intrattenimento.

Numerose sono inoltre le iniziative rivolte ai figli dei dipendenti, come gite ed escursioni, attività ludico/formative per i bambini, serate al cinema.

Grazie all'impegno degli iscritti, di cui fanno parte anche numerosi pensionati, vengono realizzate numerose attività di volontariato rivolte al territorio, oltre a periodiche campagne di acquisto solidale per la raccolta di fondi.

Nel solco delle più tradizionali finalità dei circoli aziendali, il CRAL mette inoltre a disposizione degli iscritti una variegata gamma di convenzioni di accesso sul mercato a beni e servizi a condizioni agevolate (sconti su pacchetti turistici, biglietti e abbonamenti a iniziative teatrali e cinema ecc.).

Formazione e sviluppo

Le società del Gruppo Saras credono fermamente che lo sviluppo, la formazione e la valorizzazione delle competenze e delle capacità delle proprie risorse sia una leva di creazione di valore non solo per il singolo e per il Gruppo, ma più in generale per i sistemi economici e per i territori in cui esse operano.

Forte di questa convinzione, il Gruppo ha proposto piani di formazione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane capaci di favorire una crescita interna in linea con le politiche, i valori aziendali di riferimento e le caratteristiche personali e professionali specifiche delle nostre persone. Il processo di Formazione e Sviluppo (**"Learning & Development"**) è descritto nella sezione delle Politiche **"Le nostre persone"** e all'interno della **"Linea guida di processo Risorse umane"**.

Le attività annuali di sviluppo delle conoscenze e competenze sono rappresentate nel piano di formazione Learning & Development che prevede azioni e programmi disponibili a tutte le persone, creando le condizioni per promuovere il *"learning by doing"* (ovvero l'apprendimento mentre si svolge concretamente l'attività) come potente strumento di preparazione e crescita.

Le principali macroaree di intervento riguardano:

- **sviluppo di competenze tecnico specialistiche:** attività di formazione destinate a specifiche figure professionali, per sviluppare competenze tecniche specialistiche;
- **sviluppo delle "soft skills" e competenze manageriali:** attività di formazione destinate allo sviluppo di competenze trasversali a più ruoli aziendali, legate agli approcci ed ai comportamenti che accompagnano l'esercizio delle competenze manageriali in linea con le strategie ed i valori aziendali.
- **formazione di compliance:** attività di formazione e addestramento su tematiche disciplinate da norme di legge/enti esterni (es. formazione HSE, formazione derivante da obblighi di certificazione, ecc.).

Nel 2019 Saras ha inoltre creato le basi per lo sviluppo della **"Learning Agility"**, ovvero un approccio fondato sulla capacità di intraprendere in modo autonomo percorsi di apprendimento e sviluppo di conoscenze e competenze, avviando un processo di sensibilizzazione sull'importanza di essere artefici del proprio sviluppo.

Infine, a dicembre è stata lanciata una nuova piattaforma di apprendimento digitale, denominata "SarasLearning", all'interno della quale si trovano sia training obbligatori, e sia anche contenuti relativi a soft skills e digital skills.

In continuità con lo scorso anno, nel 2019 è stata dedicata particolare attenzione alla tematica dei consumi energetici dei forni, con formazione ad hoc riservata agli addetti ai lavori e con l'obiettivo di massimizzare le prestazioni e l'efficienza energetica. Inoltre, è stato diffuso un corso di digital learning che, capitalizzando le competenze dei colleghi esperti, punta alla loro diffusione e condivisione in modo nuovo e interessante.

Per quanto riguarda la formazione in tema di Privacy (a valle dell'entrata in vigore del GDPR) e di Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, nel 2019 si è raggiunta tutta la popolazione del Gruppo grazie alla realizzazione di "pillole" formative online disponibili sulla piattaforma SarasLearning.

I suddetti contenuti fanno parte del percorso di on-boarding, previsto per tutti i nuovi assunti, e sono disponibili sulla piattaforma SarasLearning.

ORE TOTALI DI FORMAZIONE			
Parametro	**2017**	**2018**	**2019**
Saras Spa	2.420	3.150	2.848
Sarlux Srl	40.500	38.300	44.980
Sartec Srl	4.085	5.204	7.315
Sardeolica Srl	1.937	2.085	3.037
Deposito di Arcola Srl	0	304	970
Saras Energia SAU	4.460	938	615
Saras Trading SA	187	324	586
Totale	**53.589**	**50.305**	**60.351**

Nell'ambito delle iniziative rivolte a giovani colleghi, nel 2019 è stato avviato l'Induction Program rivolto a 50 laureati inseriti in azienda negli ultimi 4 anni. Si tratta di un percorso della durata totale di 24 mesi con l'obiettivo di creare le condizioni per motivare e trattenere le risorse in azienda, stimolare lo sviluppo delle soft skills, mantenere attivo lo spirito del Gruppo, accrescere la visione del business con momenti di confronto interno ed esterno, promuovere uno sviluppo trasversale ed esperienziale nelle diverse aree di business.

Importante inoltre sottolineare il percorso di inserimento in Sarlux di circa 50 giovani operatori, impegnati per diverse settimane in un'alternanza tra aula e sopralluoghi in impianto. Dopo la fase propedeutica di formazione ai sensi dell'81/08, il programma, intenso e ricco di nozioni, ha consentito loro di esplorare l'intera catena del valore, i processi produttivi, le macchine, gli impianti, ed anche gli aspetti legati ai valori ed alle soft skills necessarie per crescere e contribuire nel sito produttivo della Raffineria.

La formazione in ambito tecnico specialistico è proseguita secondo gli indirizzi di aggiornamento continuo dettati dalle norme tecniche di riferimento e dagli adeguamenti e sviluppi tecnologici a valle dell'introduzione di nuove tecnologie e impianti. In particolare, a seguito del piano investimenti realizzato nel 2019 nel sito industriale di Sarroch, il personale operativo è stato coinvolto nella formazione funzionale alla presa in carico delle nuove realizzazioni.

Con l'obiettivo di sviluppare ed affinare competenze legate alla gestione dei progetti, i colleghi di Asset Management della controllata Sarlux, i Project Manager della controllata Sartec ed i Project Manager della funzione ICT della capogruppo Saras, per un totale di 130 persone, sono stati coinvolti in un percorso di Project Management, proposto in modalità "blended": quattro moduli in aula, alternati da quattro clip formative sui temi della pianificazione, organizzazione, controllo e rischio. I percorsi si sono conclusi con lo sviluppo di diversi lavori di progetto che hanno portato all'individuazione e conseguente adozione, di nuovi strumenti e metodi rispondenti alle aspettative delle organizzazioni di appartenenza.

A supporto del programma #digitalSaras sono state organizzate diverse iniziative finalizzate a accompagnare la trasformazione in corso, riferite in particolare alle tematiche legate alla Data Science, mediante incontri con testimonial esperti provenienti da prestigiose Università. È stata avviata inoltre una campagna di "awareness" (consapevolez-

za) dedicata a tutta la popolazione aziendale che, attraverso strumenti di apprendimento elettronico, possa favorire un processo di acquisizione incrementale di abilità digitali. Percorsi più specializzati sono stati dedicati alle risorse coinvolte nella realizzazione dei progetti pilota e nella successiva industrializzazione delle soluzioni tecnologiche.

Con l'obiettivo di consegnare inoltre a quadri e dirigenti aziendali maggiori strumenti di comprensione delle dimensioni economiche finanziare che accompagnano le decisioni operative quotidianamente richieste nell'esercizio dei rispettivi ruoli, è stato esteso a Sartec il programma di formazione "Finance per non-financial". Il percorso ha fornito basi metodologiche e di linguaggio comuni sui principali documenti di bilancio e reportistica aziendale, ha approfondito la conoscenza sulle metriche di creazione e misurazione del valore prodotto dalle singole unità di business ed ha sensibilizzato i partecipanti circa le dinamiche di valutazione dell'Azienda da parte degli Investitori, con particolare riferimento alle esigenze di informazione e trasparenza dettate dalla quotazione in Borsa.

Infine, in **ambito formazione HSE** nel 2019 le ore di formazione sono rimaste a livelli elevati, benché in diminuzione rispetto agli anni precedenti, che erano stati caratterizzati da un importante impegno formativo a seguito dell'acquisizione del ramo d'azienda Versalis, e della scadenza del quinquennio dell'obbligo formativo ai sensi del D.Lgs. 81/08. Nel 2019 invece, non ci sono stati particolari interventi formativi extra routinari.



Dal punto di vista ambientale, la formazione erogata durante il 2019 ha riguardato:

- la tutela e salvaguardia ambientale con una particolare attenzione alle procedure e istruzioni operative ed ai piani di emergenza;
- la formazione tecnica specialistica con ricadute su tematiche ambientali;
- il nuovo sistema di rilevazione delle sostanze odorigene.

È infine importante menzionare che, nell'esercizio 2019, sono state erogate oltre 22.000 ore di informazione per contrattisti (corsi di ingresso, abilitazioni permessi di lavoro, accesso in spazi confinati e fermate) operanti all'interno del sito Sarlux. Il dato rappresenta un incremento rispetto ai livelli già ragguardevoli conseguiti nel 2018 (circa 20.000), e conferma l'attenzione posta dal Gruppo nel seguire e curare l'informazione delle ditte appaltatrici che operano nel sito. Si prevede per il 2020 un'ulteriore crescita di questo indicatore, grazie agli interventi necessari per preparare al meglio le ditte appaltatrici che saranno coinvolte nei due cluster di fermate programmate.

ORE DI FORMAZIONE HSE (GRUPPO SARAS)

Parametro	2017	2018	2019
Ambiente	4.643	3.946	3.387
Salute e sicurezza	19.717	23.816	19.986
Totale	**24.360**	**27.762**	**23.373**

ORE MEDIE DI FORMAZIONE PER GENERE									
Parametro	2017			2018			2019		
	F	M	Totale	F	M	Totale	F	M	Totale
Saras SpA	7	11	9	11	13	12	10	11	11
Sarlux Srl	31	35	35	26	33	33	26	39	38
Sartec Srl	34	23	26	39	30	33	51	45	46
Sardeolica Srl	19	89	77	26	99	87	177	102	115
Deposito di Arcola Srl	6	23	22	4	23	22	24	71	67
Saras Energia SAU	14	14	14	2	4	3	4	5	4
Saras Trading SA	0	11	10	7	16	13	41	7	19
Totale	**9**	**29**	**25**	**12**	**29**	**26**	**21**	**36**	**33**

ORE MEDIE DI FORMAZIONE PER CATEGORIA PROFESSIONALE												
Parametro	2017				2018				2019			
	Dir	Qua	Imp	Op	Dir	Qua	Imp	Op	Dir	Qua	Imp	Op
Saras SpA	13	12	7	-	18	18	7	-	10	14	9	-
Sarlux Srl	25	48	31	37	48	34	30	37	20	20	30	63
Sartec Srl	-	22	28	16	12	23	36	11	98	49	46	28
Sardeolica Srl	-	24	55	101	-	57	43	123	-	72	44	168
Deposito di Arcola Srl	-	-	21	28	-	-	25	10	-	-	49	127
Saras Energia SAU	91	56	7	16	26	29	4	1	8	-	15	-
Saras Trading SA	5	13	-	-	6	27	-	-	13	-	21	-
Totale	**15**	**32**	**24**	**26**	**22**	**28**	**25**	**27**	**14**	**21**	**28**	**55**

Employee engagement

Accanto agli incontri formativi sugli aspetti tecnologici della trasformazione digitale, nei primi mesi del 2019 è stato realizzato il workshop "L'engagement nei percorsi di trasformazione digitale", progettato insieme ai docenti e ricercatori dell'Osservatorio "Employee Relations and Communication" dell'Università IULM. Si è trattato di due incontri con le figure aziendali che hanno la responsabilità di gestire team di persone (i cosiddetti "people manager") sui temi soft del cambiamento, per stimolare il confronto e aumentare la consapevolezza degli effetti della digitalizzazione sulla comunicazione e sulle dinamiche relazionali all'interno dei team di lavoro e dell'azienda nel suo complesso. Infatti, il cambiamento tecnologico passa innanzitutto dalle persone ed in particolare, proprio dai people manager, che hanno la responsabilità di sperimentare ed attuare soluzioni concrete che, facendo leva sulle potenzialità offerte dalla digitalizzazione, possano influire positivamente sull'engagement dei collaboratori e al contempo favoriscano dinamiche di lavoro efficienti rispetto agli obiettivi del programma di digitalizzazione.

Nel corso del 2019 è stata realizzata per la seconda volta la survey "Il mio lavoro nella nostra organizzazione", un'indagine online finalizzata a rilevare come le persone vivano l'esercizio del proprio ruolo professionale e le interazioni nell'ambiente di lavoro. In questa occasione si è ulteriormente ampliata la popolazione coinvolta, in una logica di progressiva estensione a tutto il Gruppo. L'elevata partecipazione ha confermato la volontà di molti colleghi di restituire il proprio feedback e contribuire in modo fattivo ai processi di cambiamento. Indubbiamente un risultato positivo utile a focalizzarsi su alcune priorità.

Le valutazioni espresse hanno mostrato una complessiva soddisfazione rispetto al vissuto aziendale, registrando un apprezzabile miglioramento rispetto al 2017 e confermando un forte senso di appartenenza al Gruppo, che da sempre caratterizza la cultura aziendale.

Coerentemente con i feedback ricevuti, sono stati progettati e proposti specifici programmi per supportare i processi di people management nella nostra organizzazione, ai quali hanno partecipato i leader appartenenti a tutte le organizzazioni del Gruppo Saras.

Nella prima parte del percorso è stato definito il **Purpose di Gruppo**, con la partecipazione di un numeroso gruppo di colleghi rappresentativi dell'intera organizzazione; ciò segna la direzione dell'integrazione verso un'unica organizzazione, definendo attributi in cui le persone del Gruppo si riconoscono, valori aziendali comuni, che contribuiscono a determinare lo spirito comune, con cui ognuno lavora per realizzare il "sogno" (appunto il purpose) e superare insieme la più grande sfida immaginabile (GSI).

Tra le diverse iniziative sviluppate nel corso dell'anno, rilevano per particolare impatto atteso sull'engagement delle persone:

- il progetto pilota di ***Job Posting***, che valorizza prioritariamente le esperienze e le competenze presenti nel Gruppo per rispondere alle esigenze organizzative, offrendo opportunità di sviluppo e crescita professionale ai dipendenti;
- il ***Performance Management***, strumento che rappresenta il punto di partenza per una gestione corretta ed equa delle persone;
- l'***Induction Program***, per i colleghi di recente inserimento, avviato con un training di due giorni come occasione per condividere i valori aziendali e gli indirizzi strategici del nostro business, e contemporaneamente per focalizzare l'attenzione sulle soft skills utili per affrontare le sfide del futuro.

In tutti i programmi sono stati coinvolti i people manager, con un impatto positivo sull'engagement e sull'adozione dei nuovi strumenti in modo omogeneo e capillare e in termini di raccolta di ulteriori contributi riguardo alle attività in corso di progettazione.

L'engagement dei dipendenti continuerà ad essere monitorato nel tempo attraverso la realizzazione regolare di una survey, i cui risultati costituiranno un input primario per le iniziative connesse ai processi di people management e per le attività di comunicazione interna.

COMUNICAZIONE INTERNA

Nel 2019, le iniziative di comunicazione interna sono state principalmente indirizzate a supportare la trasformazione attraverso una comunicazione aperta e trasparente, mediante la diffusione e la condivisione delle strategie, dei valori, della cultura e, più in generale, delle informazioni utili a coinvolgere i dipendenti nel raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Le attività di interesse trasversale al Gruppo hanno coinvolto contemporaneamente i dipendenti di tutte le Società, anche grazie all'utilizzo di tecnologie che facilitano la comunicazione tra diverse sedi e consentono di superare le distanze fisiche, quali ad esempio le trasmissioni degli eventi in streaming, e alla sperimentazione e diffusione di sistemi di interazione e collaborazione.

Nel corso dell'anno, con queste modalità sono stati presentati i programmi a supporto del people management, il cui avvio è stato accompagnato da specifiche campagne di comunicazione, sviluppate parallelamente attraverso eventi ed incontri e attraverso la intranet, il giornale aziendale visBreaking News online e la comunicazione via e-mail.

Degno di nota anche il ciclo di incontri realizzati nella seconda parte dell'anno sul ruolo delle raffinerie europee nella transizione energetica: i partecipanti hanno potuto confrontarsi sul contributo che l'industria della raffinazione europea può dare alla European Climate Strategy.

La revisione delle modalità di comunicazione delle modifiche organizzative ha puntato anch'essa a raggiungere tutti i dipendenti del Gruppo con le informazioni di rilevanza strategica e generale, mantenendo le informazioni di interesse specifico di un processo o di un'organizzazione focalizzate verso le funzioni e i colleghi maggiormente coinvolti e contestualmente disponibili a tutti attraverso la intranet di Gruppo.

In continuità con gli anni precedenti, si sono succedute varie iniziative di comunicazione a supporto di una capillare e corretta adozione dei nuovi strumenti e applicazioni per la digitalizzazione dei processi aziendali. In particolare, lo stesso processo della comunicazione si trasforma; per accompagnare questo cambiamento è stata quindi lanciata una campagna finalizzata ad agevolare e a diffondere l'utilizzo di tutte le tecnologie di comunicazione e di collaborazione disponibili in azienda, per rendere il lavoro più agile e favorire l'integrazione.



In vista dell'introduzione della piattaforma "Welfare", è stata realizzata una campagna di comunicazione nell'ambito della quale è stata distribuita una survey utile a costruire la migliore offerta di welfare, sono stati condotti specifici incontri (trasmessi anche in streaming) ed è stata pubblicata una nuova pagina nella intranet di Gruppo, ricca di materiali e link dedicati.

Altra importante occasione di comunicazione e coinvolgimento è stato il trasferimento della sede di Milano: le persone interessate sono state coinvolte nei diversi step del progetto, dalla fase di design degli spazi di lavoro, alla condivisione del nuovo concept degli uffici, che risponde agli obiettivi di favorire l'integrazione e la connessione tra funzioni e team, fino al Welcome Day.

I dipendenti hanno infatti potuto vivere un primo giorno speciale, grazie ai tour guidati da un gruppo di colleghi e alla possibilità di sperimentare gli aspetti fondamentali del cambiamento in corso in modo collaborativo e divertente. Tutte le informazioni relative alla nuova sede, inclusi alcuni importanti aspetti di sostenibilità, sono state successivamente raccolte in un booklet.

Infine, nel segno della comunicazione aperta e trasparente, si è concluso a dicembre il progetto di graduale estensione dell'account email aziendale a tutti i dipendenti del Gruppo, con l'assegnazione degli account individuali ai colleghi operativi del sito industriale di Sarroch. Grazie a questa estensione degli account individuali, le iniziative di informazione e comunicazione possono ora coinvolgere l'intera popolazione del Gruppo e ogni dipendente ha accesso agli strumenti e alle applicazioni digitali trasversali, tra cui la piattaforma SarasLearning, il giornale aziendale online e le community.

Relazioni con le parti sociali

Il Gruppo Saras un mantiene un dialogo aperto, trasparente e continuo con le organizzazioni sindacali, al fine di favorire un clima costruttivo e di responsabilità reciproca.

La corretta gestione dei rapporti con le parti sociali viene assicurata promuovendo regolari attività di informazione, consultazione e negoziazione, in linea con le politiche aziendali, il Codice Etico e il quadro legislativo di riferimento nazionale.

Nel più ampio ambito delle relazioni industriali, il Gruppo è costantemente impegnato a mantenere un confronto aperto con le associazioni imprenditoriali e gli interlocutori istituzionali in materia previdenziale, assistenziale e del lavoro dei Paesi in cui è presente.

I principi che muovono tali relazioni sono ulteriormente precisati nelle Politiche dedicate al capitolo Risorse Umane, in particolare nelle sezioni "le nostre persone" e "i nostri interlocutori". Il processo di gestione delle relazioni industriali viene descritto e formalizzato nella sezione **"Le nostre persone"** delle Politiche e all'interno della **"Linea Guida di processo Risorse umane"**.

I rapporti con le Organizzazioni Sindacali (sia a livello locale, sia a livello territoriale) sono sviluppati dalle funzioni aziendali preposte al fine di garantire l'univocità e la coerenza dei messaggi con strategie e obiettivi aziendali, non discriminando alcun interlocutore, purché espresso attraverso processi di costituzione della rappresentanza democratici ed in linea con le norme vigenti. Relazioni che consentono di confrontare i reciproci interessi e posizioni in maniera trasparente, rigorosa e coerente, evitando atteggiamenti di natura collusiva.

In **Italia** – in particolare nel sito industriale di Sarroch – le negoziazioni sindacali che hanno un impatto rilevante sull'organizzazione del lavoro attengono di norma il confronto con la Rappresenta Sindacale Unitaria (RSU) e, quando richiesto dalla natura della problematica trattata, l'attivazione di apposite commissioni tecniche miste sindacali ed aziendali.

Nella prima parte del 2019, le relazioni con le parti sociali si sono focalizzate sui temi del welfare, portando nello specifico al rinnovo per il triennio 2019-2021 dell'accordo sul finanziamento delle colonie e viaggi studio e del finanziamento aziendale al CRAL.

Durante la prima parte dell'estate si è dovuto affrontare uno sciopero nazionale per il tardivo rinnovo del CCNL. Grazie al buon clima di relazioni industriali, è stato possibile trovare delle soluzioni di buon senso nel rispetto degli interessi di tutte le parti. Sono stati inoltre rinnovati l'integrativo aziendale e il Premio di Risultato (produttività e redditività), anch'essi per il triennio 2019-2021.

A partire da settembre è stata lanciata la piattaforma digitale del Welfare e nell'ultima parte dell'anno, a seguito della negoziazione di natura organizzativo/gestionale, è stato stipulato un accordo che ha stabilito l'inserimento in turno degli assistenti di manutenzione per la realizzazione del cluster di fermate degli Impianti Nord. Tale soluzione condivisa rappresenta un progetto pilota per le importanti fermate che si svolgeranno nel 2020.

Infine, anche in **Spagna**, il modello di relazioni applicato ha comportato che ogni modifica operativa o organizzativa rilevante ricadesse nelle "Modificaciones sustanciales de las condiciones de trabajo", previste dalla normativa del lavoro. Modello che richiede, nel rispetto di tempi e modalità definite, un confronto finalizzato a valutare le implicazioni organizzative ed operative delle soluzioni identificate.

ENERGIA SOSTENIBILE



Operare nel rispetto dell'ambiente è essenziale per la nostra produttività, competitività sui mercati e sostenibilità di lungo periodo.

Oggi essere un'azienda responsabile significa coniugare lo sviluppo del business con la preservazione dell'ambiente naturale in cui l'impresa stessa è insediata e svolge le proprie attività. Il Gruppo Saras, sin dalla fondazione, persegue quotidianamente questo obiettivo in tutti i propri ambiti operativi.

I risultati economici del Gruppo non prescindono mai dalla preservazione dell'ambiente naturale in cui esso opera, e Saras adotta un modello di sviluppo industriale in armonia con l'ambiente ed il territorio, conseguito attraverso i più moderni ed efficaci standard di gestione, ispirati a principi di precauzione, prevenzione, protezione e miglioramento continuo.



Consumi ed efficienza energetica

I consumi energetici rappresentano, oltre che un elevato costo operativo, anche un aspetto ambientale cui il Gruppo Saras presta particolare attenzione, soprattutto per quanto concerne l'attività del sito industriale di Sarroch, la cui "impronta energetica" pressochè coincide con quella dell'intero Gruppo.

La controllata Sarlux, che gestisce uno dei maggiori siti industriali integrati del Mediterraneo, si è quindi dotata da numerosi anni di una precisa Politica Energetica e, dal 2018, anche della certificazione ISO 50001 del proprio Sistema di Gestione Energetico.

Con tali strumenti definisce, sulla base di accurate analisi delle attività svolte, gli obiettivi e i traguardi energetici, gli indicatori di prestazione e monitoraggio, nonché gli interventi e i programmi da implementare per incrementare l'efficienza, ridurre costantemente i consumi energetici, e salvaguardare le risorse ambientali e l'ecosistema di riferimento.



RINA

CISQ is a member of IQNet
www.iqnet-certification.com
IQNet, the association of the world's first class certification bodies, is the largest provider of management System Certification in the world. IQNet is composed of more than 30 bodies and counts over 150 subsidiaries all over the globe.

CERTIFICATO N. **EnergyMS-155**

CERTIFICATE No.

SI CERTIFICA CHE IL SISTEMA DI GESTIONE PER L'ENERGIA DI
IT IS HEREBY CERTIFIED THAT THE ENERGY MANAGEMENT SYSTEM OF

SARLUX S.R.L.

STRADA STATALE SULCITANA 195, KM. 19° 09018 SARROCH (CA) ITALIA

NELLE SEGUENTI UNITÀ OPERATIVE */ IN THE FOLLOWING OPERATIONAL UNITS*

STRADA STATALE SULCITANA 195, KM. 19° 09018 Sarroch (CA) ITALIA

È CONFORME ALLA NORMA / *IS IN COMPLIANCE WITH THE STANDARD*

ISO 50001:2011

PER I SEGUENTI CAMPI DI ATTIVITÀ / *FOR THE FOLLOWING FIELD(S) OF ACTIVITIES*

Ricezione materie prime e spedizioni prodotti tramite il terminale marittimo, produzione di prodotti petroliferi, produzione di energia elettrica, tramite CTE Nord e Sud e IGCC, stoccaggio materie prime, prodotti liquidi e gas liquefatti, spedizioni prodotti via oleodotto.

Receipt of raw materials and shipments produced by the maritime terminal, production of petroleum products, production of electricity, through CTE Nord and SUD and IGCC, raw materials storage, liquid and liquefied gas products, product shipments via oil pipeline.

Per informazioni sulla validità del certificato, visitare il sito www.rina.org

For information concerning validity of the certificate, you can visit the site www.rina.org

La validità del presente certificato è subordinata a sorveglianza periodica annuale / semestrale ed al riesame completo del sistema di gestione con periodicità triennale
The validity of this certificate is dependent on an annual/six monthly audit and on a complete review, every three years, of the management system
L'uso e la validità del presente certificato sono soggetti al rispetto del documento RINA: Regolamento per la Certificazione di Sistemi di Gestione dell'Energia
The use and validity of this certificate are subject to compliance with the RINA document: Rules for the Certification of Energy Management Systems

Prima emissione / *First Issue* 21.05.2018

Data scadenza / *Expiry Date* 20.05.2021

Data revisione / *Revision date* 21.05.2018

Antonio Paolella
Naples Management System Certification, Head

RINA Services S.p.A.
Via Corsica 12 - 16128 Genova Italy

ACCREDIA
SGE N° 008 M
Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC
Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

FEDERAZIONE CISQ
www.cisq.com
CISQ è la Federazione Italiana di Organismi di Certificazione dei sistemi di gestione aziendale
CISQ is the Italian Federation of management system Certification Bodies

Consumi

I consumi energetici rappresentano per il sito Sarlux un aspetto ambientale significativo e di notevole impatto economico, e si suddividono in due grandi categorie:

- **Combustibili autoprodotti:** ossia tutti i combustibili prodotti all'interno dello stabilimento. A questa categoria appartengono:
  - **fuel gas**: gas autoprodotto dal ciclo di raffinazione e non commercializzabile in quanto difficilmente condensabile;
  - **olio combustibile** a basso tenore di zolfo;
  - **coke:** residuo carbonioso dotato di elevato potere calorifico, che viene prodotto e consumato all'interno dell'impianto FCC (Fluid Catalytic Cracking);
  - **syngas:** combustibile prodotto dai gassificatori che, dopo essere stato opportunamente trattato, viene utilizzato nel ciclo combinato per la produzione di energia elettrica, vapore e idrogeno;
  - **gasolio:** utilizzato esclusivamente per l'avviamento delle turbine a gas.
- **Energia acquistata dall'esterno:** l'unico vettore energetico acquistato dall'esterno è l'energia elettrica proveniente dalla rete nazionale.

La figura sottostante mostra lo schema semplificato del bilancio energetico del sito.



SCHEMA DEL BILANCIO ENERGETICO



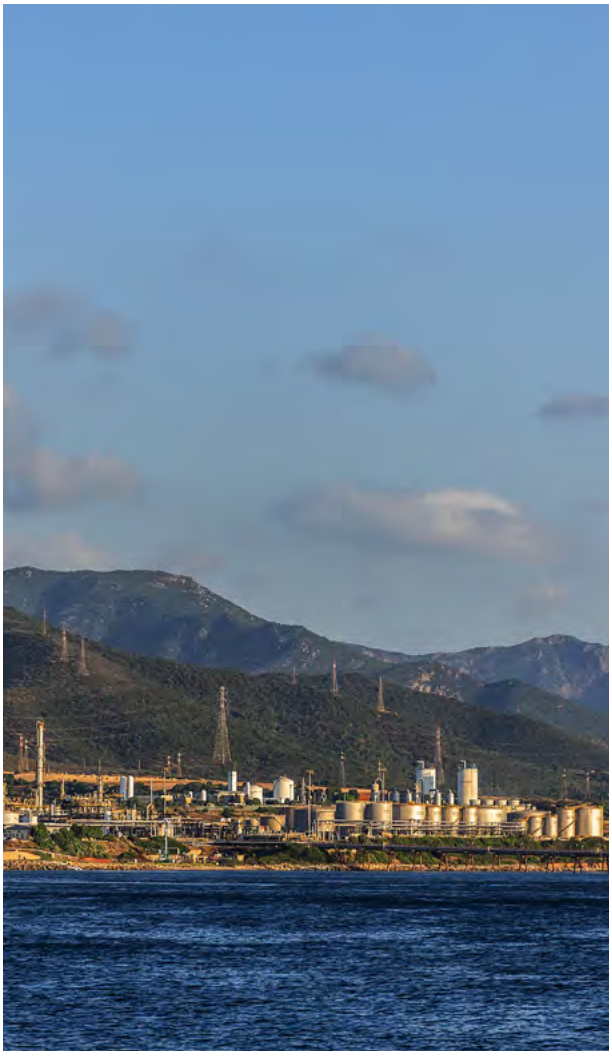
La tabella seguente presenta i dati del triennio 2017–2019 sull'energia in ingresso allo stabilimento Sarlux di Sarroch, distinta in combustibili autoprodotti ed energia elettrica acquistata dalla rete.

In uscita dallo stabilimento, oltre ai prodotti petroliferi finiti, troviamo due vettori energetici:

- **Energia elettrica:** prodotta sia dal ciclo combinato IGCC che dalla centrale termoelettrica cogenerativa di Impianti Nord e inviata principalmente alla rete nazionale (tranne una minima parte che è ceduta alle aziende coinsediate);
- **Energia termica:** prodotta dalla centrale termoelettrica cogenerativa di Impianti Nord e ceduta alle aziende coinsediate.

I valori di energia in uscita dallo stabilimento, distinta in energia elettrica ed energia termica (vapore), sempre per il triennio considerato, sono riportati nella tabella seguente.

L'indice di consumo specifico "ICS", calcolato come il rapporto tra l'energia netta (ovvero la differenza tra l'energia totale in ingresso e l'energia totale ceduta) e la lavorazione totale di grezzo e cariche complementari effettuata nell'anno, è riportato nella tabella sottostante.



ENERGIA IN INGRESSO NEL SITO (GJ)			
Parametro	**2017**	**2018**	**2019**
Energia totale combustibili	71.251.239	72.041.595	66.639.217
Fuel Gas	24.110.657	23.051.903	21.080.543
Olio combustibile	7.426.327	6.029.905	6.166.160
Coke	8.257.064	8.661.579	8.915.942
Syngas	31.161.511	34.251.799	30.318.343
Gasolio	295.680	46.408	158.229
Energia elettrica dalla rete	4.026.418	4.243.797	4.016.422
Energia totale lorda in ingresso	**75.277.657**	**76.258.392**	**70.655.639**

ENERGIA IN USCITA DAL SITO (GJ)			
Parametro	**2017**	**2018**	**2019**
Energia Elettrica totale ceduta	14.959.977	16.065.606	14.997.867
Ceduta alla rete	14.869.095	15.950.620	14.861.832
Ceduta alle aziende coinsediate	90.882	114.986	136.035
Energia termica ceduta	51.859	95.478	47.811
Energia totale ceduta	**15.011.836**	**16.161.084**	**15.045.678**

INDICE DI CONSUMO SPECIFICO "ICS"				
Parametro	**UdM**	**2017**	**2018**	**2019**
Energia totale lorda in ingresso	GJ	75.277.657	76.285.392	70.655.639
Energia totale ceduta	GJ	15.011.836	16.161.084	15.045.678
Energia totale netta	GJ	60.265.821	60.124.308	55.609.961
Lavorazione grezzo e cariche complementari	Kt	15.351	14.833	14.449
Indice di Consumo Specifico	**GJ/t**	**3,93**	**4,05**	**3,85**

Efficienza energetica

L'elevato costo dell'energia e la crescente sensibilità riguardo le problematiche ambientali hanno reso il tema dell'efficienza energetica sempre più centrale per il contesto industriale Saras.

Un ulteriore passo per migliorare le performance dell'azienda in termini di efficienza energetica è il conseguimento di una piena conoscenza dei consumi energetici dello stabilimento, al fine di meglio identificare le potenziali aree di miglioramento nel breve, medio e lungo periodo.

Per questa ragione è stato realizzato l'*Energy Management Dashboard*, un sistema di monitoraggio dei consumi energetici che, usando dati provenienti direttamente dal campo ed elaborati secondo logiche legate alla tipologia di impianto o alla tipologia di vettore energetico, consente la realizzazione di analisi energetiche complessive o di dettaglio.

PARCO EOLICO DI ULASSAI

Dal 2005 il Gruppo Saras è attivo anche nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili attraverso la controllata Sardeolica S.r.l., proprietaria del Parco Eolico di Ulassai, ubicato nella Sardegna centro-orientale.

Il Gruppo considera questa attività importante sia sotto il profilo del business, che dal punto di vista dell'impegno e del valore aggiunto creato per il territorio e le comunità locali coinvolte, che possono trarre beneficio dalla produzione di energia da fonti rinnovabili e dall'indotto in termini occupazionali ed economici.

La mentalità con cui viene gestito il parco di Ulassai è la stessa che caratterizza ogni attività del Gruppo Saras. Vengono quindi assicurati i massimi livelli produttivi, si adottano le migliori soluzioni del settore, e si garantisce sempre la salvaguardia della Salute, della Sicurezza sul Lavoro e dell'Ambiente.

Nel 2006 Sardeolica ha certificato il proprio Sistema di Gestione secondo lo standard internazionale ISO 14001. Nel 2012 la certificazione del Sistema di Gestione è estesa alla Sicurezza (OHSAS 18001) e alla Qualità (ISO 9001). Nel 2017 è stata ottenuta anche la certificazione per il Sistema di Gestione Energetica (ISO 50001) e nel 2018 è stato ottenuto l'accreditamento EMAS.



Uno degli elementi fondamentali che ha caratterizzato il parco di Ulassai sin dalle prime fasi della sua progettazione è l'attenzione al territorio in cui è insediato. Ogni suo aspetto è stato pensato tenendo al centro gli interessi e le necessità degli abitanti e dell'ambiente, e di fatto, la stessa realizzazione del parco ha dato luogo a nuove forme di reddito per il territorio.

Sardeolica fin dall'ottobre 2010 si occupa direttamente della gestione e della manutenzione del Parco: per far ciò ha addestrato i propri tecnici della manutenzione e lo staff amministrativo formando personale specializzato e competente.

Oltre all'internalizzazione dei lavori di manutenzione, Sardeolica predilige, laddove possibile, aziende e professionisti locali per l'approvvigionamento dei materiali e la fornitura dei servizi. Inoltre, Sardeolica intrattiene ottime relazioni anche con le amministrazioni e comunità locali.

In aggiunta all'indotto occupazionale e al ritorno economico, Sardeolica ha stretto importanti legami con la scuola professionale di Perdasdefogu, da cui proviene la maggior parte dei tecnici di manutenzione del Parco. In particolare, da febbraio a luglio 2019, Sardeolica ha organizzato un corso di formazione per Tecnico Manutentore che ha previsto l'erogazione di 9.000 ore ed ha coinvolto 12 persone provenienti, per lo più, dalla scuola professionale di Perdasdefogu. Dei 12 partecipanti al corso, 6 sono stati poi assunti in Sardeolica, e 2 in altre società del Gruppo.

Sardeolica ha poi contributo alla Fondazione della Stazione dell'Arte di Ulassai, che raccoglie le opere dell'artista Maria Lai, e si è inserita a pieno titolo nel circuito culturale e turistico della zona.

Infine, così come per tutte le società del Gruppo, anche per Sardeolica è fondamentale ogni aspetto legato alla sicurezza delle persone. In tal senso, si considera importantissimo il risultato dei 3.355 giorni senza infortuni (da ottobre 2010, inizio gestione diretta, al 1 gennaio 2020), che è frutto di una cultura della sicurezza orientata alla formazione, con circa 2.150 ore dedicate nel 2019 alla formazione sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (SSL), e che viene mantenuta sempre vigile e attiva con attività giornaliere e periodiche di controllo e di ispezione. Peraltro, nel corso del 2019 è stato implementato anche in Sardeolica il sistema di gestione della sicurezza mediante l'applicazione del protocollo BBS (Behavior Based Safety) che, come già spiegato nel capitolo dedicato a Salute e Sicurezza, consente il monitoraggio e la promozione dei comportamenti sicuri.

Iniziative per l'ambiente ed il territorio

In osservanza delle prescrizioni impartite in sede autorizzativa, Sardeolica effettua sistematicamente mirate campagne di monitoraggio per accertare lo stato delle principali componenti ambientali, con particolare riferimento a vegetazione, avifauna, rumore e campi elettromagnetici.

I principali risultati delle suddette attività di controllo, attuate preventivamente al processo costruttivo, durante la costruzione dell'impianto e durante la fase di esercizio, hanno confermato l'integrazione dell'impianto con gli ecosistemi interessati: per quanto all'avifauna, non sono state rilevate situazioni di incompatibilità tra l'impianto e le specie, presenti o nidificanti, nell'area. Dal monitoraggio su aree campione, non sono emersi episodi di collisione di uccelli o pipistrelli con le turbine. I monitoraggi hanno inoltre consentito di attestare la presenza di almeno una coppia di esemplari di aquila reale nidificante nell'area.

Anche per quanto riguarda la flora, nessun impatto negativo è stato registrato dall'Università di Cagliari (che ha seguito i monitoraggi). Peraltro, la presenza di personale nell'area ha funto da deterrente per gli incendi boschivi.

Il monitoraggio della componente rumore ha permesso di confermare, nel rispetto del Pia-

no di Zonizzazione Acustica comunale, impatti trascurabili: in particolare la rumorosità rilevabile alla base delle torri è, in condizioni di vento sostenuto, confrontabile con il rumore di un ufficio.

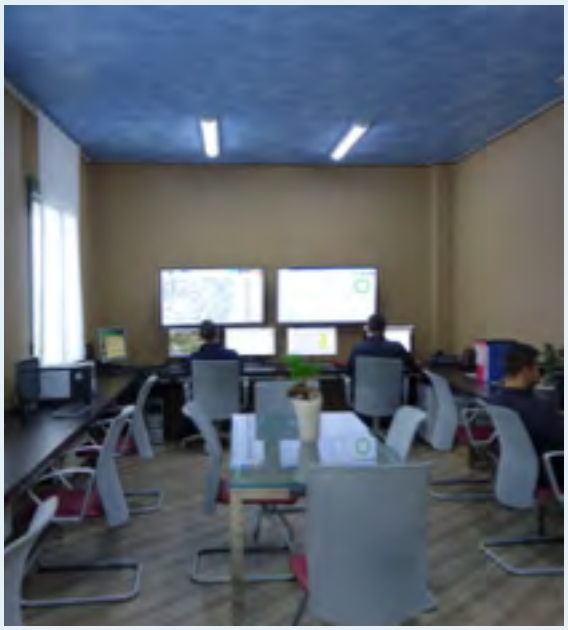
Il monitoraggio dei campi elettromagnetici ha confermato il pieno rispetto delle normative e nessun impatto su persone e ambiente.

Nel 2018 è stato installato, nell'area degli uffici, un impianto fotovoltaico della potenza di circa 60 kW. La produzione del 2019 è stata pari a circa 120 MWh, e gli uffici sono stati totalmente alimentati dall'energia solare prodotta dall'impianto.

Sono proseguite le visite all'impianto da parte di turisti, scolaresche e visitatori occasionali, per un totale nell'anno di circa 300 unità. Il parco eolico è diventato, di fatto, un'attrazione del territorio, insieme alle Grotte di Su Marmuri e della Stazione dell'Arte, e viene spesso inserito tra le destinazioni da visitare quale esempio di installazione industriale sostenibile.



La cattura delle ali del Vento - Maria Lai



Sala controllo

Progetti digital

Con l'obiettivo di potenziare la manutenzione predittiva e ottimizzare la produzione, oltre alla digitalizzazione delle protezioni elettriche esistenti, è stato installato il nuovo sistema di supervisione e controllo in "real time" degli aerogeneratori e della sottostazione elettrica, mediante il quale è possibile effettuare un'analisi avanzata dell'impianto.

Sono stati implementati i moduli "Vestas Power Plus" che, previa sostituzione del processore di macchina e installazione di un secondo anemometro di navicella, rendono più efficiente la curva di potenza con conseguente migliore utilizzo della risorsa eolica.

Inoltre, è stato installato un sistema CMS (Condition Monitoring System) che consente di formulare diagnosi precoci di guasto, grazie al posizionamento di sensori di vibrazione nelle parti rotanti.

Infine, è stato avviato un progetto pilota con Aspentech, leader mondiale nel controllo dei processi industriali, per verificare la possibile applicazione innovativa dei "Big Data" su 5 aerogeneratori campione, per l'individuazione precoce di precursori di guasto o anomalia. Lo studio ha dato risultati positivi e l'applicazione verrà estesa a tutto il parco eolico nel biennio 2020-2021.

Progetto "Maistu" e "Reblading"

Con l'obiettivo di incrementare la produzione di energia da fonti rinnovabili, a fine 2018 Sardeolica ha ottenuto l'autorizzazione per il progetto "Maistu", che consiste nell'espansione del parco eolico di Ulassai mediante l'installazione di ulteriori 9 turbine nei Comuni di Ulassai e Perdasdefogu, per una potenza incrementale di 30 MW. I lavori di costruzione sono iniziati il 14 gennaio 2019, completati nei tempi previsti, ed i nuovi aerogeneratori sono entrati in esercizio a settembre 2019.

Inoltre, a luglio 2019, è stato approvato il progetto di sostituzione delle pale (cosiddetto "Reblading") per i 48 aerogeneratori originali, con pale di nuova generazione, insieme ad ulteriori ammodernamenti dei principali componenti. L'incremento di produzione derivante da questo intervento è pari a circa 33 GWh/anno. I lavori sono iniziati a fine 2019 e verranno completati nel corso del 2020. A regime, il parco eolico produrrà quindi 300 GWh/anno. Tale produzione elettrica da fonte rinnovabile evita emissioni di CO_2 per circa 194.000 tonnellate all'anno, ed è in grado di soddisfare il fabbisogno elettrico annuo di circa 227.000 persone.

Le suddette iniziative sono coerenti con le tendenze in atto in tutti i paesi industrializzati per la decarbonizzazione e la transizione verso fonti energetiche rinnovabili, e si pongono l'obiettivo di conseguire una sempre maggiore sostenibilità industriale, così come previsto anche dal "Piano Nazionale Integrato per l'energia e il clima" che recita: "Per il raggiungimento degli obiettivi rinnovabili al 2030 sarà necessario non solo stimolare nuova produzione, ma anche preservare quella esistente e anzi, laddove possibile, incrementarla promuovendo il revamping e repowering di impianti. In particolare, l'opportunità di favorire investimenti di revamping e repowering dell'eolico esistente con macchine più evolute ed efficienti, sfruttando la buona ventosità di siti già conosciuti e utilizzati, consentirà anche di limitare l'impatto sul consumo del suolo".



NUMERI CHIAVE DEL PARCO EOLICO DI ULASSAI					
	Tipico Impianto pre-upgrade + improvements (*)	**Progetto "Maistu"** *(completato a Set. 2019)*	**Progetto "Reblading"** *(in fase di realizzazione)*		**Impianto a Regime** *(da 4 Trim. 2020)*
Aerogeneratori	48 (modello Vestas V80)	+9 (modello Vestas V117)	–	→	57
Potenza	96 MW	+ 30 MW	–	→	126 MW
Produzione	circa 187 GWh/anno	+ 80 GWh/anno	+ 33 GWh/anno	→	300 GWh/anno
Occupati	25	+4	–	→	29
Persone fabbisogno energetico annuale equivalente[11]	142.000	+ 60.000	+ 25.000	→	227.000
Emissioni evitate [12] *di* CO_2	121.000 t	+ 52.000 t	+ 21.000 t	→	194.000 t



(*) Gli improvements sono stati conseguiti nel corso del 2019 grazie alle attività di potenziamento della manutenzione predittiva, ottimizzazione della produzione e digitalizzazione.

11. Consumo di energia pro-capite in Sardegna per uso domestico, anno 2018: 1.317 kWh/abitante/anno (Fonte: Terna, Dati Statistici, Consumi https://download.terna.it/terna/Annuario%20Statistico%202018_8d7595e944c2546.pdf

12. Fonte: Piano Energetico Ambientale Regionale della Sardegna. "Verso un'economia condivisa dell'Energia". Adozione della proposta tecnica e avvio della procedura di valutazione ambientale strategica, pag. 114 (http://www.regione.sardegna.it/documenti/1_274_20160129120346.pdf)

Emissioni di gas ad effetto serra ed emissioni inquinanti in atmosfera

Uno dei potenziali fattori di rischio per la salute è legato alla qualità dell'aria. Lo sviluppo delle attività antropiche ha comportato, nel corso degli anni, un rilevante aumento di emissioni in atmosfera (sia di sostanze inquinanti che di sostanze climalteranti), causando effetti diretti ed indiretti dannosi per l'uomo e per le varie matrici ambientali. L'uso razionale dell'energia mitiga tali effetti, e contribuisce all'ottenimento di una vita più sostenibile.

Occorre però distinguere tra emissioni di sostanze inquinanti, che hanno effetti negativi a livello prevalentemente locale, ed emissioni di gas ad effetto serra (cosiddetti climalteranti), il cui impatto invece è osservabile su scala globale.

In particolare, l'Unione Europea include tra le sostanze inquinanti il biossido di zolfo (SO_2), gli ossidi di azoto (NOx), il monossido di carbonio (CO), i composti organici volatili non metanici (COVNM), l'ammoniaca (NH_3), le polveri ed il particolato fine.

Per contro, la principale sostanza climalterante di origine antropica è il biossido di carbonio o anidride carbonica (CO_2), derivante da processi di combustione. Essa determina il cosiddetto "effetto serra", ovvero un fenomeno globale che consiste nell'incremento della capacità dell'atmosfera terrestre di trattenere sotto forma di calore parte dell'energia che proviene dal sole. A sua volta, il calore trattenuto determina un innalzamento delle temperature, con numerose implicazioni ambientali, sociali ed economiche.

In considerazione dell'importanza locale e globale dei suddetti fenomeni, il Gruppo Saras considera fondamentale lavorare nella maniera più efficiente possibile, in modo da minimizzare tutti i tipi di emissioni, siano esse di sostanze inquinanti che di gas climalteranti.

Peraltro, i settori della raffinazione e della produzione di energia elettrica sono tra quelli che, per la loro specifica configurazione, hanno un'incidenza non trascurabile a livello di emissioni. Con tale consapevolezza, Saras ha quindi messo in atto misure all'avanguardia per la gestione, il monitoraggio e il miglioramento continuo delle sue prestazioni emissive, incluso il Sistema di Gestione Ambientale certificato ISO 14001 e la registrazione volontaria EMAS.

Nel concreto, la qualità dell'aria all'esterno dello Stabilimento di Sarroch è controllata in tempo reale da due reti di monitoraggio (una di proprietà Sarlux e l'altra di proprietà ARPAS), grazie alle quali è possibile individuare le variazioni dei parametri significativi per la qualità dell'aria, e controllare che i valori di concentrazione degli inquinanti siano sempre al di sotto dei limiti fissati per legge, in modo da poter intervenire immediatamente nel caso di anomalie.

Il riferimento autorizzativo per le emissioni in atmosfera dallo stabilimento Sarlux è costituito dal Decreto AIA, rinnovato ad ottobre 2017, così come già riportato nel capitolo dedicato a "Le certificazioni del Gruppo".

Emissioni convogliate

La totalità delle emissioni del Gruppo deriva dal sito operativamente rilevante di Sarroch, e si riferiscono a:

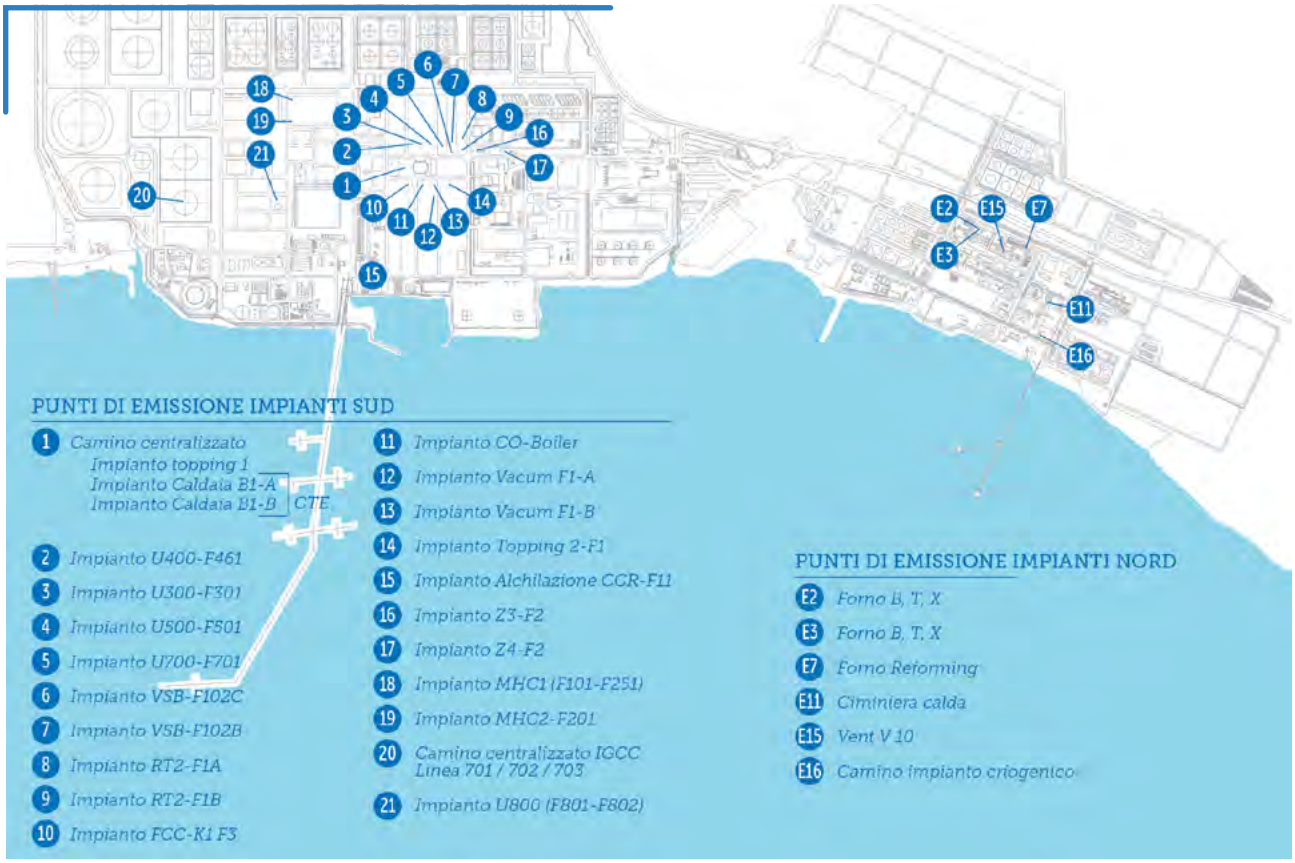
- processi di combustione che avvengono nei forni, per garantire l'energia termica necessaria al ciclo produttivo;
- processi di combustione necessari alla produzione di energia elettrica e vapore (centrale termoelettrica Nord, Sud e IGCC).

Con il nuovo Decreto AIA dell'ottobre 2017 cambiano insieme ai limiti di emissione, anche le modalità di gestione. Più di preciso:

- rimane valido il concetto di Bolla di Raffineria – ora denominata Gestione Integrata delle Emissioni - con l'inserimento dei due ulteriori punti di emissione del Reforming Nord e della CTE Nord;
- la Gestione Integrata delle Emissioni prevede limiti solo per SO_2 ed NOx che, nella logica della volontà di riduzione dei gas inquinanti in atmosfera, assumono valori medi mensili, rispettivamente, di 400 mg/Nm^3 di SO_2 (in precedenza

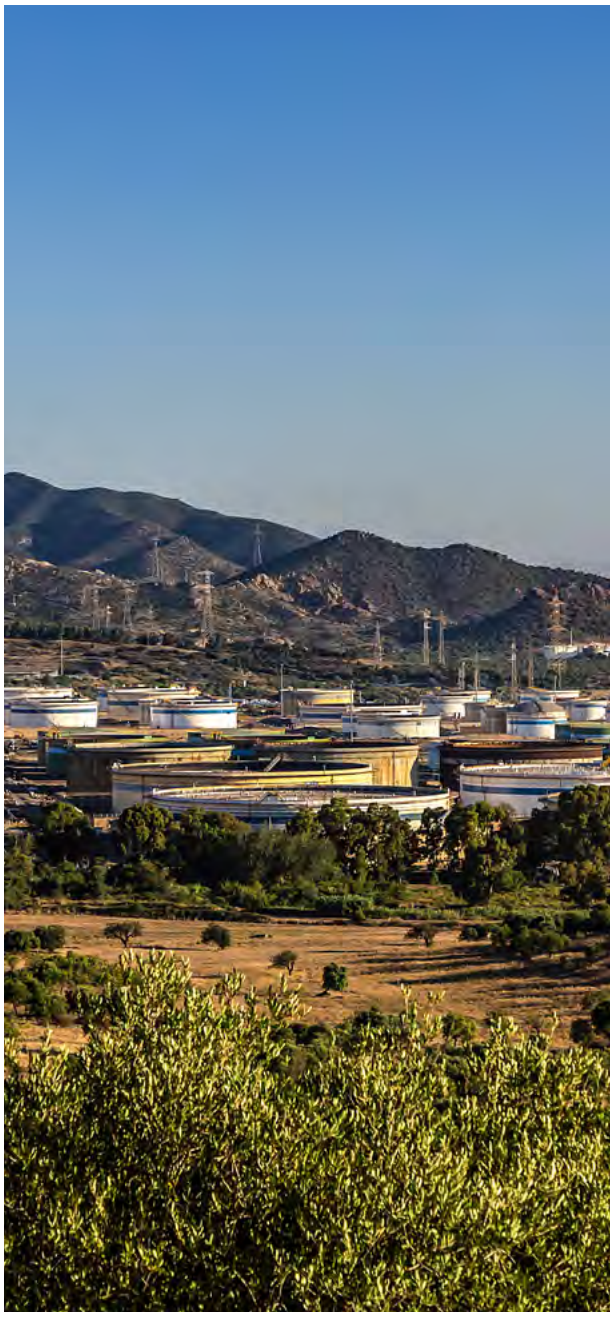
600 mg/Nm³) e di 280 mg/Nm³ di NOx (in precedenza 300 mg/Nm³);
- CO e Polveri non rientrano nella Gestione Integrata delle Emissioni ma hanno limiti solo come singoli punti di emissione;
- rimangono validi tutti i limiti assegnati con la precedente AIA per i Grandi Impianti di Combustione;
- l'Impianto IGCC e l'impianto BTX hanno propri limiti.

La figura seguente riporta l'ubicazione dei punti di emissione convogliata per gli Impianti Sud, l'impianto IGCC e gli Impianti Nord.



I principali inquinanti presenti nelle emissioni convogliate sono SO_2, NOx, CO, e polveri, mentre il principale agente climalterante è rappresentato dalla CO_2.

EMISSIONI CONVOGLIATE (T/ANNO)			
Parametro	**2017**	**2018**	**2019**
SO_2	4.310	3.392	3.514
NOx	3.253	3.372	3.257
Polveri	208	135	131
CO	222	175	225



I valori assoluti delle emissioni risentono principalmente della variabilità nella quantità di materie prime lavorate presso lo stabilimento (in funzione dei diversi interventi manutentivi svolti di anno in anno sulle unità di impianto), ed anche della variabilità nelle caratteristiche chimico fisiche di tali materie (come ad esempio il tenore di zolfo delle varie tipologie di grezzi lavorati).

Di conseguenza, per poter esprimere commenti più qualificati sugli andamenti nel tempo delle emissioni, occorre considerare gli indici di emissione per unità di materia lavorata, ottenuti dividendo la quantità totale di inquinante emesso per la lavorazione totale annua, così come mostrato nell'apposita tabella.

Le emissioni di NOx dipendono dalla tecnica di combustione, oltre che da altri fattori tecnologici (come ad esempio la tipologia di bruciatori installati a bassa produzione di NOx) che, nel corso degli anni, hanno consentito l'ottimizzazione di questa tipologia di emissioni per lo stabilimento di Sarroch.

Il contenimento delle emissioni di polveri è diretta conseguenza di specifici trattamenti, anche ricorrendo a tecnologie specialistiche esterne, volti a migliorare la combustione e abbattere il particolato, con risultati importanti evidenziati già dal 2017. Completano il quadro positivo dell'ultimo anno le ottimizzazioni traguardate nell'affidabilità e nell'efficacia del monitoraggio strumentale.

Infine, gli indici emissivi di CO ed SO_2 si confermano all'interno di un range di stabilità, registrato negli ultimi anni.

INDICE DI EMISSIONI CONVOGLIATE PER UNITÀ DI LAVORAZIONE

Parametro	2017	2018	2019
Lavorazione grezzo e cariche complementari (kt)	15.351	14.833	14.449
Indice emissivo SO_2 (t/kt)	0,282	0,229	0,243
Indice emissivo NOx (t/kt)	0,212	0,227	0,225
Indice emissivo Polveri (t/kt)	0,014	0,009	0,009
Indice emissivo CO (t/kt)	0,014	0,012	0,016

Emissioni GHG

Tutte le attività svolte nel sito di Sarroch rientrano nel campo di applicazione della Direttiva Europea "Emission Trading". Quest'ultima è entrata nel 2013 nella sua terza fase (relativa al periodo 2013-2020), con un conseguente cambiamento delle regole di assegnazione.

Il Gruppo ha quindi aggiornato l'autorizzazione a emettere gas a effetto serra, così come anche il "Protocollo rilevazione, calcolo e controllo", tenendo anche in considerazione la variazione del perimetro di applicazione per includere gli Impianti Nord (acquisiti a fine 2014 da Versalis).

L'uso razionale dell'energia e l'adozione di sistemi di produzione efficienti rappresentano la via intrapresa dal Gruppo per il controllo e la riduzione delle emissioni di CO_2, che rappresentano la principale componente delle emissioni GHG del Gruppo Saras (gli altri gas risultano trascurabili).

Le emissioni di CO_2 (la cui variabilità dipende in gran parte dai quantitativi di produzione di energia elettrica dell'impianto IGCC e dalla quantità totale di materie prime lavorate nella raffineria) mostrano comunque nel triennio in esame un trend in diminuzione, conseguita anche grazie ai numerosi investimenti di recupero energetico effettuati presso lo stabilimento.

EMISSIONI GHG (T/ANNO DI CO_2)			
Parametro	**2017**	**2018**	**2019**
Raffineria	2.337.687	2.151.940	2.090.400
IGCC	3.585.479	3.741.260	3.603.401
Impianti Nord	451.565	455.393	450.336
Totale	**6.374.731**	**6.348.594**	**6.144.137**

INDICE DI EMISSIONI GHG PER UNITÀ DI LAVORAZIONE (T EMESSE/KT LAVORATE ANNO)			
Parametro	**2017**	**2018**	**2019**
Lavorazione grezzo e cariche complementari (kt)	15.351	14.833	14.449
Indice emissivo CO_2 (t/kt)	415	428	425

Roadmap di investimenti incremento efficienza energetica e conseguente riduzione emissioni

L'impegno del Gruppo Saras per la riduzione di emissioni di gas serra e di sostanze inquinanti è definito in piani di investimenti a breve e medio termine, mirati a migliorare gli impianti e i processi, garantendo un incremento delle performance non solo in termini di riduzione delle emissioni, ma anche da un punto di vista economico e di efficienza energetica.

I principali interventi di efficienza energetica entrati in servizio nel biennio 2017 – 2018 sono:

- **Integrazione energetica impianti MHC-TAME:** utilizzo del calore del gasolio desolforato uscente dall'impianto MHC1 per riscaldare la carica dell'impianto TAME, riducendo l'utilizzo di vapore a bassa pressione negli scambiatori di preriscaldo;
- **Potenziamento circuito acqua temperata e recupero calore nel dissalatore acqua mare:** incremento della capacità di produzione di acqua dissalata del dissalatore DAM con utilizzo di sola acqua temperata (riscaldata tramite calore di recupero da impianti) al posto del vapore a bassa pressione;
- **Elettrificazione del Compressore Aria dell'impianto di Cracking Catalitico (FCC):** sostituzione dei due blowers per l'aria dell'impianto FCC azionati da turbine a vapore, con una sola macchina alimentata elettricamente, in modo da ridurre i consumi di vapore di alta pressione dello stabilimento;
- **Recupero energetico compressori MHC2 C-203/C-203S:** installazione di un nuovo sistema di regolazione continua della portata, al posto del vecchio sistema di regolazione a gradini, con il risultato di eliminare la necessità di riciclo del gas e la quota di portata inutilmente elaborata dai compressori, riducendone i consumi elettrici;
- **Adeguamento tecnologico air cooler (1° e 2° step):** grazie all'ottimizzazione del sistema pale/distribuzione, consente una maggiore efficienza complessiva, con risparmio energia elettrica a parità di carico su molti degli air cooler di raffineria;
- **Utilizzo vapore a Bassa Pressione (BP) al posto del vapore a Media Pressione (MP) nella colonna S3C1 – SWS3:** sostituzione del vapore a media pressione utilizzato sulla colonna S3C1 dello stripper SWS3;
- **Nuovo controllo avanzato IGCC: il controllore multi-variabile implementato opera su due fronti:** la minimizzazione degli spurghi a Blow Down durante i transitori con conseguente risparmio di fuel alle turbine a gas, e l'ottimizzazione del vapore alla sezione di lavaggio del syngas.

RIEPILOGO INTERVENTI REALIZZATI 2017-2018

Parametro	Anno entrata in servizio	Risparmio energetico (GJ/anno)	CO2 equivalente (t/anno)
Integrazione energetica impianti MHC-TAME	nov-17	327.010	25.154
Potenziamento circuito acqua temperata e recupero calore nel dissalatore acqua mare	feb-17	192.347	14.796
Elettrificazione del Compressore Aria dell'impianto di Cracking Catalitico (FCC)	ago-17	230.230	17.700
Recupero energetico compressori MHC2 C-203/C-203S	apr-18	26.438	2.035
Adeguamento tecnologico MAF Impianti Sud 1° step	mar-18	161.161	12.407
Adeguamento tecnologico MAF Impianti Sud 2° step	nov-18	92.092	7.089
Utilizzo vapore BP nella colonna S3C1 - SWS3	nov-18	16.737	1.288
Nuovo controllo avanzato IGCC	lug-18	93.015	7.161

Nel 2019 sono invece entrati in servizio i seguenti investimenti di efficienza energetica:

- **Recupero energetico compressori C109A/B:** installazione di un nuovo sistema di regolazione continua della portata, al posto del vecchio sistema di regolazione a gradini, con il risultato di eliminare la necessità di riciclo del gas e la quota di portata inutilmente elaborata dai compressori, riducendone i consumi elettrici;
- **Installazione inverter K1F3:** inserimento di inverter sui ventilatori del forno K1F3. L'installazione dell'inverter consente una riduzione del consumo di energia elettrica.
- **Installazione Turbolatori T2:** installazione di turbolatori (inserti elicoidali rotanti) all'interno dei tubi degli scambiatori di preriscaldo carica, che consentono un miglioramento dello scambio termico e quindi una minor necessità di bruciare fuel al forno;
- **Nuovo controllo avanzato DEE:** il controllore multi-variabile implementato permette l'ottimizzazione del vapore alla sezione di lavaggio del Fuel Gas.

Nella tabella seguente sono riportati tutti gli interventi con il risparmio energetico previsto e la CO_2 equivalente evitata.

RIEPILOGO INTERVENTI REALIZZATI 2019

Parametro	Anno entrata in servizio	Risparmio energetico (GJ/anno)	CO_2 equivalente (t/anno)
Recupero energetici compressori C109 A/B	lug-19	34.881	2.683
Inserimento inverter K1F3	gen-19	7.537	580
Installazione turbolatori T2	mar-19	40.814	3.140
Nuovo controllo avanzato DEE	set-19	82.953	6.381



EMISSIONI FUGGITIVE DI COMPOSTI ORGANICI VOLATILI

Il sito industriale di Sarroch, in collaborazione con la controllata Sartec Srl, ha implementato dal 2008 un approccio metodologico unitario ed integrato (procedura "Smart LDAR Mista") per l'applicazione del programma di monitoraggio delle emissioni fuggitive di composti organici volatili (COV), comunemente denominato Protocollo LDAR (Leak Detection and Repair) e finalizzato alla rilevazione e riparazione delle componenti di processo che rilasciano accidentalmente COV in ambiente.

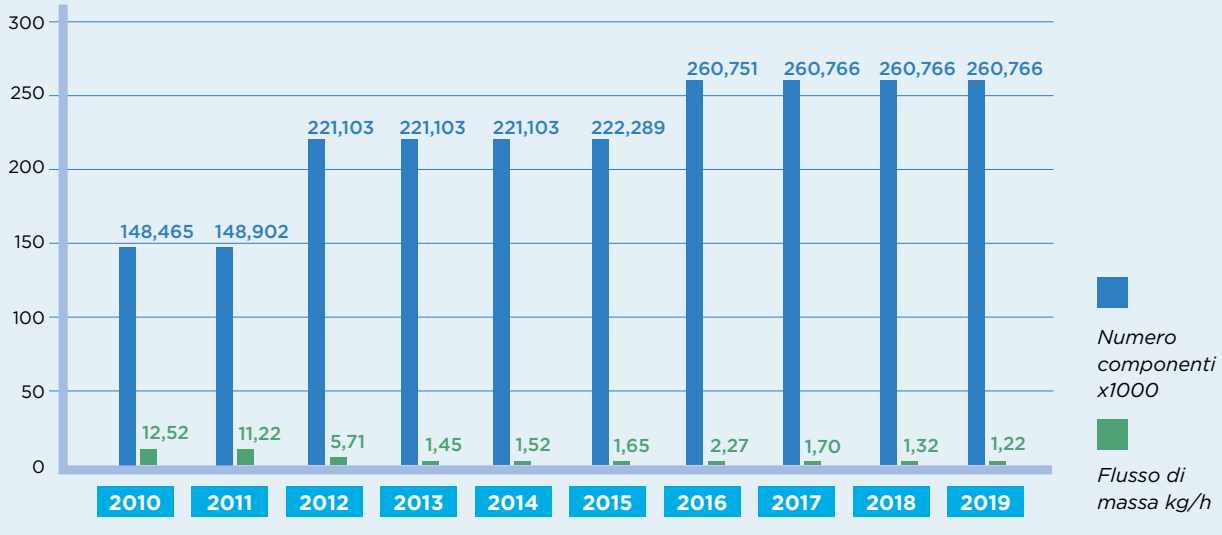
La procedura Smart LDAR Mista prevede, in sintesi, l'indagine di tutte le componenti di processo oggetto di monitoraggio con una termocamera ad infrarossi specifica (termocamere FLIR serie GasFindIRTM), la quantificazione delle perdite rilevate mediante i campionatori portatili previsti nel protocollo EPA Method 21- "Determination of Volatile Organic Compound Leaks", il campionamento e la successiva inferenza statistica delle componenti accessibili trovate non in perdita durante l'indagine con la telecamera, l'analisi statistica dei dati raccolti durante il monitoraggio, la stima del flusso di massa totale dei gas emessi, la registrazione di tutti i dati relativi al monitoraggio in un sistema informativo dedicato e l'esecuzione della riparazione delle componenti di processo rilevate in perdita.

La stima del flusso di massa del gas emesso viene condotta sulla base del metodo delle equazioni di correlazione riportate nel protocollo EPA-453/R-95-017 - "Protocol for Equipment Leak Emission Estimates" (Nov. 1995) con i fattori emissivi aggiornati al febbraio 1999.

Il risultato complessivo della applicazione Smart LDAR Mista presso gli impianti del sito industriale Sarlux di Sarroch indica che dall'anno 2008 ad oggi la riduzione percentuale di emissione di COV dovuta alle emissioni fuggitive è stata dell'ordine del **90%**.

Nel nuovo decreto AIA dell'ottobre del 2017 gli Enti di Controllo hanno richiesto l'applicazione del Protocollo LDAR non solo nelle condizioni normali di marcia degli impianti, ma anche nelle condizioni di esercizio più gravose, ossia durante i transitori di impianto (fermate e riavvii di impianto). Tale attività, già prevista e realizzata da Sarlux (in quanto utile strumento di prevenzione di emissioni), negli anni 2018 e 2019 non ha evidenziato significativi eventi emissivi di COV da emissioni fuggitive nei transitori.

EFFETTO APPLICAZIONE DELLA METODOLOGIA SMART LDAR MISTA AGLI IMPIANTI SARLUX S.R.L.



Odori

Uno tra gli impegni costanti e fondamentali del Gruppo riguarda il tema degli odori. Le attività della raffineria possono infatti comportare la presenza di odori sgradevoli che, sebbene non abbiano implicazioni nocive sulla salute delle persone, hanno tuttavia un impatto negativo sulla percezione dell'impianto da parte della comunità.

Le attività di monitoraggio degli odori sono state oggetto di comunicazione al Ministero dell'Ambiente durante le valutazioni per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), fin dal primo iter di autorizzazione nel 2008-2009 (vedi box).

Nel nuovo Decreto AIA dell'ottobre 2017, il Ministero dell'Ambiente ha preso in esame l'estensione delle attività di monitoraggio di questo parametro anche per gli impianti Nord (ex-Versalis), ed ha previsto il monitoraggio sia in condizioni normali di marcia degli impianti che in condizioni di transitori di impianto (fermate e riavvii di impianto). Come citato in precedenza, durante i transitori del 2018 e del 2019 non si sono riscontrati eventi emissivi di odore rilevanti rispetto alle condizioni di marcia normale.

IL PERCORSO SARLUX PER IL MONITORAGGIO DEGLI ODORI

2004

prima indagine strumentale, con l'obiettivo di individuare le sorgenti degli odori percepiti all'esterno, seguita nel corso degli anni successivi da sessioni di approfondimento e di analisi.

2008

messa a punto di una metodologia di monitoraggio per individuare gli eventi che generano un impatto olfattivo sul territorio.

2009

attuazione e comunicazione al Ministero dell'Ambiente del piano di monitoraggio odori prescritto dall'AIA. Attività di campionamento e analisi all'interno dello stabilimento (sorgenti) e nei punti sensibili di Sarroch (recettori).

2011

studio della dispersione in atmosfera delle emissioni odorigene con lo scopo di definire piani adeguati di monitoraggio e analisi.

2012, 2013 e 2014

mappatura della concentrazione dell'odore dei campioni di aria raccolti in prossimità delle sorgenti emissive e dei ricettori sensibili, e mappatura dei composti chimici presenti.

2015

campagne di monitoraggio che hanno consentito di raggiungere i seguenti obiettivi:

- Rilevazione di eventuali correlazioni tra i composti chimici e la concentrazione di odore;
- Verifica dell'origine dei composti responsabili degli odori;
- Individuazione delle sorgenti interne alla raffineria maggiormente responsabili dell'impatto olfattivo.

2016

estensione dell'attività di monitoraggio degli odori, con la tecnica in essere agli Impianti Sud, anche agli Impianti Nord (ex Versalis);

2017 – 2019

prosecuzione delle attività di monitoraggio delle emissioni odorigene dello stabilimento; riconfermati i ricettori sensibili del 2016, così come previsto dal Decreto AIA. Inoltre, come citato in precedenza, dal 2018 è stato esteso il monitoraggio anche alle fasi piu' gravose di marcia (transitori di avviamento e fermata impianto); durante tali monitoraggi non si sono riscontrati eventi emissivi rilevanti rispetto alle condizioni di marcia normale.

Partendo dai risultati del piano di monitoraggio e delle campagne eseguite, Saras ha avviato studi di dettaglio ed ha successivamente pianificato ed effettuato investimenti utili a minimizzare gli impatti degli odori e i fastidi per il territorio a essi correlati.

Tra gli interventi principali, si può annoverare la copertura delle vasche API[13], la realizzazione di doppie tenute tra mantello e tetto per tutti i serbatoi a tetto galleggiante, ed ulteriori attività sui serbatoi, attualmente in fase di studio.

Copertura vasche API

Questo intervento trova le sue radici nella gap analysis svolta nel 2014 sullo stabilimento di Sarroch rispetto alle BAT ("Best Available Techniques", ovvero le Migliori Tecniche Disponibili), dalla quale emerse che sarebbe stato possibile contenere ulteriormente le emissioni diffuse da queste vasche di trattamento delle acque oleose.

L'anno seguente è stato quindi realizzato uno studio di adeguamento impiantistico, che prevedeva l'uso di pannelli galleggianti in alluminio con guarnizioni a doppia tenuta per la copertura degli oltre 1200 metri quadrati di superficie delle vasche. Tale ingente investimento è stato poi avviato nel 2016, ed è giunto a completamento nel 2017.

Per valutarne puntualmente gli effetti, è stato effettuato un monitoraggio prima dell'inizio dei lavori, in fase di esecuzione e dopo la conclusione dell'installazione. I dati ad oggi disponibili confermano un significativo abbattimento delle emissioni di Composti Organici Volatili (COV), in linea con le previsioni del disegno progettuale.



13. Le vasche API (da American Petroleum Institute, l'istituto che per primo ne ha determinato lo standard di progettazione) sono dispositivi per il trattamento di acque oleose, come, ad esempio, gli scarichi di raffineria.

NASO ELETTRONICO - IOMS SARTEC

La controllata Sartec Srl, dal giugno 2018 ha dato avvio al progetto di realizzazione del sistema strumentale innovativo **IOMSartec** (Instrumental, Odour, Monitoring, Systems), ovvero il cosiddetto "naso elettronico" di nuova generazione, per il monitoraggio in continuo degli odori ambientali emessi in aria da impianti industriali complessi, con l'obiettivo di controllarne le emissioni e limitare l'impatto odorigeno nel territorio circostante.

Il progetto nasce nell'ambito della collaborazione con Sponge Srl, spin off dell'Università degli Studi di Salerno, costituito nell'ambito del dipartimento di Ingegneria Civile, recentemente riconosciuto come "dipartimento di eccellenza" dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR). Lo sviluppo dell'Hardware e del Software di gestione dello IOMSartec è stata affidata alla società sarda Bithiatec Srl.

Lo **IOMSartec** è dotato di una cella di misura innovativa sviluppata dal personale del dipartimento di Ingegneria Civile di Salerno; è protetto da brevetto registrato da Sartec e, previo opportuno addestramento, permetterà di determinare in continuo la classe di appartenenza di odore e la concentrazione di odore di un campione reale emesso da un impianto complesso.

Le competenze internazionali del personale Sponge su aspetti scientifici inerenti il fenomeno odorigeno, combinate con l'esperienza maturata dal personale Sartec in anni di campionamento in campo ed analisi olfattometriche condotte nel laboratorio accreditato Sartec, consentiranno di realizzare uno strumento ad alta sensibilità, riproducibilità ed affidabilità nel riconoscimento e nella misura degli odori ambientali.

Il 12 settembre del 2018 al convegno internazionale NOSE 2018 (6th International Conference on Environmental Odour Monitoring & Control) i membri del gruppo di lavoro Sponge hanno evidenziato che lo IOMS in fase di sviluppo colmerà alcuni punti deboli mostrati dai "nasi elettronici di vecchia generazione" quali ad esempio l'autoverifica di buon funzionamento e la calibrazione continua.

Il 7 settembre del 2019 Sartec ha partecipato all'evento internazionale "16th International Conference on Environmental Science & Technology (CEST)", presentando il lavoro dal titolo "Advanced instrumental odour monitoring system for the continuous management and control of environmental odour in complex industrial plants". In esso è stato illustrato lo stato di avanzamento dello IOMSartec, evidenziando le potenzialità applicative del sistema, le innovazioni tecnologiche e le conformità con quanto in discussione presso il gruppo di normativa europea specifico in materia di misura strumentale degli odori (WG41 del CEN/TC264 "Air Quality") e di quello nazionale (UNI - GL4 "Qualità dell'aria", dell'Ente di normazione italiana).

Sartec conta di testare il primo prototipo in campo in occasione della campagna di monitoraggio estiva Sarlux del 2020, mostrando poi i risultati in occasione dell'evento NOSE 2020 in programma a Taormina, nel periodo 13-16 settembre 2020.



Interventi e Studi sui serbatoi

Nel corso degli anni, sono stati effettuati investimenti per dotare i serbatoi a tetto galleggiante di doppie tenute, installate tra mantello e tetto. Inoltre, i serbatoi ST99, ST26, ST27 ed ST29 sono stati dotati di un sistema di mitigazione / abbattimento degli odori, mediante un impianto non automatizzato, costituito da un anello in PEHD montato nella parte superiore del mantello del serbatoio, dotato di ugelli nebulizzanti specificatamente dimensionati, che permette la nebulizzazione di un chemical/chelante.

Il sistema ha permesso di registrare le seguenti riduzioni:

- superiore all'80% per l'impatto olfattivo;
- superiori al 95% per l'idrogeno solforato;
- superiori all'85 % per i composti organici solforati;
- pari al 95% per i composti organici volatili.

È attualmente in fase di studio l'installazione del sistema di abbattimento su altri serbatoi a tetto fisso e galleggiante.

Per tutto il 2019 sono proseguite le attività di prevenzione delle emissioni (incluse quelle olfattive), mediante la sigillatura dei tubi guida e "gambe" dei serbatoi, secondo una programmazione pluriennale che permetterà l'abbattimento anche di queste pur ridotte sorgenti olfattive.

I risultati analitico-olfattometrici, disponibili grazie agli studi eseguiti nel 2019, hanno permesso di raccogliere le informazioni necessarie per la realizzazione di adeguati sistemi specifici e automatizzati per l'abbattimento degli odori. Dal 2018 è stato poi avviato un monitoraggio tramite l'utilizzo di telecamere speciali, atte a verificare il mantenimento nel tempo delle attrezzature installate nei serbatoi per ridurre le emissioni odorigene.

Rifiuti e Sversamenti

Il Gruppo Saras mantiene un costante monitoraggio e controllo delle proprie attività, con l'obiettivo di rispettare le normative in materia ambientale.

In particolare, con riferimento alle problematiche correlate ai rifiuti, la controllata Sarlux, titolare del sito industriale di Sarroch, genera circa il 99% dei rifiuti (sia pericolosi che non) prodotti dall'intero Gruppo. Per tale motivo, il Gruppo ha codificato e formalizzato tutti gli aspetti relativi alla gestione e monitoraggio dei rifiuti nel proprio sito operativamente rilevante, mediante il già citato Sistema di Gestione Ambientale certificato ISO 14001 e lo schema EMAS.

RIFIUTI GENERATI (T/ANNO)

Parametro	2017			2018			2019		
	Pericolosi	Non pericolosi	Totale	Pericolosi	Non pericolosi	Totale	Pericolosi	Non pericolosi	Totale
Saras Spa	0	0	0	0	0	0	0	1	2
Sarlux Srl	50.338	28.750	79.088	42.963	21.614	64.577	45.001	27.610	72.611
Sartec Srl	7	8	14	10	10	19	9	12	21
Sardeolica Srl	3	135	138	5	112	117	4	104	108
Deposito di Arcola Srl	1.174	12	1.186	371	4	375	933	9	942
Saras Energia SAU	82	0	82	179	0	179	64	0	64
Saras Trading SA	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale*	**51.604**	**28.905**	**80.508**	**43.528**	**21.740**	**65.268**	**46.013**	**27.736**	**73.749**

Da notare che l'alta variabilità della produzione di rifiuti negli anni è legata all'andamento delle attività di manutenzione su impianti e serbatoi. Tali attività, infatti, generano quantità differenti di rifiuti in relazione alla tipologia di impianti e serbatoi interessati.

Per quanto concerne le tipologie di rifiuti prodotti, il 62% del totale nel 2019 è stato classificato come "pericoloso", in quanto derivanti quasi totalmente da processi industriali.

Infine, analizzando i rifiuti per destinazione, si riscontra che circa il 95% viene destinato alle opportune forme di trattamento e recupero, mentre solo una minima parte viene destinata direttamente allo smaltimento in discarica.

A conferma dell'impegno nell'ottimizzazione della gestione dei rifiuti, il Gruppo è sempre alla ricerca di soluzioni migliorative che riducono l'impatto ambientale legato allo smaltimento dei rifiuti prodotti:

- dal 2017 gli imballaggi in legno sono destinati anche al riciclo, per un migliore riutilizzo della risorsa, rispetto al solo recupero ai fini della produzione di energia;
- dal 2018 è stato attivato un canale di gestione del calcestruzzo a recupero presso un impianto autorizzato in Sardegna, e già nel 2019 circa il 95 % di tutto il calcestruzzo prodotto è stato inviato a recupero;
- dal 2019 è stato attivato un canale di gestione del bitume a recupero presso un impianto autorizzato in Sardegna, e nell'esercizio circa il 35%

di tutto il bitume prodotto è stato inviato a recupero;
- infine, da dicembre 2019 è stato attivato un canale di gestione della plastica industriale a recupero presso un impianto autorizzato in Sardegna. Nel 2020 tale canale permetterà di aumentare ulteriormente la quota parte dei rifiuti inviati a recupero.

RIFIUTI SUDDIVISI PER DESTINAZIONE (T/ANNO)

Parametro	2017				2018				2019			
	P	NP	Totale		P	NP	Totale		P	NP	Totale	
Trattamento	51.225	24.010	75.235	93%	42.956	18.694	61.650	94%	45.405	24.976	70.381	95%
Discarica	378	4.895	5.273	7%	572	3.046	3.618	6%	608	2.760	3.368	5%
Totale	**51.603**	**28.905**	**80.508**		**43.528**	**21.740**	**65.268**		**46.013**	**27.736**	**73.749**	

P: pericolosi

NP: non pericolosi



PROGRAMMA DI WASTE ASSESSMENT & OPTIMISATION

Nell'ultimo quarto del 2019, Sarlux, con il supporto di Sartec, ha avviato uno studio di "Waste Assesment & Optimisation" finalizzato a valutare l'attuale processo di gestione dei rifiuti, e ricercare eventuali miglioramenti.

L'obiettivo Sarlux è quello di ridurre la produzione complessiva di rifiuti, ricercando in particolare la minimizzazione della quota parte di rifiuti "pericolosi", privilegiando le destinazioni a recupero (di materia e/o energetico), ed evitando ove possibile lo smaltimento in discarica.

È stata completata la prima fase dell'Assesment che comprende:

- Analisi dei rifiuti che, per quantità e qualità, hanno costi di gestione significativi
- Analisi delle fasi del processo produttivo di generazione del rifiuto
- Valutazione delle modalità di analisi e classificazione
- Analisi delle modalità di trattamento, recupero o smaltimento
- Valutazione delle aree di flessibilità operativa e gestionale con riferimento alle normative, disposizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e Best Available Techniques (BAT)
- Audit delle principali società di recupero/smaltimento rifiuti utilizzate
- Confronto con i sistemi di gestione rifiuti adottati da altre raffinerie (benchmarking)

In parallelo, sono state avviate diverse azioni di studio tecnologico per la riduzione del volume dei rifiuti e la gestione in ottica di economia circolare:

- Nuovi materiali coibenti per la riduzione dei volumi di rifiuti
- Processi di termodistruzione dei rifiuti in ottica di recupero energetico ed economia

Con il coordinamento dei dipartimenti HSE e Tecnologia di Sarlux e la partecipazione di numerose altre funzioni di Gruppo, sono stati attivati i seguenti studi ed azioni volte alla riduzione del volume di rifiuti prodotti:

- Nuovi approcci tecnologici e gestionali per la riduzione del volume dei sedimenti del sistema di trattamento acque (API, TAS, vasche, ecc.) da inviare a trattamento come rifiuto palabile invece di centrifugazione e termo
- Possibilità di nuove tecnologie per migliorare il recupero idrocarburi sulle vasche API
- Nuovi approcci tecnologici per la gestione dei fanghi "Reactivator"
- Valutazioni funzionamento del nuovo impianto TDS di proprietà Ecotec
- Definizione di una specifica aperta per gestione delle bonifiche dei serbatoi, da proporre alle società partecipanti alla gara di appalto lavori, includendo il principio di "bonus/malus" in relazione anche alla riduzione del volume di rifiuti prodotti nello svolgimento dei lavori
- Nuova caratterizzazione analitica del catalizzatore FCC esausto, con interessamento del fornitore del catalizzatore.

Approfondimento Sarlux

Con riferimento alla figura seguente, le principali fasi operative della gestione dei rifiuti nello stabilimento Sarlux, prima del loro invio all'esterno del sito per le attività di smaltimento o di recupero, sono di seguito descritte:

- i rifiuti generati, opportunamente suddivisi per categorie omogenee, sono generalmente inviati alle aree di deposito temporaneo (punto n. 2);
- nel caso del filter cake derivante dall'impianto IGCC, lo stoccaggio può essere effettuato nelle aree di deposito temporaneo dedicate prima dell'invio all'esterno per il recupero dei metalli contenuti (punti n. 3);
- nel caso dei rottami ferrosi si effettua una operazione di recupero in un'apposita area, affidata a una ditta terza autorizzata, che ne effettua una selezione e riduzione dei volumi, senza comunque alterarne la tipologia e la quantità in massa (punto n. 1);
- gli oli esausti sono stoccati in appositi contenitori (punti n. 5);
- i rifiuti costituiti da plastica, vetro, alluminio e carta sono raccolti in maniera differenziata e conferiti presso l'area dedicata di Responsabilità del comune di Sarroch;
- la gran parte dei rifiuti generati, principalmente costituita dai rifiuti inquinati da idrocarburi, viene inviata a un impianto interno al sito (punto n. 4), che effettua operazioni di separazione della fase solida dalla fase liquida (fase oleosa e fase acquosa); la fase liquida recuperata viene convogliata all'impianto di trattamento acque di scarico (TAS), la fase solida subisce un successivo trattamento di inertizzazione.

I trattamenti effettuati dall'impianto di inertizzazione permettono di ridurre sensibilmente la quantità in massa dei rifiuti e di modificarne la tipologia, mediante miscelazione con una matrice inerte. La gestione dell'impianto in questione è affidata a una ditta terza appositamente autorizzata.

Con l'obiettivo di ridurre ulteriormente la quantità dei rifiuti uscenti dal sito, nel 2019 si è conclusa l'installazione di un termo-essiccatore (TDS). Il nuovo impianto, sempre in gestione alla ditta terza autorizzata, è entrato in servizio a dicembre 2019 e tratterà la maggior parte dei fanghi da processo provenienti dagli impianti TAS.



Due ditte prendono in carico i rifiuti conferiti all'interno del sito e contabilizzano nella loro dichiarazione annuale i rifiuti che inviano all'esterno, a valle dei trattamenti effettuati. Tali ditte sono state selezionate e vengono verificate nel tempo, anche mediante specifiche attività di audit.

Per quanto riguarda il rifiuto solido proveniente dalle filtropresse dell'impianto IGCC (denominato per la sua consistenza fisica *"filter cake"*, ovvero "torta filtrata"), esso contiene elevate percentuali di metalli quali ferro, vanadio e nichel, e viene spedito in Germania per recupero ed utilizzo come materia prima per l'industria siderurgica. Per tale operazione, annualmente viene richiesta l'autorizzazione al movimento di rifiuti transfrontaliero, in accordo con il regolamento n. CE/1013/2006.

Infine, Sarlux è autorizzata alla ricezione e trattamento dei rifiuti costituiti dalle acque di sentina, slop e acque di zavorra provenienti dalle navi. Tale attività viene svolta a titolo di servizio completamente gratuito sia per le navi che ormeggiano nel terminale marittimo e sia per le navi che conferiscono a Sarlux le suddette tipologie di rifiuti, a mezzo autocisterna proveniente dai porti regionali.

Il trattamento di queste tipologie di rifiuti acquosi viene svolto nell'impianto di trattamento acque di zavorra. Nello stesso impianto vengono trattate le acque di falda emunte dai pozzi della barriera idraulica.

La seguente tabella illustra i quantitativi di rifiuti uscenti/trattati nel sito Sarlux, suddivisi per tipologia:

RIFIUTI GENERATI NEL SITO SARLUX PER TIPOLOGIA E MODALITÀ DI TRATTAMENTO (TON/ANNO E %)

Parametro	2017		2018		2019	
Rifiuti a impianto interno di inertizzazione	47.220	59,71%	38.139	59,06%	38.985	53,69%
Acque dai pozzi della barriera idraulica a impianto di trattamento acque di scarico	6	0,01%	4	0,01%	7	0,01%
Filter cake a recupero esterno	1.914	2,42%	1.619	2,51%	1.802	2,48%
Altre tipologie di rifiuti	29.948	37,87%	24.815	38,43%	31.817	43,82%
Totale	**79.088**		**64.577**		**72.611**	

Come si può riscontrare, nel 2019 la produzione di rifiuti totali del sito Sarlux è lievemente cresciuta rispetto all'anno precedente, e resta in linea con la media degli ultimi esercizi.

RIFIUTI GENERATI NEL SITO SARLUX (TON/ANNO E %)

Parametro	2017		2018		2019	
Rifiuti non pericolosi	28.750	36%	21.614	33%	27.610	38%
Rifiuti pericolosi, di cui:	50.338	64%	42.963	67%	45.001	62%
Acqua da attività di bonifica	6	0,01%	4	0,01%	7	0,01%
Terra da attività di bonifica	0	0,00%	1154	2,69%	0	0,00%
Rifiuti pericolosi da attività ordinarie e straordinarie	50.332	99,99%	41.806	97,31%	44.994	99,99%
Totale	**79.088**		**64.577**		**72.611**	

Nel 2019 sono stati inviati a recupero o riciclo 29.662 tonnellate di rifiuti. Tale quantità in termini assoluti risulta maggiore rispetto al dato registrato per il 2018; peraltro, quando si considera la percentuale di recupero o riciclo in relazione alla quantità totale di rifiuti prodotti, il dato del 2019 risulta migliore rispetto all'esercizio precedente (40% vs. 35% nel 2018).

TOTALE DEI RIFIUTI A RECUPERO (INTERNO ED ESTERNO AL SITO) (TON/ANNO)			
Parametro	**2017**	**2018**	**2019**
Rifiuti inviati a recupero	24.561	21.020	27.860
Filter cake	1.914	1.619	1.802
Totale rifiuti a recupero	**26.475**	**22.639**	**29.662**

Raccolta differenziata

L'impegno nella raccolta differenziata, cominciata presso lo stabilimento di Sarroch già dal 2006 (in quanto indicatore oggetto di monitoraggio per la certificazione EMAS) ed in seguito estesa a tutto il Gruppo, ha come obiettivo l'ottimizzazione della raccolta dei rifiuti assimilabili agli urbani, ed in particolare la riduzione della quota di rifiuti indifferenziati.

A livello di Gruppo, nel 2019 sono state raccolte in totale quasi 377 tonnellate di rifiuti differenziati, il 61% delle quali è rappresentato dalla carta, il 17% dalla raccolta dell'umido, il 13% dalla raccolta della plastica ed il rimanente 10% dalla raccolta di vetro e lattine.

Il 96% della raccolta differenziata totale del Gruppo, nell'esercizio 2019, è stata effettuata presso il sito di Sarroch, a conferma dell'efficacia delle iniziative messe in atto per indirizzare nella maniera più corretta i comportamenti di coloro che lavorano nel sito.

Infatti, sono state messe in atto negli scorsi anni varie iniziative per elevare la consapevolezza che, agendo correttamente, si può davvero fare la differenza: ad esempio, è stato introdotto un modulo formativo relativo alla raccolta differenziata nella formazione d'ingresso per i lavoratori delle ditte d'appalto. Infine, è ormai in vigore da alcuni anni un Comunicato HSE che riporta le principali regole comportamentali da applicare nel sito di Sarroch. La continua sensibilizzazione verso queste tematiche di tutti gli utenti del sito ha permesso di conseguire, anche nel 2019, gli ottimi risultati precedentemente esposti.

RACCOLTA DIFFERENZIATA GRUPPO (T/ANNO)			
Parametro	**2017**	**2018**	**2019**
Carta	79	93	230
Plastica	15	21	48
Vetro e lattine	10	19	36
Umido	43	42	63
Totale	**147**	**175**	**377**

Sversamenti

Nell'esercizio 2019, ad esclusione dell'evento del 27 dicembre (vedasi box dedicato per maggior informazione), non si è verificato nessun sversamento significativo, né in mare né a terra.

Questo risultato è frutto di un serio e costante impegno del Gruppo per assicurare l'affidabilità dei propri processi produttivi, dei propri asset (in particolare pipeways e serbatoi di grezzo e prodotti petroliferi, per i quali è tuttora in corso un programma pluriennale di realizzazione di pavimenti e di bacini di contenimento) ed anche delle navi utilizzate per il loro trasporto (che ormai da vari anni sono tutte esclusivamente a doppio scafo e soggette ad una politica di vetting severa, così come dettagliato nel capitolo seguente).

Tale approccio viene recepito e applicato in tutte le controllate del Gruppo. Ne è conferma, la decisione nel 2016 di ottenere la certificazione di messa in sicurezza permanente per il deposito di Arcola, tramite la realizzazione di una barriera fisica parziale attorno al deposito, ed anche il miglioramento della barriera idraulica già esistente attraverso la costruzione 3 nuovi pozzi.

EVENTO DEL 27 DICEMBRE 2019

In data 27 Dicembre 2019 si è verificato un piccolissimo sversamento accidentale di prodotto paraffinico (circa 0,7 metri cubi), denominato Linpar 18-20, da una tubazione ubicata presso il Pontile dello Stabilimento Sarlux di Sarroch – Impianti Nord. Il rilascio si è verificato durante le operazioni di caricamento di una nave cisterna operante per conto di SASOL ITALY, proprietaria del prodotto. Appena avuta l'evidenza, il personale di sito ha provveduto a comunicare l'evento alla Capitaneria di Porto e a mettere in sicurezza l'area.

Il prodotto Linpar, costituito da paraffine, è classificato come merce non pericolosa (codice IMDG) e non risulta un inquinante marino. Nelle ore immediatamente successive, Sarlux si è prontamente attivata per la completa pulizia dell'area interessata dall'evento, ed ha inoltre garantito, in via cautelativa, un servizio di presidio e controllo anche per le successive settimane.

Mare

Per quanto riguarda il trasporto via mare, dato l'elevato numero di navi che svolgono operazioni di caricazione o discarica presso il sito di Sarroch (circa 800-900 navi all'anno), il Gruppo si è dotato dal 2009 di una politica di vetting finalizzata a stabilire i criteri di selezione e di controllo delle navi cui è consentito attraccare, con l'obiettivo di prevenire incidenti e rilasci a mare di sostanze pericolose.

In particolare, la procedura prevede che le navi utilizzate debbano essere della tipologia "a doppio scafo", requisito che viene rafforzato attraverso il monitoraggio sia in entrata che in uscita delle petroliere indirizzate verso i terminali di Sarroch e regolari attività di ispezione condotte dal personale Saras (anche in altri porti), secondo criteri internazionali e "Ispezioni Pre-mooring" su base spot, effettuate in rada prima della manovra di ormeggio.

La specifica di riferimento per i controlli è il documento "Minimum Safety Criteria", adottato da Saras prima e oggi da Sarlux in accordo con i protocolli di ispezione delle navi stabiliti dall'OCIMF (Oil Companies International Marine Forum), un'organizzazione che si occupa di promuovere il miglioramento della sicurezza, della gestione ambientale responsabile nel trasporto di petrolio, dei suoi derivati, e nella gestione dei terminali marittimi.

Suolo e sottosuolo

Per quanto riguarda la protezione del suolo presso il sito industriale di Sarroch, il Gruppo prosegue nello svolgimento di un programma pluriennale di interventi di prevenzione, al fine di evitare eventuali problematiche relative a rilasci accidentali sul suolo e nel sottosuolo.

In particolare, numerose pavimentazioni impermeabili sono state già realizzate, ed altre verranno realizzate nel corso dei prossimi anni, nei bacini di contenimento dei serbatoi di stoccaggio e nelle "pipe-way", ovvero le piste tubazioni, lungo cui si snodano le linee di trasferimento dei prodotti petroliferi, collegando tra loro i vari serbatoi e gli impianti. Tali interventi permettono di evitare (in caso di sversamenti accidentali) la percolazione dei prodotti nel suolo e nel sottosuolo.

Analogamente, gli interventi di inserimento dei doppi fondi negli stessi serbatoi di stoccaggio permettono di evitare lo stesso fenomeno nel suolo e sottosuolo, in caso di eventuali problematiche sui fondi dei serbatoi. Nel periodo di transizione ai doppi fondi è stato messo in atto un processo di verifica con la tecnica delle "emissioni acustiche", che permette di rilevare in anticipo eventuali anomalie sul fondo dei serbatoi.



DEPOSITO DI ARCOLA

Le attività nel sito di Arcola sono iniziate negli anni '60, con la costruzione di un impianto di raffinazione da parte della Società Petrolifera Italiana (SPI) e l'avvio, conseguentemente, della produzione di prodotti raffinati quali benzine, gasoli ed oli combustibili.

Nel 1986, la SPI ha ceduto gli impianti alla società Arcola Petrolifera che ne ha continuato l'esercizio fino al 1996, anno in cui è stata sospesa l'attività di raffinazione e si è andata invece sviluppando l'attività di deposito. Nel 2011 è stata infine costituita la società Deposito di Arcola S.r.l. all'interno della quale vengono fatte confluire le attività del deposito.

Attualmente il Deposito, che si estende su una superficie di circa 160.000 m^2 e impiega 15 dipendenti del Gruppo, esercita esclusivamente l'attività di stoccaggio di prodotti petroliferi (benzine e gasoli) in 26 serbatoi atmosferici fuori terra, la cui capacità complessiva nominale è pari a circa 181.600 m^3.

L'attività del Deposito consiste nella ricezione via mare di prodotti finiti, provenienti prevalentemente dalla raffineria Sarlux di Sarroch. I prodotti arrivano tramite nave al campo boe, situato nella rada di La Spezia e da qui vengono inviati al Deposito di Arcola per lo stoccaggio nei serbatoi di destinazione.

Come illustrato nella figura riportata di seguito, il Deposito è collegato al campo boe da un oleodotto di lunghezza complessiva di circa 10 km, dotato di due stazioni di pompaggio con funzione di rilancio, situate rispettivamente nelle basi di Battigia e Pianazze. Tali assets (pontone, oleodotto e le due basi di Pianazze e Battigia) storicamente di proprietà Eni SpA, sono state acquisite dal Deposito di Arcola Srl nel 2018. Infine, il trasferimento via terra avviene mediante apposite pompe che convogliano i prodotti petroliferi alle pensiline di carico delle autocisterne.

ATTIVITÀ DEPOSITO DI ARCOLA





MOVIMENTAZIONE VIA TERRA DI GASOLI E BENZINE (T)			
Parametro	**2017**	**2018**	**2019**
Spedizioni via autobotte	157.484	141.458	132.814

Il Deposito di Arcola opera prestando particolare attenzione agli aspetti di Salute, Sicurezza e Ambiente, ottenendo, rispetto a questi ambiti, le seguenti certificazioni:

- Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del Dpr 59/2013 e del D.lgs 152/06 per scarichi acque reflue ed emissioni diffuse in atmosfera, conseguita il 17.02.2016;
- Certificato di Prevenzione Incendi, rilasciato dal Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di La Spezia in data 30.03.2016;
- Certificazione di avvenuta messa in sicurezza permanente del sito industriale (MISP), ottenuta a fronte della realizzazione di una barriera fisica lunga circa 400m e potenziamento della barriera idraulica, in data 26.09.2016.

Infine, con l'intento di migliorare ulteriormente la gestione Salute, Sicurezza e Ambiente, la controllata Deposito di Arcola ha avviato, già nel 2018, il progetto per il trasferimento del punto di ormeggio delle navi, dall'attuale pontone Auriga alla banchina oggi utilizzata da ENEL. Nel corso del 2019 si è portato avanti l'iter autorizzativo presso gli enti coinvolti, e si prevede che nel corso dell'esercizio 2020 verranno completati i lavori di predisposizione del nuovo punto di ormeggio. Tale progetto darà luogo a significativi miglioramenti delle condizioni operative e di sicurezza durante le attività di discarica e di caricazione delle navi.

Impronta idrica

Il tema della gestione delle risorse idriche è sempre stato oggetto di grande attenzione ed impegno da parte di tutto il Gruppo Saras, che concentra le sue principali attività di business in Sardegna, una regione caratterizzata da scarsa piovosità e frequenti siccità.

Infatti, il sito industriale di Sarroch utilizza l'acqua per molteplici funzioni, tra cui la principale è la produzione di vapore per usi tecnologici (trasporto di energia termica, strippaggio con vapore e produzione di energia elettrica). L'acqua viene inoltre utilizzata anche per i circuiti di raffreddamento impianti, per alimentare la rete antincendio e per usi civili.

Consapevole della scarsità delle risorse idriche sul territorio, il Gruppo ha adottato nel sito di Sarroch politiche di riduzione del ricorso a fonti idriche primarie di provenienza regionale, e continua regolarmente a monitorare, gestire e ottimizzare l'impronta idrica dello stabilimento attraverso il Sistema di Gestione Ambientale e il Regolamento EMAS.

Più in particolare, il consumo idrico di sito è definito come la quantità di acqua necessaria per garantire la marcia degli impianti ed i servizi connessi alla produzione. Esso è dato dalla somma dei seguenti fattori:

- acqua grezza da consorzio industriale;
- acqua di recupero interna da impianti di trattamento fognario (*water reuse*);
- acqua di mare (per la sola quantità prelevata e non re-immessa al corpo recettore).

Al fine di ridurre il prelievo di fonti idriche primarie e rendere quindi disponibile una quantità sempre maggiore di acqua grezza al territorio, per usi diversi da quelli industriali, nel corso degli anni sono stati realizzati numerosi interventi, sia nell'ambito degli investimenti che nei processi, finalizzati a ridurre progressivamente il loro fabbisogno d'acqua. Parallelamente, ma con lo stesso obiettivo, si è massimizzato il recupero delle acque interne altrimenti scaricabili a corpo recettore, e massimizzato negli anni la capacità installata dei sistemi di dissalazione.

Tra i principali interventi realizzati negli ultimi anni per la massimizzazione del recupero di acque interne (*water reuse*) si possono ricordare i seguenti:

- nel 2017 sono iniziate le attività di avviamento di un impianto da 140 m^3/h in grado di recuperare acque di processo al fine di produrre un'acqua idonea al riutilizzo nei circuiti di raffreddamento;
- nel 2018 è entrato in servizio il nuovo impianto di dissalazione acqua mare per la produzione di 500m^3/h di acqua demineralizzata da utilizzare nei circuiti caldaie ad alta pressione. L'avviamento è stato graduale, e la produzione è progressivamente aumentata fino a stabilizzarsi intorno ai 360m^3/h.
- nel 2019, ad aprile, è stato completato l'inserimento di tutte le sezioni del nuovo impianto di dissalazione acqua mare, fino ad arrivare alla massima capacità dell'unità. In seguito, dal mese di maggio, sono state fermate le vecchie unità di dissalazione realizzate negli anni '90, ormai non più energeticamente efficienti.

Nella tabella seguente si evidenzia il consuntivo dell'ultimo triennio dei consumi di sito.

CONSUMO IDRICO DI SITO (M^3)			
Parametro	**2017**	**2018**	**2019**
Consumo idrico di sito	22.015.431	22.440.380	22.148.791

La seguente tabella indica la ripartizione del consumo idrico per fonte di approvvigionamento. Nella colonna delle percentuali si rappresenta, anno per anno, l'incidenza del tipo di approvvigionamento sul consumo totale.

RIPARTIZIONE CONSUMO IDRICO DI SITO SUI TRE TIPI DI APPROVVIGIONAMENTO (Mm^3)						
Parametro	**2017**		**2018**		**2019**	
	Mm^3	**%**	**Mm^3**	**%**	**Mm^3**	**%**
Acqua di recupero (water reuse)	4,7	21,3	5,1	22,8%	5,7	25,8%
Acqua grezza consorzio industriale	9,1	41,3	8,7	38,8%	6,7	30,5%
Acqua mare	8,2	37,4	8,6	38,4%	9,7	43,7%
Totale	**22,0**		**22,4**		**22,1**	

Nel 2019 si è sensibilmente ridotto il prelievo di acqua grezza dal consorzio industriale per effetto del completamento dell'entrata in servizio del nuovo impianto di dissalazione e per un ulteriore robusto incremento dei recuperi interni. Peraltro, è importante precisare che il nuovo impianto di dissalazione, avendo una resa superiore ai precedenti impianti, permette di produrre la stessa quantità di acqua demi con minor prelievo di acqua mare.

Il prelievo idrico complessivo è dato dalla somma di acqua grezza dal consorzio industriale e acqua mare. Peraltro, si tenga presente che la maggior parte dell'acqua mare viene restituita al corpo recettore con caratteristiche qualitative praticamente equivalenti all'acqua prelevata, con solo minori variazioni di temperatura e/o concentrazione salina.

PRELIEVO IDRICO DI SITO (m^3)			
Parametro	**2017**	**2018**	**2019**
Acqua grezza consorzio industriale	9.136.330	8.745.684	6.749.917
Acqua mare	62.632.467	59.334.145	60.554.562
Totale prelievo idrico di sito	**71.768.797**	**68.079.829**	**67.304.479**

Scarichi

Il sito industriale Sarlux è responsabile della quasi totalità degli scarichi del Gruppo, tutti regolarmente autorizzati. Più di preciso, gli scarichi a mare del sito di Sarroch sono suddivisi tra quelli di processo a valle degli impianti biologici e di neutralizzazione, e quelli relativi alla dissalazione ed al raffreddamento.

Mentre gli scarichi di processo sono connessi propriamente alle attività produttive, gli scarichi della dissalazione e di raffreddamento sono relativi ai servizi alla produzione.

Anche sugli scarichi si vede l'effetto del funzionamento a pieno regime del nuovo impianto di dissalazione che, essendo più efficiente, consente, a parità di produzione, di effettuare meno prelievi e quindi meno scarichi.

Considerando infine, anche le altre società del Gruppo, la tabella sottostante mostra la ripartizione completa degli scarichi idrici per destinazione.

SCARICHI A MARE (M³/ANNO)

Parametro	2017	2018	2019
Scarichi da dissalazione	18.019.019	16.448.893	17.086.633
Scarichi da processo	6.871.892	7.084.804	5.908.502
Scarichi da raffreddamento	36.386.783	34.291.504	33.789.110
Totale	**61.277.694**	**57.825.201**	**56.784.245**

SCARICHI IDRICI SUDDIVISI PER DESTINAZIONE (M³)

Parametro	2017				2018				2019			
	Mare	Fiume	Fognatura	Totale	Mare	Fiume	Fognatura	Totale	Mare	Fiume	Fognatura	Totale
Saras Spa	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sarlux Srl	61.277.694	0	0	61.277.694	57.825.201	0	0	57.825.201	56.784.245	0	0	56.784.245
Sartec Srl	0	0	6.294	6.294	0	0	3.317	3.317	0	0	7.093	7.093
Sardeolica Srl	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
*Deposito di Arcola Srl**	0	1.980.800	0	1.980.800	0	1.980.800	0	1.980.800	0	1.980.800	0	1.980.800
Saras Energia SAU	365	0	0	365	540	0	0	540	501	0	0	501
Saras Trading SA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	**61.278.059**	**1.980.800**	**6.294**	**63.265.153**	**57.825.741**	**1.980.800**	**3.317**	**59.809.858**	**56.784.746**	**1.980.800**	**7.093**	**58.772.639**

* Gli scarichi idrici verso il fiume derivano dalle portate delle pompe di emungimento dei pozzi della barriera idraulica, e sono calcolati come "portata nominale della pompa" x "n. di ore in esercizio"



Biodiversità

I maggiori impatti derivanti dalle attività, prodotti e servizi del Gruppo sulla biodiversità di aree protette o aree ad alta biodiversità esterne alle aree protette, sono relativi alla controllata Sarlux, il cui sito industriale di Sarroch sorge lungo la costa, in prossimità di aree terrestri protette, e ha quindi la responsabilità di preservare la fauna e flora marina.

Aree terrestri

Le aree naturali terrestri che circondano lo stabilimento di Sarroch sono:

- il Parco naturale Regionale "Gutturu Mannu", distante circa 3 km a ovest della raffineria;
- lo Stagno di Cagliari, distante circa 6,7 km a est;
- la Foresta di Monte Arcosu, distante circa 11 km a ovest.

Lo stato di qualità dell'aria rappresenta l'attività principale di preservazione della biodiversità terrestre, e può essere monitorato, oltre che mediante indicatori di tipo chimico, anche con indicatori di tipo biologico (biomonitoraggio), come, ad esempio, l'abbondanza/carenza di diverse specie muscinee (muschi).

Da anni, per conto di Sarlux, il Dipartimento di Scienze Botaniche della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali dell'Università di Cagliari svolge, in una vasta area dell'entroterra di Sarroch, una campagna di controllo sullo stato di salute della vegetazione.

Il quadro che emerge dall'analisi mediante i bio-indicatori mostra uno stato di qualità che si colloca nella fascia intermedia rispetto agli estremi della scala di valutazione dell'indice IAP (Indice di Purezza Atmosferica), in quanto i risultati del monitoraggio effettuati nelle 10 stazioni di controllo ricadono per la gran parte nella classe 3 e in minima parte nella classe 4.

Nella stessa area, viene svolta anche una campagna di controllo sullo stato di salute della vegetazione (controllo visivo e verifica del bioaccumulo di sostanze inquinanti), dalla quale è emerso che il bioaccumulo di tali sostanze risulta inferiore alle medie annuali italiane ed europee.

Classi IAP	Valori IAP	Giudizio di qualità dell'aria	Naturalità/alterazione
7	IAP = 0	Molto scadente	Alterazione molto alta
6	1 < IAP < 10	Scadente	Alterazione alta
5	11 < IAP < 20	Bassa	Alterazione media
4	**21 < IAP < 30**	**Mediocre**	**Naturalità bassa/ alterazione bassa**
3	**31 < IAP < 40**	**Media**	**Naturalità media**
2	41 < IAP < 50	Discreta	Naturalità alta
1	IAP > 50	Buona	Naturalità molto alta

Acqua

Nello specchio di mare antistante l'area del sito Sarlux viene svolta da anni, da parte di esperti di biologia marina, un'indagine periodica di controllo sullo stato di qualità delle acque marine.

Per la descrizione dello stato di qualità delle acque di mare si ricorre al monitoraggio dell'Indice trofico (TRIX), un indicatore che permette di esprimere un giudizio in forma sintetica.

In tutto il quadriennio 2016-2019 lo stato di qualità riscontrato delle acque marine si colloca nella fascia più alta della classificazione (elevato-buono), a testimonianza degli eccellenti risultati derivanti dall'impegno del Gruppo nella tutela del mare.

Inoltre, in aggiunta all'Indicatore Trofico, oramai da diversi anni è stato introdotto l'indice CAM (Classificazione delle Acque Marine), basato su algoritmi specifici per il mare di Sardegna, che trasforma i valori misurati in un giudizio sintetico sullo stato di qualità del mare. In linea con le risultanze dell'indice TRIX, nel quadriennio in esame anche l'indice CAM ha evidenziato una qualità delle acque "medio-alta" in tutte le aree d'indagine.

INDICE TROFICO (TRIX) CLASSI DI QUALITÀ E CONDIZIONE DELLE ACQUE

	Livello qualità Acque di superficie	Livello qualità Acque di fondo
Gennaio 2016	elevato	elevato
Luglio 2016	elevato	elevato
Gennaio 2017	elevato	elevato
Luglio 2017	elevato	elevato
Gennaio 2018	elevato	elevato
Luglio 2018	elevato	elevato
Gennaio 2019	elevato	buono
Luglio 2019	elevato	elevato

INDICE CAM (SPECIFICO PER I MARI DI SARDEGNA)

	Livello qualità Acque di superficie	Livello qualità Acque di fondo
Gennaio 2016	alto	alto
Luglio 2016	alto	alto
Gennaio 2017	alto	alto
Luglio 2017	alto	alto
Gennaio 2018	alto	alto
Luglio 2018	alto	alto
Gennaio 2019	medio	medio
Luglio 2019	alto	alto

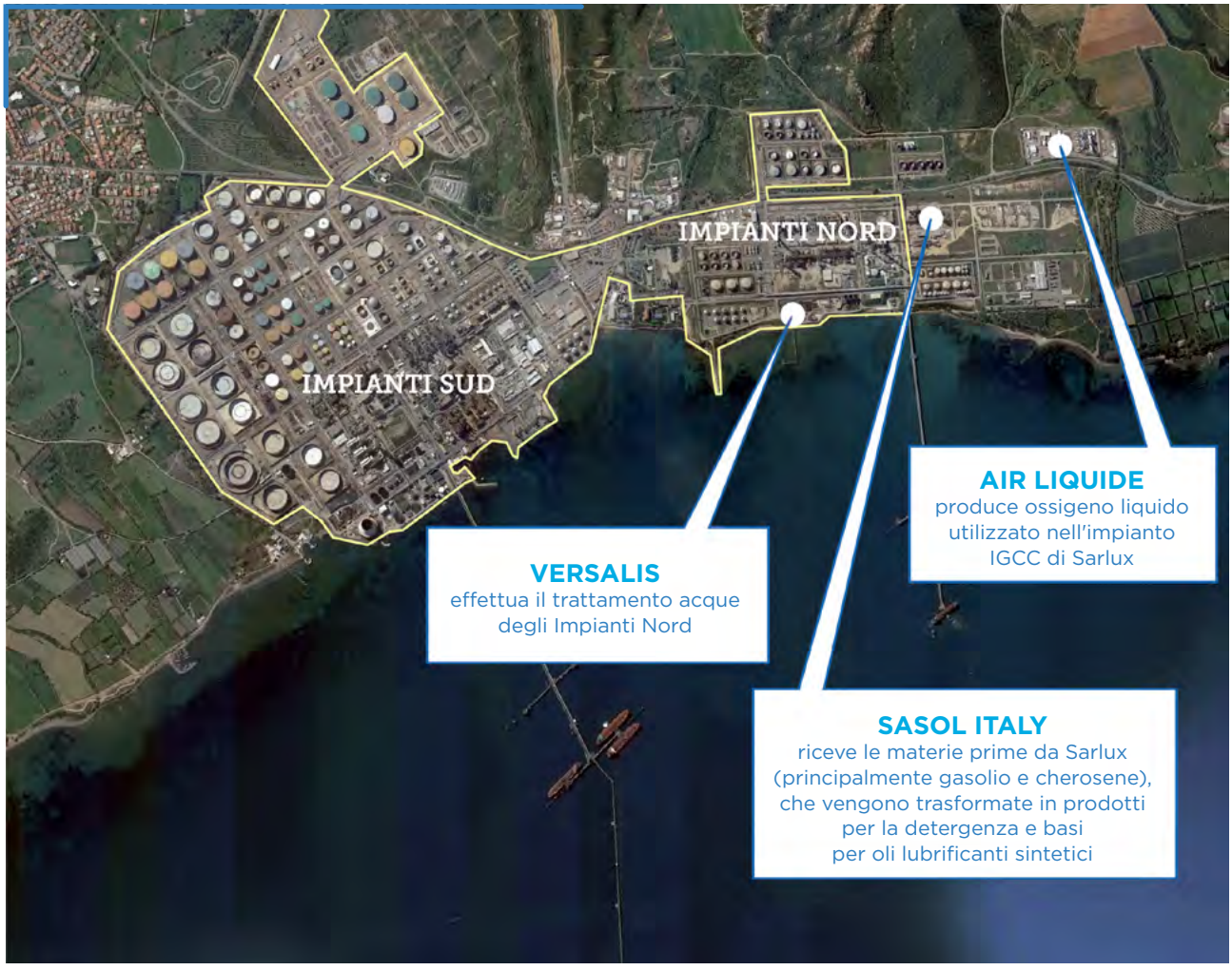
Innovazione tecnologica

I settori della raffinazione del petrolio e della generazione di energia elettrica, in cui opera il Gruppo, sono di cardinale importanza per il sistema economico regionale, nazionale e internazionale. Saras ritiene che l'innovazione tecnologica sia una delle più importanti leve strategiche per continuare a rivestire un ruolo da protagonista nel panorama energetico del Paese, e per rimanere competitivi anche nel contesto internazionale.

Inoltre, l'innovazione tecnologica risulta determinante nella ricerca di soluzioni appropriate per incrementare l'efficienza dei processi, ridurre consumi e perdite, aumentare la qualità dei prodotti raffinati ed ottimizzare i processi. Pertanto, Saras conduce attività di sviluppo industriale mirate al raggiungimento dell'eccellenza operativa ed alla massimizzazione della creazione di valore, nell'interesse degli azionisti e nel rispetto dei migliori standard di sicurezza per i dipendenti, la comunità, ed il territorio.

Lo stabilimento Sarlux di Sarroch è una della realtà più evolute a livello europeo, nell'ambito degli impianti di raffinazione integrati. Dispone di unità tecnologicamente all'avanguardia, flessibili, versatili e ad alta conversione. È integrata, sin dal 2001, con un impianto di gassificazione e generazione a ciclo combinato (IGCC) che produce energia elettrica, ed inoltre fornisce alla raffineria elevati quantitativi di idrogeno e vapore. In ultimo, da fine 2014, il Gruppo è divenuto proprietario anche degli impianti petrolchimici precedentemente di proprietà Versalis, conseguendo un ulteriore integrazione lungo la catena del valore.

Vi sono infine altri siti industriali interconnessi, quali Sasol, Air Liquide, Liquigas, che si sono sviluppati negli anni in simbiosi con il Gruppo Saras, e oggi rappresentano realtà importanti del panorama industriale della Sardegna.



Piano Industriale

Il Piano Industriale del Gruppo è incentrato sulle strategie di sviluppo del sito di Sarroch, in un orizzonte di medio/lungo periodo. Esso mira a garantire continuità e sostenibilità al business, ed include gli sviluppi necessari per adeguarsi all'evoluzione dei mercati, oltre che alle normative di riferimento.

In sintesi, il Piano individua le opzioni di miglioramento e gli indirizzi ottimali di investimento negli ambiti di efficienza energetica, produzione di idrogeno, gestione del ciclo IGCC nel lungo periodo, struttura logistica, valorizzazione delle unità petrolchimiche, oltre ovviamente ad ottimizzare il ciclo produttivo e a garantire l'aderenza alle normative ambientali.

La collaborazione con le varie funzioni aziendali di sede e raffineria, per la definizione e lo sviluppo dei progetti, è la chiave di successo per il conseguimento degli obiettivi prefissi.



MIGLIORAMENTI TECNOLOGICI

1 MASSIMIZZAZIONE RESE E CONVERSIONE DEGLI IMPIANTI

con implementazione di tecnologie mirate a ridurre vincoli e limitazioni, come ad esempio il revamping dell'impianto splitter propilene con un incremento di circa il 20 % della capacità produttiva di propilene "polimer-grade".

2 VALORIZZAZIONE DELLA SEZIONE PETROLCHIMICA

nobilitando le componenti petrolifere a prodotti e intermedi per il settore chimico, attraverso interventi mirati all'incremento del recupero di specifici componenti, quali ad esempio pseudo-cumene e orto-xilene, attraverso la realizzazione di una configurazione d'impianto diversa rispetto a quella esistente.

3 IMPLEMENTAZIONE DI ULTERIORI AZIONI NEL CAMPO ENERGETICO

che prevedono il completamento dell'elettrificazione dell'impianto FCC (nella prossima fermata di manutenzione che avrà inizio a marzo 2020) con l'installazione di nuovi compressori nella sezione gas alimentati elettricamente e non più mediante turbine a vapore. Tale intervento comporta un minor fabbisogno di vapore, consentendo di ridurre il carico delle centrali termoelettriche del sito e, di conseguenza, ridurne i relativi consumi di olio combustibile. Inoltre i compressori di nuova generazione avranno una maggiore efficienza energetica.

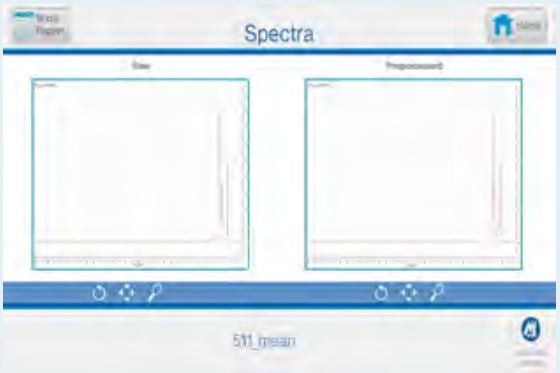
4 PRODUZIONI DI BIOCARBURANTI

attraverso il cosiddetto "co-processing" di oli vegetali grezzi, inviati in carica agli impianti di desolforazione gasolio, sfruttando le potenzialità esistenti degli impianti (senza necessità di interventi tecnologici), la disponibilità di idrogeno e razionalizzando la logistica.

NMR CRUDE ANALYZER

A partire dal 2010, in collaborazione con l'Univeristà di Cagliari e Nanalysis Corp. (Calgary, Canada), Sartec ha iniziato a studiare l'applicazione delle più recenti tecnologie di risonanza magnetica nucleare a basso campo (Low field 1H-NMR) e il machine learning per l'analisi dei prodotti petroliferi.

La collaborazione ha portato allo sviluppo di un metodo analitico per l'analisi indiretta del petrolio grezzo e dei residui atmosferici e vacuum (brevetto Europeo EP3141897) che è stato successivamente implementato in uno strumento prototipo da laboratorio.





Il risultato del progetto, conclusosi a dicembre 2019, è l'analizzatore da banco "NMR Crude Analyzer" che consente simultaneamente la determinazione rapida della curva di distillazione del grezzo e delle principali proprietà chimico-fisiche (API, contenuto di zolfo, azoto, carbonio e idrogeno, asfalteni, metalli, viscosità ecc.) e costituisce un'alternativa rapida ed economica all'attuale strumentazione di laboratorio.

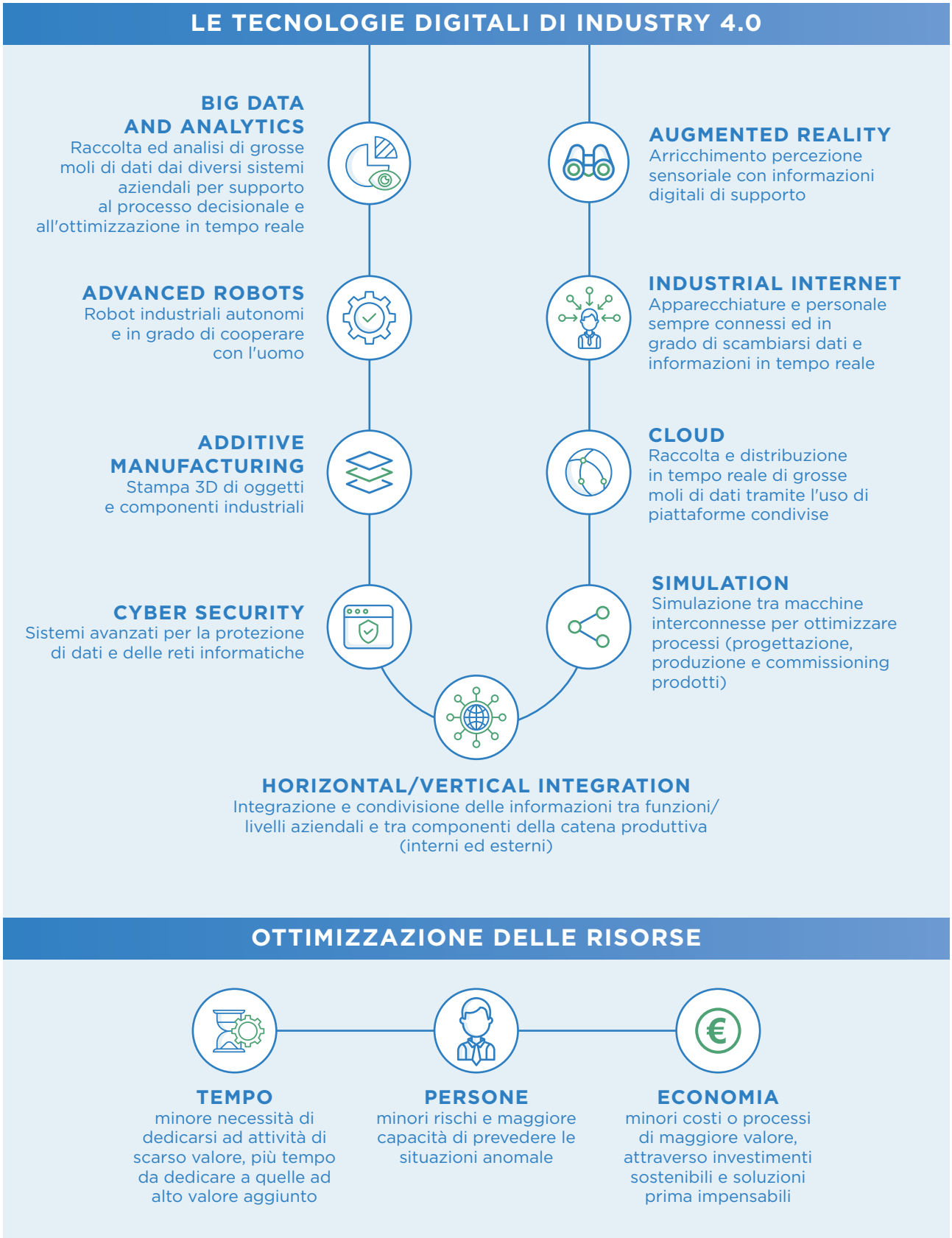
Realizzato con un interfaccia uomo-macchina che combina la semplicità di utilizzo con l'affidabilità del dato, l'analizzatore può essere utilizzato in un tipico laboratorio di raffineria per fornire in pochi minuti (~10) il set di analisi sul grezzo che abitualmente richiede tempi di esecuzione di più giorni uomo e costi elevati. In futuro lo strumento potrà inoltre essere adattato per una applicazione On-line.

Oltre ai benefici in termini di efficienza delle operazioni di laboratorio, l'utilizzo del NMR Crude Anlyzer consente una maggiore e più economica disponibilità di informazioni da/per il processo, che possono essere utilizzate per operazioni di impianto più sostenibili e per minimizzare i rischi e la perdita di margine attraverso un più stretto monitoraggio delle proprietà dei carichi di grezzo in ingresso alla raffineria e nella valutazione puntuale della composizione delle cariche alle colonne di distillazione.



Digitalizzazione

Un altro fronte su cui Saras fa progressi sempre più rilevanti è quello della digitalizzazione e del passaggio all'Industria 4.0.



Questo processo di trasformazione consente di sfruttare i progressi dell'elettronica, dell'automazione, della robotica e dell'informatica, portando all'adozione di tecnologie di intelligenza artificiale, che imparano da sole e suggeriscono soluzioni per incrementare la sostenibilità (ambientale, economica e finanziaria), migliorando inoltre i processi e utilizzando in maniera ottimale le risorse.

Nello specifico, durante il 2019 il programma #digitalSaras, avviato a dicembre 2016, ha consolidato i risultati ottenuti negli anni precedenti; sono state completate molte delle iniziative in corso, e si è posta particolare cura alla loro adozione da parte del personale nell'ambito delle normali attività quotidiane.

Ogni passo nella direzione di una trasformazione complessiva del business in chiave digital, infatti, deve essere accompagnato dalla massima attenzione all'impatto sulle persone. Il coinvolgimento attivo degli utenti finali in tutte le fasi delle iniziative digital, dalla progettazione alla creazione dei prototipi fino all'industrializzazione, è certamente uno dei fattori che sta facilitando l'introduzione dei nuovi strumenti nell'organizzazione.

Il frequente confronto con altre realtà del settore petrolifero ha confermato l'elevato grado di maturità raggiunto dal programma #digitalSaras, in un contesto di business che sta comunque facendo grossi progressi nel recepimento diffuso delle potenzialità offerte dalla digitalizzazione, con l'obiettivo di coglierne appieno i benefici.

Per quanto riguarda il consolidamento delle attività iniziate negli anni precedenti, i numeri che descrivono la portata del cambiamento in atto sono significativi:

- Oltre 30 progetti in corso, a vari stadi di avanzamento, nelle aree del miglioramento dell'affidabilità, dell'ottimizzazione delle prestazioni e del supporto alle operazioni in impianto;
- Oltre 100 persone coinvolte nella formazione sull'utilizzo della metodologia "Agile" per lo sviluppo dei progetti;
- Oltre 700 persone che utilizzano regolarmente dispositivi "mobile" durante le attività svolte in impianto.



I risultati ottenuti, in termini di cambiamento culturale e beneficio economico, confermano l'importanza del contributo che le tecnologie digitali apportano alle prestazioni aziendali nel loro complesso.

Nel 2019 è proseguito lo sviluppo, da parte dei "data scientists" Saras, di applicazioni miranti ad affrontare problemi particolari nella gestione dei processi industriali, normalmente non coperti da soluzioni commerciali, ma di grande interesse per le ricadute in Azienda. Visti i ragguardevoli risultati ottenuti e le ampie prospettive di crescita del numero di applicazioni, il team dei "data scientists" è stato quindi ampliato.

Inoltre, a supporto delle loro attività, è proseguito lo sviluppo della nuova piattaforma dati. La creazione di una base dati condivisa, facilmente accessibile, con un robusto controllo di qualità, è un compito non semplice in una realtà come quella di una raffineria, nella quale devono essere gestiti dati di diverse tipologie (ad es. processo, asset management, amministrazione, ecc.), spesso prodotti da sistemi originariamente non pensati in funzione di futuri sviluppi digitali. La nuova piattaforma dati Saras dunque è in continua crescita, in un processo che proseguirà anche per tutto il 2020, man mano che nuove fonti di dati ("data sources") verranno collegate al "data lake", in modo da generare benefici per le applicazioni di business, derivanti dall'integrazione delle informazioni.

Il nuovo "Digital Predictive Maintenance Center" (DPCM), inaugurato all'inizio del 2019 e gestito da un team di ingegneri con diverse specializzazioni industriali, ha l'ambizione di costituire una "sorgente unica della verità" per i processi decisionali relativi alla gestione dell'asset, in modo che tali processi siano sempre più guidati da elementi oggettivi (i dati), opportunamente elaborati e resi disponibili a tutta l'organizzazione.

La validità di questa scelta organizzativa è stata confermata da alcuni casi notevoli in cui il DPCM, supportato da software avanzati di manutenzione predittiva, ha permesso di evitare fermate non programmate di alcune tra le più importanti macchine installate in raffineria.

In una prospettiva di sviluppo continuo della trasformazione digitale, nel 2019 sono stati lanciati due ambiziosi programmi di innovazione, che riguardano la digitalizzazione delle operazioni del Movimento Prodotti e la revisione del processo di Ottimizzazione della Produzione, con il coinvolgimento di varie aree organizzative dell'Azienda.

Per quanto riguarda la digitalizzazione delle attività del Movimento Prodotti, è stato realizzato il primo tassello; nello specifico, le console operative sono state sostituite facendo ricorso alle più moderne tecnologie di "Human-Machine Interface" e ricollocate nella Sala Controllo Impianti.

I prossimi step riguarderanno l'aggiornamento dei sistemi di gestione e supervisione delle operazioni, con l'obiettivo di incrementare il livello di automazione e l'integrazione tra Sala Controllo e operatori in impianto, a vantaggio di una maggiore precisione nelle operazioni, con riduzione dei tempi di preparazione dei prodotti e, in conclusione, una maggiore soddisfazione dei clienti.

L'altro grande progetto avviato nel 2019, relativo all'Ottimizzazione della Produzione, risulta particolarmente complesso in un'azienda come Saras che, per il suo modello di business, deve mantenere la massima flessibilità sia nella scelta delle materie prime che nella formulazione dei prodotti finiti, al fine di adattarsi alle mutevoli esigenze di un mercato molto dinamico. Nello specifico, è stata completata la fase di progettazione del nuovo workflow, con la collaborazione dei leader tecnologici mondiali in questo campo.

La notevole complessità ed articolazione del progetto, richiederà circa 3 anni per il suo completamento. Come in tutte le altre iniziative digitali, la chiave del successo risiederà nell'adozione di sistemi allo stato dell'arte, sfruttati al meglio delle loro potenzialità, per produrre elaborazioni sempre più sofisticate, ma anche più facilmente utilizzabili dalle persone. Infine, poter dedicare meno tempo ad attività ripetitive, come il trattamento manuale dei dati, consentirà di esprimere al meglio le potenzialità delle persone nella parte più complessa dell'attività, cioè la ricerca delle prestazioni ottimali.



Cybersecurity

La rapida evoluzione digitale e il continuo aumento dei dispositivi tecnologici, oltre a incrementare le possibilità di interazione tra persone e tra aziende e portare benefici di tipo economico, portano con sé problematiche di sicurezza rilevanti. Da una parte il crimine informatico si sta specializzando alla ricerca di nuove modalità per incrementare il ritorno economico da frodi e richieste di riscatto; dall'altra gruppi filo governativi di vari Paesi, che prima si concentravano principalmente su attività di spionaggio e furto di proprietà intellettuale, ora stanno sviluppando capacità informatiche offensive per danneggiare le infrastrutture critiche dei loro avversari.

Un tale scenario comporta la necessità di presidiare attentamente e migliorare continuamente le difese del Gruppo Saras. Il programma di Cyber Security ha visto nel corso del 2019 lo sviluppo delle principali iniziative per l'introduzione di nuove soluzioni di protezione e monitoraggio sia in ambito delle tecnologie informatiche (Information and Communication Technologies, ICT) sia per i sistemi di controllo industriale (Industrial Control Systems, ICS).

La crescita della Cyber Security ha interessato contemporaneamente più fronti, prediligendo l'impostazione di soluzioni omogenee e coerenti a livello di Gruppo: sistemi di controllo degli accessi informatici con particolare attenzione agli accessi di natura amministrativa, sistemi di protezione delle infrastrutture tecnologiche inclusi gli ambienti Cloud, soluzioni avanzate a difesa dei Personal Computer del personale.

La prevenzione e il contrasto delle minacce Cyber che interessano sistemi e i servizi informatici critici di Saras è stata inoltre rafforzata attraverso rapporti di cooperazione con le istituzioni poste a contrasto dei crimini informatici. A inizio giugno, infatti, è stato siglato l'accordo di collaborazione tra il Ministero dell'Interno, Dipartimento della pubblica sicurezza del servizio di Polizia Postale e Saras SpA.

Tra i principali obiettivi per il 2020 è previsto in primo luogo la prosecuzione delle iniziative intraprese, per portarle a compimento e alla piena operatività. Ciò permetterà di raggiungere il livello di protezione trasversale costruito sulla base degli standard di riferimento adottati (IEC 62443 e CIS Critical Security Controls). Saranno inoltre portati in esercizio i servizi legati al centro operativo per la raccolta e monitoraggio continuo degli eventi di sicurezza (SOC). Tali servizi saranno integrati in un contesto unico che include sia la parte ICT sia quella ICS per sfruttare al meglio le sinergie tra i due ambienti. È un tassello importante che abilita una visibilità complessiva di quanto accade a livello di Gruppo, con una profondità man mano crescente in termini di dettagli e soprattutto un aggiornamento costante delle informazioni raccolte. Si tratta di un aspetto essenziale per la prevenzione e anticipo delle minacce ritenute più pericolose per il Gruppo in termini operativi, economici e reputazionali.

SARTEC

Le attività

Sartec S.r.l. è la società del Gruppo Saras che si occupa di consulenza e soluzioni per il miglioramento delle performance industriali, con un'ampia offerta rivolta sia all'industria petrolifera, petrolchimica e dell'energia, che alle pubbliche amministrazioni e al territorio. È una Energy Service Company (ESCo) che sviluppa diagnosi energetiche e sistemi di gestione dell'energia ISO 50001.

Le principali linee di business sono riconducibili a tre filoni:

- salvaguardia ambientale (ingegneria ambientale, sistemi di analisi e misura per l'ambiente, servizi analitici e di monitoraggio ambientale);
- efficienza industriale e risparmio energetico (soluzioni di ingegneria impiantistica e dell'automazione, controllo di processo, soluzioni ed interventi di risparmio energetico anche in qualità di ESCo, forniture di sistemi package, di sistemi di analisi e di prodotti proprietari e servizi di manutenzione degli stessi).
- asset management (servizi consulenziali volti ad ottimizzare l'affidabilità e la disponibilità impiantistica, soluzioni innovative per la manutenzione predittiva e prescrittiva e digital twin di impianto per la gestione della manutenzione).

Nell'ambito delle proprie aree di business, Sartec sviluppa attività di innovazione tecnologica di prodotto e di processo sia direttamente, sia attraverso l'acquisizione da terzi di brevetti, know-how, licenze di distribuzione commerciale. Infatti, già dal 2016 Sartec ha avviato lo sviluppo di soluzioni digitali, da applicare ai propri prodotti e servizi e per l'efficientamento dei processi interni. In particolare, sono state sviluppate competenze di Business Intelligence, Intelligenza artificiale e Machine learning, connettività ed IOT, Cybersecurity OT e virtual reality.

Molte iniziative di studio ed innovazione sono state orientate ai temi ambientali (ad esempio, le precedentemente citate attività per il monitoraggio e la gestione delle emissioni odorigene e fuggitive, la realizzazione di un pirometro ottico per il monitoraggio della temperatura di "torcia", la gestione dei rifiuti, i processi di bonifica di suoli e falde contaminate con tecniche in situ, etc).

Sartec ha inoltre un laboratorio chimico ed olfattometrico accreditati e, nell'ultimo anno, ha aggiunto al proprio set di analisi accreditate anche quelle relative al monitoraggio emissioni convogliate e QAL2, nonché acque di scarico.

Il forte orientamento alla ricerca e all'innovazione è costantemente alimentato dal rapporto con le Università e gli enti di ricerca, con particolare riferimento all'Università di Cagliari, al Politecnico di Milano ed all'Università di Salerno.



Le Risorse Umane

Sartec occupa circa oltre 160 risorse di cui circa il 60% laureate. Tra queste, alcune hanno svolto un importante training anche all'estero. Sartec mantiene costantemente una importante attività di formazione continua in collaborazione con l'Università degli Studi di Cagliari attraverso un Protocollo d'intesa ricco di iniziative, come ad esempio tirocini, stage, master etc.

Sul territorio Sartec è impegnata soprattutto in attività rivolte ai giovani, ed è presente in diverse manifestazioni organizzate da enti ed associazioni di categoria per portare testimonianza del proprio contributo professionale.

#DigitalSartec e Asset management

A corredo delle attività aziendali in corso e coerentemente con i programmi del Gruppo, in Sartec opera un team focalizzato sullo sviluppo dell'innovazione e di progetti relativi agli ambiti tecnologici legati all'Industry 4.0. Il Team di Innovazione, trasversale all' organizzazione, supporta le differenti Linee di Business nell'ampliamento della "Value Proposition", sviluppando progetti innovativi nelle tematiche dell'Industria 4.0.

Lo sviluppo coerente di tutto il processo innovativo riguarda anche l'implementazione di iniziative funzionali al potenziamento della struttura interna, con soluzioni tecnologiche allo stato dell'arte (piattaforme condivise per la gestione delle pratiche interne, knowledge management, ecc).

Come obiettivo primario Sartec intende sfruttare le tecnologie emergenti e la competenza acquisita nell'industria di processo per sviluppare e proporre soluzioni innovative e customizzate, finalizzate al miglioramento delle prestazioni di processo e della gestione del ciclo di vita degli asset industriali.

In ambito Asset 4.0, a titolo di esempio, si possono citare i progetti e le iniziative quali la manutenzione predittiva basato su tecnologia MTELL, il monitoraggio e "Fault Detection" per le pompe critiche, il controllo della "Finestra Operativa" e della corrosione, nonché l'ottimizzazione dinamica delle politiche manutentive.

Relativamente all'ottimizzazione di processo sono stati sviluppati un sistema di campionamento automatico (Digital Sampling System), un sistema NMR per l'analisi dei grezzi (vedasi l'apposito box dedicato al "NMR Crude Analyzer"), un sistema per il monitoraggio e gestione ottimizzata dei controlli avanzati multi-variabile (ASSO), ed un sistema ottimizzato di gestione dei cambi carica alle colonne di distillazione (Crude Switch). Passando poi all'ambito ambientale, si possono citare il progetto per la realizzazione di un naso elettronico (vedasi box dedicato al "IOMS Sartec") e lo sviluppo del sistema PEM "Predictve Emission Monitoring".

Inoltre, al fine di favorire ulteriormente l'innovazione, sono stati avviati tre nuovi laboratori per esplorare e sviluppare soluzioni in ambito IoT e Connectivity, Cyber Security OT ed Intelligenza Artificiale.

Infine, in ambito Asset Management la proposta Sartec, basata sulle competenze disponibili all'interno del Gruppo, si consolida ed espande ulteriormente la sua offerta sia sul mercato captive che non. Le attività sono di tipo consulenziale e forniscono supporto metodologico ed ingegneristico per la pianificazione sostenibile delle attività di gestione degli Asset e l'ottimizzazione dell'affidabilità e disponibilità degli impianti. Per tutti questi ambiti l'offerta Sartec può considerarsi, a tutti gli effetti, al pari di una start-up rispetto al tradizionale contesto operativo.


SARTEC

L'IMPATTO SUL TERRITORIO



Relazioni con il territorio

Ogni azienda nasce e cresce in un territorio ben individuabile, e la relazione che instaura con esso caratterizza lo sviluppo futuro non solo dell'impresa, ma del territorio stesso.

Il Gruppo Saras, oggi una solida realtà internazionale, è nato e si è sviluppato in Sardegna, un'isola con una forte identità e nei confronti della quale il Gruppo nutre un profondo rispetto.

Per questo, da quasi 60 anni, Saras è impegnata in iniziative e progetti utili a sostenere il tessuto sociale, la storia e le tradizioni del territorio, con una particolare attenzione verso i giovani e i bisogni della comunità.

Negli scorsi anni, Saras si è dotata di una politica chiamata **"I nostri interlocutori"**, che delinea l'approccio del Gruppo nella gestione dei rapporti con le comunità locali e riconosce la collettività e i territori di riferimento, tra i diversi stakeholder, come suoi interlocutori di importanza strategica.

Saras promuove progetti di natura sociale che possano generare valore per la comunità. Dopo una prima valutazione che riguarda sia gli aspetti economici sia la congruità con le linee guida del Purpose, la scelta ricade su quei progetti considerati di maggiore impatto e valore per il territorio.

Il Gruppo, in particolare negli ultimi anni, ha adottato precise linee guida in merito agli ambiti di intervento basate su due direttrici principali: il contesto sociale, ovvero i soggetti meritevoli di supporto – soprattutto giovani, anziani e meno abbienti - ed il territorio fisico, cioè l'estensione del raggio d'azione degli interventi che il Gruppo vuole mettere in atto.

Uno degli obiettivi a cui Saras punta con maggiore impegno è diffondere la cultura d'impresa e far comprendere che "fare impresa" in Sardegna è ancora possibile. Per questo, Saras promuove attività di formazione per i giovani delle scuole e intrattiene rapporti continui con l'Università, finalizzati a favorire uno sviluppo sociale che non può prescindere dai temi del lavoro, della sostenibilità e della crescita economica, in una regione debilitata dello spopolamento, soprattutto giovanile.

Saras per la Scuola

Saras, attraverso varie società del Gruppo, ha attivato diversi percorsi per venire incontro alle richieste della scuola e dare il suo contributo a una didattica innovativa e più efficace. Tra il 2013 e il 2019, oltre 600 ragazzi delle scuole secondarie hanno avuto accesso al sito industriale di Sarroch, per osservare da vicino la realtà di una grande azienda. Inoltre, negli ultimi 5 anni circa 1000 studenti hanno partecipato ad un percorso denominato "alternanza scuola-lavoro" (oggi Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) ed hanno così potuto toccare con mano il mondo del lavoro, osservando il complesso sistema di competenze e innovazione tecnologica che si sviluppa in un grande Gruppo industriale.

Sono state organizzate delle lezioni ad hoc per ogni percorso, nelle quali tecnici e manager dell'azienda hanno trattato argomenti di natura industriale quali ad esempio sicurezza, ambiente, processi produttivi, ICT, organizzazione aziendale, e vari altri, utilizzando spesso anche simulazioni per rappresentare il modo di lavorare del Gruppo, e trasmettere quanto utile per affacciarsi nel mondo del lavoro. Proprio in questa prospettiva sono stati organizzati degli approfondimenti su come redigere un curriculum e sostenere un colloquio di lavoro.

Diversi ragazzi hanno visitato laboratori e sale controllo impianti appartenenti al Gruppo, sperimentando, sul campo, applicazioni pratiche e assistendo a lezioni sul tema Industria 4.0 e sull'applicazione dell'innovazione nel settore della raffinazione (a Sarroch) e nel settore della produzione elettrica da fonti rinnovabili (presso il parco eolico del Gruppo, ad Ulassai). Alcuni hanno poi avuto l'opportunità

di approfondire questa esperienza attraverso uno stage in azienda.

È dedicato alla capacità di confrontarsi con il cambiamento e con le nuove tecnologie il concorso "Street Art 4.0 #diamociunaMoSSa" sul tema della mobilità sostenibile, ideato in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale della Sardegna e l'ANPAL Servizi, che ha coinvolto oltre 50 studenti delle scuole superiori nella progettazione di un modello ideale di sistema di trasporti, capace di ridurre al minimo l'impatto ambientale, massimizzando l'efficienza, l'intelligenza e la rapidità degli spostamenti.

Per elaborare il progetto gli studenti hanno potuto attingere al patrimonio di conoscenze e competenze messo a disposizione dal Gruppo Saras sui temi legati all'ambiente, alla sicurezza, all'efficienza energetica e al programma Industry 4.0 (legato all'introduzione delle nuove tecnologie digitali). Il miglior progetto ha visto la realizzazione dell'idea di decorazione integrale, richiesta dal bando, delle navette che si utilizzano per il trasporto del personale del Gruppo, all'interno del sito industriale Sarlux.

Questo progetto, di elevato valore sociale e culturale, ha consentito non solo di fornire un'opportunità di apprendimento e di interazione tra studenti e realtà produttive, ma anche di alimentare la catena del valore, migliorare le abitudini delle persone, auspicando misure comportamentali e tecnologiche per una mobilità più sostenibile.

Per le scuole primarie, continua da oltre 20 anni il supporto offerto da Saras alla crescita culturale degli studenti dell'istituto comprensivo statale di Sarroch. Non solo libri di testo, forniti ai giovani in comodato e poi, in coerenza con la cultura della sostenibilità, trasmessi ad altri istituti presso i quali sono ancora attuali e coerenti con i programmi didattici, ma anche tablet ed aule informatiche dedicate, per formare i giovani ed aiutarli ad arrivare preparati al futuro digitale.

Saras per l'Università

Nell'ambito del Protocollo d'Intesa con l'Università di Cagliari, vengono organizzati regolarmente dei seminari a carattere tecnico, utili per completare la formazione dei futuri ingegneri, e dei progetti in collaborazione con le diverse facoltà, mirati allo sviluppo dell'innovazione scientifica e tecnologica.

Nel 2019 il Gruppo Saras ha ospitato 18 tirocinanti, di diverse discipline, nelle diverse società del Gruppo. Inoltre, aderendo ad un progetto ideato dall'Associazione Italiana di Ingegneria Chimica, Saras ha anche contribuito ad offrire borse di studio ai migliori laureati in Ingegneria.

Saras per la comunità e lo sport

Saras supporta il territorio anche attraverso numerose sponsorizzazioni ad associazioni sportive sia dilettantistiche che professionistiche. Il club di pallavolo "Sarroch Polisportiva Volley", la squadra di calcio "Gioventù Sarroch" e la formazione di rugby "Amatori Capoterra", sono espressioni del territorio, ed il Gruppo è orgoglioso di aiutarle a crescere, per continuare a rappresentare veri e propri poli formativi per i giovani sportivi.

Inoltre, Saras è tra i partner della "Cagliari Football Academy", l'accademia del Cagliari Calcio nata con lo scopo di diventare punto di riferimento dei piccoli calciatori sardi e guidarli nella loro crescita tecnica e personale, in un percorso virtuoso che consente allo sport di accelerare la formazione dell'individuo.





Creazione di valore locale

Per una realtà come Saras, con una cultura "glocal" che si identifica contemporaneamente con la dimensione globale dei mercati petroliferi e quella locale del proprio territorio di riferimento, è di fondamentale importanza comprendere appieno le ricadute economiche che caratterizzano la propria attività, sia con riferimento alla dimensione nazionale che in relazione al gruppo più prossimo di stakeholder esterni, che sono quelli localizzati in Sardegna. Questi sono infatti gli interlocutori che hanno la maggior influenza sul Gruppo e che a loro volta ne sono maggiormente condizionati ed influenzati.

Nel corso degli anni precedenti, Saras ha commissionato studi di settore mirati ad analizzare la ricaduta economica dell'attività svolta dal Gruppo sul territorio e le modalità con cui essa ne influenza la crescita, dal punto di vista cognitivo, economico diretto ed indiretto, sociale e ambientale. Gli studi sono stati commissionati nel 2017 alla società "Smart Lab" (spin-off dell'Università di Cagliari che opera nell'ambito della Business Intelligence), e nel 2018 alla società "The European House Ambrosetti" (società di consulenza direzionale e think-tank, specializzata in analisi e previsioni su scenari socio economici, sviluppi scientifici e tecnologici ed i loro effetti sul futuro delle istituzioni, delle imprese e, più in generale, della società civile).

Complessivamente, la società "Smart Lab" aveva classificato e quantificato gli impatti del Gruppo in termini di:

- **retribuzioni ai dipendenti** (impatto diretto, ovvero gli stipendi pagati dalle società del Gruppo – Saras, Sardeolica, Sarlux e Sartec - ai propri dipendenti che lavorano e hanno residenza in Sardegna; ed impatto indiretto, ovvero, l'effetto moltiplicativo prodotto da ciò che ciascun dipendente a sua volta spende e consuma sul territorio);
- **gettito tributario** (impatto diretto, cioè l'entità del gettito tributario erariale e verso gli Enti locali effettuato dal Gruppo; ed impatto indiretto, ossia anche in questo caso, l'effetto moltiplicativo prodotto dalla spesa di Regione ed Enti locali sul territorio
- **attività produttive** (impatto diretto, ovvero attraverso le spese e gli investimenti effettuati dalle aziende del Gruppo verso i fornitori di beni e servizi localizzati in Sardegna; ed impatto indiretto, ovvero, il cosiddetto "effetto moltiplicativo" prodotto dalle spese e dagli investimenti che i fornitori, a loro volta, effettuano a catena sul sistema produttivo).

IMPATTO ECONOMICO DELL'ATTIVITÀ DEL GRUPPO SARAS IN SARDEGNA (MILIONI DI EURO)								
Parametro	**2014**	**2015**	**2016**	**Media 2014-16**	**2017**	**2018**	**2019**	**Media 2017-19**
Retribuzioni ai dipendenti del Gruppo	40,8	46,6	49,4	46	48	50	50	49
Gettito tributario versato dal Gruppo in Sardegna	448,7	488,2	428,1	455	456	442	375	424
Attività Produttive (Beni e Servizi acquistati da fornitori locali)	88,9	95,1	118,0	101	143	146	168	152
Totale impatti diretti	**578**	**630**	**596**	**601**	**647**	**638**	**594**	**626**
Impatto indiretto Retribuzioni	93,4	113,5	122,4	110	97	99	100	99
Impatto indiretto Gettito tributario	371,4	405,9	356,9	378	373	362	307	347
Impatto indiretto Attività Produttive	87,3	95,5	117,8	100	143	146	168	152
Totale impatti indiretti	**552**	**615**	**597**	**588**	**612**	**607**	**576**	**598**
Impatto Retribuzioni (diretto + indiretto)	**134**	**160**	**172**	**155**	**145**	**149**	**151**	**148**
Impatto Gettito Tributario (diretto + indiretto)	**820**	**894**	**785**	**833**	**829**	**804**	**683**	**772**
Impatto Attività Produttive (diretto + indiretto)	**176**	**191**	**236**	**201**	**286**	**293**	**336**	**305**

Mediamente, nel triennio 2014-16, l'impatto delle retribuzioni ai dipendenti ammontava a circa 150 milioni di euro/anno (un terzo diretto e due terzi di ricadute indirette), l'impatto del gettito erariale ammontava a circa 830 milioni di euro/anno (circa 55% diretto e 45% di ricadute indirette), e l'impatto delle attività produttive ammontava a circa 200 milioni di euro/anno (equamente ripartiti tra ricadute dirette ed indirette),

Per il triennio 2017-19, il Gruppo ha eseguito internamente l'analisi svolta da "Smart Lab" per il triennio precedente, quantificando un impatto delle retribuzioni ai dipendenti mediamente pari a circa 150 milioni di euro/anno (un terzo diretto e due terzi di ricadute indirette), l'impatto del gettito erariale mediamente pari a circa 770 milioni di euro/anno (circa 55% diretto e 45% di ricadute indirette) ed infine, l'impatto delle attività produttive mediamente pari a circa 300 milioni di euro/anno (equamente ripartiti tra ricadute dirette ed indirette).

È nelle intenzioni del Gruppo convalidare gli impatti economici per il triennio 2017-19, commissionando un nuovo studio nel corso dell'esercizio 2020 ad apposita società terza, indipendente.

ATTIVITÀ DI BUNKERAGGIO MARITTIMO PRESSO SARROCH E CAGLIARI



A partire dal 1° settembre 2019 sono iniziate le operazioni Saras per la commercializzazione diretta di combustibili navali (il cosiddetto "bunkeraggio" marittimo) presso talune specifiche aree, appositamente individuate dalla Capitaneria di Porto e dall'Autorità Portuale, nella rada di Sarroch, nel Porto Canale e nel Porto di Cagliari.

Il Gruppo offre, oltre al gasolio per motori marini chiamato MGO (Marine Gasoil), anche il nuovo olio combustibile chiamato VLSFO (Very Low Sulphur Fuel Oil, con tenore di zolfo pari a 0.5% in peso, così come richiesto dalle specifiche IMO 2020), che produce localmente presso la raffineria Sarlux di Sarroch.

Il servizio è configurato per soddisfare i bisogni delle navi in arrivo e partenza dai porti sopra indicati nonché per offrire ulteriori possibilità di rifornimento alle numerose navi che transitano lungo il Canale di Sicilia ed il Tirreno. Il rifornimento viene effettuato con una nave moderna, la "M/T Atlantic", dotata dei più avanzati apparati di sicurezza e di un equipaggio appositamente addestrato, al fine garantire un'operatività nel pieno rispetto delle norme ambientali, di salute e sicurezza.

In termini di impatto ambientale, il nuovo olio combustibile VLSFO è in grado di produrre una significativa riduzione delle emissioni di anidride solforosa ed altri ossidi di zolfo (SOx) prodotti dai motori marini; esso infatti, ha un contenuto di zolfo inferiore dell'85% rispetto al bunker precedentemente in uso, chiamato HSFO (High Sulphur Fuel Oil, con tenore di zolfo pari a 3,5% in peso). Si stima che, con vendite previste di VLSFO per circa 50 mila tonnellate al mese, Saras aiuterà i propri clienti a ridurre di circa 36 mila tonnellate/anno le emissioni di SOx dei loro motori marini. Questo grande risultato conferma ancora una volta l'impegno del Gruppo nella produzione di combustibili di elevata qualità ed a basso impatto ambientale, per un futuro sempre più sostenibile.

Infine, l'aver avviato questa importante attività commerciale presso il Porto di Cagliari, che fino ad oggi non disponeva di un servizio di bunkeraggio con bettolina, rappresenta un'ulteriore conferma dell'impegno del Gruppo per lo sviluppo economico della Sardegna. Infatti, le navi che scelgono di usufruire di tale servizio, devono avvalersi di agenti marittimi, ispettori indipendenti per la misura della quantità e qualità del bunker rifornito, assistenza piloti, assistenza guardiafuochi per le navi all'ormeggio, cooperativa battellieri, servizio di ritiro rifiuti, oltre che versare diritti portuali alla Capitaneria di Porto. Sono quindi evidenti le ricadute economiche dirette ed indirette, per i numerosi attori coinvolti in questa attività.



Gestione fornitori e approvvigionamenti

Nella crescita del Gruppo Saras i fornitori hanno rappresentato da sempre un partner imprescindibile con cui coltivare un rapporto fondato su rispetto, lealtà, imparzialità, concessione delle pari opportunità, e conseguimento del massimo vantaggio competitivo.

Per concretizzare tale impegno sono state stilate le "Linee guida del Processo di Procurement" che codificano per l'intero Gruppo le fasi e le attività del processo di approvvigionamento di beni/materiali, appalti/servizi/consulenze – inclusa la qualifica dei fornitori e il loro periodico monitoraggio. Le suddette linee guida inoltre forniscono regole precise e individuano i ruoli e le responsabilità dei principali soggetti coinvolti nel processo di Procurement.

In conformità alle linee guida è stata inoltre redatta la "Procedura di qualifica" con l'obiettivo di formalizzare i criteri e le modalità per la qualifica dei fornitori, e le "istruzioni operative" che descrivono in dettaglio la gestione delle fasi operative connesse al processo di qualifica dei fornitori di beni e servizi.

Il Gruppo divulga regolarmente presso tutti i propri fornitori, partner commerciali e collaboratori esterni il Codice Etico e ne chiede il rispetto nello svolgimento delle attività di fornitura.

La catena di fornitura di Saras comprende due tipologie di approvvigionamenti:

- materie prime (principalmente greggio ed anche altre cariche complementari, ovvero semilavorati);
- beni e servizi necessari per condurre in piena sicurezza e regolarità le attività dei vari segmenti di business in cui il Gruppo è attivo.

Materie prime

Le materie prime in ingresso al ciclo produttivo sono costituite principalmente dal petrolio grezzo acquistato in più di 30 Paesi del mondo, tra cui principalmente paesi del Medio Oriente, Mar Caspio ed ex Unione Sovietica, Nord Africa ed Africa Occidentale; ma anche, in misura minore, paesi del Mare del Nord, America Latina e Nord America. Naturalmente, nel processo di acquisto di tali materie prime, il Gruppo rispetta tutte le leggi nazionali ed internazionali sul commercio di prodotti petroliferi.

MATERIE PRIME LAVORATE PER ORIGINE (KT/ANNO)

Parametro	2017	2018	2019
Nord Africa	19%	26%	25%
Mare del Nord	3%	4%	6%
Medio Oriente	39%	34%	29%
Russia e Caspio	24%	23%	26%
Africa Occidentale	14%	13%	14%
Altro	1%	0%	0%
Totale	**100%**	**100%**	**100%**

Da un punto di vista operativo, il Gruppo svolge una fondamentale attività di "scouting" continuo del mercato, alla ricerca delle materie prime che di volta in volta presentano gli economics più favorevoli. Per incrementare in tal senso la propria efficacia, dal 2016 è attiva a Ginevra (Svizzera), Saras Trading SA, società interamente controllata che si occupa di acquisti di materie prime e vendita dei prodotti raffinati realizzati a Sarroch. Grazie al suo posizionamento in una delle principali piazze mondiali per gli scambi sulle commodities petrolifere, Saras Trading sviluppa intense relazioni commerciali con numerose controparti, e riesce ad essere particolarmente tempestiva nel cogliere le opportunità che offre il mercato.

Nel 2019, la raffineria di Sarroch ha lavorato un quantitativo di greggio pari a circa 13,17 milioni di tonnellate (Mton), suddiviso in circa 25 tipologie, differenti tra loro per composizione chimica e fisica, a conferma della grande flessibilità dei propri impianti. Ad esse poi si sono aggiunte circa 1,28 Mton di semilavorati.

MATERIE PRIME LAVORATE (KT/ANNO)

Parametro	2017	2018	2019
Grezzo	14.060	13.512	13.172
Cariche complementari (semilavorati)	1.291	1.321	1.277
Totale lavorazione grezzo e cariche complementari	**15.351**	**14.833**	**14.449**



Beni e Servizi

Le attività di manutenzione degli impianti e quelle relative alle nuove costruzioni sono le principali voci che concorrono, ogni anno, alla spesa per beni e servizi effettuata dal Gruppo.

Le attività svolte dalle ditte d'appalto spaziano dalle più semplici operazioni di manutenzione su parti d'impianto, fino a operazioni di manutenzione su grandi macchine (quali compressori e turbine), su strumenti di analisi in continuo e sui sistemi di controllo del processo.

Per quanto riguarda le attività di costruzione di nuovi impianti o parti di impianto, le attività sono relative alla messa in opera di strutture metalliche e/o di cemento armato e alla prefabbricazione e montaggio di grandi apparecchiature meccaniche, elettriche, strumentali, ecc.

In tutti i suddetti casi le professionalità messe a disposizione dalle ditte d'appalto coprono l'intero spettro di specialità necessario ai grandi stabilimenti industriali di tipo petrolifero e petrolchimico, spaziando da quelle civili e di carpenteria metallica, alle specialità meccaniche, elettriche e strumentali.

Le ditte di appalto si sono costituite nel territorio di Sarroch man mano che il sito andava consolidandosi per dimensione e complessità, e la maggior parte di esse ha operato in appalto fin dai tempi della costruzione della raffineria, ad inizio anni '60.

Nel corso degli anni alcune sono cresciute in modo considerevole, si sono specializzate ed hanno acquisito competenze e professionalità che gli hanno permesso di espandere le proprie attività, prima in altri siti industriali in Sardegna, e poi anche in ambito nazionale e internazionale.

Come si evince dalla tabella, la grande maggioranza del procurato di Gruppo fa riferimento alla controllata Sarlux, che gestisce il sito industriale di Sarroch e che, sin dalle origini, assegna in appalto a ditte terze la quasi totalità delle attività per la manutenzione impianti e per le nuove costruzioni.

Nel 2019, Sarlux conta 351 fornitori di beni e 316 di servizi per un totale di 456 milioni di euro come importo totale procurato. In particolare, la percentuale di procurato locale, ovvero con sede legale in Sardegna, è maggiore per i fornitori di servizi (43% del totale) rispetto ai fornitori di materiali (17% del totale).

In Spagna, la quota di procurato locale della controllata Saras Energia sale al 96% del totale. In particolare, quasi oltre 54% della spesa verso i fornitori si effettua nelle provincie di Madrid (5,8 milioni di euro), dove è ubicata la sede della società, e di Murcia (più di 1,2 milioni di euro) dove è ubicato il deposito di idrocarburi della società interamente controllata Terminal Logistica de Cartagena SLU.

FORNITORI DI PRODOTTI E SERVIZI GRUPPO SARAS

Parametro	2017		2018		2019	
	n.	€mln	n.	€mln	n.	€mln
Saras Spa	123	17	110	19	108	21
Sarlux	625	418	615	414	667	456
Sartec	362	9	380	9	334	8
Sardeolica	84	3	109	28	139	21
Deposito di Arcola	102	3	112	3	99	3
Saras Energia	444	15	399	17	430	13
Saras Trading	-	-	85	2	85	2

FORNITORI LOCALI SARLUX 2019						
Parametro	Materiali			Servizi		
	n.	€mln	%**	n.	€mln	%**
*Fornitori locali**	43	19	17%	108	149	43%
Altri	308	92	83%	208	196	57%
Totale	**351**	**111**	**-**	**316**	**345**	**-**

* Per locale si intende con sede legale localizzata sul territorio della Sardegna

**Percentuale calcolata sul rispettivo procurato

La valutazione dei fornitori

La valutazione che il Gruppo svolge sui potenziali e attuali fornitori tiene conto di numerosi fattori, tra cui i principali sono la qualità dei prodotti, il rispetto delle normative vigenti, e gli aspetti di sostenibilità (tutela ambientale e rispetto delle norme in tema di salute e sicurezza sul lavoro).

Sarlux ha disposto adeguate procedure atte a regolare i rapporti con i terzi che interagiscono con le attività dello stabilimento, per assicurare che i comportamenti del personale delle ditte terze siano conformi alle politiche del Gruppo in materia di tutela della sicurezza, salute e ambiente.

In particolare, Sarlux valuta positivamente l'impegno delle ditte terze nel raggiungimento e mantenimento di certificazioni dei sistemi di gestione della qualità, dell'ambiente e della sicurezza. Nel 2019, il 67% delle ditte è risultata dotata di certificazione ISO 9001, il 26,5% di certificazione ISO 14001, ed il 25,6% di certificazione OHSAS 18001, percentuali in crescita nel corso del triennio sotto osservazione.

Ogni ditta, in fase di qualifica e inserimento nella "vendor list", viene analizzata e valutata per le attività tipiche della propria categoria merceologica, dimostrando di soddisfare i requisiti legislativi di base inerenti alla regolarità amministrativa, contributiva, assicurativa e di operare a tutela della salute e della sicurezza, e nel rispetto dell'ambiente fuori e dentro il sito industriale.

I fornitori sono monitorati costantemente anche in fase di rinnovo e mantenimento del contratto di fornitura, soprattutto in prossimità alla scadenza dei documenti forniti.

DITTE CERTIFICATE (%)			
Parametro	2017	2018	2019
Ditte certificate ISO 9001	65,8	66,5	67
Ditte certificate ISO 14001	24,5	26	26,5
Ditte certificate OHSAS 18001	23,7	26,2	25,6

Prima dell'ingresso nello stabilimento, il personale delle ditte terze, oltre che operare nel rispetto del piano organizzativo della propria azienda per la sicurezza, riceve un'ulteriore informazione di base sui rischi interferenziali relativi alle aree di stabilimento in cui dovrà operare.

Infine, il Gruppo svolge anche un controllo continuo della regolarità contributiva dei propri appaltatori (DURC). Questa attività periodica, cogliendo i "segnali deboli" che normalmente anticipano i default delle aziende e individuando di volta in volta le azioni da intraprendere per minimizzare l'impatto di queste eventuali criticità, ha l'obiettivo finale di mantenere alta la competitività economica del territorio e un alto livello di sviluppo economico locale.

Valore Economico generato e distribuito

Il Gruppo Saras ha una connotazione internazionale, derivante sia dall'operatività sui mercati petroliferi globali che dalla diffusione su larga scala geografica degli azionisti, ma possiede altresì una forte dimensione locale, in quanto costituisce un fondamentale volano per l'economia della Sardegna, generando e distribuendo valore economico alle diverse categorie di stakeholder.

Nello specifico, per ottenere il Valore Economico Netto Generato, occorre partire dal totale dei ricavi più le Accise incassate per conto della Pubblica Amministrazione, e dedurre il costo delle materie prime e le variazioni delle rimanenze, il costo per i servizi ed il godimento di beni di terzi, gli altri costi operativi, ed il valore netto degli oneri e proventi finanziari.

La grande maggioranza del valore generato viene versato alla Pubblica Amministrazione sotto forma di Accise, tasse e imposte. Una percentuale generalmente compresa tra il 10 e il 15% viene trattenuta dall'azienda (di cui quota preponderante è dedicata agli ammortamenti), e la parte rimanente viene distribuita al Personale, agli Azionisti, ai Fornitori di Capitale, ed alla Comunità.

Come si può osservare nella tabella, nell'esercizio 2019 sono diminuiti i ricavi, rispetto all'esercizio precedente, principalmente per effetto della flessione delle quotazioni petrolifere che determinano i prezzi di vendita dei prodotti raffinati. Peraltro, per lo stesso motivo, è diminuito anche il costo di acquisto delle materie prime petrolifere (grezzo e cariche complementari).

Sono poi decresciuti i costi per servizi e godimento di beni di terzi e gli altri costi operativi, principalmente a causa di minori spese per acquisto di energia elettrica ed altre utenze, minori spese per servizi amministrativi, bancari, intermediazioni, provvigioni, e maggiori capitalizzazione delle spese di manutenzione di turnaround, che complessivamente hanno più che compensato l'incremento registrato per i servizi oil ed industriali.

Il saldo netto dei proventi ed oneri finanziari si è drasticamente ridotto (anche per effetto di un cambiamento di accounting policy), mentre l'importo delle accise, sia incassate che versate, è rimasto sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente (in quanto funzione delle quantità di prodotti petroliferi immessi al consumo nel mercato italiano).

Procedendo nell'analisi, si riscontra poi una diminuzione del Valore Economico Trattenuto dall'azienda, principalmente a causa di un utile per l'esercizio 2019 inferiore ai dividendi distribuiti a maggio 2019 agli azionisti (il cui importo era stato determinato in funzione del risultato dell'esercizio 2018); per contro, le imposte differite sono rimaste sostanzialmente stabili rispetto all'esercizio precedente,

mentre gli ammortamenti sono cresciuti di circa 20 milioni di euro nel 2019.

Infine, dall'analisi delle varie voci che compongono il Valore Economico Distribuito, si può osservare che nell'esercizio 2019:

- l'86,8% (1.660,1 milioni di Euro) è stato versato alla Pubblica Amministrazione, sotto forma di Accise
- lo 0,5% (9,4 milioni di Euro) è stato versato alla Pubblica Amministrazione, sotto forma di tasse dirette, indirette e imposte sul reddito;
- il 7,8% (148,7 milioni di Euro) è stato distribuito al Personale sotto forma di stipendi, oneri sociali, accantonamenti per TFR ed altri costi del personale. Tale importo si traduce direttamente in potere di spesa delle famiglie, contribuendo quindi a generare ulteriore valore per il territorio;
- il 3,9% (75,3 milioni di Euro) è stato destinato alla remunerazione degli Azionisti, sotto forma di dividendi;
- l'1,0% (18,2 milioni di Euro) è stato destinato ai Fornitori di Capitale, per la remunerazione dei prestiti ricevuti;
- infine, circa 1,8 milioni di Euro sono stati destinati alla Comunità, sotto forma di liberalità, sponsorizzazioni, contributi e quote associative.

VALORE ECONOMICO (MIGLIAIA DI EURO)				
		2017	**2018**	**2019**
Totale ricavi		**7.687.102**	**10.396.912**	**9.638.854**
Costi per materie prime e variazioni rimanenze		-6.401.154	-9.093.028	-8.532.443
Costi per servizi e godimento beni di terzi		-591.840	-746.650	-684.607
Altri costi operativi		-35.557	-71.985	-14.716
Proventi/oneri finanziari netti		25.934	68.388	-541
Accise incassate		1.723.100	1.655.855	1.664.290
Valore Economico Generato Netto	**A**	**2.407.585**	**2.209.492**	**2.070.838**
Valore Economico Trattenuto	**B**	**340.487**	**215.200**	**157.249**
di cui ammortamenti		178.431	178.839	198.698
Valore Economico Distribuito	**C=(A-B)**	**2.067.098**	**1.994.293**	**1.913.589**
di cui alla PA per accise versate		1.718.947	1.651.271	1.660.116
di cui alla PA per tasse e imposte		85.321	44.645	9.435
di cui al Personale		147.067	156.613	148.653
di cui agli Azionisti		93.601	112.321	75.310
di cui ai Fornitori di Capitale		20.354	27.665	18.237
di cui alla Comunità		1.808	1.779	1.839

NOTA METODOLOGICA



Il Bilancio di Sostenibilità Saras per l'esercizio 2019 costituisce la Dichiarazione Consolidata di carattere Non Finanziario 2019 (DNF), ai sensi del D.Lgs. 254/2016, e rappresenta il terzo documento di rendicontazione degli impatti non finanziari del Gruppo. Esso:

- è stato redatto secondo i "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" (in breve GRI Standard), resi disponibili dal Global Sustainability Standards Board (GSSB), secondo l'opzione "In Accordance - Core";
- ha le finalità di descrivere, relativamente ad aspetti economici, sociali e ambientali, le attività svolte dal Gruppo, gli obiettivi prefissi, le performance conseguite, e gli eventuali rischi connessi.

Processo e ambito di rendicontazione

I temi oggetto di rendicontazione del presente documento sono il frutto di diverse attività di analisi e di stakeholder engagement condotte dal Gruppo (si veda la sezione "Le Priorità per Saras").

Il Bilancio di Sostenibilità continuerà ad essere pubblicato con cadenza annuale e sarà diffuso attraverso gli strumenti di comunicazione solitamente utilizzati dalla Società. Le tempistiche per la sua pubblicazione sono allineate a quelle per la pubblicazione del Bilancio di Esercizio di Saras SpA e del Bilancio Consolidato di Gruppo. Inoltre:

- tutti i dati, le iniziative e i progetti si riferiscono al periodo compreso tra il 01/01/2019 e il 31/12/2019 e fanno riferimento alle società consolidate integralmente all'interno del Bilancio Consolidato di Gruppo, così come richiesto da D. Lgs. 254, fatto salvo quanto diversamente indicato di seguito o nel testo. Quando possibile, si riportano a titolo di confronto gli stessi dati relativi ai precedenti due periodi di rendicontazione, al fine di dare maggiore dettaglio ed evidenziare i principali trend e cambiamenti intervenuti;
- i dati economici provengono dal Bilancio di Esercizio di Saras SpA e dal Bilancio Consolidato di Gruppo e, quindi, comprendono le sette principali società del Gruppo (Saras, Sarlux, Sartec, Sardeolica, Deposito di Arcola, Saras Energia e Saras Trading);
- i dati sociali includono le sette principali società del Gruppo consolidate all'interno del Bilancio Consolidato;
- la percentuale dei fornitori locali del Gruppo, calcolata sui dati di procurato, è fornita solo per la controllata Sarlux (che rappresenta le realtà più significativa del territorio Sardo) e per la controllata Saras Energia;
- i dati ambientali, salvo laddove esplicitamente indicato, si riferiscono alla società Sarlux, in quanto la sua impronta ambientale coincide quasi interamente con quella del Gruppo.
- Il calcolo delle emissioni di CO_2 nel sito di Sarroch viene effettuato sulla base di un apposito Piano di Monitoraggio, definito in accordo con le specifiche linee guida europee e italiane, che si fonda sul rilievo, attraverso strumentazioni costantemente oggetto di verifiche, dei consumi di combustibili e sull'applicazione di fattori di emissione specifici per ogni combustibile. Il Piano di Monitoraggio è stato approvato dal Ministero dell'Ambiente con Deliberazione n°47/2016-DEC ETS-REG con protocollo n.0000051 CLE del 22.12.2016. Il laboratorio interno di Sarlux è uno dei primi laboratori italiani operanti in una raffineria e terzo in Italia a ottenere l'accreditamento necessario a effettuare i controlli su alcuni combustibili utilizzati.
- I dati dei fornitori di Sarlux e Saras tengono conto che alcune aziende sono fornitrici sia di materiali che di servizi.
- Per quanto concerne il calcolo del valore economico generato e distribuito dal Gruppo Saras nel 2019, sono intervenute le seguenti due variazioni rispetto agli esercizi precedenti: 1.) Riclassifica nella voce "Totale Ricavi", a seguito di cambio della "Accounting Policy" del Gruppo, che adesso include tutti i derivati sulle commodity petrolifere, utilizzati per la copertura dei carichi fisici comprati e venduti dal Gruppo. Tale riclassifica influisce inoltre sulla voce "Proventi/oneri finanziari netti", che nell'esercizio 2019 risulta più bassa rispetto agli esercizi precedenti, in quanto non ricomprende più l'effetto dei suddetti derivati; 2.) Riclassifica nella voce "Costi per servizi e godimenti beni di Terzi", per l'effetto dell'entrata in vigore nel corso dell'anno del principio contabile IFRS 16.

Il Bilancio di Sostenibilità, in quanto Dichiarazione Consolidata di carattere Non Finanziario, è sottoposto a revisione limitata da parte della società indipendente EY. La relazione di revisione che descrive il dettaglio dei principi adottati, le attività svolte e le relative conclusioni è riportata in Appendice. Infine, il presente documento (DNF) è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Saras S.p.A. in data 02/03/2020.

Perimetro

ASPETTI MATERIALI	TEMI GRI STANDARD	PERIMETRO	
		Interno	**Esterno**
Salute e sicurezza	Salute e sicurezza sul lavoro	Gruppo	Catena di fornitura
Emissioni in aria e gas a effetto serra	Emissioni	Sarlux	Catena di fornitura
Gestione dei rifiuti e degli scarichi	Scarichi e rifiuti	Sarlux	Catena di fornitura
Efficienza energetica	Energia Emissioni	Sarlux	Catena di fornitura
Occupazione e creazione di valore locale	Occupazione Relazioni industriali Market presence	Gruppo	
Innovazione tecnologica		Gruppo	
Relazioni con il territorio	Comunità locali Impatti economici indiretti	Gruppo	
Formazione e sviluppo delle risorse umane	Formazione ed educazione	Gruppo	
Gestione della risorsa idrica	Acqua	Sarlux	Catena di fornitura
Gestione delle risorse umane	Occupazione Relazioni industriali	Gruppo	
Odori	Comunità locali	Gruppo	Catena di fornitura

Sotto si riportano altri temi che, seppur non materiali sulla base dell'analisi svolta, sono comunque ritenuti rilevanti da Saras e sono pertanto rendicontati all'interno del Bilancio, anche ai fini di una piena compliance con le richieste del D. Lgs. 254.

ALTRI ASPETTI RILEVANTI	TEMI GRI STANDARD	PERIMETRO	
		Interno	**Esterno**
Rispetto delle norme	Conformità ambientale Compliance socio-economica Salute e sicurezza dei consumatori	Gruppo	Catena di fornitura
Gestione fornitori e approvvigionamenti	Catena di fornitura Pratiche di approvvigionamento Materie prime	Gruppo	
Anticorruzione	Anticorruzione	Gruppo	
Diritti umani	Non discriminazione	Gruppo	Catena di fornitura
Pari opportunità	Diversità e pari opportunità	Gruppo	
Biodiversità	Biodiversità	Sarlux Sardeolica	

Nota:

ad eccezione del tema legato alla salute e sicurezza sul lavoro, la rendicontazione non è estesa alla catena di fornitura. Inoltre, si sottolinea che tutti gli indicatori GRI riportati nel Content Index fanno riferimento alla versione dei GRI Standards pubblicata nel 2016.

GRI CONTENT INDEX



GENERAL STANDARD DISCLOSURES			
Standard Disclosure		**Sezione/numero di pagina**	
PROFILO ORGANIZZATIVO			
102-1	Nome dell'organizzazione	L'identità del Gruppo - Il Gruppo Saras	23
102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi	L'identità del Gruppo - Il Gruppo Saras	23-25
102-3	Ubicazione sede generale	Il Gruppo Saras ha sede legale a Sarroch (CA)	
102-4	Paesi di operatività	L'identità del Gruppo - Il Gruppo Saras	24-25
102-5	Assetto proprietario	L'identità del Gruppo - Governance	34
102-6	Mercati serviti	L'identità del Gruppo - Il Gruppo Saras	27
102-7	Dimensione dell'organizzazione	L'identità del Gruppo - Il Gruppo Saras Le nostre persone - Gestione delle risorse umane	23-25 49-50
102-8	Informazioni sui dipendenti e altri lavoratori	Le nostre persone - Gestione delle risorse umane	49-51
102-9	Catena di fornitura	L'impatto sul territorio - Gestione fornitori e approvvigionamenti	120-123
102-10	Cambiamenti significativi relativi all'organizzazione e alla sua catena di fornitura	Nota metodologica	127
102-11	Applicazione dell'approccio prudenziale	L'identità del Gruppo - Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi	36-38
102-12	Iniziative esterne	L'identità del Gruppo - Il Gruppo Saras	29-30
102-13	Adesione ad associazioni	L'identità del Gruppo - Il Gruppo Saras	29-30
STRATEGIA E ANALISI			
102-14	Dichiarazione della più alta autorità del processo decisionale	Lettera agli stakeholder	5-6
ETICA E INTEGRITÀ			
102-16	Principi, valori e norme di condotta	La sostenibilità in Saras – L'approccio strategico L'identità del Gruppo – Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi	15-16 36-38
GOVERNANCE			
102-18	Struttura di governance	L'identità del Gruppo - Governance	32-35
STAKEHOLDER ENGAGEMENT			
102-40	Lista degli stakeholder	La sostenibilità in Saras – Le priorità per Saras	18
102-41	Accordi di contrattazione collettiva	Le nostre persone - Relazioni con le parti sociali	65
102-42	Processo di identificazione e selezione degli stakeholder	La sostenibilità in Saras – Le priorità per Saras	17-19
102-43	Approccio allo stakeholder engagement	La sostenibilità in Saras – Le priorità per Saras	17-19
102-44	Temi chiave emersi dall'engagement	La sostenibilità in Saras – Le priorità per Saras	19-21

GENERAL STANDARD DISCLOSURES			
Standard Disclosure		**Sezione/numero di pagina**	
PRATICHE DI REPORTING			
102-45	Entità incluse nel bilancio consolidato	Nota metodologica	126-127
102-46	Processo per la definizione dei contenuti del bilancio e del perimetro dei temi	La sostenibilità in Saras – Le priorità per Saras Nota metodologica	17 127
102-47	Lista degli aspetti materiali	La sostenibilità in Saras – Le priorità per Saras	17
102-48	Rettifiche di informazioni	Nota metodologica	127
102-49	Cambiamenti nel reporting	Nota metodologica	127
102-50	Periodo di reporting	Nota metodologica	127
102-51	Data dell'ultimo report pubblicato	Nota metodologica	127
102-52	Frequenza del reporting	Nota metodologica	127
102-53	Contatti per domande riguardanti il bilancio	Quarta di copertina	
102-54	Scelta dell'opzione "in accordance" con i GRI Standards	Nota metodologica	127
102-55	GRI Content Index	GRI Content Index	131-136
102-56	Assurance esterna	Nota metodologica	139-141

SPECIFIC STANDARD DISCLOSURE – ASPETTI MATERIALI				
DMA e indicatori di performance		**Sezione/numero di pagina**		**Omissioni**
ECONOMIA				
PRESENZA SUL MERCATO				
103-1 103-2 103-3	Management approach	Le priorità per Saras Le nostre persone – Gestione delle risorse umane	20, 49	Nessuna
202-1	Rapporto tra lo stipendio standard dei neoassunti e lo stipendio minimo locale	Le nostre persone – Gestione delle risorse umane	56-57	Nessuna
IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI				
103-1 103-2 103-3	Management approach	Le priorità per Saras L'impatto sul territorio – Relazioni con il territorio	20, 115	Nessuna
203-2	Impatti economici indiretti significativi	L'impatto sul territorio – Creazione di valore locale	117-118	Nessuna
AMBIENTE				
ENERGIA				
103-1 103-2 103-3	Management approach	Le priorità per Saras Energia sostenibile Energia sostenibile - Consumi ed efficienza energetica	20, 67-68	Nessuna
302-1	Consumo di energia all'interno dell'organizzazione	Energia sostenibile - Consumi ed efficienza energetica	70-71	Nessuna
302-3	Intensità energetica	Energia sostenibile - Consumi ed efficienza energetica	71	Nessuna
ACQUA				
103-1 103-2 103-3	Management approach	Le priorità per Saras Energia sostenibile	20, 67, 98	Nessuna
303-1	Prelievo totale di acqua per fonte	Energia sostenibile - Impronta idrica	98-99	Nessuna
303-3	Acqua riciclata e riutilizzata	Energia sostenibile - Impronta idrica	98-99	Nessuna
EMISSIONI				
103-1 103-2 103-3	Management approach	Le priorità per Saras Energia sostenibile Energia sostenibile - Emissioni di gas ad effetto serra e emissioni inquinanti in atmosfera	20, 67, 77	Nessuna
305-1	Emissioni dirette di gas ad effetto serra per peso (Scope 1)	Energia sostenibile - Emissioni di gas ad effetto serra e emissioni inquinanti in atmosfera	80	Nessuna
305-7	NOx, SOx, e altre emissioni significative	Energia sostenibile - Emissioni di gas ad effetto serra e emissioni inquinanti in atmosfera	78	Nessuna
SCARICHI E RIFIUTI				
103-1 103-2 103-3	Management approach	Le priorità per Saras Energia sostenibile Energia sostenibile – Impronta idrica Energia sostenibile - Rifiuti e sversamenti	20, 67, 88, 98	Nessuna
306-1	Acqua scaricata per qualità e destinazione	Energia sostenibile – Impronta idrica	100	Nessuna
306-2	Rifiuti per tipologia e per metodi di smaltimento	Energia sostenibile - Rifiuti e sversamenti	88-89	Nessuna
306-3	Sversamenti significativi	Energia sostenibile - Rifiuti e sversamenti	94	Nessuna
306-4	Trasporto di rifiuti pericolosi	Energia sostenibile - Rifiuti e sversamenti	91-92	Nessuna

SPECIFIC STANDARD DISCLOSURE – ASPETTI MATERIALI				
DMA e indicatori di performance		**Sezione/numero di pagina**		**Omissioni**
SOCIALE				
OCCUPAZIONE				
103-1 103-2 103-3	Management approach	Le priorità per Saras Le nostre persone - Gestione delle risorse umane	20, 49	Nessuna
401-1	Nuove assunzioni e turnover del personale	Le nostre persone - Gestione delle risorse umane	53-54	Nessuna
401-2	Benefit previsti per i lavoratori a tempo pieno, ma non per i lavoratori part-time e a termine	Le nostre persone – Salute e Sicurezza, Gestione delle risorse umane	48, 57	Nessuna
RELAZIONI INDUSTRIALI				
103-1 103-2 103-3	Management approach	Le priorità per Saras Le nostre persone - Gestione delle risorse umane	20, 49	Nessuna
402-1	Periodo minimo di preavviso per le modifiche operative	Le nostre persone - Relazioni con le parti sociali	65	Nessuna
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO				
103-1 103-2 103-3	Management approach	Le priorità per Saras Le nostre persone – Salute e sicurezza	20, 45	Nessuna
403-2	Tipologia e tasso d'infortuni sul lavoro, di malattie professionali, di giornate di lavoro perse, tasso di assenteismo e numero totale di decessi	Le nostre persone - Salute e sicurezza	46-47, 55	Nessuna
403-3	Lavoratori con alta incidenza o ad alto rischio di malattie legate alla loro occupazione	Le nostre persone - Salute e sicurezza	48	Nessuna
403-4	Accordi formali con i sindacati relativi alla salute e alla sicurezza	Le nostre persone - Salute e sicurezza	45	Nessuna
EDUCAZIONE E FORMAZIONE				
103-1 103-2 103-3	Management approach	Le priorità per Saras Le nostre persone - Formazione e sviluppo	20, 59	Nessuna
404-1	Ore medie di formazione annue per dipendente	Le nostre persone - Formazione e sviluppo	60-62	Nessuna
COMUNITÀ LOCALI				
103-1 103-2 103-3	Management approach	Le priorità per Saras L'impatto sul territorio - Relazioni con il territorio	20, 115	Nessuna
413-1	Operazioni svolte con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	L'impatto sul territorio - Relazioni con il territorio	115-116	Nessuna
INNOVAZIONE TECNOLOGICA				
103-1 103-2 103-3	Management approach	Le priorità per Saras Energia sostenibile – Innovazione tecnologica	20, 104- 110	Nessuna

SPECIFIC STANDARD DISCLOSURE – ALTRI ASPETTI RILEVANTI				
DMA e indicatori di performance		**Sezione/numero di pagina**		**Omissioni**
ECONOMIA				
PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO				
103-1 103-2 103-3	Management approach	Le priorità per Saras L'impatto sul territorio - Gestione fornitori e approvvigionamenti	20, 120	Nessuna
204-1	Percentuale di spesa concentrata su fornitori locali	L'impatto sul territorio - Gestione fornitori e approvvigionamenti	122-123	Nessuna
ANTI-CORRUZIONE				
103-1 103-2 103-3	Management approach	Le priorità per Saras L'identità del Gruppo – Prevenzione della corruzione	20, 42	Nessuna
205-2	Attività di comunicazione e formazione sulle politiche e procedure anticorruzione	L'identità del Gruppo - Prevenzione della corruzione	42	Nessuna
205-3	Episodi accertati di corruzione e azioni intraprese	L'identità del Gruppo - Prevenzione della corruzione	42	Nessuna
AMBIENTE				
MATERIE PRIME				
103-1 103-2 103-3	Management approach	Le priorità per Saras L'impatto sul territorio - Gestione fornitori e approvvigionamenti	20, 120	Nessuna
301-1	Materie prime utilizzate per peso o volume	L'impatto sul territorio - Gestione fornitori e approvvigionamenti	120-121	Nessuna
BIODIVERSITÀ				
103-1 103-2 103-3	Management approach	Le priorità per Saras Energia sostenibile	20, 102	Nessuna
304-1	Siti operativi posseduti, affittati, gestiti in, o adiacenti a, aree ad elevata biodiversità esterne alle aree protette	Energia sostenibile - Biodiversità	102-103	Nessuna
CONFORMITÀ AMBIENTALE				
103-1 103-2 103-3	Management approach	Le priorità per Saras L'identità del Gruppo - Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi	20, 36-37	Nessuna
307-1	Inosservanza delle leggi e dei regolamenti ambientali	L'identità del Gruppo - Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi	37	Nessuna

SPECIFIC STANDARD DISCLOSURE – ALTRI ASPETTI RILEVANTI				
DMA e indicatori di performance		**Sezione/numero di pagina**		**Omissioni**
SOCIALE				
DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ				
103-1 103-2 103-3	Management approach	Le priorità per Saras Le nostre persone - Gestione delle risorse umane	20, 49	Nessuna
405-1	Indicatori di diversità negli organi di governo e dei dipendenti	L'identità del Gruppo - Governance Le nostre persone - Gestione delle risorse umane	33 51-53	Nessuna
NON DISCRIMINAZIONE				
103-1 103-2 103-3	Management approach	Le priorità per Saras Le nostre persone - Gestione delle risorse umane	20, 49	Nessuna
406-1	Episodi di discriminazione e azioni correttive intraprese	Le nostre persone - Gestione delle risorse umane	52	Nessuna
SALUTE E SICUREZZA DEI CONSUMATORI				
103-1 103-2 103-3	Management approach	Le priorità per Saras L'identità del Gruppo - Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi	20, 36-37	Nessuna
416-2	Casi di non conformità a regolamenti e codici volontari riguardanti gli impatti sulla salute e sicurezza dei prodotti e/o servizi	L'identità del Gruppo - Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi	37	Nessuna
COMPLIANCE SOCIO-ECONOMICA				
103-1 103-2 103-3	Management approach	Le priorità per Saras L'identità del Gruppo - Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi	20, 36-37	Nessuna
419-1	Inosservanza delle leggi e dei regolamenti socio-economici	L'identità del Gruppo - Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi	37	Nessuna


SARAS
GALILEO

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE



EY S.p.A.
Via Meravigli, 12
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 722122037
ey.com

Building a better working world

Relazione della società di revisione indipendente sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi dell'art. 3, c. 10, D.Lgs. 254/2016 e dell'art. 5 del regolamento Consob adottato con Delibera n. 20267 del 18 gennaio 2018

Al Consiglio di Amministrazione della
Saras S.p.A.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (di seguito "Decreto") e dell'articolo 5 del Regolamento Consob n. 20267/2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario della Saras S.p.A. e sue controllate (di seguito il "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 predisposta ai sensi dell'art. 4 del Decreto e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 2 marzo 2020 (di seguito "DNF").

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la DNF

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti nel 2016 dal GRI - *Global Reporting Initiative* ("GRI Standards"), da essi individuato come standard di rendicontazione.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili inoltre per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'articolo 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. 250904
P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited

Building a better working world

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio *"International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information"* (di seguito *"ISAE 3000 Revised"*), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised (*"reasonable assurance engagement"*) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività ed alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato;
2. analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto;
3. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nella DNF ed i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio Consolidato del Gruppo Saras;
4. comprensione dei seguenti aspetti:
   - modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;
   - politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
   - principali rischi, generati o subiti connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto.

   Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF e effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 5, lett. a);
5. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.
   In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione della Saras S.p.A. e con il personale della Sarlux S.r.l. e della Sartec S.r.l. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Building a better working world

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di Gruppo
  a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare a modello aziendale, politiche praticate e principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
  b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
- per la raffineria di Sarroch della controllata Sarlux S.r.l. e per i laboratori di Macchiareddu della controllata Sartec S.r.l., che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del Gruppo Saras relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e dai GRI Standards.

Milano, 18 marzo 2020

EY S.p.A.

Alberto Romeo
(Revisore Legale)

3



SARAS S.P.A.

Sede Legale:
S.S. Sulcitana 195 - Km. 19
I-09018, Sarroch (Cagliari)
Tel +39 070 90911
Fax +39 070 900209

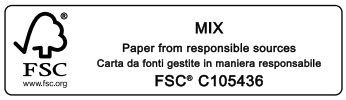
Direzione Generale
e Sede Amministrativa:
Galleria Passarella, 2
I-20121, Milano
Tel +39 02 77371
Fax +39 02 76020640

Realizzato da:
Chief Oil & Energy Officer
Tel +39 02 77371
www.saras.it

Consulenza:
Lundquist srl
Via Privata Maria Teresa, 8
I-20123, Milano
www.lundquist.it

Progetto grafico:
Yvat&Klerb
Via Giuseppe Giusti, 26
I-20154, Milano
www.y-k.it

Si ringraziano tutti i colleghi del Gruppo Saras
che hanno collaborato alla realizzazione del presente Bilancio.



Questo bilancio, nel rispetto dell'ambiente, è stato stampato su carta fatta di materiale proveniente da foreste ben gestite, da foreste certificate FSC® (Forest Stewardship Council®) e da altre fonti controllate.



F.to Massimo Moratti

F.to LUCA BARASSI notaio

ALLEGATO "4"

RELAZIONE ANNUALE SULLA CORPORATE GOVERNANCE E INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI – ESERCIZIO 2019

EX ART. 123-*BIS* DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58 (IL "TUF")
MARZO 2020

Premessa

Saras SpA ("Saras" o la "Società") aderisce al codice di autodisciplina approvato dal Comitato per la *Corporate Governance* promosso da Borsa Italiana SpA (il "Codice di Autodisciplina" o "Codice", accessibile al pubblico sul sito internet di Borsa Italiana SpA – www.borsaitaliana.it) secondo quanto descritto nella presente relazione.

I paragrafi che seguono descrivono – secondo il principio "*comply or explain*" posto a fondamento del Codice di Autodisciplina - le caratteristiche salienti del sistema di *corporate governance* di Saras nonché il concreto funzionamento delle sue diverse componenti, con particolare riferimento all'adesione alle raccomandazioni contenute nel Codice di Autodisciplina.

La presente relazione è stata redatta ai sensi dell'art. 123-*bis*, primo comma del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato (il "TUF").

La presente relazione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di Saras (il "Consiglio") nella riunione del 2 marzo 2020, per essere resa disponibile ai soci, anche mediante pubblicazione sul sito internet della Società (www.saras.it), in vista dell'assemblea chiamata ad approvare il bilancio dell'esercizio chiusosi al 31 dicembre 2019. In essa si fa riferimento all'esercizio 2019 nonché, ove rilevante, anche agli accadimenti societari intervenuti nel 2020 sino alla data della sua approvazione.

Saras non rientra nella definizione di PMI ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera w-*quater*.1), del TUF e dell'art. 2-*ter* del Regolamento Emittenti Consob.

Sommario

SEZIONE I **11**

1. Assetti Proprietari 11

2. Organizzazione della Società 12

3. Compliance al codice di Autodisciplina 2018 (ex art. 123-*bis*, comma 2, lett. a) del TUF) 13

SEZIONE II **14**

1. Il Consiglio di Amministrazione 14

2. Comitati interni al Consiglio 20

3. Remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche 23

4. Il Sistema di Controllo interno e di gestione dei rischi 24

5. Trattamento delle informazioni societarie 27

6. Procedura Internal Dealing 27

7. Interessi degli amministratori e operazioni significative e con parti correlate 28

8. Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari 28

9. Informazioni Finanziarie Aggiuntive ai sensi del novellato art. 82-*ter* del Regolamento Emittenti 28

10. Collegio Sindacale 28

11. Rapporti con gli azionisti 29

12. Assemblea dei soci 28

13. Considerazioni in merito alla Lettera del 19 dicembre 2019 del Presidente del Comitato per la *Corporate Governance* 28

Sezione I

1. Assetti proprietari

Il capitale sociale sottoscritto e versato della Società è costituito da 951.000.000 azioni ordinarie, nominative, interamente liberate e assistite da diritto di voto sia nelle assemblee ordinarie che in quelle straordinarie.

In base alle risultanze del libro dei soci ed alle informazioni pubbliche o comunque a disposizione della Società, alla data di pubblicazione della presente Relazione, non vi sono soggetti che detengono una partecipazione al capitale sociale della Società superiore al 1%[1], ad eccezione (i) della Massimo Moratti SApA di Massimo Moratti, che detiene una partecipazione pari al 20.011% del capitale sociale della Società (ii) della STELLA HOLDING SpA[2], che detiene una partecipazione pari al 10.005% del capitale sociale della Società, (iii) della ANGEL CAPITAL MANAGEMENT SpA, che detiene una partecipazione pari al 10.005% del capitale sociale della Società, (iv) della PLATINUM INVESTMENT MANGEMENT LTD che detiene una partecipazione pari al 3.055% del capitale sociale della Società, e (v) della NORGES BANK che detiene una partecipazione pari al 1.590% del capitale sociale della Società.

In virtù del patto parasociale[3], in vigore tra le società STELLA HOLDING SpA, ANGEL CAPITAL MANAGEMENT SpA e Massimo Moratti SApA di Massimo Moratti sottoscritto in data 1° ottobre 2013 (e, successivamente, modificato e integrato) e relativo alle azioni da ciascuna di esse rispettivamente detenute in Saras SpA, si dà atto che le tre società esercitano il controllo congiunto sull'emittente (reperibile altresì sul sito www.saras.it).

Di seguito il dettaglio di quanto sopra riportato:

Azionisti	N° azioni ordinarie	% sul capitale
STELLA HOLDING SpA	95.152.279	10,005
ANGEL CAPITAL MANAGEMENT SpA	95.152.280	10,005
MASSIMO MORATTI SApA DI MASSIMO MORATTI	190.304.558	20,011
PLATINUM INVESTMENT MANAGEMENT LTD	29.049.570	3,055
NORGES BANK	15.118.133	1,590

La società detiene n. 9.220.216 azioni proprie, pari al 0,97% del capitale sociale.

Inoltre, si precisa quanto segue:

1) non esistono restrizioni al trasferimento delle azioni;

2) non esistono azioni o titoli che conferiscono diritti speciali di controllo;

3) non è previsto alcun meccanismo specifico di esercizio dei diritti di voto in caso di partecipazione azionaria dei dipendenti;

4) non esistono restrizioni al diritto di voto;

5) risulta un patto parasociale[4] ai sensi dell'art. 122, comma quinto, lett. a) e b) del TUF depositato presso il Registro delle Imprese di Cagliari in data 2 ottobre 2013, comunicato alla CONSOB e disponibile in estratto sul sito www.saras.it;

6) in base alle comunicazioni ricevute dalla Società ai sensi dell'art. 120 del TUF, i soggetti che risultano, direttamente o indirettamente, titolari di partecipazioni rilevanti (ex art. 123-*bis*, comma 1, lettera c), TUF) in misura superiore al 1% del capitale sociale sottoscritto e versato, sono quelli indicati nella Tabella riportata alla presente Relazione (pag. 5);

7) in merito agli accordi significativi dei quali Saras o le sue controllate sono parti e che potrebbero acquisire efficacia, essere modificati o estinguersi in caso di cambiamento di controllo della Società, si segnala che:

   - il contratto di finanziamento sottoscritto il 12 febbraio 2020, per importo pari a 50 milioni di Euro;

1. Come da delibera Consob n. 21304 del 17 marzo 2020, entrata in vigore in data 18 marzo 2020, recante "Riduzione della soglia percentuale iniziale di comunicazione ai sensi dell'art. 120, comma 2-*bis*, del D. Lgs. n. 58 del 1998 per le partecipazioni azionarie nel capitale di società quotate - avente l'Italia come Stato membro d'origine – ad elevato valore corrente di mercato e azionariato particolarmente diffuso".

2. Si segnala che, come da comunicato del giorno 1 luglio 2019 pubblicato sul sito www.saras.it, il 24 giugno 2019 è stato stipulato un atto di scissione totale non proporzionale della società Mobro SpA ("Mobro") in favore delle società Angel Capital Management SpA ("ACM") e Stella Holding SpA ("Stella") La suddetta scissione ha determinato lo scioglimento di Mobro e l'assegnazione delle azioni Saras già detenute da Mobro ad ACM e Stella, le quali sono divenute così rispettivamente titolari di nn. 95.152.280 e nn. 95.152.279 azioni di Saras SpA. Dal 3 luglio 2019, data di efficacia della scissione, Stella e ACM sono subentrate nella medesima posizione di Mobro quale unica parte del Patto parasociale sottoscritto con Saras senza soluzione di continuità.

3. Si dà atto che le informazioni essenziali concernenti il Patto Parasociale sono state aggiornate in data 6 luglio 2019 nelle premesse e in alcuni paragrafi per tener conto, in particolare, del perfezionamento, avvenuto in data 3 luglio 2019, della scissione totale non proporzionale della società Mobro in favore delle società ACM e Stella.

4. Si veda nota 3.

- la linea di credito revolving sottoscritta con un pool di banche in data 5 febbraio 2020 per importo pari a 305 milioni di Euro;

- il prestito obbligazionario privato da 200 milioni di Euro e sottoscritto in data 28 dicembre 2017 per una durata di 5 anni,

prevedono la facoltà di recesso a favore delle banche finanziatrici e la facoltà per gli obbligazionisti di chiedere il rimborso anticipato delle obbligazioni detenute qualora:

(i) i Sig.ri Massimo Moratti, Angelo Moratti, Angelomario Moratti, Gabriele Moratti, Giovanni Emanuele Moratti e loro coniugi, figli e discendenti singolarmente o collettivamente, direttamente o indirettamente (anche tramite ANGEL CAPITAL MANAGEMENT SpA, STELLA HOLDING SpA[5] e Massimo Moratti SApA di Massimo Moratti) (i "Soci"), cessino di detenere, più del 30% delle azioni con diritto di voto di Saras;

(ii) qualsiasi persona (diversa da un Socio) o gruppo di persone che agiscono in concerto (diverso da qualsiasi gruppo in cui uno o più Soci (a) rappresentino la maggioranza delle azioni con diritto di voto o di altre partecipazioni in tale gruppo e (b) tali Soci siano proprietari o detengano, direttamente o indirettamente, più del 30% delle azioni con diritto di voto del Beneficiario) ottenga il diritto (sia direttamente che indirettamente) di:

(A) nominare o rimuovere più amministratori (o altre cariche equivalenti) di Saras rispetto a quelli che i Soci hanno il diritto di nominare o rimuovere; oppure

(B) esercitare, nell'insieme, una percentuale di voto, nell'assemblea ordinaria di Saras, superiore rispetto alla percentuale che può essere esercitata dai Soci; oppure

(C) esercitare comunque il controllo (come definito ai sensi dell'articolo 93 del decreto legislativo no. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato) sul Beneficiario.

8) tra la Società e gli amministratori non vi sono accordi che prevedano indennità in caso di dimissioni, licenziamento senza giusta causa o di cessazione del rapporto a seguito di un'offerta pubblica di acquisto;

9) la nomina e la sostituzione degli amministratori sono disciplinate dall'art. 18 dello statuto, pubblicato nel sito internet della Società (www.saras.it). Si rinvia ai corrispondenti paragrafi (sezione II, paragrafo 1.2) della presente Relazione;

10) lo statuto può essere modificato con delibera dell'assemblea straordinaria. Per la validità della costituzione dell'assemblea vale il disposto di legge e le deliberazioni in materia di modifica dello statuto sono assunte dall'assemblea straordinaria con le maggioranze richieste dalla legge;

11) non sono state conferite al Consiglio deleghe per deliberare aumenti di capitale ai sensi dell'art. 2443 del codice civile;

12) l'Assemblea Ordinaria del 16 aprile 2019 ha autorizzato, ai sensi degli artt. 2357 del Codice Civile e 132 del TUF, atti di acquisto di azioni proprie sino al limite massimo consentito per legge, pari al 20% del capitale sociale sottoscritto e liberato, avuto riguardo alle azioni proprie già possedute dalla Società da effettuarsi, anche in via frazionata, entro 12 (dodici) mesi a far data dalla delibera autorizzativa della sopracitata Assemblea, con contestuale sostituzione della precedente autorizzazione all'acquisto di azioni proprie, deliberata dall'assemblea in data 27 aprile 2018.

La Società alla data odierna non ha effettuato acquisti sulla base della predetta autorizzazione.

Si precisa infine che, in data 2 marzo 2020, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre all'Assemblea dei soci, convocata per il 21 aprile 2020 - in prima convocazione, e per il giorno 22 aprile 2020 in eventuale seconda convocazione -, di deliberare una nuova autorizzazione, di durata pari a 12 (dodici) mesi a far data dalla delibera autorizzativa dell'Assemblea.

2. Organizzazione della Società

L'organizzazione societaria di Saras SpA, è conforme alle disposizioni contenute nel codice civile e alle altre norme speciali in materia di società di capitali, in particolare quelle contenute nel TUF, e riflette, nel suo complesso, l'adesione alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina.

La Società ha adottato il cosiddetto sistema tradizionale di amministrazione e si caratterizza per la presenza di:

- un Consiglio di Amministrazione incaricato di provvedere alla gestione aziendale, al cui interno sono stati istituiti un Comitato per la Remunerazione e le Nomine, un Comitato Controllo e Rischi[6] ed un Comitato di Indirizzo e Strategie;

---

5. Si veda nota 2.

6. Dal 6 febbraio 2020 "Comitato Controllo e Rischi e Sostenibilità" a seguito dell'attribuzione ed integrazione dello stesso con le funzioni di supervisione, valutazione e monitoraggio in merito ai profili di sostenibilità connessi all'attività d'impresa.

- al Comitato Controllo e Rischi sono state conferite anche le funzioni precipue del Comitato Parti Correlate da svolgere ogniqualvolta dovesse rendersi necessario in conformità a quanto previsto dalla relativa Procedura adottata dalla Società ai sensi dell'art. 2391-*bis* del Codice Civile come attuato dal Regolamento Consob adottato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010; inoltre, nella riunione consiliare del 6 febbraio 2020 le funzioni del medesimo Comitato sono state integrate con funzioni di supervisione, valutazione e monitoraggio in merito ai profili di sostenibilità connessi all'attività d'impresa, con la conseguenza che il predetto Comitato ha assunto la nuova denominazione "Comitato Controllo e Rischi e Sostenibilità".

- un Collegio Sindacale, chiamato tra l'altro (i) a vigilare circa l'osservanza della legge e dello statuto, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nello svolgimento delle attività sociali e (ii) a controllare altresì l'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile della Società; e

- un'Assemblea dei soci, competente a deliberare tra l'altro – in sede ordinaria o straordinaria – in merito (i) alla nomina ed alla revoca dei componenti il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale e circa i relativi compensi e responsabilità, (ii) all'approvazione del bilancio ed alla destinazione degli utili, (iii) all'acquisto ed alla alienazione delle azioni proprie, (iv) alle modificazioni dello statuto sociale, (v) all'emissione di obbligazioni convertibili.

L'Assemblea degli Azionisti, in data 28 aprile 2015, ha affidato l'incarico di revisione contabile del proprio bilancio di esercizio e consolidato, per gli esercizi 2015-2023, nonché di revisione limitata delle relazioni semestrali per il medesimo periodo, alla società di revisione EY SpA ("EY").

Si dà atto inoltre che, in linea con la valutazione effettuata dalla Capogruppo, anche le società controllate Sarlux Srl, Saras Ricerche e Tecnologie Srl, Sardeolica Srl, e Deposito di Arcola Srl hanno conferito a EY l'incarico di revisione legale del proprio bilancio di esercizio per gli esercizi 2015-2023.

Saras riconosce la crescente importanza del contributo degli aspetti non economici nella definizione del valore dell'azienda e, per questo motivo, ha strutturato il proprio orientamento alla sostenibilità ispirandosi alle principali norme nazionali ed internazionali quali il Codice di Autodisciplina e il Decreto Legislativo 254/2016, e con riferimento alla dichiarazione delle informazioni di carattere non finanziario e sulla diversità (c.d. DNF).

Saras ha inoltre redatto un "Bilancio di Sostenibilità", scegliendo in proposito di adottare i principi individuati nello standard "*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*" (GRI Standard), che offre una rappresentazione accurata, esaustiva e trasparente delle strategie volte a garantire la propria crescita economica e lo sviluppo del business in ottica sostenibile, tenendo conto delle aspettative dei propri stakeholder e ricercando il costante miglioramento degli impatti ambientali e sociali generati dalle proprie attività. Come previsto dai GRI Standards pertanto, Saras ha avviato un processo di analisi di materialità volto ad identificare gli ambiti di maggiore interesse e con maggiori rischi-opportunità ai fini dello sviluppo del business aziendale e di creazione di valore in una prospettiva di sostenibilità di lungo termine. In base ai temi materiali, ovvero rilevanti, vengono identificati gli indicatori prioritari attraverso i quali monitorare e comunicare la *performance* di sostenibilità del Gruppo.

Anche in ambito consiliare i valori di cui sopra sono concepiti come fattore di successo ed elemento necessario al raggiungimento degli obiettivi strategici della Società.

Per maggiori dettagli si rimanda al "Bilancio di Sostenibilità" Saras reperibile sul sito www.saras.it.

3. Compliance al codice di Autodisciplina 2018 (ex art. 123-*bis*, comma 2, lett. a) del TUF)

Saras aderisce e si conforma alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana SpA delle società quotate attualmente in vigore ed accessibile al pubblico sul sito web del Comitato per la *Corporate Governance* alla pagina http://www.borsaitaliana.it/comitato-corporate-governance/codice/2018clean.pdf.

A Saras, in quanto società quotata, si applicano le raccomandazioni del Codice di Autodisciplina specificamente previste per tali società. Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo 13 della Relazione.

La presente Relazione è redatta anche sulla base del format proposto da Borsa Italiana.

Alla data di pubblicazione della presente Relazione, non si applicano a Saras, o a sue controllate aventi rilevanza strategica, disposizioni di legge non italiane suscettibili di influenzare la struttura di corporate governance della Società.

Sezione II

Informazioni di dettaglio e sull'attuazione delle raccomandazioni del codice di autodisciplina

1. Il Consiglio di Amministrazione

1.1. Ruolo e compiti del Consiglio di Amministrazione

Ai sensi di legge e dello Statuto, la gestione della Società spetta al Consiglio di Amministrazione, che opera e si organizza in modo da garantire un effettivo ed efficace svolgimento delle proprie funzioni.

La definizione dei compiti spettanti al Consiglio tiene conto delle raccomandazioni di cui agli articoli 1.C.1 e 1.C.3. del Codice. In particolare, il Consiglio, oltre agli altri compiti e poteri di legge:

- può delegare proprie attribuzioni al Presidente e/o a uno dei consiglieri e/o a un comitato esecutivo ai sensi dell'art. 2381 del codice civile;
- può costituire uno o più comitati e/o commissioni cui delegare funzioni specifiche o parte delle proprie attribuzioni nei limiti di legge, anche allo scopo di conformare il sistema di governo societario al Codice di Autodisciplina;
- determina, esaminate le proposte dell'apposito comitato e sentito il Collegio Sindacale, la remunerazione degli amministratori delegati e di quelli che ricoprono particolari cariche;
- esamina e approva i piani strategici, industriali e finanziari della Società e del gruppo ad essa facente capo (il "Gruppo") monitorandone periodicamente l'attuazione;
- definisce il sistema di governo societario della Società e la struttura del Gruppo;
- definisce la natura e il livello di rischio compatibile con gli obiettivi strategici della Società;
- può deliberare: (i) la fusione nei casi previsti dagli artt. 2505 e 2505-*bis* del codice civile; (ii) l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie; (iii) la indicazione di quali tra gli amministratori, oltre al presidente, hanno la rappresentanza della società, (iv) la riduzione del capitale in caso di recesso del socio, fatta salva l'ipotesi di cui all'ultimo comma dell'art. 2437-*quater* del codice civile; (v) gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative; (vi) il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale; (vii) la riduzione del capitale per perdite di cui all'art. 2446 del codice civile;
- valuta il generale andamento della gestione, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dagli organi delegati, nonché confrontando, periodicamente, i risultati conseguiti con quelli programmati;
- esamina ed approva preventivamente le operazioni più significative di Saras e del Gruppo, indirettamente individuate per mezzo di appositi limiti posti alle deleghe conferite al Presidente e all'Amministratore Delegato;
- valuta l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e del Gruppo predisposto dagli amministratori delegati, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- effettua, almeno una volta all'anno, una valutazione sul funzionamento del Consiglio stesso e dei suoi comitati nonché sulla loro dimensione e composizione tenendo anche conto delle caratteristiche professionali, di esperienza anche manageriale e di genere dei suoi componenti, nonché della loro anzianità di carica;
- esprime il proprio orientamento in merito al numero massimo di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dai propri componenti in altre società quotate ovvero in società finanziarie, bancarie assicurative o di rilevanti dimensioni;
- nomina, sentito il Collegio Sindacale, un dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari scegliendolo fra dirigenti della società con comprovata esperienza in materia contabile e finanziaria;
- formula le proposte da sottoporre all'assemblea dei soci e riferisce agli azionisti in assemblea.

I paragrafi che seguono intendono fornire una descrizione di dettaglio della composizione e del funzionamento del Consiglio nonché della concreta attuazione da parte del medesimo dei compiti e delle funzioni sopra elencati.

Nella riunione del 2 marzo 2020 il Consiglio ha valutato il generale andamento della gestione e l'adeguatezza dell'assetto

organizzativo, amministrativo e contabile della Società e delle società controllate aventi rilevanza strategica, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

1.2. Composizione del Consiglio di Amministrazione

Lo Statuto prevede che l'assemblea determini il numero dei componenti del Consiglio tra un minimo di tre e un massimo di quindici componenti.

Lo Statuto prevede che il Consiglio sia eletto dall'assemblea tramite un meccanismo di voto di lista volto a permettere alla lista che abbia ottenuto il secondo miglior risultato, e non sia in alcun modo collegata alla lista di maggioranza, di esprimere un amministratore. Le liste di candidati potranno essere presentate dai soci che, da soli o con altri soci, rappresentino almeno il 2,5% (due virgola cinque percento), o la diversa misura stabilita in base alla normativa di volta in volta vigente, del capitale sociale costituito da azioni aventi diritto di voto in assemblea ordinaria.

Le liste di candidati devono essere depositate presso la sede sociale almeno entro il venticinquesimo giorno precedente la data di prima convocazione dell'assemblea.

Il numero di componenti del consiglio è pari al numero di candidati (da tre a quindici) indicati nella lista che ottiene il maggior numero di voti.

Lo Statuto prevede che unitamente a ciascuna lista devono depositarsi presso la sede sociale le dichiarazioni con le quali ciascuno dei candidati attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dallo Statuto per ricoprire la carica di amministratore della Società.

Gli azionisti sono altresì invitati a depositare presso la sede sociale, oltre alle suddette liste e dichiarazioni, anche l'ulteriore documentazione richiesta dall'art. 144-*octies* del Regolamento Emittenti. I nominativi, corredati dalle informazioni sulle caratteristiche dei candidati, saranno inoltre tempestivamente pubblicati attraverso il sito internet della Società e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato al quale la Società aderisce.

Nel determinare la composizione del Consiglio di Amministrazione, la Società applica criteri di diversità, anche di genere, nel rispetto dell'obiettivo prioritario di assicurare la adeguata competenza e professionalità dei membri. In particolare, le liste per l'elezione che presentino un numero di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo tale che una quota di candidati (arrotondata per eccesso) almeno pari a quella prescritta dalla disciplina vigente in materia di equilibrio tra i generi appartenga al genere meno rappresentato.

Inoltre, qualora ciò non assicuri, in concreto, una composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina vigente in materia di equilibrio tra i generi, il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti viene sostituito dal primo candidato del genere meno rappresentato non eletto dalla stessa lista, secondo l'ordine progressivo. Qualora anche tale procedura non assicuri un Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina in materia di equilibrio tra i generi, l'Assemblea, a maggioranza relativa, opera la sostituzione, previa presentazione delle candidature dei soggetti appartenenti al genere meno rappresentato.

Con riguardo all'esercizio 2019, infatti, 4 dei 12 componenti del Consiglio di Amministrazione è stato costituito da amministratori del genere meno rappresentato.

Per assicurare l'elezione di almeno un amministratore di minoranza, la Società prevede che oltre ai candidati della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti (escluso l'ultimo), venga eletto anche il primo candidato tratto dalla lista che ha ottenuto il secondo miglior risultato e non è collegata in alcun modo, neanche indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti.

Qualora nel corso dell'esercizio vengano a mancare uno o più amministratori si provvede ai sensi dell'art. 2386 del codice civile. L'articolo 18, comma dodicesimo dello Statuto sociale, regola l'ipotesi di sostituzione di un amministratore sancendo in particolare che, se l'amministratore cessato era stato tratto dalla lista che aveva ottenuto il secondo miglior risultato, la sostituzione verrà effettuata nominando una persona tratta, secondo l'ordine progressivo, dalla medesima lista cui apparteneva l'amministratore venuto meno e che sia ancora eleggibile e disposta ad accettare la carica. Per la conferma dell'amministratore cooptato con delibera del Consiglio, ovvero per la nomina di altro amministratore in sua sostituzione, nell'assemblea successiva si procede secondo modalità analoghe a quelle sopra descritte. Se l'amministratore cooptato, o l'amministratore da questi sostituito, era invece tratto da una lista di minoranza, il socio che rappresenta la percentuale maggiore di capitale sociale presente in assemblea e i soci ad esso collegati, anche indirettamente, non potranno votare. All'esito della votazione, risulterà eletto il candidato che ha ottenuto il maggior numero di voti. Il nuovo amministratore scade insieme con quelli in carica all'atto della nomina e ad esso si applicheranno le norme di legge e di statuto applicabili agli altri amministratori.

Ogni qualvolta la maggioranza dei componenti il Consiglio venga meno per qualsiasi causa o ragione, si intende dimissionario l'intero Consiglio e l'assemblea deve essere convocata senza indugio dagli amministratori rimasti in carica per la ricostituzione dello stesso.

Saras rende altresì noto di non aver adottato Piani di successione degli amministratori esecutivi.

Il Consiglio in carica al 31 dicembre 2019, nominato con il voto di lista dall'assemblea ordinaria di Saras in data 27 aprile 2018, comprende al proprio interno complessivamente 12 amministratori, dei quali 2 esecutivi e 10 non esecutivi (cfr. tabella *sub*-1) e, fra questi ultimi, sei amministratori non esecutivi indipendenti: Gilberto Callera, Adriana Cerretelli, Laura Fidanza, Francesca Luchi, Leonardo Senni e Isabelle Harvie-Watt.

Al 31 dicembre 2019 pertanto, il Consiglio, con mandato in scadenza alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020, era composto dai 12 componenti indicati di seguito:

Massimo Moratti	Presidente
	Componente del Comitato d'Indirizzo e Strategie
Dario Scaffardi	Amministratore Delegato – *Chief Executive Officer*
	Direttore Generale
	Componente del Comitato d'Indirizzo e Strategie
Angelo Moratti	Consigliere
	Presidente del Comitato d'Indirizzo e Strategie
Gilberto Callera	Consigliere indipendente
	Presidente del Comitato per la Remunerazione e le Nomine
	Presidente del Comitato Controllo e Rischi[7]
	Lead Independent Director
Adriana Cerretelli	Consigliere indipendente
	Componente del Comitato Controllo e Rischi[7]
Angelomario Moratti	Consigliere
	Componente del Comitato d'Indirizzo e Strategie
Gabriele Moratti	Consigliere
	Componente del Comitato d'Indirizzo e Strategie
Giovanni Emanuele Moratti	Consigliere
	Componente del Comitato d'Indirizzo e Strategie
Laura Fidanza	Consigliere indipendente
	Componente del Comitato Controllo e Rischi[7]
	Componente del Comitato per la Remunerazione e le Nomine
Isabelle Harvie-Watt	Consigliere indipendente
	Componente del Comitato Controllo e Rischi[7]
Francesca Luchi	Consigliere indipendente
	Componente del Comitato di Remunerazione
Leonardo Senni	Consigliere indipendente
	Componente del Comitato Controllo e Rischi[7]

Il curriculum vitae dei componenti del Consiglio è disponibile sul sito internet della Società (www.saras.it).

Per ulteriori informazioni circa la composizione del Consiglio e dei Comitati, si rinvia ai paragrafi che seguono nonché alla tabella allegata *sub* 1.

Il Consiglio di Amministrazione verifica, all'atto della nomina e con cadenza annuale, nell'ambito di una seduta consiliare, la compatibilità degli incarichi assunti dai Consiglieri in altre società quotate sulla base dell'esame e della discussione delle singole posizioni dichiarate dai Consiglieri stessi. Tutti gli Amministratori accettano la carica quando ritengono di poter dedicare allo svolgimento diligente dei loro compiti il tempo necessario – tenendo conto sia del numero e della qualità degli incarichi ricoperti, al di fuori della Società, in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni sia dell'impegno richiesto dalle ulteriori attività lavorative e professionali svolte e dalle cariche associative ricoperte – e dedicano il tempo necessario a un proficuo svolgimento dei loro compiti, essendo ben consapevoli delle responsabilità inerenti alla carica rivestita.

Per il mandato consiliare 2018-2020, il Consiglio anche sulla base del parere espresso dal Comitato per la Remunerazione e le Nomine e dell'Autovalutazione svolta in occasione del rinnovo delle cariche sociali (inizio 2018), ha ritenuto opportuno non definire a priori un criterio numerico per il cumulo massimo degli incarichi ricoperti in altre società, ma esprimere annualmente una valutazione circa la compatibilità degli incarichi ricoperti in altre società dagli amministratori stessi, con la possibilità di svolgere efficacemente l'incarico di amministratore della società e di eventuali componenti dei Comitati interni.

La valutazione ha carattere qualitativo e si basa sull'esame e la discussione delle posizioni dichiarate dai singoli Consiglieri, tenendo in considerazione i seguenti criteri:

7. Si veda nota 6.

- rilevanza delle cariche di Amministratore o Sindaco ricoperte in altre società quotate in mercati regolamentati (anche estere), in società finanziarie, assicurative o di rilevanti dimensioni;

- professionalità e indipendenza di giudizio manifestate dagli Amministratori;

- verifica dell'impegno, della fattiva e costante partecipazione alle riunioni del Consiglio, dei Comitati e delle varie attività gestionali della società da parte degli Amministratori, anche alla luce dei propri impegni professionali.

Per l'esercizio 2019, il Consiglio di Amministrazione ha confermato sulla base dei criteri sopra esposti, che le cariche ricoperte dai Consiglieri in altre società sono compatibili con l'efficace svolgimento dell'incarico.

Con riferimento al criterio applicativo 2.C.2 del Codice (che richiede alla Società di consentire ad amministratori e sindaci, durante il loro mandato, di partecipare ad iniziative volte a fornire loro un'adeguata conoscenza, *inter alia*, del quadro normativo ed autoregolamentare di riferimento), si segnala che nel corso dell'Esercizio 2019 oltre all'informazione periodica che viene fornita nel corso delle riunioni sull'evoluzione del business aziendale, la Società ha organizzato un programma formativo denominato "The World of Saras" (di seguito anche "Board Induction") articolato in sei incontri nei quali esperti interni al Gruppo hanno esposto e discusso le principali tematiche di rilievo inerenti alle attività del Gruppo consentendo, di fatto, ad amministratori e sindaci di approfondire ulteriormente la conoscenza del settore in cui opera il Gruppo, anche alla luce delle dinamiche aziendali e dell'evoluzione dell'assetto societario.

Inoltre, in relazione all'informazione periodica fornita nelle riunioni consiliari, in particolare in occasione dell'illustrazione dei resoconti periodici di gestione al Consiglio, vengono svolte attività di informazione e formazione ai Consiglieri, con l'obbiettivo di fornire loro un'adeguata conoscenza del settore di attività in cui opera Saras, dei suoi prodotti, delle dinamiche aziendali e della loro evoluzione, nonché della sua organizzazione, del sistema di controllo e di gestione dei rischi, del quadro normativo di riferimento, oltre che dei principali temi che possono avere impatto sull'andamento attuale e sulla strategia di crescita di breve, medio e lungo periodo del Gruppo. È prevista, inoltre, la possibilità di focalizzare gli interventi specifici sulla base delle necessità ed esigenze di approfondimento emerse nel corso delle riunioni.

1.3. Riunioni del Consiglio

Il Consiglio si riunisce anche in luogo diverso dalla sede sociale, in Italia ovvero nei paesi dell'Unione Europea. Le riunioni del Consiglio sono validamente costituite anche se tenute a mezzo videoconferenza o teleconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati dal presidente della riunione e da tutti gli altri intervenuti, che sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti discussi e alla deliberazione nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti, e che di tutto quanto sopra venga dato atto nel relativo verbale.

Le convocazioni del Consiglio sono effettuate con lettera raccomandata, telegramma, telefax o posta elettronica inviati almeno cinque giorni prima (o, in caso di urgenza, almeno ventiquattro ore prima) di quello dell'adunanza, a tutti gli amministratori e sindaci.

Nel corso dell'esercizio 2019 il Consiglio ha tenuto 5 riunioni. Le riunioni del Consiglio sinora tenutesi nel 2020 sono state 2, ivi inclusa la riunione in cui è stata approvata la presente Relazione. Le riunioni si sono succedute con cadenza regolare e hanno visto la regolare partecipazione dei diversi consiglieri nonché dei componenti del Collegio Sindacale, come analiticamente indicato nella tabella riassuntiva allegata *sub* 1, a cui si rinvia.

Il 15 gennaio 2020 la Società ha diffuso il proprio calendario annuale degli eventi societari predisposto ai sensi dell'art. 2.6.2, comma 1. lett. b) del Regolamento Borsa. Esso prefigura complessivamente almeno 5 riunioni per il 2020.

1.4. Deleghe all'interno del Consiglio

Fatte salve le competenze consiliari sinteticamente illustrate nel precedente par. 1.1, il Consiglio, nelle riunioni tenutesi il 6 novembre 2015 e il 3 maggio 2018, ha provveduto a rimodulare le deleghe sulla gestione operativa della Società.

In particolare, il Consiglio del 3 maggio 2018 ha nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione il Dott. Massimo Moratti ed ha attribuito al medesimo ampie deleghe con i conseguenti poteri di rappresentanza nei confronti di terzi con firma singola e facoltà di subdelega per dare esecuzione alle delibere del Consiglio proponendo gli indirizzi strategici e le direttive per la Società e le società del Gruppo, oltre ad alcuni poteri operativi di ordinaria amministrazione. Il Presidente ha, tra l'altro, poteri di indirizzo strategico, nonché di indirizzo, conduzione e supervisione delle relazioni esterne del gruppo e delle attività di ricerca, esplorazione e valutazione di eventuali opportunità di operazioni straordinarie, nonché i poteri attinenti a finanziamenti o operazioni su partecipazioni, aziende, rami d'azienda e beni immobili di particolare rilevanza.

Si precisa che, sempre in data 3 maggio 2018, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato altresì di nominare il consigliere Dario Scaffardi quale Amministratore Delegato – *Chief Executive Officer* della Società e di attribuire al medesimo ampie deleghe con riferimento alla gestione operativa. All'Amministratore Delegato è stato inoltre conferito l'incarico di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno e di gestione del rischio. Si precisa che non ricorre la situazione di interlocking directorate prevista dal criterio applicativo 2.C.6.

I consiglieri delegati esercitano altresì i compiti ad essi attribuiti dalla legge e dallo Statuto.

Il Consiglio ha stabilito infine, in linea con quanto raccomandato dall'articolo 1.C.1. lett. d) del Codice, che gli amministratori titolari di deleghe individuali sopra indicati riferiscano al Consiglio con cadenza trimestrale circa l'attività svolta nell'esercizio delle deleghe loro conferite. Tale attività informativa è stata regolarmente svolta dai consiglieri delegati insieme con quella di cui al punto che segue.

1.5. Informazioni al Consiglio

Conformemente a quanto previsto dall'art. 2381 del codice civile e dall'art. 150, comma 1 del TUF, lo Statuto prevede che il Consiglio e il Collegio Sindacale siano informati a cura degli organi delegati sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione, sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Società o dalle società controllate. In particolare, gli organi delegati riferiscono sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi. L'informazione viene resa con periodicità almeno trimestrale, in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione nonché, per quanto concerne l'informativa resa al Collegio Sindacale, anche mediante comunicazione al presidente dello stesso.

Per quanto attiene alla valutazione da parte del Consiglio sul generale andamento della gestione, si rimanda alla relazione sulla gestione.

1.6. Amministratori non esecutivi e indipendenti

Alla data odierna, il Consiglio comprende al proprio interno sei amministratori non esecutivi dotati delle caratteristiche di indipendenza di cui all'articolo 3.C.1 del Codice (nonché agli artt. 147-*ter*, comma 4, e 148, comma 3, del TUF), vale a dire Gilberto Callera, Adriana Cerretelli, Laura Fidanza, Francesca Luchi, Leonardo Senni e Isabelle Harvie-Watt.

Il numero di amministratori dotati dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3 TUF pertanto è conforme a quanto disposto dall'art. 147-*ter*, comma 4 del TUF, come modificato dal D. Lgs n. 303 del 29 dicembre 2006, in relazione ai consigli di amministrazione di emittenti quotati composti da più di sette componenti.

La sussistenza dei suddetti requisiti di indipendenza, dichiarata da ciascun amministratore in occasione della presentazione delle liste nonché all'atto dell'accettazione della nomina, è stata accertata dal Consiglio di Amministrazione il 3 maggio 2018, nella prima riunione successiva alla nomina, ed è stata successivamente valutata nelle riunioni del 4 marzo 2019 e del 6 febbraio 2020, anche sulla base delle attestazioni e delle informazioni fornite dagli stessi interessati.

Il Collegio Sindacale ha verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza degli amministratori.

Al 31 dicembre 2019, facevano parte del Consiglio, inoltre, altri quattro consiglieri che possono essere qualificati come amministratori non esecutivi, vale a dire, Angelo Moratti, Angelomario Moratti, Gabriele Moratti e Giovanni Emanuele Moratti. Alla luce di quanto precede, il Consiglio attualmente comprende al proprio interno un numero di amministratori non esecutivi in grado, anche in ragione della loro autorevolezza, di avere un peso significativo nell'assunzione delle decisioni consiliari.

1.7. Lead Independent Director e riunioni degli amministratori indipendenti

In linea con quanto raccomandato dall'articolo 2.C.4. del Codice, il 3 maggio 2018 il Consiglio ha designato (confermandone la nomina rispetto al mandato precedente) l'amministratore indipendente Gilberto Callera quale *Lead Independent Director*, attribuendogli il compito di collaborare con il Presidente del Consiglio al fine di garantire che gli amministratori siano destinatari di flussi informativi completi e tempestivi, con la facoltà di convocare, autonomamente o su richiesta di altri consiglieri, apposite riunioni di soli amministratori indipendenti o non esecutivi per la discussione dei temi giudicati di interesse rispetto al funzionamento del Consiglio di Amministrazione o alla gestione sociale.

Relativamente all'esercizio 2019 e ai primi tre mesi del 2020, il *Lead Indipendent Director* ha, quindi, confermato al Consiglio che gli amministratori indipendenti hanno verificato la regolarità delle convocazioni delle riunioni del Consiglio nonché monitorato la completezza delle informazioni fornite agli amministratori sugli argomenti messi in discussione nelle varie riunioni constatando l'adeguatezza dell'informazione resa a tutti gli amministratori nonché la tempestività con cui la documentazione a supporto delle riunioni viene messa a loro disposizione. Con riguardo al periodo sopra indicato, inoltre, con riferimento al Comitato per la Remunerazione e le Nomine (di cui sono membri tre amministratori indipendenti non esecutivi) e al Comitato Controllo e Rischi e Sostenibilità (di cui sono membri 5 dei 6 amministratori indipendenti), gli amministratori indipendenti hanno verificato che l'attività dei predetti comitati si è svolta in modo puntuale e soddisfacente, in linea con i compiti e le responsabilità ad essi attribuiti.

Analogamente soddisfacenti sono stati ritenuti il flusso e il contenuto delle comunicazioni e della *disclosure* al mercato, sia per quanto riguarda il sito internet della Società che nelle comunicazioni e negli incontri con gli operatori.

Nel corso dell'esercizio 2019, gli amministratori indipendenti si sono riuniti due volte in assenza degli altri amministratori, in occasione della valutazione periodica dei requisiti di indipendenza e al fine di discutere delle principali novità introdotte dal D. Lgs. n. 49 del 10 maggio 2019, che ha dato attuazione alla direttiva UE 2017/828 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 maggio 2017 (Shareholder Rights Directive II). Inoltre, nel 2020 gli amministratori indipendenti si sono sinora riuniti una volta in assenza degli altri amministratori, per la valutazione periodica dei requisiti di indipendenza.

1.8. Valutazione sulla composizione del Consiglio e dei Comitati

Nella riunione del 2 marzo 2020, in linea con quanto raccomandato dal Codice di Autodisciplina delle società quotate, il Consiglio ha effettuato una valutazione sulla dimensione, sulla composizione e sul funzionamento del Consiglio medesimo e dei Comitati al suo interno. Il *Lead Indipendent Director*, con il supporto della funzione Affari Legali e Societari, ha coordinato la Board Evaluation 2019 eseguita mediante la condivisione con gli Amministratori di un questionario dettagliato, finalizzato a facilitare la raccolta delle informazioni propedeutiche all'autovalutazione sul funzionamento del Consiglio medesimo e dei suoi Comitati. La valutazione ha tenuto conto della dimensione e composizione degli organi interessati, ed in particolare delle caratteristiche professionali, di esperienza, anche manageriale, e di genere dei loro componenti, nonché della loro anzianità di carica. Con la compilazione di tale questionario, ogni Amministratore ha potuto esprimere la propria valutazione, includendo eventuali commenti o suggerimenti migliorativi ritenuti opportuni, con riguardo alla composizione e funzionamento del Consiglio e dei Comitati dallo stesso istituiti.

Da quanto emerso dall'analisi dei questionari compilati da ciascun Amministratore, per l'anno 2019 il funzionamento dell'Organo Amministrativo è risultato corretto ed efficace, garantendo il rispetto sostanziale delle disposizioni sul governo societario e delle finalità che queste intendono realizzare, in modo da assicurare la loro idoneità anche alla luce dei cambiamenti dovuti all'evoluzione del business di Saras e del contesto operativo.

Inoltre, in linea con le indicazioni formulate dal Comitato per la *Corporate Governance*[8], in sede di Board Evaluation è stata confermata l'attenzione rivolta al tema della tempestività, dell'adeguatezza (e della riservatezza) dell'informativa preconsiliare nel corso dell'esercizio ed è stato individuato un ambito di miglioramento nella possibilità di anticipare, ulteriormente, la trasmissione agli amministratori e la condivisione della documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno.

In tale sede, il Consiglio ha espresso apprezzamento per il contributo in termini di arricchimento della dialettica consiliare portato dagli amministratori non esecutivi sia in virtù della loro esperienza gestionale e delle loro competenze, sia per la varietà delle esperienze maturate dai consiglieri in diversi settori industriali. Il Consiglio, ha inoltre valutato positivamente il contributo degli amministratori esecutivi, che hanno garantito un diretto riscontro dalla realtà operativa fornendo, quindi, maggiori strumenti per comprendere lo scenario strategico e competitivo quale si sta delineando nel difficile contesto economico attuale.

Il Consiglio, in considerazione della costante presenza alle riunioni degli amministratori che ricoprono cariche in altre società e del loro significativo contributo ai lavori e una volta determinato che ciò non influisce negativamente sull'efficace svolgimento dei loro ruoli nella Società, non ha adottato criteri generali circa il numero massimo di incarichi[9] in altre società che può essere considerato compatibile con un efficace svolgimento del ruolo di amministratore.

Infine, tenuto conto dell'attuale composizione del consiglio, la diversità di genere prevista dalle attuali norme è adeguata e può essere ritenuta utile allo sviluppo della Società. La composizione del Consiglio di Amministrazione della Società inoltre rispetta anche quanto raccomandato dagli articoli 2.P.4 e 2.C.3 del Codice di Autodisciplina.

In particolare, in considerazione di quanto previsto dall'art. 123-*bis*, comma 2, lett. d-*bis*) del TUF, la Società dà atto che non è stata adottata una specifica Politica in materia di diversità poiché sin dall'entrata in vigore della Legge 12 luglio 2011, n. 120 la valorizzazione delle diversità e il principio di inclusione e dell'equilibrio fra generi sono sempre stati elementi fondamentali della cultura aziendale del Gruppo, indipendentemente dall'adozione di una apposita politica. Ne sono un esempio peraltro sia lo Statuto di Saras, che al proprio art. 18, comma 4 prevede che "*All'elezione dei membri del Consiglio di Amministrazione si procede, nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra i generi, sulla base di liste di candidati (...)*" sia il Codice Etico del Gruppo Saras che, al proprio art. 3.5 ribadisce che tutto il Gruppo "*rispetta il principio delle pari opportunità, senza distinzioni di razza, genere, nazionalità, opinione politica, orientamento sessuale, status sociale, età e credenze religiose*". Tali principi sono stati considerati elementi alla base della sostenibilità nel medio-lungo periodo dell'attività di impresa, rappresentando un punto di riferimento tanto per i dipendenti del Gruppo quanto per i componenti dell'Organo amministrativo di Saras.

2. Comitati interni al Consiglio

2.1. Comitato per la Remunerazione e le Nomine

In conformità a quanto previsto dagli articoli 6.P.3. e 6.C.3. del Codice, il Consiglio ha istituito al proprio interno un Comitato per la Remunerazione al quale sono state, altresì, attribuite, come previsto dall'art. 4.C.1., lett. c) del Codice, le funzioni proprie del comitato per le nomine di cui all'art. 5.C.1. del Codice. Le regole minime di composizione, compiti e funzionamento del

8. Si veda a tal proposito anche il capitolo 13, Sezione II della presente Relazione.

9. Si veda a tal proposito anche il precedente par. 1.2, capitolo 1, Sezione II della presente Relazione.

Comitato sono stabiliti dal relativo Regolamento, modificato in data 9 agosto 2012 al fine di tener conto delle nuove indicazioni contenute nel Codice di Autodisciplina e delle nuove funzioni allo stesso Comitato attribuite.

In particolare, in materia di remunerazioni, il Comitato per la Remunerazione e le Nomine ha funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio, e, con riferimento agli amministratori ed ai dirigenti con responsabilità strategiche, ha il compito di:

- formulare al Consiglio di Amministrazione proposte per la definizione della politica per la remunerazione;

- valutare periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della politica per la remunerazione, avvalendosi, per quanto riguarda i dirigenti con responsabilità strategiche, delle informazioni fornite dagli amministratori delegati, formulando al Consiglio proposte in materia;

- svolgere attività istruttoria e formulare proposte in materia di piani di remunerazione basati su azioni.

Inoltre, il Comitato presenta al Consiglio di Amministrazione proposte ed esprime pareri sulla remunerazione degli amministratori esecutivi e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche nonché sulla fissazione degli obiettivi di *performance* correlati alla componente variabile di tale remunerazione monitorando l'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio stesso e verificando, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di *performance*. In materia di nomine, il Comitato:

- formula pareri al Consiglio in merito alla dimensione e alla composizione dello stesso ed esprime raccomandazioni in merito alle figure professionali la cui presenza all'interno del Consiglio sia ritenuta opportuna;

- propone al Consiglio candidati alla carica di amministratore nei casi di cooptazione ove occorra sostituire amministratori indipendenti;

- formula pareri al Consiglio su eventuali attività svolte dagli amministratori in concorrenza con quelle della Società;

- effettua, su richiesta del Consiglio, l'istruttoria sulla predisposizione dei piani di successione degli amministratori esecutivi qualora il Consiglio ne valuti opportuna l'adozione.

Il Comitato, nell'espletamento dei compiti ad esso affidati dal Consiglio di Amministrazione, dell'opera di consulenti esterni esperti in materia di politiche retributive, a condizione che questi non forniscano simultaneamente alla funzione Human Resources, agli amministratori o ai dirigenti con responsabilità strategiche servizi di significatività tale da compromettere in concreto l'indipendenza di giudizio dei consulenti stessi.

Il regolamento del Comitato per la Remunerazione e le Nomine prevede che il Comitato sia composto da tre amministratori non esecutivi, la maggioranza dei quali indipendenti, e che almeno un componente del Comitato possieda una adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria.

Ad oggi, conseguentemente alla nomina effettuata dal Consiglio nella riunione del 3 maggio 2018 il Comitato per la Remunerazione e le Nomine è composto dagli amministratori non esecutivi indipendenti, Gilberto Callera (Presidente), Laura Fidanza e Francesca Luchi.

Le riunioni del Comitato per la Remunerazione e le Nomine sono convocate dal presidente, ogniqualvolta egli lo ritenga opportuno. Il Comitato è validamente costituito in presenza della maggioranza dei suoi componenti e delibera a maggioranza assoluta dei presenti. Alle riunioni del Comitato per la Remunerazione e le Nomine può partecipare ogni persona di cui il Comitato stesso ritenga opportuna la presenza, fermo restando che nessun amministratore prende parte alle riunioni del Comitato in cui vengono formulate proposte relative alla propria remunerazione. Le riunioni del Comitato sono verbalizzate. Al Comitato sono attribuiti i poteri di cui all'art. 6.C.5 del Codice di Autodisciplina.

Nel corso dell'esercizio 2019 il Comitato per la Remunerazione e le Nomine ha tenuto 4 riunioni, mentre nel 2020, sino alla data di pubblicazione della presenta Relazione, ha sinora tenuto 2 riunioni. Le riunioni hanno visto la regolare partecipazione dei 3 componenti, come analiticamente indicato nella tabella riassuntiva allegata *sub* 1, a cui si rinvia. Il Comitato si è avvalso di consulenti interni ed esterni nello svolgimento delle proprie funzioni.

Le riunioni del Comitato tenutesi nella seconda metà del 2019 e nel 2020, che hanno visto anche la partecipazione e la presenza del Presidente del Collegio Sindacale, hanno riguardato prevalentemente la valutazione dell'adeguatezza, della coerenza complessiva e della concreta applicazione della Politica sulla Remunerazione adottata, su proposta dello stesso Comitato e ai sensi del Codice di Autodisciplina, dalla Società in novembre 2011 ed hanno altresì esaminato la remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche in relazione agli obiettivi di *performance* al cui conseguimento era ancorata la corresponsione della componente variabile di breve periodo.

2.2. Comitato Controllo e Rischi

In conformità a quanto previsto dall'art 7 del Codice di Autodisciplina, il Consiglio ha istituito al proprio interno un Comitato Controllo e Rischi[10] avente funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio.

Nella riunione del 6 febbraio 2020 il Consiglio di Amministrazione, ferme restando le attribuzioni già conferite al Comitato d'Indirizzo e Strategie per la definizione delle linee guida e degli indirizzi strategici di Gruppo in materia di politiche di sostenibilità, ha attribuito ed integrato le funzioni del Comitato Controllo e Rischi con funzioni di supervisione, valutazione e monitoraggio in merito ai profili di sostenibilità connessi all'attività d'impresa, ed il predetto Comitato ha assunto la nuova denominazione "Comitato Controllo e Rischi e Sostenibilità". Nella successiva riunione del 2 marzo 2020, il Consiglio ha modificato ed approvato il Regolamento del suddetto Comitato.

In particolare il Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità provvede a:

(a) fornire pareri al Consiglio nel (i) definire le linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi in modo che i principali rischi afferenti all'emittente e alle sue controllate risultino correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati, (ii) determinare il grado di compatibilità di tali rischi con una gestione dell'impresa coerente con gli obiettivi strategici individuati, (iii) valutare, con cadenza almeno annuale, l'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto, nonché la sua efficacia, (iv) approvare, con cadenza almeno annuale, il piano di lavoro predisposto dal responsabile della funzione di *internal audit*, (v) descrivere, nella relazione sul governo societario, le principali caratteristiche del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, e le modalità di coordinamento tra i soggetti in esso coinvolti, esprimendo la propria valutazione sull'adeguatezza dello stesso, e (vi) valutare, sentito il collegio sindacale, i risultati esposti dal revisore legale nella eventuale lettera di suggerimenti e nella relazione sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione;

(b) valutare, unitamente al dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e sentiti il revisore legale e il collegio sindacale, il corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;

(c) esprimere pareri su specifici aspetti inerenti alla identificazione dei principali rischi aziendali;

(d) esaminare le relazioni periodiche, aventi per oggetto la valutazione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, e quelle di particolare rilevanza predisposte dalla funzione di *internal audit*;

(e) monitorare l'autonomia, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza della funzione di *internal audit*;

(f) chiedere, se ritenuto opportuno, alla funzione di *internal audit* lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative, dandone contestuale comunicazione al presidente del collegio sindacale;

(g) riferire al Consiglio, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione della relazione finanziari annuale e semestrale, sull'attività svolta nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;

(h) supporta, con un'adeguata attività istruttoria, le valutazioni e le decisioni del Consiglio di Amministrazione relative alla gestione dei rischi derivanti da fatti pregiudizievoli di cui il Consiglio di Amministrazione sia venuto a conoscenza;

(i) esamina l'attuazione degli indirizzi e piani di sostenibilità e dei conseguenti processi;

(j) valuta i temi di sostenibilità connessi con l'interazione tra le attività di impresa e gli *stakeholder* e formula proposte in materia di iniziative ambientali e sociali, monitorandone nel tempo l'attuazione;

(k) esamina la rendicontazione di sostenibilità sottoposta annualmente al Consiglio di Amministrazione con particolare riferimento all'impostazione generale del bilancio di sostenibilità e l'articolazione dei relativi contenuti, nonché la completezza e la trasparenza dell'informativa fornita attraverso il medesimo bilancio;

(l) monitora le iniziative internazionali in materia di sostenibilità e la partecipazione ad esse della Società, volta a consolidare la reputazione aziendale sul fronte internazionale;

(m) esprime, su richiesta del Consiglio di Amministrazione, un parere su altre questioni in materia di sostenibilità.

Il Comitato Controllo e Rischi e Sostenibilità, come previsto dal Regolamento del Comitato stesso, ed alla data di pubblicazione della presente Relazione sulla *Corporate Governance*, è composto da amministratori non esecutivi, tutti indipendenti.

Inoltre, al Comitato Controllo e Rischi e Sostenibilità sono state conferite anche le funzioni precipue del Comitato Parti Correlate da svolgere ogniqualvolta dovesse rendersi necessario in conformità a quanto previsto dalla Procedura adottata dalla Società ai sensi dell'art. 2391-*bis* del Codice Civile come attuato dal Regolamento Consob adottato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010.

Il Comitato Controllo e Rischi e Sostenibilità presenta la seguente composizione:

Gilberto Callera consigliere indipendente (Presidente), Adriana Cerretelli, Laura Fidanza, Isabelle Harvie-Watt e Leonardo Senni, tutti consiglieri indipendenti.

10. Si veda nota 6.

Le riunioni del Comitato Controllo e Rischi e Sostenibilità sono convocate dal presidente almeno semestralmente e comunque, ogniqualvolta egli lo ritenga opportuno. Il Comitato è validamente costituito in presenza della maggioranza dei suoi componenti e delibera a maggioranza assoluta dei presenti. Alle riunioni del Comitato viene invitato a partecipare il Collegio Sindacale e il Responsabile della Funzione *Internal Audit*. Possono altresì partecipare il Presidente del Consiglio di Amministrazione e l'Amministratore Delegato e Direttore Generale, il *Chief Financial Officer*, il *Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari*, rappresentanti della società di revisione e ogni altra persona di cui il Comitato ritenga opportuna la presenza in relazione alla materia da trattare. Le riunioni del Comitato sono verbalizzate.

Nel corso dell'esercizio 2019 il Comitato Controllo e Rischi[11] si è riunito 4 volte.

Le riunioni hanno visto la regolare partecipazione dei suoi componenti, come analiticamente indicato nella tabella riassuntiva allegata *sub* 1, a cui si rinvia, nonché di componenti del Collegio Sindacale, del responsabile della Funzione *Internal Audit* e del responsabile del Sistema Controllo Interno, Planning e Reporting (facente parte della funzione *Internal Audit*). Nel primo trimestre 2020 il Comitato si è riunito una volta. Alle riunioni che hanno trattato specifici argomenti di interesse sono stati invitati a partecipare l'Amministratore Delegato – *Chief Executive Officer* e Direttore Generale (che ricopre anche l'incarico di Amministratore incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi), il *Chief Financial Officer* (che ricopre anche l'incarico di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari), il responsabile della funzione Amministrazione e Fiscale, il Risk Officer e rappresentanti della società di revisione.

Nel corso del 2019 il Comitato ha:

- esaminato e dato parere favorevole al "Programma delle attività dell'*Internal Audit* 2019" e al "Piano di audit 2019" sviluppato dalla Funzione *Internal Audit* per Saras e le Società Controllate, successivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione di ciascuna società e della Capogruppo;

- sulla base dell'informativa ricevuta dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e dalla società di revisione EY, valutato, unitamente al Dirigente preposto e sentiti i rappresentanti della Società di revisione e il Collegio Sindacale, il corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato e della Relazione semestrale di Saras e di Gruppo;

- ricevuto informativa periodica dal Responsabile della Funzione *Internal Audit* sui risultati delle verifiche effettuate e *sullo stato di attuazione delle azioni di miglioramento* definite a seguito degli audit, in Saras e nelle società del Gruppo;

- ricevuto informativa in merito alle attività svolte dagli Organismi di Vigilanza di Saras e delle Controllate in riferimento all'attuazione e all'adeguamento dei rispettivi "*Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo*" (su cui si veda *infra*);

- esaminato le relazioni semestrali predisposte dal Responsabile *Internal Audit* aventi ad oggetto le attività svolte dall'*Internal Audit* e la valutazione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;

- ricevuto informativa in merito al sistema di gestione dei rischi dall' Amministratore Delegato e Direttore Generale, dal *Chief Financial Officer* e dal *Risk Officer* in merito al sistema di gestione dei rischi;

- ricevuto informativa in merito alle attività in corso in materia di Cybersecurity;

- predisposto e approvato, con cadenza semestrale, la "*Relazione sul Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi*" per il Consiglio di Amministrazione avente ad oggetto l'attività svolta dal Comitato e contenente la valutazione sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Il Comitato ha redatto, nel mese di febbraio 2020, la "*Relazione sul sistema di controllo interno e di gestione dei rischi*", per il Consiglio di Amministrazione, avente ad oggetto l'attività svolta dal Comitato nel corso del 2019 nonché la valutazione sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. La relazione è stata predisposta sulla base delle informative ricevute dal *management* e della Relazione semestrale predisposta dal Responsabile della funzione *Internal Audit* sulle propria attività e sul sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

La detta Relazione è stata presentata al Consiglio nella riunione del giorno 2 marzo 2020.

2.3. Comitato di Indirizzo e Strategie

Il Comitato di Indirizzo e Strategie, composto dai consiglieri Massimo Moratti, Angelo Moratti, Dario Scaffardi, Angelomario Moratti, Gabriele Moratti e Giovanni Emanuele Moratti, ha funzioni consultive, propositive e di supporto al Consiglio di Amministrazione nella definizione delle linee guida strategiche di business, anche di finanza, nonché degli indirizzi in materia di sostenibilità ed è presieduto da Angelo Moratti.

---

11. Si veda nota 6.

Nel corso dell'esercizio 2019 il Comitato di Indirizzo e Strategie si è riunito 4 volte.

3. Remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche

Il Consiglio di Amministrazione, in data 10 novembre 2011, ha approvato, su proposta del Comitato per la Remunerazione, la politica di remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche ai sensi dell'art. 7 del Codice di Autodisciplina ("Politica Generale").

La Politica Generale è stata modificata dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione e le Nomine, il 14 marzo 2016 al fine di prevedere la possibilità di richiedere la restituzione (in tutto o in parte), entro due anni dalla erogazione degli incentivi corrisposti ai soggetti che, con dolo o colpa grave, si siano resi responsabili dei (o abbiano concorso nei) fatti relativi a indicatori economico/finanziari inclusi nella Relazione Finanziaria Annuale adottati come parametri per la determinazione delle predette componenti variabili; ed il 4 marzo 2019, per prevedere che i piani azionari possano disciplinare il periodo di lock up in modo differente da quanto previsto nella detta Politica sulla Remunerazione laddove ciò consenta il miglior perseguimento delle finalità dei piani stessi. L'ultima modifica alla suddetta Politica Generale è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione del 2 marzo 2020 al fine, tra l'altro, di tener conto delle novità introdotte dal nuovo art. 123-*ter* del TUF, come modificato dal decreto legislativo n. 49 del 10 maggio 2019 in attuazione della direttiva UE 2017/828 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 maggio 2017 (Shareholder Rights Directive II) e di individuare, in particolare, specifici obiettivi di sostenibilità all'interno della componente variabile dei manager.

Per le informazioni sulla remunerazione degli amministratori esecutivi, degli altri amministratori investiti di particolari cariche e dei dirigenti con responsabilità strategiche, nonché per le informazioni richieste dall'art. 123-*bis*, comma 1, lett. i) del TUF si rinvia alla relazione sulla remunerazione pubblicata ai sensi dell'art. 123-*ter* del TUF, così come modificato dal decreto legislativo n. 49 del 10 maggio 2019 in attuazione della direttiva UE 2017/828 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 maggio 2017 (Shareholder Rights Directive II). Di seguito si segnalano gli scostamenti rispetto ai criteri applicativi dell'art. 6 del Codice di Autodisciplina.

Nell'Esercizio 2019 il Comitato ha confermato l'adeguatezza della scelta di corrispondere agli amministratori investiti di particolari cariche esclusivamente un compenso in misura fissa e di non prevedere per gli stessi alcun tipo di incentivo, premio in azioni o altro compenso variabile.

Da un lato infatti tale scelta è stata motivata dal fatto che il ruolo di amministratori esecutivi è attribuito e/o le particolari cariche sono conferite agli amministratori soci delle società Stella Holding SpA e Angel Capital Management SpA (beneficiarie della scissione di MOBRO SpA[12]) e Massimo Moratti SApA di Massimo Moratti, che esercitano il controllo congiunto sulla Società in virtù del patto parasociale, sottoscritto in data 1° ottobre 2013 e successivamente modificato ed integrato, tra le stesse vigente e relativo alle azioni da ciascuna di esse rispettivamente detenute in Saras SpA, e dal fatto che gli interessi di questi ultimi sono intrinsecamente allineati con il perseguimento dell'obiettivo prioritario della creazione di valore per tutti gli azionisti. Dall'altro, tale scelta è stata confermata anche con riferimento a Dario Scaffardi in relazione alla carica di Vice Presidente Esecutivo da lui ricoperta nel precedente mandato, in quanto attribuita a soggetto che svolge il ruolo di Direttore Generale per il quale si è ritenuta adeguata la retribuzione determinata in base ai criteri indicati per tale ruolo nella stessa Politica sulla Remunerazione.

Allo stesso modo, con riferimento all'attuale Amministratore Delegato, Dario Scaffardi, si dà atto che non è stata prevista alcuna remunerazione per la carica, essendo stata ritenuta adeguata la retribuzione percepita in qualità di Direttore Generale.

Ai componenti del Collegio Sindacale viene corrisposto esclusivamente un compenso, determinato tempo per tempo dall'Assemblea ai sensi dell'art. 2402 del Codice Civile, in misura fissa e adeguato alla competenza, alla professionalità e all'impegno richiesti dalla rilevanza del ruolo ricoperto e alle caratteristiche dimensionali e settoriali dell'impresa e alla sua situazione.

4. Il Sistema di Controllo interno e di gestione dei rischi

La responsabilità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi compete al Consiglio, che ne fissa le linee di indirizzo e ne valuta periodicamente l'adeguatezza. A tal fine il Consiglio si avvale del Comitato Controllo e Rischi e Sostenibilità ("Comitato") e della Funzione di *Internal Audit*.

Il Comitato Controllo e Rischi[13] nel 2019 ha riferito con cadenza semestrale al Consiglio di Amministrazione sull'attività svolta e, nel corso della riunione del 4 marzo 2019, ha espresso una valutazione sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto, nonché sulla sua efficacia, alla luce:

- degli aggiornamenti ricevuti dall' Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, supportato dal Risk Officer, sull'idoneità delle attività di controllo e di mitigazione dei rischi adottate dalla Società;

12. Si veda nota 2.

13. Si veda nota 6.

- delle informative del Responsabile *Internal Audit*, sui risultati degli audit effettuati, delle attività svolte e della valutazione sull'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi espressa nella relazione semestrale;

- della valutazione espressa dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dai rappresentanti della Società di revisione, alla quale è affidato il controllo legale dei conti ai sensi del D. Lgs. n. 39 del 27/1/2010, e dal Collegio Sindacale, in merito al corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;

- delle informative ricevute dal management in merito alle attività svolte e in corso finalizzate al miglioramento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

In conformità all'art. 7.P.3 del Codice, il Consiglio ha individuato al suo interno:

(a) l'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi[14];

(b) il Comitato Controllo e Rischi e Sostenibilità, avente le caratteristiche indicate nell'art. 7.P.4, con il compito di supportare, con un'adeguata attività istruttoria, le valutazioni e le decisioni del consiglio di amministrazione relative al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

La Funzione di *Internal Audit* riporta direttamente al Consiglio di Amministrazione e riferisce in merito alla propria attività al Comitato Controllo e Rischi e Sostenibilità, al Collegio Sindacale nonché all'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del D.lgs. 231/01. Essa ha il compito precipuo di verificare l'operatività e l'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi attraverso un'attività indipendente e obiettiva e di contribuire a valutare e migliorare l'efficacia dei processi di governance, gestione del rischio e di controllo della Società e delle società del Gruppo Saras. Il responsabile della Funzione di *Internal Audit* della Società è Ferruccio Bellelli.

Il responsabile *Internal Audit* ha predisposto nel 2019 (i) le relazioni periodiche sui risultati delle verifiche condotte e (ii) le relazioni semestrali aventi ad oggetto informazioni sulla propria attività, sulla modalità con cui viene condotta la gestione dei rischi nonché sul rispetto dei piani definiti per il loro contenimento e una valutazione sull'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Tali relazioni, discusse anche in sede di Comitato Controllo e Rischi[15], sono state trasmesse ai presidenti del Comitato, del Collegio Sindacale e del Consiglio di Amministrazione, all'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e, in relazione ai risultati delle verifiche relative al Modello di organizzazione, gestione e controllo, agli Organismi di Vigilanza di ciascuna società.

In particolare, con riferimento alle attività di coordinamento e allo scambio di flussi informativi tra i diversi soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, Saras rende noto che tale scambio di flussi informativi è garantito al fine di massimizzare l'efficienza del sistema, ridurre le duplicazioni di attività e garantire un efficace svolgimento dei rispettivi compiti:

- alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi e Sostenibilità vengono invitati a partecipare il Collegio Sindacale e il Responsabile della Funzione *Internal Audit*. Vengono altresì chiamati a partecipare, con cadenza almeno semestrale, l'Amministratore Delegato e Direttore Generale (anche in qualità di "Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi), il *Chief Financial Officer* (anche in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari), il *Risk Officer* e i rappresentanti della società di revisione; il Comitato Controllo e Rischi e Sostenibilità riferisce con cadenza semestrale al Consiglio di Amministrazione;

- l'Organismo di Vigilanza della società ha tra i propri componenti il responsabile della funzione *Internal Audit* e un componente del Collegio Sindacale; riferisce al Consiglio di Amministrazione sulle proprie attività con relazioni semestrali, trasmette ai componenti del Collegio Sindacale i verbali e la documentazione esaminata e discussa nel corso delle proprie riunioni e prende parte, tramite suoi delegati, alle riunioni del Collegio Sindacale;

- il responsabile *Internal Audit* ricopre anche l'incarico di *Risk Officer*, ciò contribuisce a focalizzare ulteriormente le attività dell'*Internal Audit* in un'ottica risk based; viene invitato alle riunioni del Collegio Sindacale oltre a prendere parte a tutte le riunioni del Comitato Controllo e Rischi e Sostenibilità; ha incontri periodici con rappresentanti della società di revisione. Fa parte dell'Organismo di Vigilanza della Società e riferisce in Comitato Controllo e Rischi e Sostenibilità anche in merito alle attività di aggiornamento del Modello di organizzazione, Gestione e Controllo e alle attività finalizzate alla verifica dell'attuazione dello stesso.

L'*Internal Audit* ha seguito con le funzioni interessate lo stato di attuazione/avanzamento delle azioni di miglioramento concordate con le stesse nel corso degli audit, mediante l'utilizzo di una piattaforma informatica che consente a ciascun responsabile (o suo delegato) di accedere al database delle azioni di propria competenza, aggiornandone lo stato di attuazione o proponendo la chiusura a seguito dell'attuazione; l'*Internal Audit* provvedendo inoltre ad inviare, su base mensile, a ciascun responsabile di Linea un *"report di follow up"* delle azioni di propria competenza dell'area di riferimento. Lo stato di attuazione delle azioni di miglioramento è stato oggetto di periodico *reporting* verso il Comitato e, per quanto di competenza, verso gli Organismi di Vigilanza di ciascuna società.

14. Nella riunione del 3 maggio 2018 il Consiglio ha individuato nell'Amministratore Delegato l'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi attribuendogli i compiti e le funzioni previsti dal Codice di Autodisciplina in relazione a tale incarico.

15. Si veda nota 6.

In linea con quanto previsto dal Codice di Autodisciplina e dalle *best practice* del settore, il Consiglio ha approvato, su proposta del Comitato, un documento contenente le linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. Sulla base di tale documento è stata redatta la Linea Guida "*Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi*" che definisce le fasi di progettazione, implementazione, monitoraggio e aggiornamento nel tempo del sistema, richiamando come *framework* di riferimento il "CoSO Report" e descrive, tra l'altro, il modello di riferimento, i sotto-processi e le attività necessarie alla implementazione del sistema di controllo interno e gestione dei rischi nelle società del Gruppo Saras, al fine di consentire, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, una conduzione dell'impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi prefissati.

La politica seguita dalla Società in relazione alla gestione e al monitoraggio dei principali rischi aziendali, riguardanti, in particolare, i rischi strategici, i rischi di compliance, i rischi finanziari, i rischi di liquidità, di credito, i rischi informatici e i rischi di natura operativa si basa sulla identificazione, valutazione e gestione dei principali rischi riferibili agli obiettivi di Gruppo, con riferimento alle aree strategiche, operative e finanziarie. La politica seguita da Saras prevede che i rischi principali vengano riportati e discussi, a livello di top management del Gruppo, in merito alla loro gestione nonché alla valutazione del rischio residuale accettabile.

La gestione dei rischi si basa sul principio secondo il quale il rischio è gestito dal responsabile del relativo processo in base alle indicazioni del top management, mentre la funzione "controllo" misura e controlla il livello di esposizione ai rischi ed i risultati delle azioni di riduzione.

Con particolare riferimento al processo di informativa finanziaria, il sistema di gestione dei rischi e di controllo interno è volto a garantire l'attendibilità, l'accuratezza, l'affidabilità e la tempestività dell'informativa finanziaria. Sono stati pertanto identificati i processi significativi ai fini della redazione dei documenti di informativa finanziaria, i principali rischi e i controlli in atto al fine di prevenire/mitigare tali rischi. Periodicamente, poi, vengono effettuate attività di test dei controlli chiave identificati in apposite "Risk and Control matrix", al fine di verificarne l'efficace attuazione e il corretto disegno.

Inoltre, come previsto dalla normativa 262/2005 e dal Regolamento del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili adottato dalla Società, la funzione "Bilanci e Compliance", parte della più ampia funzione amministrativa del gruppo, raccoglie semestralmente le attestazioni in merito all'adeguatezza del disegno di processo e alla corretta attuazione dei controlli previsti dai documenti normativi aziendali, da parte dei *Control owner* e dei *Process owner* dei processi amministrativi. Con cadenza semestrale, il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili informa il Consiglio di Amministrazione, tramite un'apposita relazione, in merito alle attività svolte in tema di sistema di controllo interno e di gestione dei rischi del processo di informativa finanziaria.

La Società ha inoltre identificato un quadro completo dei rischi significativi del Gruppo (*Corporate Risk Profile*) e ha individuato nel *Risk Officer*, con riporto gerarchico all'Amministratore Delegato e Direttore Generale (che ricopre anche il ruolo di amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi), che ha la responsabilità di presidiare tutte le attività funzionali al monitoraggio e all'aggiornamento del "*Corporate Risk Profile*" raccogliendo periodicamente le informazioni relative alla individuazione, gestione e valutazione dei rischi, rese disponibili da ciascun *risk owner* e formalizzando al contempo l'opportuno reporting.

Nel corso del 2019 il *Risk Officer* ha effettuato l'attività di raccolta delle informazioni provenienti dai *risk owner* per predisporre la relazione semestrale e la relazione annuale di monitoraggio dei principali rischi a cui il Gruppo risulta esposto.

Nel complesso è emerso un quadro positivo sull'idoneità delle attività di controllo e di gestione dei rischi adottate dalla Società.

I risultati del monitoraggio annuale di *Risk assessment* sono stati condivisi, per quanto di competenza, con il *senior management* di ciascuna società, con l'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e sono stati presentati al Comitato Controllo e Rischi[16].

A partire dal 30 giugno 2016, è stato nominato *Risk Officer* Ferruccio Bellelli, mantenendo anche l'incarico di responsabile *Internal Audit*.

Come evidenziato, anche in sede di Comitato Controllo e Rischi16, il ruolo ricoperto in qualità di *Risk officer* di collettore delle informazioni relative ai principali rischi aziendali non include alcuna responsabilità di tipo operativo nella definizione degli strumenti finalizzati alla gestione dei rischi e nella relativa implementazione; tale incarico consente pertanto al responsabile *Internal Audit* di focalizzare ulteriormente le attività dell'*Internal Audit* in un'ottica *risk based*, non compromettendone tuttavia l'indipendenza organizzativa.

I risultati del monitoraggio semestrale dei principali rischi sono stati utilizzati dal responsabile *Internal Audit* anche nella definizione delle verifiche previste nel Piano di audit del 2019 sottoposto, previo parere del Comitato Controllo e Rischi[16], all'approvazione del Consiglio di Amministrazione di Saras e, per gli audit di competenza, ai Consigli di Amministrazione delle società controllate.

Il Codice Etico[17] del Gruppo Saras è parte essenziale del sistema di controllo interno; in esso sono espressi i valori, i principi e le norme di comportamento ai quali Saras e le Società controllate e collegate conformano la conduzione delle proprie attività di impresa.

16. Si veda nota 6.

17. Reperibile al link: http://www.saras.it/it/ governance/documenti-e-procedure/statuto-e-codici-societari

Il sistema di controllo interno sopra descritto è stato ulteriormente rafforzato attraverso l'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di Saras (il "Modello"), approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 11 Gennaio 2006 e aggiornato in più occasioni in attuazione della normativa afferente la "Disciplina della responsabilità amministrativa degli enti" ai sensi del D. Lgs. 231/2001, per predisporre un sistema di gestione e di controllo finalizzato a prevenire il rischio di commissione dei reati di cui al medesimo D. Lgs. n. 231/2001.

Il Modello è redatto in ottemperanza alle linee guida formulate da Confindustria e si compone di una "parte generale" (in cui vengono descritti, tra l'altro, gli obiettivi ed il funzionamento del Modello, i compiti dell'organo di controllo interno chiamato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello stesso e il regime sanzionatorio) e di "parti speciali", concernenti le diverse tipologie di reati richiamate dal D. Lgs. n. 231/2001.

Sono state predisposte le parti speciali relative ai seguenti reati:

- reati contro la pubblica amministrazione;
- reati societari e corruzione tra privati;
- reati con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico e reati contro la fede pubblica;
- reati di omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e della sicurezza sul lavoro;
- reati in materia di abusi di mercato (abuso di informazioni privilegiate e manipolazioni di mercato);
- delitti informatici e trattamento illecito di dati;
- reati ambientali;
- reati di ricettazione, riciclaggio ed autoriciclaggio.

L'ultimo aggiornamento, effettuato nel 2018, ha riguardato la "Parte generale" del Modello, a seguito delle modifiche apportate dalla Legge n. 179/2017 all'art. 6 del D. Lgs. 231/01 in materia di segnalazioni di reati o irregolarità, e ha interessato inoltre le "Parti speciali" relative agli Abusi di mercato ed i Reati societari al fine di recepire le modifiche normative intervenute. Tale aggiornamento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 14 maggio 2018.

Nel 2019 è stata inoltre svolta un'attività formativa e-learning sul Modello e sul D. Lgs. 231/01, che ha interessato tutte le società italiane del Gruppo. Tale attività si inserisce e completa il percorso, già avviato negli anni passati, di formazione sul Modello, Codice Etico, conflitti di interesse e prevenzione frodi effettuato in aula con il contributo di consulenti esterni.

In attuazione del Modello sono state, nel tempo, aggiornate ed emesse linee guida e procedure, tra le quali:

- Linea Guida di compliance - Regolamento interno per la gestione delle informazioni privilegiate e l'istituzione del registro delle persone che vi hanno accesso;
- Codice di comportamento in materia di *Internal Dealing*;
- Procedure in materia di Operazioni con Parti Correlate;
- Linea Guida in materia di rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- Linea Guida in materia di gestione delle operazioni straordinarie;
- Linee Guida in materia di rapporti con autorità di Pubblica Vigilanza e le società di gestione dei mercati regolamentati di strumenti finanziari;
- Linea Guida comunicazione all'esterno di informazioni e documenti societari;
- Linea Guida ICT (Information and Communication Technology);
- Linea Guida anti-corruzione;
- Linea Guida prevenzione delle frodi;
- Linea Guida Procurement (che regola anche la gestione dei contratti di consulenza);
- Linea Guida Amministrazione e Bilancio.

Al fine di svolgere il compito di promuovere l'attuazione efficace e corretta del Modello di Saras è stato istituito l'Organismo di Vigilanza.

L'Organismo di Vigilanza di Saras, la cui composizione, a seguito della scadenza del mandato, è stata modificata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 maggio 2018, è composto da Francesco Marini (Presidente del Consiglio di Amministrazione della controllata Sarlux Srl, avente funzioni di Presidente dell'Organismo di Vigilanza SARAS), Paola Simonelli (Componente esterno e membro del Collegio Sindacale), Simona Berri (General Counsel e Corporate Affairs) e Ferruccio Bellelli (Responsabile *Internal Audit*).

Le società del Gruppo (Sarlux Srl, Sartec Srl, Deposito di Arcola Srl, Sardeolica Srl) hanno adottato ed effettuato aggiornamenti sui loro Modelli di organizzazione, gestione e controllo; le medesime società hanno inoltre istituito i rispettivi Organismi di Vigilanza. Anche la controllata spagnola Saras Energia SAU, in riferimento al *Código Penal*, ha adottato ed effettuato aggiornamenti al "*Manual de Prevención de Riesgos Penales*" e nominato un *Comitè Etico* e, analogamente, la società Saras Trading SA (costituita il 4 settembre 2015 a Ginevra), in riferimento al Codice Penale Svizzero, ha adottato nel mese di maggio 2017 un proprio "Modello Organizzativo" e nominato il responsabile *Internal Audit* in qualità di "Funzione di Vigilanza".

5. Trattamento delle informazioni societarie

In esecuzione delle disposizioni dettate in materia di Informazioni Privilegiate e dei relativi obblighi di comunicazione al pubblico dal Regolamento (UE) n. 596/2014 (cd. "MAR") e dalle relative disposizioni di attuazione – tra cui i Regolamenti Delegati (UE) 2016/522 e 2016/960 ed i Regolamenti di esecuzione (UE) 2016/959 e 2016/1055 – entrati in vigore in data 3 luglio 2016 e riguardanti, rispettivamente, la disciplina degli abusi di mercato e le relative sanzioni, nonché della normativa nazionale, anche regolamentare, di volta in volta vigente, dettata in materia di Informazioni Regolamentate dal TUF e dal Regolamento Emittenti, la Società ha modificato le proprie procedure esistenti in tema di gestione delle Informazioni Privilegiate e di *Internal Dealing*, anche alla luce della circostanza che le stesse rilevano ai sensi del D.lgs. 231/2001 per la prevenzione dei reati di Market Abuse.

In particolare si dà atto che con riferimento all'obbligo previsto dall'articolo 18 del Regolamento MAR nonché, sino all'abrogazione recentemente intervenuta con l'art. 3 del d.lgs. n. 107 del 10.8.2018, anche dall'art. 115-*bis* del TUF di istituire un elenco delle persone che hanno accesso a informazioni privilegiate, nonché alle raccomandazioni di cui all'articolo 4 del Codice (che trovano la propria ragion d'essere nell'articolo 114 del TUF e nella regolamentazione attuativa), il Consiglio ha adottato, sin dal maggio del 2006, un "Regolamento interno per la gestione delle informazioni privilegiate e l'istituzione del registro delle persone che vi hanno accesso" ("Regolamento"). Tale Regolamento (oggi "*Regolamento Interno per la gestione delle informazioni privilegiate e l'istituzione dell'Elenco delle persone che vi hanno accesso*") è stato integrato e modificato, dal Consiglio di Amministrazione della Società in attuazione della disciplina contenuta nell'art. 17, del MAR, nonché del Regolamento di Esecuzione (UE) 2016/1055 della Commissione Europea del 29 giugno 2016 nonché alle raccomandazioni di Borsa Italiana e alle *best practices* internazionali una prima volta, il 10 gennaio 2017 e successivamente in data 2 marzo 2020 tenendo conto, fra gli altri, delle Linee Guida inerenti la Gestione delle Informazioni Privilegiate pubblicate da Consob nel mese di ottobre 2017.

Il Regolamento, recepito da apposite Linee Guida di Compliance emesse dalla Società nel rispetto del Sistema Normativo di Gruppo, contiene procedure per l'individuazione, la gestione interna, l'accesso da parte di soggetti esterni e, se del caso, la comunicazione all'esterno di informazioni privilegiate ovvero rilevanti riguardanti la Società e le sue controllate, con particolare riferimento alle informazioni "*price sensitive*", al fine, tra l'altro, di evitare che la loro comunicazione possa avvenire in forma selettiva, intempestivamente, o in forma incompleta o inadeguata.

La diffusione dei comunicati è affidata alla funzione Investor Relations.

6. Procedura Internal Dealing

Sempre al fine di adeguare la *corporate governance* di Saras alle regole applicabili alle società quotate, il Consiglio ha anche adottato, sin dal maggio del 2006, la propria "Procedura in materia di *internal dealing*"[18] come aggiornata in data 1 agosto 2016 alle più recenti novità normative apportate dal Regolamento MAR, direttamente applicabile in Italia, che recepisce altresì e dà applicazione (laddove non in contrasto con il sopracitato MAR) a quanto previsto dall'art. 114, comma 7 del TUF e dagli articoli 152-*sexies* e seguenti del Regolamento Emittenti, al fine di assicurare una corretta e adeguata trasparenza informativa nei confronti del mercato in merito a operazioni effettuate da soggetti interni alla Società su titoli della medesima. Detta Procedura stabilisce precise regole di condotta e comunicazione in relazione alle operazioni compiute su azioni o titoli di credito, strumenti derivati o altri strumenti finanziari ad essi collegati emessi da Saras ed effettuate dai soggetti rilevanti (intendendosi con tale termine gli amministratori e i sindaci della Società, ogni alto dirigente che abbia regolare accesso a informazioni privilegiate e detenga il potere di adottare decisioni di gestione che possano incidere sull'evoluzione e sulle prospettive future della Società, nonché ogni azionista, diretto o indiretto, che detenga almeno il 10% del capitale sociale di Saras) e le persone strettamente legate a tali soggetti rilevanti. In linea con la *best practice*, la Procedura prevede anche il divieto per tali soggetti rilevanti, e per le persone a loro strettamente legate, di compiere operazioni su titoli della Società in determinati periodi.

7. Interessi degli amministratori e operazioni significative e con parti correlate

Il Consiglio di Amministrazione ha adottato le procedure per le operazioni con parti correlate in conformità al "Regolamento in materia di operazioni con parti correlate" adottato da Consob (delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 – il "Regolamento"), anche in considerazione delle indicazioni contenute nella Comunicazione Consob n. DEM/10078683 del 24 settembre 2010.

Le procedure sono disponibili sul sito Internet della Società.

Rientrando gli amministratori, i loro familiari, e le entità riconducibili agli uni e agli altri, nella definizione di parte correlata rilevante ai fini dell'applicazione del Regolamento, le procedure adottate dalla Società rappresentano un presidio adeguato per la gestione delle situazioni in cui un amministratore sia portatore di un interesse per conto proprio o di terzi, fermo restando che, laddove l'interesse di un amministratore non riguardi un'operazione con una parte correlata, l'amministratore sarà ugualmente tenuto a darne notizia ai sensi dell'art. 2391 cod. civ.

Il Consiglio ha inoltre approvato un "*Codice di comportamento degli amministratori del Gruppo*", anch'esso valutato favorevol-

18. Reperibile al seguente link: https://www.saras.it/it/governance/internal-dealing

mente dal Comitato Controllo e Rischi[19] e dal Collegio Sindacale, il cui scopo primario è quello di fornire agli amministratori cui è destinato criteri omogenei di condotta in modo da consentire agli stessi di svolgere il proprio incarico in un quadro organico di riferimento, nel rispetto delle norme di legge in tema di interessi degli amministratori e dei principi di *corporate governance* e, quando possibile, in coerenza con l'interesse del Gruppo Saras.

8. Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Sin dalla quotazione delle proprie azioni, avvenuta nel maggio del 2006, la Società, previa opportuna modifica statutaria in conformità al disposto dell'art. 154-*bis* del TUF, si è dotata di un dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

L'attuale dirigente preposto è il *Chief Financial Officer* della Società, Franco Balsamo, chiamato a ricoprire tale ruolo dal Consiglio di Amministrazione riunitosi il 6 novembre 2015.

Il dirigente preposto svolge i compiti previsti dall'art. 154-*bis* del TUF, per il cui espletamento il Consiglio gli ha attribuito tutti i poteri necessari o opportuni.

9. Informazioni Finanziarie Aggiuntive ai sensi del novellato art. 82-*ter* del Regolamento Emittenti

Il Consiglio di Amministrazione della Società, avvalendosi della facoltà, riconosciuta dall'art. 82-*ter* Regolamento Emittenti [20], ha deliberato di procedere alla pubblicazione, su base volontaria, a partire dal 10 gennaio 2017 e fino a diversa deliberazione, delle informazioni relative all'evoluzione del business per il primo e il terzo trimestre di ciascun anno che saranno oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, in riunioni da tenersi entro 45 giorni dalla chiusura del 1° e del 3° trimestre di ogni anno.

10. Collegio Sindacale

A norma di Statuto, il Collegio Sindacale è composto da tre sindaci effettivi e due supplenti.

Lo Statuto prevede che la nomina dei sindaci avvenga sulla base di un sistema di voto di lista che assicura alla minoranza la possibilità di nominare un sindaco effettivo (che sarà nominato presidente del Collegio Sindacale) e un sindaco supplente. Possono presentare liste di candidati tanti soci che rappresentino almeno il 2,5% (due virgola cinque percento), o la diversa misura stabilita in base alla normativa di volta in volta vigente, del capitale sociale costituito da azioni aventi diritto di voto in assemblea ordinaria. Unitamente a ciascuna lista, entro il termine di deposito della stessa, presso la sede sociale, devono depositarsi (i) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, e (ii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità (ivi incluso il non superamento dei limiti normativi al cumulo degli incarichi), nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dallo Statuto per ricoprire la carica di sindaco della società. La carica di sindaco effettivo è incompatibile con lo svolgimento di incarichi analoghi in più di altre tre società quotate nei mercati regolamentati italiani, con esclusione della Società e delle sue controllate.

Al fine di determinare la composizione del Collegio Sindacale, lo Statuto detta criteri di diversità, anche di genere, nel rispetto dell'obiettivo prioritario di assicurare la adeguata competenza e professionalità dei suoi membri. In particolare, le liste per l'elezione che presentino un numero di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo tale che una quota di candidati (arrotondata per eccesso) almeno pari a quella prescritta dalla disciplina vigente in materia di equilibrio tra i generi appartenga al genere meno rappresentato. Inoltre, qualora ciò non assicuri, in concreto, una composizione del Collegio Sindacale nei suoi membri effettivi conforme alla disciplina vigente in materia di equilibrio tra i generi, la Società provvede, nell'ambito dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, alle necessarie sostituzioni, secondo l'ordine progressivo con cui i candidati risultano eletti.

Con riguardo all'esercizio 2019, infatti, almeno un terzo dei membri effettivi e supplenti del Collegio Sindacale è stato costituito da sindaci del genere meno rappresentato.

Sulla base del vigente Statuto, le liste di candidati devono essere depositate presso la sede sociale almeno entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'assemblea e devono essere messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet e con le altre modalità previste dalla Consob con regolamento almeno ventuno giorni prima della data dell'assemblea.

Per ulteriori informazioni relative alla procedura per la nomina del Collegio Sindacale si rinvia allo Statuto e alla normativa di cui agli artt. 144-*ter* e seguenti del Regolamento Emittenti.

---

19. Si veda nota 6.

20. In seguito al recepimento della direttiva Transparency II (2013/50/UE) Consob ha abrogato l'obbligo di pubblicazione dei resoconti intermedi di gestione, ed ha introdotto il nuovo art. 82-*ter* al Regolamento Emittenti in materia di informazioni finanziarie periodiche aggiuntive prevedendo così che le società quotate potessero scegliere, su base volontaria, se pubblicare o meno le informazioni finanziarie periodiche aggiuntive (rispetto alle relazioni annuale e semestrale).

Il Collegio Sindacale attualmente in carica - che è stato nominato con il voto di lista dall'assemblea tenutasi in data 27 aprile 2018 e scadrà alla data di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 -, alla data di pubblicazione della presente Relazione è composto dai componenti indicati di seguito:

Giancarla Branda	Presidente
Giovanni Luigi Camera [21]	Sindaco effettivo
Paola Simonelli	Sindaco effettivo
Pinuccia Mazza	Sindaco supplente
Andrea Perrone	Sindaco supplente

Nel corso dell'esercizio 2019 il Collegio Sindacale ha tenuto 14 riunioni. Nel 2020, sino alla data di pubblicazione della presente Relazione, il Collegio si è sinora riunito 4 volte. Le riunioni hanno visto la regolare partecipazione dei sindaci effettivi, come analiticamente indicato nella tabella riassuntiva allegata *sub* 2, a cui si rinvia.

Il Collegio Sindacale ha effettuato, sia dopo la sua nomina che, successivamente, con cadenza annuale, la verifica interna prevista dall'art. 8.C.1 del Codice circa i propri requisiti di indipendenza ai sensi di legge nonché in base ai criteri previsti dal Codice con riferimento agli amministratori, e la verifica ha avuto esito positivo.

La partecipazione del Collegio Sindacale alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi e Sostenibilità assicura il necessario coordinamento con il Comitato stesso e la funzione di *Internal Audit*.

Il sindaco che, per conto proprio o di terzi, abbia un interesse in una determinata operazione della Società informa tempestivamente e in modo esauriente gli altri sindaci e il Presidente del Consiglio circa natura, termini, origine e portata del proprio interesse.

11. Rapporti con gli azionisti

La Società, fin dal momento della quotazione delle proprie azioni in Borsa, ha ritenuto conforme ad un proprio specifico interesse – oltre che ad un dovere nei confronti del mercato – l'instaurazione di un dialogo continuativo con la generalità degli azionisti nonché con gli investitori istituzionali; dialogo destinato comunque a svolgersi nel rispetto, oltre che della normativa vigente e dei principi contenuti nella "Guida per l'informazione al mercato" pubblicata da Borsa Italiana SpA, anche del Regolamento interno per la gestione delle informazioni privilegiate.

Allo scopo di favorire il dialogo citato, la Società, in conformità alle raccomandazioni di cui all'art. 9 del Codice, ha provveduto a identificare un responsabile della gestione dei rapporti con gli azionisti e con gli investitori istituzionali. La Società ha ritenuto di favorire ulteriormente il dialogo con gli investitori attraverso un adeguato allestimento dei contenuti del suo sito internet (www.saras.it, sezione "Investor Relations"), all'interno del quale possono essere reperiti, in lingua italiana e inglese, sia informazioni di carattere economico-finanziario (bilanci, relazioni semestrali e trimestrali, presentazioni alla comunità finanziaria, stime degli analisti e andamento delle contrattazioni di Borsa concernenti le azioni della Società), sia dati e documenti aggiornati di interesse per la generalità degli azionisti (comunicati stampa, composizione del Consiglio e del management della Società, Statuto, Codice Etico di Gruppo, Regolamento assembleare, Procedura *Internal Dealing*). Nel sito è altresì presente una sezione, denominata "Assemblea"[22] in cui sono messe a disposizione, in ottemperanza alla vigente normativa, le informazioni circa le modalità per la partecipazione e l'esercizio del diritto di voto in assemblea, nonché la documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno, ivi incluse le liste di candidati alle cariche di amministratore e di sindaco con l'indicazione delle relative caratteristiche personali e professionali.

In occasione delle adunanze assembleari, il Consiglio di Amministrazione riferisce sull'attività svolta e programmata nel rispetto della normativa in tema di informazioni privilegiate.

L'unità organizzativa responsabile dei rapporti con gli investitori e con i soci è contattabile ai seguenti indirizzi:
Saras SpA – Investor Relations, Galleria Passarella 2 – 20122 Milano
Numero verde: 800511155 – e-mail: ir@saras.it

12. Assemblea dei soci

La Società considera l'assemblea quale momento privilegiato per l'instaurazione di un proficuo dialogo tra azionisti e Consiglio di Amministrazione e quale occasione per la comunicazione agli azionisti di notizie sulla Società, ovviamente, nel rispetto della disciplina sulle informazioni privilegiate e per assicurare agli azionisti un'adeguata informativa circa gli elementi necessari perché essi possano assumere, con cognizione di causa, le decisioni di competenza assembleare.

21. Il Dott. Giovanni Luigi Camera ha rassegnato le dimissioni con efficacia dalla data dell'Assemblea

22. Reperibile al seguente link: https://www.saras.it/it/assemblea?year=2020&

L'assemblea dei soci è ordinaria o straordinaria, ai sensi di legge.

Lo Statuto (art. 12) prevede che l'assemblea sia convocata mediante avviso pubblicato, con le modalità e nei termini previsti dalle disposizioni applicabili, sul sito internet della società, nonché con le altre modalità previste dalla normativa vigente.

Tutta la documentazione relativa alle materie all'ordine del giorno dell'assemblea viene messa a disposizione del pubblico, nei termini di legge, mediante deposito presso la sede sociale e la sede amministrativa, ed anche presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "1info" (www.1info.it). La documentazione, secondo quanto previsto dall'art. 125-*quater* del TUF, è messa a disposizione sul sito internet della Società. Ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, sono legittimati all'intervento in assemblea gli aventi diritto al voto, purché la loro legittimazione sia attestata secondo le modalità ed entro i termini previsti dalla legge e dai regolamenti.

Ai sensi dell'art. 83-*sexies* del D.lgs. 58/98 (il "TUF"), la legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla Società, effettuata dall'intermediario, in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione.

Lo Statuto prevede, inoltre, che ogni soggetto che abbia diritto ad intervenire all'assemblea può farsi rappresentare per delega scritta da altra persona ai sensi di legge.

La delega può essere conferita in via elettronica in conformità alla normativa applicabile e notificata in via elettronica secondo le modalità indicate per ciascuna assemblea nell'avviso di convocazione.

La società può designare per ciascuna assemblea uno o più soggetti cui gli aventi diritto al voto possono conferire delega, con istruzioni di voto, su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno.

L'avviso di convocazione riporta, oltre all'indicazione dell'ordine del giorno, le modalità di partecipazione all'assemblea e di esercizio dei diritti dei soci, come disciplinati dalla legge e dallo Statuto.

In conformità alle raccomandazioni di cui all'art. 9 del Codice, la Società si è dotata di un apposito regolamento assembleare[23], redatto anche seguendo lo schema-tipo elaborato da ABI e Assonime, finalizzato a garantire l'ordinato e funzionale svolgimento delle assemblee attraverso una dettagliata disciplina delle diverse fasi in cui esse si articolano, nel rispetto del fondamentale diritto di ciascun socio di richiedere chiarimenti sui diversi argomenti in discussione, di esprimere la propria opinione e di formulare proposte.

Tale regolamento, che, pur non assumendo natura di disposizione statutaria, è stato approvato dall'Assemblea ordinaria in forza di una specifica competenza attribuita a tale organo dallo statuto, è stato modificato dall'Assemblea ordinaria in aprile 2011 al fine di renderlo conforme alla nuova terminologia introdotta dal D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 da un lato e, dall'altro di adeguarlo a quanto previsto in tema di *record date* (e connesso sistema di individuazione dei legittimati all'esercizio del diritto di voto) e di diritto dei soci di porre domande (art. 127-*ter* del TUF) dal D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 27.

13. Considerazioni in merito alla Lettera del 19 dicembre 2019 del Presidente del Comitato per la Corporate Governance

La lettera del Presidente del Comitato per la *Corporate Governance* datata 19 dicembre 2019 (la "Lettera"), è stata distribuita e condivisa con i membri del Comitato Remunerazione e Nomine e con quelli del Consiglio di amministrazione e del Collegio Sindacale della Società.

In particolare, i contenuti delle raccomandazioni formulate nella Lettera e nell'ultimo "*Rapporto 2019 sull'applicazione del Codice*" pubblicato unitamente alla Lettera sono stati specificamente considerati, anche in sede di autovalutazione del Board ed in sede di predisposizione ed approvazione della presente relazione in data 2 marzo 2020, al fine di individuare, secondo i principi del Codice di Autodisciplina, possibili evoluzioni della governance evidenziando a tal fine le principali aree di miglioramento della compliance, o di colmare eventuali lacune nell'applicazione o nelle spiegazioni fornite.

In particolare, in riferimento alla prima area critica individuata nella Lettera - concernente la gestione dei temi di sostenibilità dell'attività di impresa e della sua capacità di perseguire la creazione di valore nel lungo termine a beneficio degli azionisti – si dà atto che Saras, ispirandosi alle principali norme nazionali ed internazionali, ha da tempo riconosciuto la crescente importanza del contributo degli aspetti non economici nella definizione del valore dell'azienda e ha considerato il tema della sostenibilità come parte integrante e fondamentale della propria strategia d'impresa, in primis con la pubblicazione del proprio "Bilancio di Sostenibilità". Come *infra* precisato Saras ha infatti avviato un processo di analisi di materialità volto ad identificare gli ambiti di maggiore interesse e con maggiori rischi-opportunità ai fini dello sviluppo del business aziendale e di creazione di valore in una prospettiva di sostenibilità di lungo termine. Inoltre, il Consiglio di Amministrazione della Società nella riunione del 6 febbraio 2020, ferme restando le attribuzioni conferite al Comitato d'Indirizzo e Strategie per la definizione delle linee guida e degli indirizzi

23. Si veda: https://www.saras.it/it/governance/assemblea

strategici di Gruppo in materia di politiche di sostenibilità, ha attribuito ed integrato le funzioni del Comitato Controllo e Rischi con funzioni di supervisione, valutazione e monitoraggio in merito ai profili di sostenibilità connessi all'attività d'impresa, ed il predetto Comitato ha assunto la nuova denominazione "Comitato Controllo e Rischi e Sostenibilità.

Saras è pertanto pienamente allineata a quanto raccomandato dal Presidente del Comitato per la *Corporate Governance*.

Con riferimento alla seconda area di miglioramento individuata dalla Lettera con la quale il Presidente del Comitato per la *Corporate Governance* ha auspicato un miglioramento della qualità dei flussi informativi consiliari Saras ricorda che, in sede di Board Evaluation effettuate negli anni 2018 e 2019, è stata ritenuta adeguata la documentazione informativa fornita ai consiglieri così come la qualità e la tempistica media dei flussi informativi, in particolare se comparata alle risultanze delle precedenti Board Evaluation, ma è stato tuttavia individuato un ambito di miglioramento nella possibilità di anticipare, ulteriormente, la trasmissione agli amministratori e la condivisione della documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno.

In riferimento invece alle altre aree critiche individuate nella Lettera, si rileva che la Società è già in linea con quanto raccomandato relativamente alla concreta e integrale applicazione dei criteri di indipendenza raccomandati dal Codice di Autodisciplina posto che, come *infra* precisato, alla data di pubblicazione della presente Relazione, il Consiglio, su 12 amministratori comprende al proprio interno ben sei amministratori non esecutivi dotati delle caratteristiche di indipendenza di cui all'articolo 3.C.1 del Codice e/o agli artt. 147-*ter*, comma 4, e 148, comma 3, del TUF.

Il numero di amministratori dotati dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3 TUF pertanto è conforme a quanto disposto dall'art. 147-*ter*, comma 4 del TUF, come modificato dal D. Lgs n. 303 del 29 dicembre 2006, in relazione ai consigli di amministrazione di emittenti quotati composti da più di sette componenti. La Società inoltre ha promosso il monitoraggio e la verifica costante del possesso, del mantenimento e della concreta ed integrale applicazione dei criteri di indipendenza da parte dei propri amministratori indipendenti.

Infine, con riferimento all'ultima area di miglioramento prevista dalla Lettera, concernente la remunerazione degli amministratori non esecutivi e dei componenti dell'organo di controllo, da considerare alla luce dell'impegno atteso da tali soggetti nell'adempimento del relativo incarico e ai conseguenti profili di responsabilità, Saras rende noto che la valutazione in merito alla misura dei suddetti compensi – che comunque paiono commisurati all'impegno richiesto e alla rilevanza del ruolo, oltre che alle caratteristiche dell'impresa – è stata espressa dal proprio azionista di maggioranza.

In conclusione, il Consiglio di Amministrazione di Saras SpA, confermato l'elevato grado di adesione della Società a quanto previsto dal Codice di Autodisciplina nonché alle indicazioni contenute nella Lettera, rinnova il proprio impegno e la propria costante attenzione nel monitorare la *compliance* alle raccomandazioni espresse dal Comitato per la *Corporate Governance*.

TABELLA 1: STRUTTURA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEI COMITATI AL 31/12/2019

Consiglio di Amministrazione													Comitato Controllo e Rischi			Comitato Remun. e Nomine			Comitato d'Indirizzo e Strategie			Eventuale Comitato Esecutivo
Carica	Componenti	Anno di nascita	Data di prima nomina *	In carica da	In carica fino a	Lista **	Esec.	Non-esec.	Indip. codice	Indip. TUF	N. altri incarichi ***	(*)	(*)	(**)		(*)	(**)		(*)	(**)		
Presidente	Massimo Moratti	1945	26/06/1972	27/04/2018	App. Bil 2020	M	X					5/5							4/4	M		
Amministratore delegato • ◊	Dario Scaffardi	1958	19/10/2006	27/04/2018	App. Bil 2020	M	X					5/5							4/4	M		
Amministratore	Angelo Moratti	1963	28/04/1993	27/04/2018	App. Bil 2020	M		X				5/5							4/4	P		
Amministratore °	Gilberto Callera	1939	30/04/1987	27/04/2018	App. Bil 2020	M		X		X		5/5	4/4	P		4/4	P					
Amministratore	Angelomario Moratti	1973	30/05/2005	27/04/2018	App. Bil 2020	M		X				5/5							4/4	M		
Amministratore	Gabriele Moratti	1978	27/04/2010	27/04/2018	App. Bil 2020	M		X				2/5							2/4	M		
Amministratore	Giovanni Emanuele Moratti	1984	20/04/2017	27/04/2018	App. Bil 2020	M		X				5/5							4/4	M		
Amministratore	Adriana Cerretelli	1948	28/04/2015	27/04/2018	App. Bil 2020	M		X	X	X		5/5	2/4	M								
Amministratore	Isabelle Harvie-Watt	1967	28/04/2015	27/04/2018	App. Bil 2020	M		X		X		4/5	3/4	M								
Amministratore	Laura Fidanza	1973	28/04/2015	27/04/2018	App. Bil 2020	M		X	X	X		5/5	4/4	M		4/4	M					
Amministratore	Francesca Luchi	1967	27/04/2018	27/04/2018	App. Bil 2020	M		X	X	X	1	4/5				4/4	M					
Amministratore	Leonardo Senni	1961	27/04/2018	27/04/2018	App. Bil 2020	m		X	X	X		4/5	3/4	M								

Amministratori cessati durante l'esercizio di riferimento

N. riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento:	Comitato Controllo e Rischi: 4	Comitato Remun. e Nomine: 4	Comitato d'Indirizzo e Strategie: 4	Comitato Esecutivo: 0

Indicare il quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri (ex art. 147-*ter* TUF): 1%

NOTE

I simboli di seguito indicati inseriti nella colonna "Carica" rappresentano quanto segue:

- • Questo simbolo indica l'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.
- ◊ Questo simbolo indica il principale responsabile della gestione dell'emittente (*Chief Executive Officer* o CEO).
- ° Questo simbolo indica il Lead Independent Director (LID).
- * Per data di prima nomina di ciascun amministratore si intende la data in cui l'amministratore è stato nominato per la prima volta (in assoluto) nel CdA dell'emittente.
- ** In questa colonna è indicata la lista da cui è stato tratto ciascun amministratore ("M": lista di maggioranza; "m": lista di minoranza).
- *** In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni.
- (*) In questa colonna è indicata la partecipazione degli amministratori alle riunioni rispettivamente del CdA e dei comitati. Per ciascun amministratore sono indicate il numero di riunioni cui ha partecipato rispetto al numero complessivo di riunioni cui avrebbe potuto partecipare.
- (**) In questa colonna è indicata la qualifica del consigliere all'interno del Comitato: "P": presidente; "M": membro.

TABELLA 2: STRUTTURA DEL COLLEGIO SINDACALE AL 31/12/2019

Collegio sindacale									
Carica	Componenti	Anno di nascita	Data di prima nomina *	In carica da	In carica fino a	Lista **	Indip. Codice	Partecipazioni alle Riunioni del Collegio ***	N. altri incarichi ****
Presidente	Branda Giancarla	1961	28/04/2015	27/04/2018	App. Bil. 2020	m	X	14/14	8
Sindaco effettivo	Camera Giovanni Luigi	1936	28/03/1985	27/04/2018	App. Bil. 2020	M	X	9/14	8
Sindaco effettivo	Simonelli Paola	1964	28/04/2015	27/04/2018	App. Bil. 2020	M	X	14/14	22
Sindaco supplente	Mazza Pinuccia	1957	28/04/2015	27/04/2018	App. Bil. 2020	M	X		
Sindaco supplente	Andrea Perrone	1965	27/04/2018	27/04/2018	App. Bil. 2020	m	X		

Sindaci cessati durante l'esercizio di riferimento

Numero riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento: 14

Indicare il quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri (ex art. 148 TUF): 1,0%

NOTE

- * Per data di prima nomina di ciascun sindaco si intende la data in cui il sindaco è stato nominato per la prima volta (in assoluto) nel collegio sindacale dell'emittente.
- ** In questa colonna è indicata lista da cui è stato tratto ciascun sindaco ("M": lista di maggioranza; "m": lista di minoranza).
- *** In questa colonna è indicata la partecipazione dei sindaci alle riunioni del collegio sindacale (è indicato il numero di riunioni cui ha partecipato rispetto al numero complessivo delle riunioni cui avrebbe potuto partecipare).
- **** In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato ai sensi dell'art. 148-*bis* TUF e delle relative disposizioni di attuazione contenute nel Regolamento Emittenti Consob

ALLEGATO "5"

SARAS S.p.A.

Sede in S.S. Sulcitana 195 km. 19° - Sarroch (CA)

Capitale Sociale Euro 54.629.666,67 i.v.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

ai sensi dell'art. 2429 del codice civile e dell'art. 153 del D.lgs. n. 58/1998

Signori Azionisti,

Il Collegio riferisce in merito all'attività di vigilanza svolta nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ai sensi degli articoli 2429 e seguenti del codice civile ed in ossequio alle disposizioni contenute nel D.lgs. n. 58/1998 (T.U.F.), alle raccomandazioni espresse dalle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e tenuto conto delle indicazioni fornite dalla Consob con comunicazione del 6 aprile 2001 - DEM/1025564, modificata ed integrata con comunicazione del 4 aprile 2003 – DEM/3021582 e successivamente con comunicazione del 7 aprile 2006 – DEM/6031329.

In questa Relazione il Collegio riferisce anche dell'attività di vigilanza svolta sull'osservanza, da parte della Società, delle disposizioni recate dal D.Lsg. n. 254/2016, in materia di comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità.

Nel dettaglio, nell'ambito dello svolgimento delle funzioni ad esso attribuite dall'ordinamento, nella qualità di organo di controllo e anche quale Comitato per il controllo interno e la revisione contabile negli enti di interesse pubblico, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 39/2010, il Collegio riferisce:

a) di aver vigilato sull'osservanza della legge, delle normative principali e secondarie e dello statuto da parte della Società, quindi anche sul rispetto delle misure previste in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, in materia di rispetto dell'ambiente ed in materia di trattamento dei dati personali;

b) di aver ottenuto dagli Amministratori, con la periodicità prevista dall'art. 150 del D.lgs. n. 58/1998 e con le modalità previste dallo Statuto all'art. 22, informazioni sul generale andamento della gestione, sulla prevedibile evoluzione dello stesso, nonché sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale deliberate e poste in essere dalla Società e dalle sue controllate nel corso dell'esercizio, e di poter ragionevolmente affermare, sulla base delle informazioni rese disponibili, che le delibere assunte e le azioni intraprese sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assembleari o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Le informazioni suddette sono esaurientemente rappresentate nella Relazione sulla Gestione alla quale si rinvia;

c) di non aver rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali con società del Gruppo, con terzi o con altre parti correlate, e di aver verificato che i rapporti con le stesse sono stati regolati a condizioni di mercato. Al riguardo si richiama l'attenzione sulla circostanza che, nella Nota Integrativa al bilancio consolidato - al paragrafo 7.2. del Capitolo 7 rubricato "Altre informazioni" - gli Amministratori evidenziano ed illustrano, in maniera analitica, l'esistenza di rapporti di interscambio di beni e servizi e rapporti di carattere finanziario con società controllate e con altre parti correlate, esplicitandone gli effetti economici, precisando che gli stessi rapporti sono stati regolati alle condizioni che si sarebbero applicate per operazioni della stessa natura fra parti non correlate e rappresentando la relativa rispondenza all'interesse della Società. Sul punto, va

detto altresì che non costituisce operazione atipica o inusuale, rientrando nel normale svolgimento dell'attività di una Società controllante, l'aver rilasciato fideiussioni a favore di Società controllate. La circostanza è oggetto di illustrazione specifica nella stessa nota integrativa al paragrafo 7.6. del suddetto Capitolo 7;

d) di aver valutato positivamente la conformità della Procedura in materia di operazioni con Parti correlate adottata dalla Società (approvata con delibera del 23 gennaio 2007, modificata con successiva delibera del 19 marzo 2014 e pubblicata sul sito internet) ai principi contenuti nel "*Regolamento in materia di operazioni con parti correlate*", adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e sue successive modifiche, in attuazione dell'art. 2391-bis del codice civile ed a quelli recati dal Codice di Autodisciplina; nonché la relativa coerenza con le indicazioni contenute nella Comunicazione Consob n. DEM/10078683 del 24 settembre 2010; tanto da poter concludere che le procedure adottate dal Consiglio sono idonee a garantire una corretta e trasparente regolamentazione delle operazioni con parti correlate. Al riguardo, il Collegio ha vigilato sull'osservanza della Procedura adottata, ottenendo al riguardo adeguate informazioni dalle funzioni preposte. Sottolinea, inoltre, che le funzioni precipue del Comitato Parti Correlate sono conferite al Comitato Controllo e Rischi, istituito all'interno del Consiglio di Amministrazione ed in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Autodisciplina. Il Comitato non ha tenuto riunioni nel corso del 2019 in considerazione del fatto che non sono state poste in essere operazioni con parti correlate tali da renderne necessaria la convocazione, in conformità a quanto previsto dalla Procedura adottata dalla Società;

e) di aver verificato che, nel corso dell'esercizio 2019, la Società non ha acquistato né venduto azioni proprie sul Mercato Telematico Azionario Italiano, ancorché l'Assemblea degli Azionisti, in data 16 aprile 2019, abbia autorizzato un programma di acquisto di azioni ordinarie di Saras S.p.A., ai sensi degli articoli 2357 del codice civile e 132 del D.lgs. n. 58/1998, da effettuarsi entro il termine di dodici mesi a decorrere dalla delibera autorizzativa, quindi entro il 16 aprile 2020;

f) di aver acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, in termini di struttura, procedure,

competenze e responsabilità, alle dimensioni della Società, alla natura e alle modalità di perseguimento dell'oggetto sociale;

g) di aver vigilato sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, attraverso la assidua partecipazione alle riunioni del Consiglio di amministrazione e dei Comitati endo-consiliari, costituiti in ossequio al Codice di Autodisciplina, e sulla base delle informazioni acquisite nel corso delle stesse riunioni, dando atto che le scelte gestionali sono ispirate al principio di corretta informazione e ragionevolezza e che gli amministratori sono consapevoli della rischiosità e degli effetti delle operazioni compiute;

h) di aver acquisito conoscenza e vigilato, ai sensi dell'art. 149, comma 1, lett. d) del D.lgs. n. 58/1998, per le principali società soggette a controllo, sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2 dello stesso D.lgs. n. 58/1998, tramite:

- ✓ l'acquisizione di informazioni dai responsabili delle competenti funzioni aziendali;
- ✓ gli incontri e gli scambi di informazioni con i Presidenti dei Collegi sindacali e con il Sindaco Unico ove previsto;
- ✓ gli incontri con la Società incaricata anche della revisione legale delle partecipate;

e di non avere osservazioni particolari da segnalare a tale riguardo;

i) di aver valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante:

- ✓ l'esame della relazione del Dirigente Preposto al controllo interno sul sistema di Controllo interno della Società;
- ✓ l'esame delle relazioni della funzione Internal Audit e dell'informativa resa dalla stessa sugli esiti della attività di monitoraggio avente ad oggetto l'attuazione delle azioni correttive di volta in volta individuate;

- ✓ l'acquisizione di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni;
- ✓ l'esame dei documenti aziendali;
- ✓ l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di revisione;
- ✓ lo scambio di informazioni con gli organi di controllo delle controllate ex art. 151, commi 1 e 2, del D.lgs. n. 58/1958;

e di non avere osservazioni particolari da segnalare a tale riguardo;

j) di aver vigilato sul processo di attestazione dell'attendibilità dell'informativa finanziaria e sulla capacità del processo di redazione del bilancio di produrre un'informativa finanziaria coerente con i principi contabili;

k) di aver vigilato sulla adeguatezza della politica di gestione dei rischi in relazione alle aree strategiche, operative e finanziarie;

l) di aver preso visione e di aver ottenuto informazioni sulle attività di carattere procedurale ed organizzativo poste in essere, in attuazione della normativa afferente la "*Disciplina della responsabilità amministrativa degli enti*" di cui al D.lgs. n. 231/2001 e successive integrazioni e modifiche; di aver ricevuto dall'Organismo di Vigilanza i verbali delle relative riunioni svolte nel corso dell'esercizio 2019, di aver acquisito le Relazioni periodiche presentate al Consiglio di Amministrazione e di aver ricevuto dallo stesso organismo assicurazione in merito all'assenza di fatti o situazioni da segnalare nella presente relazione;

m) di aver vigilato, ai sensi dell'art. 149, comma 1, lettera c-bis, del D.lgs. n. 58/1998, sulle modalità di concreta attuazione del Codice di Autodisciplina delle società quotate predisposto dal Comitato per la Corporate Governance, cui la Società ha dichiarato di aderire con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 novembre 2006; di aver verificato la corretta applicazione dei criteri di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei Consiglieri e di aver verificato l'adozione di una procedura di autovalutazione sulla composizione e funzionamento del Consiglio e dei Comitati istituiti al suo interno;

n) di aver verificato, in particolare, la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione, in ottemperanza al criterio applicativo 1.C.1. lett.g) del Codice di Autodisciplina, per valutare l'indipendenza dei propri membri, ai sensi del criterio applicativo 3.C.5. in calce all'art. 3 dello stesso Codice;

o) di aver valutato l'adeguatezza dei criteri di definizione della politica sulla remunerazione adottati dal Consiglio e dal Comitato per la Remunerazione costituito al suo interno, anche alla luce delle raccomandazioni del Comitato per la Corporate governance. Al riguardo, si sottolinea che la Società, dopo la chiusura dell'esercizio 2019, precisamente nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 2 marzo 2020, ha modificato la Politica sulla Remunerazione per tener conto delle novità introdotte dal nuovo art. 123-ter del TUF, come modificato dal D.Lgs. n. 49 del 10 maggio 2019 in attuazione della direttiva UE 2017/828 (Shareholder Rights Directive II), individuando, in particolare, specifici obiettivi di sostenibilità nella componente variabile della remunerazione del manager;

p) di aver verificato l'evoluzione della *governance* anche alla luce delle considerazioni contenute nella relazione sul governo societario in merito alle raccomandazioni recate nella lettera del Presidente del Comitato per la *Corporate Governance* del 19 dicembre 2019 e, in tale ambito, di aver valutato positivamente l'attenzione posta dalla Società ai temi della sostenibilità. Al riguardo, si segnala che, nella riunione del 6 febbraio 2020, il Consiglio di Amministrazione ha attribuito al Comitato Controllo e Rischi la funzione di supervisione, valutazione e monitoraggio in merito ai profili di sostenibilità connessi all'attività di impresa, ferme restando le attribuzioni già conferite al Comitato di Indirizzo e Strategie;

q) di aver effettuato la periodica verifica circa l'adeguatezza del Collegio in termini di poteri, funzionamento e composizione, tenuto conto delle dimensioni, della complessità e delle attività svolte dalla Società, accertando l'idoneità dei propri componenti a svolgere le funzioni assegnate in termini di sussistenza dei requisiti di professionalità e onorabilità, di disponibilità di tempo e di indipendenza e verificando altresì il rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi previsti, anche sulla base delle attestazioni ed informazioni fornite da ciascun sindaco;

r) di aver ricevuto dalla Società di revisione conferma della propria indipendenza ai sensi dell'art. 6, paragrafo 2) del Regolamento Europeo 537/2014 e ai sensi del paragrafo 17, lettera a) del Principio di revisione internazionale (ISA Italia) 260;

s) di aver rilasciato, nel corso dell'esercizio 2019, i seguenti pareri favorevoli:

- ✓ sulla integrazione dell'onorario della Società di Revisione contabile;
- ✓ sull'attribuzione dell'incarico a Ernst & Young di eseguire prestazioni di servizi diversi dalla revisione, concretantesi nel supporto alla identificazione delle aree di intervento per il miglioramento dei dati ambientali e di sicurezza oggetto di monitoraggio, nei confronti di Sarlux S.r.l, società controllata da Saras S.p.A.;
- ✓ sulla valutazione della sussistenza dei requisiti di indipendenza, previsti dal Codice di Autodisciplina e dal D.lgs. n. 58/1998, in capo ai consiglieri indipendenti;
- ✓ sull'approvazione del piano annuale di attività predisposto dal responsabile della funzione di *Internal Audit*, ai sensi dell'art. 7, comma 7.C.1. c) del Codice di Autodisciplina;
- ✓ sulla valutazione sul corretto utilizzo dei principi contabili e sulla loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato, effettuata dal Comitato Controllo e Rischi, ai sensi dell'art. 7, comma 7.C.2. a) del Codice di Autodisciplina, di concerto con il Dirigente Preposto;

t) di non aver ricevuto denunce ai sensi dell'art. 2408 del codice civile ed esposti;

u) di aver ricevuto analitica informativa in merito agli *impairment test* eseguiti nel 2019, ai sensi dello IAS 36, a conferma dei valori di attività iscritte nel bilancio della Società e nei bilanci delle società controllate;

v) di aver ricevuto analitica informativa in merito alle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale poste in essere, anche per il tramite di società controllate. Di tali operazioni, esaminate ed approvate dal Consiglio di Amministrazione, si citano le seguenti:

- ✓ realizzazione, nel primo trimestre dell'anno, di un importante ciclo di manutenzione pluriennale programmata sugli impianti presso la raffineria di Sarroch;

- ✓ modifica della compagine sociale per effetto della scissione totale non proporzionale di MOBRO S.p.A. in favore di Angel Capital Management S.p.A. (ACM) e Stella Holding S.p.A. (Stella). A seguito della scissione, quindi dal 24 giugno 2019, la Saras S.p.A. risulta essere controllata da Massimo Moratti S.a.p.A. con il 20,01 per cento, Angel Capital Management S.p.A. con il 10.005 per cento e Stella Holding S.p.A. con il 10.005 per cento del capitale;

- ✓ avvio dell'attività di commercializzazione diretta di combustibili navali presso specifiche aree dedicate nei porti di Sarroch e Cagliari;

- ✓ ampliamento del parco eolico di Ulassai, con installazione di 9 nuove turbine per una capacità aggiuntiva di 30 MW, che ha portato la capacità installata complessiva a 126 MW;

- ✓ sottoscrizione, avvenuta il 5 febbraio 2020 quindi dopo la chiusura dell'esercizio 2019, di una linea di credito *revolving* a cinque anni per un importo complessivo pari a 305 milioni di euro, rifinanziando con anticipo la precedente linea di credito *revolving* per un importo di 255 milioni di euro con scadenza a dicembre 2020;

- ✓ stipula di un contratto di finanziamento, avvenuta il 12 febbraio 2020 quindi dopo la chiusura dell'esercizio 2019, per un importo pari a 50 milioni di euro;

w) di aver tenuto nel corso dell'esercizio cinque riunioni, ai sensi dell'art. 150, comma 3, del D.lgs. n. 58/1998, con esponenti della Società incaricata della revisione legale, dalle quali non sono emersi fatti o criticità degni di menzione nella presente relazione;

x) di aver ricevuto il progetto di bilancio consolidato di Gruppo e di bilancio separato al 31 dicembre 2019 redatto secondo i principi contabili internazionali, nonchè la relazione sulla gestione, nei termini previsti dall'art. 2429 del codice civile, nonché il Bilancio di Sostenibilità recante la Dichiarazione consolidata delle informazioni di

carattere non finanziario e sulla diversità, nei termini previsti dall'art. 5 del D.lgs. n. 254/16;

y) di aver ricevuto, dopo l'approvazione del progetto di bilancio, una nuova versione della Relazione sulla gestione integrata con l'informativa necessaria in esito alla diffusione, su scala globale, della emergenza epidemiologica da COVID -19 (c.d. "coronavirus") e di aver appreso che il Gruppo, in relazione agli sviluppi legati alla evoluzione della pandemia – pur nella consapevolezza di un rallentamento dell'attività di impresa e della contrazione dei margini – non ha proceduto ad una quantificazione degli effetti per le obiettive incertezze sull'entità dell'impatto dell'evento sul quadro macroeconomico. Il Collegio ha verificato, tuttavia, l'adozione da parte del Gruppo di tutte le precauzioni necessarie per proteggere il proprio personale, i clienti e la comunità, acquisendo al riguardo assicurazioni anche dall'Organismo di Vigilanza. Ha verificato, altresì, la rispondenza alla normativa delle misure adottate dal Gruppo nella prosecuzione delle proprie attività;

z) di aver ricevuto dalla Società di revisione legale le relazioni ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014, rispettivamente per il bilancio di esercizio e per il bilancio consolidato, chiusi al 31 dicembre 2019. Da tali relazioni, datate 18 marzo 2020, risulta che il bilancio di esercizio ed il bilancio consolidato della Società forniscono una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art.9 del D.lgs. n. 38/2005; e che la relazione sulla gestione e le informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nel comma 4 dell'art. 123-bis del D.lgs. n. 58/1998, sono coerenti con il bilancio di esercizio ed il bilancio consolidato;

aa) di aver ricevuto, dalla Società di revisione EY S.p.A., la relazione prevista dall'art. 11 del Regolamento (UE) 537/2014, datata 18 marzo 2020;

bb)di aver ricevuto, dalla Società incaricata della revisione legale EY S.p.A., la relazione di revisione limitata sulla conformità delle informazioni non finanziarie fornite rispetto alle norme contenute nel D.lgs. 30 dicembre 2016 n. 254. Da tale relazione, datata 18 marzo 2020, risulta l'inesistenza di elementi idonei a far ritenere che la DNF non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto citato e dal GRI Standards.

Dichiarazione consolidata di informazioni di carattere non finanziario

Il Collegio, nell'ambito della ordinaria attività svolta in attuazione della normativa vigente, ha vigilato sull'osservanza, da parte della Società, delle disposizioni stabilite dal D.lsg. n. 254/2016 in materia di comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità.

La Società ha redatto la dichiarazione consolidata di carattere non finanziario nella forma più ampia di "*Bilancio di sostenibilità*", collocandola in un documento distinto e non in una sezione della relazione sulla gestione.

La suddetta dichiarazione, redatta secondo i principi di rendicontazione individuati nello standard "*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*" (in breve GRI Standard), offre una rappresentazione delle strategie adottate al fine di assicurare la crescita economica della Società e lo sviluppo del suo business in ottica sostenibile. La stessa copre i temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani, alla lotta contro la corruzione attiva e passiva, rilevanti, tenuto conto dell'attività e delle caratteristiche dell'impresa, in misura adeguata al fine di consentire la comprensione dell'attività svolta dal Gruppo Saras, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotto, in senso coerente con le disposizioni contenute nell'art. 3 del D.Lgs. n. 254/2016.

Sulla suddetta dichiarazione, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 2 marzo 2020 e messa a disposizione dei Sindaci nella stessa data, il Collegio ha svolto un controllo di tipo sintetico sui sistemi e sui processi allo scopo di accertare il rispetto della legge e della corretta amministrazione. In concreto il controllo ha avuto ad oggetto la matrice di rilevanza dei rischi, le modalità di rendicontazione delle informazioni

fornite dalle società del Gruppo e la corrispondenza al vero delle stesse, nonché la coerenza della stessa rendicontazione con le previsioni del decreto.

All'esito dell'attività svolta ed alla luce delle conclusioni raggiunte dalla Società di revisione nella specifica relazione, il Collegio può attestare l'adeguatezza degli assetti organizzativi in funzione degli obiettivi strategici in campo socio/ambientale che la società si è posta, nonché la coerenza della dichiarazione prodotta con le disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 254/2016.

Conclusioni

Per lo svolgimento dell'attività di vigilanza sopra descritta, nel corso dell'esercizio 2019, il Collegio si è riunito quattordici volte; ha assistito ad una Assemblea degli azionisti, a cinque riunioni del Consiglio di Amministrazione; a tre riunioni del Comitato per la Remunerazione e le Nomine ed a quattro riunioni del Comitato Controllo rischi.

Gli elementi di conoscenza necessari per lo svolgimento dell'attività di competenza del Collegio sono stati acquisiti, oltre che dalla partecipazione alle suddette riunioni, anche attraverso indagini dirette, nonché attraverso la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni interessate. Da quanto è emerso dalle verifiche e dalla partecipazione alle riunioni, le scelte operate dagli Amministratori appaiono conformi alla legge ed allo statuto, ai principi di corretta amministrazione, nonché coerenti e compatibili con le dimensioni aziendali e con il patrimonio sociale.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle informazioni assunte dalla Società di revisione non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione.

Sulla base dell'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio, e dall'analisi del progetto di bilancio presentato, considerato che, in data 18 marzo 2020, la Società di revisione ha rilasciato le proprie relazioni senza rilievi, il Collegio non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019.

Inoltre, considerato che, in data 24 febbraio 2020, il Dott. Giovanni Luigi Camera ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di sindaco effettivo della Società, con efficacia

dalla data della assemblea di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2019, si invitano gli Azionisti a deliberare anche in merito all'integrazione del Collegio Sindacale. Con l'occasione, il Presidente del Collegio, avv.to Giancarla Branda e l'altro Sindaco effettivo, Dott.ssa Paola Simonelli, formulano il loro personale ringraziamento al Dott. Camera per il lavoro svolto, sempre con grande professionalità e sensibilità, e per la scrupolosa attenzione posta nello svolgimento dell'incarico.

24 marzo 2020

Il Collegio Sindacale

Giancarla Branda – Presidente

Giovanni Luigi Camera – Sindaco effettivo

Paola Simonelli – Sindaco effettivo

ALLEGATO "6"

RELAZIONE SULLA POLITICA IN MATERIA DI REMUNERAZIONE E SUI COMPENSI CORRISPOSTI

AI SENSI DELL'ART. 123-*TER* DEL D. LGS. 58/1998 E DELL'ART. 84-*QUATER* DEL REGOLAMENTO EMITTENTI

Signori Azionisti,

secondo quanto previsto dall'art. 123-*ter* del D. Lgs. n. 58/1998, come recentemente modificato, la presente Assemblea è chiamata ad esprimere:

(i) il proprio voto vincolante in merito alla prima sezione della presente relazione, che illustra la politica adottata da Saras SpA (la "**Società**") in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo e dei dirigenti con responsabilità strategiche e le procedure utilizzate per la sua adozione ed attuazione e

(ii) il proprio voto consultivo, non vincolante, in merito alla seconda sezione della presente relazione, che fornisce una rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione degli organi di amministrazione e controllo, dei direttori generali e dei i dirigenti con responsabilità strategica e illustra analiticamente i compensi corrisposti ai predetti soggetti nell'esercizio di riferimento.

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 123-*ter* del D.Lgs. n. 58/1998, come recentemente modificato, e dell'art. 84-*quater* del regolamento concernente la disciplina degli emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 (il "**Regolamento Emittenti**"), come successivamente modificato ed in conformità all'Allegato 3A, schemi 7-*bis* e 7-*ter* del Regolamento Emittenti.

Con specifico riferimento alla politica in materia di remunerazione descritta nella prima sezione della presente relazione, si precisa come l'art. 123-*ter* del D.Lgs. 58/1998, come recentemente modificato, preveda che:

- la politica in materia di remunerazione debba essere sottoposta al voto dell'assemblea almeno ogni 3 anni e, comunque, in occasione di modifiche della stessa;

- la deliberazione dell'assemblea sia vincolante e imponga alle società di attribuire compensi solo in conformità alla politica di remunerazione da ultimo approvata (salvo che ricorrano circostanze eccezionali in base alle quali l'emittente, ai fini del perseguimento di interessi di lungo periodo e della sostenibilità della società nel suo complesso o per assicurarne la capacità di stare sul mercato, può derogare temporaneamente a quanto previsto nella politica di remunerazione approvata, con le modalità ivi indicate); e

    - qualora l'assemblea non approvi la politica di remunerazione che le viene sottoposta, l'emittente è tenuto a corrispondere remunerazioni ai sensi della più recente politica di remunerazione approvata dall'assemblea o, in mancanza, ai sensi delle prassi vigenti. In tal caso, l'emittente deve sottoporre al voto degli azionisti una nuova politica di remunerazione al più tardi in occasione della successiva assemblea ordinaria prevista dall'art. 2364-*bis* del codice civile.

  Con specifico riferimento alla seconda sezione della presente relazione, si precisa come l'art. 123-*ter* del D.Lgs. 58/1998, come recentemente modificato, preveda ora che tale sezione della relazione (che fino allo scorso anno non era oggetto di voto da parte dell'assemblea) sia oggetto di una deliberazione consultiva, favorevole o contraria, da parte dell'assemblea, di cui l'emittente dovrà tener conto nel predisporre la seconda sezione della relazione dell'esercizio successivo (e di cui, pertanto, la Società terrà conto a partire dalla relazione che sarà presentata all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio che sarà chiuso al 31 dicembre 2020).

Sezione I

La Sezione 1 della presente Relazione sulla Remunerazione descrive ed illustra: (i) la politica della Società in materia di remunerazione degli amministratori, dei dirigenti con responsabilità strategiche adottata dalla Società e (ii) le procedure per l'adozione e l'attuazione di tale politica (la "**Politica** Remunerazione").

La Politica sulla Remunerazione è conforme alle raccomandazioni contenute nell'articolo 6 del codice di autodisciplina approvato dal Comitato per la *Corporate Governance* promosso da Borsa Italiana SpA (il "Codice di Autodisciplina" o "Codice") in materia di remunerazione degli amministratori (**"Amministratori"**) e dei dirigenti con responsabilità strategiche (**"Manager"**) degli emittenti quotati, cui Saras ha aderito.

La Politica sulla Remunerazione, inoltre, è stata adottata ai sensi e per gli effetti della Procedura per le Operazioni con parti correlate approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 11 novembre 2010, come successivamente modificata.

Si dà atto infine che la Politica sulla Remunerazione è stata modificata ed aggiornata dal Consiglio di amministrazione di Saras,

- il 14 marzo 2016 per renderla conforme alla nuova formulazione del Codice di Autodisciplina in base al quale è previsto, tra l'altro, che la politica per la remunerazione degli amministratori esecutivi o investiti di particolari cariche (applicabile anche ai dirigenti strategici) contempli la possibilità per la società di *"chiedere la restituzione, in tutto o in parte, di componenti variabili della remunerazione versate (o di trattenere somme oggetto di differimento), determinate sulla base di dati che si siano rivelati in seguito manifestamente errati"*;

- il 4 marzo 2019, per prevedere che i piani azionari possano disciplinare il periodo di lock up in modo differente da quanto previsto nella detta Politica sulla Remunerazione laddove ciò consenta il miglior perseguimento delle finalità dei piani stessi;

- il 2 marzo 2020, per tener conto delle novità introdotte dal nuovo art. 123-*ter* del TUF, (come modificato dal decreto legislativo n. 49 del 10 maggio 2019 in attuazione della direttiva UE 2017/828 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 maggio 2017, c.d. *Shareholder Rights Directive II*) e, in particolare, dell' individuazione di specifici obiettivi di sostenibilità all'interno della componente variabile dei Manager.

A. Predisposizione, approvazione ed attuazione della Politica sulla Remunerazione

La politica di remunerazione degli Amministratori e dei Manager viene definita dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato per la Remunerazione e le Nomine.

Le linee guida ed i principi della Politica sulla Remunerazione sono stati predisposti e approvati dal Comitato per la Remunerazione e le Nomine.

B. Ruolo del Comitato per la Remunerazione e le Nomine

In conformità a quanto previsto dagli articoli 6.P.3. e 6.C.5. del Codice, il Consiglio ha istituito al suo interno un Comitato per la Remunerazione al quale sono state attribuite anche le funzioni proprie del Comitato Nomine così come previste dell'art. 5 del Codice di Autodisciplina ("Comitato per la Remunerazione e le Nomine" o "Comitato"). Le regole minime di composizione, compiti e funzionamento del Comitato sono stabilite dal relativo Regolamento, modificato in data 9 agosto 2012 al fine di tener conto delle nuove funzioni allo stesso attribuite.

In particolare, il Comitato per la Remunerazione e le Nomine ha funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio, e, con riferimento agli amministratori ed ai dirigenti con responsabilità strategiche, ha il compito di:

- formulare al Consiglio di Amministrazione proposte per la definizione della politica generale per la remunerazione;

- valutare periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della politica per la remunerazione, avvalendosi, per quanto riguarda i dirigenti con responsabilità strategiche, delle informazioni fornite dagli amministratori delegati;

- svolgere attività istruttoria e formulare proposte in materia di piani di remunerazione basati su azioni.

Inoltre, il Comitato presenta al Consiglio di Amministrazione proposte sulla remunerazione degli amministratori esecutivi e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche nonché sulla fissazione degli obiettivi di *performance* correlati alla componente variabile di tale remunerazione monitorando l'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio stesso e verificando, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di *performance*.

Il Comitato, nell'espletamento dei compiti ad esso affidati dal Consiglio di Amministrazione, può avvalersi dell'opera di consulenti esterni esperti in materia di politiche retributive, a condizione che questi non forniscano simultaneamente a *Human Resources*,

agli amministratori o ai dirigenti con responsabilità strategiche servizi di significatività tale da compromettere in concreto l'indipendenza di giudizio dei consulenti stessi.

Il regolamento del Comitato per la Remunerazione e le Nomine prevede che il Comitato sia composto da tre amministratori non esecutivi, la maggioranza dei quali indipendenti, e che almeno un componente del Comitato possieda una adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria.

Fanno attualmente parte del Comitato per la Remunerazione e le Nomine: Gilberto Callera (Presidente), Laura Fidanza e Francesca Luchi, tutti amministratori indipendenti.

Le riunioni del Comitato per la Remunerazione e le Nomine sono convocate dal presidente, ogniqualvolta egli lo ritenga opportuno. Il Comitato è validamente costituito in presenza della maggioranza dei suoi componenti e delibera a maggioranza assoluta dei presenti. Alle riunioni del Comitato per la Remunerazione e le Nomine può partecipare ogni persona di cui il Comitato stesso ritenga opportuna la presenza, fermo restando che nessun amministratore prende parte alle riunioni del Comitato in cui vengono formulate proposte relative alla propria remunerazione. Le riunioni del Comitato sono verbalizzate. Ai lavori del Comitato per la Remunerazione e le Nomine partecipa anche il presidente del collegio sindacale o altro sindaco da lui designato.

C. Eventuale intervento di esperti indipendenti

La Società non si è avvalsa di consulenti esterni nella predisposizione della Politica sulla Remunerazione.

D. Finalità e principi

La Società definisce ed applica una politica generale sulle remunerazioni che contribuisce alla strategia aziendale, al perseguimento degli interessi a lungo termine e alla sostenibilità della Società attraverso la previsione di obiettivi legati alla sostenibilità coerenti con la strategia che l'azienda adotta nel tempo nell'ambito della pianificazione di lungo periodo.

Nell'ambito di tali finalità, la politica sulle remunerazioni definita dalla Società è volta ad:

(i) attrarre, trattenere e motivare profili altamente qualificati, dotati delle qualità professionali necessarie per gestire con successo la Società;

(ii) incentivare il management a creare valore per gli azionisti e promuovere la sostenibilità della Società nel medio-lungo periodo; e

(iii) garantire che la remunerazione sia parametrata ai risultati effettivamente conseguiti dalla Società e dal management.

La politica sulle remunerazioni ha una durata di 3 anni (vale a dire sino all'approvazione del bilancio al 2022).

La remunerazione degli amministratori, sia esecutivi sia non esecutivi, e dei componenti dell'organo di controllo è definita tenendo conto delle pratiche di remunerazione diffuse nei settori di riferimento e per società di analoghe dimensioni, considerando anche le esperienze estere comparabili e avvalendosi all'occorrenza di un consulente indipendente.

E. Componenti fisse e variabili

E.1. Membri del Consiglio di Amministrazione

Con riferimento agli amministratori non esecutivi e non investiti di particolari cariche (ivi inclusi gli amministratori indipendenti), ad essi è attribuito un compenso fisso determinato dall'assemblea degli azionisti. Non sono previste forme di remunerazione legate al raggiungimento di obiettivi economici da parte della Società né gli stessi sono destinatari di piani di remunerazione basati su strumenti finanziari della Società.

Il Comitato per la Remunerazione e le Nomine propone al Consiglio di Amministrazione la remunerazione da attribuire agli Amministratori esecutivi o investiti di particolari cariche. Sulla base di tale proposta del Comitato per la Remunerazione e le Nomine, il Consiglio di Amministrazione, sentito il Collegio Sindacale, determina – ai sensi dell'articolo 2389, comma terzo, del codice civile – la remunerazione per gli Amministratori esecutivi o investiti di particolari cariche.

Ai membri dei Comitati costituiti all'interno del Consiglio di Amministrazione (Comitato per la Remunerazione e le Nomine, Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità[1] e al Comitato d'Indirizzo e Strategie), in aggiunta al compenso quali amministratori deliberato dall'assemblea degli azionisti all'atto della nomina, è attribuita una remunerazione annua determinata in base al particolare impegno richiesto agli stessi in ragione dei compiti loro spettanti quali membri dei Comitati.

1. Nella nuova denominazione assunta dal medesimo alla data di pubblicazione della presente Relazione in conseguenza di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 6 febbraio 2020 in merito all'integrazione e all'attribuzione al Comitato Controllo e Rischi di funzioni di supervisione, valutazione e monitoraggio in merito ai profili di sostenibilità connessi all'attività d'impresa.

Agli Amministratori esecutivi, oltre alla remunerazione deliberata dall'assemblea degli azionisti, viene corrisposto esclusivamente un compenso in misura fissa, non essendo previsto per gli stessi alcun tipo di incentivo, premio in azioni o altro compenso variabile.

La Società ribadisce l'adeguatezza di tale scelta e, quindi, la non necessità di stabilire meccanismi incentivanti finalizzati a trattenere e motivare gli Amministratori esecutivi fintanto che tale ruolo sia attribuito e/o le particolari cariche conferite agli amministratori soci delle società Angel Capital Management SpA e Stella Holding SpA (beneficiarie della scissione di Mobro SpA) e Massimo Moratti SApA di Massimo Moratti che in virtù del patto parasociale sottoscritto in data 1° ottobre 2013, come successivamente modificato e integrato, e relativo alle azioni da ciascuna di esse rispettivamente detenute in Saras S.p.A, esercitano il controllo congiunto sulla Società, essendo gli interessi di questi ultimi intrinsecamente allineati con il perseguimento dell'obiettivo prioritario della creazione di valore per tutti gli azionisti.

I risultati, positivi o negativi, dagli stessi conseguiti in qualità di amministratori esecutivi della Società, infatti, si ripercuoteranno nella maggior parte dei casi sul valore delle loro partecipazioni di maggioranza, generando, pertanto, la spinta a raggiungere risultati più che soddisfacenti per l'impresa.

Tale scelta è stata confermata anche con riferimento alla carica di Amministratore Delegato in quanto attribuita a soggetto che svolge il ruolo di Direttore Generale per il quale si ritiene adeguata la retribuzione determinata in base ai criteri indicati per i Manager.

E.2. Componenti del Collegio Sindacale

Ai componenti del Collegio Sindacale viene corrisposto esclusivamente un compenso, determinato tempo per tempo dall'Assemblea ai sensi dell'art. 2402 del Codice Civile, in misura fissa e adeguato alla competenza, alla professionalità e all'impegno richiesti dalla rilevanza del ruolo ricoperto e alle caratteristiche dimensionali e settoriali dell'impresa e alla sua situazione.

E.3. Manager

Con riferimento ai Manager, la Politica sulla Remunerazione prevede che la retribuzione complessiva degli stessi comprenda:

(i) una componente fissa, che retribuisca adeguatamente l'esperienza, il ruolo ricoperto e l'ampiezza delle responsabilità assegnate ai Manager,

(ii) una componente variabile legata al raggiungimento di specifici obiettivi di *performance* (collettivi ed individuali, economici e non economici, in funzione della creazione di valore a lungo termine per gli azionisti), che rappresenti una parte significativa della remunerazione complessiva dei Manager,

(iii) i *fringe benefit* ordinariamente attribuibili ai Manager sulla base delle *policy* di Gruppo.

La componente variabile della remunerazione sarà distinta in un incentivo di breve periodo, a scadenza generalmente annuale, ed un incentivo di lungo periodo.

La definizione dei parametri per la determinazione della componente variabile della remunerazione dei Manager, coerentemente con la strategia della Società, è legata al perseguimento di interessi di lungo termine, nell'ottica del successo sostenibile della Società, tenendo conto delle principali tematiche afferenti alla responsabilità sociale d'impresa.

Nel rispetto dei suddetti principi generali, la struttura della remunerazione dei Manager è determinata sulla base dei seguenti criteri applicativi:

(a) Livello dei compensi.

Il livello complessivo della retribuzione offerta dalla Società ai Manager dovrà necessariamente mantenersi competitivo rispetto al livello medio di mercato per incarichi e posizioni analoghe.

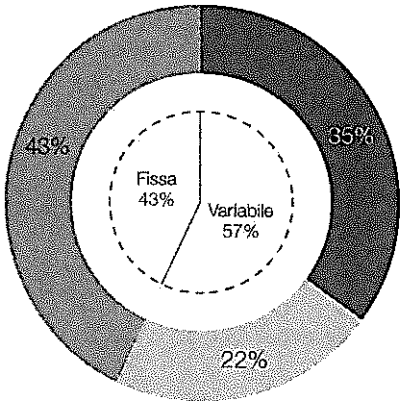
Il Comitato per la Remunerazione avrà il compito di monitorare costantemente la prassi di mercato, sia nazionale che internazionale, per valutare la corrispondenza delle retribuzioni corrisposte dalla Società a quelle pagate dalle società concorrenti o altrimenti paragonabili alla Società stessa.

(b) Equilibrio tra parte fissa e parte variabile della remunerazione.

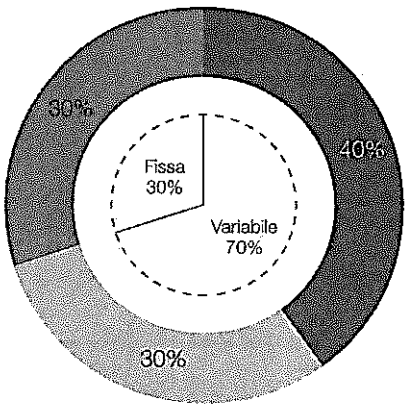
La componente fissa e quella variabile della remunerazione devono essere adeguatamente bilanciate, per scoraggiare iniziative focalizzate sui risultati di breve termine della Società e garantire il pieno allineamento dell'azione dei Manager con gli obiettivi strategici e la politica di gestione di rischio della Società.

STRUTTURA DELLE REMUNERAZIONI IN PERCENTUALE

PAY MIX MINIMO



PAY MIX MASSIMO



Retribuzione fissa
Variabile di breve periodo
Variabile di lungo periodo

La componente fissa della remunerazione, pertanto, dovrà essere sufficiente a remunerare la prestazione dei Manager anche nel caso in cui l'eventuale compenso variabile non fosse erogato a causa del mancato raggiungimento dei relativi obiettivi di *performance*.

(c) Limite alla parte variabile della remunerazione.

Il compenso variabile target riferibile ad anno, comprensivo di ogni incentivo in denaro o natura, attribuibile a ciascun Manager, dovrà rientrare nei seguenti limiti:

- il variabile target a breve termine dovrà essere compreso tra un minimo del 50% ed un massimo del 100% della componente fissa della retribuzione;
- il variabile target a lungo termine al momento dell'assegnazione dovrà essere compreso tra un minimo del 80% ed un massimo del 130% della componente fissa della retribuzione.

(d) Determinazione degli obiettivi di *performance*.

(i) Parametri.

Gli obiettivi di *performance* al cui raggiungimento è legato il pagamento del compenso variabile dovranno essere preventivamente determinati dal Consiglio di Amministrazione ed indicati ai Manager.

Il compenso variabile sarà determinato sulla base:

(i) dei risultati economici della Società e/o del Gruppo e della *performance* azionaria di Saras,

(ii) di parametri non finanziari,

(iii) della complessiva analisi qualitativa della *performance* del singolo Manager.

Con specifico riferimento ai risultati economici della Società potranno rilevare, a titolo esemplificativo, l'EBTDA di Gruppo, il margine rispetto al benchmark di riferimento e gli elementi che, di volta in volta, rappresentano gli obiettivi strategici della Società.

Il costante obiettivo di migliorare e incrementare l'attenzione dedicata ai temi della responsabilità sociale d'impresa riveste per la Società un interesse strategico che si traduce in una politica di remunerazione finalizzata a incentivare *performance* sostenibili e coerenti con la cultura e i valori della Società.

Il compenso variabile dei Manager è pertanto determinato anche sulla base di obiettivi di *performance* afferenti alle principali tematiche di sostenibilità determinati in modo coerente con la strategia di sostenibilità definita dagli organi competenti.

(ii) Valutazione su base pluriennale della performance.

La *performance* dei Manager dovrà essere valutata in un periodo di tempo pluriennale, prevedendo per tutti i compensi variabili (con l'eccezione degli incentivi di breve periodo) un periodo di maturazione almeno triennale del relativo premio.

(e) Differimento di parte della componente variabile.

Sempre nell'ottica di garantire l'esatta corrispondenza tra l'ammontare corrisposto ai Manager a titolo di retribuzione e la loro *performance* e di valutare l'impatto di tale *performance* sui risultati della Società nel lungo periodo, la corresponsione di una parte rilevante del compenso variabile maturato dovrà essere differita per un periodo di almeno 1 anno.

Componente variabile – incentivo di medio lungo periodo: Piani azionari

La componente variabile della remunerazione dei Manager legata al raggiungimento di obiettivi di medio-lungo è costituita dal Piano di *Stock Grant* ("Piano di Stock Grant") disponibile sul sito *internet* della Società (http://www.saras.it).

Si segnala che il Piano di *Stock Grant* 2019/2021 in vigore è stato approvato dall'Assemblea degli Azionisti il 16 aprile 2019.

Ulteriori criteri applicativi inerenti la remunerazione dei Manager

(a) Clausole di cd. *claw back*

In relazione alle componenti variabili della remunerazione dei Manager sono previsti meccanismi di cd. *claw back*.

In particolare, fatta salva l'esperibilità di ogni altra azione a tutela degli interessi della Società, sarà prevista la possibilità di richiedere la restituzione (in tutto o in parte), entro due anni dalla erogazione, degli incentivi corrisposti ai soggetti che, con dolo o colpa grave, si siano resi responsabili dei (o abbiano concorso nei) fatti relativi a indicatori economico/finanziari inclusi nella Relazione Finanziaria Annuale adottati come parametri per la determinazione delle predette componenti variabili, come di seguito indicati:

- comprovati e significativi errori che determinino una non conformità ai principi contabili applicati dalla Società;
- accertati comportamenti fraudolenti volti ad ottenere una specifica rappresentazione della situazione patrimoniale-finanziaria o dei risultati economici di Saras.

(b) Compensi dei preposti al controllo interno e del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili

I meccanismi di incentivazione dei preposti al controllo interno e del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili dovranno essere coerenti con i compiti ad esso assegnati al fine di minimizzare ogni eventuale conflitto di interessi.

In particolare, nella determinazione degli obiettivi di *performance* per tali soggetti, gli obiettivi individuali dovranno essere legati allo svolgimento delle loro specifiche funzioni.

(c) Divieto di bonus garantiti

Non potranno essere corrisposti bonus garantiti, vale a dire non soggetti ad alcun obiettivo di *performance* o altrimenti condizionati al raggiungimento di obiettivi predeterminati, fatta eccezione per i *bonus* eventualmente attribuiti al momento dell'assunzione di nuovi Manager.

(d) Circostanze eccezionali di deroga

In presenza di circostanze eccezionali, la Società, ai fini del perseguimento degli interessi di lungo periodo e della sostenibilità della Società nel suo complesso o per assicurarne la capacità di stare sul mercato, può derogare temporaneamente a quanto previsto nella politica di remunerazione.

Fatte salve le materie di competenza assembleare, eventuali deroghe sono sottoposte al Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato per la Remunerazione.

F. Benefici non monetari

Non sono previsti benefici non monetari per gli Amministratori.

Ai Manager possono essere attribuiti benefici non monetari sulla base delle *policy* di Gruppo, consistenti, principalmente, in automobili aziendali e *check up* sanitari.

G. (si rinvia al precedente punto E)

H. (si rinvia al precedente punto E)

I. Coerenza con gli interessi a lungo termine e con la politica di gestione del rischio della Società

Gli interessi a lungo termine della Società e la politica seguita in relazione alla gestione e al monitoraggio dei principali rischi aziendali sono parte integrante del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi della Società.

La Politica sulla Remunerazione è stata predisposta in piena conformità al predetto sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

J. (si rinvia al precedente punto E)

K. (si rinvia al precedente punto E)

L. Cessazione dalla carica o risoluzione del rapporto di lavoro

Non sono previsti trattamenti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro.

M. Coperture assicurative, previdenziali o pensionistiche

Ai Manager è riconosciuta un'assicurazione per il rimborso delle spese sanitarie, integrativa al Fondo Sanitario FASI.

N. (si rinvia al precedente punto E)

O. Riferimento a politiche retributive di altre società

La remunerazione degli amministratori e i livelli di retribuzione dei Manager sono determinati sulla base della verifica della prassi di mercato in generale e di settore in particolare, ponendo a confronto la Società e le principali società italiane quotate ad essa comparabili.

In particolare, nell'attuazione della Politica sulla Remunerazione, il Comitato per la Remunerazione e le Nomine avrà il compito di monitorare costantemente la prassi di mercato, sia nazionale che internazionale, per valutare la corrispondenza delle retribuzioni corrisposte dalla Società a quelle pagate dalle società concorrenti o altrimenti paragonabili alla Società stessa.

Sezione II

Si fornisce, di seguito, la descrizione dei compensi corrisposti dalla Società ai propri amministratori e dirigenti con responsabilità strategiche e componenti del collegio sindacale nel corso dell'esercizio sociale 2019.

Prima Parte

Compensi agli amministratori non esecutivi
Agli amministratori non esecutivi, nel corso del 2019, sono stati erogati i compensi fissi deliberati dall'assemblea degli azionisti del 27 aprile 2018.

Compensi per la partecipazione a comitati consiliari
In relazione alla partecipazione al Comitato per la Remunerazione e le Nomine, al Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità e al Comitato d'Indirizzo e Strategie, agli amministratori non esecutivi membri di tali comitati consiliari sono stati inoltre corrisposti, nel corso del 2019, dei compensi aggiuntivi approvati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 3 maggio 2018.

Compensi fissi aggiuntivi per taluni amministratori esecutivi
Per quanto riguarda il Presidente Massimo Moratti, ad integrazione di quanto determinato dall'assemblea degli azionisti del 27 aprile 2018 per il ruolo di amministratore, sono stati erogati ulteriori compensi fissi nella misura individuata dal Consiglio di amministrazione del 14 maggio 2018.

Per il dettaglio si veda la tabella allegata redatta ai sensi dell'Allegato 3A, Sezione II, Schema 7- *bis*: Relazione sulla Remunerazione, Tabella 1.

Compensi variabili

Nel corso del 2019 non sono stati corrisposti compensi variabili ai membri del Consiglio di Amministrazione.

Ciò in attuazione della politica sulla remunerazione applicabile all'esercizio 2019 (confermata, su tale specifico aspetto, dalla politica sulla remunerazione oggetto della Sezione I della presente relazione) che non prevede compensi variabili a nessuno degli amministratori, neanche a quelli esecutivi, fin tanto che gli amministratori esecutivi siano:

- soci delle società Angel Capital Management SpA e Stella Holding SpA (beneficiare della scissione di Mobro SpA) e Massimo Moratti SApA di Massimo Moratti, che, in virtù del patto parasociale sottoscritto in data 1° ottobre 2013, come successivamente modificato e integrato, e relativo alle azioni da ciascuna di esse rispettivamente detenute in Saras SpA, esercitano il controllo congiunto di Saras SpA, con la conseguenza che i loro interessi sono intrinsecamente allineati con il perseguimento dell'obiettivo prioritario della creazione di valore per tutti gli azionisti;

- oppure, come nel caso dell'Amministratore Delegato, retribuiti anche quali dipendenti della Società, per i quali è invece prevista una componente variabile della retribuzione.

Per quanto riguarda i dirigenti con responsabilità strategiche, ossia l'Amministratore Delegato e Direttore Generale e un ulteriore soggetto, costoro sono stati destinatari di un piano di incentivazione di breve periodo di natura monetaria e di una incentivazione di medio-lungo periodo costituita dal Piano di Stock Grant, come meglio descritto nella Sezione I.

Per quanto riguarda l'incentivazione di breve periodo, in applicazione della politica sulla remunerazione applicabile all'esercizio 2019, è stata calcolata sulla base del raggiungimento di specifici obiettivi di *performance* (collettivi ed individuali, economici e non economici, in funzione della creazione di valore a lungo termine per gli azionisti) ed ha rappresentato il 25,3% della remunerazione complessiva del Direttore Generale e il 24,5% della retribuzione complessiva dell'altro dirigente strategico.

Con riferimento al Piano di Stock Grant approvato dall'assemblea degli azionisti nel 2016, tale Piano è scaduto con la chiusura dell'esercizio 2018.

Conformemente alle previsioni del Piano ed in attuazione della facoltà prevista dal "Documento Informativo sul Piano di Stock Grant 2016-2018, con l'ausilio del Comitato per la Remunerazione e le Nomine, il 4 marzo 2019 il consiglio di amministrazione ha proceduto alla consuntivazione e ha verificato il conseguimento degli Obiettivi di Performance e, conseguentemente, ha determinato in 5.769.638 il numero delle azioni da attribuire ai destinatari del Piano, il 20% delle quali con un periodo di lock up di 12 mesi. Tali azioni sono state consegnate nel corso dell'esercizio 2019.

Con riferimento al Piano di Stock Grant approvato dall'assemblea degli azionisti nel 2019, si rinvia al "*Documento Informativo sul Piano di Stock Grant 2019- 2021 per il Top Management del Gruppo Saras*", redatto ai sensi dell'art. 84-*bis* del Regolamento Emittenti Consob e pubblicato sul sito internet della società.

Altri compensi percepiti da membri del Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato e Direttore Generale Dario Scaffardi (come già precisato) e gli amministratori Angelomario Moratti, Giovanni Emanuele Moratti e Gabriele Moratti hanno percepito nel corso del 2019 ulteriori compensi nell'ambito del proprio rapporto di lavoro subordinato con la Società.

Trattamenti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro
Non sono previsti trattamenti in caso di cessazione dalla carica di amministratore di Saras SpA o di risoluzione del rapporto di lavoro. Le indennità riportate nella colonna 7 della tabella 1 della Seconda Parte della presente Sezione II si riferiscono a trattamenti di fine rapporto maturati sino al 31 dicembre 2018 nell'ambito del rapporto di lavoro subordinato.

Compensi ai componenti degli organi di controllo
Ai componenti del Collegio Sindacale è stato corrisposto esclusivamente il compenso determinato, in occasione della nomina, dall'assemblea del 27 aprile 2018.

Seconda Parte

Si allegano le tabelle redatte ai sensi dell'Allegato 3A, schemi 7-*bis* (tabella 1 e tabella 3A) e 7-*ter* del Regolamento Emittenti (tabella 1).

ALLEGATO 3A - SEZIONE II

SCHEMA 7-*BIS*

TABELLA 1: COMPENSI CORRISPOSTI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO, AI DIRETTORI GENERALI E AGLI ALTRI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE.

(A)	(B)	(C)	(D)	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)
Nome e cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati [1]	Compensi variabili non equity	Benefici non monetari	Altri Compensi	Totale	Indennità di fine carica o di cessazione rapp. di lavoro
Massimo Moratti	Presidente	Intero periodo	Ass. Bil. 2020	1.545.000,00[2]					1.545.000,00	
Dario Scaffardi	Amministratore Delegato (dal 3/5/18)	Intero periodo	Ass.Bil. 2020	45.000,00		510.000,00[3]		880.000,00[4]	1.435.000,00	51.073,00
	Direttore Generale									
Angelo Moratti	Amministratore	Intero periodo	Ass.Bil. 2020	45.000,00	200.000,00				245.000,00	
Giovanni E. Moratti	Amministratore	Intero periodo	Ass.Bil. 2020	45.000,00				80.333,00[4]	125.333,00	32.125,00
Gabriele Moratti	Amministratore	Intero periodo	Ass.Bil. 2020	45.000,00				90.357,00[4]	135.357,00	26.157,00
Angelomario Moratti	Amministratore	Intero periodo	Ass.Bil. 2020	45.000,00				204.267,00[4]	249.267,00	90.197,00
Laura Fidanza	Amministratore	Intero periodo	Ass.Bil. 2020	45.000,00	70.000,00				115.000,00	
Adriana Cerretelli	Amministratore	Intero periodo	Ass.Bil. 2020	45.000,00	35.000,00				80.000,00	
Gilberto Callera	Amministratore	Intero periodo	Ass.Bil. 2020	45.000,00	80.000,00				125.000,00	
Isabelle Harvie-Watt	Amministratore	Intero periodo	Ass.Bil. 2020	45.000,00	35.000,00				80.000,00	
Francesca Luchi	Amministratore	Intero periodo	Ass.Bil. 2020	45.000,00	35.000,00				80.000,00	
Leonardo Senni	Amministratore	Intero periodo	Ass.Bil. 2020	45.000,00	35.000,00				80.000,00	
Giancarla Branda	Pres. Coll. Sindacale	Intero periodo	Ass.Bil. 2020					60.000,00[7]	60.000,00	
Paola Simonelli	Sindaco effettivo	Intero periodo	Ass.Bil. 2020					85.115,00[5]	85.115,00	
Giovanni L. Camera	Sindaco effettivo	Intero periodo	Ass.Bil. 2020					30.917,00[6]	30.916,66	
Pinuccia Mazza	Sindaco supplente	Intero periodo	Ass.Bil. 2020							
Andrea Perrone	Sindaco supplente	Dal 27/04/2018	Ass.Bil. 2020							
Dir. strategici						210.000,00[3]		443.253,00[4]	653.253,00	82.462,00

1 Si veda sotto tabella 1(a)

2 Di cui 45.000,00 compenso fisso determinato dall'assemblea degli azionisti

3 Bonus ed altri incentivi

4 Competenze di lavoro subordinato

5 Compenso quale membro dell'Organismo di vigilanza di Saras SpA e della controllata Sarlux Srl, quale membro del Collegio Sindacale Saras della controllata Sarlux Srl

6 Compensi quale membro dell'organismo di vigilanza di Saras SpA e delle controllate Sarlux Srl e Sardeolica Srl, quale membro del Collegio Sindacale delle controllate Sarlux Srl e Sardeolica Srl

7 Compensi quale Presidente del Collegio Sindacale di Saras SpA

TABELLA 1(A): COMPENSI PER LA PARTECIPAZIONE A COMITATI

Comitato per la remunerazione e le nomine	Gilberto Callera	40.000,00
	Laura Fidanza	35.000,00
	Francesca Luchi	35.000,00
Comitato controllo e rischi	Gilberto Callera	40.000,00
	Adriana Cerretelli	35.000,00
	Isabelle Harvie-Watt	35.000,00
	Laura Fidanza	35.000,00
	Leonardo Senni	35.000,00
Comitato d'indirizzo e Strategie	Angelo Moratti	200.000,00
	Massimo Moratti	
	Dario Scaffardi	
	Angelomario Moratti	
	Gabriele Moratti	
	Giovanni Emanuele Moratti	

TABELLA 3A: PIANI DI INCENTIVAZIONE BASATI SU STRUMENTI FINANZIARI, DIVERSI DALLE STOCK OPTION, A FAVORE DEI COMPONENTI DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, DEI DIRETTORI GENERALI E DEGLI ALTRI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE.

			Strumenti finanziari assegnati negli esercizi precedenti non vested nel corso dell'esercizio		Strumenti finanziari assegnati nel corso dell'esercizio					Strumenti finanziari vested nel corso dell'esercizio e non attribuiti	Strumenti finanziari vested nel corso dell'esercizio e attribuibili		Strumenti finanziari di competenza dell'esercizio
A	B	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)
Nome e cognome	Carica	Piano	Numero e tipologia di strumenti finanziari	Periodo di vesting	Numero e tipologia di strumenti finanziari	Fair value alla data di assegnazione	Periodo di vesting	Data di assegnazione	Prezzo di mercato all'assegnazione	Numero e tipologia di strumenti finanziari	Numero e tipologia di strumenti finanziari	Valore alla data di maturazione (28/12/2018)	Fair value
Dario Scaffardi	Direttore Generale	Stock Grant 2016/2018	797.915	Gennaio 2016/ Dicembre 2017						23.850	768.235	1.299.085	669.863
Dirigenti strategici		Stock Grant 2016/2018	353.793	Gennaio 2016/ Dicembre 2017						10.574	340.633	576.010	297.015
Dario Scaffardi	Direttore Generale	Stock Grant 2019/2021			2.055.300	0,87	Gennaio 2019/ Dicembre 2021	24/06/2019	1,28				
Dirigenti strategici		Stock Grant 2019/2021			882.000	0,87	Gennaio 2019/ Dicembre 2021	24/06/2019	1,28				
Totale			**1.151.708**		**2.937.300**					**34.424**	**1.108.868**	**1.875.095**	**966.878**

ALLEGATO 3A - SEZIONE II

SCHEMA 7-*TER*

TABELLA 1: PARTECIPAZIONI DETENUTE DAI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO E DEI DIRETTORI GENERALI

Nome e cognome	Carica	Società Partecipata	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio in corso
Massimo Moratti	Presidente	Saras SpA	-	-	-	-
Dario Scaffardi	Amministratore Delegato Direttore Generale	Saras SpA	146.370	1.566.150[1]	50.000	1.662.520
Angelo Moratti	Consigliere	Saras SpA	-	-	-	-
Angelomario Moratti	Consigliere	Saras SpA	-	-	-	-
Gabriele Moratti	Consigliere	Saras SpA	-	-	-	-
Giovanni Emanuele Moratti	Consigliere	Saras SpA	-	-	-	-
Gilberto Callera	Consigliere Indipendente	Saras SpA	-	-	-	-
Adriana Cerretelli	Consigliere Indipendente	Saras SpA	-	-	-	-
Laura Fidanza	Consigliere Indipendente	Saras SpA	-	-	-	-
Isabelle Harvie Watt	Consigliere Indipendente	Saras SpA	-	-	-	-
Francesca Luchi	Consigliere Indipendente	Saras SpA	-	-	-	-
Leonardo Senni	Consigliere Indipendente	Saras SpA	-	-	-	-
Giancarla Branda	Pres. Collegio Sindacale	Saras SpA	-	-	-	-
Giovanni Luigi Camera	Sindaco Effettivo	Saras SpA	-	-	-	-
Paola Simonelli	Sindaco Effettivo	Saras SpA	-	-	-	-
Pinuccia Mazza	Sindaco Supplente	Saras SpA	-	-	-	-
Andrea Perrone	Sindaco Supplente	Saras SpA	-	-	-	-

ALLEGATO 3A - SEZIONE II

SCHEMA 7-*TER*

TABELLA 2: PARTECIPAZIONI DEGLI ALTRI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICA

Numero Dirigenti con responsabilità strategica	Società partecipata	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio in corso
1	SARAS SpA	0	694.425[1]	0	694.425

(1) Azioni assegnate in esecuzione del Piano di Stock Grant 2016-2018, di cui il 20% delle predette azioni è soggetto a vincolo di lock up per un periodo di 12 mesi a partire dalla Data di Consegna delle Azioni fino alla scadenza, ossia sino al giorno 9 maggio 2020.

ALLEGATO "7"

Saras S.p.A. Assemblea Ordinaria

22 maggio 2020

Stampa dell'elenco Partecipanti

Nominativo	Tipo Part.	Avente diritto	Titolare strumenti finanziari	Agente	Vincolo	Azioni	%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	1199 SEIU HEALTH CARE EMPLOYEES PENSION FUND	1199 SEIU HEALTH CARE EMPLOYEES PENSION FUND			396.208	0,04%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	1975 IRREV TRUST OF C D WEYERHAEUSER	1975 IRREV TRUST OF C D WEYERHAEUSER			11.324	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFI	ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFI			41.067	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFI	ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFI			71.294	0,01%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND			1.234.710	0,13%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	ACADIAN INTERNATIONAL SMALL-CAP	ACADIAN INTERNATIONAL SMALL-CAP			6.098	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	ACADIAN NON-US SMALL-CAPLONG-SHORT EQUITY FUND LLC C/O ACADIAN ASSET MANAGEMENT LLC	ACADIAN NON-US SMALL-CAPLONG-SHORT EQUITY FUND LLC C/O ACADIAN ASSET MANAGEMENT LLC			220.386	0,02%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	AHL INSIGHT LIMITED	AHL INSIGHT LIMITED			19.579	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION			13.667	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION			162.552	0,02%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION			1.091	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION			24.946	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	ALLIANZGI FONDS FEV	ALLIANZGI FONDS FEV			14.666	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	ALLIANZGI FONDS TOB	ALLIANZGI FONDS TOB			49.120	0,01%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	ALLIANZGI-FONDS DSPT	ALLIANZGI-FONDS DSPT			24.797	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	ALLIANZGI-FONDS DSPT	ALLIANZGI-FONDS DSPT			58.800	0,01%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	ALTRIA CLIENT SERVICES MASTER RETIREM.T.	ALTRIA CLIENT SERVICES MASTER RETIREM.T.			22.896	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	AMERICAN BEACON INTERNATIONAL EQUITY FUND	AMERICAN BEACON INTERNATIONAL EQUITY FUND			2.730.053	0,29%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	AMERICAN CENT WORLD MUT FDS,INC-NT NON-U.S.INTRINSIC VALUE FD	AMERICAN CENT WORLD MUT FDS,INC-NT NON-U.S.INTRINSIC VALUE FD			3.957.304	0,42%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF			37.748	0,00%

Saras S.p.A. Assemblea Ordinaria

22 maggio 2020

Stampa dell'elenco Partecipanti

Nominativo	Tipo Part.	Avente diritto	Titolare strumenti finanziari	Agente	Vincolo	Azioni	%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF			2.214	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE			328.988	0,03%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	AMERICAN CENTURY INVESTMENT MANAGEMENT, INC.	AMERICAN CENTURY INVESTMENT MANAGEMENT, INC.			12.887	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	AMERICAN CENTURY RETIREMENT DATE TRUST	AMERICAN CENTURY RETIREMENT DATE TRUST			2.167.191	0,23%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	AMERICAN CENTURY STRAT ASSET ALL, INC. STRAT ALL MODERATE F	AMERICAN CENTURY STRAT ASSET ALL, INC. STRAT ALL MODERATE F			234.996	0,02%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	AMERICAN CENTURY STRAT ASSET ALL, INC. STRATEGIC ALL AGGR F	AMERICAN CENTURY STRAT ASSET ALL, INC. STRATEGIC ALL AGGR F			210.906	0,02%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	AMERICAN CENTURY STRATEGIC ASSET ALL, INC. STRAT ALL CONS F	AMERICAN CENTURY STRATEGIC ASSET ALL, INC. STRAT ALL CONS F			87.655	0,01%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	ANGEL CAPITAL MANAGEMENT S.P.A.	ANGEL CAPITAL MANAGEMENT S.P.A.			95.152.280	10,01%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	AQR FUNDS-AQR MULTI-ASSET FUND	AQR FUNDS-AQR MULTI-ASSET FUND			67.120	0,01%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	ARGA INTERNATIONAL SMALL-CAP FUND A SERIES OF ARGA FUNDS TRUST	ARGA INTERNATIONAL SMALL-CAP FUND A SERIES OF ARGA FUNDS TRUST			23.828	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	ARIA CO PTY LTD AS TRUSTEE FOR COMBINED INVESTMENTS FUND	ARIA CO PTY LTD AS TRUSTEE FOR COMBINED INVESTMENTS FUND			6.219.163	0,65%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	ARROWSTREET CAPITAL ESG GLOBAL EQUITY LONG/SHORT FUND	ARROWSTREET CAPITAL ESG GLOBAL EQUITY LONG/SHORT FUND			210.719	0,02%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	ARROWSTREET CAPITAL GLOBAL EQUITY LONG/SHORT FUND	ARROWSTREET CAPITAL GLOBAL EQUITY LONG/SHORT FUND			1.544.234	0,16%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY ACWI EX US TRUST FUND	ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY ACWI EX US TRUST FUND			1.019.056	0,11%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	ATLAS MASTER LTD	ATLAS MASTER LTD			9.531	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	BAYVK A1 FONDS	BAYVK A1 FONDS			2.330.800	0,25%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	BAYVK A3 FONDS	BAYVK A3 FONDS			3.250.000	0,34%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	BELL ATLANTIC MASTER TRUST	BELL ATLANTIC MASTER TRUST			28.214	0,00%

Saras S.p.A. Assemblea Ordinaria

22 maggio 2020

Stampa dell'elenco Partecipanti

Nominativo	Tipo Part.	Avente diritto	Titolare strumenti finanziari	Agente	Vincolo	Azioni	%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	BERNSTEIN FUND, INC.- INTERNATIONAL SMALL CAP PORTFOLIO	BERNSTEIN FUND, INC.- INTERNATIONAL SMALL CAP PORTFOLIO			2.102.169	0,22%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	BLACKROCK AM SCH AG OBO BIFS WORLD EX SW SMALL CAP EQ INDEX F	BLACKROCK AM SCH AG OBO BIFS WORLD EX SW SMALL CAP EQ INDEX F			57.542	0,01%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPA	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPA			119.746	0,01%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPA	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPA			727.305	0,08%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY NA INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY NA INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS			2.292.513	0,24%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY NA INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY NA INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS			325.455	0,03%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUIT	BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUIT			172.280	0,02%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	BLL AQUIL LIFGLO3000 FMEN WHT INDFD	BLL AQUIL LIFGLO3000 FMEN WHT INDFD			53.637	0,01%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA	BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA			144.684	0,02%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	BNPP MODERATE FOCUS ITALIA	BNPP MODERATE FOCUS ITALIA			2.205.672	0,23%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	BNYTD CF ODEY OPUS FUND	BNYTD CF ODEY OPUS FUND			2.619.910	0,28%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	BOGLE INVESTMENT FUND LP	BOGLE INVESTMENT FUND LP			255.276	0,03%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	BOGLE OFFSHORE OPPORTUNITY FUND LTD	BOGLE OFFSHORE OPPORTUNITY FUND LTD			1.039.789	0,11%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	BOGLE OFFSHORE OPPORTUNITY FUND II SRI LTD. C/O BOGLE INVESTMENT MANAGEMENT LP	BOGLE OFFSHORE OPPORTUNITY FUND II SRI LTD. C/O BOGLE INVESTMENT MANAGEMENT LP			396.695	0,04%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	BOGLE OPPORTUNITY FUND II SRI L.P	BOGLE OPPORTUNITY FUND II SRI L.P			287.884	0,03%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	BOGLE WORLD OFFSHORE FUND LTD CO CITI HEDGE FUND SERVICES LTD	BOGLE WORLD OFFSHORE FUND LTD CO CITI HEDGE FUND SERVICES LTD			169.790	0,02%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	BRIGHTHOUSE F TR II - BRIGHTHOUSE/DIM INT SMALL COMPANY PTF	BRIGHTHOUSE F TR II - BRIGHTHOUSE/DIM INT SMALL COMPANY PTF			169.450	0,02%
SPAFID - PERANI ELENA		BUREAU OF LABOR FUNDS-	BUREAU OF LABOR FUNDS-			94.573	0,01%

Stampa dell'elenco Partecipanti

Nominativo	Tipo Part.	Avente diritto	Titolare strumenti finanziari	Agente	Vincolo	Azioni	%
	Rappr. Des.	LABOR PENSION FUND	LABOR PENSION FUND				
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR RETI FUND	BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR RETI FUND			63.828	0,01%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR RETI FUND	BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR RETI FUND			20.975	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	CAIXABANK ASSET MANAGEMENT SGIIC SA	CAIXABANK ASSET MANAGEMENT SGIIC SA			1.985.052	0,21%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	CAIXABANK GLOBAL SICAV	CAIXABANK GLOBAL SICAV			22.000	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	CAIXABANK GLOBAL SICAV	CAIXABANK GLOBAL SICAV			26.100	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	CALIFORNIA PHYSICIANS' SERVICE D/B/A BLUE SHIELD OF CALIFORNIA	CALIFORNIA PHYSICIANS' SERVICE D/B/A BLUE SHIELD OF CALIFORNIA			170.555	0,02%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM			1.224.412	0,13%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM			39.337	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM			1.722.333	0,18%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM			198.971	0,02%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM			27.344	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM			12.023	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	CANADA PENSION PLAN INVESTMENT BOARD	CANADA PENSION PLAN INVESTMENT BOARD			10	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	CANADA POST CORPORATION REGISTERED PENSION PLAN	CANADA POST CORPORATION REGISTERED PENSION PLAN			61.728	0,01%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	CATERPILLAR INC MASTER RETIREMENT TRUST	CATERPILLAR INC MASTER RETIREMENT TRUST			263.255	0,03%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	CDW 73 IRR PARA GL	CDW 73 IRR PARA GL			7.225	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	CENTRAL PENSION FUND OF THE INT UNION OF OPERATING ENGINEERS AND PARTICIPATING EMPLOYERS	CENTRAL PENSION FUND OF THE INT UNION OF OPERATING ENGINEERS AND PARTICIPATING EMPLOYERS			156.109	0,02%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	CH0526 - UBS (CH) INSTITUTIONAL FUND - EQUITIES GLOBAL SMALL CAP PASSIVE II	CH0526 - UBS (CH) INSTITUTIONAL FUND - EQUITIES GLOBAL SMALL CAP PASSIVE II			27.602	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	CHINA LIFE INSURANCE COMPANY LIMITED	CHINA LIFE INSURANCE COMPANY LIMITED			30.242	0,00%

Saras S.p.A. Assemblea Ordinaria

22 maggio 2020

Stampa dell'elenco Partecipanti

Nominativo	Tipo Part.	Avente diritto	Titolare strumenti finanziari	Agente	Vincolo	Azioni	%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST			103.325	0,01%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST			23.286	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST			27.643	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST			60.082	0,01%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST			48.796	0,01%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST			72.727	0,01%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST			152.537	0,02%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST			158.665	0,02%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST			522.124	0,05%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST			61.873	0,01%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST			387.699	0,04%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM			23.957	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND			14.794	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 50	COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 50			161.561	0,02%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 63	COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 63			443.085	0,05%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED.	COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED.			4.503.190	0,47%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY			1.701	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	CX9F LSV INT SMALL CAP	CX9F LSV INT SMALL CAP			183.400	0,02%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	DEUTSCHE XTRK MSCI EMU HDG EQ ETF	DEUTSCHE XTRK MSCI EMU HDG EQ ETF			2.585	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	DFA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE PNS GROUP INC	DFA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE PNS GROUP INC			937.348	0,10%

Saras S.p.A. Assemblea Ordinaria

22 maggio 2020

Stampa dell'elenco Partecipanti

Nominativo	Tipo Part.	Avente diritto	Titolare strumenti finanziari	Agente	Vincolo	Azioni	%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	EHP ADVANTAGE INTERNATIONAL ALTERNA FUND	EHP ADVANTAGE INTERNATIONAL ALTERNA FUND			21.500	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	EMPIRE LIFE GLOB SMALL COMP FD	EMPIRE LIFE GLOB SMALL COMP FD			211.546	0,02%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	EMPIRE UL PHANTOM SEGGS	EMPIRE UL PHANTOM SEGGS			8.499	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OFTHE CITY OF BALTIMORE	EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OFTHE CITY OF BALTIMORE			44.495	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	ENSIGN PEAK CP LSV INTL SMALL	ENSIGN PEAK CP LSV INTL SMALL			423.300	0,04%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	ENSIGN PEAK INTL SC LSV ASSET	ENSIGN PEAK INTL SC LSV ASSET			2.075.936	0,22%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	EXELON CORPORATION DEFINED CONTRIBUTION RETIREMENT PLANS MASTER TRUST	EXELON CORPORATION DEFINED CONTRIBUTION RETIREMENT PLANS MASTER TRUST			4.112	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIREMENT TRUST	EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIREMENT TRUST			1.563	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	FEDEX CORPORATION EMPLOYEES PENSION TRUST	FEDEX CORPORATION EMPLOYEES PENSION TRUST			1.963.371	0,21%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	FFG-EUROPEAN EQUITIES SUSTAINABLE	FFG-EUROPEAN EQUITIES SUSTAINABLE			9.278	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	FIDELITY SALEM STREET TRUST FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND	FIDELITY SALEM STREET TRUST FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND			83.647	0,01%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND	FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND			283.855	0,03%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM			108.467	0,01%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM			166.638	0,02%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST			6.476	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST			6.469	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	FORUM FUNDS LMCG INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	FORUM FUNDS LMCG INTERNATIONAL SMALL CAP FUND			148.815	0,02%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	GLOBAL MULTI ASSET STRATEGY FUND	GLOBAL MULTI ASSET STRATEGY FUND			6.079	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	GMO BENCHMARK-FREE FUND	GMO BENCHMARK-FREE FUND			73.562	0,01%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	GMO FUNDS PLC GMO GLOBAL REAL RETURN (UCITS) FUND	GMO FUNDS PLC GMO GLOBAL REAL RETURN (UCITS) FUND			178.967	0,02%

Saras S.p.A. Assemblea Ordinaria

22 maggio 2020

Stampa dell'elenco Partecipanti

Nominativo	Tipo Part.	Avente diritto	Titolare strumenti finanziari	Agente	Vincolo	Azioni	%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	GMO IMPLEMENTATION FUND	GMO IMPLEMENTATION FUND			510.545	0,05%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	GOLDMAN SACHS INTERN SMALL CAP INSIGHT F	GOLDMAN SACHS INTERN SMALL CAP INSIGHT F			68.914	0,01%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	GOVERNMENT OF NORWAY	GOVERNMENT OF NORWAY			17.035.929	1,79%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	GTAA PANTHER FUND L.P	GTAA PANTHER FUND L.P			2.192	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	HARTFORD FUNDS MANAGEMENT COMPANY, LLC	HARTFORD FUNDS MANAGEMENT COMPANY, LLC			7.355	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	HIGHCLERE INTERNATIONAL INVESTORS INTERANATIONAL SMALLER COMPANIES FUND	HIGHCLERE INTERNATIONAL INVESTORS INTERANATIONAL SMALLER COMPANIES FUND			4.912.970	0,52%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	HKL II, LLC	HKL II, LLC			494.728	0,05%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 12	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 12			356.592	0,04%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 8	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 8			345.449	0,04%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	IAM NATIONAL PENSION FUND	IAM NATIONAL PENSION FUND			44.620	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	IBM 401K PLUS PLAN	IBM 401K PLUS PLAN			94.007	0,01%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT	ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT			83.500	0,01%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM			55.986	0,01%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	INTERNATIONAL FUND LLC	INTERNATIONAL FUND LLC			742.300	0,08%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	INTERNATIONAL KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH FOR	INTERNATIONAL KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH FOR			34.287	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	INTERNATIONAL MONETARY FUND	INTERNATIONAL MONETARY FUND			3.734	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	INTERNATIONAL MONETARY FUND	INTERNATIONAL MONETARY FUND			4.069	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	INTERNATIONAL MONETARY FUND	INTERNATIONAL MONETARY FUND			4.693	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	INTERNATIONALE KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH	INTERNATIONALE KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH			300.000	0,03%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	INVESCO STRATEGIC DEVELOPED EX US ETF	INVESCO STRATEGIC DEVELOPED EX US ETF			46.936	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	INVESTIMO	INVESTIMO			900.000	0,09%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	IQ 500 INTERNATIONAL ETF	IQ 500 INTERNATIONAL ETF			196.119	0,02%

Saras S.p.A. Assemblea Ordinaria

22 maggio 2020

Stampa dell'elenco Partecipanti

Nominativo	Tipo Part.	Avente diritto	Titolare strumenti finanziari	Agente	Vincolo	Azioni	%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	ISHARES ALLCOUNTRY EQUITY INDEX FUND	ISHARES ALLCOUNTRY EQUITY INDEX FUND			2.440	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	ISHARES CORE MSCI EAFE ETF			2.754.429	0,29%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	ISHARES CORE MSCI EUROPE ETF	ISHARES CORE MSCI EUROPE ETF			283.076	0,03%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF	ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF			542.126	0,06%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY	ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY			4.772	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	ISHARES INTERNATIONAL FUNDAMENTAL INDEX ETF	ISHARES INTERNATIONAL FUNDAMENTAL INDEX ETF			6.572	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF	ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF			2.326.207	0,24%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF	ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF			56.300	0,01%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	ISHARES MSCI GLOBAL ENERGY PRODUCERS ETF	ISHARES MSCI GLOBAL ENERGY PRODUCERS ETF			17.640	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	ISHARES VII PLC	ISHARES VII PLC			312.962	0,03%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	ISHARES VII PLC	ISHARES VII PLC			195.712	0,02%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL SMALL COMPANY FUND.	JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL SMALL COMPANY FUND.			260.853	0,03%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST INTERNATIONAL SMALL COMPANY TRUST	JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST INTERNATIONAL SMALL COMPANY TRUST			28.012	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	JOSHUA GREEN CORPORATION 1425	JOSHUA GREEN CORPORATION 1425			5.478	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	JTW TRUST NO. 1 UAD 9/19/02	JTW TRUST NO. 1 UAD 9/19/02			276.860	0,03%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	KAISER FOUNDATION HEALTH PLAN INC RETIREE HEALTH AND WELFARE PLA	KAISER FOUNDATION HEALTH PLAN INC RETIREE HEALTH AND WELFARE PLA			7.088	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	KAISER FOUNDATION HOSPITALS	KAISER FOUNDATION HOSPITALS			34.066	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	KAISER PERMANENTE GROUP TRUST	KAISER PERMANENTE GROUP TRUST			135.045	0,01%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	KAISER PERMANENTE GROUP TRUST	KAISER PERMANENTE GROUP TRUST			337.572	0,04%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	KEMPEN INTERNATIONAL FUNDS	KEMPEN INTERNATIONAL FUNDS			6.625.848	0,70%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	KNIGHTHEAD ANNUITY AND LIFE	KNIGHTHEAD ANNUITY AND LIFE			95.484	0,01%

Stampa dell'elenco Partecipanti

Nominativo	Tipo Part.	Avente diritto	Titolare strumenti finanziari	Agente	Vincolo	Azioni	%
		ASSURANCE COMPANY	ASSURANCE COMPANY				
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED			289.256	0,03%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED			286.077	0,03%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED			15.037	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED			58.518	0,01%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED			27.814	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED			310.265	0,03%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST.	LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST.			13.164	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	LEGAL AND GENERAL ICAV	LEGAL AND GENERAL ICAV			24.221	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM			39.121	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION	LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION			119.815	0,01%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	LSV INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND LP	LSV INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND LP			529.700	0,06%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	LUPUS ALPHA INVESTMENT GMBH FOR RANW SMC ALPHA	LUPUS ALPHA INVESTMENT GMBH FOR RANW SMC ALPHA			1.030.000	0,11%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	LYXOR MSCI EMU SMALL CAP UE	LYXOR MSCI EMU SMALL CAP UE			254.984	0,03%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	MAN NUMERIC INTERNATIONAL ALPHA C/O NUMERIC INVESTORS LLC	MAN NUMERIC INTERNATIONAL ALPHA C/O NUMERIC INVESTORS LLC			17.900	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	MANAGED PENSION FUNDS LIMITED	MANAGED PENSION FUNDS LIMITED			105.541	0,01%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM			43.327	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM			1.216	0,00%

Saras S.p.A. Assemblea Ordinaria

22 maggio 2020

Stampa dell'elenco Partecipanti

Nominativo	Tipo Part.	Avente diritto	Titolare strumenti finanziari	Agente	Vincolo	Azioni	%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM			504.712	0,05%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	MASSIMO MORATTI S.A.P.A. DI MASSIMO MORATTI	MASSIMO MORATTI S.A.P.A. DI MASSIMO MORATTI			190.304.558	20,01%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	MERCER NON-US CORE EQUITY FUND	MERCER NON-US CORE EQUITY FUND			553.667	0,06%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	MERCER QIF CCF	MERCER QIF CCF			59.421	0,01%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	MERCER UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	MERCER UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND			159.111	0,02%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	MERCY INVESTMENT SERVICES INC	MERCY INVESTMENT SERVICES INC			128.400	0,01%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	MERRILL LYNCH INTERNATIONAL	MERRILL LYNCH INTERNATIONAL			4.690.563	0,49%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	MERRILL LYNCH PROFESSIONAL CLEARING CORP	MERRILL LYNCH PROFESSIONAL CLEARING CORP			6.252	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	MERRILL LYNCH PROFESSIONAL CLEARING CORP	MERRILL LYNCH PROFESSIONAL CLEARING CORP			82.709	0,01%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	METIS EQUITY TRUST	METIS EQUITY TRUST			3.026	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	METZLER ASSET MANAGEMENT GMBH FOR MI-FONDS 415	METZLER ASSET MANAGEMENT GMBH FOR MI-FONDS 415			430.000	0,05%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	MSCI ACWI EX-U.S. IMI INDEX FUND B2	MSCI ACWI EX-U.S. IMI INDEX FUND B2			19.966	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	MSCI EAFE PROV SCREENED INDEX NON - LENDING COMMON TR	MSCI EAFE PROV SCREENED INDEX NON - LENDING COMMON TR			1.506	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F	MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F			184.389	0,02%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	MSCI WORLD SMALL CAP EQUITY ESG SCREENED INDEX FUND B	MSCI WORLD SMALL CAP EQUITY ESG SCREENED INDEX FUND B			33.392	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	MUF - LYXOR FTSE ITALIA MID CA	MUF - LYXOR FTSE ITALIA MID CA			2.800.654	0,29%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	MUL - LYXOR ITALIA EQUITY PIR	MUL - LYXOR ITALIA EQUITY PIR			30.722	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	MULTI-STYLE, MULTI-MANAGER FUNDS PLC	MULTI-STYLE, MULTI-MANAGER FUNDS PLC			35.545	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	MULTI-STYLE, MULTI-MANAGER FUNDS PLC	MULTI-STYLE, MULTI-MANAGER FUNDS PLC			336.737	0,04%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO			10.129	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	NATIONAL RAILROAD RETIREMENT INVESTMENT TRUST	NATIONAL RAILROAD RETIREMENT INVESTMENT TRUST			189.327	0,02%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	NATWEST DEP CF ODEY	NATWEST DEP CF ODEY			3.000.000	0,32%

Saras S.p.A. Assemblea Ordinaria

22 maggio 2020

Stampa dell'elenco Partecipanti

Nominativo	Tipo Part.	Avente diritto	Titolare strumenti finanziari	Agente	Vincolo	Azioni	%
		ABSOLUTE RTN	ABSOLUTE RTN				
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	NATWEST TRU+DEP SERV LTD ATO ST. JAMES'S PL BAL MANAGED UN TR	NATWEST TRU+DEP SERV LTD ATO ST. JAMES'S PL BAL MANAGED UN TR			365.568	0,04%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	NEW ENGLAND CARPENTERS GUARANTEED ANNUITY	NEW ENGLAND CARPENTERS GUARANTEED ANNUITY			7.626	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	NEW ENGLAND CARPENTERS PENSION FUND	NEW ENGLAND CARPENTERS PENSION FUND			4.341	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FU	NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FU			165.168	0,02%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM			123.166	0,01%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND			35.427	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST			2.715	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST			541.209	0,06%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST			124.200	0,01%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MARKET INDEX FUND - NON LENDING	NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MARKET INDEX FUND - NON LENDING			17.111	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	NUMERIC EUROPEAN EQUITY FUND	NUMERIC EUROPEAN EQUITY FUND			23.200	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	NUVEEN WINSLOW INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	NUVEEN WINSLOW INTERNATIONAL SMALL CAP FUND			384.641	0,04%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	ODEY ALLEGRA INTERNATIONAL FUND	ODEY ALLEGRA INTERNATIONAL FUND			2.715.300	0,29%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	ODEY ASSET MANAGEMENT LLP	ODEY ASSET MANAGEMENT LLP			153.474	0,02%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	ODEY EUROPEAN INC	ODEY EUROPEAN INC			3.155.202	0,33%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	ODEY INVESTMENTS PLC	ODEY INVESTMENTS PLC			5.435.454	0,57%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	ODEY INVESTMENTS PLC	ODEY INVESTMENTS PLC			99.990	0,01%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	ODEY MASTER ICAV - ODEY ABSOLUTE RETURN FOCUS FUND	ODEY MASTER ICAV - ODEY ABSOLUTE RETURN FOCUS FUND			325.000	0,03%

Saras S.p.A. Assemblea Ordinaria

22 maggio 2020

Stampa dell'elenco Partecipanti

Nominativo	Tipo Part.	Avente diritto	Titolare strumenti finanziari	Agente	Vincolo	Azioni	%
		C/O ODEY ASSET MANAGEMENT LLP	C/O ODEY ASSET MANAGEMENT LLP				
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	ODEY MASTER ICAV - ODEY CONCENTRATED NATURAL RESOURCES FUND C/O ODEY ASSET MANAGEMENT LLP	ODEY MASTER ICAV - ODEY CONCENTRATED NATURAL RESOURCES FUND C/O ODEY ASSET MANAGEMENT LLP			1.996.823	0,21%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	OEI MAC INC.	OEI MAC INC.			3.832.660	0,40%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP STRATEGIES FUND	OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP STRATEGIES FUND			98.905	0,01%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (	ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (			46.486	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM			7.096	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM			162.126	0,02%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM			84.049	0,01%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM			272.013	0,03%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	PANAGORA ASSET MANAGEMENT INC.	PANAGORA ASSET MANAGEMENT INC.			2.683	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	PANAGORA ASSET MANAGEMENT INC.	PANAGORA ASSET MANAGEMENT INC.			1.390	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITY FUND	PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITY FUND			254.500	0,03%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND			369.152	0,04%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND			121.494	0,01%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	PES:PIMCO RAFI DYNAMIC MULTI-FACTOR INTERNATIONAL EQUITY ETF	PES:PIMCO RAFI DYNAMIC MULTI-FACTOR INTERNATIONAL EQUITY ETF			12.708	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	PHC NT SMALL CAP	PHC NT SMALL CAP			66.239	0,01%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	PIMCO FUNDS: GLOBAL INVESTORS SERIES PLC	PIMCO FUNDS: GLOBAL INVESTORS SERIES PLC			6.293	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	PLATINUM CAPITAL LTD	PLATINUM CAPITAL LTD			1.350.668	0,14%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	PLATINUM EUROPEAN FUND	PLATINUM EUROPEAN FUND			10.784.156	1,13%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	PLATINUM GLOBAL FUND	PLATINUM GLOBAL FUND			230.551	0,02%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	PLATINUM INTERNATIONAL FUND	PLATINUM INTERNATIONAL FUND			20.912.482	2,20%

Saras S.p.A. Assemblea Ordinaria

22 maggio 2020

Stampa dell'elenco Partecipanti

Nominativo	Tipo Part.	Avente diritto	Titolare strumenti finanziari	Agente	Vincolo	Azioni	%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	PLATINUM UNHEDGED FUND	PLATINUM UNHEDGED FUND			1.454.750	0,15%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	PLATINUM WORLD PORTFOLIOS PUBLIC LIMITED COMPANY	PLATINUM WORLD PORTFOLIOS PUBLIC LIMITED COMPANY			254.003	0,03%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	PS FTSE RAFI DEVEL MAR EX US PORT	PS FTSE RAFI DEVEL MAR EX US PORT			227.327	0,02%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	PS FTSERAFI EU UCITS ETF BNYMTCIL	PS FTSERAFI EU UCITS ETF BNYMTCIL			2.427	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE	PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE			5.254	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO			47.514	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO			34.363	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI			238.028	0,03%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO			162.980	0,02%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO			271.524	0,03%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO			154.477	0,02%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO			105.864	0,01%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	RAMI PARTNERS, LLC	RAMI PARTNERS, LLC			665.064	0,07%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	ROWF GT ACWI EX US	ROWF GT ACWI EX US			3.409.272	0,36%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC			577.489	0,06%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	RWSF CIT EAFE	RWSF CIT EAFE			103.934	0,01%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	SAN DIEGO COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION	SAN DIEGO COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION			138.228	0,01%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	SCHWAB FUNDAMENTAL INTER LARGE COMP IN F	SCHWAB FUNDAMENTAL INTER LARGE COMP IN F			211.607	0,02%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL LARGE COMPANY INDEX ETF	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL LARGE COMPANY INDEX ETF			832.116	0,09%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	SCHWAB INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY ETF	SCHWAB INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY ETF			813.454	0,09%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	SEI GLOBAL MASTER FUND PLC	SEI GLOBAL MASTER FUND PLC			612.882	0,06%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	SEI INST INVEST TRUST WORLD	SEI INST INVEST TRUST WORLD			1.530.139	0,16%

Saras S.p.A. Assemblea Ordinaria

22 maggio 2020

Stampa dell'elenco Partecipanti

Nominativo	Tipo Part.	Avente diritto	Titolare strumenti finanziari	Agente	Vincolo	Azioni	%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	EQ EX-US FUN SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN	EQ EX-US FUN SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN			90.636	0,01%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN	SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN			7.333	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN 400	SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN 400			5.837	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRU	SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRU			135.501	0,01%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRU	SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRU			426.300	0,04%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	SHELL TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE OF THE SHELL INTERNATIONAL PENSION FUND	SHELL TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE OF THE SHELL INTERNATIONAL PENSION FUND			13.312	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION FUND	SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION FUND			56.000	0,01%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION FUND	SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION FUND			86.711	0,01%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	SOCIALLY RESPONSIBLE DEVELOPED MARKETS FUNDAMENTAL INDEX CTF	SOCIALLY RESPONSIBLE DEVELOPED MARKETS FUNDAMENTAL INDEX CTF			1.811	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	SOUTH CAROLINA RETIREMENT SYSTEMS GROUP TRUST	SOUTH CAROLINA RETIREMENT SYSTEMS GROUP TRUST			65	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF	SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF			188.045	0,02%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	SPDR STOXX EUROPE 50 ETF	SPDR STOXX EUROPE 50 ETF			9.477	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT			450.982	0,05%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT			661.505	0,07%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY			19.926	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY			34.071	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY			48.449	0,01%

Saras S.p.A. Assemblea Ordinaria

22 maggio 2020

Stampa dell'elenco Partecipanti

Nominativo	Tipo Part.	Avente diritto	Titolare strumenti finanziari	Agente	Vincolo	Azioni	%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	STANDARD INVESTMENT RESEARCH HEDGED EQUITY MASTER FUND LTD	STANDARD INVESTMENT RESEARCH HEDGED EQUITY MASTER FUND LTD			2.795.751	0,29%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	STATE BOARD OF ADMINISTRATION OF FLORIDA	STATE BOARD OF ADMINISTRATION OF FLORIDA			43.203	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	STATE OF MONTANA BOARD OF INVESTMENTS	STATE OF MONTANA BOARD OF INVESTMENTS			299	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D	STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D			470.421	0,05%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	STATE OF NEW MEXICO STATE INVEST COUNCIL	STATE OF NEW MEXICO STATE INVEST COUNCIL			137.139	0,01%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	STATE OF UTAH SCHOOL AND INSTITUTIONAL TRUST FUNDS TRUST FUNDS	STATE OF UTAH SCHOOL AND INSTITUTIONAL TRUST FUNDS TRUST FUNDS			63.052	0,01%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD			77.210	0,01%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EX-US INDEX PORTFOLIO	STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EX-US INDEX PORTFOLIO			44.370	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO			562.889	0,06%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	STELLA HOLDING S.P.A.	STELLA HOLDING S.P.A.			95.152.279	10,01%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	STICHT BEDRIJFST FONDS VOOR DE MEDIA PNO	STICHT BEDRIJFST FONDS VOOR DE MEDIA PNO			1.025.000	0,11%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOENFONDS VOOR HET LEVENSMIDDELENBEDRIJF	STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOENFONDS VOOR HET LEVENSMIDDELENBEDRIJF			73.057	0,01%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	STICHTING PENSIOENFONDS APF	STICHTING PENSIOENFONDS APF			9.909	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISAR	STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISAR			27.822	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS	STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS			82.433	0,01%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	STICHTING SHELL PENSIOENFONDS	STICHTING SHELL PENSIOENFONDS			243.973	0,03%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	STICHTING SHELL PENSIOENFONDS	STICHTING SHELL PENSIOENFONDS			301.800	0,03%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	STRATEGIC INTERNATIONAL EQUITY FUND	STRATEGIC INTERNATIONAL EQUITY FUND			29.218	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	SUNSUPER SUPERANNUATION FUND			1.097	0,00%

Saras S.p.A. Assemblea Ordinaria

22 maggio 2020

Stampa dell'elenco Partecipanti

Nominativo	Tipo Part.	Avente diritto	Titolare strumenti finanziari	Agente	Vincolo	Azioni	%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	SUNSUPER SUPERANNUATION FUND			972	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	TAX - MANAGED INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO	TAX - MANAGED INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO			14.538	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS	TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS			514.908	0,05%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM	TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM			100.463	0,01%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	THE BOARD OF THE PENSION PROTECTION FUND RENAISSANCE	THE BOARD OF THE PENSION PROTECTION FUND RENAISSANCE			51.836	0,01%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION	THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION			71.356	0,01%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY.	THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY.			15.026	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY.	THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY.			6.287	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY.	THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY.			25.544	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY.	THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY.			4.196	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	THE PLATINUM MASTER PORTFOLIO LTD	THE PLATINUM MASTER PORTFOLIO LTD			1.071.553	0,11%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA			16.983	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA			12	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA			7.163	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN PORTFOLIO LLC	TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN PORTFOLIO LLC			1.718.175	0,18%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	TWO SIGMA EQUITY RISK PREMIA PRTFOLIO LLC CORPORATION SERVICE	TWO SIGMA EQUITY RISK PREMIA PRTFOLIO LLC CORPORATION SERVICE			2.178.700	0,23%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	TXMF LSV	TXMF LSV			260.300	0,03%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	UBS (US) GROUP TRUST	UBS (US) GROUP TRUST			49.000	0,01%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	UBS ASSET MANAGEMENT LIFE LTD	UBS ASSET MANAGEMENT LIFE LTD			58.000	0,01%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	UBS ASSET MANAGEMENT LIFE LTD	UBS ASSET MANAGEMENT LIFE LTD			17.365	0,00%

Saras S.p.A. Assemblea Ordinaria

22 maggio 2020

Stampa dell'elenco Partecipanti

Nominativo	Tipo Part.	Avente diritto	Titolare strumenti finanziari	Agente	Vincolo	Azioni	%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	UBS ETF	UBS ETF			254	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	UBS ETF	UBS ETF			2.071	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	UBS FUND MGT (CH) AG CH0516/UBSCHIF2-EGSCPII	UBS FUND MGT (CH) AG CH0516/UBSCHIF2-EGSCPII			170.064	0,02%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	ULLICO DIVERSIFIED INTERNATIONAL EQUITY FUND LP	ULLICO DIVERSIFIED INTERNATIONAL EQUITY FUND LP			162.114	0,02%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	ULLICO DIVERSIFIED INTERNATIONAL EQUITY FUND LP	ULLICO DIVERSIFIED INTERNATIONAL EQUITY FUND LP			121.890	0,01%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	UMC BENEFIT BOARD INC	UMC BENEFIT BOARD INC			22.590	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS			29.782	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	VANGUARD DEVELOPED ALL-CAP EX NORTH AMERICA EQUITY INDEX POOLED	VANGUARD DEVELOPED ALL-CAP EX NORTH AMERICA EQUITY INDEX POOLED			2.349	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND			3.652.320	0,38%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND	VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND			999.257	0,11%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST	VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST			234.251	0,02%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	VANGUARD FTSE ALL WORLD EX US SMALL CAP INDEX FUND	VANGUARD FTSE ALL WORLD EX US SMALL CAP INDEX FUND			1.601.286	0,17%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF	VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF			28.456	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF			7.249	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES I	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES I			62.146	0,01%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	VANGUARD INV FUNDS ICVC-VANGUARD FTSE GLOB ALL CAP IND FUND	VANGUARD INV FUNDS ICVC-VANGUARD FTSE GLOB ALL CAP IND FUND			7.847	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	VANGUARD INVESTMENT SERIES PLC	VANGUARD INVESTMENT SERIES PLC			231.888	0,02%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX			9.749.359	1,03%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND			179.414	0,02%

Saras S.p.A. Assemblea Ordinaria

22 maggio 2020

Stampa dell'elenco Partecipanti

Nominativo	Tipo Part.	Avente diritto	Titolare strumenti finanziari	Agente	Vincolo	Azioni	%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	VEBA PARTNERSHIP N L P	VEBA PARTNERSHIP N L P			1.734	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I	VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I			68.550	0,01%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM			1.009.941	0,11%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM			704.097	0,07%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD			125.659	0,01%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD			1.193	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD			12.034	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	WESPATH FUNDS TRUST	WESPATH FUNDS TRUST			1.690	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	WEST YORKSHIRE PENSION FUND	WEST YORKSHIRE PENSION FUND			200.000	0,02%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND			9.222	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	WHOLESALE INTERNATIONAL CORE EQUITIES	WHOLESALE INTERNATIONAL CORE EQUITIES			4.864	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTRNL EQUITY FUND	WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTRNL EQUITY FUND			43.871	0,00%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTRNL SMALLCAP EQ	WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTRNL SMALLCAP EQ			79.874	0,01%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND	WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND			169.720	0,02%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	WISDOMTREE EUROPE SMALLCAP DIVIDEND FUND	WISDOMTREE EUROPE SMALLCAP DIVIDEND FUND			111.712	0,01%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	WISDOMTREE INTERNATIONAL EQUITY FUND	WISDOMTREE INTERNATIONAL EQUITY FUND			171.551	0,02%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND	WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND			121.552	0,01%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	XEROX CORPORATION RETIREMENT & SAVINGS PLAN	XEROX CORPORATION RETIREMENT & SAVINGS PLAN			50.500	0,01%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	ZURICH INSURANCE COMPANY LTD	ZURICH INSURANCE COMPANY LTD			55.834	0,01%
SPAFID - PERANI ELENA	Rappr. Des.	ZURICH INVESTMENTS LIFE S P A	ZURICH INVESTMENTS LIFE S P A			186.344	0,02%

Saras S.p.A. Assemblea Ordinaria

22 maggio 2020

Stampa dell'elenco Partecipanti

Nominativo	Tipo Part.	Avente diritto	Titolare strumenti finanziari	Agente	Vincolo	Azioni	%

TOTALE PARTECIPANTI n° 352 Azionisti, per un numero totale di azioni pari a 598.390.472

ALLEGATO "8"

Saras S.p.A.

Assemblea Ordinaria

22 maggio 2020

Esito della votazione sul punto 1.1 dell'ordine del giorno

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019: approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019, presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 e della dichiarazione consolidata non finanziaria ai sensi del D.lgs. n. 254 del 30/12/2016 – Bilancio di Sostenibilità.

Azionisti Presenti

In proprio	n°	0	per n°	0 Azioni	0 Voti	0,00 % del capitale sociale
Per delega	n°	352	per n°	598.390.472 Azioni	598.390.472 Voti	62,92 % del capitale sociale
TOTALE PRESENTI	n°	352	per n°	598.390.472 Azioni	598.390.472 Voti	62,92 % del capitale sociale

Esito Votazione

FAVOREVOLI	n°	341 azionisti per n°	**596.771.715** Voti	99,729% del capitale partecipante al voto
CONTRARI	n°	0 azionisti per n°	**0** Voti	0,000% del capitale partecipante al voto
ASTENUTI	n°	11 azionisti per n°	**1.618.757** Voti	0,271% del capitale partecipante al voto
TOTALE VOTANTI	**n°**	**352 azionisti per n°**	**598.390.472 Voti**	**100,000% del capitale partecipante al voto**
TOTALE NON VOTANTI	**n°**	**0 azionisti per n°**	**0 Voti**	**0,000% del capitale partecipante al voto**
TOTALE PRESENTI	**n°**	**352 azionisti per n°**	**598.390.472 Voti**	

Saras S.p.A.

Assemblea Ordinaria

22 maggio 2020

Esito della votazione sul punto dell'ordine del giorno **1.1**

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019: approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019, presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 e della dichiarazione consolidata non finanziaria ai sensi del D.lgs. n. 254 del 30/12/2016 – Bilancio di Sostenibilità.

Elenco Contrari

Riepilogo Contrari

TOTALE CONTRARI	**n°**	**0 azionisti per n°**	**0 Azioni**
		0,000% del capitale partecipante al voto	
di cui			
In proprio	**n°**	**0 azionisti per n°**	**0 Azioni**
		0,000% del capitale partecipante al voto	
Per delega e rappresentanza	**n°**	**0 azionisti per n°**	**0 Azioni**
		0,000% del capitale partecipante al voto	

Saras S.p.A.

Assemblea Ordinaria

22 maggio 2020

Esito della votazione sul punto 1.1

dell'ordine del giorno

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019: approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019, presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 e della dichiarazione consolidata non finanziaria ai sensi del D.lgs. n. 254 del 30/12/2016 – Bilancio di Sostenibilità.

Elenco Astenuti

SCHEDA	NOMINATIVO	NUMERO DI AZIONI TOTALE	NUMERO DI AZIONI CON DIRITTO DI VOTO
8	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	23.286	23.286
9	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	27.643	27.643
11	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	48.796	48.796
10	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	60.082	60.082
16	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	61.873	61.873
12	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	72.727	72.727
7	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	103.325	103.325
13	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	152.537	152.537
14	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	158.665	158.665
17	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	387.699	387.699
15	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	522.124	522.124

Riepilogo Astenuti

TOTALE ASTENUTI	**n°**	**11 azionisti per n°**	**1.618.757 Azioni**
		0,271% del capitale partecipante al voto	
di cui			
In proprio	**n°**	**0 azionisti per n°**	**0 Azioni**
		0,000% del capitale partecipante al voto	
Per delega e rappresentanza	**n°**	**11 azionisti per n°**	**1.618.757 Azioni**
		0,271% del capitale partecipante al voto	

Saras S.p.A.

Assemblea Ordinaria

22 maggio 2020

Esito della votazione sul punto 1.1 dell'ordine del giorno

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019: approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019, presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 e della dichiarazione consolidata non finanziaria ai sensi del D.lgs. n. 254 del 30/12/2016 – Bilancio di Sostenibilità.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	NOMINATIVO	NUMERO DI AZIONI TOTALE	NUMERO DI AZIONI CON DIRITTO DI VOTO
138	1199 SEIU HEALTH CARE EMPLOYEES PENSION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	396.208	396.208
330	1975 IRREV TRUST OF C D WEYERHAEUSER SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	11.324	11.324
72	ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFI SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	41.067	41.067
73	ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFI SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	71.294	71.294
331	ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.234.710	1.234.710
74	ACADIAN INTERNATIONAL SMALL-CAP SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.098	6.098
139	ACADIAN NON-US SMALL-CAPLONG-SHORT EQUITY FUND LLC C/O ACADIAN ASSET MANAGEMEN SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	220.386	220.386
140	AHL INSIGHT LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	19.579	19.579
345	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.091	1.091
343	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	13.667	13.667
346	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	24.946	24.946
344	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	162.552	162.552
75	ALLIANZGI FONDS FEV SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	14.666	14.666
76	ALLIANZGI FONDS TOB SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	49.120	49.120
77	ALLIANZGI-FONDS DSPT SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	24.797	24.797
78	ALLIANZGI-FONDS DSPT SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	58.800	58.800
79	ALTRIA CLIENT SERVICES MASTER RETIREM.T. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	22.896	22.896
228	AMERICAN BEACON INTERNATIONAL EQUITY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.730.053	2.730.053
229	AMERICAN CENT WORLD MUT FDS,INC-NT NON-U.S.INTRINSIC VALUE FD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.957.304	3.957.304
3	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.214	2.214
2	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	37.748	37.748
4	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	328.988	328.988

Saras S.p.A.

Assemblea Ordinaria

22 maggio 2020

Esito della votazione sul punto dell'ordine del giorno **1.1**

SCHEDA	NOMINATIVO	NUMERO DI AZIONI TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
230	AMERICAN CENTURY INVESTMENT MANAGEMENT, INC. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12.887	12.887
231	AMERICAN CENTURY RETIREMENT DATE TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.167.191	2.167.191
232	AMERICAN CENTURY STRAT ASSET ALL, INC. STRAT ALL MODERATE F SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	234.996	234.996
233	AMERICAN CENTURY STRAT ASSET ALL, INC. STRATEGIC ALL AGGR F SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	210.906	210.906
234	AMERICAN CENTURY STRATEGIC ASSET ALL, INC. STRAT ALL CONS F SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	87.655	87.655
40	ANGEL CAPITAL MANAGEMENT S.P.A. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	95.152.280	95.152.280
235	AQR FUNDS-AQR MULTI-ASSET FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	67.120	67.120
141	ARGA INTERNATIONAL SMALL-CAP FUND A SERIES OF ARGA FUNDS TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	23.828	23.828
142	ARIA CO PTY LTD AS TRUSTEE FOR COMBINED INVESTMENTS FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.219.163	6.219.163
236	ARROWSTREET CAPITAL ESG GLOBAL EQUITY LONG/SHORT FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	210.719	210.719
237	ARROWSTREET CAPITAL GLOBAL EQUITY LONG/SHORT FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.544.234	1.544.234
5	ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY ACWI EX US TRUST FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.019.056	1.019.056
143	ATLAS MASTER LTD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	9.531	9.531
80	BAYVK A1 FONDS SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.330.800	2.330.800
81	BAYVK A3 FONDS SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.250.000	3.250.000
347	BELL ATLANTIC MASTER TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	28.214	28.214
238	BERNSTEIN FUND, INC.- INTERNATIONAL SMALL CAP PORTFOLIO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.102.169	2.102.169
239	BLACKROCK AM SCH AG OBO BIFS WORLD EX SW SMALL CAP EQ INDEX F SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	57.542	57.542
82	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	119.746	119.746
83	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	727.305	727.305
85	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY NA INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFI SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	325.455	325.455
84	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY NA INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFI SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.292.513	2.292.513
86	BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUIT SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	172.280	172.280
348	BLL AQUIL LIFGLO3000 FMEN WHT INDFD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	53.637	53.637

Saras S.p.A.

Assemblea Ordinaria

22 maggio 2020

Esito della votazione sul punto dell'ordine del giorno **1.1**

SCHEDA	NOMINATIVO	NUMERO DI AZIONI TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
87	BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA	144.684	144.684
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
88	BNPP MODERATE FOCUS ITALIA	2.205.672	2.205.672
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
349	BNYTD CF ODEY OPUS FUND	2.619.910	2.619.910
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
144	BOGLE INVESTMENT FUND LP	255.276	255.276
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
145	BOGLE OFFSHORE OPPORTUNITY FUND LTD	1.039.789	1.039.789
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
146	BOGLE OFFSHORE OPPORTUNITY FUND II SRI LTD. C/O BOGLE INVESTMENT MANAGEMENT LP	396.695	396.695
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
147	BOGLE OPPORTUNITY FUND II SRI L.P	287.884	287.884
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
148	BOGLE WORLD OFFSHORE FUND LTD CO CITI HEDGE FUND SERVICES LTD	169.790	169.790
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
240	BRIGHTHOUSE F TR II - BRIGHTHOUSE/DIM INT SMALL COMPANY PTF	169.450	169.450
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
89	BUREAU OF LABOR FUNDS- LABOR PENSION FUND	94.573	94.573
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
91	BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR RETI FUND	20.975	20.975
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
90	BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR RETI FUND	63.828	63.828
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
225	CAIXABANK ASSET MANAGEMENT SGIIC SA	1.985.052	1.985.052
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
92	CAIXABANK GLOBAL SICAV	22.000	22.000
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
93	CAIXABANK GLOBAL SICAV	26.100	26.100
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
149	CALIFORNIA PHYSICIANS' SERVICE D/B/A BLUE SHIELD OF CALIFORNIA	170.555	170.555
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
242	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	39.337	39.337
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
241	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	1.224.412	1.224.412
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
246	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	12.023	12.023
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
245	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	27.344	27.344
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
244	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	198.971	198.971
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
243	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	1.722.333	1.722.333
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
6	CANADA PENSION PLAN INVESTMENT BOARD	10	10
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
150	CANADA POST CORPORATION REGISTERED PENSION PLAN	61.728	61.728
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		

Saras S.p.A.

Assemblea Ordinaria

22 maggio 2020

Esito della votazione sul punto dell'ordine del giorno **1.1**

SCHEDA	NOMINATIVO	NUMERO DI AZIONI TOTALE	NUMERO DI AZIONI CON DIRITTO DI VOTO
151	CATERPILLAR INC MASTER RETIREMENT TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	263.255	263.255
332	CDW 73 IRR PARA GL SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	7.225	7.225
333	CENTRAL PENSION FUND OF THE INT UNION OF OPERATING ENGINEERS AND PARTICIPATING EI SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	156.109	156.109
152	CH0526 - UBS (CH) INSTITUTIONAL FUND - EQUITIES GLOBAL SMALL CAP PASSIVE II SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	27.602	27.602
94	CHINA LIFE INSURANCE COMPANY LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	30.242	30.242
95	CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	23.957	23.957
247	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	14.794	14.794
153	COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 50 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	161.561	161.561
154	COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 63 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	443.085	443.085
155	COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.503.190	4.503.190
18	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.701	1.701
350	CX9F LSV INT SMALL CAP SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	183.400	183.400
351	DEUTSCHE XTRK MSCI EMU HDG EQ ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.585	2.585
156	DFA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE PNS GROUP INC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	937.348	937.348
96	EHP ADVANTAGE INTERNATIONAL ALTERNA FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	21.500	21.500
157	EMPIRE LIFE GLOB SMALL COMP FD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	211.546	211.546
158	EMPIRE UL PHANTOM SEGGS SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	8.499	8.499
352	EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OFTHE CITY OF BALTIMORE SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	44.495	44.495
353	ENSIGN PEAK CP LSV INTL SMALL SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	423.300	423.300
354	ENSIGN PEAK INTL SC LSV ASSET SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.075.936	2.075.936
159	EXELON CORPORATION DEFINED CONTRIBUTION RETIREMENT PLANS MASTER TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.112	4.112
160	EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIREMENT TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.563	1.563
19	FEDEX CORPORATION EMPLOYEES PENSION TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.963.371	1.963.371
97	FFG-EUROPEAN EQUITIES SUSTAINABLE SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	9.278	9.278

Saras S.p.A.

Assemblea Ordinaria

22 maggio 2020

Esito della votazione sul punto dell'ordine del giorno **1.1**

SCHEDA	NOMINATIVO	NUMERO DI AZIONI TOTALE	NUMERO DI AZIONI CON DIRITTO DI VOTO
98	FIDELITY SALEM STREET TRUST FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	83.647	83.647
99	FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	283.855	283.855
355	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	108.467	108.467
356	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	166.638	166.638
162	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.469	6.469
161	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.476	6.476
357	FORUM FUNDS LMCG INTERNATIONAL SMALL CAP FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	148.815	148.815
20	GLOBAL MULTI ASSET STRATEGY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.079	6.079
248	GMO BENCHMARK-FREE FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	73.562	73.562
249	GMO FUNDS PLC GMO GLOBAL REAL RETURN (UCITS) FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	178.967	178.967
250	GMO IMPLEMENTATION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	510.545	510.545
100	GOLDMAN SACHS INTERN SMALL CAP INSIGHT F SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	68.914	68.914
163	GOVERNMENT OF NORWAY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	17.035.929	17.035.929
251	GTAA PANTHER FUND L.P SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.192	2.192
252	HARTFORD FUNDS MANAGEMENT COMPANY, LLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	7.355	7.355
164	HIGHCLERE INTERNATIONAL INVESTORS INTERANATIONAL SMALLER COMPANIES FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.912.970	4.912.970
165	HKL II, LLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	494.728	494.728
166	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 12 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	356.592	356.592
167	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 8 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	345.449	345.449
253	IAM NATIONAL PENSION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	44.620	44.620
254	IBM 401K PLUS PLAN SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	94.007	94.007
168	ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	83.500	83.500
358	INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	55.986	55.986
169	INTERNATIONAL FUND LLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	742.300	742.300

Saras S.p.A.

Assemblea Ordinaria

22 maggio 2020

Esito della votazione sul punto dell'ordine del giorno **1.1**

SCHEDA	NOMINATIVO	NUMERO DI AZIONI TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
255	INTERNATIONAL KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH FOR SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	34.287	34.287
21	INTERNATIONAL MONETARY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.734	3.734
22	INTERNATIONAL MONETARY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.069	4.069
23	INTERNATIONAL MONETARY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.693	4.693
101	INTERNATIONALE KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	300.000	300.000
359	INVESCO STRATEGIC DEVELOPED EX US ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	46.936	46.936
170	INVESTIMO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	900.000	900.000
334	IQ 500 INTERNATIONAL ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	196.119	196.119
102	ISHARES ALLCOUNTRY EQUITY INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.440	2.440
24	ISHARES CORE MSCI EAFE ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.754.429	2.754.429
25	ISHARES CORE MSCI EUROPE ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	283.076	283.076
26	ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	542.126	542.126
256	ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.772	4.772
27	ISHARES INTERNATIONAL FUNDAMENTAL INDEX ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.572	6.572
28	ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.326.207	2.326.207
29	ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	56.300	56.300
30	ISHARES MSCI GLOBAL ENERGY PRODUCERS ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	17.640	17.640
258	ISHARES VII PLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	195.712	195.712
257	ISHARES VII PLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	312.962	312.962
171	JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL SMALL COMPANY FUND. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	260.853	260.853
172	JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST INTERNATIONAL SMALL COMPANY TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	28.012	28.012
173	JOSHUA GREEN CORPORATION 1425 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	5.478	5.478
174	JTW TRUST NO. 1 UAD 9/19/02 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	276.860	276.860
31	KAISER FOUNDATION HEALTH PLAN INC RETIREE HEALTH AND WELFARE PLA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	7.088	7.088

Saras S.p.A.

Assemblea Ordinaria

22 maggio 2020

Esito della votazione sul punto dell'ordine del giorno **1.1**

SCHEDA	NOMINATIVO	NUMERO DI AZIONI TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
259	KAISER FOUNDATION HOSPITALS SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	34.066	34.066
260	KAISER PERMANENTE GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	135.045	135.045
261	KAISER PERMANENTE GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	337.572	337.572
103	KEMPEN INTERNATIONAL FUNDS SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.625.848	6.625.848
175	KNIGHTHEAD ANNUITY AND LIFE ASSURANCE COMPANY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	95.484	95.484
178	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	15.037	15.037
180	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	27.814	27.814
179	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	58.518	58.518
177	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	286.077	286.077
176	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	289.256	289.256
181	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	310.265	310.265
182	LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	13.164	13.164
183	LEGAL AND GENERAL ICAV SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	24.221	24.221
184	LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	39.121	39.121
262	LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	119.815	119.815
185	LSV INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND LP SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	529.700	529.700
263	LUPUS ALPHA INVESTMENT GMBH FOR RANW SMC ALPHA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.030.000	1.030.000
53	LYXOR MSCI EMU SMALL CAP UE SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	254.984	254.984
188	MAN NUMERIC INTERNATIONAL ALPHA C/O NUMERIC INVESTORS LLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	17.900	17.900
264	MANAGED PENSION FUNDS LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	105.541	105.541
266	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.216	1.216
265	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	43.327	43.327
267	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	504.712	504.712
41	MASSIMO MORATTI S.A.P.A. DI MASSIMO MORATTI SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	190.304.558	190.304.558

Saras S.p.A.

Assemblea Ordinaria

22 maggio 2020

Esito della votazione sul punto dell'ordine del giorno **1.1**

SCHEDA	NOMINATIVO	NUMERO DI AZIONI TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
268	MERCER NON-US CORE EQUITY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	553.667	553.667
269	MERCER QIF CCF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	59.421	59.421
270	MERCER UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	159.111	159.111
189	MERCY INVESTMENT SERVICES INC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	128.400	128.400
104	MERRILL LYNCH INTERNATIONAL SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.690.563	4.690.563
105	MERRILL LYNCH PROFESSIONAL CLEARING CORP SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.252	6.252
106	MERRILL LYNCH PROFESSIONAL CLEARING CORP SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	82.709	82.709
190	METIS EQUITY TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.026	3.026
271	METZLER ASSET MANAGEMENT GMBH FOR MI-FONDS 415 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	430.000	430.000
107	MSCI ACWI EX-U.S. IMI INDEX FUND B2 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	19.966	19.966
272	MSCI EAFE PROV SCREENED INDEX NON - LENDING COMMON TR SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.506	1.506
273	MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	184.389	184.389
108	MSCI WORLD SMALL CAP EQUITY ESG SCREENED INDEX FUND B SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	33.392	33.392
57	MUF - LYXOR FTSE ITALIA MID CA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.800.654	2.800.654
58	MUL - LYXOR ITALIA EQUITY PIR SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	30.722	30.722
274	MULTI-STYLE, MULTI-MANAGER FUNDS PLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	35.545	35.545
275	MULTI-STYLE, MULTI-MANAGER FUNDS PLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	336.737	336.737
191	MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	10.129	10.129
192	NATIONAL RAILROAD RETIREMENT INVESTMENT TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	189.327	189.327
360	NATWEST DEP CF ODEY ABSOLUTE RTN SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.000.000	3.000.000
276	NATWEST TRU+DEP SERV LTD ATO ST. JAMES'S PL BAL MANAGED UN TR SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	365.568	365.568
277	NEW ENGLAND CARPENTERS GUARANTEED ANNUITY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	7.626	7.626
278	NEW ENGLAND CARPENTERS PENSION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.341	4.341
109	NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FU SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	165.168	165.168

Saras S.p.A.

Assemblea Ordinaria

22 maggio 2020

Esito della votazione sul punto dell'ordine del giorno **1.1**

SCHEDA	NOMINATIVO	NUMERO DI AZIONI TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
279	NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	123.166	123.166
193	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	35.427	35.427
194	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.715	2.715
196	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	124.200	124.200
195	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	541.209	541.209
197	NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MARKET INDEX FUND - NON SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	17.111	17.111
60	NUMERIC EUROPEAN EQUITY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	23.200	23.200
32	NUVEEN WINSLOW INTERNATIONAL SMALL CAP FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	384.641	384.641
198	ODEY ALLEGRA INTERNATIONAL FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.715.300	2.715.300
199	ODEY ASSET MANAGEMENT LLP SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	153.474	153.474
200	ODEY EUROPEAN INC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.155.202	3.155.202
227	ODEY INVESTMENTS PLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	99.990	99.990
226	ODEY INVESTMENTS PLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	5.435.454	5.435.454
201	ODEY MASTER ICAV - ODEY ABSOLUTE RETURN FOCUS FUND C/O ODEY ASSET MANAGEMENT L SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	325.000	325.000
202	ODEY MASTER ICAV - ODEY CONCENTRATED NATURAL RESOURCES FUND C/O ODEY ASSET MA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.996.823	1.996.823
203	OEI MAC INC. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.832.660	3.832.660
204	OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP STRATEGIES FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	98.905	98.905
110	ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	46.486	46.486
280	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	7.096	7.096
282	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	84.049	84.049
281	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	162.126	162.126
283	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	272.013	272.013
206	PANAGORA ASSET MANAGEMENT INC. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.390	1.390
205	PANAGORA ASSET MANAGEMENT INC. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.683	2.683

Saras S.p.A.

Assemblea Ordinaria

22 maggio 2020

Esito della votazione sul punto dell'ordine del giorno **1.1**

SCHEDA	NOMINATIVO	NUMERO DI AZIONI TOTALE	NUMERO DI AZIONI CON DIRITTO DI VOTO
284	PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	254.500	254.500
362	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	121.494	121.494
361	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	369.152	369.152
33	PES:PIMCO RAFI DYNAMIC MULTI-FACTOR INTERNATIONAL EQUITY ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12.708	12.708
363	PHC NT SMALL CAP SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	66.239	66.239
285	PIMCO FUNDS: GLOBAL INVESTORS SERIES PLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.293	6.293
286	PLATINUM CAPITAL LTD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.350.668	1.350.668
287	PLATINUM EUROPEAN FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	10.784.156	10.784.156
288	PLATINUM GLOBAL FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	230.551	230.551
289	PLATINUM INTERNATIONAL FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	20.912.482	20.912.482
290	PLATINUM UNHEDGED FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.454.750	1.454.750
291	PLATINUM WORLD PORTFOLIOS PUBLIC LIMITED COMPANY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	254.003	254.003
364	PS FTSE RAFI DEVEL MAR EX US PORT SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	227.327	227.327
365	PS FTSERAFI EU UCITS ETF BNYMTCIL SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.427	2.427
292	PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	5.254	5.254
207	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	47.514	47.514
366	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	34.363	34.363
367	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	238.028	238.028
114	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	105.864	105.864
113	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	154.477	154.477
111	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	162.980	162.980
112	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	271.524	271.524
208	RAMI PARTNERS, LLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	665.064	665.064
368	ROWF GT ACWI EX US SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.409.272	3.409.272

Saras S.p.A.

Assemblea Ordinaria

22 maggio 2020

Esito della votazione sul punto dell'ordine del giorno **1.1**

SCHEDA	NOMINATIVO	NUMERO DI AZIONI TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
293	RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	577.489	577.489
335	RWSF CIT EAFE SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	103.934	103.934
336	SAN DIEGO COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	138.228	138.228
115	SCHWAB FUNDAMENTAL INTER LARGE COMP IN F SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	211.607	211.607
294	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL LARGE COMPANY INDEX ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	832.116	832.116
295	SCHWAB INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	813.454	813.454
67	SEI GLOBAL MASTER FUND PLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	612.882	612.882
116	SEI INST INVEST TRUST WORLD EQ EX-US FUN SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.530.139	1.530.139
338	SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	7.333	7.333
337	SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	90.636	90.636
339	SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN 400 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	5.837	5.837
117	SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRU SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	135.501	135.501
118	SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRU SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	426.300	426.300
119	SHELL TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE OF THE SHELL INTERNATIONAL PENSION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	13.312	13.312
120	SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	56.000	56.000
121	SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	86.711	86.711
209	SOCIALLY RESPONSIBLE DEVELOPED MARKETS FUNDAMENTAL INDEX CTF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.811	1.811
369	SOUTH CAROLINA RETIREMENT SYSTEMS GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	65	65
296	SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	188.045	188.045
297	SPDR STOXX EUROPE 50 ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	9.477	9.477
298	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	450.982	450.982
299	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	661.505	661.505
300	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	19.926	19.926
301	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	34.071	34.071

Saras S.p.A.

Assemblea Ordinaria

22 maggio 2020

Esito della votazione sul punto dell'ordine del giorno **1.1**

SCHEDA	NOMINATIVO	NUMERO DI AZIONI TOTALE	NUMERO DI AZIONI CON DIRITTO DI VOTO
302	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	48.449	48.449
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
210	STANDARD INVESTMENT RESEARCH HEDGED EQUITY MASTER FUND LTD	2.795.751	2.795.751
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
370	STATE BOARD OF ADMINISTRATION OF FLORIDA	43.203	43.203
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
303	STATE OF MONTANA BOARD OF INVESTMENTS	299	299
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
304	STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D	470.421	470.421
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
122	STATE OF NEW MEXICO STATE INVEST COUNCIL	137.139	137.139
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
211	STATE OF UTAH SCHOOL AND INSTITUTIONAL TRUST FUNDS TRUST FUNDS	63.052	63.052
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
371	STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	77.210	77.210
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
305	STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EX-US INDEX PORTFOLIO	44.370	44.370
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
212	STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	562.889	562.889
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
42	STELLA HOLDING S.P.A.	95.152.279	95.152.279
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
123	STICHT BEDRIJFST FONDS VOOR DE MEDIA PNO	1.025.000	1.025.000
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
213	STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOENFONDS VOOR HET LEVENSMIDDELENBEDRIJF	73.057	73.057
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
214	STICHTING PENSIOENFONDS APF	9.909	9.909
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
124	STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISAR	27.822	27.822
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
306	STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS	82.433	82.433
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
125	STICHTING SHELL PENSIOENFONDS	243.973	243.973
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
126	STICHTING SHELL PENSIOENFONDS	301.800	301.800
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
127	STRATEGIC INTERNATIONAL EQUITY FUND	29.218	29.218
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
308	SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	972	972
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
307	SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	1.097	1.097
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
309	TAX - MANAGED INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO	14.538	14.538
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
310	TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS	514.908	514.908
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
34	TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM	100.463	100.463
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		

Saras S.p.A.

Assemblea Ordinaria

22 maggio 2020

Esito della votazione sul punto dell'ordine del giorno **1.1**

SCHEDA	NOMINATIVO	NUMERO DI AZIONI TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
215	THE BOARD OF THE PENSION PROTECTION FUND RENAISSANCE SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	51.836	51.836
372	THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	71.356	71.356
219	THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.196	4.196
217	THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.287	6.287
216	THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	15.026	15.026
218	THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	25.544	25.544
128	THE PLATINUM MASTER PORTFOLIO LTD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.071.553	1.071.553
312	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12	12
313	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	7.163	7.163
311	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	16.983	16.983
314	TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN PORTFOLIO LLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.718.175	1.718.175
315	TWO SIGMA EQUITY RISK PREMIA PRTFOLIO LLC CORPORATION SERVICE SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.178.700	2.178.700
373	TXMF LSV SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	260.300	260.300
316	UBS (US) GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	49.000	49.000
130	UBS ASSET MANAGEMENT LIFE LTD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	17.365	17.365
129	UBS ASSET MANAGEMENT LIFE LTD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	58.000	58.000
317	UBS ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	254	254
318	UBS ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.071	2.071
220	UBS FUND MGT (CH) AG CH0516/UBSCHIF2-EGSCPII SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	170.064	170.064
375	ULLICO DIVERSIFIED INTERNATIONAL EQUITY FUND LP SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	121.890	121.890
374	ULLICO DIVERSIFIED INTERNATIONAL EQUITY FUND LP SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	162.114	162.114
376	UMC BENEFIT BOARD INC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	22.590	22.590
221	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	29.782	29.782
35	VANGUARD DEVELOPED ALL-CAP EX NORTH AMERICA EQUITY INDEX POOLED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.349	2.349

Saras S.p.A.

Assemblea Ordinaria

22 maggio 2020

Esito della votazione sul punto dell'ordine del giorno **1.1**

SCHEDA	NOMINATIVO	NUMERO DI AZIONI TOTALE	NUMERO DI AZIONI CON DIRITTO DI VOTO
36	VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	3.652.320	3.652.320
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
340	VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND	999.257	999.257
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
131	VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKE	234.251	234.251
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
341	VANGUARD FTSE ALL WORLD EX US SMALL CAP INDEX FUND	1.601.286	1.601.286
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
37	VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF	28.456	28.456
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
38	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF	7.249	7.249
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
132	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES I	62.146	62.146
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
319	VANGUARD INV FUNDS ICVC-VANGUARD FTSE GLOB ALL CAP IND FUND	7.847	7.847
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
133	VANGUARD INVESTMENT SERIES PLC	231.888	231.888
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
134	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX	9.749.359	9.749.359
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
39	VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	179.414	179.414
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
377	VEBA PARTNERSHIP N L P	1.734	1.734
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
222	VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I	68.550	68.550
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
379	VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	704.097	704.097
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
378	VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	1.009.941	1.009.941
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
321	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	1.193	1.193
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
322	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	12.034	12.034
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
320	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	125.659	125.659
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
342	WESPATH FUNDS TRUST	1.690	1.690
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
223	WEST YORKSHIRE PENSION FUND	200.000	200.000
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
224	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	9.222	9.222
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
135	WHOLESALE INTERNATIONAL CORE EQUITIES	4.864	4.864
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
323	WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTRNL EQUITY FUND	43.871	43.871
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
324	WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTRNL SMALLCAP EQ	79.874	79.874
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		

Saras S.p.A.

Assemblea Ordinaria

22 maggio 2020

Esito della votazione sul punto dell'ordine del giorno **1.1**

SCHEDA	NOMINATIVO	NUMERO DI AZIONI TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
325	WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	169.720	169.720
326	WISDOMTREE EUROPE SMALLCAP DIVIDEND FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	111.712	111.712
327	WISDOMTREE INTERNATIONAL EQUITY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	171.551	171.551
328	WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	121.552	121.552
329	XEROX CORPORATION RETIREMENT & SAVINGS PLAN SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	50.500	50.500
136	ZURICH INSURANCE COMPANY LTD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	55.834	55.834
137	ZURICH INVESTMENTS LIFE S P A SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	186.344	186.344

Riepilogo favorevoli

TOTALE FAVOREVOLI	**n°**	**341 azionisti per n°**	**596.771.715 Azioni**
		99,729% del capitale partecipante al voto	
di cui			
In proprio	**n°**	**0 azionisti per n°**	**0 Azioni**
		0,000% del capitale partecipante al voto	
Per delega e rappresentanza	**n°**	**341 azionisti per n°**	**596.771.715 Azioni**
		99,729% del capitale partecipante al voto	

Saras S.p.A.
Assemblea Ordinaria
22 maggio 2020

Esito della votazione sul punto dell'ordine del giorno **1.2**

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019: destinazione del risultato di esercizio.

Azionisti Presenti

In proprio	n°	0	per n°	0	Azioni	0 Voti	0,00 % del capitale sociale
Per delega	n°	352	per n°	598.390.472	Azioni	598.390.472 Voti	62,92 % del capitale sociale
TOTALE PRESENTI	n°	352	per n°	598.390.472	Azioni	598.390.472 Voti	62,92 % del capitale sociale

Esito Votazione

FAVOREVOLI	n°	352 azionisti per n°	**598.390.472** Voti	100,000% del capitale partecipante al voto
CONTRARI	n°	0 azionisti per n°	**0** Voti	0,000% del capitale partecipante al voto
ASTENUTI	n°	0 azionisti per n°	**0** Voti	0,000% del capitale partecipante al voto
TOTALE VOTANTI	**n°**	**352 azionisti per n°**	**598.390.472 Voti**	**100,000% del capitale partecipante al voto**
TOTALE NON VOTANTI	**n°**	**0 azionisti per n°**	**0 Voti**	**0,000% del capitale partecipante al voto**
TOTALE PRESENTI	**n°**	**352 azionisti per n°**	**598.390.472 Voti**	

Saras S.p.A.

Assemblea Ordinaria

22 maggio 2020

Esito della votazione sul punto dell'ordine del giorno **1.2**

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019: destinazione del risultato di esercizio.

Elenco Contrari

Riepilogo Contrari

TOTALE CONTRARI	**n°**	**0 azionisti per n°**	**0 Azioni**
		0,000% del capitale partecipante al voto	
di cui			
In proprio	**n°**	**0 azionisti per n°**	**0 Azioni**
		0,000% del capitale partecipante al voto	
Per delega e rappresentanza	**n°**	**0 azionisti per n°**	**0 Azioni**
		0,000% del capitale partecipante al voto	

Saras S.p.A.

Assemblea Ordinaria

22 maggio 2020

Esito della votazione sul punto dell'ordine del giorno **1.2**

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019: destinazione del risultato di esercizio.

Elenco Astenuti

Riepilogo Astenuti

TOTALE ASTENUTI	**n°**	**0 azionisti per n°**	**0 Azioni**
		0,000% del capitale partecipante al voto	
di cui			
In proprio	**n°**	**0 azionisti per n°**	**0 Azioni**
		0,000% del capitale partecipante al voto	
Per delega e rappresentanza	**n°**	**0 azionisti per n°**	**0 Azioni**
		0,000% del capitale partecipante al voto	

Saras S.p.A.

Assemblea Ordinaria

22 maggio 2020

Esito della votazione sul punto 1.2 dell'ordine del giorno

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019: destinazione del risultato di esercizio.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	NOMINATIVO	NUMERO DI AZIONI TOTALE	NUMERO DI AZIONI CON DIRITTO DI VOTO
138	1199 SEIU HEALTH CARE EMPLOYEES PENSION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	396.208	396.208
330	1975 IRREV TRUST OF C D WEYERHAEUSER SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	11.324	11.324
72	ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFI SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	41.067	41.067
73	ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFI SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	71.294	71.294
331	ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.234.710	1.234.710
74	ACADIAN INTERNATIONAL SMALL-CAP SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.098	6.098
139	ACADIAN NON-US SMALL-CAPLONG-SHORT EQUITY FUND LLC C/O ACADIAN ASSET MANAGEMEN SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	220.386	220.386
140	AHL INSIGHT LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	19.579	19.579
345	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.091	1.091
343	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	13.667	13.667
346	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	24.946	24.946
344	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	162.552	162.552
75	ALLIANZGI FONDS FEV SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	14.666	14.666
76	ALLIANZGI FONDS TOB SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	49.120	49.120
77	ALLIANZGI-FONDS DSPT SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	24.797	24.797
78	ALLIANZGI-FONDS DSPT SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	58.800	58.800
79	ALTRIA CLIENT SERVICES MASTER RETIREM.T. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	22.896	22.896
228	AMERICAN BEACON INTERNATIONAL EQUITY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.730.053	2.730.053
229	AMERICAN CENT WORLD MUT FDS,INC-NT NON-U.S.INTRINSIC VALUE FD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.957.304	3.957.304
3	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.214	2.214
2	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	37.748	37.748
4	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	328.988	328.988
230	AMERICAN CENTURY INVESTMENT MANAGEMENT, INC. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12.887	12.887

Saras S.p.A.

Assemblea Ordinaria

22 maggio 2020

Esito della votazione sul punto dell'ordine del giorno **1.2**

SCHEDA	NOMINATIVO	NUMERO DI AZIONI TOTALE	NUMERO DI AZIONI CON DIRITTO DI VOTO
231	AMERICAN CENTURY RETIREMENT DATE TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.167.191	2.167.191
232	AMERICAN CENTURY STRAT ASSET ALL, INC. STRAT ALL MODERATE F SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	234.996	234.996
233	AMERICAN CENTURY STRAT ASSET ALL, INC. STRATEGIC ALL AGGR F SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	210.906	210.906
234	AMERICAN CENTURY STRATEGIC ASSET ALL, INC. STRAT ALL CONS F SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	87.655	87.655
40	ANGEL CAPITAL MANAGEMENT S.P.A. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	95.152.280	95.152.280
235	AQR FUNDS-AQR MULTI-ASSET FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	67.120	67.120
141	ARGA INTERNATIONAL SMALL-CAP FUND A SERIES OF ARGA FUNDS TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	23.828	23.828
142	ARIA CO PTY LTD AS TRUSTEE FOR COMBINED INVESTMENTS FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.219.163	6.219.163
236	ARROWSTREET CAPITAL ESG GLOBAL EQUITY LONG/SHORT FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	210.719	210.719
237	ARROWSTREET CAPITAL GLOBAL EQUITY LONG/SHORT FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.544.234	1.544.234
5	ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY ACWI EX US TRUST FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.019.056	1.019.056
143	ATLAS MASTER LTD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	9.531	9.531
80	BAYVK A1 FONDS SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.330.800	2.330.800
81	BAYVK A3 FONDS SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.250.000	3.250.000
347	BELL ATLANTIC MASTER TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	28.214	28.214
238	BERNSTEIN FUND, INC.- INTERNATIONAL SMALL CAP PORTFOLIO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.102.169	2.102.169
239	BLACKROCK AM SCH AG OBO BIFS WORLD EX SW SMALL CAP EQ INDEX F SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	57.542	57.542
82	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	119.746	119.746
83	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	727.305	727.305
85	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY NA INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	325.455	325.455
84	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY NA INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.292.513	2.292.513
86	BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUIT SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	172.280	172.280
348	BLL AQUIL LIFGLO3000 FMEN WHT INDFD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	53.637	53.637
87	BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	144.684	144.684

Saras S.p.A.

Assemblea Ordinaria

22 maggio 2020

Esito della votazione sul punto dell'ordine del giorno **1.2**

SCHEDA	NOMINATIVO	NUMERO DI AZIONI TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
88	BNPP MODERATE FOCUS ITALIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.205.672	2.205.672
349	BNYTD CF ODEY OPUS FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.619.910	2.619.910
144	BOGLE INVESTMENT FUND LP SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	255.276	255.276
145	BOGLE OFFSHORE OPPORTUNITY FUND LTD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.039.789	1.039.789
146	BOGLE OFFSHORE OPPORTUNITY FUND II SRI LTD. C/O BOGLE INVESTMENT MANAGEMENT LP SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	396.695	396.695
147	BOGLE OPPORTUNITY FUND II SRI L.P SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	287.884	287.884
148	BOGLE WORLD OFFSHORE FUND LTD CO CITI HEDGE FUND SERVICES LTD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	169.790	169.790
240	BRIGHTHOUSE F TR II - BRIGHTHOUSE/DIM INT SMALL COMPANY PTF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	169.450	169.450
89	BUREAU OF LABOR FUNDS- LABOR PENSION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	94.573	94.573
91	BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR RETI FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	20.975	20.975
90	BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR RETI FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	63.828	63.828
225	CAIXABANK ASSET MANAGEMENT SGIIC SA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.985.052	1.985.052
92	CAIXABANK GLOBAL SICAV SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	22.000	22.000
93	CAIXABANK GLOBAL SICAV SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	26.100	26.100
149	CALIFORNIA PHYSICIANS' SERVICE D/B/A BLUE SHIELD OF CALIFORNIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	170.555	170.555
242	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	39.337	39.337
241	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.224.412	1.224.412
246	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12.023	12.023
245	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	27.344	27.344
244	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	198.971	198.971
243	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.722.333	1.722.333
6	CANADA PENSION PLAN INVESTMENT BOARD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	10	10
150	CANADA POST CORPORATION REGISTERED PENSION PLAN SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	61.728	61.728
151	CATERPILLAR INC MASTER RETIREMENT TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	263.255	263.255

Saras S.p.A.

Assemblea Ordinaria

22 maggio 2020

Esito della votazione sul punto dell'ordine del giorno **1.2**

SCHEDA	NOMINATIVO	NUMERO DI AZIONI TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
332	CDW 73 IRR PARA GL SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	7.225	7.225
333	CENTRAL PENSION FUND OF THE INT UNION OF OPERATING ENGINEERS AND PARTICIPATING EI SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	156.109	156.109
152	CH0526 - UBS (CH) INSTITUTIONAL FUND - EQUITIES GLOBAL SMALL CAP PASSIVE II SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	27.602	27.602
94	CHINA LIFE INSURANCE COMPANY LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	30.242	30.242
8	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	23.286	23.286
9	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	27.643	27.643
11	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	48.796	48.796
10	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	60.082	60.082
16	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	61.873	61.873
12	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	72.727	72.727
7	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	103.325	103.325
13	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	152.537	152.537
14	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	158.665	158.665
17	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	387.699	387.699
15	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	522.124	522.124
95	CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	23.957	23.957
247	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	14.794	14.794
153	COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 50 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	161.561	161.561
154	COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 63 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	443.085	443.085
155	COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.503.190	4.503.190
18	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.701	1.701
350	CX9F LSV INT SMALL CAP SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	183.400	183.400
351	DEUTSCHE XTRK MSCI EMU HDG EQ ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.585	2.585
156	DFA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE PNS GROUP INC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	937.348	937.348

Saras S.p.A.

Assemblea Ordinaria

22 maggio 2020

Esito della votazione sul punto dell'ordine del giorno **1.2**

SCHEDA	NOMINATIVO	NUMERO DI AZIONI TOTALE	NUMERO DI AZIONI CON DIRITTO DI VOTO
96	EHP ADVANTAGE INTERNATIONAL ALTERNA FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	21.500	21.500
157	EMPIRE LIFE GLOB SMALL COMP FD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	211.546	211.546
158	EMPIRE UL PHANTOM SEGGS SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	8.499	8.499
352	EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OFTHE CITY OF BALTIMORE SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	44.495	44.495
353	ENSIGN PEAK CP LSV INTL SMALL SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	423.300	423.300
354	ENSIGN PEAK INTL SC LSV ASSET SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.075.936	2.075.936
159	EXELON CORPORATION DEFINED CONTRIBUTION RETIREMENT PLANS MASTER TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.112	4.112
160	EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIREMENT TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.563	1.563
19	FEDEX CORPORATION EMPLOYEES PENSION TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.963.371	1.963.371
97	FFG-EUROPEAN EQUITIES SUSTAINABLE SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	9.278	9.278
98	FIDELITY SALEM STREET TRUST FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	83.647	83.647
99	FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	283.855	283.855
355	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	108.467	108.467
356	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	166.638	166.638
162	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.469	6.469
161	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.476	6.476
357	FORUM FUNDS LMCG INTERNATIONAL SMALL CAP FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	148.815	148.815
20	GLOBAL MULTI ASSET STRATEGY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.079	6.079
248	GMO BENCHMARK-FREE FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	73.562	73.562
249	GMO FUNDS PLC GMO GLOBAL REAL RETURN (UCITS) FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	178.967	178.967
250	GMO IMPLEMENTATION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	510.545	510.545
100	GOLDMAN SACHS INTERN SMALL CAP INSIGHT F SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	68.914	68.914
163	GOVERNMENT OF NORWAY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	17.035.929	17.035.929
251	GTAA PANTHER FUND L.P SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.192	2.192

Saras S.p.A.

Assemblea Ordinaria

22 maggio 2020

Esito della votazione sul punto dell'ordine del giorno **1.2**

SCHEDA	NOMINATIVO	NUMERO DI AZIONI TOTALE	NUMERO DI AZIONI CON DIRITTO DI VOTO
252	HARTFORD FUNDS MANAGEMENT COMPANY, LLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	7.355	7.355
164	HIGHCLERE INTERNATIONAL INVESTORS INTERANATIONAL SMALLER COMPANIES FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.912.970	4.912.970
165	HKL II, LLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	494.728	494.728
166	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 12 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	356.592	356.592
167	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 8 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	345.449	345.449
253	IAM NATIONAL PENSION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	44.620	44.620
254	IBM 401K PLUS PLAN SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	94.007	94.007
168	ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	83.500	83.500
358	INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	55.986	55.986
169	INTERNATIONAL FUND LLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	742.300	742.300
255	INTERNATIONAL KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH FOR SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	34.287	34.287
21	INTERNATIONAL MONETARY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.734	3.734
22	INTERNATIONAL MONETARY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.069	4.069
23	INTERNATIONAL MONETARY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.693	4.693
101	INTERNATIONALE KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	300.000	300.000
359	INVESCO STRATEGIC DEVELOPED EX US ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	46.936	46.936
170	INVESTIMO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	900.000	900.000
334	IQ 500 INTERNATIONAL ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	196.119	196.119
102	ISHARES ALLCOUNTRY EQUITY INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.440	2.440
24	ISHARES CORE MSCI EAFE ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.754.429	2.754.429
25	ISHARES CORE MSCI EUROPE ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	283.076	283.076
26	ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	542.126	542.126
256	ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.772	4.772
27	ISHARES INTERNATIONAL FUNDAMENTAL INDEX ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.572	6.572

Saras S.p.A.

Assemblea Ordinaria

22 maggio 2020

Esito della votazione sul punto dell'ordine del giorno **1.2**

SCHEDA	NOMINATIVO	NUMERO DI AZIONI TOTALE	NUMERO DI AZIONI CON DIRITTO DI VOTO
28	ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.326.207	2.326.207
29	ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	56.300	56.300
30	ISHARES MSCI GLOBAL ENERGY PRODUCERS ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	17.640	17.640
258	ISHARES VII PLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	195.712	195.712
257	ISHARES VII PLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	312.962	312.962
171	JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL SMALL COMPANY FUND. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	260.853	260.853
172	JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST INTERNATIONAL SMALL COMPANY TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	28.012	28.012
173	JOSHUA GREEN CORPORATION 1425 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	5.478	5.478
174	JTW TRUST NO. 1 UAD 9/19/02 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	276.860	276.860
31	KAISER FOUNDATION HEALTH PLAN INC RETIREE HEALTH AND WELFARE PLA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	7.088	7.088
259	KAISER FOUNDATION HOSPITALS SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	34.066	34.066
260	KAISER PERMANENTE GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	135.045	135.045
261	KAISER PERMANENTE GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	337.572	337.572
103	KEMPEN INTERNATIONAL FUNDS SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.625.848	6.625.848
175	KNIGHTHEAD ANNUITY AND LIFE ASSURANCE COMPANY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	95.484	95.484
178	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	15.037	15.037
180	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	27.814	27.814
179	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	58.518	58.518
177	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	286.077	286.077
176	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	289.256	289.256
181	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	310.265	310.265
182	LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	13.164	13.164
183	LEGAL AND GENERAL ICAV SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	24.221	24.221
184	LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	39.121	39.121

Saras S.p.A.

Assemblea Ordinaria

22 maggio 2020

Esito della votazione sul punto dell'ordine del giorno **1.2**

SCHEDA	NOMINATIVO	NUMERO DI AZIONI TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
262	LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	119.815	119.815
185	LSV INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND LP SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	529.700	529.700
263	LUPUS ALPHA INVESTMENT GMBH FOR RANW SMC ALPHA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.030.000	1.030.000
53	LYXOR MSCI EMU SMALL CAP UE SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	254.984	254.984
188	MAN NUMERIC INTERNATIONAL ALPHA C/O NUMERIC INVESTORS LLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	17.900	17.900
264	MANAGED PENSION FUNDS LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	105.541	105.541
266	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.216	1.216
265	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	43.327	43.327
267	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	504.712	504.712
41	MASSIMO MORATTI S.A.P.A. DI MASSIMO MORATTI SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	190.304.558	190.304.558
268	MERCER NON-US CORE EQUITY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	553.667	553.667
269	MERCER QIF CCF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	59.421	59.421
270	MERCER UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	159.111	159.111
189	MERCY INVESTMENT SERVICES INC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	128.400	128.400
104	MERRILL LYNCH INTERNATIONAL SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.690.563	4.690.563
105	MERRILL LYNCH PROFESSIONAL CLEARING CORP SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.252	6.252
106	MERRILL LYNCH PROFESSIONAL CLEARING CORP SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	82.709	82.709
190	METIS EQUITY TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.026	3.026
271	METZLER ASSET MANAGEMENT GMBH FOR MI-FONDS 415 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	430.000	430.000
107	MSCI ACWI EX-U.S. IMI INDEX FUND B2 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	19.966	19.966
272	MSCI EAFE PROV SCREENED INDEX NON - LENDING COMMON TR SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.506	1.506
273	MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	184.389	184.389
108	MSCI WORLD SMALL CAP EQUITY ESG SCREENED INDEX FUND B SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	33.392	33.392
57	MUF - LYXOR FTSE ITALIA MID CA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.800.654	2.800.654

Saras S.p.A.

Assemblea Ordinaria

22 maggio 2020

Esito della votazione sul punto dell'ordine del giorno 1.2

SCHEDA	NOMINATIVO	NUMERO DI AZIONI TOTALE	NUMERO DI AZIONI CON DIRITTO DI VOTO
58	MUL - LYXOR ITALIA EQUITY PIR	30.722	30.722
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
274	MULTI-STYLE, MULTI-MANAGER FUNDS PLC	35.545	35.545
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
275	MULTI-STYLE, MULTI-MANAGER FUNDS PLC	336.737	336.737
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
191	MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	10.129	10.129
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
192	NATIONAL RAILROAD RETIREMENT INVESTMENT TRUST	189.327	189.327
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
360	NATWEST DEP CF ODEY ABSOLUTE RTN	3.000.000	3.000.000
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
276	NATWEST TRU+DEP SERV LTD ATO ST. JAMES'S PL BAL MANAGED UN TR	365.568	365.568
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
277	NEW ENGLAND CARPENTERS GUARANTEED ANNUITY	7.626	7.626
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
278	NEW ENGLAND CARPENTERS PENSION FUND	4.341	4.341
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
109	NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FU	165.168	165.168
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
279	NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	123.166	123.166
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
193	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	35.427	35.427
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
194	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	2.715	2.715
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
196	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	124.200	124.200
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
195	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	541.209	541.209
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
197	NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MARKET INDEX FUND - NON	17.111	17.111
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
60	NUMERIC EUROPEAN EQUITY FUND	23.200	23.200
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
32	NUVEEN WINSLOW INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	384.641	384.641
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
198	ODEY ALLEGRA INTERNATIONAL FUND	2.715.300	2.715.300
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
199	ODEY ASSET MANAGEMENT LLP	153.474	153.474
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
200	ODEY EUROPEAN INC	3.155.202	3.155.202
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
227	ODEY INVESTMENTS PLC	99.990	99.990
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
226	ODEY INVESTMENTS PLC	5.435.454	5.435.454
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
201	ODEY MASTER ICAV - ODEY ABSOLUTE RETURN FOCUS FUND C/O ODEY ASSET MANAGEMENT L	325.000	325.000
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		

Saras S.p.A.

Assemblea Ordinaria

22 maggio 2020

Esito della votazione sul punto dell'ordine del giorno **1.2**

SCHEDA	NOMINATIVO	NUMERO DI AZIONI TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
202	ODEY MASTER ICAV - ODEY CONCENTRATED NATURAL RESOURCES FUND C/O ODEY ASSET MA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.996.823	1.996.823
203	OEI MAC INC. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.832.660	3.832.660
204	OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP STRATEGIES FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	98.905	98.905
110	ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	46.486	46.486
280	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	7.096	7.096
282	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	84.049	84.049
281	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	162.126	162.126
283	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	272.013	272.013
206	PANAGORA ASSET MANAGEMENT INC. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.390	1.390
205	PANAGORA ASSET MANAGEMENT INC. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.683	2.683
284	PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	254.500	254.500
362	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	121.494	121.494
361	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	369.152	369.152
33	PES:PIMCO RAFI DYNAMIC MULTI-FACTOR INTERNATIONAL EQUITY ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12.708	12.708
363	PHC NT SMALL CAP SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	66.239	66.239
285	PIMCO FUNDS: GLOBAL INVESTORS SERIES PLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.293	6.293
286	PLATINUM CAPITAL LTD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.350.668	1.350.668
287	PLATINUM EUROPEAN FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	10.784.156	10.784.156
288	PLATINUM GLOBAL FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	230.551	230.551
289	PLATINUM INTERNATIONAL FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	20.912.482	20.912.482
290	PLATINUM UNHEDGED FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.454.750	1.454.750
291	PLATINUM WORLD PORTFOLIOS PUBLIC LIMITED COMPANY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	254.003	254.003
364	PS FTSE RAFI DEVEL MAR EX US PORT SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	227.327	227.327
365	PS FTSERAFI EU UCITS ETF BNYMTCIL SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.427	2.427

Saras S.p.A.

Assemblea Ordinaria

22 maggio 2020

Esito della votazione sul punto dell'ordine del giorno **1.2**

SCHEDA	NOMINATIVO	NUMERO DI AZIONI TOTALE	NUMERO DI AZIONI CON DIRITTO DI VOTO
292	PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	5.254	5.254
207	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	47.514	47.514
366	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	34.363	34.363
367	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	238.028	238.028
114	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	105.864	105.864
113	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	154.477	154.477
111	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	162.980	162.980
112	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	271.524	271.524
208	RAMI PARTNERS, LLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	665.064	665.064
368	ROWF GT ACWI EX US SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.409.272	3.409.272
293	RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	577.489	577.489
335	RWSF CIT EAFE SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	103.934	103.934
336	SAN DIEGO COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	138.228	138.228
115	SCHWAB FUNDAMENTAL INTER LARGE COMP IN F SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	211.607	211.607
294	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL LARGE COMPANY INDEX ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	832.116	832.116
295	SCHWAB INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	813.454	813.454
67	SEI GLOBAL MASTER FUND PLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	612.882	612.882
116	SEI INST INVEST TRUST WORLD EQ EX-US FUN SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.530.139	1.530.139
338	SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	7.333	7.333
337	SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	90.636	90.636
339	SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN 400 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	5.837	5.837
117	SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRU SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	135.501	135.501
118	SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRU SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	426.300	426.300
119	SHELL TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE OF THE SHELL INTERNATIONAL PENSION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	13.312	13.312

Saras S.p.A.

Assemblea Ordinaria

22 maggio 2020

Esito della votazione sul punto dell'ordine del giorno **1.2**

SCHEDA	NOMINATIVO	NUMERO DI AZIONI TOTALE	NUMERO DI AZIONI CON DIRITTO DI VOTO
120	SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	56.000	56.000
121	SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	86.711	86.711
209	SOCIALLY RESPONSIBLE DEVELOPED MARKETS FUNDAMENTAL INDEX CTF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.811	1.811
369	SOUTH CAROLINA RETIREMENT SYSTEMS GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	65	65
296	SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	188.045	188.045
297	SPDR STOXX EUROPE 50 ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	9.477	9.477
298	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	450.982	450.982
299	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	661.505	661.505
300	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	19.926	19.926
301	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	34.071	34.071
302	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	48.449	48.449
210	STANDARD INVESTMENT RESEARCH HEDGED EQUITY MASTER FUND LTD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.795.751	2.795.751
370	STATE BOARD OF ADMINISTRATION OF FLORIDA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	43.203	43.203
303	STATE OF MONTANA BOARD OF INVESTMENTS SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	299	299
304	STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	470.421	470.421
122	STATE OF NEW MEXICO STATE INVEST COUNCIL SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	137.139	137.139
211	STATE OF UTAH SCHOOL AND INSTITUTIONAL TRUST FUNDS TRUST FUNDS SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	63.052	63.052
371	STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	77.210	77.210
305	STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EX-US INDEX PORTFOLIO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	44.370	44.370
212	STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	562.889	562.889
42	STELLA HOLDING S.P.A. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	95.152.279	95.152.279
123	STICHT BEDRIJFST FONDS VOOR DE MEDIA PNO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.025.000	1.025.000
213	STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOENFONDS VOOR HET LEVENSMIDDELENBEDRIJF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	73.057	73.057
214	STICHTING PENSIOENFONDS APF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	9.909	9.909

Saras S.p.A.

Assemblea Ordinaria

22 maggio 2020

Esito della votazione sul punto dell'ordine del giorno **1.2**

SCHEDA	NOMINATIVO	NUMERO DI AZIONI TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
124	STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISAR	27.822	27.822
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
306	STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS	82.433	82.433
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
125	STICHTING SHELL PENSIOENFONDS	243.973	243.973
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
126	STICHTING SHELL PENSIOENFONDS	301.800	301.800
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
127	STRATEGIC INTERNATIONAL EQUITY FUND	29.218	29.218
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
308	SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	972	972
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
307	SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	1.097	1.097
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
309	TAX - MANAGED INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO	14.538	14.538
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
310	TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS	514.908	514.908
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
34	TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM	100.463	100.463
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
215	THE BOARD OF THE PENSION PROTECTION FUND RENAISSANCE	51.836	51.836
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
372	THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION	71.356	71.356
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
219	THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY.	4.196	4.196
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
217	THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY.	6.287	6.287
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
216	THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY.	15.026	15.026
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
218	THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY.	25.544	25.544
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
128	THE PLATINUM MASTER PORTFOLIO LTD	1.071.553	1.071.553
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
312	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	12	12
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
313	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	7.163	7.163
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
311	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	16.983	16.983
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
314	TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN PORTFOLIO LLC	1.718.175	1.718.175
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
315	TWO SIGMA EQUITY RISK PREMIA PRTFOLIO LLC CORPORATION SERVICE	2.178.700	2.178.700
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
373	TXMF LSV	260.300	260.300
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
316	UBS (US) GROUP TRUST	49.000	49.000
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		

Saras S.p.A.

Assemblea Ordinaria

22 maggio 2020

Esito della votazione sul punto dell'ordine del giorno **1.2**

SCHEDA	NOMINATIVO	NUMERO DI AZIONI TOTALE	NUMERO DI AZIONI CON DIRITTO DI VOTO
130	UBS ASSET MANAGEMENT LIFE LTD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	17.365	17.365
129	UBS ASSET MANAGEMENT LIFE LTD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	58.000	58.000
317	UBS ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	254	254
318	UBS ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.071	2.071
220	UBS FUND MGT (CH) AG CH0516/UBSCHIF2-EGSCPII SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	170.064	170.064
375	ULLICO DIVERSIFIED INTERNATIONAL EQUITY FUND LP SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	121.890	121.890
374	ULLICO DIVERSIFIED INTERNATIONAL EQUITY FUND LP SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	162.114	162.114
376	UMC BENEFIT BOARD INC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	22.590	22.590
221	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	29.782	29.782
35	VANGUARD DEVELOPED ALL-CAP EX NORTH AMERICA EQUITY INDEX POOLED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.349	2.349
36	VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.652.320	3.652.320
340	VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	999.257	999.257
131	VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKE SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	234.251	234.251
341	VANGUARD FTSE ALL WORLD EX US SMALL CAP INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.601.286	1.601.286
37	VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	28.456	28.456
38	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	7.249	7.249
132	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES I SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	62.146	62.146
319	VANGUARD INV FUNDS ICVC-VANGUARD FTSE GLOB ALL CAP IND FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	7.847	7.847
133	VANGUARD INVESTMENT SERIES PLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	231.888	231.888
134	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	9.749.359	9.749.359
39	VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	179.414	179.414
377	VEBA PARTNERSHIP N L P SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.734	1.734
222	VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	68.550	68.550
379	VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	704.097	704.097

Saras S.p.A.

Assemblea Ordinaria

22 maggio 2020

Esito della votazione sul punto dell'ordine del giorno **1.2**

SCHEDA	NOMINATIVO	NUMERO DI AZIONI TOTALE	NUMERO DI AZIONI CON DIRITTO DI VOTO
378	VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	1.009.941	1.009.941
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
321	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	1.193	1.193
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
322	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	12.034	12.034
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
320	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	125.659	125.659
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
342	WESPATH FUNDS TRUST	1.690	1.690
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
223	WEST YORKSHIRE PENSION FUND	200.000	200.000
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
224	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	9.222	9.222
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
135	WHOLESALE INTERNATIONAL CORE EQUITIES	4.864	4.864
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
323	WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTRNL EQUITY FUND	43.871	43.871
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
324	WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTRNL SMALLCAP EQ	79.874	79.874
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
325	WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND	169.720	169.720
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
326	WISDOMTREE EUROPE SMALLCAP DIVIDEND FUND	111.712	111.712
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
327	WISDOMTREE INTERNATIONAL EQUITY FUND	171.551	171.551
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
328	WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND	121.552	121.552
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
329	XEROX CORPORATION RETIREMENT & SAVINGS PLAN	50.500	50.500
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
136	ZURICH INSURANCE COMPANY LTD	55.834	55.834
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
137	ZURICH INVESTMENTS LIFE S P A	186.344	186.344
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		

Saras S.p.A.

Assemblea Ordinaria

22 maggio 2020

Esito della votazione sul punto dell'ordine del giorno 1.2

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI

	TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO

Riepilogo favorevoli

TOTALE FAVOREVOLI	**n°**	**352 azionisti per n°**	**598.390.472 Azioni**
		100,000% del capitale partecipante al voto	
di cui			
In proprio	**n°**	**0 azionisti per n°**	**0 Azioni**
		0,000% del capitale partecipante al voto	
Per delega e rappresentanza	**n°**	**352 azionisti per n°**	**598.390.472 Azioni**
		100,000% del capitale partecipante al voto	

Saras S.p.A.

Assemblea Ordinaria

22 maggio 2020

Esito della votazione sul punto 2.1 dell'ordine del giorno

Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 6 del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58: deliberazione vincolante sulla prima sezione in tema di politica di remunerazione predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3, del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

Azionisti Presenti

In proprio	n°	0	per n°	0	Azioni	0 Voti	0,00 % del capitale sociale
Per delega	n°	352	per n°	598.390.472	Azioni	598.390.472 Voti	62,92 % del capitale sociale
TOTALE PRESENTI	n°	352	per n°	598.390.472	Azioni	598.390.472 Voti	62,92 % del capitale sociale

Esito Votazione

FAVOREVOLI	n°	329	azionisti per n°	**587.322.127** Voti	98,150% del capitale partecipante al voto
CONTRARI	n°	23	azionisti per n°	**11.068.345** Voti	1,850% del capitale partecipante al voto
ASTENUTI	n°	0	azionisti per n°	**0** Voti	0,000% del capitale partecipante al voto
TOTALE VOTANTI	**n°**	**352**	**azionisti per n°**	**598.390.472 Voti**	**100,000% del capitale partecipante al voto**
TOTALE NON VOTANTI	**n°**	**0**	**azionisti per n°**	**0 Voti**	**0,000% del capitale partecipante al voto**
TOTALE PRESENTI	**n°**	**352**	**azionisti per n°**	**598.390.472 Voti**	

Saras S.p.A.

Assemblea Ordinaria

22 maggio 2020

Esito della votazione sul punto 2.1

dell'ordine del giorno

Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 6 del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58: deliberazione vincolante sulla prima sezione in tema di politica di remunerazione predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3, del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

Elenco Contrari

SCHEDA	NOMINATIVO	NUMERO DI AZIONI TOTALE	NUMERO DI AZIONI CON DIRITTO DI VOTO
138	1199 SEIU HEALTH CARE EMPLOYEES PENSION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	396.208	396.208
80	BAYVK A1 FONDS SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.330.800	2.330.800
81	BAYVK A3 FONDS SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.250.000	3.250.000
87	BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	144.684	144.684
88	BNPP MODERATE FOCUS ITALIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.205.672	2.205.672
95	CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	23.957	23.957
253	IAM NATIONAL PENSION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	44.620	44.620
178	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	15.037	15.037
180	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	27.814	27.814
179	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	58.518	58.518
177	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	286.077	286.077
176	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	289.256	289.256
181	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	310.265	310.265
182	LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	13.164	13.164
183	LEGAL AND GENERAL ICAV SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	24.221	24.221
269	MERCER QIF CCF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	59.421	59.421
271	METZLER ASSET MANAGEMENT GMBH FOR MI-FONDS 415 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	430.000	430.000
67	SEI GLOBAL MASTER FUND PLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	612.882	612.882
214	STICHTING PENSIOENFONDS APF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	9.909	9.909
215	THE BOARD OF THE PENSION PROTECTION FUND RENAISSANCE SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	51.836	51.836
375	ULLICO DIVERSIFIED INTERNATIONAL EQUITY FUND LP SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	121.890	121.890
374	ULLICO DIVERSIFIED INTERNATIONAL EQUITY FUND LP	162.114	162.114

Saras S.p.A.

Assemblea Ordinaria

22 maggio 2020

Esito della votazione sul punto **2.1**
dell'ordine del giorno

Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 6 del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58: deliberazione vincolante sulla prima sezione in tema di politica di remunerazione predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3, del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
223	WEST YORKSHIRE PENSION FUND	200.000	200.000
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		

Riepilogo Contrari

TOTALE CONTRARI	**n°**	**23 azionisti per n°**	**11.068.345 Azioni**
		1,850% del capitale partecipante al voto	
di cui			
In proprio	**n°**	**0 azionisti per n°**	**0 Azioni**
		0,000% del capitale partecipante al voto	
Per delega e rappresentanza	**n°**	**23 azionisti per n°**	**11.068.345 Azioni**
		1,850% del capitale partecipante al voto	

Saras S.p.A.

Assemblea Ordinaria

22 maggio 2020

Esito della votazione sul punto dell'ordine del giorno **2.1**

Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 6 del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58: deliberazione vincolante sulla prima sezione in tema di politica di remunerazione predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3, del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

Elenco Astenuti

Riepilogo Astenuti

TOTALE ASTENUTI	**n°**	**0 azionisti per n°**	**0 Azioni**
		0,000% del capitale partecipante al voto	
di cui			
In proprio	**n°**	**0 azionisti per n°**	**0 Azioni**
		0,000% del capitale partecipante al voto	
Per delega e rappresentanza	**n°**	**0 azionisti per n°**	**0 Azioni**
		0,000% del capitale partecipante al voto	

Saras S.p.A.

Assemblea Ordinaria

22 maggio 2020

Esito della votazione sul punto 2.1 dell'ordine del giorno

Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 6 del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58: deliberazione vincolante sulla prima sezione in tema di politica di remunerazione predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3, del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	NOMINATIVO	NUMERO DI AZIONI TOTALE	NUMERO DI AZIONI CON DIRITTO DI VOTO
330	1975 IRREV TRUST OF C D WEYERHAEUSER	11.324	11.324
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
72	ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFI	41.067	41.067
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
73	ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFI	71.294	71.294
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
331	ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	1.234.710	1.234.710
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
74	ACADIAN INTERNATIONAL SMALL-CAP	6.098	6.098
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
139	ACADIAN NON-US SMALL-CAPLONG-SHORT EQUITY FUND LLC C/O ACADIAN ASSET MANAGEMEN	220.386	220.386
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
140	AHL INSIGHT LIMITED	19.579	19.579
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
345	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	1.091	1.091
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
343	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	13.667	13.667
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
346	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	24.946	24.946
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
344	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	162.552	162.552
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
75	ALLIANZGI FONDS FEV	14.666	14.666
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
76	ALLIANZGI FONDS TOB	49.120	49.120
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
77	ALLIANZGI-FONDS DSPT	24.797	24.797
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
78	ALLIANZGI-FONDS DSPT	58.800	58.800
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
79	ALTRIA CLIENT SERVICES MASTER RETIREM.T.	22.896	22.896
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
228	AMERICAN BEACON INTERNATIONAL EQUITY FUND	2.730.053	2.730.053
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
229	AMERICAN CENT WORLD MUT FDS,INC-NT NON-U.S.INTRINSIC VALUE FD	3.957.304	3.957.304
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
3	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF	2.214	2.214
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
2	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF	37.748	37.748
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
4	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE	328.988	328.988
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		

Saras S.p.A.

Assemblea Ordinaria

22 maggio 2020

Esito della votazione sul punto dell'ordine del giorno **2.1**

SCHEDA	NOMINATIVO	NUMERO DI AZIONI TOTALE	NUMERO DI AZIONI CON DIRITTO DI VOTO
230	AMERICAN CENTURY INVESTMENT MANAGEMENT, INC. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12.887	12.887
231	AMERICAN CENTURY RETIREMENT DATE TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.167.191	2.167.191
232	AMERICAN CENTURY STRAT ASSET ALL, INC. STRAT ALL MODERATE F SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	234.996	234.996
233	AMERICAN CENTURY STRAT ASSET ALL, INC. STRATEGIC ALL AGGR F SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	210.906	210.906
234	AMERICAN CENTURY STRATEGIC ASSET ALL, INC. STRAT ALL CONS F SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	87.655	87.655
40	ANGEL CAPITAL MANAGEMENT S.P.A. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	95.152.280	95.152.280
235	AQR FUNDS-AQR MULTI-ASSET FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	67.120	67.120
141	ARGA INTERNATIONAL SMALL-CAP FUND A SERIES OF ARGA FUNDS TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	23.828	23.828
142	ARIA CO PTY LTD AS TRUSTEE FOR COMBINED INVESTMENTS FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.219.163	6.219.163
236	ARROWSTREET CAPITAL ESG GLOBAL EQUITY LONG/SHORT FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	210.719	210.719
237	ARROWSTREET CAPITAL GLOBAL EQUITY LONG/SHORT FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.544.234	1.544.234
5	ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY ACWI EX US TRUST FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.019.056	1.019.056
143	ATLAS MASTER LTD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	9.531	9.531
347	BELL ATLANTIC MASTER TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	28.214	28.214
238	BERNSTEIN FUND, INC.- INTERNATIONAL SMALL CAP PORTFOLIO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.102.169	2.102.169
239	BLACKROCK AM SCH AG OBO BIFS WORLD EX SW SMALL CAP EQ INDEX F SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	57.542	57.542
82	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	119.746	119.746
83	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	727.305	727.305
85	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY NA INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFI SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	325.455	325.455
84	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY NA INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFI SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.292.513	2.292.513
86	BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUIT SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	172.280	172.280
348	BLL AQUIL LIFGLO3000 FMEN WHT INDFD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	53.637	53.637
349	BNYTD CF ODEY OPUS FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.619.910	2.619.910
144	BOGLE INVESTMENT FUND LP SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	255.276	255.276

Saras S.p.A.

Assemblea Ordinaria

22 maggio 2020

Esito della votazione sul punto dell'ordine del giorno **2.1**

SCHEDA	NOMINATIVO	NUMERO DI AZIONI TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
145	BOGLE OFFSHORE OPPORTUNITY FUND LTD	1.039.789	1.039.789
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
146	BOGLE OFFSHORE OPPORTUNITY FUND II SRI LTD. C/O BOGLE INVESTMENT MANAGEMENT LP	396.695	396.695
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
147	BOGLE OPPORTUNITY FUND II SRI L.P	287.884	287.884
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
148	BOGLE WORLD OFFSHORE FUND LTD CO CITI HEDGE FUND SERVICES LTD	169.790	169.790
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
240	BRIGHTHOUSE F TR II - BRIGHTHOUSE/DIM INT SMALL COMPANY PTF	169.450	169.450
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
89	BUREAU OF LABOR FUNDS- LABOR PENSION FUND	94.573	94.573
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
91	BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR RETI FUND	20.975	20.975
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
90	BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR RETI FUND	63.828	63.828
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
225	CAIXABANK ASSET MANAGEMENT SGIIC SA	1.985.052	1.985.052
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
92	CAIXABANK GLOBAL SICAV	22.000	22.000
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
93	CAIXABANK GLOBAL SICAV	26.100	26.100
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
149	CALIFORNIA PHYSICIANS' SERVICE D/B/A BLUE SHIELD OF CALIFORNIA	170.555	170.555
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
242	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	39.337	39.337
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
241	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	1.224.412	1.224.412
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
246	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	12.023	12.023
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
245	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	27.344	27.344
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
244	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	198.971	198.971
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
243	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	1.722.333	1.722.333
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
6	CANADA PENSION PLAN INVESTMENT BOARD	10	10
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
150	CANADA POST CORPORATION REGISTERED PENSION PLAN	61.728	61.728
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
151	CATERPILLAR INC MASTER RETIREMENT TRUST	263.255	263.255
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
332	CDW 73 IRR PARA GL	7.225	7.225
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
333	CENTRAL PENSION FUND OF THE INT UNION OF OPERATING ENGINEERS AND PARTICIPATING EI	156.109	156.109
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
152	CH0526 - UBS (CH) INSTITUTIONAL FUND - EQUITIES GLOBAL SMALL CAP PASSIVE II	27.602	27.602
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		

Saras S.p.A.

Assemblea Ordinaria

22 maggio 2020

Esito della votazione sul punto dell'ordine del giorno **2.1**

SCHEDA	NOMINATIVO	NUMERO DI AZIONI TOTALE	NUMERO DI AZIONI CON DIRITTO DI VOTO
94	CHINA LIFE INSURANCE COMPANY LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	30.242	30.242
8	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	23.286	23.286
9	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	27.643	27.643
11	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	48.796	48.796
10	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	60.082	60.082
16	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	61.873	61.873
12	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	72.727	72.727
7	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	103.325	103.325
13	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	152.537	152.537
14	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	158.665	158.665
17	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	387.699	387.699
15	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	522.124	522.124
247	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	14.794	14.794
153	COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 50 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	161.561	161.561
154	COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 63 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	443.085	443.085
155	COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.503.190	4.503.190
18	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.701	1.701
350	CX9F LSV INT SMALL CAP SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	183.400	183.400
351	DEUTSCHE XTRK MSCI EMU HDG EQ ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.585	2.585
156	DFA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE PNS GROUP INC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	937.348	937.348
96	EHP ADVANTAGE INTERNATIONAL ALTERNA FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	21.500	21.500
157	EMPIRE LIFE GLOB SMALL COMP FD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	211.546	211.546
158	EMPIRE UL PHANTOM SEGGS SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	8.499	8.499
352	EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OFTHE CITY OF BALTIMORE SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	44.495	44.495

Saras S.p.A.

Assemblea Ordinaria

22 maggio 2020

Esito della votazione sul punto dell'ordine del giorno **2.1**

SCHEDA	NOMINATIVO	NUMERO DI AZIONI TOTALE	NUMERO DI AZIONI CON DIRITTO DI VOTO
353	ENSIGN PEAK CP LSV INTL SMALL SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	423.300	423.300
354	ENSIGN PEAK INTL SC LSV ASSET SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.075.936	2.075.936
159	EXELON CORPORATION DEFINED CONTRIBUTION RETIREMENT PLANS MASTER TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.112	4.112
160	EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIREMENT TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.563	1.563
19	FEDEX CORPORATION EMPLOYEES PENSION TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.963.371	1.963.371
97	FFG-EUROPEAN EQUITIES SUSTAINABLE SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	9.278	9.278
98	FIDELITY SALEM STREET TRUST FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	83.647	83.647
99	FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	283.855	283.855
355	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	108.467	108.467
356	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	166.638	166.638
162	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.469	6.469
161	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.476	6.476
357	FORUM FUNDS LMCG INTERNATIONAL SMALL CAP FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	148.815	148.815
20	GLOBAL MULTI ASSET STRATEGY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.079	6.079
248	GMO BENCHMARK-FREE FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	73.562	73.562
249	GMO FUNDS PLC GMO GLOBAL REAL RETURN (UCITS) FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	178.967	178.967
250	GMO IMPLEMENTATION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	510.545	510.545
100	GOLDMAN SACHS INTERN SMALL CAP INSIGHT F SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	68.914	68.914
163	GOVERNMENT OF NORWAY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	17.035.929	17.035.929
251	GTAA PANTHER FUND L.P SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.192	2.192
252	HARTFORD FUNDS MANAGEMENT COMPANY, LLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	7.355	7.355
164	HIGHCLERE INTERNATIONAL INVESTORS INTERANATIONAL SMALLER COMPANIES FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.912.970	4.912.970
165	HKL II, LLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	494.728	494.728
166	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 12 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	356.592	356.592

Saras S.p.A.

Assemblea Ordinaria

22 maggio 2020

Esito della votazione sul punto dell'ordine del giorno **2.1**

SCHEDA	NOMINATIVO	NUMERO DI AZIONI TOTALE	NUMERO DI AZIONI CON DIRITTO DI VOTO
167	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 8 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	345.449	345.449
254	IBM 401K PLUS PLAN SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	94.007	94.007
168	ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	83.500	83.500
358	INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	55.986	55.986
169	INTERNATIONAL FUND LLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	742.300	742.300
255	INTERNATIONAL KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH FOR SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	34.287	34.287
21	INTERNATIONAL MONETARY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.734	3.734
22	INTERNATIONAL MONETARY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.069	4.069
23	INTERNATIONAL MONETARY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.693	4.693
101	INTERNATIONALE KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	300.000	300.000
359	INVESCO STRATEGIC DEVELOPED EX US ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	46.936	46.936
170	INVESTIMO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	900.000	900.000
334	IQ 500 INTERNATIONAL ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	196.119	196.119
102	ISHARES ALLCOUNTRY EQUITY INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.440	2.440
24	ISHARES CORE MSCI EAFE ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.754.429	2.754.429
25	ISHARES CORE MSCI EUROPE ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	283.076	283.076
26	ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	542.126	542.126
256	ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.772	4.772
27	ISHARES INTERNATIONAL FUNDAMENTAL INDEX ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.572	6.572
28	ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.326.207	2.326.207
29	ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	56.300	56.300
30	ISHARES MSCI GLOBAL ENERGY PRODUCERS ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	17.640	17.640
258	ISHARES VII PLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	195.712	195.712
257	ISHARES VII PLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	312.962	312.962

Saras S.p.A.

Assemblea Ordinaria

22 maggio 2020

Esito della votazione sul punto dell'ordine del giorno **2.1**

SCHEDA	NOMINATIVO	NUMERO DI AZIONI TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
171	JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL SMALL COMPANY FUND. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	260.853	260.853
172	JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST INTERNATIONAL SMALL COMPANY TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	28.012	28.012
173	JOSHUA GREEN CORPORATION 1425 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	5.478	5.478
174	JTW TRUST NO. 1 UAD 9/19/02 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	276.860	276.860
31	KAISER FOUNDATION HEALTH PLAN INC RETIREE HEALTH AND WELFARE PLA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	7.088	7.088
259	KAISER FOUNDATION HOSPITALS SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	34.066	34.066
260	KAISER PERMANENTE GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	135.045	135.045
261	KAISER PERMANENTE GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	337.572	337.572
103	KEMPEN INTERNATIONAL FUNDS SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.625.848	6.625.848
175	KNIGHTHEAD ANNUITY AND LIFE ASSURANCE COMPANY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	95.484	95.484
184	LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	39.121	39.121
262	LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	119.815	119.815
185	LSV INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND LP SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	529.700	529.700
263	LUPUS ALPHA INVESTMENT GMBH FOR RANW SMC ALPHA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.030.000	1.030.000
53	LYXOR MSCI EMU SMALL CAP UE SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	254.984	254.984
188	MAN NUMERIC INTERNATIONAL ALPHA C/O NUMERIC INVESTORS LLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	17.900	17.900
264	MANAGED PENSION FUNDS LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	105.541	105.541
266	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.216	1.216
265	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	43.327	43.327
267	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	504.712	504.712
41	MASSIMO MORATTI S.A.P.A. DI MASSIMO MORATTI SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	190.304.558	190.304.558
268	MERCER NON-US CORE EQUITY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	553.667	553.667
270	MERCER UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	159.111	159.111
189	MERCY INVESTMENT SERVICES INC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	128.400	128.400

Saras S.p.A.

Assemblea Ordinaria

22 maggio 2020

Esito della votazione sul punto dell'ordine del giorno **2.1**

SCHEDA	NOMINATIVO	NUMERO DI AZIONI TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
104	MERRILL LYNCH INTERNATIONAL	4.690.563	4.690.563
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
105	MERRILL LYNCH PROFESSIONAL CLEARING CORP	6.252	6.252
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
106	MERRILL LYNCH PROFESSIONAL CLEARING CORP	82.709	82.709
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
190	METIS EQUITY TRUST	3.026	3.026
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
107	MSCI ACWI EX-U.S. IMI INDEX FUND B2	19.966	19.966
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
272	MSCI EAFE PROV SCREENED INDEX NON - LENDING COMMON TR	1.506	1.506
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
273	MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F	184.389	184.389
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
108	MSCI WORLD SMALL CAP EQUITY ESG SCREENED INDEX FUND B	33.392	33.392
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
57	MUF - LYXOR FTSE ITALIA MID CA	2.800.654	2.800.654
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
58	MUL - LYXOR ITALIA EQUITY PIR	30.722	30.722
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
274	MULTI-STYLE, MULTI-MANAGER FUNDS PLC	35.545	35.545
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
275	MULTI-STYLE, MULTI-MANAGER FUNDS PLC	336.737	336.737
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
191	MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	10.129	10.129
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
192	NATIONAL RAILROAD RETIREMENT INVESTMENT TRUST	189.327	189.327
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
360	NATWEST DEP CF ODEY ABSOLUTE RTN	3.000.000	3.000.000
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
276	NATWEST TRU+DEP SERV LTD ATO ST. JAMES'S PL BAL MANAGED UN TR	365.568	365.568
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
277	NEW ENGLAND CARPENTERS GUARANTEED ANNUITY	7.626	7.626
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
278	NEW ENGLAND CARPENTERS PENSION FUND	4.341	4.341
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
109	NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FU	165.168	165.168
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
279	NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	123.166	123.166
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
193	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	35.427	35.427
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
194	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	2.715	2.715
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
196	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	124.200	124.200
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
195	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	541.209	541.209
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		

Saras S.p.A.

Assemblea Ordinaria

22 maggio 2020

Esito della votazione sul punto dell'ordine del giorno **2.1**

SCHEDA	NOMINATIVO	NUMERO DI AZIONI TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
197	NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MARKET INDEX FUND - NON SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	17.111	17.111
60	NUMERIC EUROPEAN EQUITY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	23.200	23.200
32	NUVEEN WINSLOW INTERNATIONAL SMALL CAP FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	384.641	384.641
198	ODEY ALLEGRA INTERNATIONAL FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.715.300	2.715.300
199	ODEY ASSET MANAGEMENT LLP SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	153.474	153.474
200	ODEY EUROPEAN INC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.155.202	3.155.202
227	ODEY INVESTMENTS PLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	99.990	99.990
226	ODEY INVESTMENTS PLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	5.435.454	5.435.454
201	ODEY MASTER ICAV - ODEY ABSOLUTE RETURN FOCUS FUND C/O ODEY ASSET MANAGEMENT L SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	325.000	325.000
202	ODEY MASTER ICAV - ODEY CONCENTRATED NATURAL RESOURCES FUND C/O ODEY ASSET MA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.996.823	1.996.823
203	OEI MAC INC. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.832.660	3.832.660
204	OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP STRATEGIES FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	98.905	98.905
110	ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	46.486	46.486
280	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	7.096	7.096
282	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	84.049	84.049
281	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	162.126	162.126
283	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	272.013	272.013
206	PANAGORA ASSET MANAGEMENT INC. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.390	1.390
205	PANAGORA ASSET MANAGEMENT INC. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.683	2.683
284	PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	254.500	254.500
362	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	121.494	121.494
361	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	369.152	369.152
33	PES:PIMCO RAFI DYNAMIC MULTI-FACTOR INTERNATIONAL EQUITY ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12.708	12.708
363	PHC NT SMALL CAP SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	66.239	66.239

Saras S.p.A.

Assemblea Ordinaria

22 maggio 2020

Esito della votazione sul punto dell'ordine del giorno **2.1**

SCHEDA	NOMINATIVO	NUMERO DI AZIONI TOTALE	NUMERO DI AZIONI CON DIRITTO DI VOTO
285	PIMCO FUNDS: GLOBAL INVESTORS SERIES PLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.293	6.293
286	PLATINUM CAPITAL LTD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.350.668	1.350.668
287	PLATINUM EUROPEAN FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	10.784.156	10.784.156
288	PLATINUM GLOBAL FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	230.551	230.551
289	PLATINUM INTERNATIONAL FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	20.912.482	20.912.482
290	PLATINUM UNHEDGED FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.454.750	1.454.750
291	PLATINUM WORLD PORTFOLIOS PUBLIC LIMITED COMPANY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	254.003	254.003
364	PS FTSE RAFI DEVEL MAR EX US PORT SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	227.327	227.327
365	PS FTSERAFI EU UCITS ETF BNYMTCIL SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.427	2.427
292	PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	5.254	5.254
207	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	47.514	47.514
366	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	34.363	34.363
367	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	238.028	238.028
114	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	105.864	105.864
113	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	154.477	154.477
111	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	162.980	162.980
112	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	271.524	271.524
208	RAMI PARTNERS, LLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	665.064	665.064
368	ROWF GT ACWI EX US SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.409.272	3.409.272
293	RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	577.489	577.489
335	RWSF CIT EAFE SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	103.934	103.934
336	SAN DIEGO COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	138.228	138.228
115	SCHWAB FUNDAMENTAL INTER LARGE COMP IN F SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	211.607	211.607
294	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL LARGE COMPANY INDEX ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	832.116	832.116

Saras S.p.A.

Assemblea Ordinaria

22 maggio 2020

Esito della votazione sul punto dell'ordine del giorno **2.1**

SCHEDA	NOMINATIVO	NUMERO DI AZIONI TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
295	SCHWAB INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	813.454	813.454
116	SEI INST INVEST TRUST WORLD EQ EX-US FUN SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.530.139	1.530.139
338	SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	7.333	7.333
337	SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	90.636	90.636
339	SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN 400 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	5.837	5.837
117	SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRU SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	135.501	135.501
118	SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRU SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	426.300	426.300
119	SHELL TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE OF THE SHELL INTERNATIONAL PENSION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	13.312	13.312
120	SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	56.000	56.000
121	SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	86.711	86.711
209	SOCIALLY RESPONSIBLE DEVELOPED MARKETS FUNDAMENTAL INDEX CTF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.811	1.811
369	SOUTH CAROLINA RETIREMENT SYSTEMS GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	65	65
296	SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	188.045	188.045
297	SPDR STOXX EUROPE 50 ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	9.477	9.477
298	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	450.982	450.982
299	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	661.505	661.505
300	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	19.926	19.926
301	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	34.071	34.071
302	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	48.449	48.449
210	STANDARD INVESTMENT RESEARCH HEDGED EQUITY MASTER FUND LTD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.795.751	2.795.751
370	STATE BOARD OF ADMINISTRATION OF FLORIDA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	43.203	43.203
303	STATE OF MONTANA BOARD OF INVESTMENTS SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	299	299
304	STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	470.421	470.421
122	STATE OF NEW MEXICO STATE INVEST COUNCIL SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	137.139	137.139

Saras S.p.A.

Assemblea Ordinaria

22 maggio 2020

Esito della votazione sul punto dell'ordine del giorno **2.1**

SCHEDA	NOMINATIVO	NUMERO DI AZIONI TOTALE	NUMERO DI AZIONI CON DIRITTO DI VOTO
211	STATE OF UTAH SCHOOL AND INSTITUTIONAL TRUST FUNDS TRUST FUNDS SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	63.052	63.052
371	STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	77.210	77.210
305	STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EX-US INDEX PORTFOLIO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	44.370	44.370
212	STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	562.889	562.889
42	STELLA HOLDING S.P.A. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	95.152.279	95.152.279
123	STICHT BEDRIJFST FONDS VOOR DE MEDIA PNO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.025.000	1.025.000
213	STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOENFONDS VOOR HET LEVENSMIDDELENBEDRIJF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	73.057	73.057
124	STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISAR SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	27.822	27.822
306	STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	82.433	82.433
125	STICHTING SHELL PENSIOENFONDS SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	243.973	243.973
126	STICHTING SHELL PENSIOENFONDS SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	301.800	301.800
127	STRATEGIC INTERNATIONAL EQUITY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	29.218	29.218
308	SUNSUPER SUPERANNUATION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	972	972
307	SUNSUPER SUPERANNUATION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.097	1.097
309	TAX - MANAGED INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	14.538	14.538
310	TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	514.908	514.908
34	TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	100.463	100.463
372	THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	71.356	71.356
219	THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.196	4.196
217	THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.287	6.287
216	THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	15.026	15.026
218	THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	25.544	25.544
128	THE PLATINUM MASTER PORTFOLIO LTD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.071.553	1.071.553
312	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12	12

Saras S.p.A.

Assemblea Ordinaria

22 maggio 2020

Esito della votazione sul punto dell'ordine del giorno **2.1**

SCHEDA	NOMINATIVO	NUMERO DI AZIONI TOTALE	NUMERO DI AZIONI CON DIRITTO DI VOTO
313	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	7.163	7.163
311	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	16.983	16.983
314	TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN PORTFOLIO LLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.718.175	1.718.175
315	TWO SIGMA EQUITY RISK PREMIA PRTFOLIO LLC CORPORATION SERVICE SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.178.700	2.178.700
373	TXMF LSV SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	260.300	260.300
316	UBS (US) GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	49.000	49.000
130	UBS ASSET MANAGEMENT LIFE LTD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	17.365	17.365
129	UBS ASSET MANAGEMENT LIFE LTD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	58.000	58.000
317	UBS ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	254	254
318	UBS ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.071	2.071
220	UBS FUND MGT (CH) AG CH0516/UBSCHIF2-EGSCPII SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	170.064	170.064
376	UMC BENEFIT BOARD INC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	22.590	22.590
221	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	29.782	29.782
35	VANGUARD DEVELOPED ALL-CAP EX NORTH AMERICA EQUITY INDEX POOLED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.349	2.349
36	VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.652.320	3.652.320
340	VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	999.257	999.257
131	VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKE SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	234.251	234.251
341	VANGUARD FTSE ALL WORLD EX US SMALL CAP INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.601.286	1.601.286
37	VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	28.456	28.456
38	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	7.249	7.249
132	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES I SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	62.146	62.146
319	VANGUARD INV FUNDS ICVC-VANGUARD FTSE GLOB ALL CAP IND FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	7.847	7.847
133	VANGUARD INVESTMENT SERIES PLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	231.888	231.888
134	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	9.749.359	9.749.359

Saras S.p.A.

Assemblea Ordinaria

22 maggio 2020

Esito della votazione sul punto dell'ordine del giorno **2.1**

SCHEDA	NOMINATIVO	NUMERO DI AZIONI TOTALE	NUMERO DI AZIONI CON DIRITTO DI VOTO
39	VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	179.414	179.414
377	VEBA PARTNERSHIP N L P SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.734	1.734
222	VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	68.550	68.550
379	VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	704.097	704.097
378	VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.009.941	1.009.941
321	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.193	1.193
322	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12.034	12.034
320	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	125.659	125.659
342	WESPATH FUNDS TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.690	1.690
224	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	9.222	9.222
135	WHOLESALE INTERNATIONAL CORE EQUITIES SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.864	4.864
323	WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTRNL EQUITY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	43.871	43.871
324	WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTRNL SMALLCAP EQ SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	79.874	79.874
325	WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	169.720	169.720
326	WISDOMTREE EUROPE SMALLCAP DIVIDEND FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	111.712	111.712
327	WISDOMTREE INTERNATIONAL EQUITY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	171.551	171.551
328	WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	121.552	121.552
329	XEROX CORPORATION RETIREMENT & SAVINGS PLAN SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	50.500	50.500
136	ZURICH INSURANCE COMPANY LTD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	55.834	55.834
137	ZURICH INVESTMENTS LIFE S P A SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	186.344	186.344

Saras S.p.A.
Assemblea Ordinaria
22 maggio 2020

Esito della votazione sul punto dell'ordine del giorno **2.1**

SCHEDA NOMINATIVO

			NUMERO DI AZIONI TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
Riepilogo favorevoli				
TOTALE FAVOREVOLI	**n°**	**329 azionisti per n°**	**587.322.127 Azioni**	
		98,150% del capitale partecipante al voto		
di cui				
In proprio	**n°**	**0 azionisti per n°**	**0 Azioni**	
		0,000% del capitale partecipante al voto		
Per delega e rappresentanza	**n°**	**329 azionisti per n°**	**587.322.127 Azioni**	
		98,150% del capitale partecipante al voto		

Saras S.p.A.

Assemblea Ordinaria

22 maggio 2020

Esito della votazione sul punto dell'ordine del giorno **2.2**

Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 6 del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58: deliberazione non vincolante sulla seconda sezione in materia di compensi corrisposti predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 4, del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

Azionisti Presenti

In proprio	n°	0	per n°	0	Azioni	0 Voti	0,00 % del capitale sociale
Per delega	n°	352	per n°	598.390.472	Azioni	598.390.472 Voti	62,92 % del capitale sociale
TOTALE PRESENTI	n°	352	per n°	598.390.472	Azioni	598.390.472 Voti	62,92 % del capitale sociale

Esito Votazione

FAVOREVOLI	n°	323	azionisti per n°	**587.030.437** Voti	98,102% del capitale partecipante al voto
CONTRARI	n°	22	azionisti per n°	**10.868.345** Voti	1,816% del capitale partecipante al voto
ASTENUTI	n°	7	azionisti per n°	**491.690** Voti	0,082% del capitale partecipante al voto
TOTALE VOTANTI	n°	**352**	**azionisti per n°**	**598.390.472 Voti**	**100,000% del capitale partecipante al voto**
TOTALE NON VOTANTI	n°	**0**	**azionisti per n°**	**0 Voti**	**0,000% del capitale partecipante al voto**
TOTALE PRESENTI	n°	**352**	**azionisti per n°**	**598.390.472 Voti**	

Saras S.p.A.

Assemblea Ordinaria

22 maggio 2020

Esito della votazione sul punto 2.2 dell'ordine del giorno

Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 6 del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58: deliberazione non vincolante sulla seconda sezione in materia di compensi corrisposti predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 4, del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

Elenco Contrari

SCHEDA	NOMINATIVO	NUMERO DI AZIONI TOTALE	NUMERO DI AZIONI CON DIRITTO DI VOTO
138	1199 SEIU HEALTH CARE EMPLOYEES PENSION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	396.208	396.208
80	BAYVK A1 FONDS SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.330.800	2.330.800
81	BAYVK A3 FONDS SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.250.000	3.250.000
87	BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	144.684	144.684
88	BNPP MODERATE FOCUS ITALIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.205.672	2.205.672
95	CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	23.957	23.957
253	IAM NATIONAL PENSION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	44.620	44.620
178	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	15.037	15.037
180	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	27.814	27.814
179	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	58.518	58.518
177	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	286.077	286.077
176	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	289.256	289.256
181	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	310.265	310.265
182	LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	13.164	13.164
183	LEGAL AND GENERAL ICAV SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	24.221	24.221
269	MERCER QIF CCF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	59.421	59.421
271	METZLER ASSET MANAGEMENT GMBH FOR MI-FONDS 415 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	430.000	430.000
67	SEI GLOBAL MASTER FUND PLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	612.882	612.882
214	STICHTING PENSIOENFONDS APF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	9.909	9.909
215	THE BOARD OF THE PENSION PROTECTION FUND RENAISSANCE SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	51.836	51.836
375	ULLICO DIVERSIFIED INTERNATIONAL EQUITY FUND LP SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	121.890	121.890
374	ULLICO DIVERSIFIED INTERNATIONAL EQUITY FUND LP	162.114	162.114

Saras S.p.A.

Assemblea Ordinaria

22 maggio 2020

Esito della votazione sul punto dell'ordine del giorno **2.2**

Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 6 del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58: deliberazione non vincolante sulla seconda sezione in materia di compensi corrisposti predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 4, del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato

Riepilogo Contrari

TOTALE CONTRARI	**n°**	**22**	**azionisti per n°**	**10.868.345 Azioni**
				1,816% del capitale partecipante al voto
di cui				
In proprio	**n°**	**0**	**azionisti per n°**	**0 Azioni**
				0,000% del capitale partecipante al voto
Per delega e rappresentanza	**n°**	**22**	**azionisti per n°**	**10.868.345 Azioni**
				1,816% del capitale partecipante al voto

Saras S.p.A.

Assemblea Ordinaria

22 maggio 2020

Esito della votazione sul punto 2.2 dell'ordine del giorno

Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 6 del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58: deliberazione non vincolante sulla seconda sezione in materia di compensi corrisposti predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 4, del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

Elenco Astenuti

SCHEDA	NOMINATIVO	NUMERO DI AZIONI TOTALE	NUMERO DI AZIONI CON DIRITTO DI VOTO
75	ALLIANZGI FONDS FEV SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	14.666	14.666
76	ALLIANZGI FONDS TOB SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	49.120	49.120
77	ALLIANZGI-FONDS DSPT SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	24.797	24.797
78	ALLIANZGI-FONDS DSPT SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	58.800	58.800
20	GLOBAL MULTI ASSET STRATEGY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.079	6.079
336	SAN DIEGO COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	138.228	138.228
223	WEST YORKSHIRE PENSION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	200.000	200.000

Riepilogo Astenuti

TOTALE ASTENUTI	**n°**	**7 azionisti per n°**	**491.690 Azioni**
		0,082% del capitale partecipante al voto	
di cui			
In proprio	**n°**	**0 azionisti per n°**	**0 Azioni**
		0,000% del capitale partecipante al voto	
Per delega e rappresentanza	**n°**	**7 azionisti per n°**	**491.690 Azioni**
		0,082% del capitale partecipante al voto	

Saras S.p.A.

Assemblea Ordinaria

22 maggio 2020

Esito della votazione sul punto 2.2 dell'ordine del giorno

Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 6 del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58: deliberazione non vincolante sulla seconda sezione in materia di compensi corrisposti predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 4, del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	NOMINATIVO	NUMERO DI AZIONI TOTALE	NUMERO DI AZIONI CON DIRITTO DI VOTO
330	1975 IRREV TRUST OF C D WEYERHAEUSER SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	11.324	11.324
72	ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFI SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	41.067	41.067
73	ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFI SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	71.294	71.294
331	ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.234.710	1.234.710
74	ACADIAN INTERNATIONAL SMALL-CAP SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.098	6.098
139	ACADIAN NON-US SMALL-CAPLONG-SHORT EQUITY FUND LLC C/O ACADIAN ASSET MANAGEMEN SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	220.386	220.386
140	AHL INSIGHT LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	19.579	19.579
345	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.091	1.091
343	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	13.667	13.667
346	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	24.946	24.946
344	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	162.552	162.552
79	ALTRIA CLIENT SERVICES MASTER RETIREM.T. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	22.896	22.896
228	AMERICAN BEACON INTERNATIONAL EQUITY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.730.053	2.730.053
229	AMERICAN CENT WORLD MUT FDS,INC-NT NON-U.S.INTRINSIC VALUE FD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.957.304	3.957.304
3	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.214	2.214
2	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	37.748	37.748
4	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	328.988	328.988
230	AMERICAN CENTURY INVESTMENT MANAGEMENT, INC. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12.887	12.887
231	AMERICAN CENTURY RETIREMENT DATE TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.167.191	2.167.191
232	AMERICAN CENTURY STRAT ASSET ALL, INC. STRAT ALL MODERATE F SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	234.996	234.996
233	AMERICAN CENTURY STRAT ASSET ALL, INC. STRATEGIC ALL AGGR F SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	210.906	210.906

Saras S.p.A.

Assemblea Ordinaria

22 maggio 2020

Esito della votazione sul punto dell'ordine del giorno **2.2**

SCHEDA	NOMINATIVO	NUMERO DI AZIONI TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
234	AMERICAN CENTURY STRATEGIC ASSET ALL, INC. STRAT ALL CONS F	87.655	87.655
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
40	ANGEL CAPITAL MANAGEMENT S.P.A.	95.152.280	95.152.280
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
235	AQR FUNDS-AQR MULTI-ASSET FUND	67.120	67.120
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
141	ARGA INTERNATIONAL SMALL-CAP FUND A SERIES OF ARGA FUNDS TRUST	23.828	23.828
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
142	ARIA CO PTY LTD AS TRUSTEE FOR COMBINED INVESTMENTS FUND	6.219.163	6.219.163
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
236	ARROWSTREET CAPITAL ESG GLOBAL EQUITY LONG/SHORT FUND	210.719	210.719
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
237	ARROWSTREET CAPITAL GLOBAL EQUITY LONG/SHORT FUND	1.544.234	1.544.234
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
5	ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY ACWI EX US TRUST FUND	1.019.056	1.019.056
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
143	ATLAS MASTER LTD	9.531	9.531
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
347	BELL ATLANTIC MASTER TRUST	28.214	28.214
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
238	BERNSTEIN FUND, INC.- INTERNATIONAL SMALL CAP PORTFOLIO	2.102.169	2.102.169
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
239	BLACKROCK AM SCH AG OBO BIFS WORLD EX SW SMALL CAP EQ INDEX F	57.542	57.542
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
82	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPA	119.746	119.746
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
83	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPA	727.305	727.305
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
85	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY NA INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT	325.455	325.455
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
84	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY NA INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT	2.292.513	2.292.513
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
86	BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUIT	172.280	172.280
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
348	BLL AQUIL LIFGLO3000 FMEN WHT INDFD	53.637	53.637
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
349	BNYTD CF ODEY OPUS FUND	2.619.910	2.619.910
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
144	BOGLE INVESTMENT FUND LP	255.276	255.276
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
145	BOGLE OFFSHORE OPPORTUNITY FUND LTD	1.039.789	1.039.789
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
146	BOGLE OFFSHORE OPPORTUNITY FUND II SRI LTD. C/O BOGLE INVESTMENT MANAGEMENT LP	396.695	396.695
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
147	BOGLE OPPORTUNITY FUND II SRI L.P	287.884	287.884
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
148	BOGLE WORLD OFFSHORE FUND LTD CO CITI HEDGE FUND SERVICES LTD	169.790	169.790
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		

Saras S.p.A.

Assemblea Ordinaria

22 maggio 2020

Esito della votazione sul punto dell'ordine del giorno **2.2**

SCHEDA	NOMINATIVO	NUMERO DI AZIONI TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
240	BRIGHTHOUSE F TR II - BRIGHTHOUSE/DIM INT SMALL COMPANY PTF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	169.450	169.450
89	BUREAU OF LABOR FUNDS- LABOR PENSION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	94.573	94.573
91	BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR RETI FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	20.975	20.975
90	BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR RETI FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	63.828	63.828
225	CAIXABANK ASSET MANAGEMENT SGIIC SA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.985.052	1.985.052
92	CAIXABANK GLOBAL SICAV SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	22.000	22.000
93	CAIXABANK GLOBAL SICAV SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	26.100	26.100
149	CALIFORNIA PHYSICIANS' SERVICE D/B/A BLUE SHIELD OF CALIFORNIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	170.555	170.555
242	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	39.337	39.337
241	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.224.412	1.224.412
246	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12.023	12.023
245	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	27.344	27.344
244	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	198.971	198.971
243	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.722.333	1.722.333
6	CANADA PENSION PLAN INVESTMENT BOARD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	10	10
150	CANADA POST CORPORATION REGISTERED PENSION PLAN SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	61.728	61.728
151	CATERPILLAR INC MASTER RETIREMENT TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	263.255	263.255
332	CDW 73 IRR PARA GL SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	7.225	7.225
333	CENTRAL PENSION FUND OF THE INT UNION OF OPERATING ENGINEERS AND PARTICIPATING EI SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	156.109	156.109
152	CH0526 - UBS (CH) INSTITUTIONAL FUND - EQUITIES GLOBAL SMALL CAP PASSIVE II SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	27.602	27.602
94	CHINA LIFE INSURANCE COMPANY LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	30.242	30.242
8	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	23.286	23.286
9	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	27.643	27.643
11	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	48.796	48.796

Saras S.p.A.

Assemblea Ordinaria

22 maggio 2020

Esito della votazione sul punto 2.2 dell'ordine del giorno

SCHEDA	NOMINATIVO	NUMERO DI AZIONI TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
10	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	60.082	60.082
16	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	61.873	61.873
12	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	72.727	72.727
7	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	103.325	103.325
13	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	152.537	152.537
14	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	158.665	158.665
17	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	387.699	387.699
15	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	522.124	522.124
247	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	14.794	14.794
153	COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 50 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	161.561	161.561
154	COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 63 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	443.085	443.085
155	COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.503.190	4.503.190
18	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.701	1.701
350	CX9F LSV INT SMALL CAP SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	183.400	183.400
351	DEUTSCHE XTRK MSCI EMU HDG EQ ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.585	2.585
156	DFA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE PNS GROUP INC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	937.348	937.348
96	EHP ADVANTAGE INTERNATIONAL ALTERNA FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	21.500	21.500
157	EMPIRE LIFE GLOB SMALL COMP FD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	211.546	211.546
158	EMPIRE UL PHANTOM SEGGS SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	8.499	8.499
352	EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OFTHE CITY OF BALTIMORE SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	44.495	44.495
353	ENSIGN PEAK CP LSV INTL SMALL SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	423.300	423.300
354	ENSIGN PEAK INTL SC LSV ASSET SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.075.936	2.075.936
159	EXELON CORPORATION DEFINED CONTRIBUTION RETIREMENT PLANS MASTER TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.112	4.112
160	EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIREMENT TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.563	1.563

Saras S.p.A.

Assemblea Ordinaria

22 maggio 2020

Esito della votazione sul punto dell'ordine del giorno **2.2**

SCHEDA NOMINATIVO	NUMERO DI AZIONI TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
19 FEDEX CORPORATION EMPLOYEES PENSION TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.963.371	1.963.371
97 FFG-EUROPEAN EQUITIES SUSTAINABLE SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	9.278	9.278
98 FIDELITY SALEM STREET TRUST FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	83.647	83.647
99 FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	283.855	283.855
355 FLORIDA RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	108.467	108.467
356 FLORIDA RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	166.638	166.638
162 FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.469	6.469
161 FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.476	6.476
357 FORUM FUNDS LMCG INTERNATIONAL SMALL CAP FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	148.815	148.815
248 GMO BENCHMARK-FREE FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	73.562	73.562
249 GMO FUNDS PLC GMO GLOBAL REAL RETURN (UCITS) FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	178.967	178.967
250 GMO IMPLEMENTATION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	510.545	510.545
100 GOLDMAN SACHS INTERN SMALL CAP INSIGHT F SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	68.914	68.914
163 GOVERNMENT OF NORWAY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	17.035.929	17.035.929
251 GTAA PANTHER FUND L.P SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.192	2.192
252 HARTFORD FUNDS MANAGEMENT COMPANY, LLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	7.355	7.355
164 HIGHCLERE INTERNATIONAL INVESTORS INTERANATIONAL SMALLER COMPANIES FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.912.970	4.912.970
165 HKL II, LLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	494.728	494.728
166 HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 12 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	356.592	356.592
167 HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 8 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	345.449	345.449
254 IBM 401K PLUS PLAN SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	94.007	94.007
168 ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	83.500	83.500
358 INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	55.986	55.986
169 INTERNATIONAL FUND LLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	742.300	742.300

Saras S.p.A.

Assemblea Ordinaria

22 maggio 2020

Esito della votazione sul punto 2.2 dell'ordine del giorno

SCHEDA	NOMINATIVO	NUMERO DI AZIONI TOTALE	NUMERO DI AZIONI CON DIRITTO DI VOTO
255	INTERNATIONAL KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH FOR SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	34.287	34.287
21	INTERNATIONAL MONETARY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.734	3.734
22	INTERNATIONAL MONETARY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.069	4.069
23	INTERNATIONAL MONETARY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.693	4.693
101	INTERNATIONALE KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	300.000	300.000
359	INVESCO STRATEGIC DEVELOPED EX US ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	46.936	46.936
170	INVESTIMO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	900.000	900.000
334	IQ 500 INTERNATIONAL ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	196.119	196.119
102	ISHARES ALLCOUNTRY EQUITY INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.440	2.440
24	ISHARES CORE MSCI EAFE ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.754.429	2.754.429
25	ISHARES CORE MSCI EUROPE ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	283.076	283.076
26	ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	542.126	542.126
256	ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.772	4.772
27	ISHARES INTERNATIONAL FUNDAMENTAL INDEX ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.572	6.572
28	ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.326.207	2.326.207
29	ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	56.300	56.300
30	ISHARES MSCI GLOBAL ENERGY PRODUCERS ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	17.640	17.640
258	ISHARES VII PLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	195.712	195.712
257	ISHARES VII PLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	312.962	312.962
171	JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL SMALL COMPANY FUND. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	260.853	260.853
172	JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST INTERNATIONAL SMALL COMPANY TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	28.012	28.012
173	JOSHUA GREEN CORPORATION 1425 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	5.478	5.478
174	JTW TRUST NO. 1 UAD 9/19/02 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	276.860	276.860
31	KAISER FOUNDATION HEALTH PLAN INC RETIREE HEALTH AND WELFARE PLA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	7.088	7.088

Saras S.p.A.

Assemblea Ordinaria

22 maggio 2020

Esito della votazione sul punto dell'ordine del giorno **2.2**

SCHEDA	NOMINATIVO	NUMERO DI AZIONI TOTALE	NUMERO DI AZIONI CON DIRITTO DI VOTO
259	KAISER FOUNDATION HOSPITALS SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	34.066	34.066
260	KAISER PERMANENTE GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	135.045	135.045
261	KAISER PERMANENTE GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	337.572	337.572
103	KEMPEN INTERNATIONAL FUNDS SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.625.848	6.625.848
175	KNIGHTHEAD ANNUITY AND LIFE ASSURANCE COMPANY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	95.484	95.484
184	LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	39.121	39.121
262	LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	119.815	119.815
185	LSV INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND LP SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	529.700	529.700
263	LUPUS ALPHA INVESTMENT GMBH FOR RANW SMC ALPHA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.030.000	1.030.000
53	LYXOR MSCI EMU SMALL CAP UE SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	254.984	254.984
188	MAN NUMERIC INTERNATIONAL ALPHA C/O NUMERIC INVESTORS LLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	17.900	17.900
264	MANAGED PENSION FUNDS LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	105.541	105.541
266	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.216	1.216
265	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	43.327	43.327
267	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	504.712	504.712
41	MASSIMO MORATTI S.A.P.A. DI MASSIMO MORATTI SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	190.304.558	190.304.558
268	MERCER NON-US CORE EQUITY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	553.667	553.667
270	MERCER UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	159.111	159.111
189	MERCY INVESTMENT SERVICES INC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	128.400	128.400
104	MERRILL LYNCH INTERNATIONAL SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.690.563	4.690.563
105	MERRILL LYNCH PROFESSIONAL CLEARING CORP SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.252	6.252
106	MERRILL LYNCH PROFESSIONAL CLEARING CORP SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	82.709	82.709
190	METIS EQUITY TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.026	3.026
107	MSCI ACWI EX-U.S. IMI INDEX FUND B2 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	19.966	19.966

Saras S.p.A.

Assemblea Ordinaria

22 maggio 2020

Esito della votazione sul punto dell'ordine del giorno **2.2**

SCHEDA	NOMINATIVO	NUMERO DI AZIONI TOTALE	NUMERO DI AZIONI CON DIRITTO DI VOTO
272	MSCI EAFE PROV SCREENED INDEX NON - LENDING COMMON TR SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.506	1.506
273	MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	184.389	184.389
108	MSCI WORLD SMALL CAP EQUITY ESG SCREENED INDEX FUND B SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	33.392	33.392
57	MUF - LYXOR FTSE ITALIA MID CA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.800.654	2.800.654
58	MUL - LYXOR ITALIA EQUITY PIR SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	30.722	30.722
274	MULTI-STYLE, MULTI-MANAGER FUNDS PLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	35.545	35.545
275	MULTI-STYLE, MULTI-MANAGER FUNDS PLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	336.737	336.737
191	MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	10.129	10.129
192	NATIONAL RAILROAD RETIREMENT INVESTMENT TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	189.327	189.327
360	NATWEST DEP CF ODEY ABSOLUTE RTN SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.000.000	3.000.000
276	NATWEST TRU+DEP SERV LTD ATO ST. JAMES'S PL BAL MANAGED UN TR SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	365.568	365.568
277	NEW ENGLAND CARPENTERS GUARANTEED ANNUITY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	7.626	7.626
278	NEW ENGLAND CARPENTERS PENSION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.341	4.341
109	NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FU SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	165.168	165.168
279	NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	123.166	123.166
193	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	35.427	35.427
194	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.715	2.715
196	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	124.200	124.200
195	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	541.209	541.209
197	NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MARKET INDEX FUND - NON SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	17.111	17.111
60	NUMERIC EUROPEAN EQUITY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	23.200	23.200
32	NUVEEN WINSLOW INTERNATIONAL SMALL CAP FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	384.641	384.641
198	ODEY ALLEGRA INTERNATIONAL FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.715.300	2.715.300
199	ODEY ASSET MANAGEMENT LLP SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	153.474	153.474

Saras S.p.A.

Assemblea Ordinaria

22 maggio 2020

Esito della votazione sul punto dell'ordine del giorno **2.2**

SCHEDA	NOMINATIVO	NUMERO DI AZIONI TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
200	ODEY EUROPEAN INC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.155.202	3.155.202
227	ODEY INVESTMENTS PLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	99.990	99.990
226	ODEY INVESTMENTS PLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	5.435.454	5.435.454
201	ODEY MASTER ICAV - ODEY ABSOLUTE RETURN FOCUS FUND C/O ODEY ASSET MANAGEMENT L SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	325.000	325.000
202	ODEY MASTER ICAV - ODEY CONCENTRATED NATURAL RESOURCES FUND C/O ODEY ASSET MA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.996.823	1.996.823
203	OEI MAC INC. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.832.660	3.832.660
204	OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP STRATEGIES FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	98.905	98.905
110	ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	46.486	46.486
280	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	7.096	7.096
282	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	84.049	84.049
281	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	162.126	162.126
283	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	272.013	272.013
206	PANAGORA ASSET MANAGEMENT INC. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.390	1.390
205	PANAGORA ASSET MANAGEMENT INC. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.683	2.683
284	PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	254.500	254.500
362	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	121.494	121.494
361	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	369.152	369.152
33	PES:PIMCO RAFI DYNAMIC MULTI-FACTOR INTERNATIONAL EQUITY ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12.708	12.708
363	PHC NT SMALL CAP SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	66.239	66.239
285	PIMCO FUNDS: GLOBAL INVESTORS SERIES PLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.293	6.293
286	PLATINUM CAPITAL LTD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.350.668	1.350.668
287	PLATINUM EUROPEAN FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	10.784.156	10.784.156
288	PLATINUM GLOBAL FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	230.551	230.551
289	PLATINUM INTERNATIONAL FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	20.912.482	20.912.482

Saras S.p.A.

Assemblea Ordinaria

22 maggio 2020

Esito della votazione sul punto 2.2 dell'ordine del giorno

SCHEDA	NOMINATIVO	NUMERO DI AZIONI TOTALE	NUMERO DI AZIONI CON DIRITTO DI VOTO
290	PLATINUM UNHEDGED FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.454.750	1.454.750
291	PLATINUM WORLD PORTFOLIOS PUBLIC LIMITED COMPANY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	254.003	254.003
364	PS FTSE RAFI DEVEL MAR EX US PORT SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	227.327	227.327
365	PS FTSERAFI EU UCITS ETF BNYMTCIL SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.427	2.427
292	PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	5.254	5.254
207	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	47.514	47.514
366	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	34.363	34.363
367	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	238.028	238.028
114	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	105.864	105.864
113	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	154.477	154.477
111	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	162.980	162.980
112	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	271.524	271.524
208	RAMI PARTNERS, LLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	665.064	665.064
368	ROWF GT ACWI EX US SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.409.272	3.409.272
293	RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	577.489	577.489
335	RWSF CIT EAFE SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	103.934	103.934
115	SCHWAB FUNDAMENTAL INTER LARGE COMP IN F SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	211.607	211.607
294	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL LARGE COMPANY INDEX ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	832.116	832.116
295	SCHWAB INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	813.454	813.454
116	SEI INST INVEST TRUST WORLD EQ EX-US FUN SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.530.139	1.530.139
338	SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	7.333	7.333
337	SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	90.636	90.636
339	SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN 400 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	5.837	5.837
117	SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRU SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	135.501	135.501

Saras S.p.A.

Assemblea Ordinaria

22 maggio 2020

Esito della votazione sul punto dell'ordine del giorno **2.2**

SCHEDA	NOMINATIVO	NUMERO DI AZIONI TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
118	SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRU SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	426.300	426.300
119	SHELL TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE OF THE SHELL INTERNATIONAL PENSION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	13.312	13.312
120	SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	56.000	56.000
121	SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	86.711	86.711
209	SOCIALLY RESPONSIBLE DEVELOPED MARKETS FUNDAMENTAL INDEX CTF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.811	1.811
369	SOUTH CAROLINA RETIREMENT SYSTEMS GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	65	65
296	SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	188.045	188.045
297	SPDR STOXX EUROPE 50 ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	9.477	9.477
298	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	450.982	450.982
299	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	661.505	661.505
300	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	19.926	19.926
301	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	34.071	34.071
302	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	48.449	48.449
210	STANDARD INVESTMENT RESEARCH HEDGED EQUITY MASTER FUND LTD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.795.751	2.795.751
370	STATE BOARD OF ADMINISTRATION OF FLORIDA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	43.203	43.203
303	STATE OF MONTANA BOARD OF INVESTMENTS SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	299	299
304	STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	470.421	470.421
122	STATE OF NEW MEXICO STATE INVEST COUNCIL SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	137.139	137.139
211	STATE OF UTAH SCHOOL AND INSTITUTIONAL TRUST FUNDS TRUST FUNDS SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	63.052	63.052
371	STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	77.210	77.210
305	STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EX-US INDEX PORTFOLIO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	44.370	44.370
212	STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	562.889	562.889
42	STELLA HOLDING S.P.A. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	95.152.279	95.152.279
123	STICHT BEDRIJFST FONDS VOOR DE MEDIA PNO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.025.000	1.025.000

Saras S.p.A.

Assemblea Ordinaria

22 maggio 2020

Esito della votazione sul punto 2.2 dell'ordine del giorno

SCHEDA	NOMINATIVO	NUMERO DI AZIONI TOTALE	NUMERO DI AZIONI CON DIRITTO DI VOTO
213	STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOENFONDS VOOR HET LEVENSMIDDELENBEDRIJF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	73.057	73.057
124	STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISAR SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	27.822	27.822
306	STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	82.433	82.433
125	STICHTING SHELL PENSIOENFONDS SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	243.973	243.973
126	STICHTING SHELL PENSIOENFONDS SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	301.800	301.800
127	STRATEGIC INTERNATIONAL EQUITY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	29.218	29.218
308	SUNSUPER SUPERANNUATION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	972	972
307	SUNSUPER SUPERANNUATION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.097	1.097
309	TAX - MANAGED INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	14.538	14.538
310	TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	514.908	514.908
34	TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	100.463	100.463
372	THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	71.356	71.356
219	THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.196	4.196
217	THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.287	6.287
216	THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	15.026	15.026
218	THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	25.544	25.544
128	THE PLATINUM MASTER PORTFOLIO LTD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.071.553	1.071.553
312	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12	12
313	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	7.163	7.163
311	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	16.983	16.983
314	TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN PORTFOLIO LLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.718.175	1.718.175
315	TWO SIGMA EQUITY RISK PREMIA PRTFOLIO LLC CORPORATION SERVICE SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.178.700	2.178.700
373	TXMF LSV SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	260.300	260.300
316	UBS (US) GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	49.000	49.000

Saras S.p.A.

Assemblea Ordinaria

22 maggio 2020

Esito della votazione sul punto dell'ordine del giorno **2.2**

SCHEDA	NOMINATIVO	NUMERO DI AZIONI TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
130	UBS ASSET MANAGEMENT LIFE LTD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	17.365	17.365
129	UBS ASSET MANAGEMENT LIFE LTD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	58.000	58.000
317	UBS ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	254	254
318	UBS ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.071	2.071
220	UBS FUND MGT (CH) AG CH0516/UBSCHIF2-EGSCPII SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	170.064	170.064
376	UMC BENEFIT BOARD INC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	22.590	22.590
221	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	29.782	29.782
35	VANGUARD DEVELOPED ALL-CAP EX NORTH AMERICA EQUITY INDEX POOLED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.349	2.349
36	VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.652.320	3.652.320
340	VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	999.257	999.257
131	VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKE SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	234.251	234.251
341	VANGUARD FTSE ALL WORLD EX US SMALL CAP INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.601.286	1.601.286
37	VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	28.456	28.456
38	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	7.249	7.249
132	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES I SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	62.146	62.146
319	VANGUARD INV FUNDS ICVC-VANGUARD FTSE GLOB ALL CAP IND FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	7.847	7.847
133	VANGUARD INVESTMENT SERIES PLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	231.888	231.888
134	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	9.749.359	9.749.359
39	VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	179.414	179.414
377	VEBA PARTNERSHIP N L P SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.734	1.734
222	VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	68.550	68.550
379	VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	704.097	704.097
378	VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.009.941	1.009.941
321	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.193	1.193

Saras S.p.A.

Assemblea Ordinaria

22 maggio 2020

Esito della votazione sul punto dell'ordine del giorno **2.2**

SCHEDA	NOMINATIVO	NUMERO DI AZIONI TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
322	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12.034	12.034
320	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	125.659	125.659
342	WESPATH FUNDS TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.690	1.690
224	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	9.222	9.222
135	WHOLESALE INTERNATIONAL CORE EQUITIES SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.864	4.864
323	WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTRNL EQUITY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	43.871	43.871
324	WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTRNL SMALLCAP EQ SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	79.874	79.874
325	WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	169.720	169.720
326	WISDOMTREE EUROPE SMALLCAP DIVIDEND FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	111.712	111.712
327	WISDOMTREE INTERNATIONAL EQUITY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	171.551	171.551
328	WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	121.552	121.552
329	XEROX CORPORATION RETIREMENT & SAVINGS PLAN SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	50.500	50.500
136	ZURICH INSURANCE COMPANY LTD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	55.834	55.834
137	ZURICH INVESTMENTS LIFE S P A SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	186.344	186.344

Riepilogo favorevoli

TOTALE FAVOREVOLI	**n°**	**323 azionisti per n°**	**587.030.437 Azioni**
		98,102% del capitale partecipante al voto	
di cui			
In proprio	**n°**	**0 azionisti per n°**	**0 Azioni**
		0,000% del capitale partecipante al voto	
Per delega e rappresentanza	**n°**	**323 azionisti per n°**	**587.030.437 Azioni**
		98,102% del capitale partecipante al voto	

Saras S.p.A.

Assemblea Ordinaria

22 maggio 2020

Esito della votazione sul punto dell'ordine del giorno **3**

Integrazione del Collegio Sindacale a seguito delle dimissioni di un sindaco effettivo.

Azionisti Presenti

In proprio	n°	0	per n°	0 Azioni	0 Voti	0,00 % del capitale sociale
Per delega	n°	352	per n°	598.390.472 Azioni	598.390.472 Voti	62,92 % del capitale sociale
TOTALE PRESENTI	n°	352	per n°	598.390.472 Azioni	598.390.472 Voti	62,92 % del capitale sociale

Esito Votazione

FAVOREVOLI	n°	338 azionisti per n°	**588.422.302** Voti	98,334% del capitale partecipante al voto
CONTRARI	n°	14 azionisti per n°	**9.968.170** Voti	1,666% del capitale partecipante al voto
ASTENUTI	n°	0 azionisti per n°	**0** Voti	0,000% del capitale partecipante al voto
TOTALE VOTANTI	**n°**	**352 azionisti per n°**	**598.390.472 Voti**	**100,000% del capitale partecipante al voto**
TOTALE NON VOTANTI	**n°**	**0 azionisti per n°**	**0 Voti**	**0,000% del capitale partecipante al voto**
TOTALE PRESENTI	**n°**	**352 azionisti per n°**	**598.390.472 Voti**	

Saras S.p.A.

Assemblea Ordinaria

22 maggio 2020

Esito della votazione sul punto 3 dell'ordine del giorno

Integrazione del Collegio Sindacale a seguito delle dimissioni di un sindaco effettivo.

Elenco Contrari

SCHEDA	NOMINATIVO	NUMERO DI AZIONI TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
228	AMERICAN BEACON INTERNATIONAL EQUITY FUND	2.730.053	2.730.053
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
229	AMERICAN CENT WORLD MUT FDS,INC-NT NON-U.S.INTRINSIC VALUE FD	3.957.304	3.957.304
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
3	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF	2.214	2.214
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
2	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF	37.748	37.748
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
4	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE	328.988	328.988
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
230	AMERICAN CENTURY INVESTMENT MANAGEMENT, INC.	12.887	12.887
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
231	AMERICAN CENTURY RETIREMENT DATE TRUST	2.167.191	2.167.191
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
232	AMERICAN CENTURY STRAT ASSET ALL, INC. STRAT ALL MODERATE F	234.996	234.996
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
233	AMERICAN CENTURY STRAT ASSET ALL, INC. STRATEGIC ALL AGGR F	210.906	210.906
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
234	AMERICAN CENTURY STRATEGIC ASSET ALL, INC. STRAT ALL CONS F	87.655	87.655
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
235	AQR FUNDS-AQR MULTI-ASSET FUND	67.120	67.120
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
97	FFG-EUROPEAN EQUITIES SUSTAINABLE	9.278	9.278
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
184	LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	39.121	39.121
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
106	MERRILL LYNCH PROFESSIONAL CLEARING CORP	82.709	82.709
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		

Riepilogo Contrari

TOTALE CONTRARI	**n°**	**14 azionisti per n°**	**9.968.170 Azioni**
		1,666% del capitale partecipante al voto	
di cui			
In proprio	**n°**	**0 azionisti per n°**	**0 Azioni**
		0,000% del capitale partecipante al voto	
Per delega e rappresentanza	**n°**	**14 azionisti per n°**	**9.968.170 Azioni**
		1,666% del capitale partecipante al voto	

Saras S.p.A.

Assemblea Ordinaria

22 maggio 2020

Esito della votazione sul punto dell'ordine del giorno **3**

Integrazione del Collegio Sindacale a seguito delle dimissioni di un sindaco effettivo.

Elenco Astenuti

Riepilogo Astenuti

TOTALE ASTENUTI	**n°**	**0 azionisti per n°**	**0 Azioni**
		0,000% del capitale partecipante al voto	
di cui			
In proprio	**n°**	**0 azionisti per n°**	**0 Azioni**
		0,000% del capitale partecipante al voto	
Per delega e rappresentanza	**n°**	**0 azionisti per n°**	**0 Azioni**
		0,000% del capitale partecipante al voto	

Saras S.p.A.

Assemblea Ordinaria

22 maggio 2020

Esito della votazione sul punto 3
dell'ordine del giorno
Integrazione del Collegio Sindacale a seguito delle dimissioni di un sindaco effettivo.

Elenco Favorevoli

SCHEDA	NOMINATIVO	NUMERO DI AZIONI TOTALE	NUMERO DI AZIONI CON DIRITTO DI VOTO
138	1199 SEIU HEALTH CARE EMPLOYEES PENSION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	396.208	396.208
330	1975 IRREV TRUST OF C D WEYERHAEUSER SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	11.324	11.324
72	ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFI SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	41.067	41.067
73	ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFI SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	71.294	71.294
331	ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.234.710	1.234.710
74	ACADIAN INTERNATIONAL SMALL-CAP SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.098	6.098
139	ACADIAN NON-US SMALL-CAPLONG-SHORT EQUITY FUND LLC C/O ACADIAN ASSET MANAGEMEN SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	220.386	220.386
140	AHL INSIGHT LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	19.579	19.579
345	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.091	1.091
343	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	13.667	13.667
346	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	24.946	24.946
344	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	162.552	162.552
75	ALLIANZGI FONDS FEV SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	14.666	14.666
76	ALLIANZGI FONDS TOB SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	49.120	49.120
77	ALLIANZGI-FONDS DSPT SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	24.797	24.797
78	ALLIANZGI-FONDS DSPT SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	58.800	58.800
79	ALTRIA CLIENT SERVICES MASTER RETIREM.T. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	22.896	22.896
40	ANGEL CAPITAL MANAGEMENT S.P.A. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	95.152.280	95.152.280
141	ARGA INTERNATIONAL SMALL-CAP FUND A SERIES OF ARGA FUNDS TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	23.828	23.828
142	ARIA CO PTY LTD AS TRUSTEE FOR COMBINED INVESTMENTS FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.219.163	6.219.163
236	ARROWSTREET CAPITAL ESG GLOBAL EQUITY LONG/SHORT FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	210.719	210.719
237	ARROWSTREET CAPITAL GLOBAL EQUITY LONG/SHORT FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.544.234	1.544.234
5	ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY ACWI EX US TRUST FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.019.056	1.019.056

Saras S.p.A.

Assemblea Ordinaria

22 maggio 2020

Esito della votazione sul punto dell'ordine del giorno 3

SCHEDA	NOMINATIVO	NUMERO DI AZIONI TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
143	ATLAS MASTER LTD	9.531	9.531
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
80	BAYVK A1 FONDS	2.330.800	2.330.800
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
81	BAYVK A3 FONDS	3.250.000	3.250.000
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
347	BELL ATLANTIC MASTER TRUST	28.214	28.214
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
238	BERNSTEIN FUND, INC.- INTERNATIONAL SMALL CAP PORTFOLIO	2.102.169	2.102.169
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
239	BLACKROCK AM SCH AG OBO BIFS WORLD EX SW SMALL CAP EQ INDEX F	57.542	57.542
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
82	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPA	119.746	119.746
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
83	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPA	727.305	727.305
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
85	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY NA INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT	325.455	325.455
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
84	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY NA INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT	2.292.513	2.292.513
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
86	BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUIT	172.280	172.280
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
348	BLL AQUIL LIFGLO3000 FMEN WHT INDFD	53.637	53.637
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
87	BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA	144.684	144.684
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
88	BNPP MODERATE FOCUS ITALIA	2.205.672	2.205.672
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
349	BNYTD CF ODEY OPUS FUND	2.619.910	2.619.910
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
144	BOGLE INVESTMENT FUND LP	255.276	255.276
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
145	BOGLE OFFSHORE OPPORTUNITY FUND LTD	1.039.789	1.039.789
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
146	BOGLE OFFSHORE OPPORTUNITY FUND II SRI LTD. C/O BOGLE INVESTMENT MANAGEMENT LP	396.695	396.695
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
147	BOGLE OPPORTUNITY FUND II SRI L.P	287.884	287.884
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
148	BOGLE WORLD OFFSHORE FUND LTD CO CITI HEDGE FUND SERVICES LTD	169.790	169.790
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
240	BRIGHTHOUSE F TR II - BRIGHTHOUSE/DIM INT SMALL COMPANY PTF	169.450	169.450
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
89	BUREAU OF LABOR FUNDS- LABOR PENSION FUND	94.573	94.573
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
91	BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR RETI FUND	20.975	20.975
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
90	BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR RETI FUND	63.828	63.828
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		

Saras S.p.A.

Assemblea Ordinaria

22 maggio 2020

Esito della votazione sul punto 3 dell'ordine del giorno

SCHEDA	NOMINATIVO	NUMERO DI AZIONI TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
225	CAIXABANK ASSET MANAGEMENT SGIIC SA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.985.052	1.985.052
92	CAIXABANK GLOBAL SICAV SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	22.000	22.000
93	CAIXABANK GLOBAL SICAV SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	26.100	26.100
149	CALIFORNIA PHYSICIANS' SERVICE D/B/A BLUE SHIELD OF CALIFORNIA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	170.555	170.555
242	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	39.337	39.337
241	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.224.412	1.224.412
246	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12.023	12.023
245	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	27.344	27.344
244	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	198.971	198.971
243	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.722.333	1.722.333
6	CANADA PENSION PLAN INVESTMENT BOARD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	10	10
150	CANADA POST CORPORATION REGISTERED PENSION PLAN SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	61.728	61.728
151	CATERPILLAR INC MASTER RETIREMENT TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	263.255	263.255
332	CDW 73 IRR PARA GL SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	7.225	7.225
333	CENTRAL PENSION FUND OF THE INT UNION OF OPERATING ENGINEERS AND PARTICIPATING EI SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	156.109	156.109
152	CH0526 - UBS (CH) INSTITUTIONAL FUND - EQUITIES GLOBAL SMALL CAP PASSIVE II SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	27.602	27.602
94	CHINA LIFE INSURANCE COMPANY LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	30.242	30.242
8	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	23.286	23.286
9	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	27.643	27.643
11	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	48.796	48.796
10	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	60.082	60.082
16	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	61.873	61.873
12	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	72.727	72.727
7	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	103.325	103.325

Saras S.p.A.

Assemblea Ordinaria

22 maggio 2020

Esito della votazione sul punto dell'ordine del giorno 3

SCHEDA	NOMINATIVO	NUMERO DI AZIONI TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
13	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	152.537	152.537
14	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	158.665	158.665
17	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	387.699	387.699
15	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	522.124	522.124
95	CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	23.957	23.957
247	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	14.794	14.794
153	COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 50 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	161.561	161.561
154	COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 63 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	443.085	443.085
155	COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.503.190	4.503.190
18	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.701	1.701
350	CX9F LSV INT SMALL CAP SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	183.400	183.400
351	DEUTSCHE XTRK MSCI EMU HDG EQ ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.585	2.585
156	DFA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE PNS GROUP INC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	937.348	937.348
96	EHP ADVANTAGE INTERNATIONAL ALTERNA FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	21.500	21.500
157	EMPIRE LIFE GLOB SMALL COMP FD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	211.546	211.546
158	EMPIRE UL PHANTOM SEGGS SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	8.499	8.499
352	EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OFTHE CITY OF BALTIMORE SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	44.495	44.495
353	ENSIGN PEAK CP LSV INTL SMALL SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	423.300	423.300
354	ENSIGN PEAK INTL SC LSV ASSET SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.075.936	2.075.936
159	EXELON CORPORATION DEFINED CONTRIBUTION RETIREMENT PLANS MASTER TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.112	4.112
160	EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIREMENT TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.563	1.563
19	FEDEX CORPORATION EMPLOYEES PENSION TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.963.371	1.963.371
98	FIDELITY SALEM STREET TRUST FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	83.647	83.647
99	FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	283.855	283.855

Saras S.p.A.

Assemblea Ordinaria

22 maggio 2020

Esito della votazione sul punto dell'ordine del giorno 3

SCHEDA	NOMINATIVO	NUMERO DI AZIONI TOTALE	NUMERO DI AZIONI CON DIRITTO DI VOTO
355	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	108.467	108.467
356	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	166.638	166.638
162	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.469	6.469
161	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.476	6.476
357	FORUM FUNDS LMCG INTERNATIONAL SMALL CAP FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	148.815	148.815
20	GLOBAL MULTI ASSET STRATEGY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.079	6.079
248	GMO BENCHMARK-FREE FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	73.562	73.562
249	GMO FUNDS PLC GMO GLOBAL REAL RETURN (UCITS) FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	178.967	178.967
250	GMO IMPLEMENTATION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	510.545	510.545
100	GOLDMAN SACHS INTERN SMALL CAP INSIGHT F SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	68.914	68.914
163	GOVERNMENT OF NORWAY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	17.035.929	17.035.929
251	GTAA PANTHER FUND L.P SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.192	2.192
252	HARTFORD FUNDS MANAGEMENT COMPANY, LLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	7.355	7.355
164	HIGHCLERE INTERNATIONAL INVESTORS INTERANATIONAL SMALLER COMPANIES FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.912.970	4.912.970
165	HKL II, LLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	494.728	494.728
166	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 12 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	356.592	356.592
167	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 8 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	345.449	345.449
253	IAM NATIONAL PENSION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	44.620	44.620
254	IBM 401K PLUS PLAN SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	94.007	94.007
168	ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	83.500	83.500
358	INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	55.986	55.986
169	INTERNATIONAL FUND LLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	742.300	742.300
255	INTERNATIONAL KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH FOR SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	34.287	34.287
21	INTERNATIONAL MONETARY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.734	3.734

Saras S.p.A.

Assemblea Ordinaria

22 maggio 2020

Esito della votazione sul punto dell'ordine del giorno 3

SCHEDA	NOMINATIVO	NUMERO DI AZIONI TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
22	INTERNATIONAL MONETARY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.069	4.069
23	INTERNATIONAL MONETARY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.693	4.693
101	INTERNATIONALE KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	300.000	300.000
359	INVESCO STRATEGIC DEVELOPED EX US ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	46.936	46.936
170	INVESTIMO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	900.000	900.000
334	IQ 500 INTERNATIONAL ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	196.119	196.119
102	ISHARES ALLCOUNTRY EQUITY INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.440	2.440
24	ISHARES CORE MSCI EAFE ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.754.429	2.754.429
25	ISHARES CORE MSCI EUROPE ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	283.076	283.076
26	ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	542.126	542.126
256	ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.772	4.772
27	ISHARES INTERNATIONAL FUNDAMENTAL INDEX ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.572	6.572
28	ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.326.207	2.326.207
29	ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	56.300	56.300
30	ISHARES MSCI GLOBAL ENERGY PRODUCERS ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	17.640	17.640
258	ISHARES VII PLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	195.712	195.712
257	ISHARES VII PLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	312.962	312.962
171	JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL SMALL COMPANY FUND. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	260.853	260.853
172	JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST INTERNATIONAL SMALL COMPANY TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	28.012	28.012
173	JOSHUA GREEN CORPORATION 1425 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	5.478	5.478
174	JTW TRUST NO. 1 UAD 9/19/02 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	276.860	276.860
31	KAISER FOUNDATION HEALTH PLAN INC RETIREE HEALTH AND WELFARE PLA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	7.088	7.088
259	KAISER FOUNDATION HOSPITALS SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	34.066	34.066
260	KAISER PERMANENTE GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	135.045	135.045

Saras S.p.A.

Assemblea Ordinaria

22 maggio 2020

Esito della votazione sul punto dell'ordine del giorno 3

SCHEDA	NOMINATIVO	NUMERO DI AZIONI TOTALE	NUMERO DI AZIONI CON DIRITTO DI VOTO
261	KAISER PERMANENTE GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	337.572	337.572
103	KEMPEN INTERNATIONAL FUNDS SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.625.848	6.625.848
175	KNIGHTHEAD ANNUITY AND LIFE ASSURANCE COMPANY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	95.484	95.484
178	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	15.037	15.037
180	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	27.814	27.814
179	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	58.518	58.518
177	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	286.077	286.077
176	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	289.256	289.256
181	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	310.265	310.265
182	LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	13.164	13.164
183	LEGAL AND GENERAL ICAV SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	24.221	24.221
262	LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	119.815	119.815
185	LSV INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND LP SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	529.700	529.700
263	LUPUS ALPHA INVESTMENT GMBH FOR RANW SMC ALPHA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.030.000	1.030.000
53	LYXOR MSCI EMU SMALL CAP UE SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	254.984	254.984
188	MAN NUMERIC INTERNATIONAL ALPHA C/O NUMERIC INVESTORS LLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	17.900	17.900
264	MANAGED PENSION FUNDS LIMITED SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	105.541	105.541
266	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.216	1.216
265	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	43.327	43.327
267	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	504.712	504.712
41	MASSIMO MORATTI S.A.P.A. DI MASSIMO MORATTI SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	190.304.558	190.304.558
268	MERCER NON-US CORE EQUITY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	553.667	553.667
269	MERCER QIF CCF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	59.421	59.421
270	MERCER UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	159.111	159.111

Saras S.p.A.

Assemblea Ordinaria

22 maggio 2020

Esito della votazione sul punto dell'ordine del giorno **3**

SCHEDA	NOMINATIVO	NUMERO DI AZIONI TOTALE	NUMERO DI AZIONI CON DIRITTO DI VOTO
189	MERCY INVESTMENT SERVICES INC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	128.400	128.400
104	MERRILL LYNCH INTERNATIONAL SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.690.563	4.690.563
105	MERRILL LYNCH PROFESSIONAL CLEARING CORP SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.252	6.252
190	METIS EQUITY TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.026	3.026
271	METZLER ASSET MANAGEMENT GMBH FOR MI-FONDS 415 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	430.000	430.000
107	MSCI ACWI EX-U.S. IMI INDEX FUND B2 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	19.966	19.966
272	MSCI EAFE PROV SCREENED INDEX NON - LENDING COMMON TR SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.506	1.506
273	MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	184.389	184.389
108	MSCI WORLD SMALL CAP EQUITY ESG SCREENED INDEX FUND B SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	33.392	33.392
57	MUF - LYXOR FTSE ITALIA MID CA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.800.654	2.800.654
58	MUL - LYXOR ITALIA EQUITY PIR SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	30.722	30.722
274	MULTI-STYLE, MULTI-MANAGER FUNDS PLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	35.545	35.545
275	MULTI-STYLE, MULTI-MANAGER FUNDS PLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	336.737	336.737
191	MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	10.129	10.129
192	NATIONAL RAILROAD RETIREMENT INVESTMENT TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	189.327	189.327
360	NATWEST DEP CF ODEY ABSOLUTE RTN SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.000.000	3.000.000
276	NATWEST TRU+DEP SERV LTD ATO ST. JAMES'S PL BAL MANAGED UN TR SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	365.568	365.568
277	NEW ENGLAND CARPENTERS GUARANTEED ANNUITY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	7.626	7.626
278	NEW ENGLAND CARPENTERS PENSION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.341	4.341
109	NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FU SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	165.168	165.168
279	NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	123.166	123.166
193	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	35.427	35.427
194	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.715	2.715
196	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	124.200	124.200

Saras S.p.A.

Assemblea Ordinaria

22 maggio 2020

Esito della votazione sul punto dell'ordine del giorno 3

SCHEDA	NOMINATIVO	NUMERO DI AZIONI TOTALE	NUMERO DI AZIONI CON DIRITTO DI VOTO
195	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	541.209	541.209
197	NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MARKET INDEX FUND - NON SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	17.111	17.111
60	NUMERIC EUROPEAN EQUITY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	23.200	23.200
32	NUVEEN WINSLOW INTERNATIONAL SMALL CAP FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	384.641	384.641
198	ODEY ALLEGRA INTERNATIONAL FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.715.300	2.715.300
199	ODEY ASSET MANAGEMENT LLP SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	153.474	153.474
200	ODEY EUROPEAN INC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.155.202	3.155.202
227	ODEY INVESTMENTS PLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	99.990	99.990
226	ODEY INVESTMENTS PLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	5.435.454	5.435.454
201	ODEY MASTER ICAV - ODEY ABSOLUTE RETURN FOCUS FUND C/O ODEY ASSET MANAGEMENT L SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	325.000	325.000
202	ODEY MASTER ICAV - ODEY CONCENTRATED NATURAL RESOURCES FUND C/O ODEY ASSET MA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.996.823	1.996.823
203	OEI MAC INC. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.832.660	3.832.660
204	OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP STRATEGIES FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	98.905	98.905
110	ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	46.486	46.486
280	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	7.096	7.096
282	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	84.049	84.049
281	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	162.126	162.126
283	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	272.013	272.013
206	PANAGORA ASSET MANAGEMENT INC. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.390	1.390
205	PANAGORA ASSET MANAGEMENT INC. SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.683	2.683
284	PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	254.500	254.500
362	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	121.494	121.494
361	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	369.152	369.152
33	PES:PIMCO RAFI DYNAMIC MULTI-FACTOR INTERNATIONAL EQUITY ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12.708	12.708

Saras S.p.A.

Assemblea Ordinaria

22 maggio 2020

Esito della votazione sul punto 3 dell'ordine del giorno

SCHEDA	NOMINATIVO	NUMERO DI AZIONI TOTALE	NUMERO DI AZIONI CON DIRITTO DI VOTO
363	PHC NT SMALL CAP SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	66.239	66.239
285	PIMCO FUNDS: GLOBAL INVESTORS SERIES PLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	6.293	6.293
286	PLATINUM CAPITAL LTD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.350.668	1.350.668
287	PLATINUM EUROPEAN FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	10.784.156	10.784.156
288	PLATINUM GLOBAL FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	230.551	230.551
289	PLATINUM INTERNATIONAL FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	20.912.482	20.912.482
290	PLATINUM UNHEDGED FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.454.750	1.454.750
291	PLATINUM WORLD PORTFOLIOS PUBLIC LIMITED COMPANY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	254.003	254.003
364	PS FTSE RAFI DEVEL MAR EX US PORT SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	227.327	227.327
365	PS FTSERAFI EU UCITS ETF BNYMTCIL SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.427	2.427
292	PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	5.254	5.254
207	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	47.514	47.514
366	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	34.363	34.363
367	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	238.028	238.028
114	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	105.864	105.864
113	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	154.477	154.477
111	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	162.980	162.980
112	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	271.524	271.524
208	RAMI PARTNERS, LLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	665.064	665.064
368	ROWF GT ACWI EX US SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	3.409.272	3.409.272
293	RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	577.489	577.489
335	RWSF CIT EAFE SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	103.934	103.934
336	SAN DIEGO COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	138.228	138.228
115	SCHWAB FUNDAMENTAL INTER LARGE COMP IN F SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	211.607	211.607

Saras S.p.A.

Assemblea Ordinaria

22 maggio 2020

Esito della votazione sul punto dell'ordine del giorno 3

SCHEDA	NOMINATIVO	NUMERO DI AZIONI TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
294	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL LARGE COMPANY INDEX ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	832.116	832.116
295	SCHWAB INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	813.454	813.454
67	SEI GLOBAL MASTER FUND PLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	612.882	612.882
116	SEI INST INVEST TRUST WORLD EQ EX-US FUN SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.530.139	1.530.139
338	SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	7.333	7.333
337	SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	90.636	90.636
339	SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN 400 SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	5.837	5.837
117	SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRU SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	135.501	135.501
118	SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRU SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	426.300	426.300
119	SHELL TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE OF THE SHELL INTERNATIONAL PENSION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	13.312	13.312
120	SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	56.000	56.000
121	SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	86.711	86.711
209	SOCIALLY RESPONSIBLE DEVELOPED MARKETS FUNDAMENTAL INDEX CTF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.811	1.811
369	SOUTH CAROLINA RETIREMENT SYSTEMS GROUP TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	65	65
296	SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	188.045	188.045
297	SPDR STOXX EUROPE 50 ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	9.477	9.477
298	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	450.982	450.982
299	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	661.505	661.505
300	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	19.926	19.926
301	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	34.071	34.071
302	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	48.449	48.449
210	STANDARD INVESTMENT RESEARCH HEDGED EQUITY MASTER FUND LTD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	2.795.751	2.795.751
370	STATE BOARD OF ADMINISTRATION OF FLORIDA SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	43.203	43.203
303	STATE OF MONTANA BOARD OF INVESTMENTS SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	299	299

Saras S.p.A.

Assemblea Ordinaria

22 maggio 2020

Esito della votazione sul punto dell'ordine del giorno **3**

SCHEDA	NOMINATIVO	NUMERO DI AZIONI TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
304	STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D	470.421	470.421
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
122	STATE OF NEW MEXICO STATE INVEST COUNCIL	137.139	137.139
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
211	STATE OF UTAH SCHOOL AND INSTITUTIONAL TRUST FUNDS TRUST FUNDS	63.052	63.052
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
371	STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	77.210	77.210
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
305	STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EX-US INDEX PORTFOLIO	44.370	44.370
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
212	STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	562.889	562.889
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
42	STELLA HOLDING S.P.A.	95.152.279	95.152.279
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
123	STICHT BEDRIJFST FONDS VOOR DE MEDIA PNO	1.025.000	1.025.000
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
213	STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOENFONDS VOOR HET LEVENSMIDDELENBEDRIJF	73.057	73.057
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
214	STICHTING PENSIOENFONDS APF	9.909	9.909
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
124	STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISAR	27.822	27.822
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
306	STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS	82.433	82.433
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
125	STICHTING SHELL PENSIOENFONDS	243.973	243.973
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
126	STICHTING SHELL PENSIOENFONDS	301.800	301.800
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
127	STRATEGIC INTERNATIONAL EQUITY FUND	29.218	29.218
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
308	SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	972	972
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
307	SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	1.097	1.097
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
309	TAX - MANAGED INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO	14.538	14.538
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
310	TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS	514.908	514.908
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
34	TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM	100.463	100.463
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
215	THE BOARD OF THE PENSION PROTECTION FUND RENAISSANCE	51.836	51.836
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
372	THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION	71.356	71.356
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
219	THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY.	4.196	4.196
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
217	THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY.	6.287	6.287
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		

Saras S.p.A.

Assemblea Ordinaria

22 maggio 2020

Esito della votazione sul punto dell'ordine del giorno 3

SCHEDA	NOMINATIVO	NUMERO DI AZIONI TOTALE	NUMERO DI AZIONI CON DIRITTO DI VOTO
216	THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY.	15.026	15.026
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
218	THE EMPIRE LIFE INSURANCE COMPANY.	25.544	25.544
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
128	THE PLATINUM MASTER PORTFOLIO LTD	1.071.553	1.071.553
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
312	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	12	12
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
313	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	7.163	7.163
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
311	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	16.983	16.983
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
314	TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN PORTFOLIO LLC	1.718.175	1.718.175
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
315	TWO SIGMA EQUITY RISK PREMIA PRTFOLIO LLC CORPORATION SERVICE	2.178.700	2.178.700
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
373	TXMF LSV	260.300	260.300
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
316	UBS (US) GROUP TRUST	49.000	49.000
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
130	UBS ASSET MANAGEMENT LIFE LTD	17.365	17.365
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
129	UBS ASSET MANAGEMENT LIFE LTD	58.000	58.000
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
317	UBS ETF	254	254
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
318	UBS ETF	2.071	2.071
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
220	UBS FUND MGT (CH) AG CH0516/UBSCHIF2-EGSCPII	170.064	170.064
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
375	ULLICO DIVERSIFIED INTERNATIONAL EQUITY FUND LP	121.890	121.890
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
374	ULLICO DIVERSIFIED INTERNATIONAL EQUITY FUND LP	162.114	162.114
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
376	UMC BENEFIT BOARD INC	22.590	22.590
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
221	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	29.782	29.782
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
35	VANGUARD DEVELOPED ALL-CAP EX NORTH AMERICA EQUITY INDEX POOLED	2.349	2.349
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
36	VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	3.652.320	3.652.320
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
340	VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND	999.257	999.257
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
131	VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKE	234.251	234.251
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		
341	VANGUARD FTSE ALL WORLD EX US SMALL CAP INDEX FUND	1.601.286	1.601.286
	SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato		

Saras S.p.A.

Assemblea Ordinaria

22 maggio 2020

Esito della votazione sul punto dell'ordine del giorno 3

SCHEDA	NOMINATIVO	NUMERO DI AZIONI TOTALE	NUMERO DI AZIONI CON DIRITTO DI VOTO
37	VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	28.456	28.456
38	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	7.249	7.249
132	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES I SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	62.146	62.146
319	VANGUARD INV FUNDS ICVC-VANGUARD FTSE GLOB ALL CAP IND FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	7.847	7.847
133	VANGUARD INVESTMENT SERIES PLC SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	231.888	231.888
134	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	9.749.359	9.749.359
39	VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	179.414	179.414
377	VEBA PARTNERSHIP N L P SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.734	1.734
222	VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	68.550	68.550
379	VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	704.097	704.097
378	VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.009.941	1.009.941
321	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.193	1.193
322	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	12.034	12.034
320	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	125.659	125.659
342	WESPATH FUNDS TRUST SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	1.690	1.690
223	WEST YORKSHIRE PENSION FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	200.000	200.000
224	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	9.222	9.222
135	WHOLESALE INTERNATIONAL CORE EQUITIES SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	4.864	4.864
323	WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTRNL EQUITY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	43.871	43.871
324	WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTRNL SMALLCAP EQ SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	79.874	79.874
325	WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	169.720	169.720
326	WISDOMTREE EUROPE SMALLCAP DIVIDEND FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	111.712	111.712
327	WISDOMTREE INTERNATIONAL EQUITY FUND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	171.551	171.551
328	WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	121.552	121.552

Saras S.p.A.
Assemblea Ordinaria
22 maggio 2020

Esito della votazione sul punto dell'ordine del giorno **3**

SCHEDA	NOMINATIVO	NUMERO DI AZIONI TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
329	XEROX CORPORATION RETIREMENT & SAVINGS PLAN SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	50.500	50.500
136	ZURICH INSURANCE COMPANY LTD SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	55.834	55.834
137	ZURICH INVESTMENTS LIFE S P A SPAFID - PERANI ELENA Rappresentante designato	186.344	186.344

Riepilogo favorevoli

TOTALE FAVOREVOLI	**n°**	**338 azionisti per n°**	**588.422.302 Azioni**
		98,334% del capitale partecipante al voto	
di cui			
In proprio	**n°**	**0 azionisti per n°**	**0 Azioni**
		0,000% del capitale partecipante al voto	
Per delega e rappresentanza	**n°**	**338 azionisti per n°**	**588.422.302 Azioni**
		98,334% del capitale partecipante al voto	